FERRUCCIO QUINTAVALLE

CRONISTORIA

DELLA

GUERRA MONDIALE

Parte Prima:

Dal Congresso di Berlino

(Luglio 1878)

agli Armistizi

(Novembre 1918)



16438021

ULRICO HOEPLI

EDITORE-LIBRAIO DELLA REAL CASA
MILANO

PROPRIETÀ LETTERARIA

DELLE CAUSE DELLA GUERRA MONDIALE



Quando, al cominciare della guerra, accettai dal comm. Hoepli l'incarico di scriverne la cronistoria, nè egli, nè io, nè alcun altro pensava che essa avrebbe durato tanto a lungo e preso tanta estensione. Ricordo che sui giornali di allora si discuteva se la guerra sarebbe durata sei settimane o sei mesi, e che per poco non veniva tacciato di pazzo chi s'arrischiava a parlare di un anno. Anche quelli, che, pure avendo salutato con gioia l'istituzione della Corte d'arbitrato dell'Aja, non nutrivano una eccessiva fiducia nella sua efficacia per dirimere i conflitti internazionali, e quelli che non giuravano sul « nuovo Vangelo », come molti lo chiamavano, dell'Angell, il quale, con copia di fatti e vigore di dialettica, voleva dimostrare che una guerra fra le grandi Potenze

NB. Si può consultare con profitto per il periodo sino al 1896 il libro del SEIGNOBOS, Histoire politique de l'Europe contemporaine etc. Paris, 1897; per il movimento coloniale l'ottimo volume di G. MONDAINI, Storia coloniale dell'epoca contemporanea, P. I. Firenze, 1916; e per la guerra mondiale il lavoro di V. MANTEGAZZA, Storia della guerra mondiale, Milano, Istituto editoriale,

non era possibile, per l'interdipendenza economica delle Nazioni, erano tuttavia convinti che le condizioni e relazioni economiche dei varî Stati non avrebbero permesso più che una guerra di pochi mesi, a meno di voler correre incontro a ir-

reparabili disastri economici.

Le profezie degli uni e degli altri ebbero nei fatti la smentita più solenne. Questa nostra Umanità, venuta su con l'adattamento all'ambiente e la lotta per l'esistenza, si adattò così bene anche ad una lotta aspra e difficile, quale nessuna età mai vide, che la guerra, vaticinata di pochi mesi, divenne guerra guerreggiata di più che quattro anni e, nata da una piccola causa, involse via via la maggior parte delle nazioni, e, dopo quasi sei anni, non c'è ancora la pace. È vero che vincitori e vinti sono tutti in uno stato di esaurimento minaccioso e che non è possibile prevedere quali altre rovine si accumuleranno nel mondo, ma è anche vero che la guerra è stata per durata, asprezza, estensione quale solo in un pauroso sogno d'infermo si sarebbe potuto immaginare

Però chi, non contento ad esami superficiali, senza preconcetti, avesse considerato le condizioni del mondo, i crescenti strabilianti armamenti delle Potenze, le cause varie e molteplici della guerra, e, appunto, l'interdipendenza economica e politica delle Nazioni, avrebbe potuto smentire le inconsiderate previsioni e gettare un grido d'allarme sull'abisso verso il quale l'umanità correva. Ma quella magistra vitae, che dovrebbe essere la Storia, quando mai ha insegnato

qualche cosa a questi poveri esseri, ciechi di mente, che sono gli uomini?

La sola cosa che parecchi prevedevano era che la scintilla suscitatrice dell'incendio sarebbe partita da quella penisola balcanica nella quale il Congresso di Berlino aveva accumulato tanta materia incendiaria, e che l'incendio non si sarebbe limitato alla penisola.

Il Congresso di Berlino del 1878, che mantenne in vita l'impero ottomano, senza lasciargli forza sufficiente per tutelare la propria esistenza, che non diede soddisfazione alle aspirazioni dei popoli balcanici e delle genti soggette al dominio ottomano, che privò la Russia del frutto dei suoi sacrifici del 1877-78, annullando gli sforzi di una accorta e tenace politica di più che cinquant'anni, e, con l'amministrazione della Bosnia-Erzegóvina, affidata all' Austria-Ungheria, introdusse questa Potenza fra gli Stati balcanici e ne acui le aspirazioni a Salonicco e ad una maggiore influenza nel Mediterraneo, fu il più grave e funesto errore della politica europea contemporanea, perchè lasciava l'addentellato di malumori e agitazioni che non potevano risolversi pacificamente.

Da esso la questione d'Oriente, anzichè risolta, fu complicata, aggravata, inasprita in modo da condurre inevitabilmente a conflitti, che sarebbe stato impossibile contenere entro i limiti della penisola balcanica e dell' impero ottomano.

I Serbi, che vedevano tanti dei loro connazionali passati sotto il governo di una grande Potenza avida e brutale, erano forzati ad abban-

donare il sogno di un grande regno di Serbia dal Danubio all'Adriatico, o indotti ad un'instancabile propaganda d'intrighi e di violenze: i Bulgari, che dopo aver raccolto le sparse membra della loro nazionalità col trattato di Santo Stefano del 3 marzo 1878, erano di nuovo separati e asserviti; i Greci, che dovevano lasciare tanta parte di loro gente, nella Macedonia, nella Tracia, nelle isole dell'Egeo, a Creta, nell'Asia minore, sotto il giogo ottomano; la Macedonia, ricaduta, dopo un breve raggio di libertà, nella servitù, crogiuolo nel quale bollivano tutte le nazionalità e le religioni della penisola e si raccoglievano tutte le cause dei più ardenti confltti; l'Armenia, abbandonata alla mercè dei Turchi, suoi aguzzini e carnefici; l' Albania, irrequieta per le sue cozzanti nazionalità e religioni, mira delle cupidige greche e serbe: tutti questi erano altrettanti elementi di grandi complicazioni e aggiungevano nuovi irredentismi a quelli che tenevano inquieta l'Europa.

Fra queste aspirazioni e antagonismi e attriti, l' Europa, via via che s'andavano sviluppando nell' Oriente i suoi interessi economici, manifestava sempre maggiore egoismo ed avidità, e, abbandonato ormai, per forza, il vecchio dogma della integrità dell' impero ottomano, s'era rinserrata in quello dello statu quo, che conservava dell' Impero tanto e in tal modo da potervi continuare i suoi affari, e a questo dogma sacrificò ogni principio di giustizia, di umanità, di dignità, mostrandosi concorde, essa così divisa da inconciliabili avidità, solo nel respingere e soffocare

ogni legittima aspirazione delle popolazioni che minacciasse l'intangibilità di quel dogma. La condotta delle Potenze nelle questioni di Creta e dell'Armenia ha edificato abbastanza il mondo a questo riguardo.

Ma l'equilibrio instabile e le ricorrenti agitazioni dell'Oriente e gli antagonistici interessi che le Potenze vi avevano, crearono fra di esse uno stato di disagio, di diffidenza, di sospetto, che le spingeva irrefrenabilmente a urtarsi nella corsa

all' influenza economica e politica.

Primeggiò su tutte, per il suo affannarsi, la Germania, che, divenuta, senza merito nè fatica, arbitra della politica balcanica nel Congresso di Berlino, incominciò nell'impero turco quell'astuta, paziente, tenace opera di penetrazione economica, che, soppiantando la vecchia influenza della Francia e dell' Inghilterra, le permise in pochi anni di divenire l'ascoltata consigliera e protettrice della Sublime Porta, anzi, secondo la teatrale affermazione di Guglielmo II a Damasco nel suo viaggio del 1889 a Gerusalemme, l'amica e protettrice « di tutti i 360 milioni di Mussulmani sparsi nel mondo ».

Da allora generali e ufficiali tedeschi organizzarono e istruirono l'esercito turco; commessi viaggiatori inondarono i mercati orientali di prodotti germanici; banche tedesche s'impiantarono o fondarono succursali nell'impero turco, favorendo i grandi lavori pubblici; una potente società tedesca otteneva il diritto di costruire quella grande ferrovia Scutari-Bagdad, che, allacciandosi all'altra Berlino-Costantinopoli, doveva

assicurare alla Germania il monopolio dei commerci dell'Asia minore, estendere la sua influenza nella Persia e minacciare la potenza economica e politica dell' Inghilterra nelle Indie; uomini d'affari, imprenditori, ingegneri tedeschi penetra-rono per tutto; in molte città, da Costantinopoli alle più piccole, dove non c'era l'ombra d'un tedesco, si aprirono scuole tedesche e con abili adescamenti s'indussero gl' indigeni a frequentarle; s' attirarono in Germania, con borse di studio, numerosi giovani Turchi, che un giorno sarebbero stati i più validi ausiliari della penetrazione tedesca. Politica lungimirante, che fece immenso danno alla Francia e all' Inghilterra, e anche all' Italia, che pure nel vicino Oriente aveva tanti interessi, la cui lingua, un tempo assai diffusa in tutto il Levante, fu soppiantata, anche per colpevole incuria o aperta riluttanza del governo italiano, dalla lingua tedesca. E, non contenta all'opera propria, la Germania si era creata nell'Austria un'avanguardia, una specie di longa manus protesa a impedire l'ingrandirsi e il consolidarsi degli Stati balcanici, che avrebbero opposto un grave ostacolo al programma germanico del Drang nach Osten.

Per ciò quando la rivoluzione dei « Giovani Turchi » nel 1908 fece balenare la minaccia, che più tardi apparve vana, di creare un'atmosfera poco propizia alla Germania, l'Austria fu pronta a mutare in annessione l'amministrazione e l'occupazione della Bosnia-Erzegóvina.

Per poco questo colpo di testa non condusse ad una guerra europea; la Serbia parve risoluta alla guerra; Montenegro e Bulgaria furono in subbuglio; l'Inghilterra l'ece il broncio; la Russia, già delusa nelle sue aspirazioni a Costantinopoli e, attraverso l'Asia Minore, al golfo d'Alessandretta, per colpa della Germania, vide con sdegno la sua secolare rivale, l'Austria, raccogliere sotto di sè tante di quelle genti slave che considerava sui juris, perno per tanto tempo della sua politica; ma poi le minacciose nubi scomparvero, chè la Russia, sbattuta dalla disastrosa guerra col Giappone e agitata all'interno da quelle gravi correnti rivoluzionarie che la desolarono poi con attentati, scioperi, sommosse, non era in grado di affrontare una nuova guerra, e dovette anzi frenare le pericolose impazienze de' suoi protetti nella penisola balcanica.

Ma l'incendio che covava proruppe violento pochi anni più tardi. L'Italia, che aveva dovuto rinunciare alla Tunisia, divenuta, sotto le parvenze di un protettorato, colonia francese, e, per il disastro di Abba Garima, alla creazione di un grande impero etiopico, aveva rivolto l'occhio alla Tripolitania, ove, forte di un trattato del 1904 con la Francia e l'Inghilterra, era venuta svolgendo una rilevante attività economica.

Quando vide l'equilibrio del Mediterraneo turbato dalla proclamazione del protettorato francese sul Marocco, invano avversato dalla Germania, dichiarò guerra alla Turchia, che intralciava la sua espansione economica nella Tripolitania e le concitava contro il fanatismo dei Mussulmani (29 settembre 1911).

La guerra non fu breve nè facile, anche per

l'ostilità, più o meno palese, di tutte le Potenze, fuorchè la Russia, e perchè le nostre alleate, Germania e Austria, favorirono in ogni modo la resistenza della Turchia e degli indigeni, ma riusci vittoriosa, e col trattato di Losanna del 18 ottobre 1912 fu assicurato all' Italia il possesso definitivo della Libia e provvisorio di Rodi e del Dodecanneso, occupati durante la guerra, e che le rimasero come pegno dell'ossorvanza, da parte della Turchia, dei patti del trattato.

L'indebolimento della Turchia spinse Serbia, Montenegro, Grecia e Bulgaria, malgrado le loro rivalità, ad unirsi, tra la primavera e l'estate del 1912, in una quadruplice alleanza contro la Turchia, alla quale mossero guerra proprio men-

tre si stipulava la pace di Losanna.

Fu un seguito di vittorie degli Alleati e, sebbene, quando già si trattava a Londra la pace, la Turchia impugnasse nuovamente le armi, e gli alleati venissero alle mani fra loro per la divisione dei territori acquistati, la sorte della Turchia fu segnata. Di tutti i suoi domini nella penisola non le rimasero che Costantinopoli, le coste del mar di Marmara, la penisola dell' Ellesponto e una parte della Tracia con Adrianopoli: il resto fu diviso fra Serbia, Grecia, Montenegro e Bulgaria.

Della nuova situazione che si veniva creando nella penisola balcanica il danno maggiore toccava all'Austria, che vedeva Serbia e Montenegro saldare insieme i loro confini, ostruendo il comodo corridoio, verso l' Egeo, attraverso il sangiaccato di Novi Bazar, e la Grecia insediarsi in Macedonia e a Salonicco, chiudendo la porta che dava sull' Egeo, e comprendeva quanta forza d'attrazione dovesse esercitare una Serbia ingrandita sull'elemento serbo del suo Impero. Per ciò la politica austriaca da questo momento ebbe due capisaldi: negare alla Serbia uno sbocco sul mare Adriatico e impedire che fosse definitivo l'assetto della penisola balcanica. Nel primo scopo ebbe il favore dell'Italia, non perchè questa temesse l'affacciarsi della Serbia all' Adriatico, ma perchè quest'avanzata avrebbe avuto per contraccolpo l'avanzata della Grecia lungo il canale di Corinto verso Valona, a cui l' Italia aspirava; conseguenza fu la creazione di un principato indipendente dell'Albania, destinato a frenare l'avanzata adriatica così della Serbia, come della Grecia. Nel secondo scopo l'Austria poteva contare sull'appoggio della Germania che, con ira dolorosa, assisteva alla rovina del suo lungo lavoro a Costantinopoli. E tutte tre le Potenze rinnovarono, con un anno e mezzo di anticipazione, la triplice alleanza.

La creazione di uno Stato indipendente dell'Albania, diviso tra l'influenza austriaca e l'italiana, con principe tedesco, devoto all'Austria, era una pensata poco felice, come quella che permetteva alla più accorta e senza scrupoli delle due Potenze un fitto giuoco d'intrighi, come in realtà avvenne, e che non poteva accontentare le fiere popolazioni dell'Albania, che avevano false indipendenza e libertà: e invero il regno di quel povero travicello di principe di Wied, pedina nel

gioco dell'Austria, fu la cosa più ridicola e indecorosa che mai si vedesse: ma per l'Italia era l'unica soluzione accettabile per il momento. L'Italia, che non poteva disinteressarsi di ciò che avveniva sulle opposte sponde dell'Adriatico, dove vivevano diecine di migliaia di uomini della sua gente, che vi aveva grandi interessi e una lunga tradizione di dominio, di commerci, di civiltà, ereditata dalla gloriosa repubblica di S. Marco, non aveva ormai più che una sola regione aperta alla sua influenza, l'Albania, ma qui doveva o urtarsi o accordarsi con l'Austria, perchè non facesse dell'Adriatico un mare austriaco e non le togliesse ogni possibilità di riallacciare le antiche relazioni con l'Oriente. Preferi accordarsi, e così si ripetè quello che era avvenuto per la triplice alleanza; non potendo combattere l'Austria, si uni a lci, e l'Austria, sotto il manto dell'alleanza e degli accordi, come aveva potuto per lunghi anni opprimere i suoi sudditi italiani, così ebbe modo d'intrigare in Albania e fuori contro l'Italia.

L'accordo per l'Albania però non distraeva l'Austria dai suoi disegni balcanici: d'altra parte la Serbia, ingrandita per la guerra, esaltata nel suo irredentismo e resa più famelica di territori e più nemica che mai dell'Austria, non lasciava che questa dormisse sonni tranquilli. Prima che le minacce si mutassero in azione, l'Austria volle prevenire la nemica, e nell'agosto 1913 presentò un ultimatum alla Serbia, che aveva occupato, per precauzione, alcuni punti strategici in territorio albanese, e chiese alle sue alleate che aderissero

all'azione che intendeva iniziare contro la Serbia: il reciso diniego dell' Italia, che non riconobbe il casus foederis invocato dall'Austria, e le dissuasioni della Germania, che non voleva affrontare una guerra, di cui non poteva prevedersi l'estensione, senza essersi fortemente preparata, fecero abbandonare il disegno; ma la Serbia dovette subire l'imposizione dell'Austria e ritirare le sue

truppe.

Com' era naturale, l'odio della Serbia contro l'Austria si esasperò sino al parossismo: l'associazione segreta Narodna Obrana alimentava il fuoco additando in giornali, opuscoli, adunanze segrete e comizî l'Austria come la più fiera nemica delle legittime aspirazioni serbe, e contr'essa chiamaya a raccolta tutte le forze nazionali. Mira degli odî più ardenti era l'arciduca ereditario Francesco Ferdinando, che, a distruggere definitivamente il sogno della grande Serbia, ideava di trasformare il dualismo della monarchia austroungarica in trialismo, con la creazione di un grande regno jugo-slavo; e quando, quasi a lanciare una sfida alla Serbia, furono indette grandi manovre nella Bosnia, sui confini di quella, e l'arciduca andò a Serajevo per assistervi, la mano d'un suddito serbo troncò la vita di lui e quella della sua consorte (28 giugno 1914).

Passò un mese d'angosciosa incertezza per l'Europa, e finalmente il 23 luglio l'Austria, d'accordo con la Germania, ormai decisa e pronta alla guerra, senza neppure avvertire la terza alleata, l'Italia, mandò alla Serbia un ultimatum, che, ac-

cettato integralmente, avrebbe distrutto l'indipendenza politica della Serbia, consegnata, mani e piedi legati, all'Austria-Ungheria.

La remissività della Serbia, che accettava quasi totalmente l'ultimatum e proponeva di rimettere la questione al Tribunale internazionale dell'Aja, le pratiche della Russia, che chiedeva almeno una proroga dell' ultimatum, ma, pure mostrando intenzioni pacifiche, era ferma nel non voler abbandonare la Serbia, gli sforzi indefessi dell' Inghilterra, dell' Italia e della Francia per avviare la questione sulla direttiva di una Conferenza europea che conciliasse la questione, tutto fu vano: l'Austria, spalleggiata dalla Germania, che solo in apparenza professava idee concilianti, il 28 lu-

glio dichiarava guerra alla Serbia.

Che la guerra, presto o tardi, per una causa qualsiasi, non potesse essere impedita, mi sembra innegabile: che la Germania abbia essa provocato direttamente la guerra, non si può onestamente affermare: ma è anche certo che, almeno per quel momento, essa avrebbe potuto impedirla, agendo come freno sull'Austria e aderendo con animo sincero all'opera conciliativa instancabile dell' Inghilterra e dell' Italia. Non volle. Eppure il cancelliere germanico Bethmann-Hollweg il 17 aprile 1913, parlando al Reichstag, aveva lucidamente preveduto quanto funesta per l'umanità sarebbe stata una guerra europea, con queste parole: « Nessuno è in grado di rappresentarsi le « dimensioni della catastrofe di una guerra euro-« pea, l'estensione di quest'opera di miseria e di

« distruzione. Tutte le guerre precedenti non sono « al confronto che giochi di ragazzi. Nessun uomo « di Stato è abbastanza frivolo per avvicinare la « miccia al barile di polvere ».

Ma la Germania, imbevuta di uno spirito di militarismo e di prepotenza, non pensava che ad incarnare le sue aspirazioni al predominio mondiale con quei mezzi con cui era sorto e si era fatto grande l' Impero: l' inganno, l' intimidazione, la forza delle armi, e perciò s'era venuta preparando alla guerra, e dopo le crisi balcaniche del 1912-13 aveva prodigiosamente intensificato i preparativi militari. Infatti nel giugno del 1913 il Reichstag aveva votato un' imposta straordinaria sul reddito di un miliardo di marchi (1250 milioni di lire) per provvedere alle fortificazioni e al nuovo materiale di guerra e portare l'esercito sul piede di pace ad una forza bilanciata di 866 mila uomini!

In quell'occasione il Governo aveva dichiarato che bisognava mantenere la pace con la continua minaccia della guerra e con una superiorità di forze tali che alla Germania PERMETTESSE DI INTERVENIRE, CHIEDERE E OTTENERE CIÒ CHE LE SEMBRASSE NECESSARIO AI PROPRI INTERESSI. Insomma la politica del ricatto e della violenza. Talè era la mentalità della cricca militare e aristocratica che imperava alla Corte di Berlino: nè dissimile era la mentalità della cricca di egual risma che dominava a Vienna.

Come era possibile con tali materiali costruire un solido edificio della pace? D'altra parte la Germania, completamente preparata alla guerra,

sapeva le Potenze dell' Intesa assolutamente impreparate, e contava fermamente che l'Inghilterra all'ultimo momento avrebbe arretrato innanzi alla guerra. E quando pure vi si fosse decisa, non avendo essa quasi esercito di terra, perchè le sue forze si limitavano a meno di 300 mila uomini, arruolati con reclutamento volontario, la Germania, che, passando attraverso il Belgio neutrale e quasi disarmato, calcolava di poter mettere in ginocchio la Francia in poche settimane, pensava che l'aiuto dell' Inghilterra sarebbe giunto troppo tardi. E così fra il 1º e il 3 agosto la Germania dichiarava guerra alla Russia, alla Francia e al Belgio, e il pauroso evento della guerra mondiale si scatenava in tutto il suo furore: chè la violazione della neutralità del Belgio, le atrocità commesse contro questo pacifico Stato, di null'altro colpevole che della generosa follia di avere difeso il diritto delle genti, il disprezzo della Germania per il diritto naturale e il diritto internazionale in terra, in mare e per aria, attrassero a poco a poco quasi tutte le Potenze civili nel campo ove si combatteva in difesa del diritto e delle legg della giustizia e dell' umanità (1).

⁽I) Alla guerra via via parteciparono contro gl'impe centrali, o almeno ruppero con essi le relazioni diplomatich questi Stati: Serbia, Russia, Francia, Belgio, Montenegr Gran Bretagna e sue colonie e dominions, Giappone, Itali, Portogallo, Romania, Stati Uniti, Cina, Cuba, Panam. Brasile, Bolivia, Guatemala, Liberia, Honduras, Nicaragui Grecia, Siam, Haiti, Costarica, Perù, Uruguay, Equatore.

Dalla parte della Germania si schierarono solo la Turchia e la Bulgaria, e, per quanto questo intervento, che rese più lunga, estesa ed aspra la guerra, riuscisse ostico alle Potenze dell' Intesa, esso era logico e naturale, perchè dettato dagli interessi di quelle due Potenze.

La Turchia, nella quale ormai spadroneggiava Enver bey, anima dannata della Germania, era, come s'è visto, completamente nelle mani di questa. Inoltre rimanendo neutrale rischiava di pagare le spese per tutti alla fine della guerra: schierandosi con le Potenze dell'Intesa, che del resto le si erano sempre mostrate contrarie e miravano ai suoi territori nell'Asia minore e nel mar di Levante, non poteva sperare ingrandimenti territoriali, poichè esse, che si presentavano come campioni del principio di nazionalità, non avrebbero certo manomesso per lei l'integrità territoriale degli Stati balcanici, mentre, stando con gl'imperi centrali, che non avevano l'ubbia del rispetto alle nazionalità, poteva sperare di ricostituire, almeno in parte, il suo Impero in Europa e assicurava i suoi possessi in Asia, dove la Germania tendeva solo al predominio economico, non ad annessioni a danno dell' impero ottomano. Ragioni analoghe valevano per la Bulgaria, già sdegnata con la Russia, dalla quale lamentava di essere stata abbandonata e tradita nella crisi del 1913, e che contava di aver terre nella Macedonia a danno della Serbia e della Grecia, le sue nemiche del 1913, e forse anche a spese della. Romania, sia che questa rimanesse neutrale, sia che, com'era probabile,

passasse sotto le bandiere dell' Intesa. E non si dimentichi che per la Turchia e la Bulgaria era dogma di fede che la Germania fosse invincibile e che alla fine della guerra la pace sarebbe dettata da lei

Tutto ciò spiega le origini della grande guerra: ma è d'uopo confessare che, se anche la questione della Serbia non avesse suscitato l'incendio, questo sarebbe scoppiato, più o meno presto, per un groviglio di altre cause che man mano s'erano andate avviluppando nel mondo.

Dal lungo periodo rivoluzionario, iniziatosi con la rivoluzione francese e chiusosi con l'unificazione dell'Italia e della Germania, parve dovesse uscire una lunga êra di concordia e di pace feconda, nella quale gli Stati mirassero a svolgere i propri ordinamenti interni per armonizzarli con le nuove idee, ad elevare intellettualmente e moralmente le popolazioni e a promuoverne il benessere economico. Ma il permanere di questioni inquietanti, come la balcanica, dell' Alsazia-Lorena, di Trento e Trieste, e le nuove rivalità economiche e coloniali diedero all'Europa una pace armata, fondata sui poderosi e sempre crescenti armamenti di terra e di mare delle Potenze, che volevano sompre essere pronte ad un'eventuale guerra improvvisa. Anche la diversa concezione del diritto pubblico fra le diverse Potenze, la Francia, l'Inghilterra e l'Italia, da una parte, e la Germania, l'Austria e la Russia dall'altra, l'antagonismo fra il principio autoritario, del diritto divino e del privilegio, della forza che s'impone

al diritto e alla ragione, professato da queste Potenze, e il principio democratico e d'eguaglianza degli individui e dei popoli, della ragione, che contrasta alla violenza, della pace, che crea, moltiplica, conserva i valori e i beni umani, opposta alla guerra, che vandalicamente li annulla, seguito da quelle, rendeva più difficile mantenere l'equilibrio politico stabilitosi dopo il 1870. Si venne così, dopo un lungo affannarsi alla ricerca delle più utili alleanze, di cui furono manifestazione la Lega dei tre imperatori nel 1873 e il trattato d'alleanza difensiva del 1879 fra l'Austria e la Germania, a quel sistema di alleanze e d'intese, che raccolse le Potenze in due gruppi, non fondati sulle tendenze morali e sociali, ma su contingenze politiche: e infatti l'Italia, nata dalla rivoluzione e in nome del principio di nazionalità, si legò con le due Potenze che rappresentavano le tendenze reazionarie e disconoscevano il principio di nazionalità, e la Francia e l'Inghilterra, le nazioni più progredite e liberali della vecchia Europa, ebbero per compagna la Russia semibarbara e autocratica. Era un equilibrio instabile, come mostrarono i giri di valzer dell' Italia, lamentati dal Bülow, e l'alleanza dell' Inghilterra col Giappone, e bastava un piccolo spostamento del centro di gravità per far crollare il laborioso edificio; e non solo non poteva impedire, ma anzi maturava quella guerra che le Potenze con le loro alleanze si vantavano di voler scongiurare. Anche perchè nel mondo erano a fronte due concezioni diverse, oltrechè politica e sociale, della vita morale e della civiltà, come sempre furono dal primo apparire dei Germani nella Storia.

Per gli uni la civiltà sta tutta nella mente dell' uomo e si assomma nella parola Kultur, per gli altri è costituita dalle qualità migliori che l'uomo, vivente nella società civile, il civis, può esplicare. Nè si opponga che questa divisione del mondo in due opposte concezioni, la latina e la germanica, è smentita dal fatto che in questa guerra a fianco della Francia, del Belgio, dell' Italia, della Romania, nazioni latine, erano l'Inghilterra e gli Stati Uniti, nazioni anglo-sassoni, cioè germaniche: chè l'Inghilterra e gli Stati Uniti, germanici o non germanici, si sono tanto imbevuti dello spirito latino, che hanno dato al mondo il modello, sotto forme diverse, delle più schiette democrazie, secondo il concetto latino. E quanto alla Russia, tutto ciò che in essa vi era di barbaro, di incompatibile fra la sua concezione della società e quella latina, ha fatto si che essa si tirasse in disparte e dess: al mondo l'esempio di un atavico ritorno alla barbarie primitiva.

E la pacifica convivenza delle nazioni era minacciata e turbata anche dalla concorrenza com-

merciale e dalle competizioni coloniali.

L'attività umana ha preso nel secolo XIX uno sviluppo meraviglioso. Il grande aumento della popolazione, il vapore e l'elettricità applicati alla locomozione, alla trazione, alla trasmissione della forza, il progresso delle scienze, la diffusione delle macchine, la moltiplicazione e la rapidità dei mezzi di comunicazione e di trasporto hanno creato la grande industria e dato origine in molti Stati a

una produzione colossale, per la quale occorreva trovare mercati di vendita o di rifornimento di materie prime (carbone, caucciù, cotone, minerali ecc.), mentre all'aumentata popolazione occorreva creare colonie di popolamento. In pochi anni il commercio internazionale s'è quasi raddoppiato, passando dal 1909 al 1914 da 98 miliardi a quasi 170 miliardi di lire italiane, e tutti i territori disponibili nei continenti extra-europei sono stati occupati dall'una o dall'altra delle Potenze.

Ciò ha stabilito una certa solidarietà fra le nazioni, perchè nessuna con i propri prodotti può bastare a se stessa; ne sono prova l' Unione postale universale, l'Ufficio internazionale di pesi e misure e l' Istituto internazionale di agricoltura: ma ha anche creato una concorrenza, sempre più spietata, fra gli Stati economicamente più sviluppati, su tutti i mercati del mondo. Così le questioni economiche hanno preso nella vita internazionale una parte preponderante, complicandosi con le questioni coloniali: la Francia e la Germania, ad esempio, si trovarono in conflitto per i loro interessi economici nel Marocco, nella Siria, nell'Asia minore, la Germania e l'Inghilterra nell'Africa centrale e intorno al golfo Persico, la Russia e l'Inghilterra nell'Asia centrale, la Russia e il Giappone nella Manciuria e nella Cina.

Da questi due aspetti, della solidarietà e della concorrenza, derivarono gli ondeggiamenti e le contraddizioni delle relazioni commerciali internazionali. Tutti gli Stati civili, che fra il 1850 e il 1871 avevano adottato, sull'esempio dell'Inghilterra, il liberismo, ritornarono, dopo questo

anno, al protezionismo, imitando la Germania, dove i capitalisti, che creavano la grande industria, e gli agrari, avevano imposto al Governo il sistema protezionista per assicurare ai loro prodotti il mercato interno ed essere in grado, in caso di guerra, di non aver bisogno della importazione straniera. Dal 1870 al 1891 il protezionismo fu, in generale, applicato rigidamente, ma poi il bisogno di materie prime straniere, il desiderio di aprirsi, con la reciprocanza, mercati all'estero, e il timore di rappresaglie commerciali fecero adottare il sistema di trattati commerciali a lunga scadenza.

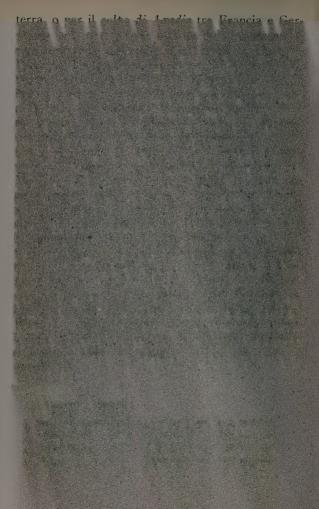
Ma negli anni immediatamente precedenti alla grande guerra le tendenze protezioniste si accentuarono tanto, che nella stessa Inghilterra, il paese classico del *liberismo*, si formò un forte partito protezionista, che per un momento parve dovesse trasformare radicalmente i sistemi econo-

mici del Regno unito (1).

⁽¹⁾ Realmente l'Inghilterra era gravemente minacciata ne'suoi commerci. La bilancia commerciale, che per lungo tempo le era stata favorevole, pareva dover traboccare a favore dei suoi concorrenti, la Germania e gli Stati Uniti, che progredivano con maggiore rapidità e nelle esportazioni già la superavano. Nel 1914 l'Inghilterra aveva una bilancia commerciale di 33 miliardi e 432 milioni di lire (21 miliardi e 345 milioni all'importazione e 12 miliardi e 87 milioni all'esportazione; la Germania di 26 miliardi e 89 milioni (13.468 milioni all'importazione e 12.621 all'esportazione), gli Stati Uniti 22.225 milioni (8.375 milioni all'importazione e 13.850 milioni all'esportazione).

Con queste limitazioni e restrizioni però nessuna nazione riusciva a fare che il mercato nazionale le bastasse, e perciò i governi degli Stati industriali e più fittamente popolati dovettero cercare sbocchi ai loro prodotti o alla sovrabbondante popolazione e mercati di rifornimento delle materie prime necessarie alle industrie. Da ciò il bisogno di avere colonie; e l'espansione coloniale prese un così grande e rapido sviluppo, che, per mezzo della conquista armata o della penetrazione economica o dell'influenza politica, gli Stati economicamente più forti si assicurarono tutte le terre libere o economicamente inferiori degli altri continenti, particolarmente nell'Africa, dove nel 1876 le colonie europee non giungevano all'11 % della superficie totale e nel 1914 ne possedevano più del 90 %, e nella Oceania, che dal 57 % di dominî coloniali nel 1876 giungeva nel 1914 al 99 %.

Questa lotta per lo spasio, come la chiama il geografo tedesco Ratzel, ha costato grandi sacrifici di uomini e di denaro, ha suscitato guerre fra gli Stati (Spagna e Stati Uniti nel 1896, Russia e Giappone nel 1904-05, Italia e Turchia nel 1911-1912) o provocato fiere resistenze da parte di Governi locali o popolazioni indigene (guerra francese del Tonchino nel 1883-85, insurrezione dell'Egitto contro gli Europei nel 1882, guerra inglese contro i Mahdisti nel Sudan egiziano nel 1896-98, guerra italo-abissina nel 1896, guerra anglo-boera dal 1899 al 1902 e altre minori) o messo in pericolo la pace europea, come nel 1898 per l'incidente di Fashoda tra Francia e Inghil-



Marzo

- 2. In seguito ad una riunione convocata a Melbourne nel 1890, si raccolgono a Sidney i delegati delle sette colonie australiane in Convenzione nazionale, la quale prepara una Costituzione per la Federazione. Non essendo il progetto approvato dalle singole colonie, la Federazione australiana non può, per ora, formarsi.
- A Dublino s'inaugura la Federazione nazionale contrapposta alla Lega nazionale di Parnell.

22. Il governo italiano annuncia ufficialmente la rot-

tura delle relazioni con re Menelik.

24. Protocollo fra l'Italia e l'Inghilterra che assicura all'Italia ingerenza esclusiva sull'Etiopia compresa nel suo hinterland, delimitando le sfere d'influenza dell'Italia e dell'Inghilterra (1). Il protocollo è confermato il 15 aprile e modificato da una serie di accordi dal 1899 al 1903.

Aprile

2. Lettera amichevole di Menelik a re Umberto, nella quale però dichiara di non poter accettare il protettorato.

Maggio

 Seconda rinnovazione della Triplice Alleanza, un anno prima della scadenza (ministero Rudinì).

15. Pubblicazione della enciclica Rerum novarum di Leone XIII.

Giugno

11. Trattato anglo-portoghese per il riconoscimento dei rispettivi possedimenti. È confermata la sovranità dell'Inghilterra sui territori compresi fra l'Orange, la colonia tedesca del S. W., la colonia portoghese di Angóla, e le repubbliche boere, l'Africa orien-

⁽¹⁾ L'Italia si era già fatta cedere dalla Compagnia britannica dell'Africa orientale i diritti da essa ottenuti dal sultano di Zanzibar sui porti di Brava, Merka, Mogadiscio, Uarsceik e Mruti.

Giugno

tale tedesca, lo Stato del Congo, i domini porto-

ghesi dell'Africa orientale.

14. Trattato anglo-zanzibariano con cui il sultano dello Zanzibar dichiara d'accettare il protettorato della Gran Bretagna.

20. Il presidente del Consiglio Di Rudinì in una seduta del Senato accenna agli accordi dell'Italia con l'Inghilterra per il mantenimento dello statu quo

nel Mediterraneo

Luglio

10. Il ministro Fergusson, rispondendo al deputato Labouchère, dichiara che l'Inghilterra non è associata alla Triplice Alleanza, ma ammette gli accordi con l'Italia per il mantenimento dello statu quo nel Mediterraneo.

21. Visita della squadra francese a Cronstadt.

20. Lord Salisbury nel banchetto annuale del Lord Mayor a Londra manifesta le più vive simpatie per le Potenze (Austria, Germania, Italia) che si sono riunite in alleanza per la conservazione della pace.

Agosto

- Accoglienze entusiastiche alla flotta francese a Portsmouth.
- 5. Trattato anglo-francese con cui la Francia riconosce il protettorato inglese sullo Zanzibar e l'Inghilterra quello francese sul Madagascar.

22. Trattato d'alleanza franco-russa (i).

⁽¹⁾ L'alleanza rimase segreta fino al 1895: ma più che un vero tratrato d'alleanza su una dichiarazione, per la quale la Francia e la Russia s'impegnavano a prendere accordi fra loro ogni qualvolta il mantenimento della pace e l'equilibrio politico fossero minacciati, L'alleanza non fu mai proclamata ufficialmente e i due Governi si limitarono ad affermare che la loro era un'amicizia con diale. Nel 1892 l'accordo del 1891 fu completato con una convenzione militare e nel 1012 con un accordo navale.

Settembre

— Avendo la Turchia acconsentito che le navi della flotta volontaria russa, che servono a trasportare soldati, passino i Dardanelli, l'Inghilterra l'accusa di violazione dei trattati e occupa l'isola di Sigri, all'imboccatura dei Dardanelli.

Ottobre

- 4. All'inaugurazione del monumento a Garibaldi, con carattere esclusivamente francese, il governo francese fa dichiarazioni benevoli verso l'Italia.
- 13. Nella villa reale di Monza hanno un convegno il presidente del Consiglio italiano Di Rudinì, gli ambasciatori russo a Roma, italiani a Vienna e a Parigi e il gran cancelliere russo Di Giers. Si crede vedere in ciò una prova del riavvicinamento dell'Italia alla Francia e alla Russia.

Novembre

- 1-8. Congresso internazionale per la pace a Roma inaugurato con un discorso da Giuseppe Biancheri, presidente della Camera italiana.
- 17. Dovendo la Commissione eletta dalla Dieta d'Innsbruck nel novembre 1889 presentare il progetto di legge per l'autonomia del Trentino, il luogotenente del Tirolo con un decreto imperiale scioglie la Dieta. I deputati trentini si dimettono e per dieci anni si astengono dalle sedute della Dieta.

NOTA. — In quest'anno si fonda in Germania la Lega generale tecesca, trasformatasi poi in Lega pangermanica, e si pubblica l'opusculo La grande Germania e l' Europa centrale nel 1950 nel quale si dice che dopo la guerra inevitabile fra Germania e Russia, la Germania si annetterà le provincie baltiche, Estonia, Livonia e Curlandia, e formerà uno Stato polacco e un regno ruteno che riceve à gli Ebrei e gli Slavi che emigreranno dal grande impero tedesco, Saranno poi costituiti nell'Europa centrale due gruppi territoriali: l'uno politico, o Confederazione germanica, che comprenderà l'impero di Germania, il Lussemburgo, l'Olanda, il Belgio, la Svizzera tedesca e l'Austria-Ungheria: l'altro sarà un immenso Zollverein, che oltre

la Confederazione germanica, abbraccerà i principati baltici, il regno di Polonia, il paese ruteno, la Romania e la Serbia ingrandita. « La « Pangermania abbraccerà così 86 milioni di uomini e il territorio « sottomes.o alla sua influenza commerciale diretta ed esclusiva sarà « abitato da 131 milioni di consumatori. Senza dubbio i Tedeschi non « saranno soli a popolare il nuovo impero tedesco così costituito, « ma solo essi governeranno; solo essi eserciteranno i diritti politici e « serviranno nell'esercito e nella marina, solo essi potranno acquistare « la terra. Avranno allora, come nel Medio Evo, il sentimento di ese « sere un popolo di padroni: potranno ammettere che solo i lavori « inferiori siano eseguiti dagli stranieri sottomessi al loro dominio ».

1892

Febbraio

18. Il generale Oreste Baratieri è nominato governatore dell'Eritrea.

Aprile

30. La Dieta d'Innsbruk vota una legge che dà il diritto agl'Italiani di far parte del Consiglio provinciale scolastico e di avere Ispettori scolastici propri per le scuole italiane.

Giugno

20-22. Visita dei Reali d'Italia a Potsdam e a Berlino.

Agosto

12. Il sultano dello Zanzibar concede per trent'anni tutti i suoi poteri sui porti di Brava, Merka, Mogadiscio e Uarsceik al governo italiano.

Ottobre

 Il generale francese Dodds, dopo una fortunata campagna, occupa Abomey, capitale del Dahomey, facendone fuggire il re Behanzin e tutta la popolazione.

1893

Febbraio

Iº. Il generale Dodds proclama la décadenza di re Behanzin e il suo bando dal Dahomey, che è posto sotto il protettorato della Francia.

Febbraio

- Protettorato provvisorio degli Stati Uniti sulle isole Hawai.
- 19. In Roma si celebra con grande pompa e straordinario concorso di pellegrini d'ogni parte del mondo il giubileo sacerdotale di Leone XIII.

Marzo

— A Londra, dopo un grande comizio, viene bruciato in effigie il Gladstone con un esemplare del suo progetto di home rule per l'Irlanda: nel comizio i deputati dell' Ulster hanno dichiarato che non riconosceranno il Parlamento irlandese e rifiuteranno obbedienza alle leggi da esso emanate.

Aprile

- 14. Re Alessandro I di Serbia, quattro mesi prima di compiere i 17 anni, con un colpo di Stato obbliga i reggenti a dichiararlo maggiorenne.
- 20-26. Grandi feste in Roma per le nozze d'argento dei sovrani d'Italia, con l'intervento degli imperiali di Germania, dell'arciduca Ranieri, cugino dell'imperatore d'Austria, e del granduca Vladimiro di Russia.
- 24. Guglielmo II con uno splendidissimo corteo si reca a visitare Leone XIII, partendo dalla Legazione di Prussia presso la S. Sede.

Maggio

- Re Menelik denuncia il trattato di Ucciallì e respinge il protettorato italiano sull'Abissinia con lettere ai governi di Francia, Inghilterra, Russia, Austria-Ungheria e Spagna.
- Il governo italiano con regolare contratto concede alla Società Filonardi, l'amministrazione e la riscossione dei dazi doganali nei porti di Brava, Merka e Mogadiscio, cedutegli dal sultano dello Zanzibar, per 3 anni dal 16 luglio.

Giugno

 Annessione definitiva delle isole Hawai agli Stati Uniti.

Luglio

 Nell'anniversario di Giovanni Huss grandi dimostrazioni antitedesche a Praga.

Agosto

17-19. Ad Aigues-Mortes in Provenza gli operai francesi danno una caccia selvaggia agli operai italiani, uccidendone e ferendone parecchi. Il sindaco della città pubblica un manifesto nel quale consiglia gli operai francesi a ritornare pacificamente al lavoro, dimostrando così come il loro scopo fosse stato raggiunto e data piena soddisfazione alle loro rivendicazioni. In Italia, particolarmente a Roma, tumultuose dimostrazioni contro la Francia.

Settembre

4. Il principe di Napoli assiste alle grandi manovre dell'esercito tedesco a Metz, suscitando grande sdegno in Francia.

12. La Camera dei Comuni approva in terza lettura il bill dell'home rule per l'Irlanda, che la Camera dei Lordi pochi giorni dopo respinge.

Ottobre

 Trattato di Bangkok tra la Francia e il Siam, che accetta tutte le condizioni imposte con un ultimatum dalla Francia, compresa la cessione di terri-

tori nell'alto Mekong.

L'Ulster minaccia d'insorgere contro il Parlamento proposto dall' home rule a Dublino, e un Parlamento extralegale a Belfast vota un attestato di congratulazione alla Camera dei Lordi per avere respinto il bill.

 Gl'Inglesi invadono il territorio dei Matabele, che hanno dichiarato guerra alla Colonia del Capo.

 La squadra russa visita Tolone e l'inglese, Taranto e la Spezia.

Ottobre

22. Prima esposizione internazionale della CROCE ROSSA a Roma.

Novembre

- 15. Il conte Kalnokyi, cancelliere dell'impero austroungarico, visita a Monza re Umberto e ha con lui un lungo colloquio alla presenza del ministro degli Esteri Brin e dell'ambasciatore a Vienna conte Nigra.
- Le truppe della Chartered Company, Società coloniale inglese, occupano Buluwaio, capitale dei Matabele.

Dicembre

- La giuria d'Angoulême assolve tutti gl'imputati per i fatti di Aigues-Mortes, ma il governo francese accorda ai danneggiati un'indennità di 420 mila lire.
- 21. Il colonnello Arimondi sbaraglia ad Agordat 10 mila Dervisci provenienti da Kassala e ne uccide il capo Ahmed Alì e parecchi emiri.

1894

Gennaio

- Milano di Serbia, violando la legge, ritorna in Serbia e con un colpo di Stato abolisce la costituzione del 1888, sopprime la libertà di stampa e, fattosi nominare generalissimo, governa tirannicamente in nome del figlio.
- Il tenente colonnello francese Bonnier occupa Tombuctu sul Niger, ma poco dopo è massacrato dai Tuareg con la maggior parte dei suoi.
- Dopo una lunga guerriglia Behanzin, re del Dahomey, si arrende ai Francesi, che annettono alla colonia francese la parte marittima del regno e dividono l'interno fra due principi vassalli della Francia.

Febbraio

 La Camera dei Rappresentanti a Washington respinge l'annessione delle isole Havai, votando un biasimo al Ministro degli Stati Uniti a Honolulu,

che la promosse.

21. A-Praga viene pronunciata condanna contro i membri dell'Omladina, società patriottica czeca, per reato di lesa maestà, alto tradimento e partecipazione ad associazioni segrete. Con tutto ciò in Boemia e Moravia continuano le dimostrazioni antidinastiche e antiunitarie.

Marzo

— Le due convenzioni diplomatica e militare tra Francia e Russia del 1891-92 sono trasformate in trattato, promettendosi le due Potenze scambievole aiuto contro l'aggressione di una terza. Non si usa ancora la parola alleanza.

 Il colonnello francese Joffre dal Senegal giunge a Tombuctu dove onorevolmente seppellisce i cada-

veri del Bonnier e compagni.

Aprile

6-9. L'imperatore Guglielmo da Abbazia, dove villeggia con la famiglia, viene a Venezia e vi riceve la visita di re Umberto (1).

Maggio

 Stambuloff, vero dittatore della Bulgaria, è costretto dal principe Ferdinando a ritirarsi a vita privata. Nell'anno seguente è assassinato.

⁽¹⁾ Questa visita di re Umberto suscitò in Francia grande malumore e disfrenò le fantasie, per quanto il Re pochi giorni prima in un colloquio col Calmette, redattore principale del Figaro, avesse affermato i propositi pacifici dell' Italia, come degli altri sovrani delle grandi Potenze, e dichiarato che per l'Italia la guerra sarebbe stata una follha e che « la vittoria da qualunque parte restasse sarebbe così spa« ventosa, accompagnata da tali ecatombi umane, e farebbe spargere « tali fumi di sangue, che nessun Re o Imperatore potrebbe pensarvi « Senza fremere per il suo esercito e il suo popolo ».

Maggio

- Nota del governo francese sul recente trattato anglo-italiano per delimitare le sfere d'influenza delle due nazioni in Somalia, nella quale si fanno riserve circa l'Harrar, compreso nella sfera d'influenza italiana.
 - 1º. Convenzione anglo-cinese per la determinazione dei confini della Birmania.

5. Protocollo anglo-italiano per i confini fra la Somalia

italiana e l'inglese.

 Trattato fra Inghilterra e Congo per la delimitazione delle reciproche frontiere.

Giugno

 In Corea scoppia una sanguinosa rivoluzione contro gli stranieri.

 Accordo fra il Sultano di Turchia e il governo tedesco per regolare la propria azione per la difesa dei diritti d'alta sovranità del Sultano sull'Egitto.

24. A Lione l'anarchico italiano Sante Caserio assassina il presidente della repubblica francese Sadi Carnot. In tutte le città del mezzogiorno della Francia si fanno violente dimostrazioni contro gl'Italiani e a Lione si dà loro la caccia e si saccheggiano le loro case e i loro negozii. Dimostrazioni antifrancesi in molte città d'Italia.

Luglio

- Il Parlamento del Belgio modifica l'art. 1º della Costituzione, aggiungendovi un comma « sui possessi « d'oltremare o protettorati che il Belgio può acqui-« stare ».
- In risposta ad una nota del governo turco su una convenzione fra Inghilterra e Congo, il governo inglese osserva in forma cortese che l'Inghilterra non ha mai disconosciuto e non intende disconoscere i diritti d'alta sovranità della Turchia sull'Egitto, ma che la Sublime Porta non ha mai esercitato tali diritti.

Luglio

- Avendo il Giappone costretto il governo coreano ad aprirgli uno dei porti e mandato 6000 uomini per pacificare il paese e occupare la capitale Seoul, la Cina, alta sovrana della Corea, protesta. Gli Stati Uniti offrono la loro mediazione, che non è accettata. La Cina manda in Corea un piccolo esercito di 12 mila uomini scortati da otto cannoniere con ordine di aprire il fuoco contro i Giapponesi se questi si oppongono allo sbarco. Uno dei trasporti con 1500 soldati viene affondato da torpedini giapponesi. Incomincia la guerra fra Cina e Giappone senza preventiva dichiarazione.
- 17. Il generale Baratieri, governatore della Colonia Eritrea, scaccia i Dervisci da Kassala e tutte le tribù fra Kassala e Suakim gli si sottomettono.

Agosto

- Rivolta generale nel Marocco. Le Potenze mandano navi.
- Gravi offese a residenti francesi al Madagascar.
- Gli Stati Uniti riconoscono la nuova repubblica proclamata alle isole Havai e Sandwich, di cui è presidente del governo provvisorio il Dole, d'origine americana.

Agosto-Settembre

— Grandi eccidii di Armeni per opera dei Turchi. Le Potenze europee non riescono ad accordarsi in un'azione comune. Nel dicembre la colonia armena a Parigi invoca, con un memoriale all'ambasciatore d' Italia, l'intervento del governo italiano, ma l'Italia non intende agire separatamente dalle altre Potenze.

Settembre

13. L'istituzione, fatta da Leone XIII, di una Prefettura apostolica italiana nell'Eritrea, con giurisdizione su tutto il territorio posseduto dall'Italia, sopprimendo la giurisdizione dei Lazzaristi francesi,

Settembre

la fine del conflitto fra il governo italiano e la Santa Sede per il Patriarcato di Venezia, la concessione dell'exequatur agli arcivescovi di Milano e di Bologna e ad altri vescovi e un discorso del Crispi a Napoli in cui afferma che « oggi più che mai sentiamo « la necessità, che le due autorità, la civile e la re- « ligiosa, procedano d'accordo per ricondurre le » plebi traviate sulla via della giustizia e dell'amo- re », fanno credere ad una prossima conciliazione fra l'Italia e il Papato.

Ottobre

- Accordo fra le Potenze per la tutela degli Europei in Oriente durante la guerra fra Cina e Giappone.
- 22. A Pirano avvengono gravi disordini per l'ordine governativo di aggiungere una inscrizione slava a quella italiana sul palazzo del Tribunale e sulle sedi di altri uffici. I magistrati di Pirano, Capodistria, Rovigno e altri luoghi mandano proteste legali al Luogotenente del Litorale. In parecchie città dell' Istria si tengono comizii contro le inscrizioni bilingui.

Novembre

- 1º. Morte dello czar Alessandro III. Gli succede Nicolò II.
- Per le grandi vittorie dei Giapponesi, che hanno occupato tutta la Manciuria e minacciano Pechino, il governo cinese invoca l'intervento delle Potenze europee per fermare i Giapponesi e salvare la Cina.
- Nuove stragi di cristiani in Armenia.
- In Finlandia si rifiuta il giuramento di fedeltà al nuovo Czar, non avendo egli giurato la costituzione della Finlandia; lo stesso avviene in Polonia, essendosi letta la formula del giuramento in lingua russa anzichè polacca.
- 22. I Giapponesi prendono d'assalto Porto Arturo e in-

vadono il Pecili.

Novembre

26. La Camera francese aprova la proposta fatta dal governo di una spedizione al Madagascar, dove gli Howas hanno respinto l'ultimatum francese, che chiede il riconoscimento del protettorato francese, e dichiarato di non cedere che alla forza.

Dicembre

Il Giappone respinge le offerte di pace della Cina, fatte per mezzo del tedesco Dietrig, Commissario delle Dogane cinesi, e dichiara di non voler entrare in trattative se non quando l'offerta di pace sarà

fatta da uno speciale ambasciatore cinese.

— Grande malcontento in Irlanda, perchè sembra che il nuovo ministero inglese abbandoni il programma di home rule del Gladstone. Le sètte feniane si riorganizzano; alcuni ministri, sebbene favorevoli all'home rule, sono minacciati nella vita dai Feniani.

- Nota diplomatica del governo inglese alla Sublime Porta, nella quale, dichiarandosi insoddisfatto dell'illusoria inchiesta ordinata dal governo sulle stragi armene, chiede una inchiesta internazionale. Le Potenze, a cui la nota è comunicata, l'accolgono con molta freddezza.
- 6. Nella seduta del Reichstag germanico i socialisti rimangono seduti quando il Presidente propone un'evviva all'Imperatore. Per ciò il cancelliere Hohenlohe presenta domanda di procedere contro il deputato Liebknecht, riservandosi di presentarla anche contro tutti gli altri. Il Reichstag respinge la domanda.

1895

Gennaio

13-15. Il generale Baratieri sconfigge a Coatit e Senafè il ribelle Ras Mangascià, infliggendogli perdite gravissime e costringendolo ad abbandonare l'Okulè-Kusai.

Gennaio

- 15. Dichiarazione anglo-francese per la regolarizzazione definitiva delle questioni di frontiera e d'influenza fra i due Stati in Africa.
- 21. Una deputazione del capitolo di Axum, città sacra del Tigrè, e della popolazione di Adua viene all'Asmara a chiedere la protezione italiana.
- 22. I Lazzaristi francesi, convinti di complicità col ribelle batah Agos, già governatore dell'Okulè-Kusai per l'Italia, sono espulsi dalla Colonia Eritréa.
- 27. Nel palazzo Caffarelli, da poco ceduto dal Municipio di Roma alla Germania, l'ambasciatore tedesco von Bülow, celebrando il natalizio dell'Imperatore, fa un brindisi entusiastico all'Italia (1).
- 29. La Dieta dell'Istria è sciolta per le vivaci discussioni sulle iscrizioni bilingui,

Febbraio

- Insurrezione dell' isola di Cuba contro la Spagna.

Aprile

- 1º. Il generale Baratieri entra in Adua, accolto festosamente dal clero, dai capi e dalla popolazione, ma il governo italiano non gli permette di dichiarare l'annessione del Tigrè alla Colonia Eritréa, pure permettendo di mantenere l'occupazione di Adua.
- 17. Pace di Simonosekila fra Cina e il Giappone (2).

⁽¹⁾ Fra altro, dichiarando che a molti Tedeschi l'Italia è divenuta una « seconda patria » affermava che tutti i Tedeschi amano « la bella « terra italiana, dove, come cantò il Goethe, loro poeta nazionale, « gentile cresce il mirto, alto l'alloro », e conchiudeva: « Noi tutti « nutriamo verso l'Italia la più calda e sincera simpatia » e con un altissimo elogio all'eroico e cavalleresco re Umberto.

⁽²⁾ La Cina cede al Giappone le isole Formosa e Pescadores, la penisola del Liao-tung con Porto Arturo e Wei-hai-wei, all'entrata del Golfo del Pecili, e paga un'indennità di 200 milioni di Taëls, più di 600 milioni di lire nostre. La Corea è dichiarata indipendente.

Maggio

- 3. È proclamato ufficialmente il nome di Rhodesia per i territori del Mashonaland, del Matabeleland e del Northern-Zambesia.
- 5. Per l'intervento della Russia, della Francia e della Germania, dovuto all'iniziativa della Russia, il Giappone deve rinunciare al Liao-tung e a Porto Arturo, accontentandosi di un aumento di 250 milioni di lire sull'indennità.
- 11. Memorandum degli ambasciatori di Francia, Russia, Inghilterra alla Sublime Porta per la questione armena.

Giugno

- Stragi delle missioni cristiane in Cina.
- II ministro degli Esteri di Francia, Hanotaux, annuncia l'alleanza franco-russa.
- 16. La Francia crea un governo generale dell' Africa occidentale.
- Inaugurazione del canale di Kiel alla presenza di Guglielmo II e della maggior parte dei principi tedeschi.
- Convenzione franco-cinese per la delimitazione delle frontiere meridionali della Cina con l'Indocina francese.

Luglio

- 8. Nuovi reclami della Francia, Inghilterra e Russia alla Turchia per la questione armena.
- 9-18. La squadra italiana visita Portsmouth in Inghilterra.
- 12. Lo Czar riceve una missione politico-religiosa abissina e assicura a Menelik la sua protezione. L'opinione pubblica italiana se ne allarma, molto più che giunge la notizia che re Menelik ha imprigionato l'ingegnere Capucci, unico italiano che ancora risieda nello Scioa.

Agosto

26. Il capo del clero del Tigrè, l'etceghiè Teophilos, pubblica un manifesto alla popolazione abissina denunciando le lusinghe della Chiesa russa e raccomandando la fiducia negli Italiani, che rispettano la libertà religiosa.

Settembre-Ottobre

 Nuove stragi di Armeni a Costantinopoli, a Trebisonda, ad Erzerum e in altre località, unendosi ai massacratori anche la polizia turca.

Ottobre

- 1º. Non rispettando la regina Ranavalo il protettorato francese, il generale Duchesne occupa Tamatava e costringe la regina a firmare un nuovo trattato di protettorato.
- 6. Gli ambasciatori delle grandi Potenze presentano una nota collettiva al Sultano, chiedendo in forma molto energica il pronto ristabilimento dell'ordine, e le navi europee si ancorano innanzi a Galata per proteggere gli stranieri. Il Gran Visir risponde con una nota che propone concessioni e riforme agli Armeni, ma le Potenze, non soddisfatte e irritate per la continuazione delle stragi, inviano una nuova nota intimando di rispettare le leggi dell'umanità.
- 10. Carlo I, re di Portogallo, cognato del Re d'Italia, per le pressioni del Vaticano decide di visitare il Re a Monza, anzichè a Roma. Dopo vane trattative, si rompono le relazioni diplomatiche fra il governo italiano e quello portoghese.
- 17. Il sultano Abdul-Hamid, dopo avere ordinato un'inchiesta sugli ultimi avvenimenti e nominato gran visir Kiamil pascià, amico dell'Inghilterra, promulga un iradè che concede riforme agli Armeni e a tutti i Cristiani dell'impero ottomano.
- 20. Il generale Baratieri, ritornato da un viaggio trionfale in Italia, dopo avere spinto l'occupazione ita-

Ottobre

liana fino ad Amba Alagi, dal castello di Makallè proclama l'annessione del Tigrè alla Colonia Eritrea e fa atto di sovranità in Adua.

29. Stragi di cristiani nell'Asia minore.

Novembre

9. Lord Salisbury con un discorso, nel quale afferma l'accordo di tutte le Potenze negli affari d'Oriente, implicitamente smentisce le voci allarmanti di un dissidio fra la Russia e la Francia da una parte e l'Inghilterra e l'Italia dall'altra.

 Continuando le persecuzioni contro gli Armeni, le grandi Potenze fanno una dimostrazione navale

contro la Turchia.

Dicembre

7. Il maggiore Toselli, lasciato all'Amba Alagi con circa 2 mila uomini, è assalito da ras Makonnen con 35 mila uomini, e dopo un eroico combattimento

è ucciso con quasi tutti i suoi.

29. L'inglese Jameson dalla Colonia del Capo fa un'incursione (raid) nel Transwaal e viene sconfitto e catturato il 2 gennaio successivo. Il governo inglese lo sconfessa e il primo ministro della Colonia Cecil Rhodes si dimette.

1896

Gennaio

3. Telegramma di Guglielmo II al Krüger, presidente

del Transwaal (1).

 Gli Abissini cingono d'assedio il forte di Makallé, difeso dal maggiore Galliano con 1200 uomini, di cui soli 150 Italiani.

« col quale avete saputo difendere la vostra indipendenza contro una

« aggressione straniera ».

⁽t) « Abbiatevi le mie felicitazioni per il successo col quale Voi « e i vostri Boeri, appoggiandovi alle sole vostre forze, avete respinto « le bande armate che hanno invaso il vostro territorio, e per il modo

Gennato

- Lettera della regina Vittoria al Sultano per pregarlo di far cessare le atrocità in Armenia.
- Convenzione per la quale il Madagascar diviene possedimento francese.
- 27. Dopo un'eroica resistenza il battaglione Galliano, ridotto agli estremi dalla mancanza d'acqua, esce dal forte di Makallé con l'onore delle armi. Subito dopo Menelik chiede che gli si mandino ambasciatori con pieni poteri per trattare della pace. Il Baratieri, lasciato libero di comportarsi come meglio crede dal governo italiano, gli manda il maggiore Salsa, a cui Menelik manifesta il suo vivo desiderio di pace e domanda la cessione dei territori occupati dagli Italiani senza dichiarazione di guerra e da lui riconquistati, per ritornare ai confini del trattato d'Ucciallì, e la revisione di questo trattato per quanto riguarda il protettorato italiano.

Febbraio

- Lo czar Niccolò II accetta di essere padrino del neonato Boris, figlio del principe di Bulgaria, a patto che sia allevato nella religione greco-ortodossa. Il principe Ferdinando acconsente, malgrado la promessa fatta alla moglie di allevare i figli nel cattolicismo.
 - 8. Crispi telegrafa al generale Baraticri, affermando che la base delle trattative devono essere il definitivo possesso per l'Italia dei territori occupati nell'agosto 1895, cioè la linea Adigrat-Adua, la riconferma del trattato d'Ucciallì e l'occupazione di Makallé e Amba Alagi. Non avendo Menelik accettato, le trattative di pace sono rotte.
 - Dolendosi dell'inazione del Baratieri, Crispi gli telegrafa che Amba Alagi e Makallé, per quanto avvenimenti gloriosi, sono stati due disastri militari, e gli ricorda che sono nelle sue mani l'onore d'Italia e quello della monarchia.

Febbraio

28. Il Senato degli Stati Uniti delibera d'invitare il Presidente della Confederazione a riconoscere come belligeranti gl'insorti cubani, che da parecchi mesi tengono vittoriosamente testa agli Spagnoli comandati dal maresciallo Martinez Campos, e ad invitare la Spagna a riconoscere l'indipendenza di Cuba.

Marzo

1°. Gl'Italiani sono sconfitti ad Abba Garima dagli Abissini condotti da Menelik e da tutti i Ras. Dei 17 mila uomini dell'esercito italiano ne sono uccisi circa 6600 (4600 bianchi e 2000 ascari indigeni), fra cui i generali Arimondi e Dabormida, e fatti prigionieri circa 1500 Italiani col generale Albertone e 1000 ascari; di questi ultimi gran parte è amputata della mano destra e del piede sinistro.

Aprile

2-3. Con le vittoriose battaglie del monte Mocram e di Tucruf il colonnello Stevani libera Kassala dall'assedio dei Dervisci.

- Menelik incomincia a ritirarsi verso lo Scioa.

L'imperatore Guglielmo II visita a Venezia re Umberto I. All'incontro dà un carattere politico la presenza dei ministri Rudinì, Caetani, Brin.
 Convenzione del governo italiano con la Società com-

 Convenzione del governo italiano con la Società commerciale del Benádir, alla quale viene affidata l'amministrazione dei porti e territori della colonia.

23. Nuova rivoluzione a Candia.

Maggio

- Massacri di cristiani alla Canéa per opera di soldati turchi.
- 30. A Mosca, durante le feste per l'incoronazione dello czar Niccolò II e della czarina Alessandra (principessa Alice d'Assia-Darmstadt), sono schiacciate nell'enorme affollamento più di 3 mila persone. Questo fatto richiama alla memoria la catastrofe che funestò le nozze fra Luigi XVI e Maria Antonietta.

Giugno

1º. L'Osservatore Romano annuncia che il Papa ha scritto al Negus chiedendogli la liberazione dei prigionieri italiani e mandato in missione presso di lui monsignor Cirillo Macario, vicario patriarcale dei Copti in Egitto.

2. Nell'isola di Candia è proclamato lo stato d'assedio,

ma l'insurrezione divampa.

10. In un banchetto del Congresso delle Camere di Commercio inglesi lord Chamberlain afferma che l'Impero è il Commercio, intendendo con ciò che l'Impero nel senso politico deve essere la conseguenza dell'unione commerciale dell'Inghilterra e delle colonie.

20. Il Madagascar è proclamato colonia francese.

 Nota diplomatica delle grandi Potenze alla Turchia per gli affari di Candia.

 La Spagna cede alla Germania i suoi possedimenti nella Micronesia per la somma di 25 milioni di lire.

Luglio

20. Nuove stragi nell'isola di Candia.

 Il Presidente degli Stati Uniti Cleveland impone ai cittadini americani la neutralità nella questione di Cuba.

Agosto

- Per le pressioni degli ambasciatori il Sultano rimette in vigore per Candia il trattato d'Halepa e concede alle Potenze il controllo delle riforme per mezzo di una Commissione dei loro consoli.
- 21. Cospirazione alle Filippine per l'indipendenza.
- 24. La Camera brasiliana, sotto la pressione di violente dimostrazioni popolari, respinge il protocollo italo-brasiliano, col quale si dà soddisfazione all'Italia per i molti suoi reclami contro i mali trattamenti degli Italiani. Seguono in molti luoghi dimostrazioni e sanguinosi conflitti con gl'Italiani.

Agosto

- 25. La Turchia accetta le proposte degli ambasciatori per Candia.
- 26. A Costantinopoli una cinquantina di Armeni, per richiamare l'attenzione dell'Europa sulle tristissime condizioni del loro paese, s'impadronisce della Banca ottomana e vi si difende a oltranza, non uscendone che con la promessa di avere salva la vita. Protetti dagli ambasciatori s'imbarcano per la Francia. Avvengono nel quartiere armeno orribili eccidi, nei quali periscono più di 5 mila persone.
- 31. Le grandi Potenze presentano una nota collettiva alla Sublime Porta per protestare contro le stragi degli Armeni e intimare che si ponga fine a uno stato di cose intollerabile. Il Sultano promette, ma non mantiene, fidando nelle gelosie tra le Potenze e specialmente tra la Russia e l'Inghilterra.

Settembre

1.º Proclamazione dello stato di guerra a Manilla nelle Filippine.

30. Convenzione tra l'Italia e la Francia, per la quale vengono aboliti i privilegi goduti dai cittadini italiani in Tunisia

Ottobre

In occasione del viaggio degl'imperiali di Russia a Parigi, dove hanno accoglienza entusiastica, si annuncia ufficialmente l'alleanza franco-russa.

10. A Trento s'inaugura solennemente il monumento a Dante Alighieri, Il governo austriaco, irritato ber il carattere patriottico della cerimonia, trasloca da Trento il luogotenente imperiale e abolisce la luogotenenza di Trento.

15. Grave sconfitta degli Spagnoli nelle Filippine.

24. Si celebra a Roma, fra grandi feste, il matrimonio del principe di Napoli con la principessa Elena del Montenegro.

Ottobre

26. Pace di Addis-Abebá fra l'Italia e l'Abissinia (1).

Novembre

- 19. Trattato italo-brasiliano, con cui il governo del Brasile concede una indennità di quattro milioni agl'Italiani più danneggiati e il Presidente della repubblica si duole ufficialmente e solennemente col governo italiano degli insulti gravissimi fatti agli Italiani.
- 26. Il capitano Cecchi, console generale d'Italia ad Aden, con due ufficiali della marina italiana, il direttore della Dogana di Mogadiscio e parecchi altri ufficiali e marinai e 70 ascari sono in gran parte massacrati dai Somáli a poca distanza da Mogadiscio.

1897

Gennaio

 Trattato d'arbitrato generale fra Inghilterra e Stati Uniti.

Febbraio

- Per i massacri commessi dai Turchi nell'isola di Candia, vi scoppia una nuova insurrezione.
- Gli insorti candiotti proclamano l'unione dell' isola alla Grecia.
- 10. La Grecia manda a Candia il principe Giorgio con una flottiglia di torpediniere, a cui fa seguire un piccolo corpo di spedizione. Le Potenze ottengono dal Sultano la promessa di concedere l'autonomia all'isola sotto l'alta sovranità turca, ma la Grecia

⁽¹⁾ Le condizioni della pace erano le seguenti: Cessazione dello stato di guerra, pace e amicizia completa fra i due paesi; abolizione del trattato di Uccialli e riconoscimento dell'indipendenza assoluta dell'Etiopia; concessione temporanea della linea di confine Mareb-Belesa-Muna, sino alla delimitazione definitiva da farsi entro un anno da speciali delegati dei due governi: fu stipulata anche una convenzione per la liberazione dei prigionieri.

Febbraio

respinge questa soluzione, onde le Potenze mandano le loro flotte a bloccare l'isola.

16. Il vice-ammiraglio italiano Canevaro presiede una adunanza degli ammiragli francese, inglese e russo e del comandante austriaco, e si delibera di sbarcare nell'isola di Candia una compagnia di marinai per ogni nazione.

 Persistendo l'insurrezione di Candia, le squadre delle Potenze bombardano gl'insorti ad Akrotiri.

26. Gli Spagnoli reprimono l'insurrezione di Manilla.

Marzo

 Le Potenze dirigono una Nota alla Grecia dichiarando l'autonomia di Candia e invitandola a ritirare le navi e le truppe entro sei giorni.

17. Eccidio della spedizione italiana Bottego sul Giuba

nel paese dei Ĝalla.

» Trattato d'alleanza offensiva e difensiva fra il Transwaal e l'Orange.

18. Notifica del blocco di Candia.

25. Nuovo bombardamento fatto dalle navi europee e distruzione della fortezza di Mataxa in Candia.

Aprile

- 6. La Grecia aderisce alla formazione di un corpo di volontari italiani, comandati da Ricciotti Garibaldi.
- 17. La Turchia dichiara guerra alla Grecia.

Maggio

- 6. Una mozione dei Tedeschi, per mettere in istato d'accusa il ministero Badeni, che ha emanato un'ordinanza per l'eguaglianza delle lingue czeca e tedesca in Boemia e Moravia, suscita tumulti alla Camera di Vienna.
- 14. Trattato anglo-etiopico che regola le relazioni politiche ed economiche fra i due Stati.
- 15. Trattato per il quale la Cina cede alla Russia Porto Arturo e Dalny per 25 anni.

Maggio

17. I Greci sono sconfitti in grande battaglia dai Turchi a Domokos. Si distinguono per il loro eroismo i volontari garibaldini, che hanno già combattuto valorosamente più volte.

19. Armistizio fra la Grecia e la Turchia.

 La Camera italiana approva la politica di raccoglimento in Africa propugnata dal ministero Di Rudini.

Giugno

- Leone XIII invita i cattolici francesi ad accettare il governo della repubblica, astenendosi dal combatterlo, sia direttamente, sia indirettamente, e ad unirsi strettamente per servirsi di tutti i mezzi legali atti a migliorare le leggi che ledono i diritti della coscienza.
 - Trattato anglo-etiopico per la delimitazione dei reciproci confini nella Somalia.
- 19. A Londra incominciano le feste per il 60° anniversario di regno della regina Vittoria. In questa occasione si tiene la seconda conferenza coloniale, nella quale l'Australia, la Nuova Zelanda, il Natal e la Colonia del Capo s'impegnano a contribuire annualmente all'incremento della flotta inglese.

Luglio

23. Trattato franco-tedesco per la delimitazione delle rispettive sfere d'influenza nel bacino del Niger.

Agosto

- 7. S' inaugura a Bruxelles il Congresso interparlamentare dell' Arbitrato e della Pace.
- 12-16. Congresso universale della Pace ad Amburgo.
- 24. L'assemblea generale di Candia accetta l'autonomia e chiede il ritiro delle truppe turche dall'isola.

Settembre

 A Omburgo fra l'imperatore Guglielmo e re Umberto I, col quale sono la regina Margherita e il ministro degli Esteri Visconti-Venosta, si scam-

Settembre

biano brindisi cordiali. Nel suo brindisi l'Imperatore afferma saldo e irremovibile il vincolo della Triplice Alleanza «la quale fu fondata nell'inte-« resse della pace e quanto più durerà, tanto più « saldamente e intimamente metterà radice nella « coscienza dei popoli e darà frutti ».

18. Accordo anglo-francese per la Tunisia.

» Trattato di pace di Costantinopoli fra la Turchia e la Grecia, per il quale questa cede alla prima alcuni piccoli territori di confine in Tessaglia e paga una indennità di quattro milioni di lire turche (circa 90 di nostra moneta). Sulle finanze greche è posto il controllo di una Commissione internazionale.

Novembre

- Visita del ministro degli Esteri austrungarico Goluchowsky al re d'Italia a Monza.
- 15. Il contrammiraglio tedesco Dederichs occupa la baia di Kiao-Ceu nel mar Giallo per l'uccisione di due missionari tedeschi.
- 25. Il governo spagnolo concede l'autonomia a Cuba, insorta sino dal febbraio 1895, e a Portorico, senza riuscire a spegnere l'insurrezione fomentata dagli Stati Uniti.

Dicembre

- Pacificazione delle Isole Filippine.
- Il ministero austriaco Badeni è costretto a dimettersi per l'opposizione ostruzionistica del partito tedesco.
 - Essendo scoppiati a Praga moti rivoluzionari col la caccia ai Tedeschi, si è proclamato il giudizio statario.
- 4. Trattato definitivo di pace greco-turca: all'isola di Candia è concessa piena autonomia e ne è nominato Alto Commissario il principe Giorgio di Grecia, come aveva proposto la Russia.

Dicembre

- 10. L'Italia restituisce Kassala all'Inghilterra senza alcuna condizione.
- Le truppe russe occupano il Kuan-tung e Porto Arturo.

1898

Gennaio

- 5. Trattato fra la Cina e la Germania per l'affitto a questa della baia di Kiao-ceu per 99 anni.
- 10. È tolto lo stato d'assedio a Praga.

Febbraio

- Ritiro delle ordinanze Badeni, sostituite con altre provvisorie, che Czechi e Tedeschi combattono.
 - Accordo fra il Giappone e gli Stati Uniti per le isole Havai.
- Nel porto di Avana salta in aria l'incrociatore americano Maine.

Marzo

- Una Convenzione ad Adelaide approva definitivamente la Costituzione federale delle sei colonie australiane, che viene poi confermata da un referendum popolare.
- Il Reichstag germanico vota l'aumento della flotta e il sessennato navale.
- Nota minacciosa degli Stati Uniti alla Spagna per l'affare del Maine.
 - » Convenzione per cui la Cina affitta alla Russia il Liao-tung e Porto Arturo per 99 anni con diritto di costruire un tronco ferroviario attraverso la Manciuria.

Aprile

 Avendo papa Leone XIII offerto la sua mediazione per Cuba, la Spagna l'accetta con qualche riserva e accorda un armistizio ai Cubani, ma senza successo.

1898 Aprile

5. La Cina affitta all'Inghilterra Wei-hai-wei per

oo anni.

II. Il presidente degli Stati Uniti Mac-Kinley in un Messaggio al Congresso si dichiara favorevole all'intervento armato a Cuba.

16. Il Senato degli Stati Uniti approva la proclama-

zione dell'indipendenza di Cuba.

24. La Spagna proclama lo stato di guerra con gli Stati Ilmiti.

25. Le Potenze proclamano la loro neutralità nella

guerra fra Spagna e Stati Uniti.

27. La squadra americana, che si trova nelle acque cinesi, imbarca Aguinaldo, capo degli insorti delle Filippine, e lo trasporta a Manilla.

Giugno

8. Aguinaldo, impadronitosi di parecchie città nelle Filippine, proclama l'indipendenza dell'arcipelago sotto la protezione degli Stati Uniti.

9. Convenzione per la quale la Cina affitta all'Inghil-

terra per oo anni alcuni territori intorno a Hong-

Kong.

14. Convenzione anglo-francese per la delimitazione dei rispettivi possessi nel bacino del Niger.

Luglio

- 20. Il comandante francese Marchand per la via del Congo francese giunge a Fashoda sul Nilo Bianco e, respinti i Dervisci, vi si stabilisce.
- 25. Gli Americani sbarcano a Portorico.
- 26. La Spagna chiede pace agli Stati Uniti.

Agosto

- 12. Annessione delle isole Hawai agli Stati Uniti.
- 24. Il Monitore ufficiale dell'impero russo pubblica una circolare del ministro degli Esteri Murawieff alle Potenze per invitarle ad una conferenza per « la

Agosto

« ricerca dei mezzi più efficaci ad assicurare a tutti i « popoli i benefizi di una pace reale e durevole e a « porre soprattutto un termine al continuo sviluppo « degli armamenti ».

Settembre

- Vittoria decisiva di lord Kitchener a Ondurman sui Dervisci del Mahdi Abdullah pascià.
- A Candia i mussulmani assalgono gl' Inglesi e massacrano i cristiani, onde vi è stabilita la legge marziale.
- 15. L'Italia propone alle Potenze di imporre al Sultano il ritiro delle sue truppe dall'isola di Candia, garantendogli di mantenervi la sua sovranità.
- 22. Gli Spagnoli sgombrano Portorico.

Ottobre

- Italia, Francia, Inghilterra e Russia presentano alla Sublime Porta un ultimatum per lo sgombro di Candia.
- Gl'Imperiali di Germania arrivano con la squadra tedesca a Costantinopoli.
- 29. Gl'Imperiali di Germania a Gerusalemme (1).

Novembre

- Con la stipulazione di un trattato di commercio si fa la riconciliazione fra l'Italia e la Francia.
- Il principe Giorgio di Grecia è nominato Alto Commissario di Candia per tre anni.

⁽¹⁾ A Damasco Guglielmo II pronunciò le famose parole; « I 300 « milioni di Maomettani sparsi sulla terra possono essere sicuri che « in qualsiasi momento l'Imperatore tedesco sarà loro amico ».

Dicembre

7. Convenzione anglo-francese per l'incidente di Fashoda. Il comandante Marchand è richiamato e si ampliano i dominii francesi nell' hinterland tripolitano.

10. Trattato di pace fra la Spagna e gli Stati Uniti (1).

1899

Gennaio

1º. Gli Americani prendono possesso ufficiale dell'isola

» Gravissima crisi nelle isole Samoa, che per parecchi mesi minaccia di condurre ad una guerra fra l'Inghilterra, la Germania e gli Stati Uniti. La questione termina con la ripartizione delle isole fra la Germania e gli Stati Uniti.

8. Aguinaldo con un proclama di protesta contro l'annessione delle Filippine agli Stati Uniti chiama gli abitanti dell' arcipelago all' insurrezione.

19. Sul Sudan viene stabilito il condominio anglo-egiziano.

26. I cristiani di Macedonia dirigono alle Potenze un memoriale contro l'oppressione turca,

Febbraio

- La Spagna vende alla Germania le Caroline, le Marianne e Palaos per 25 milioni.

7. Aguinaldo proclama la guerra agli Stati Uniti.

12. Entra in vigore l'accordo commerciale tra l'Italia e la Francia.

Marzo

1º. Il ministro italiano a Pechino chiede al governo cinese l'affitto per 99 anni della baia di San Mun.

⁽¹⁾ La Spagna rinuncia a Cuba ed a Portorico, la quale poco dopo è annessa agli Stati Uniti, e cede a questi le Filippine, per un compenso di 400 milioni di lire, e l'isola di Guam nelle Marianne,

Marzo

Avendo il ministro italiano in Cina inviato un ultimatum al governo cinese, viene richiamato in Italia.
 Accordo franco-inglese per l'Africa centrale (1).

Maggio

18. All' Aia s'inaugura la prima Conferenza internazionale della Pace, dovuta all'iniziativa dello Czar, con l'intervento dei rappresentanti di 20 Stati europei e degli Stati Uniti, del Giappone, della Cina, della Persia, del Siam e del Messico (2).

Luglio

29. Chiusura della Conferenza per la Pace (3).

(1) Il limite dei reciproci possessi è fissato nella linea di displuvio fra il Nilo e il Congo, nella frontiera occidentale del Darfur e nella falda orientale del Tibesti. Così alla Francia rimane il Uadai e sono riconosciuti i suoi diritti sui territori a N. e ad E. del lago Tchad, il che le permette di unire il Congo francese con l'Africa occidentale francese, il Sahara e l'Algeria.

(2) Nel 1874, essendo vivo il ricordo della guerra franco-tedesca, nella quale eransi commessi fatti che suscitarono la riprovazione di tutto il mondo civile, si tenne a Bruxelles, per iniziativa della Russia, una Conferenza, dalla quale uscl uno « Schema di dichiarazione internazionale concernente le leggi e gli usi di guerra » senza carattere obbligatorio, ma al quale la Russia nel 1877, entrando in guerra con la Turchia, dichiarò di conformarsi, e parecchie disposizioni del quale furono introdotte nei regolamenti militari di vari Stati. Questo schema fu posto a base delle discussioni della prima Conferenza internazionale.

(3) La Conferenza si chiuse con un atto che comprende tre Con-

venzioni, tre dichiarazioni, una risoluzione e sei voti.

Le tre Convenzioni riguardano « il regolamento pacifico dei conflitti internazionali, le leggi e i costumi della guerra in terra, l'adattamento alla guerra marittima dei principii della Convenzione di Ginevra del 1864 ». Le tre dichiarazioni limitano o interdicono l'impiego di alcuni proiettili ed esplosivi e dei vas asfissianti e deleterii. La risoluzione dichiara desiderabile la limitazione delle spese militari. Fra i sei voti hanno speciale importanza quelli riguardanti gli sforzi per giungere alla limitazione delle forze di terra e di mare, e l'inviolabilità della proprietà privata nella guerra sul mare da trattarsi da una speciale Conferenza. S'institul anche una Corte d'arbitrato.

Agosto

14. Il governo italiano, rinunciando all'occupazione effettiva di San Mun, chiede al governo cinese concessioni ferroviarie nel Cc-Kiang e la facoltà di esplorarvi le miniere.

Settembre

12. Ultimatum del governo inglese al Transwaal, al quale questo dà una risposta dilatoria.

22. L' Orange, a cui l' Inghilterra ha chiesto la neutralità nel conflitto col Transwaal, dichiara che aiuterà il Transwaal, se l'Inghilterra non ricorrerà all' arbitrato.

Ottobre

11. Dopo reciproci ultimatum fra l'Inghilterra e il Transwaal, la guerra è dichiarata.

12. L' Orange proclama l'alleanza col Transwaal.

24. Steyn, presidente della repubblica dell' Orange, proclama l'annessione di una parte della Colonia del Capo all'Orange.

Novembre

- Durante una visita di Guglielmo II a Londra si tenta un riavvicinamento o un'intesa, che può pre-

ludere a una vera alleanza.

Il Chamberlain, in un discorso a Leicester, afferma la necessità di una vasta coalizione in cui dovrebbero entrare i popoli soli di razza anglo-sassone, dichiarando che l'alleanza dell'Inghilterra con gli Stati Uniti potrebbe fare più che qualunque coalizione di armati per conservare la pace nel mondo, e che a tale alleanza dovrebbe aderire anche la Germania: questa nuova Triplice sarebbe un elemento di pace anche più efficace.

o. Convenzione anglo-germanica per la ripartizione

delle isole Samoa.

24. Nella battaglia di Dgedid nel Sudán, vinta da lord Kitchener, i Dervisci sono sconfitti e muore il Mahdi Abdullah-ben-Said.

Dicembre

— Il principe Enrico di Prussia, salpando con la flotta da Kiel per i mari della Cina, afferma all'imperatore, suo fratello, che una cosa sola l'attira: « an-« dare ad annunziare all'estero il Vangelo della « Sacra Persona di Sua Maestà e predicarlo a quelli « che vogliono, come a quelli che non vogliono in-« tenderlo ».

 Convenzione di Washington fra Stati Uniti, Germania e Inghilterra che pone fine ad ogni contestazione

per le isole Samoa.

1900

Gennaio

— Le relazioni fra la Germania e l'Inghilterra, assai tese per la forte concorrenza commerciale della prima e lo sviluppo straordinario della sua marina mercantile, s'inaspriscono ancor più per l'incidente del Bundesrath (1).

24. Convenzione franco-italiana per la delimitazione dei

rispettivi possedimenti nel mar Rosso.

Febbraio

1º. L'imperatrice della Cina e il governo cinese ordinano ai Vicerè di resistere anche con la forza alle sopraffazioni degli stranieri.

26. Convenzione anglo-etiopica per la delimitazione dei

confini in Africa.

Aprile

 Incominciano massacri di Cristiani in Cina per parte dei Boxers.

⁽¹⁾ Durante la guerra del Transwaal una nave da guerra inglese catturò il piroscafo tedesco Bundesrath. L'Inghilterra lo pose in libertà, pagò un'indennità ai proprietari ed espresse il suo rammarico per l'avvenuto. Ne vennero però aspre polemiche fra i giornali tedeschi, che baldanzosamente vantavano vittoria, e gl'Inglesi. Nel 1901 poi lord Chamberlain e il Bülow nei rispettivi Parlamenti annunciano che la Germania e la Gran Bretagna sono oramai due nazioni nemiche.

Maggio

21. Il corpo diplomatico a Pekino manda una nota collettiva al governo cinese intimandogli di reprimere la rivolta dei Boxers e di proteggere gli stranieri.

24. Annessione dell'Orange alla Colonia del Capo col

nome di Colonia del fiume Orange.

Giugno

15. Nuovi massacri di cristiani fatti dai Boxers.

17. I Cinesi bombardano le navi europee alla foce del Pei-ho.

20. I Boxers assediano, bombardano, incendiano tutte le legazioni europee a Pekino, tranne l'inglese, ove riparano e si difendono gli Europei.

22. I Cinesi bombardano i quartieri europei di Tien-

Tein

Luglio

10. I Cinesi assalgono Tien-Tsin, ove sono concentrate.

le truppe degli alleati europei.

9. La regina Vittoria sanziona la Costituzione australiana già votata anche dal Parlamento della Gran Bretagna.

17. A Pekino armistizio con le Legazioni.

20. L'imperatore della Cina chiede la mediazione della Francia.

20. A Monza è assassinato il re d'Italia Umberto I, Gli succede Vittorio Emanuele III, che dirige agli Italiani un nobilissimo proclama.

Agosto

15. Le truppe alleate entrano in Pekino e liberano i ministri esteri assediati nella Legazione inglese. La Corte imperiale abbandona Pekino.

Settembre

10. Lord Roberts, generalissimo delle truppe inglesi nel Sud-Africa, proclama l'annessione del Transwaal alla Colonia del Capo col nome di Colonia del fiume Waal.

Ottobre

- 2. Sembrando che i Tedeschi siano propensi ad un accordo con gl' Italiani nella questione dell' autonomia del Trentino, il presidente del Consiglio austriaco Von Koerber dichiara agli onorevoli Conci e Malfatti. peroranti la causa del Trentino, che il governo si opporrà ad un accordo fra Tirolesi e Trentini. Tale opposizione è dovuta all' influenza dell'arciduca ereditario Francesco Ferdinando, nemico degli Italiani.
- L'imperatore Guglielmo II posando la prima pietra del museo romano a Salisburgo, accenna all'idea di un impero universale tedesco simile al romano, e conclude: « Possa essa (la Patria tedesca) nel futuro. « con la cooperazione di principi e di popoli, delle « sue armi e dei suoi cittadini, diventare così po-« tente, così fortemente unita, così straordinaria coame l'Impero romano universale, così che venga « giorno nel quale, come si diceva una volta: Civis « romanus sum, si dica: Sono cittadino tedesco».
 - 16. Accordo anglo-tedesco per gli affari della Cina (1).

Novembre

1º. A Pechino i ministri esteri in una nota collettiva stabiliscono le condizioni della pace.

Dicembre

2. Avendo il Krüger, arrivato a Colonia, chiesto un' udienza all' imperatore Guglielmo, questi gli telegrafa di non poterlo ricevere.

⁽¹⁾ L'accordo era diretto contro la Russia. Nell'art. 3º si diceva: « Nel caso in cui una Potenza » (la quale non poteva essere che la Russia) « approfittasse delle complicazioni nella Cina per ottenere van-« taggi territoriali, le parti contraenti si riservano di concludere un « accordo particolare circa le eventuali misure da prendersi per la « protezione dei rispettivi interessi in Cina » Le diverse interpretazioni date dai due governi a quest'accordo inasprirono anche più le loro relazioni, ritenendosi l'Inghilterra giuocata dalla Germania nel solo suo interesse.

Dicembre

- 17. All'apertura della Dieta del Tirolo ricompaiono, dopo 10 anni di astensione, i deputati del Trentino, che,
 avendo il governo austriaco respinta ancora una volta
 l'autonomia del Trentino, iniziano l'ostruzionismo.
 L'Imperatore scioglie nuovamente la dieta e sostituisce il Luogotenente imperiale. Il nuovo Luogotenente fa elaborare da una Commissione della Dieta
 un progetto di autonomia dell'amministrazione scolastica del Trentino, che viene dichiarato inaccettabile dai liberali e dai socialisti trentini, perchè sottrae al Trentino, includendola nel Tirolo, la val di
 Fassa.
- 22. A Pekino è firmata la nota collettiva delle Potenze da trasmettersi ai plenipotenziari cinesi per la pace.

1901

Gennaio

- 1º. Entra in vigore la costituzione della Commonwealth of Australia (Confederazione australiana) con la riunione dei sei Stati.
- 6. Nelle elezioni della quinta curia (popolo) a suffragio universale trionfa a Trieste, dopo aspra lotta contro socialisti e sloveni coalizzati, sotto la protezione del governo austriaco e col concorso del deputato italiano Todeschini, il patriota Attilio Hortis.
- 22. Muore la regina Vittoria d'Inghilterra e le succede Eduardo VII.
- 28. Trieste e tutte le città della Venezia Giulia partecipano solennemente alle onoranze italiane per la morte di Giuseppe, Verdi. A Trieste si apre una sottoscrizione pubblica per la quale in breve sorge un monumento a Verdi.

Febbraio

 Nella Camera austriaca avvengono scene violente per l' ostruzionismo degli Czechi.

Aprile

- 10. La squadra italiana saluta il presidente della repubblica francese Loubet, che entra nella rada di Tolone con la squadra francese, e il duca di Genova presenta a Loubet il collare dell'Annunziata inviatogli dal re d'Italia.
- Re Alessandro I di Serbia pubblica una nuova Costituzione più liberale della precedente.
- 23. Congresso macedone a Sofia.

Maggio

 Il principe ereditario d'Inghilterra inaugura solennemente a Melbourne il primo Parlamento federale australiano.

Giugno

- 1º. Per la nascita della primogenita dei Reali d'Italia, Iolanda, si lanciano da Trieste 50 piccioni viaggiatori che portino alla Casa di Savoia a Roma gli auguri di Trieste fedele di Roma.
- Accordo anglo-tedesco per l'apertura al commercio di tutti i porti e fiumi della Cina.

Luglio

- La Dieta d'Innsbruck respinge un progetto di legge, presentato dagli Italiani, per dividere in Sezioni la Dieta e la Giunta provinciale con fondi e funzionari propri.
- 12. Il Consiglio comunale di Trento in solenne adunanza invoca l'autonomia amministrativa del Trentino e protesta contro la deputazione tedesca che le è contraria. Grande agitazione pubblica. I deputati italiani alla Dieta incominciano l'ostruzionismo e perciò la Dieta è sciolta.
- 13. Firma a Roma del protocollo franco-italiano, che fissa il confine fra i possedimenti rispettivi nel mar Rosso in esecuzione dell'atto del 24 gennaio 1900.

Agosto

 Il Collegio di San Gerolamo dei Dalmati a Roma è trasformato con bolla pontificia in collegio croato.

Grande sdegno fra i Dalmati.

24. Essendo scoppiato un conflitto fra lo Sceicco di Koveit (golfo Persico) e il Sultano del Negged, il Sultano di Turchia tenta intervenire, aizzato dall'ambasciatore tedesco, sbarcando 500 uomini. Ma l'Inghilterra riesce a stipulare una convenzione con la quale riconosce la sovranità su Koveit della Sublime Porta, e questa si impegna a non lasciarla passare in altre mani. Koveit, secondo la Germania, doveva essere la testa di linea della Scutari-Bagdád.

25. Si ha notizia che il Sultano dei Migiurtini, sulla costa settentrionale dei Somáli, riconosce il protettorato italiano e si impegna a soccorrere le navi nau-

fragate e impedire il commercio delle armi.

29. Alcuni Dalmati prendono possesso della Congregazione di San Gerolamo perchè non passi ai Croati. Il governo italiano vi nomina un Commissario regio.

Settembre

7. Firma a Pechino del protocollo per la pace.

18. Lo Czar e la Czarina assistono a Dunkerque a una rivista della flotta francese: nei brindisi scambiati col presidente della repubblica si riafferma l'alleanza fra i due paesi.

21. Annessione alla Gran Brettagna del paese degli

Ashanti.

Ottobre

20. All'Università di Innsbruck gli studenti tedeschi provocano gravi tumulti per impedire al professore italiano Menestrina di fare lezione nella nuova Facoltà giuridica italiana. Di questi tumulti, che durano alcuni giorni, si ha un contraccolpo anche nell'Università di Vienna.

25. Lord Chamberlain, ministro degli Esteri inglese, in un discorso a Edimburgo protesta contro la cam-

Ottobre

pagna della stampa tedesca contro la guerra del Transwaal e le atrocità che vi avrebbero commesso gl'Inglesi, ricordando le atrocità ben maggiori dei Tedeschi nella guerra del 1870-71. È il primo segno del dissidio, che andrà facendosi sempre maggiore, tra Inghilterra e Germania dopo l'assunzione di Edoardo VII.

Novembre

- 7. Continuando i disordini l'Università di Innsbruck viene chiusa.
- La Corte arbitrale dell'Aia si dichiara incompetente sull'appello presentato dai Boeri riguardo alla guerra del Transwaal.

Dicembre

- A Pisino, per una iniqua distribuzione dei distretti elettorali, sono imposti nel Consiglio comunale un Podestà slavo e una maggioranza slava venuta dalla campagna. Si chiudono i negozi apponendovi la scritta « lutto nazionale », si espongono bandiere nere alle finestre e molti cittadini prendono il lutto.
- 15. A Trieste si tiene un importante comizio per recla-

1902

Gennaio

8. Il Bülow, cancelliere germanico, parlando al Reichstag della saldezza della Triplice Alleanza, risponde al discorso del 25 ottobre di lord Chamberlain in modo molto aspro e volgare, dichiarando che «l'esercito « tedesco è troppo in alto, il suo blasone troppo terso « per poter essere colpito da giudizi obliqui».

17. Il Congresso panamericano, raccolto a Messico, delibera che le repubbliche americane, che non hanno firmato la Convenzione dell'Aia, riconoscano i principì in essa esposti come facenti parte del diritto

americano internazionale.

Gennaio

20. Lord Chamberlain dichiara alla Camera dei Comuni che il governo, per amicizia verso l'Italia, è disposto a ritirare il decreto che impone a Malta l'uso della lingua inglese come ufficiale, decreto che suscitò una grave agitazione nell'isola.

30. Trattato d'alleanza anglo-giapponese: l'alleanza deve durare cinque anni: se una guerra scoppi fra l'uno dei contraenti e una terza Potenza, l'altro deve conservare una stretta neutralità, ma in caso di coalizione di due o più Potenze. l'alleato deve difendere

l' assalito.

Marzo

- 20. La Francia e la Russia fanno una dichiarazione diplomatica affermando il loro accordo di fronte al trattato anglo-giapponese, di cui accettano i principi che l'inspirano, ma si riservano libertà d'azione contro tentativi di altre Potenze o disordini interni nella Cina.
- 23. Armistizio di Pretoria fra Inglesi e Boeri.

Aprile

8. Convenzione russo-cinese per lo sgombro della Manciuria.

Maggio

9. Abolizione della dittatura in Alsazia-Lorena.

 Trattato anglo-etiopico per la delimitazione della frontiera etiopico-sudanese.

20. Il presidente della repubblica francese sbarca a

Cronstadt per visitare lo Czar.

 Pace di Pretoria fra Inglesi e Boeri, che riconoscono il re d' Inghilterra come loro sovrano.

Giugno

 Il Landtag prussiano approva la legge per l'acquisto di terreni nelle provincie polacche per affrettarne la germanizzazione.

28. Rinnovazione della Triplice Alleanza per 12 anni.

Estate

— Nella circostanza dell'incoronazione di Eduardo VII si raduna a Londra la terza conferenza coloniale britannica, nella quale varie colonie aumentano il loro contributo per la flotta inglese.

Luglio

- 3. Il ministro degli Esteri di Francia, Delcassé, parlando alla Camera dell'accordo italo-francese per il Marocco e per Tripoli e della Triplice Alleanza, ha espressioni di grande simpatia per l'Italia e afferma che questa mai, in nessuna forma aiuterà chi tentasse assalire la Francia.
- 13-14. Il Re d'Italia visita lo Czar a Peterhof e a Pietroburgo.

Agosto

- 6. Convegno di Reval fra lo Czar e Guglielmo II. Nei segnali marittimi Guglielmo II indica: « L'ammiraglio dell' Oceano saluta l'Ammiraglio del Pacifico».
- Congresso macedone a Sófia, malgrado le proteste del governo turco.
- 27-28. Vittorio Emanuele III visita Guglielmo II a Potsdam e a Berlino.

Settembre

- 15. Alla Corte d'Arbitrato dell'Aia è sottoposto, per la prima volta, un caso d'arbitrato su una questione fra Messico e Stati Uniti.
- 28. Per il sistematico scioglimento di tutte le Società politiche che hanno nomi patriottici, si costituisce a Trieste fra gli studenti italiani la Società' Innominata.
- I Bulgari insorgono nel vilajet di Monastir in Macedonia.
- 31. Gli studenti tedeschi a Innsbruck nell'apertura dell'Università aggrediscono gli studenti italiani.

Novembre

 La Camera dei Comuni vota un credito di 8 milioni di sterline a favore del Transwaal e dell'Orange.

20. Si toglie lo stato di guerra nei territori del Transwaal e dell' Orange.

Dicembre

1º. Viene pubblicato a Londra un libro del famoso capo boero Dewet sulla guerra anglo-boera, nel quale, pure movendo biasimi agli Inglesi, l'autore raccomanda ai suoi compatriotti lealtà verso il governo inglese.

» Continuando l'insurrezione macedone, avviene un grave scontro fra Turchi e Macedoni a Plainina.

7. Il governatore di Malta notifica che gli studenti del liceo e dell'università potranno sostenere gli esami o in italiano o in inglese. Così è risolta in senso liberale la questione della lingua e cessa l'agitazione dei Maltesi.

1903

Gennaio

1º. Grandiose feste a Dehli nell'India per l'incoronazione di Eduardo VII imperatore delle Indie, parte-

cipandovi ben 110 principi vassalli.

23. Firma della convenzione fra gli Stati Uniti e la Columbia, per la quale gli Stati Uniti hanno la proprietà perpetua, sotto forma d'enfiteusi per cento anni, rinnovabile a loro volontà, del canale di Panama, con la concessione di una striscia di terreno ai lati del canale, verso un compenso di 500 milioni e un'annualità di 1 milione e 250 mila lire.

Marzo

— In seguito alle continue gravissime rivolte di contadini, lo Czar pubblica un rescritto sulle riforme che intende fare per migliorare le condizioni del popolo, per concedere la completa libertà di coscienza e di culto e per alleviare le dure condizioni del clero rurale. Promette anche la nomina di una commissione per la revisione della legge agraria.

Marzo

20. Disordini sanguinosi a Budapest nel nono anniversario della morte di Luigi Kossuth.

Aprile

- 5. Avendo re Alessandro di Serbia fatto un colpo di stato sospendendo per alcune ore la Costituzione, affine di sciogliere Senato, Scupcina, Consiglio di stato, abrogare le leggi sulla stampa, elettorale e comunale del 1901-02 e ristabilire quelle anteriori, avvengono a Belgrado tumulti, repressi dalle truppe con molto spargimento di sangue.
- Nelle elezioni comunali a Trieste trionfa completamente il partito liberale italiano.
- 27. Visita di re Eduardo VII a Vittorio Emanuele III in Roma.
- Rifiuto del governo cinese di aderire alle richieste della Russia riguardo alla Manciuria.
- 30. Gl' insorti bulgari commettono grandi attentati a Salonicco, distruggendo con la dinamite il palazzo della Banca ottomana, lanciando 53 bombe, che uccidono e feriscono un numero grandissimo di persone, e incendiando gran parte della città.

Maggio

- 1º. Nella Camera dei Comuni il ministro Brodrik lamenta il mancato aiuto dell' Italia nella campagna contro il Mad-Mullah e annuncia l'abbandono della regione di Mudug (Somalia), lasciando all'Italia la cura di difendere i propri possessi.
- Visita di Eduardo VII al presidente della repubblica francese Loubet a Parigi.
- » L'imperatore Guglielmo II visita il re d'Italia a Roma.
- 3. Guglielmo II visita Leone XIII in Vaticano, partendo dalla legazione di Prussia presso il Vaticano in carrozza di gran gala, venuta da Berlino, con un corteo sfarzosissimo.

Maggio

- 9. Conferma ufficiale di grandi preparativi militari della Russia in Manciuria, dove sono militarmente occupati il porto di Niu-Ciuang e parecchi punti della frontiera tra la Manciuria e la Coréa.
- » Il prestito del Transwaal in Inghilterra raccoglie 37 miliardi di lire.
- 10. Annuncio ufficiale che il governo austriaco, volendo conservare all'Università di Innsbruck il suo carattere tedesco, trasporterà al più presto le cattedre italiane fuori del Tirolo.
- 16. Violenze degli studenti tedeschi a Innsbruck contro gli studenti italiani alla prolusione del prof. Lorenzoni. Grandi dimostrazioni in tutta Italia.
 - » La Camera di Creta alla Canéa vota quasi a unanimità l'annessione dell' isola alla Grecia.
- A Iohannesburg è aperto il primo Parlamento del Transwaal.

Giugno

- TO-TT (notte). Il re Alessandro I di Serbia e la regina Draga sono assassinati per una congiura militare. Vengono uccisi anche il presidente del Consiglio, i ministri dell'Interno e della Guerra e i due fratelli della regina. Un governo provvisorio ristabilisce la Costituzione del 1901 e convoca le Camere per il 15 giugno.
 - 15. La Scupcina e il Senato eleggono a re di Serbia Pietro I Karageorgevic, esiliato e residente a Ginevra.
- 20. I membri elettivi del Consiglio del Governo di Malta respingono il bilancio dell'istruzione per le mancate concessioni sulla questione della lingua, protestando contro la minaccia di revoca della Costituzione maltese.
- 22. Pubblicazione di lettere patenti a Malta con le quali è abolita la Costituzione maltese del 1888 e rimessa in vigore quella anteriore, che dà la minoranza ai membri elettivi nel Consiglio del Governo.

Luglio

 Il presidente Loubet è accolto a Londra con festeggiamenti ed entusiasmo straordinari.

20. Morte del Papa Leone XIII.

 Il principe Ferdinando di Bulgaria per timore di una cospirazione militare si rifugia in Germania.

Agosto

1º. Il cardinale Gruscha nel conclave annuncia che l'imperatore d'Austria, valendosi del suo diritto di veto, pone l'esclusiva contro il cardinale Rampolla.

4. Elezione del Papa Pio X (Giuseppe Sarto, patriarca

di Venezia).

12. Il Senato della Columbia respinge la convenzione

per il canale di Panama.

24. Culminano le agitazioni operaie in Russia, che hanno assunto un vero carattere rivoluzionario con attentati contro alti funzionari dello Stato, incendii numerosissimi di palazzi governativi e municipali e con l'intervento contro gli scioperanti di soldati e artiglierie.

27. În occasione della visita dei reali d'Italia a Udine per l'inaugurazione dell'Esposizione, vi convengono a fare loro omaggio migliaia d'Italiani d'oltre confine. Spie della polizia austriaca prendono istantanee, sulla base delle quali molti irredenti sono pro-

cessati e condannati.

Settembre

 A Malta, nelle clezioni con la nuova Costituzione, sono eletti tutti i candidati nazionalisti, che, diretta una fiera protesta al governo, si dimettono.

Ottobre

1º. Il presidente del Consiglio austriaco alla protesta della cittadinanza triestina per un dibattimento tenuto in lingua slovena, risponde di non aver notizia del fatto: pochi mesi dopo si ordina che nei Tribunali di Trieste siano ammessi difensori e dibattimenti in sloveno.

Ottobre

- 12. Annuncio ufficiale che lo czar di Russia rimanda ancora una volta la visita che doveva fare a Roma ai sovrani d'Italia: se ne attribuisce la causa agli attacchi e alle minaccie dei socialisti.
- 14. I reali d'Italia arrivano a Parigi accolti con grande entusiasmo.
- » Convenzione d'arbitrato tra la Francia e l'Inghilterra.
- 17. Disordini nel Caucaso, dove gli Armeni protestano contro il governo russo per la confisca dei beni delle scuole. L'arcivescovo armeno di Tiflis è arrestato per aver maledetto dal pergamo lo Czar.
- 22. Nota comune degli ambasciatori austriaco e russo al Sultano, imponendogli perentoriamente riforme in Macedonia, dove l'insurrezione e i conflitti sono in permanenza.

Novembre

- Insurrezione degli abitanti dell'istmo di Panama, che proclamano la propria indipendenza dagli Stati della Columbia e sotto la protezione degli Stati Uniti del Nord America eleggono un governo provvisorio.
- 7. In Dalmazia accordi fra i partiti italiano e serbocroato contro l'invadenza tedesca.
- 10. Nuova nota degli ambasciatori austriaco e russo al Sultano per le riforme in Macedonia e per l'organizzazione di una gendarmeria internazionale.
- 17. I reali d'Italia arrivano a Portsmouth per ricambiare la visita al re d'Inghilterra.
- 22. Il governo austriaco proibisce l'apertura dell' Università libera italiana, che deve inaugurarsi comani a Innsbruck con una prolusione del prof. Angelo De Gubernatis sul Petrarca.
- 23. Un commissario di polizia a Innsbruck entra nella sala piena di studenti e invitati e, mentre il prof. De Gubernatis sale sulla cattedra, proibisce a questo di parlare e dichiara sciolta l'adunanza. Gendarmi a

Novembre

baionetta in canna e studenti tedeschi invadono la sala e ne nasce un parapiglia nel quale sono feriti molti Italiani e Tedeschi. Il professore De Gubernatis inseguito da una folla urlante e minacciante si salva a stento alla stazione ferroviaria, donde parte per l'Italia. A Innsbruck seguono poi gravissimi tumulti antitaliani. Studenti italiani aggrediti e percossi, italiani feriti incarcerati, cacciati: botteghe, case, caffè, alberghi italiani devastati, il palazzo della Facoltà giuridica italiana, ove si tengono lezioni di cattedre parallele, distrutto: e alla fine l'Austria sopprime le cattedre italiane.

25. Convenzione d'arbitrato franco-italiana, per la quale devono essere deferite alla Corte d'arbitrato dell'Aia tutte le eventuali controversie fra i due Stati, nelle quali non siano impegnati interessi vitali, indipendenza e onore delle due nazioni.

28. All'Università di Vienna avvengono grandi tumulti per i fatti d'Innsbruck. In un comizio di studenti vengono alle mani i Tedeschi con gli Italiani sostenuti dagli studenti slavi.

1904

Gennaio

- 3. Il generale italiano De Giorgis è nominato comandante della gendarmeria internazionale in Macedonia.
- 24. Al Landtag prussiano il ministro Hammerstein dichiara riguardo ai Polacchi: « Non bisogna dimenticare nelle nostre relazioni coi Polacchi, che non abbiamo a fare con degli eguali: con una razza simile il nostro compito è quello di comandare: il suo, di obbedire ».

Febbraio

1º. Convenzione d'arbitrato anglo-italiana simile a quella italo-francese.

1904 Febbraio

6. Essendo fallite le trattative fra Russia e Giappone per la Manciuria e la Corea, il Giappone richiama il suo ambasciatore da Pietroburgo.

8. Il Giappone, senza dichiarazione di guerra, apre le ostilità contro la Russia. Incomincia così la guerra

russo-giapponese.

23. Trattato fra il Giappone e la Coréa, per il quale il Giappone garantisce a questa l'indipendenza e l'integrità territoriale e la Coréa promette di seguire le istruzioni del Giappone per le riforme dell'amministrazione.

Marzo

8. Il presidente del Consiglio annuncia al Reichstag austriaco la presentazione di un disegno di legge per l'istituzione di una Facoltà giuridica italiana a Rovereto: ma, poichè il partito nazionale italiano rifiuta, volendo l'Università completa a Trieste, la legge non è presentata.

11. Il Consiglio comunale di Rovereto vota a unanimità un ordine del giorno contro il progetto di istituire a Rovereto una Facoltà giuridica italiana, dichiarando che l'Università deve sorgere a Trieste.

- 25. Alla Camera francese è approvato, con grandi dichiarazioni di simpatia all'Italia, con voti 502 contro 12, un credito per il viaggio del presidente Loubet a Roma e sono respinte le dichiarazioni ostili dei clericali.
- 26. Vittorio Emanuele III visita a Napoli Guglielmo II: nei loro brindisi, cordialissimi, si riconfermano i sentimenti d'amicizia e la saldezza dell'alleanza.

Aprile

S. Accordo anglo-francese (entente cordiale), per il quale la Francia rinuncia ad ogni opposizione all'occupazione britannica dell'Egitto, accontentandosi di salvaguardarvi i suoi interessi finanziari e commerciali e la libertà delle sue scuole, e l'Inghilterra

Aprile

lascia alla Francia piena libertà d'azione nel Marocco, rispettando l'uno e l'altro governo i reciproci diritti, derivanti da trattati, le convenzioni e gli usi rispettivi nei due paesi e la piena libertà commerciale. Nell'accordo si regolano anche le questioni fra i due governi riguardanti Terranova, la Senegambia, il Siám, il Madagascár e le Nuove Ebridi.

- Accordo turco-bulgaro per le riforme nella Rumelia, la repressione dei disordini, l'amnistia ai rivoluzionari ecc.
- 9. L'on. Tittoni, ministro degli Esteri d'Italia, arriva ad Abbazia nell'Istria in forma ufficiale a bordo di una nave da guerra per visitarvi il nuovo ministro degli Esteri austro-ungarico Goluchowsky, che lo riceve in abito da mattina e in giacca!
- 10. Quasi per contrapposto a questa visita di un ministro italiano ad uno austriaco in terra irredenta, i Triestini preparano un album con vedute e-ricordi storici e patriottici della Venezia Giulia, dedicandolo al re d'Italia e al presidente della repubblica francese Loubet, che fra poco sarà a Roma, « nella incon-« cussa fede che un'altra volta risplenda di tutta la « sua luce il sole vittorioso dei campi lombardi».
- Arrivo a Roma del presidente Loubet, che è accolto con grandissimo entusiasmo e ospitato dal Re nel Quirinale.
 - » L'imperatore Guglielmo II rimuncia improvvisamente al viaggio che stava per fare nelle Puglie, e parte da Bari, immediatamente dopo il suo arrivo, per mare.
- 30. La squadra navale francese a Genova.

Maggio

13. Avendo il Vaticano presentato una protesta al governo francese per il viaggio del presidente Loubet a Roma, l'ambasciatore di Francia presenta al cardinale Segretario di Stato una risposta nella quale

Maggio

si dichiara di considerare nulla e come non avvenuta la protesta.

15. L'imperatore d'Austria, ricevendo a Budapest le Delegazioni austriache, a un deputato triestino, che perora l'istituzione dell'Università italiana a Trieste, risponde: « Trieste non l'avrà mai! ».

22. Il governo francese, avendo saputo che nella nota di protesta del Papa alle altre Potenze è la minaccia di richiamare il Nunzio da Parigi, soppressa nella nota alla Francia, richiama l'ambasciatore presso la S. Sede.

27. Discutendosi alla Camera francese la questione della protesta papale, il presidente del Consiglio Combes dichiara che Roma è l'incontestata capitale del regno d'Italia. La Camera approva il richiamo dell'ambasciatore con 420 voti contro 90.

Giugno

25. Incontro a Kiel di Guglielmo II ed Eduardo VII.

Luglio

7. Nuovi disordini a Innsbruck: gli studenti italiani sono assaliti e malmenati dalla plebaglia.

15. A Trieste viene arrestato il presidente della Società di ginnastica: nella perquisizione dei locali della Società sono trovate due bombe. La Società è sciolta e si fanno molti arresti: ma dal processo risulta che le bombe vi erano state nascoste da estranei, per coonestare le nuove persecuzioni.

22. Tumulti a Trieste fra i cittadini e i leccapiattini (austriacanti). La polizia maltratta gl' Italiani.

30. Il governo francese accusando la S. Sede di aver violato nelle sue relazioni con vescovi francesi il concordato, rompe le relazioni diplomatiche.

Agosto

4. Avendo la rappresentanza comunale di Trieste fatto rimostranze al governo austriaco per il trattamento

Agosto

sempre più ostile fatto agl' Italiani, il presidente del Consiglio von Koerber risponde che « dal governo « austriaco hanno tutela soltanto le popolazioni irre-

« prensibilmente leali e patriottiche ».

31. Un comunicato ufficiale, concordato fra i governi austriaco e italiano, ai giornali di Vienna, afferma che l'alleanza fra i due paesi è immutata e nega che vi possano essere ragioni di seri attriti fra loro, biasimando la campagna dei giornali che con voci tendenziose mirano a turbare le relazioni amichevoli dei due Governi.

Settembre

Trattato di Lhassa fra l'Inghilterra e il Tibet, conseguenza della spedizione militare inglese, di cui la clausola più importante è quella che vieta ad ogni Potenza d'ingerirsi sotto nessuna forma nell'amministrazione del Tibet.

Ottobre

21. Una squadra russa navigante dal Baltico verso l'estremo Oriente, trovandosi presso Dogger Bank, nel mare del Nord, fra numerose barche da pesca inglesi di Hull, si crede circondata da torpediniere giapponesi e le bombarda uccidendo e ferendo molti pescatori. Per la mediazione della Francia la questione è portata alla Corte arbitrale dell'Aia, alla quale è dato l'incarico di compiere una inchiesta e redigere una esatta relazione del fatto.

» Il Consiglio comunale d'Innsbruck vota un violentissimo ordine del giorno contro la prossima apertura della Facoltà italiana, dichiarando che la popolazione tedesca si opporrà con qualsiasi mezzo all'esistenza di una Facoltà straniera entro le sue

mura.

24. Lo Czar telegrafa al re d'Inghilterra il suo profondo rammarico per il fatto d'Hull, il che calma alquanto il vivissimo eccitamento della nazione inglese.

Ottobre

26-31. Il presidente degli Stati Uniti, Roosewelt, manda alle Potenze un invito per la convocazione di una nuova conferenza all'Aia, per estendere e rafforzare le convenzioni vigenti e arrivare ai mezzi di porre fine agli orrori della guerra, ma la sua proposta cade non avendo avuto da parecchie Potenze favorevole accoglienza.

Novembre

- 1º. Trattato d'arbitrato tra la Francia e gli Stati Uniti.
- 3. Per la questione della Facoltà italiana la plebaglia d'Innsbruck assale gl'Italiani nei loro luoghi di convegno e devasta la sede della Facoltà. Gl'Italiani ricorrono, per difendersi, alle armi, e la polizia li arresta in massa, ma continuando il selvaggio eccitamento della plebaglia sono costretti tutti, studenti, professori, operai ad abbandonare Innsbruck. Il pittore tirolese Pezzey è ucciso con un colpo di baionetta da un cacciatore tirolese. Fra i 137 Italiani arrestati sono Cesare Battisti e 10 studenti feriti.
- Si raccoglie a Pietroburgo, per discutere sugli interessi generali del paese, il Congresso generale degli Zemstva provinciali nel quale si hanno grandi speranze.
- 12. Gravi tumulti antitaliani nell'Università di Vienna.
- 13. A Trieste si fa una grande dimostrazione per i fatti d'Innsbruck. I rappresentanti di tutti i Comuni italiani delle cinque provincie votano un fiero ordine del giorno di protesta.
- 26. Senza discussione la Camera dei deputati della Francia vota la soppressione dell'Ambasciata presso la S. Sede.

Dicembre

 A Pietroburgo una grande dimostrazione ostile al governo è soffocata nel sangue.

Dicembre

- 21. All'Aia i plenipotenziari delle Potenze firmano una convenzione sulla navigazione delle navi-ospedali
- della Croce Rossa.
- 27. Un ukase dello Czar ordina al Consiglio dei ministri di studiare la riforma delle istituzioni, pure lasciando inalterate le basi autocratiche del governo: tali riforme devono riguardare il regime della stampa, i miglioramenti delle condizioni delle classi rurali, l'ampliamento delle autonomie locali nell'amministrazione, le assicurazioni operaie, la revisione delle leggi eccezionali, la rigorosa osservanza della legge.

1905

Gennaio

15. In Russia incominciano grandi scioperi operai e disordini gravissimi, con i quali il partito liberale vuole spingere il governo alla pace e alle riforme.

22. La Domenica rossa a Pietroburgo. Gli scioperanti, mentre si recano al palazzo imperiale per presentare una petizione che descrive le misere condizioni degli operai, chiede un migliore trattamento e il riconoscimento dei loro diritti e protesta contro la burocrazia, sono assaliti dalle truppe, che ne uccidono e feriscono parecchie migliaia.

 Lo Czar nomina governatore generale di Pietroburgo il generale Trepow, già capo della polizia di Mosca,

famigerato per le sue feroci repressioni.

 Proclama dello Czar che invita gli operai a non dare ascolto ai sobillatori e promette miglioramenti alla loro classe.

 Sciopero generale politico in tutta la Polonia. Repressioni sanguinose a Varsavia, dove gl'insorti per qualche tempo sono padroni della città.

Febbraio

1º. Lo Czar riceve a Zarskoie-Selo una delegazione operaia, alla quale rivolge l'ammonizione di cessare

Febbraio

dai disordini, assicurando che farà studiare provvedimenti a loro favore.

5. L'assemblea della nobiltà di Mosca vota a grande maggioranza un indirizzo allo Czar contro le riforme

12. Trattato d'arbitrato fra gli Stati Uniti e il Giap-

pone.

19. Convenzione anglo-italiana per la quale l'Inghilterra cede in affitto all'Italia un piccolo territorio presso il porto di Kisimajo e in nome dello Zanzibar rinuncia ai diritti sovrani sul Benádir e al ca-

none annuo d'affitto.

25. La Commissione internazionale d'inchiesta sull'incidente di Hull, nominata dalla Corte arbitrale dell'Aia, pubblica la sua relazione dichiarando giustificate le precauzioni dell'ammiraglio russo, ma non l'apertura e la durata del fuoco contro le barche da pesca. La questione è risolta con il pagamento di un'indennità di 65 mila sterline da parte della Russia alle vittime o alle loro famiglie.

26. Per non essere riuscite le Potenze ad accordarsi, nella Conferenza dell'Aia, sulla questione del contrabbando e del diritto di visita e su quella più importante del blocco, l'Inghilterra convoca a Londra una conferenza navale che approva all' unanimità (rappresentante della Germania era il Kriege) la Dichiarazione relativa al diritto della guerra marittima, comunemente chiamata Dichiarazione di Londra, alla quale è premessa l'affermazione che « le Potenze firmatarie sono d'accordo nel consta-« tare che le regole contenute in essa rispondono, « in sostanza, ai principî generalmente riconosciuti « del diritto internazionale. L'ultimo articolo di-« chiara che le Potenze firmatarie s'impegnano ad « assicurarsi, in caso di guerra, l'osservanza reci-« proca delle regole contenute nella Dichiarazione ». Nella guerra mondiale la Germania violò tutte le regole.

Marzo

3. Lo Czar pubblica un manifesto che invita il popolo a ritornare alla calma e all'ordine e promette, ad agitazione cessata, miglioramenti nelle istituzioni dello Stato. Con un ukase dello stesso giorno annuncia la sua intenzione d'invitare « le persone più « degne e investite della fiducia del popolo a con « tribuire alla elaborazione e discussione delle leggi».

10. Disfatta dei Russi a Mukden in Manciuria, dopo 14 giorni di combattimento. 110 mila Russi tra morti e feriti, 40 mila prigionieri in mano ai Giapponesi.

19. Si comunica ufficialmente la convenzione fatta d'accordo col governo inglese, col Mad Mullah, che si stabilisce in territorio italiano e accetta il protettorato dell'Italia.

21. Trattato anglo-afgano di Cabul, per il quale l'Emire dell'Afganistan rinuncia a tenere rapporti diplomatici diretti con la Russia.

21-22. Convegno socialista italo-austriaco a Trieste, che conclude con voti contro il militarismo e contro o gni propaganda nazionale, che formava gli arma menti.

31. Visita dell'imperatore Guglielmo a Tángeri, come dimostrazione contro l'accordo anglo-francese per il Marocco: allo zio del Sultano dichiara che « i « venuto a far visita al Sultano indipendente de « Marocco e che spera che sotto la sua Alta Sovra « nità il Marocco libero sarà aperto al commerci « pacifico di tutte le nazioni, senza monopoli ni « esclusioni di sorta)».

Aprile

7. Sospensione dei corsi della Facoltà giuridica ita liana a Innsbruck per il secondo semestre. Gli stu denti italiani possono iscriversi in qualsivoglia Facoltà giuridica della monarchia.

20. L'Assemblea di Candia proclama l'unione dell'isol

alla Grecia.

1905 Aprile

22. I consoli delle quattro Potenze protettrici comunicano al principe Alto Commissario di Creta e all'Assemblea, che per il momento è impossibile modificare lo stato politico dell'isola.

Maggio

30. Si chiude a Vienna il processo delle bombe trovate nei locali della Società ginnastica, con pene mitissime agli accusati e due assoluzioni.

Giugno

- Avendo il Consiglio dei ministri francese disapprovato la condotta del ministro degli Esteri Delcassé nell'incidente marocchino, il Delcassé dà le sue dimissioni.
- Lo Storthing norvegese proclama la separazione della Norvegia dalla Svezia e la sua indipendenza.

 Il presidente degli Stati Uniti, Roosewelt, manda una nota ai governi russo e giapponese per invitarli a nominare delegati per trattare della pace.

12. Malgrado un dispaccio del generalissimo dell'esercito russo Linievic, che prega lo Czar di respingere le proposte di pace, il governo russo dichiara di accettare la proposta di Roosewelt.

19. A una deputazione degli Zemstwa lo Czar rinnova la promessa di convocare i rappresentanti della na-

zione.

30. Gli Zemstwa votano un indirizzo allo Czar, chiedendo che si mantengano le promesse fatte.

Luglio

19. În seguito ai disastri militari per terra e per mare nella guerra contro il Giappone e ai continui gravissimi e sanguinosi torbidi nell'impero, a Pietroburgo si tiene un Congresso generale degli Zemstwa. Agli agenti della polizia, entrati per prendere nota dei nomi dei presenti, si risponde: « Scrivete nella lista tutta la Russia ». Il Congresso, lamentando che nessuna delle promesse fatte nel di-

Luglio

cembre 1904 e nel marzo 1905 sia stata mantenuta, delibera un'attiva propaganda fra il popolo per il·luminarlo sui mali del regime autocratico e burocratico e sulla necessità di cambiamenti pronti e radicali.

23. Incontro dello Czar e di Guglielmo II a Bjorkoe nel mar Baltico.

Agosto

1º. Primo incontro di delegati russi e giapponesi per trattare della pace alla presenza del presidente Roosewelt a Oyster Bay.

12. Nuovo trattato di alleanza anglo-giapponese: le due Potenze si garantiscono reciprocamente la difesa dei loro interessi nell'estremo Oriente e nelle Indie.

15. Il principe Nicola accorda al Montenegro la Costi-

tuzione e la libertà di stampa.

19. Lo Czar approva il progetto presentato dall'apposita Commissione per l'istituzione d'una Duma (assemblea) di stato elettiva; ma la composizione della Duma e le sue scarse prerogative provocano grande

delusione (1).

25. Il giornale ufficioso Fremdenblatt di Vienna annuncia che alle spiegazioni chieste dal governo austriaco all'italiano per le parole «Trentino nostro», pronunciate dal presidente della Camera on. Marcora il 27 luglio, commenorando il deputato Socci defunto, il presidente rispose escludendo ogni intenzione irredentista e il governo italiano espresse il suo rincrescimento per l'incidente.

Settembre

 Nel Caucaso conflitti tra Armeni e Tartari degenerano in saccheggi e massacri favoriti dalle autorità

⁽¹⁾ La Duma deve essere composta di 412 membri eletti da speciali categorie di cittadini con elezioni a doppio grado, per collaborare alla discussione preventiva dei disegni di legge, che passeranno poi al Consiglio dell' Impero e verranno sanzionati dallo Crar, il quale derò potrà sanzionare anche provvedimenti non approvati dalla Duma.

Settembre

turche. Dopo sei giorni di sanguinosi conflitti, a Baku sono incendiati i cantieri e tutti i pozzi di nafta con danni immensi. I morti si contano a migliaia.

- 5. A Portsmouth si firma la pace tra Russia e Giappone. La Russia sgombra la Manciuria, che ritorna alla Cina, e la Corea, sulla quale riconosce la preponderanza giapponese e cede al Giappone il Liao-Thung, con Porto Arthur e Dalny, e la metà meridionale dell'isola di Sakalin; la ferrovia della Manciuria è divisa fra il Giappone e la Russia: il Giappone rinuncia a qualsiasi indennità di guerra, contentandosi delle spese per il mantenimento dei numerosissimi prigionieri.
- 27. Lo Czar invita le Potenze ad una seconda conferenza internazionale all'Aia.
- 28. A Parigi si firma l'accordo fra i governi francese e tedesco per il programma della conferenza internazionale per le riforme al Marocco, proposta dalla Germania.

Ottobre

25. La squadra francese approda a Genova per fare

omaggio al re d'Italia.

26. A Berlino l'imperatore Guglielmo II, in un banchetto tenuto in occasione dell'inaugurazione del monumento a Moltke, pronuncia un brindisi minaccioso: « urràh alle polveri asciutte, spade affilate, muscoli tesi».

28. Grandi scioperi e disordini in tutta la Russia, specialmente a Odessa, dove la canaglia, padrona per tre giorni della città, saccheggia le case degli ebrei col concorso dei Cosacchi, e commette massacri e devastazioni. In parecchi luoghi è proclamata la repubblica.

30. Lo Czar da Peterhof proclama la Costituzione, dando libertà di coscienza, di parola, di stampa, di riunione e associazione, allargando il diritto di voto per la Duma, alla quale accorda piena autorità le-

Ottobre

gislativa e il controllo sugli atti del governo e stabilendo che nessuna legge possa andare in vigore senza l'approvazione della Duma. Con quest'atto l'autocrazia cessa di esistere, ma i disordini continuano e il governo è incapace di frenarli. La polizia e i reazionari fomentano i disordini, assoldando bande di malviventi (le bande nere).

 Sciopero generale in Finlandia. A Helsingfors in una pacifica rivoluzione di tre ore sono destituite

tutte le autorità russe.

Novembre

1º. Con un rescritto imperiale è esonerato dalle sue funzioni il procuratore generale del Santo Sinodo Pobjedonozeff, anima dannata della reazione. Un ukase riorganizza il Consiglio dei ministri.

 La polizia a Vienna disperde a sciabolate la dimostrazione dei socialisti democratici per il suffragio

universale.

- 3. L'assemblea rivoluzionaria di Creta, in seguito a trattative iniziate dal Console generale italiano, dichiara ai rappresentanti delle Potenze protettrici di accettare le loro proposte per la pacificazione dell' isola
- 4. Il governatore generale della Finlandia comunica al Comitato direttivo dello sciopero che domani comparirà un ukase imperiale, che accoglie tutte le domande dei Finlandesi, sopprimendo il Senato, abolendo l'ukase, repressivo del febbraio e convocando la Dieta finlandese per il 12 dicembre.

» Pubblicazione a Pietroburgo del decreto imperiale d'amnistia per i reati politici, per la quale in tutta la Russia si sono fatte grandi dimostrazioni.

5. A Odessa continuano i disordini e i massacri. Si

calcolano i morti a 3500, i feriti a 12 mila.

 Nuove dimostrazioni socialiste a Vienna per il suffragio universale. Gli Czechi danno la caccia ai Tedeschi.

Novembre

8-9. Grande rivolta militare a Cronstadt durante la

quale la città è saccheggiata e incendiata.

II. Il Santo Sinodo di Pietroburgo pubblica un manifesto con cui invita gli ortodossi a non approfittare delle libertà concesse dallo Czar per suscitare la guerra civile.

12. Le provincie della Georgia si proclamano indipen-

denti.

13. A Vladivostòck i soldati ammutinati saccheggiano

e incendiano la città.

» Un comunicato ufficiale del governo russo biasima il movimento separatista dei Polacchi e dichiara che, finchè non saranno cessati i disordini nella regione della Vistola, nessuna delle concessioni fatte con i decreti del 18 agosto e del 30 ottobre sarà applicato a quelle regioni, che vengono dichiarate in istato d'assedio.

17. Un manifesto dello Czar condona per il 1906 metà dei debiti fatti dai contadini per il riscatto delle

terre e l'altra metà partendo dal 1907.

18. În seguito a plebiscito del 12 novembre (239735 voti per la monarchia, 63693 per la repubblica) lo Storthing norvegese a unanimità proclama re di Norvegia il principe Carlo di Danimarca, che assume il nome di Haacon VII, ed è genero di Eduardo VII.

20. Cessa a Pietroburgo lo sciopero generale degli ope-

rai, che è fallito.

23. A Sebastopoli i marinai della flotta del mar Nero si ammutinano, uccidono ufficiali e s'impadroniscono della città con l'aiuto delle truppe ribelli.

26. Dimostrazione navale delle Potenze contro la Turchia, che non accettò integralmente le loro domande

per la Macedonia.

28. All' apertura del Reichstag l'Imperatore, accennando alle difficoltà con la Francia per la questione del Marocco, afferma la necessità di rinforzare gli armamenti per essere pronti a respingere ingiusti attacchi.

Novembre

29-30. Dopo un bombardamento della città di Sebastopoli, che è incendiata, da parte delle navi ribelli, queste sono in parte affondate dai forti e dalle navi fedeli, e in parte si arrendono con il tenente Schmidt, che era stato nominato comandante delle navi ribelli.

Dicembre

2. In nuovi sanguinosi conflitti fra Armeni e Tartari sono uccise migliaia di persone.

 Il Senato francese vota la legge di separazione della Chiesa dallo Stato.

12. Sciopero generale a Varsavia.

 I Lettoni s' impadroniscono del potere in Livonia e a Riga istituiscono un governo segreto.

19. Nuovo sciopero generale a Pietroburgo, che non riesce.

riesce.

20. Sciopero ferroviario a Mosca, che non riesce.

» Essendosi accordate le Potenze e il governo ottomano, le navi della flotta internazionale lasciano i porti turchi.

 Gravissimi disordini, barricate, scontri per le vie, demolizione con bombe del palazzo della Prefettura

a Mosca.

» Trattato cino-giapponese per il quale la Cina cede in affitto al Giappone il Liao-tung.

25. Grandi conflitti a Mosca, con migliaia di vittime,

fra le truppe e gl'insorti.

29. I rivoltosi del Caucaso rompono ogni comunicazione fra il Caucaso e la Siberia.

31. Un decreto ministeriale austriaco sopprime la Facoltà giuridica italiana a Innsbruck.

» Cessa la rivolta a Mosca.

1906

Gennaio

 Nelle elezioni generali inglesi, fatte sulla piattaforma del liberismo economico, i liberali e il partito

Gennaio

del lavoro ottengono una grandissima maggioranza. Sono eletti 54 deputati del *labour party* (partito del lavoro).

16. Si apre ad Algesiras la Conferenza internazionale

per gli affari del Marocco.

22. Avendo la Serbia trattato per una lega doganale con la Bulgaria, l'Austria rompe con essa i nego-

ziati per il trattato commerciale.

29. Il governo austriaco, per mezzo di un decreto luogotenenziale, toglie al Comune di Trieste tutte le mansioni delegate conferitegli nel 1850 con lo Statuto civico. Così le « mansioni scolastiche », ossia la sorveglianza sulle scuole elementari e medie, e le « mansioni industriali », ossia il controllo sull' esercizio del commercio, rimangono in balìa del governo, ed ogni autonomia è tolta a Trieste.

30. Alla riapertura della Camera austriaca il Governo ritira il disegno di legge per l'istituzione della Fa-

coltà giuridica italiana a Rovereto.

Febbraio

10. A Portsmouth è varata la più poderosa corazzata

del mondo, la Dreadnought.

13. La Camera austriaca, dopo vivissima discussione, respinge a grandissima maggioranza la mozione d'urgenza presentata dai deputati italiani sulla distruzione dell'autonomia di Trieste.

17. Enciclica papale contro la separazione della Chiesa

dallo Stato in Francia.

Marzo

 Nelle elezioni comunali a Trieste trionfa il partito liberale italiano.

31. La conferenza d'Algesiras si chiude dopo avere raggiunto l'accordo su tutti i punti. Si afferma la sovranità del Sultano e l'integrità del suo impero, si sanzionano le proposte fatte dalla Francia al Sultano per la repressione del contrabbando delle

Marzo

armi e per il riordinamento delle dogane, si fissano le norme per la creazione d'una Banca di Stato e per l'organizzazione della Polizia negli otto porti aperti al commercio internazionale. La Francia ha una parte preponderante nella Banca e le è riconosciuta la sua speciale condizione politica, incaricandola di aiutare, con la Spagna, il Sultano nell'organizzazione della Polizia.

Aprile

6. Firma del protocollo della Conferenza di Algesiras. 10. Il Consiglio dei ministri di Francia decide di apri-

re una sottoscrizione per i danneggiati della disa-

strosa eruzione del Vesuvio.

13. L'imperatore Guglielmo telegrafa al conte Goluchowski, presidente del Consiglio e ministro degli Esteri d'Austria-Ungheria per ringraziarlo della buona opera di fedele alleato prestata durante la conferenza di Algesiras. Quest'atto è interpretato come un atto d'implicito biasimo e di dispetto verso l'Italia.

27. Accordo anglo-cinese di Pechino con cui la Cina, stato sovrano del Tibet, ratifica la convenzione di

Lhassa.

Maggio

10. Apertura solenne della Duma e del Consiglio del-

1' Impero a Pietroburgo.

18 (notte). La Duma russa, nella quale prevale per numero il partito dei Cadetti (così chiamati dalle iniziali delle parole Costituzionale Democratico = Ka-De), vota all'unanimità le riforme che costituiscono il programma dei Cadetti (1).

⁽¹⁾ Suffragio universale, responsabilità ministeriale di fronte alla Duma, abrogazione di tutte le leggi eccezionali, soppressione del Consiglio dell'Impero; inviolabilità personale, libertà di coscienza, di parola, di stampa, di sciopero; egnaglianza civile, soppressione dei privilegi di classe, nazionalità, confessione, sesso; abolizione della pena di morte; distribuzione ai contadini delle terre della Corona, degli

Maggio

26. Il presidente del Consiglio russo, Goremykine, legge alla Duma una dichiarazione ministeriale che risponde evasivamente alle domande della Duma, come eccedenti la sua competenza legislativa.

29. Accordo anglo-francese per la nuova linea di delimitazione del confine dal Niger al lago Tchad.

Giugno

6. Dal castello di Schönnbrunn gl'imperatori d'Austria e di Germania mandano al re d'Italia un telegramma con proteste d'amicizia, al quale il Re risponde confermando la sua inalterabile amicizia.

15. A Bielostock in Russia per tre giorni si massacrano Ebrei e si saccheggiano le loro case e i loro negozii. Ai disordini, che fanno migliaia di vitti-

me, prendono parte la polizia e le truppe.

22. La Duma vota a grande maggioranza una mozione di sfiducia nel Ministero, di cui chiede il ritiro immediato, perchè sia sostituito da un Ministero che abbia la fiducia della Duma.

Luglio

- 9. Non volendo il governo austriaco riconoscere i diritti degli Italiani riguardo al numero dei collegi elettorali, i deputati italiani iniziano alla Camera l'ostruzionismo. Nei giorni seguenti i socialisti di Trieste fanno violente dimostrazioni contro i deputati, che col loro ostruzionismo ritardano la riforma elettorale.
- 12. Fra i deputati italiani e il governo austriaco si firma un compromesso per i collegi elettorali nell'Istria e nel Friúli orientale.

appannaggi, dei monasteri e delle chiese; espropriazione forzata di una parte delle terre dei proprietari; eguaglianza di diritti per tutti i contadini; legislazione operaia; istruzione primaria obbligatoria e gratuita; riforma del sistema tributario; riforma del governo autonomo locale, fondato sul suffragio universale; soddisfazione alle legittime aspirazioni delle varie nazionalità; completa amnistia politica.

Luglio

19. La Duma, con 124 voti contro 53 e 106 astensioni, delibera di pubblicare un manifesto al popolo, perchè il paese sia giudice fra la rappresentanza nazionale e il governo, che nel Messaggero dell' Impero ha pubblicato un comunicato denunciante il pericolo delle soluzioni radicali e particolarmente del principio della espropriazione forzata delle terre.

21. Un ukase imperiale scioglie la Duma e fissa la convocazione della nuova Duma per il 5 marzo 1907. La maggioranza dei deputati protesta, invitando il paese a non pagare le imposte e a non dare soldati (manifesto di Vyborg del 23 luglio), ma i firmatari sono sottoposti a processo e quindi diventano ine-

leggibili.

22. Lo Czar licenzia il ministero Goremykine e chiama a formare il nuovo lo Stolypine, che governa senza la Duma, dopo aver tentato di costituire un ministero anche con elementi liberali, e si propone di mantenere l'ordine reprimendo le continue violente dimostrazioni e i nuovi attentati terroristici.

23. A Rio de Janeiro si convoca il terzo Congresso panamericano, al quale intervengono i rappresentanti di tutti gli Stati americani. Vi si discute la Formula detta di Drago (1) ministro degli Esteri dell'Argentina, che si riferisce al bombardamento fatto da navi tedesche, inglesi e italiane, nel dicembre 1902, di porti del Venezuela per la mancata soddisfazione di danni a cittadini di quelle nazioni. Per il rifiuto de'rappresentanti degli Stati Uniti di fare

^{(1) «} Una contesa avente per origine un debito contrattuale non « può giustificare l'intervento armato di Potenze europee e tanto meno « l'occupazione di territori appartenenti a nazioni americane » perchè ciò sarebbe contrario ai principii proclamati dai popoli americani e particolarmente a quelli della dottrina di Monroe. Il Drago sostiene anche che occorre imporre la cittadinanza americana a tutti gli stranieri residenti in America, per togliere il pretesto a reclami e interventi delle Potenze europee.

Luglio

della dottrina di Drago un complemento di quella di Monroe, non si prende alcuna decisione al riguardo e si dichiara di voler sottoporre il problema alla prossima conferenza internazionale dell'Aia.

- 25. Dopo la promulgazione, per parte delle Potenze protettrici, di importanti riforme per l'isola di Candia, il principe Giorgio si dimette dalla carica di Alto Commissario.
- 26. Nel Caucaso scoppiano conflitti fra Tartari e Armeni, che danno origine a orribili massacri e all'incendio della città di Sciusia.
- 30. Il gruppo del Lavoro e i socialisti della Duma stampano alla macchia un appello all'esercito e alla marina e le organizzazioni rivoluzionarie diramano un manifesto ai contadini. A Sveaborg in Finlandia e nelle isole vicine si ammutinano le guarnigioni, aiutate dalla « Guardia rossa » finlandese. La rivolta dura sino al 2 agosto ed è domata col bombardamento delle isole.

Agosto

- Rivolte di marinai nella flotta russa del Baltico con uccisione di molti ufficiali.
- 10. Proclamazione della Costituzione in Persia.
- 16. Incontro a Kronberg di Eduardo VII e Guglielmo II, che suscita grandi commenti date l'ostentazione dei due Sovrani da parecchi anni di evitarsi e le relazioni molto tese fra governi e popoli dell' Inghilterra e della Germania.

Settembre

- 1º. Editto dell'imperatore della Cina al popolo, col quale promette il governo costituzionale.
- 4. A Fiume un provocante corteo di ginnasti croati e czechi fa nascere una gravissima reazione da parte della popolazione italiana. I disordini si propagano nei dintorni e a Sussak, piccola città presso Fiume, dove avvengono scene brutali di maltrattamenti e

Settembre

saccheggi anche contro cittadini italiani, provocando controdimostrazioni a Fiume e anche a Zara.

 Arriva a Creta il nuovo Alto Commissario Zaimis, eletto dalle Potenze protettrici su designazione del governo greco.

Ottobre

 Un ukase imperiale abolisce in Russia tutte le limitazioni e restrizioni riguardanti le cariche e gli impieghi dello Stato.

Novembre

14. In un discorso sulla politica estera al Reichstag germanico il cancelliere von Bülow afferma il proposito della Germania di fare una politica mondiale.

Dicembre

- A Madrid viene firmato un accordo fra la Spagna e la Francia per un'azione comune contro il Marocco.
- 13. Convenzione anglo-italo-francese per garantire i proprii interessi speciali rispetto all'Abissinia.
- Il Parlamento belga approva il principio dell'annessione del Congo al regno.

1907

Gennaio

22. Note degli ambasciatori di Francia e Italia alla Sublime Porta per il passaggio definitivo sotto la protezione del governo italiano degli Istituti religiosi che erano sotto il protettorato francese.

Febbraio

21. Nelle elezioni generali per la Duma russa i partiti avanzati conquistano un gran numero di mandati, malgrado le arti e la corruzione del governo per impedirne l'elezione.

Marzo

 A Pietroburgo è inaugurata la seconda Duma, senza l'intervento dello Czar e del capo del governo e senza alcuna solennità.

18. In Romania con la rivolta dei contadini contro gli Ebrei incomincia un violento movimento agrario e antisemita con violenze, saccheggi e stragi, che il governo non riesce a reprimere se non con gli stati d'assedio, con grandi rigori e con le dimissioni del ministero conservatore.

19. Accordo anglo-italiano per i confini fra la Somalia

italiana e l'inglese.

31. A Rapallo hanno un convegno il ministro degli Esteri italiano Tittoni e il cancelliere germanico principe di Bülow. È pubblicato un comunicato ufficiale che afferma l'accordo completo dei due Governi in tutte le questioni internazionali.

Aprile

8. Il re d'Italia, scortato dalla squadra italiana, sbarca al Pireo e va ad Atene accolto con grandissimo entusiasmo.

Maggio

14. In Austria si fanno le elezioni generali politiche secondo la legge del 26 gennaio, che ha concesso il suffragio universale. I socialisti trionfano a Vienna, nella Venezia Giulia e in Boemia. A Trieste i socialisti con violenze, tollerate dal governo, strappano al partito nazionale italiano tutti i collegi. Nel Trentino su 9 collegi i clericali, che però fanno dichiarazioni in senso nazionale, ne conquistano 7.

18. Istituzione in Germania del Ministero delle Colonie.

Primavera

Si raccoglie a Londra la IV conferenza coloniale, che è presieduta dal primo ministro inglese, anzichè dal ministro delle Colonie come le antecedenti, in modo che la conferenza è tra il governo imperiale e i governi delle colonie autonome. Si delibera

Primavera

che nell'avvenire le conferenze, chiamate imperiali e non più coloniali, si raccolgano ogni quattro anni. e che nell'intervallo i governi coloniali siano tenuti al corrente degli affari per mezzo di un Segretariato permanente presso il ministero delle Colonie. Per la difesa militare si delibera l'organizzazione di uno Stato maggiore generale, reclutato in tutte le milizie dell' impero, per elaborare i piani della difesa generale e dare ai singoli governi istruzioni per l'organizzazione delle rispettive forze militari. Contro il desiderio di alcune colonie di tenere con la madre patria tariffe preferenziali, per proposta del ministero inglese, libero scambista, è forniulato il seguente voto: «La Conferenza constata a « unanimità che il miglior mezzo di assicurare una « più grande libertà e un più perfetto sviluppo delle « relazioni commerciali nell'Impero, consiste nel « lasciare a ciascuno la libera scelta del proprio re-« gime. Però il governo inglese promette di miglio-« rare le comunicazioni con le colonie e abbassare le « tariffe per dare sempre maggiore sviluppo al com-« mercio imperiale ».

Giugno

- 5. Lettere patenti con cui l'Orange ottiene un regime largamente rappresentativo.
- 13. Trattati franco-ispano e anglo-ispano col quale Francia e Spagna, Inghilterra e Spagna si garanti scono reciprocamente la loro situazione nel Medi terraneo e nell'oceano Atlantico.
- 14. Il governo russo chiede alla Duma l'autorizzazione a procedere contro 55 deputati socialisti accusati d complotto rivoluzionario, minacciandola d'immediate scioglimento qualora l'autorizzazione non sia accor data in giornata.
- 15. All'Aia s'inaugura la seconda Conferenza interna zionale per l'Arbitrato e la Pace con l'intervente

1907 Giugno

dei rappresentanti di 44 Stati. Il delegato russo Nelidoff è nominato presidente per omaggio allo Czar,

a cui si deve la convocazione.

16. Un ukase imperiale scioglie la seconda Duma, Vengono arrestati, processati e condannati molti deputati socialisti e si pubblica un ukase col quale si muta la legge elettorale, senza avere avuto l'approvazione della Camere legislative, cioè della Duma e del Consiglio dell'impero (Colpo di stato Stolypine), riducendo il numero dei deputati da 523 a 442, a spese dei Polacchi é delle popolazioni del Caucaso e dell' Asia russa. Annunciando il colpo di stato l'Imperatore afferma che è « al potere dello « Czar, che concesse la prima legge elettorale, che « appartiene il diritto di abrogare questa legge « e sostituirla con un'altra. E siccome è da Dio « che abbiamo il nostro potere autocratico, rispon-« deremo davanti al suo altare dei destini dello « Stato russo ».

20. A Pola, per le elezioni, avvengono gravissimi disordini in odio al partito italiano. Si deplorano un morto e molti feriti.

28. A Zagabria i Croati di tutti i partiti coalizzati fanno una grande dimostrazione contro il nuovo Bano Radkorzay, nominato dall' Imperatore.

Luglio

23. Trattato fra la Corea e il Giappone, per il quale l'amministrazione coreana è presa completamente

sotto il controllo del residente giapponese.

27. Una comitiva di pangermanisti tedeschi, che visita le oasi tedesche del Trentino, cerca di fare una dimostrazione germanistica, ma in molti luoghi è fischiata e minacciata dalla popolazione, onde deve fuggire frettolosamente.

Agosto

31. Convenzione anglo-russa, per la quale i due governi non potranno entrare in negoziati col Tibet se non

Agosto

pel tramite del governo cinese, nè mandare rappresentanti a Lhassa.

31. Trattato anglo-russo per la Persia e l'Afganistan.

Settembre

- 7. In seguito a gravi disordini a Casablanca nel Marocco, incominciati sulla fine di agosto, nei quali sono assaliti gli operai europei del nuovo molo, di cui 10 rimangono uccisi, e fra essi tre italiani, e si saccheggiano i negozi europei e si compiono massacri, la squadra francese, dopo avere bombardato e semidistrutta la città, sbarca 1500 uomini, che occupano Casablanca e vengono rinforzati poi sino al numero di 4000.
- 8. Combattimento tra Marocchini e Francesi favorevole a questi ultimi.
- 12. Gravi disordini a Belfast in Irlanda, durante i quali fra la truppa, i poliziotti e la folla avvengono conflitti con centinaia di feriti e parecchi morti.
- 16. L'assemblea legislativa del Transwaal a Pretoria delibera d'acquistare per 150 mila sterline il più grosso diamante del mondo (Cullinam) per offrirlo a re Edoardo come segno di lealtà e gratitudine dei Boeri per l'autonomia concessa al Transwaal.
- 18-21. Grandi combattimenti a Casablanca fra Marocchini e Francesi, nei quali questi trionfano a stento.
- 22. Convegno a Sömmering fra i ministri degli Esteri italiano, on. Tittoni, e austro-ungarico, barone di Aehrenthal, nel quale, secondo un comunicato ufficiale, si constata la perfetta identità di vedute fra i due Governi nella questione balcanica.
- 24. L'on. Tittoni è ricevuto a Ischl dall'imperatore d'Austria.
- » Per la grande eccitazione della popolazione di Fez gli europei lasciano la città: case e stabilimenti degli europei sono saccheggiati.

Settembre

- 30. Accordo russo-giapponese per l'estremo Oriente.
- Accordo anglo-russo per la Persia, il Tibet, l'Afganistan e il golfo Persico. La Persia è divisa in tre zone: la settentrionale, al sud dell'Armenia russa, del Caspio, del Turchestan russo, più vasta e ricca, è considerata zona d'influenza russa: l'orientale, lungo le frontiere dell'Afganistan e del Belucistan, zona d'influenza inglese; fra l'una e l'altra una zona neutra comprendente tutte le coste del golfo Persico, nel quale però la Russia dichiara esplicitamente di non negare gl'interessi speciali della Gran Bretagna; per l'Afganistan il governo russo dichiara di considerarlo fuori della sua sfera d'influenza, impegnandosi a non mandarvi alcun agente e a servirsi, per le sue relazioni con l'emiro. del governo inglese, che promette di non occuparlo militarmente, accontentandosi d'esercitarvi una influenza pacifica; insomma un larvato protettorato inglese: per il Tibet le due Potenze s'impegnano a mantenerne l'integrità sotto la sovranità della Cina. a non inviare rappresentanti a Lhassa, a non trattare che col mezzo della Potenza sovrana, e a non cercarvi alcuna concessione.

Ottobre

19. Si chiude la seconda Conferenza internazionale dell'Aia (1).

(1) Frutto di questa Conferenza furono tredici convenzioni, una dichiarazione e un atto finale contenente dichiarazioni e voti.

Le convenzioni sono: I. « Per il regolamento pacifico dei conflitti internazionali »; II. « Per la limitazione dell' impiego della forza per l'adempimento di queste convenzioni »: con essa le Potenze contraenti s' interdicono il ricorso alla forza armata. Questa convenzione fu proposta dal delegato degli Stati Uniti ed è l'applicazione della dottrina Drago infatti le Potenze stabiliscono di non ricorrere alla forza armata per ottenere il pagamento dei debiti contrattuali dovuti da un governo ai cittadini di un altro, purchè lo Stato debitore sottometta la questione all'arbitrato; III. « Per l'inizio delle ostilità »: è obbliga-

Ottobre

29. A Berlino si chiude il processo per diffamazione intentato dal generale Moltke contro Harden, direttore della Zukunft. Questi viene assolto, avendo raggiunto la prova dei fatti. Così si vengono a conoscere fatti scandalosissimi sui costumi dell'esercito e dell'aristocrazia della Germania.

Novembre

- Trattato fra Inghilterra, Francia, Russia e Germania, per il quale queste Potenze assicurano l'indipendenza e l'integrità territoriale della Norvegia, sotto la loro garanzia e protezione.
- In occasione del 65° compleanno del re d'Inghilterra i rappresentanti della colonia del Transwaal gli presentano il diamante Cullinam.

toria una dichiarazione di guerra o un ultimatum con dichiarazione di guerra condizionale; IV. « Per le leggi ed i costumi della guerra terrestre »; V. « Su i diritti e i doveri delle Potenze e delle persone neutre in caso di guerra terrestre »; VI. « Sul regime dei navigli da commercio nemici al principio delle ostilità »: VII. « Sulla trasformazione dei navigli da commercio in navi da guerra »: VIII. « Sul porre mine sottomarine automatiche o a contatto », per limitare i rigori della guerra e dare maggiore sicurezza alla navigazione pacifica; IX. « Sul bombardamento da parte di forze navali in tempo di guerra »; X. « Per l'adattamento alla guerra marittima dei principii della Convenzione di Ginevra »; XI, « Su certe restrizioni all'esercizio di cattura nella guerra marittima »; XII. « Sulla istituzione di una Corte internazionale delle Prede ». Per le molte incertezze del diritto marittimo in guerra, si delibera di convocare, prima d'ogni cosa, una Conferenza internazionale per fissarne i principii fondamentali. Questa Conferenza navale fu tenuta a Londra dal dicembre 1908 al febbraio 1909 e determinando le regole sul blocco, il contrabbando di guerra ecc., completò l'opera di codificazione del diritto marittimo iniziata nel Congresso di Parigi del 1856; XIII. « Sui diritti e doveri delle Potenze neutre in caso di guerre marittime ». - La dichiarazione, relativa « all'interdizione di lanciare projettili ed esplosivi dall'alto di dirigibili », rinnova quella del 1899. Le dichiarazioni e i voti dell'Atto finale riguardano: la questione dell'arbitrato obbligatorio, per la quale, data la divergenza delle opinioni, la Conferenza si dichiara unanime nel

Novembre

10. Approda a Portsmouth il vacht imperiale tedesco Hohenzollern con l'Imperatore e l'Imperatrice, che vengono a visitare i sovrani d'Inghilterra.

11-14. A Vienna e a Gratz avvengono violente colluttazioni fra studenti italiani e tedeschi. A Gratz 200 italiani resistono a lungo a mille tedeschi: molti feriti da ambo le parti, e fra essi 23 italiani.

14. Alla Camera ungherese a Budapest avvengono scene

tumultuose per l'ostruzionismo dei Croati.

A Pietroburgo s'inaugura la terza Duma, eletta con la nuova legge elettorale, che col sistema di elettori eletti dalle curie dà la prevalenza ai proprietari più censiti. A destra siedono conservatori e nazionalisti favorevoli all'assolutismo e alla reazione; al centro gli ottobristi, che accettano lealmente la Co-

riconoscere il principio dell'arbitrato obbligatorio e nel ritenere che certe controversie sono suscettibili d'essere sottomesse all'arbitrato obbligatorio senza alcuna restrizione; il mantenimento, in caso di guerra, dei rapporti pacifici e particolarmente delle relazioni commerciali fra le popolazioni degli Stati belligeranti e quelle dei paesi neutri: la situazione, dal punto di vista militare, degli stranieri stabiliti nei rispettivi territori delle Potenze; l'elaborazione, per il programma della prossima conferenza, di un regolamento relativo alle leggi e ai costumi della guerra marittima; che ogni Potenza firmataria della Convenzione contribuisca all'edificazione del Palazzo della Pace con l'invio di materiali da costruzione o di decorazioni e oggetti d'arte.

Si noti che, malgrado il desiderio del governo inglese, non si discusse la questione della limitazione degli armamenti; non si formulò che un voto platonico con forma assai infelice: « La seconda Confe-« renza per la Pace, confermando le mozioni approvate dalla Confe-« renza del 1800 circa la limitazione delle spese militari, visto che « queste spese militari si sono considerevolmente accresciute in quasi « tutti i Paesi dono il detto anno, crede sia altamente desiderabile di « veder riprendere lo stud.o di tale questione ».

Noto ancora che nell'intervallo tra le due Conferenze fu pubblicato il famigerato manuale tedesco Kriegsbrauch im Landkriege (Gli usi della guerra) che avrebbe potuto portare la firma di Attila o di Tamerlano, ed era invece opera del Grande Stato Maggiore tedesco.

Novembre

stituzione dell'ottobre 1905; alla sinistra, assai diminuita di numero, i progressisti moderati, i ca-detti, i labouristi e i socialisti democratici. È una Duma reazionaria, di spirito prettamente russo.

26. A Bruxelles si firma l'accordo provvisorio per la

cessione da parte di re Leopoldo della sovranità

dello Stato del Congo alla Nazione belga.

Dicembre

6. Accordo anglo-etiopico di Addis-Abebá, che compie la delimitazione dei confini fra l'Etiopia, l'Africa orientale inglese e il Sudán.

15. A Teheran un colpo di stato tentato dallo Scià di Persia, con l'appoggio del partito reazionario, falli-

sce per opera dei nazionalisti.

1908

Gennaio

4. Mulay Hafid, pretendente, è proclamato a Fez Sultano del Marocco contro il legittimo Sultano Abd-ul-Aziz.

24. Alla Camera francese, discutendosi la politica marocchina, l'ex ministro degli Esteri, Delcassé, biasima, fra grandi applausi, il governo per aver ceduto alla Germania intervenendo alla Conferenza

d'Algesiras.

27. Il ministro austro-ungarico Aehrenthal comunica alle Delegazioni di avere ottenuto dal governo ottomano la concessione di costruire la ferrovia Uvak-Mitrovitza, che mette in diretta congiunzione Serajevo con Salonicco attraverso il sangiaccato di Novi-Bazar.

Febbraio

1º. A Lisbona sono uccisi a fucilate in carrozza il re Carlo I ed il principe ereditario Luigi Filippo, ed è ferito gravemente il secondogenito, principe Manuele, che assume la corona.

Febbraio

- Il governo russo, d'accordo con i gabinetti di Roma, Belgrado, Sofia, Cettigne, chiede alla Sublime Porta la concessione di costruire una linea ferroviaria dal Danubio a S. Giovanni di Medúa o ad Antivari sull'Adriatico.
- 27. La Camera prussiana dei Signori approva la legge per l'espropriazione delle terre nelle provincie polacche.

Aprile

- Il conte Andrea Potocki, luogotenente generale della Galizia, è ucciso a colpi di rivoltella, per ragioni politiche, da uno studente ruteno, al quale e alla sua famiglia i Ruteni fanno grandiose dimostrazioni di simpatia.
- 18. Il governo italiano decide di mandare nelle acque della Turchia tre divisioni navali pronte a qualsiasi evenienza, per premere sul governo turco, che si è opposto senza giustificati motivi all'apertura di nuovi uffici postali italiani in varie città dell'impero e usa angherie e soprusi d'ogni sorta contro gl'Italiani nella Tripolitania. Basta la minaccia a indurre la Turchia a dare soddisfazione alle domande dell'Italia.
- 23-27. Trattati di Berlino e di Pietroburgo fra Russia, Germania, Svezia, Danimarca, Olanda, Francia, Inghilterra, per garantire la neutrolità e il mantenimento dello statu quo del Baltico e del mare del Nord.
- Convegno a Venezia dell'on. Giolitti, presidente del Consiglio italiano, e del cancelliere germanico principe di Bülow.
 - » Conferenza internazionale di Bruxelles sulla vendita delle armi in Africa

Maggio

5. Si apre a Valona il primo ufficio postale italiano di quelli reclamati dall' Italia e a lungo negati dalla

Maggio

Turchia. Sino al primo giugno se ne aprono altri a Smirne, Salonicco, Galata, Pera, Stambul.

6. Si firma a Washington il trattato d'arbitrato fra il

Giappone e gli Stati Uniti.

- 10. Gli studenti ebrei dell' Università di Vienna ottengono dalle autorità universitarie il riconoscimento della nazionalità ebraica.
- 12. Le Potenze decidono di richiamare gradualmente, lungo l'estate, le truppe internazionali di occupazione nell'isola di Creta.
- 15. Il sultano di Turchia riceve ufficialmente il nuovo comandante della gendarmeria internazionale di Macedonia, generale di Robilant, nominato dal governo italiano, per richiesta della Turchia, dopo la morte del generale De Giorgis (marzo 1908).

16. Si firmano ad Addis Abebá due convenzioni che fissano i nuovi confini fra l'Etiopia e il Benádir e la Somalia, rimanendo Lugh definitivamente all' Italia.

22-29. Grandi tumulti a Samo contro il governatore provocano l'intervento di truppe turche, contro il quale la popolazione si solleva dichiarando violata l'autonomia dell'isola. La ribellione è domata col bombardamento del campo dei ribelli.

Giugno

- 2. Firma dell'accordo tra Francia, Italia, Russia, Serbia per la costruzione della ferrovia Danubio-Adriatico. Al capitale di 100 milioni l'Italia contribuirà con 35, e nel Consiglio d'amministrazione della Società avrà quattro delegati su 12.
- Il sultano pretendente Mulay Hafid entra solennemente a Fez.
- 9. Incontro a Reval, nel Baltico, dello Czar con Eduardo VII d'Inghilterra. Dai brindisi, particolarmente cordiali e affettuosi, si rileva che l'accordo si è fatto più stretto e potrà estendersi ad altre questioni oltre quelle Asiatiche.

Giugno

10. Il governo turco, per dare completa soddisfazione all'Italia, decide di destituire il Caimacan di Derna

e richiamare il Mutessarif di Bengasi.

12. A Teheran essendovi moti rivoluzionari, lo Scià manda un ultimatum all'Assemblea nazionale accordandole due ore di tempo per disperdere i gruppi rivoluzionari

- 23. Acuendosi il conflitto fra lo Scià e il partito liberale, le truppe imperiali distruggono a cannonate il palazzo del Parlamento. I deputati che tentano resistere sono uccisi o fatti prigionieri. È proclamata la legge marziale. Nei giorni seguenti, infierendo, la reazione si fanno a Teheran saccheggi e stragi. Russia e Inghilterra deliberano d'intervenire.
- 24. Un editto del senato russo, dichiarando che i cadetti sono un partito rivoluzionario, revoca tutti i cadetti dalle cariche pubbliche.

26. Lo Scià di Persia proclama lo stato d'assedio in

tutto il paese dal 22 giugno.

29. Il principe Filippo di Eulenburg, intimo dell'imperatore Guglielmo II, che, accusato di pratiche scandalose con altri intimi dell'imperatore (La Tavola Rotonda), è riuscito a far condannare il suo accusatore Harden, è sottoposto a processo per falso giuramento e subornazione di testimoni.

Luglio

6. A Monastir, in Macedonia, sono affissi manifesti incitanti tutti i patriotti a ribellarsi per « far ces-« sare l' odierno regime sotto il quale la Turchia

« precipita alla rovina ».

9. Il maggiore Niazi bey, del Corpo d'esercito di Monastir, si solleva, con un certo numero di soldati e qualche funzionario e alcuni amici, al grido di « Viva la libertà! Viva la Costituzione!» e, lanciando un proclama in cui fa appello a tutti perchè l'ora della redenzione è venuta, inizia la rivoluzione

Luglio

dei Giovani Turchi. Nei giorni seguenti è ucciso a Monastir il generale Scemsi pascià, comandante la 18ª divisione di Mitrovitza, mandato dal Sultano per domare la ribellione, e sono feriti a Salonicco e a Monastir parecchi altri generali. Enver bey, uno dei capi del movimento, chiamato a Costantinopoli, credendosi denunciato, da Salonicco va a Monastir e si getta con un pugno d'uomini nelle montagne raccogliendo intorno a sè le truppe mandate a combatterlo, che lo proclamano loro capo. Il Comitato Giovane turco di Monastir presenta un memoriale ai Consoli, che può dirsi il programma della Lega ottomana per l'Unione e il Progresso, manifestando i suoi sentimenti benevoli ai cristiani, che, come tutti, senza distinzione di razza e reli-

gione, ritrarranno vantaggi dal sistema costituzionale, e affermando di voler risparmiare qualsiasi

spargimento di sangue.

 Il Sultano, di fronte alla riluttanza delle truppe a combattere i ribelli, destituisce il gran Visir Ferid pascià, nominandogli a successore Said pascià.
 Il Comitato «Unione e Progresso» lancia da Sa-

o. Il Comitato «Unione e Progresso» fancia da

lonicco il suo primo proclama.

23. Si annuncia con un dispaccio al Sultano la marcia del 2º e 3º corpo d'esercito su Costantinopoli.

24. Un hatti-scerif (firmano imperiale) proclama ufficialmente il ristabilimento della Costituzione del 1876, dando occasione a deliranti manifestazioni d'entusiasmo a Costantinopoli.

 Nota del governo russo alle Potenze per proporre di sospendere l'azione europea in Macedonia.

 Una grandiosa dimostrazione a Costantinopoli chiede e ottiene la liberazione dei prigionieri politici.

27. A Costantinopoli si comincia l'epurazione dell'ambiente politico. Si abolisce la polizia segreta e sono licenziati parecchi ministri. Un *iradè* imperiale fissa il 1º novembre per l'apertura del Parlamento, e il Sultano giura fedeltà alla Costituzione.

Luglio

27. Convegno di Reval fra lo Czar e il presidente della repubblica francese Fallières.

Agosto

2. Un editto del sultano dichiara i principi fondamentali della Costituzione.

 Avendo lo Sceik-ul-Islam (suprema autorità religiosa del Maomettismo) protestato contro l'incostituzionalità del ministero, si dimettono il gran Visir e tutto il gabinetto.

6. It nominato gran Visir Kiamil pascià, vecchio liberale, e il ministero è formato di Giovani turchi e

di due ministri cristiani.

11. A Friedrichschof incontro di re Eduardo VII e di Guglielmo II.

 Convegno a Ischl di Eduardo VII e di Francesco Giuseppe.

21. La Camera belga approva l'annessione del Congo al Belgio. Il Senato l'approva il 9 settembre.

 Mulay Hafid a Tángeri è proclamato sultano del Marocco.

Settembre

1º. Nota del governo tedesco alle Potenze, con la quale propone il riconoscimento di Mulay Hafid come legittimo sultano del Marocco.

» A Salisburgo si trovano insieme l'on. Tittoni ed

Aehrenthal.

- Il nuovo sultano Mulay Hafid dichiara al corpo consolare di essere disposto ad accettare l'atto di Algesiras.
- 13. I Triestini, i Goriziani e i Dalmati offrono al sepolero di Dante in Ravenna il ricco corredo per la lampada votiva di Firenze, frutto di una sottoscrizione popolare. Due piroscafi portano a Ravenna le rappresentanze e gran numero di irredenti.

15. I ministri degli Esteri russo Isvolsky e austroungarico Aehrenthal hanno un convegno a Buchlan in

Boemia.

Settembre

- 25. A Casablanca nel Marocco sei disertori della legione straniera francese tentano fuggire a bordo di un piroscafo tedesco sotto la protezione di un funzionario del consolato germanico. Avendo una pattuglia francese arrestato i disertori e maltrattato il funzionario, nasce un grave incidente diplomatico fra i due governi.
- 28. A Desio nella villa Tittoni hanno un convegno l'on. Tittoni e il ministro russo degli Esteri Isvolsky.

Ottobre

- 4. Temendosi contraccolpi della rivoluzione turca nell'elemento mussulmano e nei Serbi della Bosnia-Erzegóvina, l'Austria-Ungheria annuncia ufficialmente alle Potenze l'annessione di queste provincie all'impero, ordinando alle sue truppe lo sgombero del Sangiaccato di Novi-Bazar e rinunciando al diritto di occuparlo conferitole dal trattato di Berlino. Il governo turco protesta e nell'impero ottomano si boicottano i prodotti austro-ungarici.
- Una nota del governo inglese dichiara che esso non riconoscerà alcuna infrazione al trattato di Berlino, nè accetterà i fatti compiuti prima d'essersi inteso con le altre Potenze.
- » Il conte Lützow, ambasciatore d'Austria-Ungheria a Roma, recandosi da Vienna a Racconigi per presentare al re d'Italia una lettera autografa dell'imperatore annunciante (come agli altri capi di Stato) l'annessione, visita a Desio l'on. Tittoni.
- L'on. Tittoni in un discorso a Carate Brianza, annunciando indirettamente l'annessjone della Bosnia-Erzegóvina, lascia intravedere che l'Italia avrà compensi più che soddisfacenti.
- Il principe Ferdinando di Bulgaria a Tirnovo, antica capitale del regno bulgaro, si proclama Czar dei Bulgari e dichiara la Bulgaria indipendente.

Ottobre

5. Il Comitato «Unione e Progresso» protesta contro l'annessione della Bosnia-Erzegóvina e contro la

proclamazione dell' indipendenza bulgara.

7. A Belgrado si forma un ministero di coalizione dei quattro principali partiti serbi. Si fanno grandi dimostrazioni bellicose e il governo con una nota vivacissima alle Potenze protesta contro l'annessione, chiedendo o il mantenimento dello statu quo o compensi che assicurino alla Serbia l'indipendenza economica. Si fanno pubblici arruolamenti per la guerra contro l'Austria.

» A La Canéa con una grande dimostrazione pacifica si proclama l'annessione dell' isola di Creta alla Grecia, che non accetta, rimettendo la questione alle

Potenze.

» La Sublime Porta ordina la mobilitazione di tre corpi d'esercito e l'invio di due navi da guerra a Candia.

» A Cettigne si fanno tumultuose dimostrazioni contro l'Austria. Il governo montenegrino protesta contro l'annessione della Bosnia-Erzegóvina, dichiarandosi sciolto dagl' impegni assunti col trattato di Berlino e specialmente da quelli che menomano la sua libertà e indipendenza ad Antivari.

10. Il governo austro-ungarico ordina la mobilitazione di alcuni corpi d'esercito, sia per fronteggiare ogni eventualità verso la Serbia, sia per reprimere una

possibile insurrezione in Bosnia-Erzegóvina.

A la Canea i ministri e le truppe giurano fedeltà

al regno di Grecia.

- » Il Parlamento inglese dichiara che l'Inghilterra non permettera alcuna modificazione al trattato di Berlino senza il consenso delle altre Potenze contraenti.
- L'assemblea cretese vota l'unione dell'isola alla Grecia e nomina un governo provvisorio che regga l'isola in nome del re dei Greci.
- A Durban (Natal) si riunisce la Convenzione nazionale sud-africana.

Ottobre

- 18. Il Parlamento belga approva il trattato belga-congolese del 28 novembre 1907 con cui Leopoldo II cede il Congo al Belgio.
- 19. L'Italia, per la prima, aderisce alla proposta inglese di convocare una Conferenza europea per glì affari d'Oriente.
- » Il governo austro-ungarico dichiara che aderirà alla Conferenza purchè non vi si discuta dell'annessione, che deve essere prima riconosciuta.
- A Praga per gravi disordini fra Czechi e Tedeschi è proclamato lo stato d'assedio.
- 28. Il Daily Telegraph di Londra pubblica l'intervista di un anonimo diplomatico con l'imperatore Guglielmo II, il quale, affermando che il suo cuore è per la pace e la sua aspirazione più cara vivere con l'Inghilterra nei migliori termini possibili, dichiara che le basse classi del suo impero non hanno sentimenti amichevoli per l'Inghilterra e lamenta l'ostilità e la sfiducia verso di lui della nazione inglese. All'osservazione che, malgrado i suoi sentimenti pacifici, il governo tedesco continua ad aumentare le sue spese per la marina, Guglielmo risponde che la Germania deve avere una flotta potente per proteggere il suo crescente commercio e i suoi interessi nei mari più lontani, e che forse un giorno l'Inghilterra sarà « lieta di avere una flotta tedesca al suo fianco, « quando le grandi Nazioni parleranno insieme nelle « grandi discussioni che si apriranno ». Questa intervista non muta i sentimenti dell' Inghilterra, anzi datano da allora le prime polemiche sulla questione delle forze navali, nelle quali si parlò dalle due parti, senza alcun ritegno, del conflitto inevitabile, discutendo dei piani di difesa e di offesa da studiarsi.
- 30. Una nota delle Potenze protettrici dell'isola di Creta le mostra ben disposte a riconoscere l'unione dell'isola alla Grecia, a patto che sia mantenuto l'ordine.

Novembre

- 2. Nel Durbar di Zohdpore (India) il vicerè lord Minho legge il messaggio imperiale col quale si promettono riforme amministrative e politiche. Il progetto di riforme viene approvato nel marzo 1909 col nome di Indian Councils Act. Esso modifica in senso liberale la costituzione quantitativa e qualitativa del Consiglio legislativo generale e dei Consiglio legislativi provinciali, facendo larga parte all'elemento elettivo ed estendendone le attribuzioni.
- 3. Il Comitato universitario degli studenti italiani dell'Austria presenta al Rettore Magnifico dell' Università di Vienna un memoriale per ottenere una Università italiana in Austria.
- 4. All'Aia si ventila la nomina di una Commissione d'arbitrato per l'incidente franco-germanico di Casablanca del 25 settembre, mentre fra Berlino e Parigi continuano le trattative per la ricerca di una formula di soluzione dell'incidente accettabile dalle due parti.
- 9. Lord Asquith, primo ministro britannico, al banchetto del lord Mayor fa le seguenti dichiarazioni:

 « Desidero far rilevare che il nostro atteggiamento

 « di fronte agli avvenimenti d' Oriente è assoluta
 « mente disinteressato: non llomandiamo niente

 « per noi; non cerchiamo di trarre vantaggi dalla

 « nostra situazione: il nostro solo scopo è quello di

 « mantenere il diritto pubblico in Europa, di assi
 « curare al nuovo regime turco un trattamento giu
 « sto e delle eque probabilità di successo, di favorire

 « il componimento dei diversi interessi, di conci
 « liare le varie suscettibilità urtate; in una parola, di

 « mantenere la pace, servendo la causa della libertà

 « e di un buon governo ».

10. Si firma a Berlino una Convenzione per la quale la Germania e la Francia deplorano l'incidente di Casablanca e decidono di sottoporre a un arbitrato tutte le questioni di fatto e di diritto che lo riguardano.

Novembre

- 10. Al Reichstag germanico il cancelliere Bülow nega l'esattezza dell'intervista pubblicata dal Daily Telegraph. Afferma che il popolo tedesco vuole essere d'accordo con quello inglese e che a ciò tendono da dieci anni tutti gli sforzi dell'imperatore, di cui difende la lealtà e l'amore per la patria. Assumendosi la responsabilità dell'errore a cui si deve la pubblicazione dell'intervista, dichiara di avere presentato le sue dimissioni all'imperatore e di averle poi ritirate obbedendo alla volontà di questo. Riassume la responsabilità del governo solo per la promessa fatta dall'imperatore di usare in avvenire un maggiore riserbo nelle private conversazioni.
- I deputati italiani a Vienna fanno nuove pratiche per l'istituzione di una Facoltà giuridica italiana.
- 18. Arriva a Roma re Giorgio di Grecia, che nei giorni seguenti ha colloqui con il ministro degli Esteri Tittoni e con l'ambasciatore inglese.
- 23. A Vienna 200 studenti italiani raccolti per chiedere la Facoltà giuridica italiana, sono aggrediti e percossi da 2000 studenti tedeschi armati di bastoni. Durante la zuffa, nella quale si scambiano anche colpi di rivoltella, gli studenti tedeschi fanno violare, per la prima volta, il diritto d'asilo dell'Università, invitando a entrare 50 gendarmi, che con le sciabole squainate arrestano tutti gli studenti italiani, ferendone parecchi. A Trieste si fanno grandi dimostrazioni di protesta e per l'Università italiana. Anche in parecchie città italiane si fanno clamorose dimostrazioni di studenti.
- » Lord Roberts parla alla Camera dei Lordi sul pericolo d'invasione della Gran Bretagna in caso di guerra.
- Il partito costituzionale austriaco propone al Parlamento l'istituzione della Facoltà giuridica italiana.

Novembre

 A Rabat è proclamato sultano del Marocco Mulay Mohammed fratello di Abd-el-Aziz.

Dicembre

3. Alla Camera dei deputati italiana l'on. Fortis suscita grande entusiasmo lamentando i maltrattamenti ai nostri connazionali in Austria e gli eccessivi armamenti di questa, ed esortando il governo a chiedere al paese il sacrificio necessario per restaurare la nostra forza militare, il prestigio e la dignità della patria, unico modo per conservare la pace.

 Il cancelliere principe di Bülow parlando al Reichstag germanico della crisi balcanica dichiara di confidare in una sincera intesa fra l'Austria e l'Italia, esaltando i vantaggi della Triplice Alleanza, alla

quale si deve la conservazione della pace.

9. Il presidente del Consiglio dei ministri parlando alla Camera austriaca riconosce il diritto degli Italiani all' Università propria e annuncia che nel nuovo anno presenterà un disegno di legge apposito, ma senza dichiarare che sede dell'Università sarà Trieste: però pochi giorni dopo il ministro dell' istruzione promette che si terrà conto del desiderio che la sede dell'Università sia Trieste. Questa arrendevolezza del Governo è motivata dal bisogno del voto degli Italiani per l'approvazione del bilancio, votato il quale di Trieste non si parlò più.

25. Discutendosi alla Duma russa il bilancio degli Esteri, il ministro Isvolsky afferma il completo accordo con tutte le Potenze e specialmente si com-

piace del perfetto accordo con l'Italia.

26. A Costantinopoli s'inaugura il Parlamento turco, nel quale hanno una enorme maggioranza i deputati appartenenti al Comitato « Unione e Progresso ».

28. Un violentissimo terremoto distrugge le città di Messina e Reggio Calabria e un gran numero di villaggi in Calabria.

Gennaio

- 2. Fiere parole del ministro Milanovic alla Scupcina serba contro l'Austria che ha asservito due provincie serbe.
- 5. Le Potenze comunicano a Mulay Hafid una nota con la quale lo riconoscono Sultano del Marocco.
- 6. A Trieste si raccolgono 140 mila corone per i danneggiati del terremoto di Messina e Reggio e un piroscafo non basta per trasportare tutti gli indumenti e i varî materiali offerti.

» Trattato col quále la Columbia riconosce l'indipendenza della repubblica di Panama.

- 12. La Turchia rinuncia alla Bosnia-Erzegóvina a favore dell'Austria-Ungheria verso il pagamento di circa 60 milioni di lire e alla rinuncia, per parte dell'Austria-Ungheria, agli uffici postali în Turchia e alle Capitolazioni.
- 20. Il governo austriaco presenta alla Camera un disegno di legge per l'istituzione di una Facoltà universitaria italiana autonoma in Vienna.
- 22. La Scupcina montenegrina, dopo un vivace discorso in senso antiaustriaco del presidente del Consiglio, vota una mozione reclamante l'autonomia della Bosnia-Erzegóvina.
- 23. A Washington si scambiano le ratifiche del trattato d'arbitrato fra Italia e Stati Uniti.
- 25. La Camera prussiana vota la riforma elettorale, ma respinge il suffragio universale.
- 26. Una comunicazione dell'Aehrenthal, pubblicata dai giornali, dichiara che l'Austria non ha propositi ostili verso la Serbia, purchè questa non le faccia perdere la pazienza, e che non v'è alcun motivo di concederle indennità, ma che è pronta a intendersi su concessioni economiche.

Febbraio

4. Il Consiglio dei ministri della Bulgaria approva il memorandum serbo-montenegrino contro l'annessio-

Febbraio

ne della Bosnia-Erzegóvina e sulla necessità dell'unione territoriale fra Serbia e Montenegro.

- Chiudendosi la sessione del Parlamento austriaco cade, con tutti gli altri disegni di legge in corso, anche quello per la Facoltà giuridica italiana.
- Per la prima volta re Eduardo VII e la regina Alexandra visitano i sovrani germanici a Berlino in forma ufficiale.
- » Il ministro degli Esteri tedesco De Schoen e l'ambasciatore francese Cambon firmano un accordo per il Marocco: la Germania riconosce esplicitamente i particolari interessi politici della Francia nel Marocco e cerca assicurare una collaborazione industriale e commerciale privata franco-tedesca.
- » La Convenzione nazionale sud-africana, trasferitasi da Durban al Capo, approva un abbozzo di Costituzione, che è poi modificata nel maggio dalla Convenzione di Bloemfontein, e approvato per referendum popolare e per voto dei parlamenti locali delle singole colonie.
- 13. La Camera turca vota un ordine del giorno di sfiducia per il gran Visir Kiamil pascià, non abbastanza arrendevole all'autorità del Comitato « Unione e Progresso »; Kiamil si dimette e il Sultano chiama ai suo posto Hilmi pascià che forma un Ministero secondo i desideri del Comitato. Questo fatto segna lo scoppio aperto del dissidio fra il Comitato « Unione e Progresso » e il Comitato « Unione liberale » nel quale prevalgono elementi intellettuali non solo ottomani, ma di tutte le nazionalità, diversamente da quello, in cui predomina l'elemento militare, che ha fatto la rivoluzione.
 - A Trieste sono bruciati 47 quintali di libri e giornali italiani sequestrati al loro arrivo dalla I. R. Polizia.

Febbraio

26. A Costantinopoli il gran Visir e l'ambasciatore austro-ungarico firmano l'accordo definitivo per la questione della Bosnia-Erzegóvina. Cessa il boicottaggio delle merci austro-ungariche.

Marzo

- 1º. La Sublime Porta chiede che siano rimandati alla gendarmeria internazionale macedone gli ufficiali italiani, inglesi e francesi che vi erano addetti.
- 5. Alla Camera dei Comuni è vivamente discussa la proposta dell'ora convenzionale fatta dal deputato Pearce (legge per l'economia della luce), secondo la quale gli orologi in aprile devono essere messi un'ora indietro e alla fine di settembre un'ora avanti.
- Ad Atene si scopre una Lega segreta che mira a far abdicare il re Giorgio e allontanare dal trono il primogenito Costantino, per sostituirgli il figlio di questo, Giorgio, sotto la reggenza della principessa Sofia, sorella dell'imperatore Guglielmo.
- Alla Camera austriaca il ministro Bienerth presenta il disegno di legge per la Facoltà universitaria a Vienna.
- 18. Il principe di Bülow fa al Reichstag questa dichiarazione: « Nè a destra, nè a sinistra si vuole la guer-« ra, e ciò perchè la Germania si è pronunciata per « l'Austria-Ungheria, e perchè dietro a questo at-« teggiamento v'è l' esercito tedesco. È alla forza « del nostro esercito che dobbiamo la pace ».
- 26. La Russia riconosce puramente e semplicemente l'annessione della Bosnia-Erzegóvina, accontentandosi dell'abolizione dell'art. 29 del Trattato di Berlino che limitava la libertà del Montenegro nel porto d'Antivari, ove non poteva avere navi da guerra nè spiegare la sua bandiera, e lasciava la polizia marittima e sanitaria all'Austria.
- 30. I ministri delle grandi Potenze rimettono al ministro degli Esteri serbo il testo della nota che il

Marzo

governo serbo deve trasmettere a Vienna: con essa la Serbia riconosce che l'annessione non danneggia i suoi diritti, s'impegna a rinunciare al suo atteggiamento di protesta e opposizione, a modificare la sua linea di condotta politica verso l'Austria-Ungheria e a rimanere in buoni termini con essa per l'avvenire: la Serbia metterà l'esercito sul piede di pace, licenzierà i corpi volontari e impedirà il formarsi di bande irregolari sul suo territorio. Questa nota è presentata dal ministro serbo a Vienna al barone di Aehrenthal.

Aprile

6. La Camera turca approva l'accordo con l'Austria-

Ungheria per la Bosnia-Erzegóvina.

 Rispondendo alla nota presentata dal ministro italiano, il governo montenegrino dichiara di voler mantenere le sue buone relazioni con l'Austria-Ungheria conformandosi alle decisioni delle Potenze.

- 13. Le truppe del 1º Corpo d'armata a Costantinopoli, corrotte dall'oro del Sultano e dalla propaganda dei Softas (studenti di teologia) essi pure corrotti, si sollevano contro i loro ufficiali, accusandoli di non rispettare la legge e lo Sceriat (legge religiosa), ne uccidono circa 200 e vanno ad acclamare il Sultano. che immediatamente accorda loro l'amnistia. Due battaglioni accerchiano il Parlamento e chiedono la destituzione del gran Visir, del Presidente della Camera e del ministro della guerra. Il ministero dà le dimissioni, un ministro è ucciso. Il Sultano allora nomina gran Visir Tewfik pascià. Nello stesso giorno mussulmani fanatici nell'Asia minore, specialmente ad Adana e Mersina si sollevano, massacrando gran numero di cristiani, particolarmente Armeni. I Giovani Turchi fuggono da Costantinopoli a Salonicco ove organizzano la resistenza.
- La questione dell'annessione della Bosnia-Erzegóvina è risolta con una dichiarazione di tutte le Po-

Aprile

tenze, che riconoscono l'abolizione dell'art. 25 del Trattato di Berlino.

- A Costantinopoli la Camera chiede la deposizione del Sultano.
- 24. Il 2º e il 3º Corpo d'armata, condotti da Mahmud Scevket pascià, comandante il corpo di Salonicco, s' impadroniscono quasi senza lotta di Costantinopoli. Solo gli artiglieri della caserma Taxim innalzano bandiera bianca e all'avvicinarsi della fanteria costituzionale sparano su di essa. Ne nasce un'accanita battaglia nella quale si contano 2 mila vittime.
- 27. Abd-ul-Hamid, costretto ad arrendersi nel palazzo d'Yldiz-Kiosk, è deposto dalla Camera e in sua vece è proclamato Sultano, Califfo e Commendatore dei Credenti suo fratello Resciad effendi, che prende il nome di Maometto V e presta giuramento il giorno seguente.

Maggio

- Ad Addis Abebà è solennemente proclamato erede del trono d'Abissinia il giovinetto Ligg-Jassu.
- 29. Protocollo di l'arigi, con il quale i governi francese e germanico esprimono il loro rammarico per l'incidente di Casablanca, in conformità alla sentenza arbitrale dell'Aja.

Giugno

- 13. Le elezioni del Consiglio comunale di Trieste, fatte secondo la nuova legge che ripartisce gli elettori in quattro corpi, danno risultato favorevole al partito nazionale italiano.
- Alla Camera dei Comuni inglese i liberali protestano violentemente contro l'annunciata visita dello czar di Russia in Inghilterra.
- 17. La Commissione del bilancio della Camera austriaca discute la questione dell'Università italiana, per la quale si propone, come sede provvisoria, Vienna.

Giugno

17. A Helsingfors s'incontrano lo Czar e Guglielmo II. Un comunicato ufficiale ai giornali annuncia che in tutte le questioni del momento l'accordo fra i due Governi è perfetto.

29. L'imperatore d'Austria conferisce al presidente della repubblica francese Fallières la gran Croce di Santo Stefano, come attestato di gratitudine per l'opera

prestata a favore della pace.

Luglio

Alla Camera francese i socialisti protestano vivamente contro l'annunciata visita dello czar.

16. Un' assemblea di dignitari e di deputati del disciolto Parlamento persiano a Teheran depone lo Scià Mohammed Alì e proclama Scià il figlio undicenne Alì Ahmed Mirza.

30. Si trovano a Cherbourg lo czar di Russia e il pre-

sidente della repubblica francese Fallières.

Agosto

2. A Spithead s'incontrano gl'imperiali di Russia e i reali d'Inghilterra.

7. A Kiel s'incontrano lo Czar e Guglielmo II.

- o. In seguito alle gravissime agitazioni del partito nazionale greco d'accordo con i Cretesi, la Turchia manda un ultimatum alla Grecia, la quale dichiara formalmente le sue simpatie per il regime costituzionale turco e di non avere alcuna parte al movimento annessionista di Creta, la cui sorte lascia decidere alle Potenze.
- 13. Il governo cretese, non potendo far togliere la bandiera greca innalzata sulla fortezza di La Canéa, si dimette.
- 17. Una squadra internazionale entra nella rada di La Canéa, e, riuscito inefficace un proclama del governatore alla popolazione perchè venga tolta la bandiera greca, questa è abbattuta a fucilate da marinai della squadra internazionale, che sbarcano presso la fortezza.

Agosto

- 26. Fra Grecia e Turchia si conclude un accordo definitivo.
- 28. Un pronunciamento militare ad Atene, dovuto al malcontento per la condotta del Governo nella questione di Creta, chiede la revisione della Costituzione e costringe il Ministero a dimettersi.

Settembre

- 14. In un colloquio fra il nuovo cancelliere dell'impero germanico Bethmann-Holweg, successo al von Bülow il 14 luglio, e l'ambasciatore francese si riconosce il pieno accordo fra i due Governi sulle questioni balcanica e marocchina.
- A Zagabria termina un processo contro 53 serbi accusati di alto tradimento, con cinque condanne a morte e le altre dai 15 ai 20 anni di carcere duro.
- 20. Col South-Africa Act il Parlamento inglese approva la Costituzione dell' « Union South-Africa ».
- 22. In seguito ad una visita del cancelliere Bethmann-Hollweg i giornali di Vienna pubblicano un comunicato ufficioso affermante il pieno accordo fra i membri della Triplice Alleanza in una politica conciliatrice.

Ottobre

II. Il governo d'Inghilterra e degli Stati Uniti si accordano per la rinnovazione del modus vivendi del 1908 sulla pesca a Terranuova fino alla decisione del Tribunale internazionale dell'Aia.

14. La Camera greca, che ormai è in balla della Lega degli Ufficiali, vota i disegni di legge contenuti nel programma di questa: soppressione del comando in capo del principe ereditario e dei privilegi dei principi nell'esercito.

23. Lo czar di Russia visita il re d'Italia a Racconigi evitando di passare su suolo austriaco. In molte città d'Italia i socialisti tengono pacifici comizi di pro-

testa.

Ottobre

- 24. Ad Atene la Lega degli Ufficiali di marina impone al Governo di licenziare i capi della flotta giudicati incapaci, minacciando l'occupazione dell'arsenale di Salamina in caso di rifiuto.
- 29. Per il rifiuto del Governo di trattare con questa Lega, gli ufficiali di marina con una flottiglia di torpediniere navigano verso Salamina, ma sono dispersi dall'ammiraglio Mialis, che arresta i capi del movimento.
- A Vissembourg nell'Alsazia, dove, come nella Lorena, si nota un vivo risveglio nazionalista francese, si fa una grande manifestazione in onore dei soldati francesi caduti nella guerra del 1870-71.

Novembre

- 12. Il generale Asinari di Bernezzo, comandante il III Corpo d'armata, avendo ieri pronunciato a Brescia, per la consegna dello stendardo al nuovo reggimento di cavalleria Aquila, un discorso irredentista, viene improvvisamente collocato a riposo.
- 14. Nota del governo turco alle Potenze per la sistemazione della questione di Creta: il governo turco non riconosce come spontanea l'annessione dell' isola alla Grecia dell' ottobre 1908, si dichiara non soddisfatto delle dichiarazioni delle Potenze protettrici, fatte al ministro turco degli Esteri il 13 luglio 1909, e chiede che l'isola costituisca una provincia autonoma sotto l'immediata sovranità del Sultano.
- 23. La Camera francese respinge con voti 436 contro 71 una mozione che propone la fine dell'occupazione militare del Marocco.

Dicembre

- A Londra si tiene un meeting, a cui partecipa anche il ministro Lloyd George, per reclamare l'intensificazione dell'amicizia fra l'Inghilterra e la Germania.
- 13. Le Potenze protettrici di Creta con una nota alla Sublime Porta rimandano la sistemazione definitiva del-

Dicembre

l'isola, promettendo che in caso di infrazioni allo statu quo interverranno le loro truppe.

17. Morte del re del Belgio Leopoldo II, al quale succede

il nipote Alberto I.

1910

Gennaio

27. La Lega militare greca, che è già riuscita a far dimettere il ministro della guerra, è causa delle dimissioni di tutto il Ministero con le sue nuove richieste, fra le quali la convocazione di un' Assemblea nazionalé per la revisione della Costituzione.

Febbraio

Le Potenze protettrici rimettono al Comitato esecutivo di Creta una nota che interdice, minacciando misure coercitive, di mandare deputati al Parlamento

greco.

17. L' imperatore d'Austria, d'accordo con i due governi d'Austria-Ungheria, impone alla Bosnia-Erzegóvina, senza chiedere il consenso nè del Parlamento nè delle Delegazioni, una Costituzione che ne fa una provincia di condominio austro-ungarico. L'autonomia della provincia concessa con la costituzione è modestissima.

 Il Dalai-Lama del T'bet, per una minaccia d'invasione delle truppe cinesi, fugge nelle Indie inglesi.

24. Da più di un mese vi sono conflitti fra Turchi e

Bulgari sulla frontiera turco-bulgara.

» La Delegazione, cioè la rappresentanza nazionale dell' Alsazia-Lorena secondo l'antica costituzione, approva una mozione per reclamare l'autonomia. Su ciò si sono uniti tutti i partiti, anche il clericale e l'anticlericale, che chiedono non solo l'autonomia ma anche un regime repubblicano.

A Trieste è proibita una conferenza di Gabriele D'Annunzio sull' aviazione « non essendovi dubbio che darebbe luogo a dimostrazioni sediziose ».

Febbraio

- 25. Lo czar e la czarina di Bulgaria visitano gl' imperiali russi a Zarskoje-Selo.
- L'imperatore della Cina con un suo decreto destituisce il Dalai-Lama, la cui capitale Lhassa è stata occupata dalle truppe cinesi.

Marzo

- Alla Camera austriaca incomincia la discussione del disegno di legge per l'istituzione della Facoltà giuridica italiana in Vienna.
- 14. Il governo germanico annuncia ufficialmente di avere sottoposto all'esame dei Principi confederati un disegno di riforma della Costituzione dell'Alsazia-Lorena, che passerà poi al Bundesrath. La nuova Costituzione, con l'apparenza di dare maggiore libertà alle popolazioni, mette in mano al governo tutti i mezzi possibili per contrastare ai desideri, ai voti, alle deliberazioni della rappresentanza legale dell'Alsazia-Lorena. Malgrado la vivissima opposizione dei deputati dell'Alsazia-Lorena, dopo alcuni mesi la Costituzione è approvata.
- La Dieta Croata è riaperta dopo due anni di sospensione.
 - » I governi russo e austriaco dopo lunghi negoziati s'accordano nel riconoscimento dello statu quo nella penisola balcanica.
- Arriva a Roma il cancelliere germanico Bethmann-Hollweg.
- » Lo czar e la czarina di Bulgaria visitano a Costantinopoli il Sultano e hanno festose accoglienze.
- I capi abissini, durante la malattia di Menelik, depongono l'imperatrice Taitù e giurano fedeltà al nuovo Negus Ligg-Yassu.

Marzo

30. Avendo il re letto alla Camera greca un messaggio con cui annuncia prossima la convocazione di un'assemblea per rivedere la Costituzione, la Lega militare, conformemente alle sue promesse, si scioglie,

Aprile

- 2. A Firenze hanno un convegno il cancelliere germanico e il nuovo ministro degli Esteri, marchese di San Giuliano.
- » Il re Pietro di Serbia visita a Costantinopoli il Sultano.
- 5. Per le pratiche del Papa l'imperatore d'Austria annulla il processo per cospirazione panserba, che è una indegna manovra della polizia, a Zagabria.
- » In Albania avvengono scontri sanguinosi fra Albanesi e Turchi.
- 16. Il gran Visir Hilmi pascià in un banchetto a Pietroburgo afferma che il tempo dei contrasti russoturchi è definitivamente passato e che ormai le due nazioni procederanno concordi nella via del progresso.

Maggio

- 1º. A Trieste è soppressa la Società operaia Triestina, rea di avere, in 40 anni di vita, organizzato con sentimento d'italianità la previdenza delle classi lavoratrici di Trieste e della Venezia Giulia.
- 6. Muore a Londra re Eduardo VII. Gli succede il figlio
- Giorgio V. 16. Trattati fra Spagna e Francia, e Inghilterra e Spagna per i quali i tre Governi s'impegnano a non alienare i loro possedimenti, la cui ripartizione deve assicurare l'equilibrio del Mediterraneo occidentale e
- della vicina costa dell'Atlantico. 23. Una missione navale italiana è ricevuta a Costantinopoli dal Sultano.
- 26. Arriva a Roma una missione ottomana.
- 30. Visita solenne dell' imperatore d'Austria a Serajevo.

1910 Maggio

- 31. Alla Camera la Commissione cretese di governo presenta ai Consoli delle Potenze una nota che chiede l'annessione definitiva dell'isola alla Grecia.
- » Le colonie inglesi del Capo, del Natal, del Transvaal e dell'Orange River si uniscono in un solo governo col nome di «Union of South-Africa». Esso sarà amministrato in nome del re d'Inghilterra da un governatore generale sotto il controllo di un Parlamento di due Camere, che risiederà a Capetown.

Giugno

- 3-9. Il re Giorgio I di Grecia visita il re d'Italia a Roma e conferisce col marchese di San Giuliano e con l'ex cancelliere germanico Bülow.
- to. La Duma approva la legge per la quale in Finlandia le scuole, le riunioni e associazioni e la stampa sono regolate dalle leggi imperiali russe.
- 15. A Pietroburgo sono arrestati i capi di una congiura

Luglio

4. A Pietroburgo si firma un accordo russo-giapponese per il miglioramento delle ferrovie della Manciuria e per il mantenimento dello statu quo in questa.

Agosto

- Il governo cretese comunica ai consoli delle Potenze protettrici, che accetta la proposta di non inviare deputati cretesi all'assemblea nazionale greca.
 - 6. Il ministro dell'interno turco, Talaat bey, in una riunione segreta del Comitato « Unione e Progresso » a Salonicco, espone il programma di ottomanizzazione dei cristiani dell'impero turco ad ogni costo.
- 14. Convegno a Marienbad del gran Visir Hakki pascià col cancelliere austriaco conte di Aehrenthal.
- 15. La Società slovena di propaganda Edinost, di Trieste, manda a Roma una missione per propugnare la

Agosto

riforma della liturgia degli Slavi meridionali, a fine di togliere sempre più il carattere latino al rito cattolico in alcune parti della Venezia Giulia. Pio X non riceve la missione, e a Vienna, nel Parlamento e nei giornali, protestano vivamente i deputati sloveni e croati Rybar, Laginja, Tresic, Pavisic.

22. Il Giappone proclama l'annessione della Coréa al-

1' impero.

28. La Scupcina del Montenegro approva l'elevazione del Montenegro a regno. Alle feste partecipano i reali d'Italia, lo czar dei Bulgari e il principe ereditario di Serbia, e le truppe montenegrine, comandate da un colonnello russo, addetto alla Legazione imperiale, vestono per la prima volta l'uniforme russa.

29. Avendo l'isola di Creta eletto deputati all'Assemblea ellenica, la Turchia protesta presso le Potenze

protettrici.

30. Il ministro degli Esteri d'Italia, marchese di San Giuliano, ha un convegno col conte di Achrenthal a Salisburgo, e il giorno dopo consegna una lettera autografa del re d'Italia all'imperatore d'Austria.

Settembre

 L'ambasciatore italiano è fatto segno a una dimostrazione ostile di carattere antieuropeo a Costantinopoli.

20. A Schoenbrunn l'imperatore di Germania visita l'im-

peratore d'Austria.

29. Hanno un convegno a Torino il marchese di San Giuliano e il conte di Aehrenthal, che il giorno dopo consegna una lettera autografa del suo Imperatore al re d'Italia.

Ottobre

4. Parte della guarnigione di Lisbona si ribella, combatte tutto il giorno con le truppe fedeli al re, bombarda il palazzo reale e costringe il re a fuggire.

Ottobre

5. A Lisbona è proclamata la repubblica, accettata con

entusiasmo in quasi tutte le provincie.

6. Avendo due studenti italiani dipinta con i tre colori nazionali la croce su Cima Dodici, dalla quale gli Austriaci pochi giorni prima avevano tolto una bandiera italiana postavi da alpinisti italiani, un drappello austriaco con un prete fa verniciare in nero la croce.

 Inaugurando i lavori delle Delegazioni l'imperatore d'Austria afferma che l'alleanza con l'Italia è più

salda e intima che mai.

15. Venizelos, già capo del governo provvisorio di Creta, è incaricato dal re di Grecia di formare il nuovo ministero.

- 18. Il cancelliere Aehrenthal, che già aveva rilevato innanzi alle Delegazioni il pieno accordo con l'Italia e le buone relazioni con la Russia e la Serbia, dichiara alla Commissione per la politica estera della Delegazione Ungherese, che le relazioni con la Russia sono soddisfacenti, poichè i due Governi s'accordano nel voler conservato lo statu quo nei Balcani.
- 24. Apertura, con cerimonia solenne, di Porto Arturo alle navi di tutte le nazioni.

27. Firma della Convenzione d'arbitrato fra l'Italia e la Russia.

28. La commissione per la politica estera della Delegazione austriaca respinge la proposta di un delegato socialista per l'apertura di trattative col governo italiano per la soppressione degli armamenti navali.

Novembre

1º. La commissione inviata dal governo turco a Tripoli per lo studio delle condizioni del vilayet reclama provvedimenti atti a impedire che gl'Italiani continuino ad acquistarvi terreni, rappresentando tale tendenza un tentativo di conquista pacifica della Tripolitania.

Novembre

- In Macedonia s'intensificano i conflitti fra bande armate e le truppe turche.
- 4. Convegno a Potsdam dell'imperatore Guglielmo con lo czar di Russia per rendere meno tesi i rapporti russo-tedeschi. Conseguenza ne fu una convenzione riguardante la Persia (1).
- » A Capetown s'inaugura con grande solennità il primo parlamento dell'Unione sud-africana.
- Alla Camera bulgara il presidente del Consiglio e ministro degli esteri dichiara la necessità di una salda e durevole amicizia con la Turchia.
- A Costantinopoli il ministro delle finanze e il rappresentante della Deutsche Bank firmano il contratto per un nuovo prestito turco.
- 13. L'imperatore Guglielmo, visitando il convento benedettino di Beuthen, in un discorso afferma la necessità della solidarietà fra trono e altare.
- 14. Il conte Esterhazy, in un discorso alla Delegazione ungherese a Budapest, afferma che gli armamenti austriaci e italiani sull'Adriatico devono essere considerati alla medesima stregua.

(1) La Germania dichiara di non avere in Persia che scopi commerciali e s' impegna a non chiedere concessioni di ferrovie o di servizi di navigazione o di telegrafia a nord della linea Kasri-Ispahan-Iezd-Knakh, frontiera afgana.

Il governo russo avendo intenzione di ottenere da quello persiano una concessione per la costruzione di una rete ferroviaria nella Persia settentrionale, s' impegna a collegare la linea Teheran-Kanikine col tronco Sadijeh-Kanikine della ferrovia di Bagdád, tenendo conto per Il tracciato dei desideri della Germania. I due governi s' impegnano a favorire il traffico internazionale sulle linee Kanikine-Teheran, Kanikine-Bagdád, evitando la creazione di diritti di dogana o l'applicazione di tariffe differenziali. Vista l' importanza generale della ferrovia di Bagdád per il commercio internazionale, la Russia non prenderà alcuna misura per ostacolarne la costruzione o impedire la partecipazione di capitali stranieri all' impresa.

Novembre

- A Trieste un'ordinanza della I. R. Polizia sopprime tutte le conferenze domenicali dell'Università popolare.
- Un grande comizio a Teheran invoca contro la Russia e l'Inghilterra l'appoggio della Turchia e di Guglielmo II, protettore dell'Islam.
- 23. I deputati cristiani all'Assemblea cretese alla Canéa chiedono l'annessione dell'isola alla Grecia, provocando le proteste dei deputati mussulmani.

Dicembre

- 1º. Il marchese di San Giuliano in un discorso alla Camera, esaminando le relazioni con la Turchia e con l'Austria, dichiara che la Triplice Alleanza è base sicura per la politica estera italiana.
- 15. I consoli delle Potenze protettrici notificano al Comitato esecutivo cretese una dichiarazione fatta agli inviati ottomani, nella quale si affermano i diritti di sovranità della Turchia su Creta: le Potenze però si riservano di esaminare, presentandosene l'occasione, il problema dell'amministrazione futura dell'isola.
- 16. Mentre il nuovo valì di Tripoli avversa gl'interessi e le iniziative degli Italiani, il governo turco dà ordine alle autorità della Tripolitania e della Cirenaica di eseguire le volture degli immobili e dei terreni acquistati da cittadini italiani.
- 20. Nelle elezioni inglesi, fatte sulla piattaforma della riforma della Camera dei Lordi per diminuirne le prerogative, il ministero liberale ottiene la maggioranza per il concorso degli Irlandesi e dei socialisti.
- 23. Essendosi sparsa la voce di una spedizione italiana in Tripolitania, il Governo italiano smentisce ufficiosamente la notizia, dichiarando di non avere la più lontana intenzione di attuare una politica ostile alla Turchia, che nulla, nelle presenti circostanze, giustificherebbe.

Dicembre

- 24. L'assemblea nazionale cretese nomina un nuovo ministero che si propone, come programma, la resistenza passiva contro l'opposizione delle Potenze all'annessione dell'isola alla Grecia, e armata contro la Turchia, qualora questa volesse intervenire.
- Per potersi opporre a qualsiasi tentativo italiano in Tripolitania il governo turco decide di creare a Tripoli un corpo d'armata.
- 30. Tutti i giornali sloveni della Venezia Giulia e il « Corriere Adriatico », organo della Luogotenenza di Trieste, espongono il programma del censimento preparato dal governo con queste parole: « Domani « hanno da parlare gli Slavi di Trieste: domani noi « getteremo il guanto di sfida alla cricca che signo-« reggia, e comincerà il duello, che non abbandone-« remo finchè non sia sotto i nostri piedi, ridotta in « polvere, l'artificiale italianità di Trieste ». Ma a malgrado degli sforzi erculei del governo, il censimento di Trieste e territorio dà solo 25 mila Sloveni su 225 mila abitanti. Si fa una revisione del risultato e gli Sloveni sono portati a 52 mila: ma l'I. R. Commissione di statistica a Vienna censura questo falso.
- 31. Nell'interno dell'Istria, dove l'elemento italiano è più minacciato, i popolani a Rozzo, Sovignano, Montona, Colmo per impedire che sia costruita una scuola croata chiedono alla Lega Nazionale di Trieste maestri per le loro scuole e per queste offrono gratuitamente area, materiali e lavoro.

1911

Gennaio

 Nella Rassegna dei Lavori pubblici si rilevano le ostilità antitaliane in Tripolitania e particolarmente i favori che il valì di Tripoli usa a Tedeschi a danno dell'industria italiana.

Gennaio

- 7. All'ambasciatore italiano, che fa notare alla Sublime Porta il contegno del valì d Tripoli ostile alle iniziative commerciali italiane, il governo turco dichiara di prendere in considerazione i giusti reclami e promette di mandare precisi ordini e istruzioni al valì.
- 8. A Pola gl'Italiani liberali dell' Istria costituiscono l'« Unione democratica italiana» per raccogliere tutte le forze italiane a tutela della nazionalità e della cultura italiana.
- 9. I deputati della Tripolitania presentano una interpellanza al ministro dell' Istruzione, deptorando l'inazione del governo ottomano di fronte all'attività degli Italiani che hanno aperto in Tripolitania dodici scuole.
- 12. Alla Camera francese il ministro degli Esteri Pichon dichiara che la Francia intende seguire al Marocco una politica di pace, afferma l'amicizia verso l'Italia e l'intesa con l'Inghilterra.
- 14. Il Banco di Roma ottiene dal governo ottomano la facoltà di scavare ed esercitare un pozzo artesiano in Cirenaica per bonifiche e risanamenti.
- 17. Il nuovo presidente del Consiglio austriaco Bienerth dichiara alla Camera che il disegno di legge per la Facoltà giuridica italiana deve essere condotto in porto.
- 30. Il ministro austro-ungarico degli Esteri, Aehrenthal, fa alla Delegazione austriaca per gli affari esteri dichiarazioni sulla saldezza della Triplice Alleanza e sulle buone relazioni della Russia con l'Inghiltetra e la Germania.

Febbraio

3. Alla Commissione della Delegazione austriaca per l'esercito, discutendosi le nuove spese militari e navali, l'ammiraglio Montecúccoli e altri fanno ufficiali dichiarazioni di amicizia per l'Italia.

Febbraio

- a. La Commissione del bilancio della Camera austriaca vota il disegno di legge che istituisce la Facoltà giuridica italiana con sede provvisoria per quattro anni in Vienna.
- 75. Il primo ministro inglese Asquith dichiara alla Camera dei Comuni che, appena risolta la questione costituzionale della Camera dei Lordi, presenterà il progetto di Home rule per l'Irlanda e in seguito quelli per la Scozia e il Galles.

16. Per gl'intrighi del Comitato «Unione e Progresso» il ministro degli Interni Taalat Bev e il ministro dei Lavori pubblici, favorevoli alle concessioni agli Italiani, presentano le loro dimissioni.

22. Alla Camera dei Comuni inglese è votato a forte maggioranza, in prima lettura, il Parliament bill contro il veto della Camera dei Lordi, che è poi votato in seconda lettura, pure con forte maggioranza, il 2 marzo.

Marzo

- 2. La Delegazione ungherese approva una mozione che invita il Governo a favorire gli sforzi per il disarmo, ma respinge una mozione che invita il governo a trattare con l'Italia per la limitazione degli armamenti navali.
- 8. Avendo un deputato radicale protestato alla Camera austriaca contro la mancata restituzione, da parte dell' Imperatore, della visita al re d'Italia, il Presidente lo richiama all'ordine dichiarando che la Camera non deve ingerirsi nella politica estera.
- 20. Un deputato carlista alla Camera spagnola avendo fatto proteste contro la nomina del re d'Italia a colonnello onorario, in nome dei diritti violati del Pontefice, solleva vive proteste della Camera e rimproveri da parte del Presidente.

21. Alla Camera di Vienna avendo un deputato proposto un saluto all'Italia per il cinquantenario della sua

Marzo

- unità, il Presidente si oppone dichiarando che il Parlamento non può occuparsi di politica estera.
- 22. La Camera ungherese vota un telegramma di saluto e di augurio al Presidente della Camera italiana per il cinquantenario dell'unità.
- Al Senato romeno grandi dimostrazioni di simpatia all'Italia per il cinquantenario dell'Unità.
- Per l'ostruzionismo degli Slavi è aggiornato il Parlamento austriaco: la Camera è sciolta il 3o.
 - » La Camera turca vota un indirizzo di felicitazione alla Camera italiana per il cinquantenario dell'Unità.

Aprile

- Incominciano in Albania moti rivoluzionari e conflitti fra insorti e truppe turche, che durano tutto il mese.
- 5. Arrivano a Roma, per rappresentare l'Imperatore alle feste del cinquantenario, il principe ereditario di Germania e la consorte.
- 7. Il ministro degli Esteri francese Cruppi, illustrando alla Camera la situazione politica della Francia nel Marocco e le relazioni con le Potenze, fa amichevoli e fraterne dichiarazioni per l'Italia.
- 12. Il presidente della Camera ungherese, venuto per le feste del cinquantenario, è ricevuto a Roma dal re d'Italia.
- 15. La Camera e il Senato francesi, votando l'invio di una rappresentanza per le feste del cinquantenario d'Italia, mandano all'Italia un saluto di simpatia e d'augurio.
- 20. Il principe di Connaught arriva a Roma per rappresentare alle feste del cinquantenario il re d'Ingliilterra, del quale porta una lettera al re d'Italia.
- 25. Per le feste del cinquantenario arrivano a Roma i reali di Svezia.

Maggio

7. Accordo russo-giapponese per regolare i reciproci

rapporti in Manciuria.

12. Arrivano a Roma per le feste del cinquantenario il granduca Boris e la granduchessa Vladimiro per rappresentare lo Czar.

13. Arriva a Roma la rappresentanza della municipalità

di Parigi per le feste del cinquantenario.

15. La Camera dei Comuni vota a grande maggioranza il Parliament bill per la riforma della Camera dei Lordi.

16. Arriva a Roma per le feste del cinquantenario una missione spagnuola, la quale reca al re d'Italia le insegne di colonnello del reggimento Savoia.

23. Il Reichstag germanico approva la nuova costituzione per l'Alsazia-Lorena, la quale le accorda parità di condizioni per il suffragio e tre voti nel Con-

siglio federale.

» S'inizia a Londra, nella circostanza dell'incoronazione di Giorgio V, la quinta Conferenza coloniale, la prima imperiale, nella quale si gettano le basi di quella stretta unione di difesa fra la metropoli e le colonie, che si affermerà potente allo scoppio della guerra mondiale (1). La conferenza si chiude il 20 giugno.

Giugno

19. Il partito nazionale alsaziano tiene la sua prima riunione a Strasburgo, per formulare il suo programma, che si riassume nella formula «l'Alsazia-Lorena agli Alsaziani-Lorenesi» con completa autonomia come gli altri Stati Confederati.

⁽¹⁾ Era questa una risposta al programma navale della Germania nel quale era detto « non essere necessario che la marina tedesca sia « forte come quella della più grande potenza navale, poichè questa « non sarà in grado di concentrare tutte le sue forze contro di noi », allusione evidente alla necessità per l'Inghilterra di disperdere le sue forze per la difesa delle colonie.

Giugno

19. L'Assemblea costituente portoghese proclama la re-

pubblica.

24. I ministri delle Potenze tengono a Cettigne una Conferenza sotto la presidenza di re Nicola per risolvere la questione dell'Albania, ove gl'insorti rifiutano di deporre le armi.

Luglio

 Avendo la Turchia mobilitato l'esercito, il re del Montenegro annuncia alle Potenze che anch'esso è costretto a mobilitare.

8. A sostituire la cannoniera tedesca Panther ad Agadir (Marocco) arriva l'incrociatore Berlin (1).

 A Berlino s'iniziano negoziati fra l'Ambasciatore francese e il ministro degli Esteri tedesco per gli affari del Marocco.

13. In seguito a istruzioni ricevute da Costantinopoli il valì di Tripoli accorda le massime facilitazioni per la sicurezza della missione mineralogica italiana dalla costa a Socna; ma alle promesse non corrispondono i fatti per le sistematiche opposizioni del governo turco alle iniziative italiane in Tripolitania.

Nuovo Trattato anglo-giapponese che sostituisce quello del 12 agosto 1905: esso si propone di consolidare e conservare la pace in Asia e garantire gl'interessi comuni di tutte le Potenze in Cina.

31. Malgrado tutte le difficoltà opposte dall' I. R. Governo, il Municipio di Trieste organizza per quest'anno scolastico l'istruzione primaria aprendo 13 scuole popolari e 8 cittadine (corsi elementari superiori) con grandiosi edifici, che contengono 352 classi e 16470 scolari.

⁽¹⁾ Il governo tedesco mandando il 1º luglio il Panther ad Agadir con una nota alle Potenze aveva dichiarato di mandarlo temporaneamente per proteggere i connazionali e gl'interessi tedeschi minacciati. È questo il famoso Coup d'Agadir che destò tanta emozione in Francia.

Agosto

3. A Washington si firma il Trattato d'arbitrato internazionale per tutte le controversie d'ogni genere tra

gli Stati Uniti, la Francia e l'Inghilterra.

8. Non avendo il Valì di Tripoli preavvisato, a bella posta, i consolati italiano e americano dell'arrivo della nave turca Hamidiè, i due consolati non espongono la bandiera e i marinai turchi sfilano con atteggiamento ostile innanzi ad essi. Contemporaneamente la missione mineralogica italiana è trattenuta inoperosa tra gli Orfella, mentre una missione tedesca, sotto la protezione del console prussiano, percorre il medesimo itinerario della missione italiana.

10. La Camera dei Lordi d'Inghilterra vota a piccola maggioranza il Parliament Bill dopo la dichiarazione del presidente del Consiglio privato, lord Morley, che in caso di repulsa della legge il re nominerà un numero di Pari atto a controbilanciare qualsiasi

opposizione.

12. Il ministro degli Esteri di Turchia annuncia alla R. Ambasciata italiana a Costantinopoli il richiamo dell'attuale valì di Tripoli, dichiarando che il nuovo valì avrà istruzioni concilianti e che alla missione mineralogica sarà data una scorta. Intanto però il giornale turco tripolino El Marsad fa una campagna di diffamazione contro l'Italia e il suo esercito sollevando le proteste della colonia italiana.

18. I negoziati franco-tedeschi per il Marocco sono so-

spesi.

 Convenzione russo-tedesca per il commercio e la costruzione di ferrovie in Persia, delimitando le sfere

d'influenza.

22. Ad Ampezzo durante le manovre austriache avviene un conflitto fra un reggimento czeco e uno tedesco con scambio di fucilate.

Settembre

4. Si riprendono i negoziati franco-tedeschi per il Marocco.

Settembre

- 24. Il governo italiano protesta contro la partenza da Costantinopoli della nave turca Derna, carica di armi e munizioni, diretta a Tripoli.
- L'incaricato d'affari italiano a Costantinopoli presenta al gran Visir una nota molto energica, nella quale il governo italiano protesta contro il pericolo al quale è esposta la colonia italiana a Tripoli per il fanatismo dei mussulmani, eccitati da ufficiali e soldati turchi, e dichiara che l'Italia considererà come un atto estremamente grave l'invio a Tripoli di trasporti militari ottomani.

26. Il Derna, non disturbato dalla flotta italiana, approda a Tripoli e vi sbarca il suo carico.

- Sollevazione araba antitaliana a Bengasi contro Varrivo dei consoli italiani Piacentini e Bolognesi.
- 28. L'incaricato d'affari d'Italia a Costantinopoli presenta al gran Visir l'ultimatum italiano intimante alla Turchia di acconsentire entro 24 ore all'occupazione italiana in Tripolitania e Cirenaica.
- Avendo la Turchia risposto all'ultimatum con una nota evasiva dilatoria. l'Italia dichiara lo stato di guerra contro la Turchia.
- 30. La Turchia dirige alle Potenze una nota per invocarne l'intervento, ma tutte, prima la Germania, rispondono con un rifiuto.

Ottobre

- 1º. Avendo navi da guerra italiane fatto operazioni di guerra nell'Adriatico e nell'Ionio, l'Austria fa rimostranze al governo italiano, il quale dichiara che non turberà lo statu quo nella penisola balcanica, come già aveva dichiarato alle Potenze, e per non disgustare l'Austria rinuncia a ogni azione nell'Adriatico e nell'Ionio.
 - 3. Alla dogana e sulle banchine di Smirne il governo turco sequestra tutte le merci italiane, anche trasportate da navi neutrali.

Ottobre

- 5. I marinai italiani occupano Tripoli.
- 6. A Costantinopoli si boicottano le merci italiane arrivate su vapori inglesi e romeni.
- 11-13. A Wu-Ciang, capitale del Wu-pe (Cina) scoppia la rivoluzione. Gl'insorti, padroni della città, in un proclama dichiarano che popolo ed esercito abbatteranno il governo mancese, facendo rivivere il diritto dei Cinesi, e proclamano la repubblica, annunciando ai consoli delle Potenze che il governo rivoluzionario prende il posto dell'antico governo.

20. Le truppe italiane occupano Bengasi.

- 21. Nel castello di Schwarzhau si celebrano le nozze dell'arciduca ereditario d'Austria Carlo Francesco Giuseppe con la principessa Zita, dei Borboni di Parma.
- 24. Alla Camera austriaca e ungherese i presidenti del Consiglio leggono una identica dichiarazione di simpatia e fiducia per l'Italia nel suo confiitto con la Turchia, ristretto alla Libia: il presidente del Consiglio austriaco deplora anche che il governo ottomano non abbia ascoltato i consigli del governo austriaco di essere arrendevole il più possibile agli interessi economici dell'Italia in Tripolitania.
- 30. Mentre la rivoluzione trionfa in parecchie provincie della Cina, proclamandovisi la repubblica, il governo cinese con una serie di editti istituisce il sistema monarchico secondo il sistema inglese.
- » L'assemblea di Creta vota una mozione che dichiara che le circostanze sono favorevoli per l'annessione definitiva alla Grecia.

Novembre

4. Firma del trattato franco-tedesco per il Marocco. La Francia ottiene la facoltà di proclamare il suo protettorato sul Marocco, con l'eguaglianza economica e la libertà commerciale a tutte le nazioni, e in compenso cede una parte del Congo francese alla

Novembre

Germania, la cui colonia del Camerun con ciò riesce a toccare in due punti il corso del Congo.

- 5. Un decreto del re d'Italia proclama « la piena e in-« tera sovranità dell'Italia sulla Tripolitania e sulla « Cirenaica ». Una nota del marchese di San Giuliano, ministro degli Esteri, alle legazioni italiane, con cui le invita a comunicare il decreto alle Potenze, manifesta l'intenzione dell'Italia d'accordarsi, con le condizioni più favorevoli, con la Turchia, garantendone l'integrità dell'Impero in Europa.
- » Discutendosi al Reichstag germanico il trattato tedesco per il Marocco, il Kronprinz, che assiste dalla tribuna di Corte, applaude apertamente alle parole del capo dei conservatori Heydebrandt: « Non è con « le concessioni che noi assicureremo la pace, ma con « la spada tedesca ».
- 16. Alla Camera austriaca la Commissione del Bilancio respinge la proposta dei deputati italiani Conci e Malfatti per dare la precedenza al progetto per la Facoltà giuridica italiana.
- Il ministro germanico Kinderlen Wächter dichiara alla Commissione del bilancio che, in seguito alla cessione da parte della Francia dei diritti di prelazione sulla Guinea spagnola, completamente inclusa nel dominio tedesco del Kamerun, la Germania ha promesso di astenersi dal partecipare in qualsiasi modo agli accordi franco-spagnoli per il Marocco.
- La polizia austriaca di Trieste sequestra il manifesto del Comitato italiano di soccorso per i feriti della Libia.
- 18. In seguito all'ultimatum russo dell'11 c. m. al governo persiano, sono rotte le relazioni diplomatiche fra i due governi e la Russia ordina alle proprie truppe di invadere il territorio persiano.
- Alla Camera austriaca scoppiano grandi tumulti provocati dal ministro della Giustizia, che ha parlato della Boemia tedesca.

Novembre

- 29. Nuovo ultimatum della Russia alla Persia per il licenziamento di un funzionario inglese e perchè le future relazioni tra Persia, Russia e Inghilterra siano conformi agl'interessi delle due Potenze.
- » Avendo la Turchia chiuso i Dardanelli, la Russia protesta. Il governo ottomano risponde che tale chiusura non è proibita da alcun trattato e cesserà quando le circostanze lo permetteranno.
- 30. Il capo dello Stato maggiore austriaco, Conrad von Hoetzendorf, che, contro l'opinione del ministro degli Esteri Aehrenthal, proponeva d'assalire l' Italia impegnata nella guerra libica, è costretto a dare le dimissioni dall'Imperatore, che tuttavia con un autografo pieno d'elogi lo nomina ispettore generale dell'esercito e gli conferisce un'alta onorificenza.

Dicembre

- 1º. Avendo la Persia respinto l'ultimatum del governo russo, questo ordina alle sue truppe di muovere su Teheran, capitale della Persia.
- La Federazione dei liberali tedeschi di Vienna protesta contro l'istituzione di una Facoltà giuridica italiana o in Austria o nel Trentino o a Trieste o nell'Istria.
- 12. Il re d'Inghilterra Giorgio V è proclamato a Dehli imperatore delle Indie, e dichiara nel Durbar d'incoronazione che la capitale da Calcutta sarà trasferita a Dehli, già sede del Gran Mogol.
- 13. I deputati italiani alla Camera austriaca incominciano l'ostruzionismo per l'opposizione dei Tedeschi alla istituzione della Facoltà giuridica italiana.
- 13-14. Gli ambasciatori austriaco e tedesco comunicano al governo ottomano che l'Austria, nella questione dei Dardanelli, sosterrà lo statu quo fino a quando non sarà trovata una soluzione, che garantisca i di-

Dicembre

ritti della Turchia e insieme quelli delle Potenze firmatarie dei trattati che riguardano gli Stretti.

- 16. Mentre la Francia annuncia di avere occupato le oasi di Gianet e Bilma fra la Tunisia meridionale e la Tripolitania, il governo inglese comunica ufficiosamente d'avere informato quello turco, fino dall'ottobre 1904, che il confine fra l'Egitto e la Marmarica giunge fino al golfo di Solum, inclusivamente.
- 21. Il governatore di Trieste ordina al signor Visentini di Monfalcone di abbattere un leone alato nella sua casa con questa motivazione: « Un leone alato con « tutte le caratteristiche dello stemma di Venezia, « rispettivamente della cessata Repubblica Veneta, « si deve considerare messo in pubblico a scopo di « dimostrazione politica ».
- 22. In Cina si pubblica l'accordo per la pace interna, in conseguenza del quale s'introduce un sistema di costituzione monarchico-repubblicana, con un imperatore e un presidente, e si stabilisce una federazione con le provincie autonome.

1912

Gennaio

- 16. La nave da guerra italiana Agordat ferma nelle acque tra la Sardegna e la Tunisia il vapore francese Carthage, che fa servizio regolare fra Marsiglia e Tunisi, sul quale dicesi essere un aeroplano destinato agli Arabo-Turchi in Tripolitania. Sul rifiuto del conuandante del vapore di sbarcare l'areoplano, il Carthage è sequestrato e, dopo la visita, condotto a Cagliari.
- » Un comunicato ufficioso del governo russo dichiara che questo accetta d'essere arbitro fra la Cina e l'Assemblea dei principi mongoli, che l'11 dicembre 1911 hanno proclamato la loro indipendenza.

Gennaio

- 17. Essendo ricomparse in Macedonia bande bulgare, alcuni sottocomitati macedoni dell' « Unione e Progresso » organizzano bande mussulmane mercenarie da contrapporre a quelle bulgare.
- 18. Il vapore postale francese Manouba, che fa servizio fra Marsiglia e Tunisi, è fermato dall'Agordat, che lo costringe a sbarcare a Cagliari 29 sedicenti medici e infermieri della Mezzaluna Rossa, e poi lo lascia partire. Il ministro francese Poincaré, sccondo una nota ufficiale, fa chiedere, per mezzo dell'ambasciatore francese a Roma, che, in base ai principii di diritto e ai testi delle convenzioni, il Carthage sia rilasciato, senza pregiudizio degli eventuali reclami degl' interessati.
- » Accanito combattimento nel vilayet di Salonicco fra una banda bulgara e truppe regolari turche.
- » Avendo il signor Legrand, incaricato d'affari della Francia, dichiarato al ministro degli Esteri italiano che l'aviatore Duval, proprietario dell'areoplano catturato a bordo del Carthage, ha preso formale impegno col governo francese di non mettere nè sè nè l'areoplano al servizio di alcuno dei belligeranti, e che il governo francese curerà l'adempimento di questo impegno, il Carthage è rilasciato. Ma un comunicato ufficioso del governo francese smentisce questa asserzione, dichiarando che nè si è reso garante dell'impegno nè intende assicurarne l'osservanza.
- » Il Cancelliere tedesco Kiderlen Wächter visita a Roma il marchese di San Giuliano e il re d'Italia e il zi il cardinale segretario di stato in Vaticano.
- 21. Un comunicato ufficioso del ministro degli Esteri di Francia annuncia che è stato ordinato all'ambasciatore a Roma di chiedere la restituzione dei 29 passeggieri turchi, e dichiara che tocca solo alla Francia di esaminare i loro documenti per accertare se sono medici e infermieri, secondo l'affermazione

Gennaio

del governo turco, o ufficiali, come afferma il governo italiano (1).

- 22. Mentre la stampa francese con grande intemperanza di linguaggio eccita il governo a protestare energicamente per i fatti del Carthage e del Manouba, il ministro degli Esteri, Poincaré, alla Camera annuncia che il sequestro del Carthage è stato tolto dopo la dichiarazione fatta dal padre del Duval, che questi non avrebbe mai messo il suo aeroplano al servizio di uno dei belligeranti, e con aspre parole dichiara che l'incidente del Manouba potrà essere risolto amichevolmente solo quando i prigionieri turchi saranno stati rilasciati dall'Italia e che spetta alla Francia stabilirne l'identità.
- 25. Il piroscafo francese Tavignano, sorpreso da un cacciatorpediniere italiano presso le coste della Libia in attitudine sospetta di scarico di merce fuori delle acque territoriali francesi, è condotto a Tripoli per il rifiuto del comandante di lasciarlo visitare. Trovato carico di riso, è rilasciato.
- 26. Si risolvono i due incidenti del Carthage e del Manouba rimettendo tutte le questioni che li riguardano alla Corte internazionale d'arbitrato dell'Ala: però i passeggieri del Manouba sono consegnati al console francese a Cagliari, per essere ricondotti al luogo del loro imbarco, sotto la responsabilità del governo francese, il quale impedirà che gli appartenenti, non alla Mezzaluna Rossa, ma a corpi combattenti, possano recarsi da un porto francese in Tunisia e di là in Libia.

⁽I) Il governo italiano aveva la prova che si trattava di ufficiali combattenti e che a Marsiglia non avevano acquistato materiale chirurgico, come dicevano i giornali francesi; le carte trovate loro indosso erano di carattere esclusivamente militare. Essi portavano anche grosse somme di denaro.

Gennalo

27. In Albania i Mussulmani di alcuni distretti minacciano di rivoltarsi se non ottengono le stesse concessioni fatte ai Malissori cattolici, e chiedono di fare il servizio militare solo nella Turchia europea e che siano diminuite le imposte.

30. A Trieste Guido Mazzoni per il divieto della polizia non può tenere la sua conferenza su «Università e

studenti nel Medio Evo».

Febbraio

- 2. Alle feste solenni per la maggiore età del principe ereditario di Bulgaria Boris a Sofia intervengono i principi ereditari di Grecia, Serbia e Montenegro e il granduca Andrea di Russia, il quale offre a Boris, a nome dello Czar, una spada « come sim-« bolo della fratellanza d'armi che unisce la Russia « alla Bulgaria ».
- In un discorso ai liberali della City Lloyd George prevede prossimo il giorno in cui Inghilterra e Germania s'accorderanno per la riduzione degli armamenti.
- Il granduca Andrea di Russia, reduce da Sofia, visita a Schönbrunn l'imperatore d'Austria, accolto con grandi onori e manifestazioni di simpatia.
- 7. Nel Senato francese all'affermazione di un senatore che gl'incidenti del Carthage e del Manouba segnano il fallimento dell'amicizia fra Italia e Francia, l'ex ministro degli Esteri oppone una recisa smentita, mentre il ministro Poincaré tace.
- Il ministro della Guerra inglese lord Haldane arriva a Berlino, dove ha ripetuti colloqui con il cancelliere dell'impero e al pranzo di Corte siede alla destra dell'Imperatore.
- » Nella penisola Calcidica avvengono scontri frå la gendarmeria turca e bande bulgare e greche.
- I.'ex ministro Pichon, nella discussione al Senato francese per l'accordo franco-tedesco sul Marocco,

Febbraio

lamenta che il governo abbia mostrato poca fiducia nelle forze morali e materiali della nazione francese.

- In un discorso a Glascow il primo lord dell'ammiragliato inglese Winston Churchill dichiara essere necessario che l'Inghilterra conservi la sua superiorità navale.
- 11. I₄0 czar di Russia, brindando in un pranzo di gala a re Nicola del Montenegro, lo assicura che in caso di bisogno la Russia gli darà il proprio appoggio.
- 12. Un editto dell'imperatrice madre della Cina rimette la sovranità al popolo e investe Yuen-Chi-Kai dei pieni poteri per l'organizzazione di un governo repubblicano provvisorio e per il ristabilimento della pace. Con altro editto l'imperatore rinuncia ai suoi diritti politici, mantenendo le funzioni religiose: dal governo provvisorio ha una lauta pensione e per residenza un magnifico palazzo presso Pechino.
- 13. La Camera francese approva il nuovo programma navale per affrettare le costruzioni e organizzare il servizio dell'aviazione marittima.
- 14. All'apertura del Parlamento inglese re Giorgio V nel suo discorso augura che venga il momento in cui le Potenze possano interporre la loro mediazione fra Italia e Turchia.
- » Da vaghe dichiarazioni del primo ministro inglese Asquith alla Camera dei Comuni si comprende che lord Haldane a Berlino ha la missione ufficiale di studiare il modo di migliorare le relazioni tra la Germania e l'Inghilterra.
- 16. Il cancelliere Bethmann-Holweg al Reichstag pro-

pugna l'accordo con l'Inghilterra.

19. Il nuovo ministro degli Esteri austro-ungarico, Berchtold, successo al defunto Aehrenthal, manda un telegramma al ministro degli Esteri d'Italia per affermare che il conte Aehrenthal « aveva partico-

Febbraio

- « larmente in cuore di stringere sempre più i rap-« porti intimi fra i due paesi amici e alleati » e che « animato degli stessi sentimenti egli si pro-« pone di seguire la via da lui tracciata ».
- 20. Il governo austriaco manda alla Luogotenenza di Trieste le « Istruzioni sul trattamento dell'elemento italiano del Litorale » per eliminare sistematicamente i sudditi italiani di tutti i ceti « da sostiturisi con elementi più leali e più utili » cioè con Sloveni e altri stranieri importati.
- 26. Nota dei consoli europei al governo cretese, per ammonirlo che le Potenze vogliono mantenere lo statu quo e le capitolazioni, e che sono disposte a prendere le necessarie misure per impedire l'invio di deputati alla Camera di Atene e la persecuzione dei mussulmani.

Marzo

- 4. In seguito a una grande rivolta militare con incendii e saccheggi a Pechino, il corpo diplomatico ventila l'opportunità di una occupazione di Pechino da parte di truppe internazionali. L'offerta del Giappone di presidiare Pechino con sue truppe è respinta.
- » Il Consiglio dei ministri di Turchia decide di respingere ogni tentativo di mediazione o intervento che abbia per base il riconoscimento delle pretese del governo italiano riguardo alla Libia.
- 10. Yuen-Chi-Kai, a cui le Potenze hanno promesso il loro appoggio, assume la presidenza provvisoria della repubblica cinese.
- 12. Presentando alla Camera dei Comuni il bilancio della marina, con la domanda d'un credito di 1 miliardo e 100 milioni, il ministro Winston Churchill annuncia il ritiro della squadra inglese del Mediterraneo.

Marzo

- 15. Avendo gli ambasciatori delle grandi Potenze il giorno 10 chiesto, separatamente e verbalmente, al ministro degli Esteri d'Italia le condizioni minime alle quali l'Italia è disposta a trattare la pace con la Turchia, il ministro consegna a ciascuno di essi un memoriale contenente le condizioni.
- 18. Alla Camera dei Comuni Winston Churchill, lord dell'ammiragliato, in un lungo e franchissimo discorso espone le cause per le quali è necessario che l'Inghilterra mantenga la sua superiorità navale, indica quale sarà l'organizzazione delle forze navali, che, divise in tre flotte, dovranno servire principalmente a proteggere le isole inglesi, mentre a Gibilterra, anzichè a Malta, saranno concentrate, come squadra della 1ª flotta, le corazzate attualmente nel Mediterraneo, che potranno gettarsi immediatamente o nel Mediterraneo o nelle acque metropolitane secondo la necessità.
- 26. In un discorso alla Camera dei Comuni Winston Churchill rivolge un appello a tutte le nazioni perchè si sospendano per un anno tutte le costruzioni navali da guerra (« le ferie navali ») dichiarando che a nessuna lo rivolge « con sincerità più profonda « che al grande vicino dall'altra parte del mare del « Nord ». A quest'appello, che la stampa tedesca respinge assolutamente, il governo germanico non risponde, o meglio risponde alcuni mesi dopo aumentando i crediti per la marina.
- 30. Trattato per il quale il sultano del Marocco Mulai Hafid accetta il protettorato francese.

Aprile

3. Il movimento separatista croato, che si propone di creare una «grande Croazia » comprendente Croazia, Slavonia, Dalmazia, Istria, Bosnia-Erzegóvina, provoca un rescritto del re d'Ungheria che sospende le garanzie costituzionali in Croazia, scioglie la Dieta di

Aprile

Zagabria e nomina un commissario regio per la

Croazia con pieni poteri.

11. Il primo ministro inglese Asquith presenta alla Camera dei Comuni il progetto di *Home rule* per l'Irlanda, dichiarando che il Governo si propone di accordare un'autonomia simile alla Scozia e al Galles.

- 14. Considerando lo stato di rivoluzione nel quale è da tempo il Messico, gli Stati Uniti notificano al governo messicano che essi riterranno il Governo e il popolo responsabili di tutto ciò che mettesse in pericolo la vita, i beni e gl'interessi dei cittadini nord-americani.
- 17. I capi della maggioranza e della minoranza della Delegazione croata alla Camera ungherese leggono due proteste contro la sospensione delle garanzie costituzionali in Croazia, garantite dal compromesso ungaro-croato del 1868.

 Una squadra italiana bombarda i due forti di Kum Kalessi e Seddul Bahr all'entrata dei Dardanelli.

» All'apertura del nuovo Parlamento turco il sultano afferma che la pace con l'Italia non è possibile se non a condizione del mantenimento «effettivo e integrale » della sovranità turca sulla Libia. Con ciò risponde indirettamente al passo fatto il 16 aprile dai rappresentanti delle grandi Potenze presso il ministro degli Esteri di Turchia, come già presso il governo italiano il 10 marzo.

Il passaggio dei Dardanelli è chiuso alla naviga-

zione estera.

22. La Sublime Porta comunica che i Dardanelli non possono essere riaperti finchè vi siano navi italiane nell'Egéo.

23. Una divisione navale italiana occupa l'isola di Stam-

palia nell'Egéo.

25. Deputazioni, indirizzi, doni vengono mandati da tutte le terre irredente orientali a Venezia per l'inaugurazione del risorto campanile di S. Marco.

Aprile

- 26. Alla Duma il ministro degli Esteri russo Sazonof conferma le amichevoli relazioni con l'Italia e dichiara che il bombardamento dei Dardanelli non è un'infrazione alla limitazione che l'Italia si è imposta alle sue operazioni guerresche: confessa che da tale bombardamento derivano gravi difficoltà commerciali, ma afferma che in seguito alle dichiarazioni fatte dall'ambasciatore russo al governo ottomano si può sperare che sarà presto ristabilita la libertà di navigazione.
 - 30. Il ministro degli Esteri di Turchia dichiara ai rappresentanti delle Potenze essere impossibile la riapertura dei Dardanelli se esse non garantiscono la sicurezza dello stretto.

Maggio

- Il lord dell'ammiragliato inglese Winston Churchill modifica il principio della doppia bandiera e fissa il rapporto tra la forza della flotta inglese e quella della flotta tedesca a 16 contro 10.
- 4-5. Occupazione italiana dell'isola di Rodi, alla quale segue entro il mese quella di tutto il Dodecannéso.
 - Incominciano in Albania rivolte che ben presto si estendono a parecchi distretti.
- 9. Il primo ministro inglese Asquith in un discorso all'Associazione dei Banchieri a Londra dichiara essere la supremazia indiscutibile dell'Inghilterra sul mare condizione fondamentale dell'integrità dell'Impero e dell'esistenza stessa del popolo inglese.
- 11. Il governo cretese ordina ai 20 deputati cretesi che sono ad Atene di rimanervi e rappresentare anche quelli arrestati per ordine delle Potenze protettrici, « non potendo alcuna forza nemica distogliere i « Cretesi dalla loro volontà di avere la propria rap-« presentanza alla Camera greca ».
- 12. L'imperatore Guglielmo II in un banchetto a Strasburgo manifesta vivacemente il suo malumore per

Maggio

le velleità antitedesche dell'Assemblea alsaziana, minacciando di incorporare l'Alsazia-Lorena alla Prussia.

- 18. Al Reichstag germanico il ministro degli Esteri Kiderlen-Wächter si congratula perchè la Germania ha fotuto mantenere, nella difficile situazione creata dalla guerra libica, i buoni rapporti con l'Italia, senza che ne abbiano sofferto quelli con la Turchia.
- » I Dardanelli sono riaperti alla navigazione.
- La Dieta prussiana respinge a lieve maggioranza l'allargamento del suffragio politico.
- 23. I capi degli Albanesi insorti presentano alle autorità civili e ai consoli di Uskub un memoriale con le loro richieste.
- 27. Proteste del deputato Pitacco al Parlamento di Vienna per le continue e crescenti espulsioni di operai e altri regnicoli da Trieste con futili pretesti o senza alcuna giustificazione.
- 29. Il presidente del Consiglio di Grecia Venizelos dichiara ai deputati cretesi venuti ad Atene, contro i consigli del governo greco e contro il divieto delle Potenze protettrici, che il Governo impedirà loro l'accesso alla Camera.
- Per iniziativa di lord Kitchener, agente inglese in Egitto, a Malta si tiene un convegno fra lui, il ministro della Marina inglese, il primo ministro britannico e il primo Lord dell'ammiragliato Winston Churchill, nel quale il Kitchener sostiene la necessità di aumentare la forza delle guarnigioni, se assolutamente non si vuol ritornare sulla deliberazione presa di ritirare la squadra da Malta. Non si prendono deliberazioni o almeno non si comunicano al pubblico.

Giugno

1º. Il governo austriaco a Nago (Trentino) intima a Scipio Sighele lo sfratto dal territorio austriaco

per ragioni di ordine pubblico.

29. Avendo il governo turco deciso, per la rottura delle trattative con le truppe ribellatesi a Monastir contro il Comitato « Unione e Progresso », di reprimere la rivolta con la forza, un generale turco, comandante un corpo nell'Asia minore, rifiuta d'imbarcarsi con le sue truppe per recarsi a combattere contro gli Albanesi e contro gl'insorti di Monastir.

Luglio

 La rivolta di Monastir continua, poichè i ribelli chiedono lo scioglimento della nuova Camera e la soppressione del Comitato « Unione e Progresso».

3-6. Convegno di Reval fra lo Czar e Guglielmo II.

- Dopo un fierissimo combattimento fra 5000 Turchi e 3000 ribelli presso Mitrovitza, Tayar bey, capo degli insorti, rompe le trattative con i delegati della Porta.
- 9. A Reggio Emilia il congresso del partito socialista italiano vota un ordine del giorno Mussolini per il quale sono espulsi dal partito gli on. Bissolati, Bonomi, Cabrini e Podrecca, capi della frazione riformista di destra. Questa si costituisce in organismo distinto col nome di Partito socialista riformista italiano.
- 13. La «Lega militare ottomana» insiste nelle sue domande, principalmente sulle dimissioni di alcuni ministri e sullo scioglimento della Camera.
- 17. Mentre gl'insorti albanesi assediano Pristina, un comitato segreto di ufficiali presenta al governo ottomano un ultimatum, termine cinque giorni, per accettare le domande degli insorti. Il ministero presenta le sue dimissioni.

18. A Zoba, presso il lago di Scutari, avviene un sanguinoso conflitto fra Montenegrini e truppe turche.

Luglio

18-19. Mentre un deputato presenta alla Camera dei rappresentanti degli Stati Uniti una proposta per autorizzare il segretario di Stato a trattare con le Potenze la neutralizzazione del canale di Panama e la ripartizione fra esse delle spese di manutenzione, l'incaricato d'affari d'Inghilterra presenta al governo americano una protesta contro la legge che concede privilegi alle navi degli Stati Uniti per il passaggio del canale di Panama.

» Nella notte audacissima incursione del capitano Millo con cinque siluranti italiane nei Dardanelli, malgrado il fuoco violentissimo dei forti turchi delle

due rive.

- 20-21. Gli ufficiali della 1ª e 2ª divisione dell'esercito turco fanno appello ai colleghi di Mitrovitza perchè si ribellino al Governo. Il Sultano dirige un proclama all'esercito, nel quale si lagna che esso con le sue richieste, contrarie alla Costituzione, abbia incoraggiato « il nemico a venire fino alle porte del« la capitale ». Frattanto la rivoluzione dilaga in tutto il nord dell'Albania e nel vilayet di Monastir, e le truppe turche rifiutano di marciare contro gl'insorti.
- 22. II primo ministro inglese Asquith, nella discussione del bilancio della marina alla Camera dei Comuni dichiara « essere assurdo prevedere in un avvenire « prossimo o lontano che le forze navali dell' Au-« stria e dell' Italia possano scagliarsi contro l'In-« ghilterra ».

» Il nuovo ministero turco ordina alle truppe di sospendere le ostilità in Albania e alle autorità di prendere le misure necessarie per pacificare le popolazioni.

24. La «Lega militare per la salvezza della patria» presenta al governo turco un nuovo ultimatum che chiede lo scioglimento della Camera entro 48 ore.

25. La stessa domanda fauno 30 mila Albanesi che dispongono di 15 battaglioni e 12 cannoni.

Luglio

27. In un comizio nell'Oxfordshire Bonar Law, leader dell'opposizione alla Camera dei Comuni, afferma che l'Ulster si opporrà con la forza all'applicazione dell'Home rule per l'Irlanda.

Agosto

- 1º. In occasione della partenza di Poincaré, presidente del Consiglio e ministro degli Esteri, per Pietroburgo, la stampa francese annuncia che l'alleanza franco-russa dell'agosto 1891, alla quale era seguita nel 1892 una convenzione militare, è ora completata con una convenzione navale.
- 3-4. Si segnalano altri sanguinosi conflitti fra truppe turche e Montenegrini, mentre più divampa la rivolta in Albania.
 - A Kotsciana i Turchi fanno massacro di Bulgari.
 A Costantinopoli è proclamato lo stato d'assedio e il sultano scioglie la Camera.
 - Anche a Filippopoli è proclamato lo stato d'assedio.
 A Prizrend e a Mitrovitza le truppe si uniscono agli insorti e mandano delegati all'Assemblea albanese a Pristina.
 - » Il ministro di Turchia a Cettigne domanda al governo montenegrino soddisfazione entro 24 ore per gl'incidenti sanguinosi di frontiera.
 - Il ministro turco, non soddisfatto delle risposte del governo montenegrino, dichiara che lascerà Cettigne.
 - Il Senato americano respinge un emendamento che nega l'esenzione delle navi americane dal pagamento delle tasse di passaggio del canale di Panama.
 - » Avendo il governo turco dichiarato chiuso l'incidente montenegrino per le soddisfacenti dichiarazioni del governo di Cettigne, il ministro turco si dimette.

Agosto

- Il governo francese costringe il sultano del Marocco Mulaï Hafid ad abdicare, sostituendogli il fratello Mulaï Yussef.
- » Continuano gli scontri fra Turchi e Montenegrini. Il governo montenegrino con una nota alle Potenze chiede rimedio alle difficili condizioni del paese di fronte alla Turchia.
- 12. Le Potenze invitano il Montenegro a mostrare coi fatti disposizioni concilianti verso la Turchia, e al passo si associa anche il ministro d'Italia a Cettigne.

Un grande comizio a Sofia invita il governo bulgaro

a dichiarare guerra alla Turchia.

16. Mentre una nota ufficiosa del governo turco dichiara che il periodo rivoluzionario iniziatosi nel 1908 deve cessare per mutarsi in pacifica evoluzione, il Montenegro mobilita sulle frontiere e 12 mila insorti a Uskub reclamano dal governo il mantenimento delle sue promesse.

18. Nel Marocco il pretendente Mulaï Hibba è procla-

mato sultano a Marrakesc.

20. Energica nota del governo turco al Montenegro per il fatto che ufficiali e soldati montenegrini pren-

dono parte ai combattimenti di frontiera.

22. Avendo la Germania approvato un nuovo credito per la marina, il primo Lord dell'ammiragliato inglese presenta alla Camera dei Comuni un progetto di legge di crediti supplementari per la marina, necessari per provvedere alla difesa dell'Impero contro la minaccia tedesca, tanto più grave in quanto che la Germania ha deciso di costruire 62 nuovi sottomarini. Egli annuncia che alla difesa dell'Impero si associeranno anche le colonie.

23. Un comunicato ufficiale annuncia che tutte le domande degli Albanesi furono accolte, tranne la restituzione delle armi e la messa in accusa del ministero Said. Malgrado ciò nell'Albania continuano i

disordini e i conflitti.

Agosto

- 25. In un grande comizio a Sofia si chiede la mobilitazione dell'esercito, trattative con le Potenze per l'autonomia della Macedonia e la dichiarazione di guerra alla Turchia, se le Potenze non accolgono le domande bulgare.
- 26. Essendo avvenuti grandi massacri di Serbi in Albania e migliaia di Serbi riparando nel territorio del regno, il governo serbo con un comunicato ufficioso dichiara che la Turchia dovrà accordare notevoli soddisfazioni o sopportare le conseguenze della sua impotenza a reprimere gli eccidii, e ordina al' suo ministro a Costantinopoli di fare energici passi presso il governo turco per i massacri.
- 28-29. Mentre i Montenegrini assalgono alcuni fortiturchi e a Costantinopoli la gendarmeria si ammutina e l'insurrezione divampa in Albania, i Turchi attaccano una ridotta greca presso Argyropoli.

Settembre

- Il governo inglese annuncia ufficialmente che chiederà che il suo reclamo per il canale di Panama sia sottoposto ad arbitrato.
- I, imperatore Guglielmo II arriva a Zurigo per assistere alle grandi manovre dell'esercito svizzero.
- » Massacri di cristiani in Armenia.
- I.' Assemblea nazionale armena telegrafa al Gran Visir protestando contro i massacri che continuano anche dopo la concessione della Costituzione.
- Grandi comizi di protesta contro le condizioni dei Greci in Turchia, ad Atene e in molte città della Grecia.
- Il governo francese annuncia in un comunicato ufficiale che concentrerà tutta la sua flotta nel Mediterraneo, riunendo alla squadra del Mediterraneo quella di Brest.

Settembre

- 10. La Bulgaria con un Memorandum alle Potenze chiede che la Turchia applichi alla Macedonia l'articolo 23 del trattato di Berlino (1).
- II. Il governo cinese comunica alle Potenze che la Mongolia, la Manciuria e il Tibet fanno parte integrante del territorio cinese e che la Repubblica cinese ha su quei paesi sovranità piena ed intera.
- Nell' Ulster s' inizia la grande campagna unionista contro il bill dell'Home Rule.
- 19. Sazonof, ministro degli Esteri di Russia, dichiara all'ambasciatore ottomano a Pietroburgo che sono assolutamente necessarie pronte e grandi riforme in Turchia, altrimenti le Potenze potranno essere costrette a intervenire.
- 20. Arrivo a Londra del ministro russo Sazonof.
- Si segnalano incidenti di frontiera turco-bulgari e serbo-bulgari e un grave incidente marittimo turcogreco.
 - » Il governo turco invita le Potenze a dare seri consigli al Montenegro, declinando, altrimenti, ogni responsabilità per l'avvenire.

(1) Art. 23. La Sublime Porta s'impegna ad applicare scrupolosamente nell'isola di Creta il Regolamento organico del 1868, apportandovi le modificazioni che saranno giudicate eque.

Regolamenti analoghi adattati ai bisogni locali, salvo quanto concerne le esenzioni d'imposte accordate a Creta, saranno egualmente introdotti nelle altre parti della Turchia d'Europa, per le quali un'organizzazione particolare non sia stata prevista dal presente trattato.

La Sublime Porta incaricherà delle Commissioni speciali, nel seno delle quali l'elemento indigeno sarà largamente rappresentato, d'elaborare i particolari di questi nuovi regolamenti in ciascuna provincia.

I progetti d'organizzazione risultanti da questi lavori saranno sottoposti all'esame della Sublime Porta, che, prima di promulgare gli atti destinati e metterli in vigore, sentirà il parere della Commissione europea istituita per la Rumelia orientale.

Settembre

30. Mentre i governi serbo e bulgaro ordinano la mobilitazione dei loro eserciti, un ukase imperiale russo ordina la mobilitazione dei riservisti di 202 distretti.

Ottobre

- La Bulgaria, la Grecia e la Serbia chiedono alla Turchia riforme e l'autonomia della Macedonia.
- » La Turchia protesta presso le Potenze contro i maltrattamenti dei Mussulmani in Bulgaria, dichiarando che della eventuale guerra la responsabilità ricadrà sugli Stati balcanici.
- Il ministro degli Esteri di Francia Poincaré si rivolge alle Potenze per un'azione collettiva nei Balcani.
- 6. Il governo ottomano delibera l'applicazione ai vilayets europei delle riforme contenute nella legge del 1880 sui vilayets, promulgata d'accordo con la Commissione europea per la Rumelia orientale.
- 8. Gli ambasciatori delle grandi Potenze a Costantinopoli in una nota al governo ottomano dichiarano, a nome dei rispettivi Governi, che prendono atto della intenzione pubblicamente annunciata dalla Sublime Porta d'introdurre riforme, e che discuteranno immediatamente, secondo lo spirito dell'articolo 23 del trattato di Berlino, le riforme necessarie per la situazione della Turchia europea e le misure atte ad assicurarne l'applicazione nell'interesse delle popolazioni, rimanendo inteso che tali riforme non attenteranno all' integrità territoriale dell' Impero.
- I governi russo e austro-ungarico, a nome delle Potenze, presentano agli Stati balcanici una nota riprovante energicamente tutte le misure suscettibili di provocare un turbamento della pace; dichiarano che si occuperanno esse della realizzazione delle riforme, che però non ledano in alcun modo la sovranità del Sultano, nè l'integrità territoriale del-

Ottobre

l'Impero, e che, se la guerra scoppiasse, esse non ammetterebbero alla fine del conflitto alcuna modificazione allo *statu quo* territoriale dell'Europa.

8. Con la dichiarazione di guerra del Montenegro alla Turchia incomincia la prima guerra balcanica.

14. I deputati cretesi sono ammessi alla Camera greca.

- 15. Bulgaria, Grecia e Serbia mandano al governo ottomano una nota, nella quale si dice che solo riforme radicali possono garantire la tranquillità, e in una nota esplicativa indicano quali sono le riforme domandate (1).
- » A Ouchy i plenipotenziari italiani e turchi firmano i preliminari della pace.

(1) Nella nota esplicativa si chiede:

1º Conferma dell'autonomia etnica delle nazionalità dell'Impero con tutte le sue conseguenze;

2º Rappresentanza proporzionale al Parlamento ottomano di ciascuna nazionalità:

3º Ammissione dei cristiani a tutti gl'impieghi pubblici nelle provincie abitate da cristiani;

4º Riconoscimento della perfetta eguaglianza di tutte le scuole cristiane con le ottomane:

5º Impegno da parte della Sublime Porta di non cercare di alterare il carattere etnico delle provincie dell'Impero trapiantandovi popolazioni mussulmane;

6º Reclutamento regionale dei cristiani per il servizio militare con quadri cristiani; sospensione dell'arruolamento sino alla formazione dei quadri;

7º Riorganizzazione della gendarmeria dei vilayets della Turchia europea, sotto il comando effettivo di organizzatori svizzeri o belgi;

8º Nomina, nei vilayets abitati da cristiani, di vali svizzeri o belgi, graditi dalle Potenze e assistiti da Consigli generali per i distretti elettorali;

9º Istituzione presso il Gran Visirato di un Consiglio superiore composto di cristiani e mussulmani in numero eguale per sorvegliare l'applicazione di queste riforme.

Gli ambasciatori delle grandi Potenze ei ministri dei quattro Stati balcanici avranno l'incarico di seguire i lavori di questo Consiglio.

Ottobre

16. La Sublime Porta decide di rompere le relazioni con gli Stati balcanici e, senza rispondere alla loro nota, ne trasmette una agli ambasciatori delle grandi Potenze per annunciare tale rottura, accusando gli Stati balcanici di « avere mancato di rispetto alle grandi Potenze, rifiutando la loro mediazione».

17. I socialisti di Vienna fanno una grande dimostrazione

contro la guerra.

In esecuzione dei preliminari di pace con l'Italia, il Sultano, dichiarando l'impotenza del suo Governo a difendere la Tripolitania e la Cirenaica, concede l'autonomia agli Arabi della Libia e il re d'Italia dà piena amnistia a tutti quelli che hanno partecipato alle ostilità e piena libertà di culto, e riconosce il rappresentante del Sultano per la tutela degli interessi ottomani

17-20. Inizio delle ostilità da parte degli Stati balcanici. 18. A Ouchy è firmato il trattato di pace fra l'Italia e la Turchia, stabilendo lo sgombero delle milizie turche dalla Tripolitania e dalla Cirenaica e l'occupazione per parte dell' Italia del Dodecannéso sino a sgom-

bero combiuto.

22. Il ministro degli Esteri austro-ungarico, conte Berchtold, è ricevuto a San Rossore presso Pisa dal re d'Italia, a cui consegna una lettera autografa del suo

Imperatore.

27. La Turchia respinge qualsiasi mediazione nella guerra balcanica

Novembre

3. Fra la Russia e la Mongolia si stipula un accordo per il quale la Russia promette il suo appoggio per il mantenimento del regime autonomo del nuovo Stato (1).

⁽¹⁾ Sulla fine del 1911 parecchi principi e lama della Mongolia esteriore nominarono a proprio sovrano il Khutukta di Urga (grande sacerdote di Budda) e mandarono una missione a Pietroburgo per chiedere alla Russia che difendesse il nuovo Stato. Anche parecchi prin-

Novembre

3-8. Il marchese di San Giuliano, ministro degli Esteri d'Italia, ha colloqui a Berlino col Cancelliere dell'Impero e con l'Imperatore.

 Woodrow Wilson, candidato del partito democratico, è eletto presidente della Confederazione degli Stati

Uniti.

8. La Russia comunica alla Cina il trattato col quale prende sotto la sua protezione il nuovo Stato mongolo. In seguito fra Russia e Giappone si stipula un accordo per determinare le rispettive zone d'influenza: alla Russia tocca la Mongolia esteriore, al Giappone l'interiore.

» La Triplice Alleanza dichiara di opporsi all'occupazione di un porto sull'Adriatico per parte della

Serbia.

22-23. Fra il ministro degli Esteri d'Inghilterra e l'ambasciatore di Francia a Londra, signor Cambon, si scambiano lettere sulla portata e i limiti di una eventuale cooperazione armata fra le due Potenze (1).

cipi della Mongolia interiore, legati da vincoli di famiglia alla casa imperiale cinese, si ribellarono alla Cina quando questa fu proclamata repubblica, e nè la forza delle armi nè le lusinghe del nuovo governo cinese riuscirono a ricondurre la Mongolia all'obbedienza.

(1) Le due lettere fissavano questi punti: 10 Che gli scambi di vedute degli ultimi anni fra gli Stati Maggiori militari e navali delle due Potenze non portavano ostacoli alla loro libertà nel decidere in qualsiasi momento se dovessero o non dovessero sostenersi con le reciproche forze armate; 2º Che questi scambi di vedute fra periti non costituivano un impegno assoluto per l'uno o l'altro Governo che lo obbligasse a intervenire in dati casi; 3º Che se uno dei due Governi avesse gravi motivi per temere l'attacco di una terza Potenza, senza provocazione, o qualsiasi altro avvenimento che minacciasse la pace generale, questo Governo dovrebbe discutere immediatamente con l'altro se i due Governi dovessero agire concordemente per prevenire l'aggressione o salvaguardare la pace; 4º In tal caso essi dovrebbero decidere sulle misure che sarebbero disposti a prendere in comune, e, se queste comportassero una azione, i due Governi prenderebbero tosto in considerazione i piani dei loro Stati Maggiori e deciderebbero il seguito che convenisse dar loro.

Novembre

- 24. Il Congresso internazionale dei socialisti a Basilea. si chiude con un solenne corteo e un comizio dove i più insigni oratori del partito (fra cui il francese Jaurès) proclamano le aspirazioni a un'êra di fratellanza universale e il campione del socialismo tedesco, Augusto Bebel, afferma la potenza mondiale dell' Internazionale operaia per mantenere la pace. Nel Congresso si era votato lo sciopero generale di 24 ore in caso di guerra.
- 27. Tra la Spagna, che ha condotto un' energica campagna militare nel Marocco, e la Francia si stipula una convenzione che delimita esattamente le rispettive sfere d'influenza e risolve tutti i problemi che sorgono dal doppio protettorato. Tángeri e il suo territorio ricevono uno speciale ordinamento internazionale.
- I capi Albanesi proclamano l'autonomia dell'Albania.
- Sir Edward Grey, ministro degli Esteri d'Inghilterra, propone alle Potenze che i loro ambasciatori si raccolgano a conferenza in una delle capitali di Europa per regolare di comune accordo le questioni dell'Albania, dell' Egéo e dei Dardanelli.
- 30. Fra gli Stati balcanici e la Turchia è concluso un armistizio di 15 giorni per trattare la pace.

Dicembre

- 1º. La Cina comunica alla Russia di avere riconosciuto l'autonomia della Mongolia.
 - 5. Rinnovazione della Triplice Alleanza con anticipo di 6 mesi.
 - In Albania si costituisce un Governo provvisorio con a capo Ismaïl Kemal.
- 7. Alla Camera italiana il ministro degli Esteri annuncia di avere dichiarato al governo greco che l'Italia non permetterà mai che la baia di Valona appartenga alla Grecia.

Dicembre

- 11. Proposta dell' Italia e dell'Austria alle Potenze per la neutralizzazione dell'Albania.
- 16. A Londra i delegati della Turchia e degli Stati balcanici iniziano la Conferenza per le trattative di pace, sotto la presidenza di Sir Edward Grey, ministro degli Esteri d'Inghilterra. Contemporaneamente le grandi Potenze deliberano che i loro ambasciatori tengano a Londra una Conferenza parallela per tutelare gl'interessi dell'Europa e facilitare le trattative di pace.
- 18. Discutendosi alla Camera italiana le interpellanze sul rinnovamento della Triplice Alleanza, il ministro degli Esteri, marchese di S. Giuliano, afferma i fini pacifici e difensivi dell'alleanza e dichiara che questa deve essere il cardine fondamentale della politica estera dell' Italia.
- Nella Conferenza di Londra gli ambasciatori propongono l'autonomia dell'Albania e la concessione di un porto sull'Adriatico alla Serbia.
- 23. Attentato contro il vicerè delle Indie lord Hardinge alla sua entrata in Dehli. Questo fatto e l'esistenza di numerose società segrete nazionaliste mostrano ancora viva l'agitazione politica nelle Indie per l'indipendenza.
- 25. Il Consiglio dei ministri di Turchia delibera di respingere le condizioni di pace degli alleati balcanici, principalmente per la cessione di Adrianopoli alla Bulgaria e delle isole del'Egéo alla Grecia.

1913

Gennaio

6. La Conferenza di Londra per la pace sospende le sue sedute e le grandi Potenze iniziano trattative per esercitare pressioni sulla Turchia, affinchè accetti le condizioni da esse proposte, che comprendono anche la cessione di Adrianopoli.

Gennaio

- 8. Per le intimazioni dell'Austria la Serbia dichiara alle Potenze che appena fatta la pace ritirerà le truppe dalla costa dell'Adriatico, e intanto sgombra Durazzo.
- 15. Per dare soddisfazione all'Austria-Ungheria per l'incidente del console austro-ungarico a Prizrend, un distaccamento di truppe serbe, schierato innanzi al consolato a Prizrend, rende gli onori militari alla bandiera imperiale nel momento in cui viene issata sul Consolato (1).
- 16. La Camera dei Comuni approva in terza lettura, con voti 307 contro 257, il bill dell'Home rule per l'Irlanda. Una copia del bill il giorno seguente è bruciata pubblicamente a Belfast (Ulster) fra gli applausi della folla.
 - » A Costantinopoli è represso un tentativo di rivolta del partito « Unione e Progresso » per la ripresa della guerra.
- 17. Gli ambasciatori delle grandi Potenze consegnano al gran Visir una nota collettiva, con la quale con-

⁽¹⁾ Nel dicembre 1912 i giornali austro-ungarici avevano annunziato, prima, che il console a Prizrend era sorvegliato dalle autorità militari serbe, che gl'impedivano di comunicare col suo Governo, poi, che i soldati serbi lo avevano massacrato. Per le note minacciose del governo di Vienna il governo serbo permise che funzionari austroungarici facessero un' inchiesta sul posto. Questi funzionari trovarono il console sano e salvo, ma riferirono che le autorità militari serbe gli avevano mancato di riguardo in qualche circostanza Sebbene tutti i gravi fatti narrati dalla stampa dell' Impero venissero con ciò smentiti, il governo austro-ungarico, per umiliare la Serbia, pretese delle scuse in forma solenne e appoggiò le sue richieste con concentramenti di truppe alla frontiera. Il 21 dicembre 1012 il presidente del Consiglio serbo, Pasic, visitò il ministro d'Austria-Ungheria a Belgrado, esprimendogli il suo rincrescimento per gl'incidenti di Prizrend e dichiarando che il governo serbo avrebbe dato al console tutte le soddisfazioni alle quali aveva diritto, appena fosse ritornato da Vienna, dove era stato chiamato dal suo Governo.

Gennaio

sigliano al governo ottomano l'abbandono di Adrianopoli e chiedono che deferisca ad esse la questione delle isole dell' Egéo occupate dalla Grecia.

- Elezione di Raimondo Poincaré a presidente della Repubblica francese.
- 22. Il Gran Consiglio ottomano, al quale partecipano Sceik-ul-Islam e tutti gli ex-Gran Visir, delibera la risposta alla nota collettiva delle grandi Potenze, che deve essere consegnata l'indomani agli ambasciatori. Con essa si accettano i consigli delle Potenze, cedendo Adrianopoli e rimettendosi alle loro decisioni per la sorte delle isole, essendo il governo ottomano convinto della loro buona volontà e prendendo atto delle assicurazioni di un appoggio finanziario e morale per la salvaguardia dei territori rimasti all'Impero.
- 23. A Costantinopoli avvengono dimostrazioni popolari al grido di « Vogliamo la guerra ». Il colonnello Enver bey con alcune centinaia di rivoluzionari invade la sala del Consiglio dei ministri e obbliga il gran visir Kiamil pascià a dare le dimissioni. È ucciso il ministro della guerra Nazim pascià. Il Sultano, per consiglio di Enver bey, forma un nuovo Governo con a capo il gran visir Mahmud Chevket. Un proclama del Comitato « Unione e Progresso » accusa i due ultimi gran visir come traditori per aver lavorato a restaurare il regime hamidiano, concluso un armistizio favorevole agli alleati balcanici e abbandonata l'intera Rumelia a questi.
- 30. I delegati balcanici abbandonano Londra e il comandante in capo dell' esercito bulgaro, Savoff, informa il comando supremo dell' esercito ottomano della ripresa delle ostilità per le 19 del 3 febbraio: ciò in conformità alla deliberazione dei capi delle delegazioni balcaniche, presa il 14 gennaio, che, in caso di rottura dell'armistizio, le ostilità sarebbero riprese dopo quattro giorni.

Gennaio

- 31. Il nuovo governo ottomano rimette alle Potenze la nota in risposta alla loro, nella quale, rilevando l'importanza di Adrianopoli e i suoi legami indissolubili con la Turchia e il fermento provocato in tutto il mondo mussulmano dall'idea che potesse essere staccata dall' Impero, si dichiara essere impossibile a qualsiasi Governo rinunziarvi. Tuttavia. per dare una prova suprema della propria buona volontà e delle proprie intenzioni pacifiche, il governo imperiale si dichiara pronto a rimettersi alle Potenze per quanto riguarda la parte della città sulla destra della Maritza, conservando per la Turchia la parte che è sulla sinistra, ove sono le moschee, i mausolei e gli altri ricordi storici. Quanto alle isole afferma la necessità di conservarle per la sicurezza dell'Asia minore.
 - In un articolo del Berliner Lokal Anzeiger « Le domande dell'esercito », probabilmente inspirato dallo Stato Maggiore germanico, si accenna alla necessità di ristabilire il servizio universale obbligatorio.
 - Il principe Gottfried di Hohenlohe presenta allo Czar una lettera dell'imperatore Francesco Giuseppe: scompare così il pericolo di una guerra fra i due Imperi per gli avvenimenti balcanici, molto più che dalle due parti si procede a una simultanea smobilitazione.

Febbraio

- 3. Si riprendono le ostilità nella penisola balcanica col bombardamento d'Adrianopoli.
- 7. Il ministro della marina germanica, von Tirpitz, dichiara alla Commissione del bilancio che il punto di vista inglese riguardo al predominio sul mare è giusto e che la proporzione fra le due marine sarà tenuta a 10 contro 16.
- 12. Il cancelliere germanico Bethmann-Hollweg in un discorso alla Società nazionale d'agricoltura di-

Febbraio

chiara, fra grandi applausi, che giustamente il popolo «vuole che tutti quelli che possono essere sol-« dati lo diventino realmente ».

- 14. Conflitto fra la Bulgaria e la Romania, la quale pretende una rettificazione dei confini con la cessione di Silistria.
- L'ex ministro degli Esteri di Francia, Delcassé, conosciuto per i suoi sentimenti anti-germanici e bellicosi, è nominato ambasciatore a Pietroburgo.
- 21. Avendo le Scuole della «Lega nazionale» chiesto al governo austriaco il pareggiamento, il Ministero passa le pratiche all' I. R. Polizia perchè sorvegli quegli istituti «sospetti di poca lealtà verso lo Stato».
- La Bulgaria accetta la mediazione delle Potenze nel suo conflitto con la Romania.

Marzo

- Celebrandosi in Germania il centenario della liberazione dal giogo napoleonico, l'Imperatore dirige un discorso bellicoso all'esercito.
- Il ministro della guerra di Francia presenta alla Camera un disegno di legge per il ristabilimento della ferma triennale.
- 10. In Germania è sottoposto all'esame del presidente del Consiglio e dei ministri degli Stati confederati il progetto per le nuove spese militari di un miliardo di marchi.
- 14. Mentre continuano le operazioni di guerra, gli alleati balcanici presentano alle Legazioni delle Potenze in Sofia le loro proposte di pace.
- 15-16. I Greci occupano l'isola di Samo e Argirocastro, S. Giovanni di Medúa e Berat in Albania.
- 18. A Salonicco re Giorgio I di Grecia è assassinato da un Bulgaro. Gli succede il figlio principe Costantino, marito di una sorella di Guglielmo II.

Marzo

- Gli ambasciatori delle grandi Potenze, col consenso della Turchia, propongono agli alleati balcanici una base d'accordo.
- 26. Adrianopoli s'arrende ai Bulgari.
- 27. Alla Camera dei Comuni inglese il ministro della Marina Winston Churchill rivolge un appello alle Potenze per la sospensione degli armamenti navali.
- 29. Le grandi Potenze notificano alla Serbia e al Montenegro che vogliono assolutamente che cessino le operazioni militari contro Scutari e siano sgombrati i territori assegnati all'Albania.
- 31. Si aduna la Corte permanente di arbitrato all'Aia per risolvere le questioni del Carthage, del Manouba e del Tavignano, fra Italia e Francia.
- In questo mese avvengono parecchi incidenti di frontiera fra la Germania e la Francia, provocati quasi sempre dai Tedeschi.

Aprile

- 1º. La Turchia si dichiara pronta ad accettare le proposte di pace fatte dalle Potenze.
- Le grandi Potenze deliberano d'inviare nelle acque balcaniche una squadra internazionale per far rispettare le decisioni della Conferenza degli ambasciatori a Londra.
- Le grandi Potenze fanno una dimostrazione navale innanzi ad Antivari per indurre il Montenegro a cessare le operazioni contro Scutari.
- Alla Duma russa il ministro degli Esteri Sazonof dichiara che le Potenze non permetteranno all'esercito bulgaro di marciare su Costantinopoli.
- 6. Il Montenegro risponde alle intimazioni della squadra delle Potenze che non può acconsentire al loro desiderio. In seguito a' ciò i comandanti della squadra decidono di estendere il blocco alla costa dell'Albania e del Montenegro.

Aprile

7. Incominciando al Reichstag germanico la discussione sul disegno di legge per le spese militari eccezionali di un miliardo di marchi, per provvedere alle fortificazioni e al nuovo materiale di guerra e portare l'esercito, sul piede di pace, a una forza bilanciata di 866 mila uomini, il governo dichiara che suo scopo « è mantenere la pace con la continua « minaccia della guerra e con una superiorità di « forze tali che alla Germania permetta di inter-« venire, chiedere e ottenere ciò che le sembri ne-« cessario ai propri interessi».

11. Le truppe serbe incominciano a ritirarsi dall'asse-

dio di Scutari.

12. Il sottocomitato della Commissione del bilancio austro-ungarica approva il disegno di legge per l'istituzione della Facoltà giuridica italiana e all'unanimità decide che essa abbia sede in Trieste.

mita decide che essa dobia sede in Triesti

13. A Nancy tre Tedeschi sono inseguiti dalla folla e ingiuriati sin dentro la stazione. Nel Parlamento germanico il ministro degli Esteri von Jagow fa energiche e vivaci dichiarazioni. Il governo francese dà piena soddisfazione con la revoca e il trasferimento di agenti e funzionari.

14. Primo armistizio, di dieci giorni, fra Bulgari e

Turchi.

15. Il Montenegro comunica alle Potenze che continuerà l'assedio di Scutari e intensificherà il bom-

bardamento.

17. Il cancelliere germanico Bethmann-Hollweg al Reichstag dichiara: « Nessuno è in grado di rappresen« tarsi le dimensioni della catastrofe di una guerra
« europea e l'estensione di quest' opera di miseria e
« distruzione. Tutte le guerre precedenti non sono
« al confronto che giochi di ragazzi. Nessun uomo

« al confronto che giochi di ragazzi. Nessun uomo « di Stato è abbastanza frivolo per avvicinare la mic-

« cia al barile di polvere ».

 Armistizio di dieci giorni fra Serbi, Greci e Turchi: il Montenegro non vi aderisce.

Aprile

- 22. Scutari s'arrende ai Montenegrini. Il comandante della città, Essad pascià, esce con tutte le sue forze, armi e munizioni.
- 24. Il governo austro-ungarico dichiara alle Potenze che, occorrendo, agirà da solo per obbligare il Montenegro a rispettare le loro decisioni.

25. A Praga si fanno tumultuose dimostrazioni a fa-

vore del Montenegro.

26. Il segretario per gli affari esteri von Jagow dichiara al Parlamento germanico che, per la decisione delle Potenze che Scutari debba appartenere all'Albania, la questione è ormai res judicata.

27. Le Potenze intimano al Montenegro di sgombrare

Scutari nel più breve termine possibile.

28. Il ministro degli Esteri britannico, Sir E. Grey, annuncia alla Camera dei Comuni che a Londra si riunirà una Conferenza degli ambasciatori di tutte le grandi Potenze per regolare gli affari balcanici.

29. Von Jagow dichiara alla Commissione del Bilancio che la Germania è decisa a rispettare le Convenzioni internazionali determinanti la neutralità del Belgio.

Maggio

- 4. Convenzione fra l'Italia e la Spagna regolante la rispettiva azione dell'Italia in Libia, della Spagna al Marocco.
- Il Montenegro consegna Scutari alle truppe internazionali, rimettendone la sorte nelle mani delle Potenze.
- 6. La Commissione d'Arbitrato dell' Aia emette le sue decisioni per la questione del Carthage e del Manouba, respingendo la maggior parte delle domande d'indennità della Francia.

» Il trattato di pace fra la Turchia e gli Stati balcanici è sottoposto all'esame della Conferenza degli am-

basciatori di Londra.

 Arrivo di re Alfonso XIII di Spagna a Parigi per visitare il presidente della Repubblica.

Maggio

 Asquith, primo ministro d'Inghilterra, presenta alla Camera dei Comuni il bill dell'Home rule per l'Irlanda, applaudito dai ministeriali.

10. Trattato fra la Russia e la Cina per il quale que-

sta riconosce l'autonomia della Mongolia.

 Conferenza interparlamentare a Berna per la limitazione degli armamenti franco-germanici.

12. Il presidente del Messico Huerta, non avendo gli Stati Uniti voluto riconoscere il nuovo Governo, dichiara che non intende avere più relazioni ufficiali con essi.

14. Proroga dell'armistizio turco-bulgaro a tutto maggio.

16. Non potendo gli alleati balcanici accordarsi per la ripartizione dei territori occupati, la Bulgaria chiede ufficialmente l'arbitrato della Russia.

23. Alla Camera francese i deputati socialisti e sindacalisti fanno violenta opposizione al disegno di legge per la ferma triennale, contro la quale nei giorni precedenti sono avvenute dimostrazioni di soldati a Parigi e in altre città della Francia.

27. La Camera francese approva la maggiore spesa di 440 milioni per l'applicazione della ferma triennale.

- 30. Pace di Londra (o di San Giacomo, dal palazzo in cui fu firmata) fra la Turchia e gli Stati balcanici (1).
- » Il ministro degli Esteri inglese, sir E. Grey, comunica alla Conferenza degli ambasciatori che le que-

⁽x) La Turchia cede agli Alleati tutto il territorio a occidente della linea Enos-Midia, tranne l'Albania, le cui sorti saranno determinate dalle grandi Potenze, e rinuncia ai suoi diritti su Candia. Quanto alle isole dell'Egéo e alla penisola del monte Athos, su cui devono deliberare le Potenze, la Grecia si tiene Lemno, Samotracia, Taso, Metelino, Scio, Samo, Icaria ecc., occupate durante la guerra, l'Italia, Rodi e il Dodecanneso per garanzia dell'osservanza del trattato di Losanna, e la Turchia conserva Imbro, Tenedo, Castellorizzo, considerate necessarie alla difesa dei Dardanelli, e la penisola del monte Athos, popolata da monasteri greci-ortodossi, viene costituita in repubblica indipendente.

Maggio

stioni fra la Serbia e la Bulgaria per la delimitazione dei confini saranno rimesse all'arbitrato dello czar di Russia.

Giugno

- Si chiude la Conferenza di Londra per la pace balcanica.
- II gran Visir, Mahmud Schevket pascià, è assassinato a Costantinopoli da due individui armati di rivoltella.
- La Serbia e la Bulgaria rimettono le loro questioni all'arbitrato russo.
- 24. Poincaré, presidente della Repubblica francese, arriva a Londra per visitare il re d'Inghilterra.
- » A Trieste si commemora solennemente il cinquantenario del Ginnasio comunale Dante. Questo, per
 l'affluenza degli studenti, prossimi al migliaio, ha
 dovuto in quest' anno sdoppiare le aule del primo
 ginnasio e a questo secondo ginnasio, per voto del
 Comune e degli scolari, è dato il nome di Petrarca:
 ma l'I. R. Luogotenenza proibisce l'uso di questi
 nomi, non necessari. Se non bastano i nomi di primo
 e secondo ginnasio, i nuovi nomi non possono essere
 che di membri della Casa imperiale.
- 27. Il Reichstag germanico vota, con 207 voti contro 150, le nuove spese militari di un miliardo di marchi (vedi 7 aprile).
- 30. Lo czar dei Bulgari Ferdinando, rompendo le trattative per le ripartizioni territoriali, inizia la guerra contro Greci e Serbi. Comincia così la seconda guerra balcanica.

Luglio

- 2. I reali d'Italia giungono a Kiel ricevuti dagli imperiali germanici.
- 3. Mentre Greci e Serbi combattono con successo contro i Bulgari, la Romania mobilita il suo esercito.

Luglio

- 10. Dichiarazione di guerra della Romania alla Bulgaria, e occupazione di Silistria per parte dei Romeni.
 - » Il governo russo chiede alla Grecia e alla Serbia la sospensione delle ostilità.
- 16. La Bulgaria, per le grandi sconfitte sofferte, chiede la pace o l'intervento delle Potenze; la Russia offre la sua mediazione, che è respinta dalla Grecia e dalla Serbia.
- » Il Congresso socialista francese, dopo lunga discussione sui mezzi per impedire la guerra, approva la mozione Jaurès-Vaillant per lo sciopero operaio simultaneo nei paesi interessati e l'agitazione e azione popolare nella forma più attiva.

 La Cina meridionale è in rivolta contro il presidente della repubblica cinese Yuen-Chi-Kai.

- 19. La Camera francese approva con voti 358 contro 204 la legge militare per la ferma triennale, che porta gli effettivi di pace da 560 mila a 770 mila uomini, una spesa annua ordinaria di circa 260 milioni e una straordinaria, per materiale, armamenti e fortificazioni, di circa 720 milioni.
 - » I Turchi, approfittando delle difficili condizioni della Bulgaria, riprendono Adrianopoli.
- 20. Dopo gli esami di maturità (licenza liceale) 34 allievi di una classe del ginnasio Dante di Trieste offrono alla Lega nazionale 10 mila corone, frutto dei loro risparmi quotidiani negli otto anni di studio.
- A Londra s'apre la Conferenza degli ambasciatori per gli affari balcanici.
- I.a Conferenza degli ambasciatori di Londra approva lo Statuto per l'Albania.
- 30. Tregua di 5 giorni fra i belligeranti balcanici.
- » A Scutari truppe italiane e tedesche sostituiscono i marinai.
- 31. Il Consiglio di governo di Malta delibera che la lingua italiana continui ad essere la lingua ufficiale nei tribunali.

Agosto

- 1º. Nella Conferenza degli ambasciatori a Londra l'ambasciatore di Francia chiede che la questione della delimitazione dei confini dell' Albania meridionale venga abbinata con quella delle isole dell' Egeo occupate dall' Italia, ma l'ambasciatore d' Italia si oppone energicamente.
 - » Alla fine dell' anno scolastico 1912-13 nella Venezia Giulia si contano 19 scuole medie, delle quali 10 italiane, 6 tedesche e 3 slave; le prime 10 mantenute quasi tutte dai Municipi, le altre 9 tutte governative.

6-10. Pace di Bukarest (1).

- 9. L'Austria, avendo presentato alla Serbia un ultimatum per il ritiro delle truppe serbe, che hanno occupato alcuni punti strategici in territorio albanese per impedire incursioni di tribù albanesi ostili, comunica all'Italia e alla Germania la sua intenzione di agire contro la Serbia, chiedendo la loro adesione perchè l'azione è difensiva e quindi è applicabile il casus foederis della « Triplice Alleanza ». Il governo italiano rifiuta la sua adesione, non verificandosi il casus foederis, poichè l'Austria agisce per conto proprio e nessuno pensa ad attaccarla. Anche la Germania dissuade dall' azione l'Austria, che vi ripuncia.
- 11. Agitandosi fra le Potenze la questione della revisione del Trattato di Bukarest, la Germania vi si dichiara nettamente contraria.
- 12. Dopo vivaci discussioni nella Conferenza degli ambasciatori di Londra e acri polemiche della stampa, specialmente di Roma e di Parigi, si trova, per merito di sir E. Grey, la formula conciliativa per la

⁽x) La Bulgaria cede alla Romania Silistria e la Dobrugia bul gara, alla Serbia una parte della Macedonia, portando il confine sulla linea di displuvio Struma Vardar alla Grecia il porto di Cavala

Agosto

questione delle isole dell' Egéo, che la Francia avrebbe voluto fossero attribuite alla Grecia (1).

- 16. Il governatore di Trieste, principe di Hohenlohe, ordina al podestà di licenziare tutti gl'impiegati addetti a servizi municipali o alle aziende municipalizzate che non abbiano la cittadinanza austriaca: con ciò mira a colpire i regnicoli italiani impiegati del municipio di Trieste.
- 28. Il Consiglio comunale di Trieste protesta contro i decreti del governatore e delibera di ricorrere in via amministrativa e giudiziaria perchè siano annullati.
- » Inaugurazione del Palazzo della Pace all' Aia con discorsi accentuatamente pacifici dei rappresentanti delle Potenze.

Settembre

- 1º. Gli Sloveni a Trieste fanno una dimostrazione contro il Consolato italiano.
- » L'imperatore d'Austria rifiuta di sanzionare la nomina del conte Manci, eletto podestà di Trento.
- » Il governo austriaco dichiara legali i decreti del governatore di Trieste e oppone un reciso rifiuto a qualsiasi discussione in proposito col governo italiano.
- 23-25. Scontri fra Serbi e Albanesi; questi occupano alcune città serbe.
- Convenzione di Costantinopoli fra Turchia e Bulgaria, per la quale questa cede Adrianopoli.

⁽¹⁾ La formula è la seguente: « L'Italia considera lo stato delle isole turche da lei occupate nel mare Egéo come regolato dal Trattato di Losanna, in virtù del quale essa ha l'impegno di restituire quelle isole alla Turchia, quando questa avrà pienamente assolto l'obbligo assunto con l'art. 2 di quel Trattato. Allorchè le isole saranno state rese dall' Italia alla Turchia, in conformità della dichiarazione italiana, le Potenze considereranno la sorte di tali isole e prenderanno di comune accordo una decisione ».

Settembre

 Lord Kitchener, alto Commissario inglese per l'Egitto, accorda una costituzione con la creazione di

un'assemblea legislativa.

— L'Italia ottiene dalla Turchia la concessione della costruzione di una ferrovia Adalia-Burdur nell'Asia minore e con trattative con le altre Potenze interessate vi si fa assegnare una sfera d'influenza.

Ottobre

5. Il presidente della Repubblica francese, Poincaré, parte per la Spagna a restituire la visita fattagli nel maggio da re Alfonso e ritorna a Parigi il 13. Da Cartagena, dopo una rivista navale, mandano un telegramma al re d'Inghilterra per ringraziarlo dei saluti inviati per mezzo di un incrociatore.

6. Yuen-Shi-Kai, presidente provvisorio della Repubblica cinese, è eletto presidente effettivo. Le grandi Potenze riconoscono la Repubblica cinese, che non era stata riconosciuta se non dagli Stati Uniti e

dalle Repubbliche sud-americane.

14. A Giánnina, dove il 31 agosto i nazionalisti greci avevano fatto una dimostrazione contro il Consolato italiano, si decide di boicottare le merci italiane.

18. L'incaricato d'affari austro-ungarico a Belgrado rimette al governo serbo una nota verbale per intimare lo sgombro, entro otto giorni, delle truppe serbe dal territorio albanese.

20. Il governo serbo comunica alle grandi Potenze di avere ordinato alle sue truppe di ritirarsi dietro la linea di confine con l'Albania fissata dalla Confe-

renza di Londra.

28. La Duma russa riprende le sue sedute alle quali in-

tervengono i ministri.

» A Rovigno (Istria) è condannato al carcere un maestro di Sovignacco perchè in una processione con i suoi scolari e alcune ragazze del paese intonava le litanie in latino, anzichè in croato, come il parroco e gli altri fedeli.

Ottobre

- 30. I rappresentanti italiano e austriaco ad Atene dichiarano al governo greco che non ammettono dilazioni al termine fissato dalla Conferenza di Londra per lo sgombro delle truppe greche dall'Albania.
 - » Il governo austriaco ordina la slavizzazione del ginnasio di Pola, una delle due sole scuole medie governative dell' Istria con lingua d'insegnamento italiana.

Novembre

- 1º. Firma del trattato di pace fra la Grecia e la Turchia, per il quale i due Stati riguardo alle isole dell'Egéo si impegnano ad osservare le deliberazioni della Conferenza di Londra del 30 maggio 1913, compresa la deliberazione dell'art. 5, nel quale è stabilito che il Sultano e il re di Grecia affidano ai capi delle grandi Potenze la cura di decidere delle sorti delle isole ottomane dell' Egéo, eccettuata Creta e la penisola del monte Athos.
- 4. Risposta evasiva del governo greco alla nota dell' Italia e dell'Austria del 30 ottobre.
- Lo czar dei Bulgari Ferdinando visita a Vienna l'imperatore d'Austria.
- 8. A Saverne (Alsazia) avendo il luogotenente von Forster offeso la popolazione, incominciano tumulti contro il reggimento di guarnigione e un conflitto fra l'elemento borghese e i militari che dura a lungo.
- 12. Avendo il generale Huerta, presidente della Repubblica del Messico, respinto le domande degli Stati Uniti presentategli da Lind, inviato personale del presidente Wilson, il Lind abbandona la capitale.
- 14. Il governo francese presenta alla Camera il disegno di legge per un prestito di un miliardo e 300 milioni per spese militari straordinarie e per l'impresa del Marocco.
- Al duca degli Abruzzi, che con una divisione navale si è recato a Rodi, accolto con grandi feste, i de-

Novembre

mogeronti della città presentano un indirizzo nel quale fanno voti per l'annessione dell'isola alla Grecia.

22. L'ambasciatore francese a Berlino, Cambon, dirige al ministro degli Esteri Pichon un rapporto sullo stato d'animo dell'imperatore di Germania e del Capo di Stato Maggiore, generale von Moltke (1).

(1) Nel rapporto si riferisce una conversazione tenuta dall'Imperatore col re del Belgio alla presenza del Moltke circa quindici giorni prima. Il re del Belgio non trovò più nell' imperatore il campione della pace contro le tendenze bellicose di certi partiti tedeschi, ma un uomo convinto della inevitabilità della guerra con la Francia, che sarebbe stata vittoriosa per la Germania, data la superiorità schiacciante dell'esercito tedesco. Anche il Moltke dichiarò la guerra necessaria e inevitabile e si mostrò anche più sicuro del successo concludendo: « Questa volta bisogna finirla, e V. M. non può immaginare da quale « entusiasmo irresistibile sarà trascinato, in quel giorno, il popolo te« desco. »

L'Imperatore era sembrato di umore irritabile e sovreccitato: e il Cambon pensava che, avanzando negli anni, le tradizioni di famiglia, i sentimenti retrogradi della Corte e soprattutto l'impazienza dell'elemento militare avessero sempre maggiore presa sul suo animo. Forse provava anche una specie di gelosia per la popolarità del figlio, che lusingava le passioni dei pangermanisti e non credeva la posizione dell'Impero nel mondo pari alla sua potenza. Forse anche la risposta della Francia all'ultimo aumento dell'esercito tedesco, che aveva lo scopo di stabilire la supremazia incontestata della Germania, aveva provocato in lui un certo risentimento, per la coscienza di non poter oltrepassare quei limiti.

Secondo il Cambon l'Imperatore e il Moltke potevano aver avuto per iscopo d'impressionare il re del Belgio, predisponendolo a non opporre resistenza alle operazioni militari germaniche in caso di conditto con la Francia. Il Cambon concludeva esser bene tener conto del fatto nuovo che l'Imperatore si famigliarizzava con idee che in altri tempi combatteva, e quindi doversi tenere asciutte le poliveri.

Alcuni mesi prima, durante la tensione austro-russa per la Serbia e le guerre balcaniche, la Germania aveva tastato il terreno sulle possibili complicazioni nell'Estremo Oriente che avrebbero potuto impegnarvi la Russia, e vi si era preparata: e il Cambon in una relazione

Novembre

25. Il ministero austriaco dell' Interno respinge il ricorso del Comune di Trieste contro i decreti del luogotenente del 1ó agosto e il presidente del Consiglio in risposta ad una interpellanza della Delegazione austriaca illustra e giustifica i decreti.

26. A Gratz avvengono conflitti sanguinosi fra studenti italiani e tedeschi per la questione della Facoltà

italiana.

 A Trieste si fanno grandi dimostrazioni di protesta per i fatti di Gratz.

29. Ristabilimento delle garanzie costituzionali in Boe-

mia.

Dicembre

1º. La Camera francese, dopo lunga e vivace discussione, approva il credito di un miliardo e trecento mi-

lioni con 201 voti contro 270.

» A Trieste si fanno grandi manifestazioni pubbliche per il centenario della nascita di Giuseppe Verdi. L'I. R. Polizia toglie dal programma di un concerto verdiano i cori più popolari e patriottici, ma i cittadini, raccolti intorno al monumento a Verdi, cantano quegl'inni sacri al patriottismo italiano.

al Pichon enumerava tutte le misure prese dalla Germania per essere pronta e poter mobilitare immediatamente.

L'anno seguente poi, al tempo dell'ultimatum alla Serbia, il Cambon riferiva una conversazione nella quale il Moltke dichiarava: «Bisogna lasciar da parte tutti i luoghi comuni sulle responsabilità dell'aggressore. Quando la guerra è diventata inevitabile, bisogna « farla, cercando di avere le maggiori probabilità di successo. Il successo giustifica tutti i mezzi. La Germania non può nè deve lasciare a alla Russia il tempo di mobilitare, poichè sarebbe costretta a man« tenere sulla sua frontiera orientale una forza tale che si troverebbe a « condizioni eguali, se non di inferiorità, sulla frontiera occidentale, dalla parte della Francia. Bisogna dunque prevenire il nostro principale avversario, quando vi saranno nove probabilità su dieci di « avere la guerra, e incominciarla senza aspettare, per rompere brútalmente qualnoque resistenza».

Dicembre

2. Il presidente del Consiglio ungherese, Tisza, dichiara alla Commissione della marina della Delegazione ungherese che la flotta austriaca deve essere rinforzata tanto da poter rendere alla sua alleata, l' Italia, preziosi servizi.

6. Il ministero germanico degli Esteri comunica al principe tedesco Guglielmo di Wied, capitano nell'esercito prussiano e nipote della regina Elisabetta di Romania, che le Potenze lo hanno unanimamente

designato principe d'Albania.

» L'imperatore di Germania per troncare il lungo conflitto fra la cittadinanza di Saverne e il 99º reggimento di fanteria, ordina il trasferimento di questo

in un campo d'istruzione (1).

13. Gasser e Pittoni, deputati di Trieste, fanno una interpellanza al Ministero della Giustizia per l'uso intensificato che la Polizia di Trieste fa dell'ordinanza Bach, del 1854, per condannare, contro tutte le leggi della procedura, senza alcun giudizio, ogni arrestato per ragioni politiche.

14. Il re di Grecia issa, in persona, la bandiera greca

su un forte alla Canea (Ĉreta).

19. A Trieste la Società di ginnastica festeggia il suo cinquantenario. Conta 3200 soci e fu sciolta cinque volte per ragioni politiche, ma risorse sempre più florida per il fervore della gioventù e della cittadinanza di Trieste.

⁽¹⁾ I fatti di Saverne ebbero lunghi strascichi. Al Reichstag germanico si discussero interpellanze che provocarono reiterati tumulti. Le spiegazioni del Cancelliere e del ministro della Guerra furono accolte da proteste e risate ironiche, e fu votato (per la prima volta dalla fondazione dell'Impero) un biasimo formale contro il Cancelliere, con 203 voti contro 54 e 2 astenuti. Il luogotenente Forster fu condanato da un Consiglio di guerra a 43 giorni di prigione, non per gl'insulti alle reclute alsaziane, ma per aver ferito con la sciabola un calzolaio. Ma in appello il Forster fu assolto e da un altro Consiglio di guerra furono assolti il colonnello e un tenente del reggimento accusati per il modo con cui si erano comportati nel reprimere le dimostrazioni.

Dicembre

- 21. I consoli delle Potenze dichiarano al governatore generale dell'isola di Creta che i loro Governi aderiscono all'annessione dell'isola alla Grecia.
- 22. Annuncio ufficiale della morte dell'imperatore di Abissinia Menelik, avvenuta alcuni giorni prima. Gli succede Lig-Jassù, suo nipote per parte di figlia.
- In questo mese a sostituire la missione militare tedesca comandata dal generale von der Goltz, ritirata durante le guerre balcaniche, arriva a Costantinopoli una nuova missione diretta dal generale Liman von Sanders (1).

1914

Gennaio

- 1º. L'I. R. Ministero dell'Istruzione austriaco diminuisce nella Venezia Giulia i contributi dello Stato alle Scuole italiane. Per le Scuole elementari slovene e tedesche e per le medie tedesche, slovene e croate, stanzia quasi 900 mila corone, mentre per tutti gli Istituti italiani insieme non stanzia che 97 mila corone.
 - Enver bey da un iradè del Sultano è nominato ministro della Guerra dell'impero ottomano, e assume il titolo di pascià.

⁽¹⁾ Questa missione non ebbe lo scopo di fornire alla Turchia istruttori, ma veri comandanti militari. Infatti il Sanders su nominato comandante del 1º Corpo d'Armata a Costantinopoli ed ebbe la suprema vigilanza dell'istruzione militare e il titolo di ispettore generale delle scuole militari, mentre molti ufficiali tedeschi avevano cariche e comandi importanti e delicati. Era un vero protettorato militare sulla Turchia, e la Germania in caso di guerra poteva chiudere gli Stretti alla Russia. Questa intervenne presso la Turchia e il Sanders, nominato maresciallo, su esonerato dal comando essettivo di truppe, rimanendo incaricato per cinque anni di dirigere l'istruzione tecnica militare.

Gennaio

- 4-6. A Valona in Albania è impedito uno sbarco di 400 soldati turchi mandati ad appoggiare una congiura militare per nominare sovrano d'Albania Izzet pascià. Duecento soldati e sei ufficiali sono fatti prigionieri. Il Governo provvisorio proclama lo stato d'assedio.
- 15. Ismail Kemal bey, presidente del Governo provvisorio albanese, si dimette per imposizione della Commissione internazionale di controllo.
- 22. Si dimette anche il ministero albanese.
- 23. Al Reichstag germanico i socialisti muovono violenti attacchi contro il Kronprinz per le sue manifestazioni favorevoli agli ufficiali responsabili dei fatti di Saverne.
- 27. Minacciandosi un nuovo conflitto per la questione delle isole dell' Egeo fra Turchia e Grecia, che armano fortemente ai confini, le Potenze prendono un atteggiamento risoluto che le fa rinsavire.
- 28. In conseguenza di conflitti con le autorità militari per i fatti di Saverne e delle discussioni avvenute nella nuova Camera d'Alsazia, si dimettono lo Statthalter (governatore), il Segretario di Stato e tre sottosegretari dell'Alsazia-Lorena.
- La Camera austriaca è aggiornata sine die per il persistente ostruzionismo.

Febbraio

- 2. Il Times inizia una campagna per l'aumento delle forze navali inglesi nel Mediterraneo, a fine di pareggiare quelle italiane.
- 6. I deputati italiani alla Dieta d'Innsbruck ricominciano l'ostruzionismo.
- » Trentamila contadini a Stoccolma fanno una grande dimostrazione per chiedere al re l'aumento degli armamenti e il prolungamento della ferma militare per afforzare la difesa della Svezia contro un possibile attacco russo. Avendo il re accolto con fa-

Febbraio

vore le loro domande, il ministero radicale, che vi è contrario, si dimette e il re chiama al potere i liberali.

 Riserve della «Triplice Alleanza» all'ultima nota inglese per i confini dell'Albania e le isole dell' Egéo.

- » Alle proposte avanzate nel 1913 e ora ripetute dal Churchill per ritardare di un anno le costruzioni navali militari inglesi e tedesche (vacanze navali), la Germania, per bocca dell'ammiraglio von Tirpitz e del ministro degli Esteri, von Jagow, risponde con un rifiuto.
- 9. Arriva a Roma, ospite del re, il principe di Wied.
 » Convenzione franco-tedesca per le ferrovie dell'Asia minore
- 14. Nota delle grandi Potenze al Sultano e al re di Grecia per informarli che il consesso delle grandi Potenze riconosce alla Grecia il possesso delle isole occupate nell'Egéo, tranne Tenedo, Imbro e Castellorizzo, col patto che la Grecia non le fortifichi e vi rispetti il culto maomettano. La Grecia accetta la nota, che non è ratificata dal Sultano.

» Essad pascià, che ha rinunciato al potere in Alba-

nia, è ricevuto a Roma dal re d'Italia.

18. Trattative italo-turche per lo sgombro del Dodecanneso.

20. Trattative anglo-italiane per la concessione di

Adalia.

 Essad pascià e una deputazione albanese a Neuwied offrono la corona del principato d'Albania al prin-

cipe di Wied.

24. Al duca d'Avarna, nel decimo anniversario della nomina ad ambasciatore a Vienna, l'imperatore d'Austria scrive una lettera autografa e il re d'Italia conferisce il collare dell'Annunziata.

27. I delegati delle provincie epirote assegnate all'Albania costituiscono ad Argirocastro un Governo provvisorio per l'Epiro, presieduto dall'emissario

greco Zografos.

Marzo

- 1º. A Santi Quaranta e a Delvino (Albania) la popolazione si rivolta e dichiara decadute le autorità greche.
- 2. Una bomba è scagliata contro il palazzo del gover-

natore a Fiume.

- I sovrani d'Albania sbarcano a Durazzo, ricevuti festosamente dalla popolazione. La Commissione internazionale di controllo affida al Principe i poteri supremi, All'imbarco a Trieste il podestà gli aveva pôrto il saluto « nella lingua che il re d' Albania avrebbe udito per tutta la costa orientale dell'Adriatico ».
- 9. Alla Camera dei Comuni inglese, discutendosi l'Home rule per l'Irlanda, l'opposizione respinge le garanzie per l' Ulster, per le quali potrebbe essere escluso per sei anni dall' autonomia.

10. Dimissioni del ministero Giolitti.

Il principe d'Albania nomina il colonnello Thomson Commissario generale straordinario per l'Albania meridionale, incaricandolo di conciliare le popolazioni epirote al nuovo Governo.

12. Al Reichstag austriaco è nuovamente rinviato il disegno di legge per la Facoltà giuridica italiana.

- 13. In Austria gli studenti si agitano per la questione della Facoltà italiana. A Trieste alcuni studenti emissari sloveni, cacciati dalla Scuola superiore di Commercio dagli studenti italiani per il loro contegno provocatore, aggrediscono sei compagni italiani, ferendone uno. Malgrado ciò la Polizia arresta 5 italiani e un solo sloveno.
- 14. Trattato d'alleanza greco-serbo-montenegrina in vista della costituzione del nuovo Stato d'Albania.
- 15. Il governo austriaco si dichiara contrario all'istituzione della Facoltà italiana.

18. A Spalato avvengono disordini per la campagna antitaliana iniziata dall' elemento slavo.

Alla Camera dei Comuni inglese, dopo una tempe-stosa discussione per l'Home rule fra unionisti, li-

Marzo

berali e nazionalisti, sir Edward Carson, capo degli Unionisti dell' Ulster, parte per l' Ulster per organizzarvi l'agitazione e proclamare la guerra aperta contro il Governo. Nell' Ulster infatti s' organizza un esercito per opporsi all' applicazione dell' Home rule in quella provincia.

20. Molti ufficiali inglesi di guarnigione in Irlanda presentano le loro dimissioni temendo d'essere man-

dati a ristabilire 1' ordine nell' Ulster.

21. È costituito il nuovo ministero presieduto dall'on. Salandra: manca il titolare della Guerra, avendo il generale Porro rifiutato l'offertogli portafoglio per non essere stata accolta la sua richiesta di un fondo straordinario di 800 milioni per rimettere in efficienza l'esercito.

» Gli ufficiali della guarnigione di Belfast ritirano le dimissioni per l'assicurazione data dal ministro della Guerra che in nessun caso saranno mandati

contro i volontari dell' Ulster.

22. A Trieste in un Comizio nazionale si vota una protesta « per la campagna che si conduce in Austria contro la nazionalità italiana, per le innumeri officse fatte a questa nazionalità e civiltà e per le recente aggressione ad istituzioni scolastiche italiane ».

23. L'imperatore Guglielmo II visita a Vienna l'im-

peratore d'Austria.

25. Il re d'Italia, accompagnato dal ministro degli Esteri, Di San Giuliano, visita a Venezia l'imperatore Guglielmo giunto ieri da Vienna.

A Fiume è eletto podestà il nazionalista italiano

prof. Zanella.

26. Essendo ritornato dall'Albania meridionale il colonnello Thomson senza riuscire nella sua missione, il governo albanese minaccia di muovere guerra agli insorti dell'Epiro.

 Offerte dell'Austria al Montenegro per la cessione del monte Lowcen, che domina la baia di Cattaro.

Marzo

- 27. Mentre l'imperatore Guglielmo, scortato da 2 corazzate tedesche e 2 austriache (Tegethoff e Radetzky), giunge a Miramar presso Trieste per visitare l'arciduca ereditario d'Austria, i Triestini consegnano all'aviatore triestino Widmer un indirizzo per il Municipio di Roma.
- A Gorizia nelle elezioni comunali trionfa il partito italiano.
- 30. Per le polemiche su una possibile azione militare nell'Ulster, si dimettono il ministro della Guerra inglese, il maresciallo French e il generale Ewart.
- Il Senato americano approva la mozione del Presidente per il rigetto del disegno di legge sui noli di favore alle navi americane nel canale di Panama, disegno contro il quale l'Inghilterra aveva elevato proteste.
- 31. Sebbene oggi scada il termine fissato dalle Potenze alla Grecia per il ritiro delle sue truppe dall' Albania, queste rimangono ancora in Epiro.
 - o In un Congresso romeno di alti ufficiali e professori universitari si fanno manifestazioni contro l'Austria.

Aprile

- 1º. Spedizione tedesca nell'oasi di Siwa sui confini della Libia.
- 5. L' Epiro è in piena insurrezione.
- I.a «Triplice Intesa» aderisce alla sgombro immediato dei Greci dall' Epiro.
- Il governo italiano dichiara risolutamente che non sgombrerà il Dodecanneso senza compensi.
- 14-18. Ad Abbazia hanno un convegno i ministri Di San Giuliano e Berchtold accompagnati dai rispettivi ambasciatori a Vienna e a Roma. Li visita il principe ereditario di Bulgaria.
- 15. Le relazioni fra il Messico e gli Stati Uniti si fanno più tese per l'arresto arbitrario fatto dalle autorità

Aprile

messicane di alcuni marinai americani e per il rifiuto del presidente del Messico, Huerta, di concedere soddisfazione nelle forme chieste dagli Stati Uniti. Il presidente Wilson ordina alla flotta dell'Atlantico di concentrarsi nella baia di Tampico.

19. L'ultimatum degli Stati Uniti è respinto dal pre-

sidente Huerta.

20. Il Congresso americano a grandissima maggioranza accorda al presidente Wilson la facoltà di usare la forza per imporre al Messico le dovute riparazioni.

» I,a flotta americana impedisce a Vera-Cruz lo sbarco di una grande quantità di armi e munizioni mandate dalla Germania al presidente Huerta.

21. I sovrani d'Inghilterra, accompagnati dal ministro degli Esteri sir Edward Grey, visitano a Parigi il presidente della Repubblica.

» Si rompono le relazioni diplomatiche fra gli Stati

Uniti e il Messico.

» Marinai americani sbarcano con vivo contrasto a Vera-Cruz e penetrano nella città combattendo contro le truppe e i cittadini. Il presidente Huerta ordina la leva in massa.

22. Tutto il Messico insorge contro gli Americani e il generale rivoluzionario Carranza protesta an-

ch'esso contro lo sbarco a Vera-Cruz.

23. L'imperatore Francesco Giuseppe rifiuta la sanzione sovrana alla nomina del prof. Zanella a podestà di Fiume.

24. Il Senato e la Camera dei rappresentanti degli Stati Uniti approvano il bill per la chiamata alle armi della Guardia nazionale e dell'esercito federale.

» Le truppe messicane entrate nel Texas assalgono e distruggono in gran parte la città di Laredo.

25. I volontari dell'Ulster con un audace colpo di mano riescono a sbarcare presso Belfast parecchie

Aprile

decine di migliaia di fucili e una grandissima quantità di munizioni.

- 25. I,'Argentina, il Brasile e il Cile offrono i loro buoni uffici per una soluzione pacifica del conflitto fra gli Stati Uniti e il Messico. Gli Stati Uniti dichiarano d'accettarli.
- La Grecia, cedendo all'invito delle Potenze, ritira definitivamente le sue truppe dall'Epiro.
- 28. Il governo austro-ungarico chiede alle Delegazioni un credito di 426 milioni per la marina.
- 29. Il cancelliere Berchtold espone alle Delegazioni austro-ungariche un piano di politica pacifica nella penisola balcanica e verso le Potenze europee.

Maggio

- 1º. A Trieste avvengono sanguinosi conflitti fra Italiani e Slavi per un corteo slavo permesso e protetto dalla polizia. In Italia nei giorni seguenti si fanno grandi dimostrazioni antiaustriache, specialmente per parte degli studenti, dei quali in parecchi luoghi molti sono feriti.
- Nelle elezioni di Trieste alla Dieta austriaca la Curia della nobiltà e dei grandi proprietari elegge quasi tutti i candidati liberali-nazionalisti.
- 6. Trattato d'arbitrato fra l'Italia e gli Stati Uniti.
- 10. Grande comizio di protesta a Trieste per i fatti del 1º maggio. A Pirano gli abitanti imbandierano col tricolore Porto Rose.
- 15. Il prefetto di Napoli è messo a disposizione del Ministero per la scarsa protezione del Consolato austriaco contro le manifestazioni ostili della folla nelle dimostrazioni dei giorni passati.
- 17. Per intromissione della Commissione internazionale di controllo dell'Albania, si fa un accordo fra il Governo provvisorio epirota di Zografos e il governo albanese circa il regime da introdursi nell'Epiro.

Maggio

- 17. Il governo inglese dichiara al governo italiano che considera l'oasi di Kufra come appartenente alla Cirenaica.
- 18. Per le minacce degli insorti albanesi mussulmani a Durazzo, i marinai italiani sbarcano per custodire il palazzo del Principe.
- 19. Il principe di Wied, per le pressioni dell'Austria, fa arrestare Essad pascià, che viene liberato per l'intervento del ministro italiano, barone Aliotti, del maggiore Moltedo e del capitano Castoldi.
- » Firma dell'accordo anglo-italiano per le ferrovie dell'Asia minore.
- Essad pascià, accusato di tradimento contro il principe di Wied, è destituito ed esiliato e s'imbarca per l'Italia.
- 23. Alla notizia che bande d'insorti albanesi muovono verso Durazzo, i sovrani d'Albania col loro seguito s'imbarcano sulla nave italiana « Misurata », dalla quale in seguito a trattative con gl'insorti scendono la sera stessa.
- » La Camera greca approva la cessione all' Albania dell'isola di Saseno, che chiude la rada di Valona, secondo le richieste italiane.
- 24. Gl'insorti albanesi presentano alla Commissione di controllo le loro richieste per la libertà del culto mussulmano e per l'allontanamento del principe di Wied. Per le pratiche del ministro d' Italia barone Aliotti, gl'insorti rilasciano gli ostaggi, fra i quali gli ufficiali della missione olandese presso il governo albanese, che erano stati fatti prigionieri nei giorni precedenti.
- 25. La Camera dei Comuni inglese approva con voti 351 contro 274 il disegno di legge per l'autonomia all'Irlanda.
- 29. Accordo franco-italiano per il regime dei sudditi coloniali italiani in Tunisia e dei tunisini in Libia,

Giugno

- 3. In un convegno con la Commissione internazionale di controllo gl'insorti albanesi esprimono la loro ferma volontà d'essere governati o da un principe albanese o dalla Turchia, e chiedono perciò l'allontanamento del principe di Wied.
- 5. A Durazzo è proclamato lo stato d'assedio.
- » A Durazzo sono arrestati il colonnello italiano Muricchio e il professore italo-albanese Chinigò dalla polizia olandese nella casa del direttore delle Poste italiane, contro le capitolazioni, col pretesto di accordi con i ribelli. Per le energiche proteste del console italiano sono liberati dopo poche ore.
- Il governo albanese si scusa per questo arresto, ritira le accuse mosse contro i due Italiani e dichiara di essere pronto a dare tutte le riparazioni che fossero richieste.
 - In Serbia, per le persecuzioni dell'Austria contro i Serbi, si proclama il *boicottaggio* commerciale dell'Austria.
- 7. Per un conflitto, ad Ancona, della forza pubblica con repubblicani e anarchici reduci da un comizio antimilitarista, vi sono tre morti e quattro feriti gravi fra i dimostranti e parecchi carabinieri feriti. Il giorno seguente la Confederazione generale del lavoro proclama lo sciopero generale in tutta Italia, che dura tre giorni, dando origine a disordini gravissimi e in molti luoghi sanguinosi. A complicare la situazione sopravviene anche lo sciopero ferroviario, che, per quanto non generale, dura per parecchi giorni con disordini, vandalismi e sabotaggi.
- 10. Scoppiano in Romagna moti rivoluzionari (SETTI-MANA ROSSA), durante i quali in parecchi luoghi si proclama la repubblica, si compiono gravissimi vandalismi e delitti e in alcuni luoghi si procede a saccheggi ed espropriazioni forzate di proprietà private. Ma i moti, non organizzati seriamente, si spengono a poco a poco.

Giugno

- 12. Il presidente del Consiglio dei ministri di Grecia Venizelos, esponendo alla Camera le persecuzioni dei Greci in Turchia, dichiara la situazione gravissima.
- 12-13. L'imperatore Guglielmo II con l'ammiraglio von Tirpitz, ministro della Marina, visita l'arci duca ereditario d'Austria nel castello di Konopischt in Boemia.
- 13. A Niagara Falls è firmato un primo protocollo d mediazione fra Stati Uniti e Messico, per la trasmissione del potere dal generale Huerta a un Governo provvisorio.
- 14. A nome del governo italiano il barone Aliotti chiede al governo albanese pronta soddisfazione per gl arresti del giorno 5, imponendo o scuse formali de parte del colonnello Thomson, comandante della gendarmeria, o il licenziamento di questo e del capitano Fabius, esecutore degli arresti.
- » Gl'imperiali di Russia visitano a Costanza, in Romania, i reali di Romania.
- A Milano nelle elezioni amministrative trionfano socialisti, che raccolgono 33 mila voti.
- » Gl'insorti albanesi assalgono improvvisamente Durazzo. Nel combattimento rimane ucciso il colonnello Thomson.
- 17. Per far cessare l'emigrazione dalla Turchia dei Greci, che cercano sfuggire alle persecuzioni turche, è proclamato lo stato d'assedio a Smirne e nei Dardanelli.
- 21. Avendo il governo albanese riconosciuto ufficialmente l'insussistenza delle accuse contro il colonnello Muricchio e il prof. Chinigò e deplorato l'incidente, il governo italiano dichiara chiusa la questione.
 - » Gli ufficiali della missione olandese in Albania si dimettono per avere il Principe accordato agli insorti un armistizio senza consultarli.

Giugno

24. Re Pietro di Serbia, dichiarando di trovarsi nella impossibilità, per causa di malattia, di esercitare per qualche tempo il potere reale, affida la reggenza al suo secondogenito. Alessandro, principe ereditario. Questo fatto suscita gravi apprensioni in Austria-Ungheria, conoscendosi la popolarità del principe Alessandro e il suo favore per le tendenze irredentiste ed espansioniste serbe, acuite per le persecuzioni contro l'elemento serbo della Bosnia-Erzegóvina.

28. A Serajevo in Bosnia sono lanciate bombe contro il corteo dell'arciduca ereditario d'Austria, Francesco Ferdinando, e della consorte, duchessa Sofia di Hohenberg, mentre si recano al ricevimento delle autorità in municipio. Al ritorno l'Arciduca e la consorte sono uccisi a colpi di pistola Browning dallo studente serbo-bosniaco Princip. All'Arciduca succede come erede al trono l'arciduca Carlo Francesco Giuseppe d'Este-Lorena, figlio di un fratello dell'Imperatore (1).

Grandi dimostrazioni antiserbe a Serajevo, Mostar, Zagabria e Vienna.

29. Proclamazione dello stato d'assedio in Bosnia ed Erzegóvina per i gravi disordini provocati dall'elemento croato cattolico e dai mussulmani contro i Serbi, che reagiscono violentemente. Incomincia nella Bosnia-Erzegóvina una feroce repressione contro i Serbi, che provoca grande risentimento e vive manifestazioni antiaustriache in Serbia (2).

⁽¹⁾ Il nuovo arciduca ereditario, nato nel 1887, ha in moglie la principessa Zita di Borbone, del ramo di Parma, nata nel 1892 alla Villa delle Pianore presso Viareggio.

⁽²⁾ Il giornale serbo Balkan, riferendo le dichiarazioni di Asquith, che, nel comunicare alla Camera inglese le notizie dell'attentato, ha manifestato le sue preoccupazioni per le sorti dell'umanità, scrive: «Il popolo serbo è stato sempre esposto a terribili vessazioni dalla

Luglio

1°. A Torino muore d'improvviso il Capo dello Stato maggiore italiano, generale Pollio.

5. Avendo l'Austria manifestata al governo tedesco l'intenzione di muovere guerra alla Serbia per mettere fine a una situazione insostenibile, si tiene a Postdam, con l'intervento dell'Imperatore, un convegno, al quale partecipano ministri, grandi funzionari e i grandi dirigenti dell'industria e della finanza tedesca. Si approvano il contegno e le intenzioni dell'Austria e si dichiara che non vi sarebbe alcun inconveniente se ne seguisse una guerra con la Russia. L'Imperatore fa conoscere il probabile contenuto dell'ultimatum austriaco al governo serbo.

 Guglielmo II s'imbarca per una crociera nei mari del Nord.

10. Il generale conte Luigi Cadorna è nominato Capo dello Stato maggiore italiano.

» Il principe di Wied si rivolge alle Potenze per averne aiuti finanziari e militari contro gl'insorti, che, inquadrati da ufficiali greci, hanno occupato Coritza, minacciano Durazzo e stanno per impadronirsi di Berat.

» Il ministro russo a Belgrado, Hartwig, muore improvvisamente durante un colloquio alla Legazione austro-ungarica col ministro austriaco. Le voci che sia morto per la soverchia emozione provata nel colloquio o per avvelenamento, eccitano grandemente gli animi in Serbia. La sua morte è considerata dai Serbi come una sventura nazionale e i suoi funerali assumono il carattere di una manifestazione a favore della Russia e contro l'Austria.

[«] politica gesuitica dell'Austria-Ungheria. Finalmente l'arciduca Fran « cesco Ferdinando dovette (come tutti i figli di Lojola che lavorano

[«] soltanto nel sangue, da uomini fedeli alla massima: il fine giustifica « mezzi) essere raggiunto dalla sorte, che del resto toccherà anche :

[«] mezzi) essere raggiunto dalla sorte, che del resto toccherà anche a tutta l'Austria Ungheria ».

1914 Luglio

- 13. Per la voce di prossime gravi dimostrazioni di rivoluzionari serbi-macedoni contro la Legazione e il Consolato austro-ungarico a Belgrado, si diffonde un grande panico fra la colonia austro-ungarica, che in gran parte ripara a Semlino, al di là del Danubio. Il ministro austro-ungarico, barone Giesl, allontana anch'esso la sua famiglia e dichiara che, se si avverassero incidenti, l'Austria interverrebbe immediatamente.
 - Il senatore Humbert, relatore della Commissione per l'esercito francese, fa gravissime rivelazioni al Senato sullo stato d'impreparazione dell'esercito francese, confermate in gran parte dal ministro della Guerra.
- 15. Alla Camera ungherese il presidente del Consiglio Tisza dichiara che la guerra è l'ultima ratio per risolvere il conflitto con la Serbia.
- 17. Il presidente del Consiglio serbo, Pasic, facendo energiche dichiarazioni sull'unione già stabilita col Montenegro e sull'atteggiamento di fronte all'Austria, afferma che la Serbia non attaccherà nessuno, ma che, attaccata, non sarà sola.
- 18. Concentramento a Portsmouth della flotta inglese.
- 20. Il presidente della Repubblica francese, Poincaré, accolto a Pietroburgo con dimostrazioni entusiastiche, in un brindisi in risposta a quello dello Czar parla della volontà pacifica dei due Governi «ap«poggiata su eserciti di terra e su marine che si «conoscono, si stimano e sono abituati a fraterniz-«zare» e allude all' Inghilterra, accennando all' opera dei due alleati completata da una preziosa amicizia.
- 21. Il re d'Inghilterra inaugura una conferenza di tutti i capi-partito per trovare una soluzione alla questione irlandese, ma senza risultato.
- Gl'insorti albanesi chiedono ai ministri delle Potenze l'immediato allontanamento del principe di Wied.

Luglio

- Il governo austro-ungarico presenta una nota-ultimatum alla Serbia, dando tempo 48 ore per rispondervi (1).
 - » Nota del ministro degli Esteri austro-ungarico agli ambasciatori a Londra, Pietroburgo, Parigi, Berlino, Roma, Costantinopoli con l'invito di comuni-
- (I) L'ultimatum, dopo aver rievocato la dichiarazione serba del 31 marzo 1909 e la colpevole tolleranza di quel Governo verso tutto ciò che mirava ad offendere la duplice Monarchia, le funeste conseguenze di essa e la partecicazione di ufficiali e funzionari serbi alla preparazione dell'attentato, impone che il governo serbo pubblichi nella prima pagina del Giornale ufficiale del 26 luglio la seguente dichiarazione: «Il Governo reale di Serbia condanna la propaganda diretta « contro l'Austria Ungheria, cioè l'insieme delle tendenze che aspirano. « in ultima analisi, a distaccare dalla Monarchia austro-ungarica terri-« torî che ne fanno parte, e deplora sinceramente le conseguenze funeste « di queste mene criminose, Il Governo reale deplora che ufficiali e « funzionari serbi abbiano partecipato alle summenzionate propagande e compromesso con ciò le relazioni di buon vicinato a cui il Governo « reale si era solennemente impegnato con la sua dichiarazione del « 31 marzo 1000. Il Governo reale, che disapprova e repudia ogni idea o « tentativo di ingerenze nei destini degli abitanti di qualsiasi parte « dell'Austria-Ungheria, considera proprio dovere avvertire formalmente ufficiali, funzionari e tutte le popolazioni del Regno che d'ora « innanzi procederà con estremo rigore contro le persone che si ren-« dessero colpevoli di simili mene, mene che esso porrà ogni suo sforzo « nel prevenire e reprimere.

«Questa deliberazione sarà portata contemporaneamente a conoscenza dell'esercito reale con un ordine del giorno di S. M. il Re, he sarà pubblicato nel Bollettino ufficiale dell'esercito.

«Il Governo reale si impegna inoltre:

« r. A sopprimere ogni pubblicazione che ecciti all'odio e al di-« sprezzo contro la Monarchia e la cui tendenza generale sia diretta « contro la sua integrità territoriale.

« 2. A sciogliere immediatamente la società detta Narodna Obrana, « a confiscare tutti i suoi mezzi di propaganda ed a procedere nello « stesso modo contro le altre società e sètte che in Serbia si dedicano « ad una propaganda contro la Monarchia austro-ungarica. Il Governo « reale prenderà le misure necessarie perchè le società disciolte non

Luglio

care a quei Governi l'ultimatum alla Serbia e un commento esplicativo.

23. La Germania con una nota del cancelliere dell' Impero agli ambasciatori a Londra, Parigi, Pietroburgo li invita a comunicarla a quei Governi, e di-

« possano continuare la loro attività sotto qualsivoglia altro nome e « forma.

« 3. Ad eliminare senza indugio dall'istruzione pubblica in Serbia, « tanto per quanto riguarda il corpo insegnante, quanto per quel che « riguarda i mezzi d'istruzione, tutto ciò che serve o potrebbe servire « a fomentare la propaganda contro l'Austria-Ungheria.

« 4. Ad allontanare dal servizio militare e dall'amministrazione in «generale tutti gli ufficiali e funzionari colpevoli di propaganda contro « la Monarchia austro-ungarica e dei quali il governo austro-ungarico si « riserva di comunicare nomi e fatti al governo reale.

« 5. Ad accettare la collaborazione in Serbia degli organi del « governo austro ungarico nella soppressione del movimento sovversivo, « diretto contro l'integrità territoriale della Monarchia.

« 6. Ad aprire un'inchiesta giudiziaria contro i partecipi al complotto « del 28 giugno che si trovano sul territorio serbo. Organi delegati dal « governo austro-ungarico prenderanno parte alle ricerche relative.

« 7. A procedere d'urgenza all'arresto del comandante Vojna Tan-« kosic e del nominato Mirko Cyganievic, impiegato dello Stato serbo, « compromessi dai risultati dell'istruttoria di Serajevo.

« 8. Ad impedire con misure efficaci il concorso delle autorità « serbe nel traffico illecito di armi e di esplosivi attraverso alla frontiera; a licenziare e punire severamente i funzionari del servizio di « frontiera di Sciabaz e di Loznica, colpevoli di aver aiutato gli autori del delitto di Serajevo, facilitando loro il passaggio della frontiera.

« 9. A dare al governo austro-ungarico spiegazioni sulle espres-« sioni ingiustificabili di alti funzionari serbi, tanto in Serbia, quanto « all'estero, che, malgrado la loro situazione ufficiale, non hanno esi-« tato, dopo l'attentato del 28 giugno, ad esprimersi in interviste in « modo ostile verso la Monarchia austro-ungarica.

« 10. Ed infine ad avvertire senza ritardo il governo austro-ungacrico della esecuzione delle misure comprese nei numeri precedenti.

« Il governo austro-ungarico attende risposta dal governo reale « al più tardi entro sabato 25 del mese corrente, alle ore 6 di sera.

« Una memoria riguardante i risultati dell' istruttoria fatta riguardo « ai funzionari menzionati nel punto n. 7 è annessa a questa nota». (Segue la memoria che comprende 4 punti).

Luglio

chiara di approvare incondizionatamente il contegno del governo austro-ungarico. Li invita anche a dichiarare con energia che la questione deve appianarsi esclusivamente tra l'Austria-Ungheria e la Serbia e che la Germania desidera caldamente la localizzazione del conflitto, perchè ogni intervento di altra Potenza, dati i diversi obblighi di alleanza, porterebbe a conseguenze incalcolabili. Anche la stampa ufficiosa germanica e in genere tutti i giornali tedeschi approvano vivamente l'energico atteggiamento assunto dal governo austro-ungarico.

 Colloquio del ministro degli Esteri d'Inghilterra, sir Edward Grey, con l'ambasciatore austro-unga-

rico conte Mensdorf (1).

(r) Il Grey, all'ambasciatore, che gli espone il tenore della nota e dice che sarà fissato alla Serbia un limite di tempo per la risposta, manifesta il suo rammarico perchè il limite di tempo eccirando l'opinione pubblica in Russia renderà più difficile, se non impossibile, una proroga e allontanerà la probabilità di una soluzione pacifica, e prevede che dalla situazione deriveranno terribili conseguenze. L'ambasciatore non bada a questa prospettiva delle terribili conseguenze, ma si limita a dire che tutto dipende dalla Russia: al che il Grey osserva che in tempi così difficili è tanto giusto il « dire che occorre essere in due « per mantenere la pace, quanto il dire che bisogna essere in due per « fare una lite ».

Nello stesso giorno il Grey telegrafa all'ambasciatore inglese a Berlino di avere sostenuto nel colloquio, che, se si temeva che senza limite di tempo le trattative potessero protrarsi indefinitivamente, tale limite si poteva introdurra in seguito: senza il limite l'opinione pubblica russa si sarebbe eccitata meno e in pochi giorni calmata: e se la causa austriaca era buona, il governo russo avrebbe potuto usare la sua influenza per ottenere dalla Serbia una risposta soddisfacente; al limite di tempo ricorrersi generalmente quando tutti gli altri mezzi sono riusciti vanl. Aggiunge il Grey, che l'apprensione per le terribili conseguenze della situazione gli sono state manifestate dagli ambasciatori di Francia e di Russia a Londra e anche da altri, i quali hanno manifestato il desiderio che quelli che hanno influenza a Pietroburgo l'usino per ottenere pazienza e moderazione.

1914 Luglio

- 24. Il governo austro-ungarico comunica ai Governi esteri il testo della nota inviata alla Serbia, giustificandone il tenore. Ufficiosamente poi annuncia che il Ministro austro-ungarico a Belgrado ha l'ordine di abbandonare la città col personale della Legazione, qualora, allo scadere dell'ultimatum, la Serbia non dichiari di accogliere, senza alcuna riserva, tutte le domande della nota.
 - o Il governo russo pubblica una dichiarazione, nella quale afferma di non poter rimanere indifferente al conflitto austro-serbo, di cui segue attentamente lo svolgimento. Contemporaneamente il ministro russo degli Esteri, Sazonof, chiede al governo austro-ungarico di prolungare il termine fissato al governo serbo per la risposta, a fine di « prevenire « le conseguenze incalcolabili e nefaste, egualmente « per tutte le Potenze, che possono derivare dalla « azione dell'Austria-Ungheria ».
 - Il conte Tisza dichiara alla Camera ungherese, che, dato il contenuto delle richieste fatte alla Serbia, esse non possono essere oggetto di lunghe trattative.
 - L'ambasciatore austro-ungarico a Parigi legge al ministro degli Esteri (per interim) della Francia una nota verbale, nella quale si afferma che il conflitto austro-serbo deve rimanere localizzato, senza intervento da parte delle grandi Potenze, perchè altrimenti sono a temersi conseguenze incalcolabili.
 - Il principe Alessandro, reggente di Serbia, telegrafa allo czar di Russia che la Serbia è pronta ad accettare le condizioni austro-ungariche compatibili con la condizione di Stato indipendente della Serbia e quelle che lo Czar consiglierà di accettare: dato il breve termine concesso per la risposta, è prevedibile un prossimo attacco dell'Austria-Ungheria, e nella impossibilità per la Serbia di difendersi esprime la certezza che il popolo serbo non

Luglio

farà indarno appello al generoso cuore slavo dello Czar.

24. Gli ufficiali serbi della guarnigione di Belgrado, particolarmente presi di mira dalla nota austriaca, indirizzano una mozione, al principe reggente dichiarando che, se la Serbia accetterà tanta vergogna, essi promuoveranno la rivoluzione.

Il governo russo chiede all'Austria una proroga del

termine fissato alla Serbia per la risposta.

» Sir Edward Grey inizia pratiche per rendere possibile la mediazione dell'Inghilterra, della Francia, della Germania e dell'Italia per trovare una formula che, senza ledere l'indipendenza e la sovranità della Serbia, dia soddisfazione all'Austria.

» Il ministro degli Esteri del Belgio in una nota ai rappresentanti diplomatici all'estero li invita ad avvertire i Governi, presso i quali sono accreditati, dei pericoli che corre la neutralità del Belgio.

» (e giorni seguenti). Il governo inglese, presso il quale il ministro russo degli Esteri ha fatto assaggi in proposito, fa comprendere chiaramente che non intende impegnare la propria solidarietà per appoggiare la Russia e la Francia con la forza delle armi, e perchè non direttamente interessato nella questione, e perchè, desiderando sinceramente la pace, teme, dichiarando la propria solidarietà, di nuocere anzichè giovare alla causa della pace: s'impegnerà solo per un'azione diplomatica.

25. Il governo austro-ungarico respinge con forma cortese ma energica la domanda della Russia circa il prolungamento del termine per la risposta all'ultimatum, sostenendo che la soluzione dell'incidente con la Serbia è una questione che interessa unicamente l'Austria-Ungheria e la Serbia, e affermando per ciò la risoluzione di respingere qualsiasi in-

tervento estraneo.

» Il conte Berchtold, ministro degli Esteri austro-ungarico, dichiara all'ambasciatore francese che l'Au-

Luglio

stria-Ungheria non ha alcuna intenzione di annettersi territori serbi, ma non s'impegna a rispettare

l'indipendenza politica della Serbia.

25. Il governo germanico smentisce in modo formale l'esistenza di un accordo preventivo con l'Austria-Ungheria per l'ultimatum, il testo del quale conobbe solo quando lo conobbero le altre Potenze. Dichiara d'appoggiare le domande dell'Austria-Ungheria e di desiderare soprattutto il mantenimento della pace.

Alle ore 15 arriva a Belgrado un lungo telegramma cifrato del governo russo, il quale afferma di essere disposto a sostenere la Serbia nella sua questione con l'Austria. Il principe reggente, che esce immediatamente per Belgrado in automobile, è vivamente acclamato. Si ordina tosto la mobilitazione dell'esercito e il presidente del Consiglio Pasic verso le 18 si reca a consegnare al ministro austriaco la risposta all'ultimatum (1). Il ministro

(1) La nota ha carattere conciliantissimo, accettando tutte le condi-

zioni imposte, salvo alcuni punti per i quali avanza riserve. Così ai punti 50 e 60 della nota austriaca risponde : « 50 Il governo reale deve « confessare che non si rende chiaramente conto del senso e della « portata della domanda del governo imperiale e reale tendente a che « la Serbia si împegni ad accettare sul suo territorio la collabora-« zione degli organi imperiali e reali; ma dichiara che ammetterà ogni « collaborazione la quale risponda ai principii del diritto internazio-« nale ed alla procedura penale, nonchè ai rapporti di buon vicinato; « 6º Il governo reale, come è naturale, considera suo dovere di aprire " una inchiesta contro tutti coloro che sono o eventualmente si sareb-« bero trovati immischiati nel complotto del 15 giugno (vecchio stile) « e che si troverebbero nel territorio del regno. Quanto alla parteci-« pazione a quell'inchiesta degli agenti delle autorità austro-ungariche, « che sarebbero delegati a tale intento dal governo imperiale e reale, « il governo reale non può accoglierla, perchè sarebbe una violazione « della Costituzione e della legge di procedura criminale. Tuttavia, in « casi concreti, comunicazioni sui risultati dell' istruttoria in questione « potrebbero essere date agli organi del governo austro-ungarico ». La nota si chiude con la dichiarazione che « nel caso in cui il

Luglio

d'Austria-Ungheria, barone De Giesl, dichiarando di ritenere insufficiente la risposta, notifica al Pasic la rottura delle relazioni diplomatiche e alle 18,30 lascia Belgrado col personale della Legazione. La Corte, il Governo, le truppe serbe lasciano Belgrado per trasferirsi a Kraguievaz, donde alcuni giorni dopo riparano a Nisch.

 Alla sera grandi dimostrazioni bellicose a Vienna, Budapest, Berlino e in molte altre città dell'Austria-

Ungheria e della Germania.

» A Roma il segretario generale del Ministero degli Esteri, essendo ammalato il marchese di San Giuliano, all'ambasciatore inglese, che gli parla del disegno di mediazione, manifesta il pensiero che l'Austria-Ungheria desisterà dal proposito di guerra nel solo caso dell'accettazione incondizionata della nota.

» Da Berlino l'ambasciatore britannico, dopo colloqui con tutti i suoi colleghi, telegrafa a Londra che l'impressione di tutti è che la nota austriaca sia stata redatta a quel modo per rendere inevitabile la guerra.

» Il ministro russo degli Esteri, Sazonof, comunica all'Inghilterra che, aggravandosi la situazione, conta di averla apertamente a fianco della Russia e della

[«] governo imperiale e reale non fosse soddisfatto di questa risposta, « il governo reale serbo, considerando essere nel comune interesse di « non precipitare la soluzione di tale questione, è pronto, come sempre, a da accettare un accordo pacifico, rimettendo tale questione sia alla « decisione del Tribunale internazionale dell'Aja, sia alle grandi e Potenze che hanno partecipato alla elaborazione della dichiarazione di atta dal governo serbo il 18-31 marzo 1909 ». Il testo della dichiarazione di cui l'Austria-Ungheria impone la pubblicazione nel Giornale Ufficiale è identico a quello proposto dall'Austria-Ungheria; solo, dove si deplora la partecipazione di ufficiali e funzionari alla propaganda contro l'Austria-Ungheria, si aggiunge: « secondo la comunicazione « del governo imperiale e reale ».

Luglio

Francia per mantenere l'equilibrio europeo, che il trionfo dell'Austria indubbiamente comprometterebbe.

- 25. La Germania ordina di tener consegnate tutte le truppe dell'Alsazia Lorena e di mettere in istato di completo armamento i forti prossimi alla frontiera.
- 26. Avuta notizia della rottura delle relazioni diplomatiche fra l'Austria-Ungheria e la Serbia, il principe Luigi di Battemberg, comandante la flotta inglese, emana lo storico ordine del giorno per il quale la Prima flotta non deve disperdersi per le licenze dopo le manovre e la Seconda deve rimanere ai propri ormeggi, prossimi ai propri equipaggi bilanciati. Quest'ordine e i provvedimenti dei giorni successivi assicurarono all'Inghilterra il dominio del mare sino dal primo giorno della guerra.

L'Austria-Ungheria ordina la mobilitazione dell'eser-

cito.

I da Germania emana alle ferrovie ordini per il con-

centramento delle truppe.

» La Russia propone all'Austria-Ungheria amichevoli conversazioni per attenuare le domande fatte alla Serbia.

Sir Edward Grey propone ai Governi di Francia, Germania, Italia la riunione immediata a Londra di una Conferenza che cerchi una soluzione, la quale possa prevenire complicazioni: in caso affermativo, i loro ambasciatori a Vienna, Belgrado e Pietroburgo devono essere autorizzati a chiedere che ogni azione militare sia sospesa durante la Conferenza. Ma il ministro degli Esteri germanico dichiara all'ambasciatore inglese che la Conferenza avrebbe il carattere di un arbitrato e che essa non può essere riunita se non a richiesta dell' Austria-Ungheria e della Russia: non poter quindi aderire alla proposta, sebbene desideri di cooperare al mantenimento della pace.

Luglio

26. Il giornale ufficioso, e quasi ufficiale, del governo austro-ungarico, il Fremdenblatt, scrive che « lo « spirito di conquista della Serbia si è rivolto con« to la Monarchia, e perciò questa non può dipar« tirsi di un capello dalle sue prime rivendicazioni,
« e non si può quindi parlare nè di mediazione,
« nè di arbitrato ». Aggiunge che « la propaganda
« panserba è nata dalla erronea convinzione che la
« Monarchia abbia perduto la fiducia in se stessa e
« che la moderazione non sia che pusillanimità e
« debolezza l'amore alla pace: illusione che biso« gna assolutamente distruggere ».

» II capo dello Stato Maggiore serbo, generale Putnik, partito da Graz, dove era in cura di bagni, per la Serbia, è arrestato, con la figlia e il seguito, alla Stazione di Kelenfoerder, presso Budapest, donde però, 24 ore dopo, è lasciato proseguire il

viaggio.

» In Irlanda avviene uno scontro fra truppe e nazionalisti che portano armi sbarcate di contrabbando. Vi sono due morti e quaranta feriti.

I.' imperatore Guglielmo II interrompe la sua cro-

ciera nel mare del Nord e sbarca a Kiel.

Il ministro degli Esteri germanico, von Jagow, rifiuta una formula di mediazione delle quattro Potenze, propostagli dall'ambasciatore francese, per la quale si dovrebbe agire simultaneamente a Vienna e a Pietroburgo, con un particolare consiglio all'Austria di astenersi da qualunque atto che potesse

aggravare la situazione.

L'incaricato d'affari russo a Berlino, secondo le istruzioni del suo Governo, cerca di indurre von Jagow a consigliare a Vienna trattative dirette con Pietroburgo, al che von Jagow risponde che telegraferà in questo senso a Vienna: ma, pregato di usare la sua influenza perchè l'Austria-Ungheria accetti la proposta, risponde che non può consigliare l'Austria-Ungheria a cedere.

Luglio

- 26. Sir Edward Grey afferma all' ambasciatore tedesco che, qualora l'Austria-Ungheria, malgrado la risposta remissiva della Serbia, incominciasse le ostilità, ciò potrebbe produrre una guerra, nella quale sarebbero complicate tutte le Potenze; il governo inglese essere disposto ad accordarsi col governo tedesco fino a che si tratti di mantenere la pace, ma in caso contrario intendere di riservarsi piena libertà d'azione.
 - Sir Edward Grey, esponendo alla Camera dei Comuni l'azione esercitata dall' Inghilterra, conclude con queste parole: « A chiunque rifletta sulla si-« tuazione deve risultare evidente che appena la « contesa, anzichè restare fra l'Austria-Ungheria « e la Serbia soltanto, coinvolgesse un'altra grande « Potenza, essa non potrebbe che determinare la « più grave catastrofe che mai sia caduta sul con-« tinente europeo. Nessuno può prevedere i limiti « delle complicazioni che simile conflitto potrebbe « far sorgere, nè alcuno può prevedere le conse-« guenze dirette o indirette, che sarebbero incal-« colabili ». E al deputato Lawson, il quale gli chiede se è vero che nella mattinata l'imperatore di Germania ha dichiarato di accettare in massima la proposta di mediazione, risponde: « Apprendo che il governo tedesco è favorevole « in massima all'idea della mediazione fra l'Austria-« Ungheria e la Serbia: però, quanto alla proposta « di applicare questo principio per mezzo di una « Conferenza, finora non ho ricevuto nessuna ri-« sposta dal governo tedesco ». In realtà il governo tedesco lasciava comprendere chiaramente che accettava pro forma, ma non intendeva esercitare alcuna pressione sull'Austria; la quale, da parte sua, pur aderendo a conversare con la Russia, non mostrava la minima intenzione di cedere. 27. Lo czar di Russia risponde al telegramma del principe reggente di Serbia, che la Russia cercherà

Luglio

in ogni modo di giungere a una soluzione favorevole del conflitto, salvaguardando la dignità della Serbia, ma che, ove i suoi sforzi non raggiungessero lo scopo, la Russia in nessun caso si disinteresserà delle sorti della Serbia.

- 27. Il ministro degli Esteri germanico dichiara all'ambasciatore inglese a Berlino, sir E. Goschen, e all'ambasciatore francese, Cambon, che il disegno di una Conferenza equivarrebbe a una corte d'arbitrato, la quale non potrebbe essere convocata che a richiesta dell' Austria (1). Sir E. Grey risponde al Goschen che l'interpretazione data da von Jagow al progetto di una Conferenza è completamente errata. Non si tratta d'arbitrato, ma di un esame privato e non protocollare a fine di scoprire una base d'accomodamento: e in un telegramma seguente aggiunge che lascia la Germania interamente libera di proporre il modus operandi.
- Un comunicato del governo austro-ungarico dichiara insufficienti e prive di sincerità le risposte della Serbia, le quali contengono tali riserve e limitazioni, che anche le concessioni realmente fatte perdono ogni importanza.
- L'agenzia ufficiale germanica Wolf Bureau pubblica questa nota: «In questi circoli ufficiali si dichiara « che la proposta di sir E. Grey di mediazione « fra l'Austria-Ungheria e la Russia è dettata dalle « migliori intenzioni ed è degna d'essere appog« giata. Tuttavia non si crede che la Conferenza

⁽¹⁾ Tuttavia in una lettera da Monaco del 20 marzo 1918, pubblicata dai giornali tedeschi, von Jagow smentisce se stesso, attribuendo a ben altra ragione l'opposizione alla Conferenza: « Noi non pote« vamo accettare il progetto inglese di una Conferenza d'ambasciatori,
« poichè ci avrebbe condotto senza dubbio a una seria sconfitta diplo« matica. Infatti anche l'Italia era serbofila e per i suoi interessi
« balcanici era piuttosto contro l'Austria ».

Luglio

« dei quattro ambasciatori sia un organo appro-« priato alle circostanze. Si preferirebbe che 1' in-

« fluenza mediatrice si esercitasse immediatamente « con uno scambio di idee tra i gabinetti interes-

- « sati ». E il Lokal Anzeiger, spiegando più chiaramente il pensiero del Governo sulla lentezza di un organismo complicato; come una Conferenza internazionale, e sulla novità diplomatica di un areopago, che deve decidere dei destini di due altre Potenze non partecipanti alla discussione, conclude:
- « La Germania è decisa a rimanere in continuo con-« tatto con i varî gabinetti per raggiungere un « utile risultato, e, data questa sua attività, che è
- « anche comune alle altre Potenze disinteressate.
- « si può affermare che le notizie allarmanti che
- « attualmente corrono mancano di attendibilità ». 27. Il Sazonof telegrafa all'ambasciatore russo a Vienna
 - invitandolo, nell'interesse della conservazione della pace, che l'ambasciatore d'Austria-Ungheria dice preziosa nella stessa misura all' Austria-Ungheria come a tutte le altre Potenze, a cercare modo che l' ambasciatore d' Austria-Ungheria sia autorizzato ad avere con lui uno scambio d'idee, per procedere insieme a rivedere qualcuno degli articoli della nota alla Serbia, procedimento che permetterebbe forse di trovare una formula accettabile per la Serbia, dando soddisfazione all'Austria-Ungheria per quanto riguarda la sostanza delle sue domande.
- L'ambasciatore russo a Vienna ha un lungo colloquio, in assenza del Berchtold, col sottosegretario austro-ungarico agli Esteri, barone Macchio, L'ambasciatore afferma che, se l'Austria-Ungheria movesse guerra alla Serbia, sarebbe impossibile circoscriverla, non essendo la Russia disposta a cedere come in precedenti occasioni e specialmente durante la crisi dell'annessione nel 1909: perciò desiderare sinceramente che si faccia qualche cosa prima che la Serbia venga invasa. E, poichè il Mac-

Luglio

chio gli risponde che ciò è difficile, avendo già avuto luogo sul Danubio una scaramuccia nella quale i Serbi sono stati gli aggressori, l'ambasciatore lo assicura che farà il possibile perchè i Serbi si mantengano tranquilli il più a lungo possibile e si ritirino dinanzi ad un'avanzata austriaca. Così si avrà il tempo di arrivare ad un accomodamento. Avendo poi sentito che ieri il Sazonof, parlando con l'ambasciatore austro-ungarico a Pietroburgo, ha convenuto che nella nota alla Serbia vi è molto di ragionevole, e che si sono quasi accordati sulle garanzie che ragionevolmente si possono chiedere alla Serbia per la sua buona condotta nel futuro. fa premura che a quell'ambasciatore si diano pieni poteri per continuare la discussione col ministro russo, il quale si mostra ben contento di consigliare alla Serbia di cedere in tutto ciò che giustamente le si può chiedere nella sua dignità di Potenza indipendente. Il Macchio promette di so'toporre questo suggerimento al ministro degli Esteri. L'ambasciatore inglese, informato di questa conversazione dall'ambasciatore russo, ne dà comunicazione telegrafica al suo Governo.

27. L'ambasciatore francese a Berlino, Cambon, tenta di far accettare la proposta inglese in favore della pace. Tale azione dovrebbe esercitarsi simultaneamente a Pietroburgo e a Vienna dalle quattro Potenze. Egli propone che si consigli a Vienna di « astenersi da qualunque atto che possa aggravare « la situazione ». Il ministro von Jagow oppone un rifiuto categorico, sebbene il Cambon insista nel mettere in evidenza come, con l'aggruppamento di queste Potenze, si evita di mettere a fronte la « Triplice Alleanza » e la « Triplice Intesa », cosa di

cui si è lamentato sovente von Jagow.

In tutta l'Austria-Ungheria è adottato un regime eccezionale, che sospende quasi tutte le garanzie costituzionali.

Luglio

- 27. Notizie dei giornali viennesi affermano che soldati serbi da una nave sul Danubio hanno fatto fuoco su soldati austriaci appiedati sulla riva sinistra del fiume.
 - Un comunicato ufficioso austriaco annuncia che il governo italiano ha dichiarato che, in un eventuale conflitto fra l'Austria-Ungheria e la Serbia, assumerà un contegno amichevole, conforme ai suoi rapporti d'alleanza.
- » In Austria e in Germania si inneggia alla « Triplice » e si spera nel concorso dell' Italia.
- » Il presidente del Consiglio ungherese, conte Tisza, presentando la relazione delle misure eccezionali in caso di guerra, dichiara che la Monarchia non deporrà le armi prima di essersi assicurate garanzie durature di calma per l'avvenire e di una lunga pace.
- » Numerose navi tedesche si concentrano a Kiel.
- » I.e truppe tedesche di copertura sono mandate ai loro posti.
- » L'Austria-Ungheria fa annunciare dai suoi ambasciatori presso le grandi Potenze che domani « pren-« derà in considerazione i mezzi per indurre la Serbia
 - « alla resipiscenza ».
- 28. Il conte Berchtold risponde all'ambasciatore russo, il quale cerca mostrargli le terribili conseguenze di un conflitto armato dell'Austria-Ungheria con la Serbia, che l'Austria-Ungheria, pure rendendosi conto dei vantaggi che potrebbero derivare da una franca spiegazione con Pietroburgo, non può più indietreggiare. Essersi deciso a malincuore a misure energiche contro la Serbia, ma la crisi essere oramai nella sua fase acuta e l'eccitazione pubblica giunta a tal punto, che, se anche il Governo lo volesse, non potrebbe più acconsentire a nuove trattative, molto più che la risposta della Serbia è una nuova prova della mancanza di sincerità delle sue promesse per l'avvenire.

Luglio

28. Il Sazonof fa un nuovo tentativo presso l'ambasciatore tedesco, al quale dichiara che le misure militari russe (prese sino dal 25) non hanno carattere aggressivo neppure contro l'Austria, essendo dovute unicamente alla mobilitazione di gran parte dell'esercito austro-ungarico; si manifesta pronto a trattative dirette con l'Austria e ad accettare una Conferenza delle quattro Potenze non implicate nella questione, per quanto la Germania non vi sia molto favorevole.

» Il Sazonof telegrafa all'ambasciatore russo a Londra, che dai colloqui con l'ambasciatore germanico s'è confermato nell' impressione che la Germania è piuttosto favorevole all' intransigenza dell'Austria-Ungheria. Il Gabinetto di Berlino, che potrebbe fermare la crisi, pare non eserciti alcuna azione sulla sua alleata, e l'ambasciatore tedesco trova insufficiente la risposta della Serbia. Tale atteggiamento essere particolarmente allarmante: sembrargli che più d'ogni altra Potenza l'Inghilterra sarebbe adatta a tentare ancora di agire a Berlino, per impegnare il governo tedesco all'azione necessaria. Indubbiamente essere la chiave della situazione in mano a Berlino.

In Austria sono richiamati i riservisti di tutte le categorie ed è proclamato lo stato d'assedio in Sla-

vonia, Croazia e a Fiume.

» L'Austria-Ungheria dichiara di essere in istato di guerra con la Serbia. Essa assicura le altre Potenze, anche a nome del governo germanico, che intende rispettare l'integrità territoriale della Serbia, senza per altro dare alcun affidamento circa la sua indipendenza politica.

L'imperatore Francesco Giuseppe emana un proclama a' suoi popoli, rigettando la responsabilità sulla Serbia, che ha sempre tenuto un contegno ostile verso la Monarchia, malgrado la riconoscenza che a questa deve, e da ultimo ha respinto le moderate rivendicazioni del governo austro-ungarico

1914 Luglio

e rifiutato di fare il suo dovere : dichiara che « as-« sume, in quest' ora grave, tutto il peso della sua « decisione e la responsabilità a cui va incontro « verso l'onnipossente Iddio ».

28. La Germania incomincia l'appello individuale dei riservisti e li avvia alle frontiere.

riservisti e ii avvia alle frontiere

28-31. Scambio di telegrammi fra l'imperatore Guglielmo e lo czar di Russia; da essi appare il tentativo dell' imperatore di addossare la causa delle complicazioni alla Serbia e di giustificare la guerra dell' Austria, che lo Czar chiama vergognosa; egli mostra il desiderio di un' intesa fra Russia e Austria e cercherà di favorirla, per quanto le misure militari della Russia rendano più difficile la sua missione; conclude quindi che la responsabilità della pace o della guerra sarà tutta dello Czar. Questi, accennando alla difficoltà di resistere all'irritazione dell'opinione pubblica russa e giustificando le misure militari prese dal suo Governo con i preparativi austriaci, manifesta la maggiore fiducia nel successo della mediazione dell'Imperatore per il bene del nostro paese e per la pace europea.

29. L'ambasciatore inglese a Berlino telegrafa a sir E. Grev di essere stato chiamato nella notte dal Cancelliere, che, manifestatogli il timore di una conflagrazione europea, in caso di attacco della Russia all'Austria, per gli obblighi della Germania quale alleata dell'Austria, gli ha dichiarato che, siccome lo scopo della Germania non è lo schiacciamento della Francia, se l'Inghilterra si mantenesse neutrale, il governo imperiale darebbe ogni garanzia all' Inghilterra di non mirare ad alcun acquisto territoriale a spese della Francia. Chiestogli dall'ambasciatore se tale garanzia si estendeva anche alle colonie francesi, il cancelliere non volle prendere alcun impegno a questo riguardo. Assicurò che, fintantochè gli avversari rispetteranno l' integrità e la neutralità dell'Olanda, la Germania

Luglio

dava affidamento di fare altrettanto. Dall'azione della Francia dipendevano le operazioni che la Germania potrebbe essere costretta a fare nel Belgio, del quale però l'integrità sarebbe, a guerra finita, rispettata dalla Germania, se esso non le si fosse schierato contro. Concluse che scopo costante della sua politica era stato di addivenire ad un'intesa con l'Inghilterra e sperava che le sue assicurazioni potessero formanne la base, per preparare ut accordo per la neutralità generale fra Inghilterra e Germania. A tali aperture l'ambasciatore risponde di credere improbabile che sir E. Grey sia disposto a legarsi a qualsiasi azione nello stato attuale degla avvenimenti e di ritenere invece che vorrà conser

vare piena libertà d'azione.

29. Il Sazonof telegrafa all'ambasciatore russo a Parig che l'ambasciatore tedesco a Pietroburgo gli ha comunicato l'intenzione del suo Governo di mobi litare, qualora la Russia non cessi dai suoi prepa rativi militari. Siccome questi dipendono dalla mo bilitazione dell'Austria-Ungheria, la quale non ha alcun desiderio di accettare un temperamento qual siasi per una soluzione pacifica del conflitto con 1. Serbia, non è possibile aderire al desiderio dell' Germania e non rimane altro che accelerare gli ar mamenti, pensando che la guerra sia inevitabile Invita l'ambasciatore ad avvertire di ciò il govern francese, esprimendogli la sua sincera riconoscenz per la dichiarazione, fattagli da quell' ambasciatore che la Russia può contare interamente sull'appor gio della sua alleata.

In seguito a un telegramma del Kaiser, col qual impegna la sua parola d'onore che la Germani non interverrà, se la Russia s'astiene dal decretar la mobilitazione generale, Nicola II dà ordine di se spendere i preparativi in corso, causati dal passe comminatorio fatto qualche ora prima dall'ambi sciatore d'Austria; ma i capi responsabili dell'ese cito russo, più accorti dello Czar, non obbediscone

Luglio

- 29. Il cancelliere dell'impero germanico telegrafa all'ambasciatore tedesco a Parigi di far osservare al governo francese, che i suoi preparativi militari continuamente crescenti costringeranno la Germania a misure di difesa e a proclamare il pericolo di guerra, che non significherebbe ancora richiamo e mobilitazione, ma aumenterebbe la tensione.
- » Sir E. Grey chiede al governo austro-ungarico che s'impegni a mantenere l'integrità territoriale e l'indipendenza economico-politica della Serbia.
- Prime avvisaglie austro-serbe sul Danubio. I Serbi fanno saltare il ponte fra Belgrado e Semlino: gli Austriaci dai forti di Semlino e da monitori sul Danubio aprono il fuoco contro le posizioni serbe a Belgrado.
- » Il presidente della repubblica francese, Poincaré, e il presidente del Consiglio e ministro degli Esteri, Viviani, ritornano in Francia dalla Russia e sono accolti a Parigi con grandi dimostrazioni patriottiche.
- Incomincia la parziale mobilitazione dell'esercito russo verso la frontiera austriaca (Corpi di Kiev, Odessa, Kazan, Mosca).
- » Il governo belga mette l'esercito sul piede di guerra rinforzato.
- Sir E. Grey dichiara all'ambasciatore francese Cambon che in una lotta di supremazia teutonica o slava non può essere coinvolta l'Inghilterra, e che solo nel caso in cui Francia e Germania debbano prendere parte al conflitto, l'Inghilterra, essendo libera da impegni, prenderà decisioni conformi ai propri interessi; ma all'ambasciatore tedesco afferma che « se Francia e Germania fossero coinvolte « nel conflitto e gli avvenimenti si svolgessero in « modo da far ritenere che gl'interessi britannici « esigessero l'intervento dell'Inghilterra, questa do- « vrebbe intervenire subito e la decisione essere « rapida ». Si chiuda così il periodo d'incertezza

Luglio

dell' Inghilterra, che, non direttamente interessata e sinceramente desiderosa di conservare la pace, temeva, dichiarandosi solidale con la Russia e con la Francia, di nuocere, anzichè giovare, alla causa della pace (1).

29. Il governo italiano dichiara all'ambasciatore d'Austria-Ungheria che una delle basi della Triplice Alleanza è per l'Italia l'art, 7, che riguarda la penisola balcanica, e che su questo articolo è urgente

un accordo (2).

(1) Infatti l'ambasciatore inglese, in un colloquio col ministro degli Esteri russo, gli aveva apertamente dichiarato essere egli in errore se credeva la causa della pace poter progredire qualora l'Inghilterra dichiarasse al governo tedesco, che esso avrebbe avuto a che fara con l'Inghilterra, oltre che con la Russia e la Francia, nel caso in cui avesse appoggiato l'Austria-Ungheria con le armi. L'atteggiamento della Germania si sarebbe fatto più intransigente sotto una tale minaccia. Essi potevano però cercare d'indurla ad usare la sua influenza a Vienna, per evitare la guerra, solamente parlando da amici desiderosi di conservare la pace.

Siccome tale riserbo preoccupava la Russia, perchè rendeva meno forte la sua posizione diplomatica e contribuiva alla intransigenza della Germania e dell'Austria, dove si era diffusa la convinzione che la Russia all'ultimo momento avrebbe finito per cedere, sir E. Grey credette opportuno telegrafare all'ambasciatore a Pietroburgo essergli stato riferito dall'ambasciatore russo che nei circoli tedeschi e austriaci prevaleva l'impressione che, in qualunque circostanza, l'Inghiterra si terrebbe in disparte, impressione che potrebbe produrre deplorevoli effetti: ma tale impressione dovrebbe sparire dopo gli ordini dati alla prima squadra, concentrata a Portlaud, di non disperdersi in congedo dopo le manovre. Egli ha anche spiegato all'ambasciatore russo che la sua osservazione non deve implicare più che una promessa d'azione diplomatica.

(2) Del Trattato della « Triplice Alleanza » si conoscono i seguenti

1º Le Potenze contraenti si promettono scambievolmente pace ed amicizia e non contrarranno alcun rapporto di alleanza o patto diretto contro uno dei loro Stati. Essi si obbligano allo scambio reciproco dei loro punti di vista sulle questioni politiche ed economiche

Luglio

30. Sir E. Grey risponde all'ambasciatore inglese a Berlino circa la richiesta tedesca della neutralità inglese, che il governo di S. M. non può accogliere, neppure per un momento, la proposta del Cancelliere di vincolarsi alla neutralità alle condizioni da esso avanzate, le quali si riducono a lasciare che la Francia sia battuta e le sue colonie occupate: con ciò la Francia perderebbe la sua posizione di grande Potenza e diventerebbe subordinata alla politica germanica. D'altra parte sarebbe una vergo-

di carattere generale che potessero sorgere: oltre a ciò si promettono appoggio reciproco nel limite dei loro particolari interessi.

3º Qualora una o due delle Potenze contraenti, senza diretta provocazione per parte loro, fossero attaccate e si trovassero in guerra con due o più grandi Potenze non firmatario del presente Trattato, il casus foederis sorge immediatamente per tutte le Potenze contraenti.

4º Qualora una grande Potenza non firmataria del presente Trattato minacciasse la sicurezza nazionale d'una delle Potenze contraenti e la nazione minacciata fosse per tal modo costretta a dichiarare la guerra, le altre due si obbligano a mantenere verso la loro alleata una neutralità amichevole. Ognuna si riserva il diritto di partecipare alla guerra, ove ritenga conveniente di fare causa comune con l'alleata.

7º L'Austria-Ungheria e l'Italia nell'intento di mantenere, per quanto è possibile, lo statu quo in Oriente, si obbligano ad adoperarsi con tutta la loro influenza per evitare qualsiasi mutamento territoriale dannoso all'una o all'altra delle Potenze contraenti. Esse si scambieranno tutte le informazioni atte a chiarire le reciproche intenzioni, come pure quelle delle altre Potenze. Se però si desse il caso che, nel corso degli avvenimenti, il mantenimento dello statu quo nel territorio dei Balcani, delle coste e delle isole ottomane dell'Adriatico e dell'Egeo divenisse impossibile, e che, o in conseguenza dell'azione di una terza Potenza o per qualsiasi altra causa, l'Austria e l'Italia fossero costrette a mutare lo statu quo con un'occupazione tempo. ranea o permanente per parte loro, questa occupazione potrà avvenire soltanto dopo precedenti accordi fra le due Potenze, in base al principio del reciproco compenso per tutti i vantaggi territoriali o d'altra specie che l'una o l'altra venisse a conseguire, oltre al presente statu quo, e in modo da soddisfare gl'interessi e le pretese giustificate di ambe le parti.

1914 Luglio

gna per l'Inghilterra stipulare un contratto con la Germania a spese della Francia. E neppure accettabile è il mercato che la Germania propone in merito alla neutralità del Belgio. L'Inghilterra intende conservare per ogni evenienza la sua piena libertà d'azione. L'unico modo di mantenere i buoni rapporti fra Inghilterra e Germania è che esse continuino a lavorare insieme per conservare la pace europea. Se questa sarà conservata « suo sforzo « sarà di promuovere qualche accordo, di cui potreb-« be far parte la Germania, per mezzo del quale « essa potrebbe venire assicurata che nessuna po-« litica aggressiva sarebbe seguita contro di lei o « contro i suoi alleati da parte della Francia, della « Russia e dell'Inghilterra, sia unitamente, sia se-« paratamente ». E conclude: « L'idea è stata finora « troppo utopistica perchè formasse il soggetto di « proposte definitive: ma se la presente crisi sarà « superata, crisi assai più acuta di quante altre l'Eu-« roba abbia attraversato durante molte generazioni, « io ho speranza che il sollievo e la reazione, che ne « seguiranno, potranno rendere possibile un ravvici-« namento più definitivo tra le Potenze di quello che « finora è stato bossibile ».

30. Il re d'Inghilterra interviene indirettamente, cercando di far pressione in senso conciliativo su Guglielmo II per mezzo del principe Enrico di Prussia, appena ritornato in Germania da Londra (1). Il principe Enrico telegrafa a re Giorgio: «....Cre-« dimi che le aspirazioni di Guglielmo a mantenere « la pace sono improntate alla massima sincerità.

⁽¹⁾ Testo del telegramma: «.... Desidero seriamente che una irre-« parabile disgrazia, quale sarebbe una guerra europea, venga evitata.

[«] Il mio Governo fa tutto il suo possibile per persuadere la Russia e « la Francia a sospendere ulteriori preparativi militari, nel caso che

[«] l'Austria si accontenti di occupare Belgrado ed il territorio vicino « della Serbia, come pegno di un infrenamento sufficiente della sua

Luglio

- « Ma i preparativi dei suoi due vicini possono finire « a costringerlo a seguire il loro esempio per la si-« curezza del suo regno, che resterebbe altrimenti « senza difesa ».
- 30. Il governo russo propone alla Germania la formula seguente: « Se l'Austria, riconoscendo che la « questione austro-serba ha carattere di questione « europea, si dichiara pronta ad eliminare dal suo « ultimatum i punti che intaccano i diritti sovrani « della Serbia, la Rusia si impegna a cessare i « suoi preparativi militari »: ma la Germania dichiara inaccettabile per l'Austria la nuova proposta russa.
 - L'ambasciatore francese a Londra, Cambon, informa sir F. Grey degli sconfinamenti tedeschi in Francia, dichiarando che, essendo la pace europea in pericolo e la Francia minacciata d'aggressione, si verificano le due circostanze previste nelle lettere scambiate nel novembre 1912 fra il Grey e il Cambon stesso (v. pag. 174) per discutere sulle eventuali misure da prendersi in comune.
- In Russia si ordina la mobilitazione generale dell'esercito e della flotta in vista dei preparativi militari della Germania.
- » Ordine di mobilitazione generale in Austria-Ungheria. Il Governo cerca di far credere all'intervento dell'Italia a fianco dell'Austria e per ciò viene sequestrata per quattro giorni ogni notizia relativa alla neutralità italiana e in molti luoghi le musiche militari suonano, con gl'inni dei due Imperi, la marcia

[«] propaganda, mentre nello stesso tempo gli altri Stati sospendano « i loro preparativi militari. Ho piena fiducia che Gugliemo userà la

[«] sua grande influenza per indurre l'Austria ad accettare questa propo-

[«] sta: con ciò egli darà prova della collaborazione della Germania e « dell'Inghilterra ad impedire ciò che sarebbe una catastrofe inter-

dell'Inghilterra ad impedire ciò che sarebbe una catastrofe inter-

Luglio

reale italiana, severamente proibita in tutti i 32 anni dell' alleanza.

- 31. Guglielmo II telegrafa al re d'Inghilterra, a proposito dei passi fatti per mezzo del principe Enrico, che, avendo la Russia ordinato la mobilitazione generale dell'esercito e della flotta, senza attendere i resultati della mediazione, alla quale egli lavora, e lasciandolo assolutamente senza avviso, parte per Berlino per assicurare le sue frontiere orientali, sulle quali sono già schierate numerose truppe russe.
- » I,a Germania con due ultimatum chiede alla Russia che entro 12 ore smobiliti non solo dalla parte della Germania, ma anche nei riguardi dell'Austria, e alla Francia di dichiarare, entro 18 ore, se, in un eventuale conflitto fra l'Austria, la Germania e la Russia, intende rimanere neutrale.
- A Berlino gran Consiglio dei ministri tedeschi, presieduto dal Kaiser, il quale poi da una finestra del castello imperiale proclama al popolo plaudente, che la Germania è stata assalita dal nemico, ed egli, che per 25 anni ha cercato la pace, è costretto a snudare la spada, che spera di poter rinfoderare con onore.
- » Il governo tedesco telegrafa all'ambasciatore germanico a Parigi ordinandogli di reclamare dalla Francia la consegna di Toul e Verdun come pegno della neutralità.
- » I./ambasciatore austro-ungarico a Parigi afferma al Viviani che la monarchia austro-ungarica non solo ha intenzione di rispettare l'integrità territoriale della Serbia, ma è anche pronta a discutere con le altre Potenze la natura del suo conflitto con la Serbia.
- » Gli ambasciatori austro-ungarici a Pietroburgo e a Londra affermano che l'Austria-Ungheria è pronta a transigere nella questione serba.

1914 Luglio

31. L'ambasciatore russo a Vienna telegrafa al Sazonof che « malgrado la mobilitazione generale, continua « lo scambio di vedute col conte Berchtold e con i « suoi collaboratori, i quali insistono nell'affermare « che l'Austria-Ungheria non ha mire di conquista,

« ma intende dare una lezione alla Serbia, per avere

« serie garanzie ».

L'ambasciatore inglese a Parigi ha comunicazione dell'ultimatum della Germania alla Russia dal governo francese, il quale annuncia che la Francia, come alleata, deve unirsi alla Russia e desidera sapere se può contare sul concorso dell'Inghilterra e quale sarà l'atteggiamento di questa. Il governo inglese fa rispondere che, pure preparandosi ad ogni evenienza, non crede di potersi, per il momento,

impegnare.

(e seg.). Il governo inglese dà istruzioni agli ambasciatori a Parigi e a Berlino per chiedere immediatamente se i due Governi s'impegnano a rispettare la neutralità del Belgio. La Francia risponde immediatamente che è risoluta a rispettarla e che solo nel caso di violazione da parte di un'altra Potenza potrà trovarsi nella necessità di violarla essa pure. Il segretario di Stato tedesco agli Esteri all'ambasciatore inglese risponde di dover prima consultare l'Imperatore e il Cancelliere e di esitare a rispondere, non volendo svelare i piani della campagna. Il Grev insiste, manifestando all'ambasciatore tedesco il suo rammarico per la risposta evasiva, e dichiara che una violazione della neutralità da parte di uno dei belligeranti renderà difficile il frenare il sentimento pubblico inglese. Allora l'ambasciatore tedesco chiede senz'altro se, nel caso in cui la Germania promettesse di rispettare la neutralità del Belgio, l'Inghilterra s'impegna a rimanere neutrale: al che il Grey risponde di non poter dare questa assicurazione. L'ambasciatore insiste, cerca conoscere le intenzioni dell'Inghilterra e domanda

Luglio

che si formulino le condizioni alle quali l'Inghilterra s'impegnerebbe alla neutralità, facendo intendere che per ottenerla la Germania potrebbe forse garantire l'integrità della Francia e delle sue colonie. Il Grey tronca il colloquio dichiarando in forma cortese, ma recisa, di dover rifiutare qualunque promessa di neutralità a simili condizioni e che l'Inghilterra desidera aver piena libertà d'azione.

31. A Vienna si riprendono le conversazioni fra il ministro degli Esteri e l'ambasciatore russo, e l'ambasciatore austriaco a Pietroburgo è autorizzato a parlare col Sazonof, a dare spiegazioni sull'ultimatum austriaco alla Serbia, e a discutere suggerimenti e questioni riguardanti le relazioni austro-russe. Sir E. Grey, dando queste notizie all'ambasciatore inglese a Pietroburgo, gli comunica che l'ambasciatore tedesco lo ha invitato a fare premure al governo russo perchè mostri buona volontà nelle discussioni e arresti i suoi preparativi militari. Per parte sua ha informato l'ambasciatore tedesco che, riguardo a questi, non vedeva come si potesse far premura alla Russia di sospenderli, a meno che si ponesse qualche limite da parte dell'Austria all'avanzata delle sue truppe in Serbia.

La Bulgaria, l'Olanda e la Spagna proclamano la propria neutralità.

» Assassinio di Jaurès, leader dei socialisti francesi. L'assassino arrestato, lo studente Paolo Villain, dichiara di averlo ucciso, perchè lo considerava, dopo la sua campagna contro la ferma triennale, come un nemico della Francia.

(notte). Il Wolff Bureau pubblica la seguente dichiarazione: « L'ambasciatore di Germania a Pie-« troburgo avendo annunciato che è stata ordinata la « mobilitazione generale dell' esercito e della flotta « russa, l' Imperatore, conformemente all'articolo 68 « della Costituzione (Baviera esclusa), ha decretato

Luglio

« lo stato chiamato minaccia di guerra ». Ordinanza

analoga viene diramata per la Baviera (1).

31. Il ministro di Francia a Bruxelles rinnova al Davignon, ministro degli Esteri del Belgio, la dichiarazione, fatta altre volte, che la Repubblica rispetterà assolutamente la neutralità del Belgio.

Colloquio fra il ministro di Germania a Bruxelles e il segretario generale del ministro degli Esteri belga. Questi ricorda le dichiarazioni dell'anno prima del ministro degli Esteri tedesco circa la neutralità del Belgio: spiega la portata dei provvedimenti militari decisi dal Governo come conseguenza della volontà del Belgio di compiere i suoi obblighi internazionali, ma nega che in alcun modo implichino sfiducia verso i vicini; infine gli richiama alla mente che nel 1911 e nel 1913 il cancelliere germanico aveva dichiarato che la Germania non aveva alcuna intenzione di violare la neutralità del Belgio, garantita da trattati internazionali.

31-10 agosto. Pattuglie di cavalleria tedesca sconfinano

in Francia

Agosto

1º. La Russia avverte i governi di Parigi e di Londra dell'ultimatum della Germania e della sua risoluzione di non rispondere.

» L'ambasciatore di Germania a Parigi si reca dal Viviani per dirgli che non gli era riuscito di decifrare i telegrammi pervenutigli dal suo Governo,

⁽¹⁾ Con lo «stato di minaccia di guerra » vengono stabilite tutte le misure militari alla frontiera, quelle per la protezione delle ferrovie, con la conseguente restrizione del servizio postale, telegrafico e ferroviario, secondo le esigenze militari, la proibizione di pubblicare notizie sui movimenti di truppe e sui mezzi di difesa, e viene proclamato per la Prussia e per il resto dell'Impero lo stato d'assedio.

Agosto

e il Viviani l'informa che il Presidente ha firmato il decreto di mobilitazione per rispondere alla mobilitazione tedesca, e gli esprime la sua meraviglia che la Germania abbia preso una simile misura, mentre continuavano ancora gli scambi di vedute amiche voli fra la Russia, l'Austria e le Potenze: aggiunge che la mobilitazione non vuol dire la guerra e che l'ambasciatore di Germania può rimanere a Parigi, come quello di Russia rimane a Vienna e quello d'Austria-Ungheria a Pietroburgo.

1º. Re Giorgio d'Inghilterra risponde al telegramma di Guglielmo II del 31 luglio di aver spedito allo Czar un telegramma urgente, dichiarandosi pronto a fare tutto ciò che è in suo potere per facilitare la ripresa dei negoziati fra le Potenze interessate.

» Verso il mezzodì il governo italiano annuncia, con un comunicato della « Stefani », che per il duplice ultimatum della Germania alla Russia e alla Francia la guerra è giudicata inevitabile, che lo spirito e la lettera della «Triplice Alleanza» sono tali che per l' Italia non si verifica il casus foederis, e che l' Italia manterrà verso gli Alleati un atteggiamento amichevole di carattere diplomatico e aspetterà lo svolgersi degli avvenimenti. Alla sera un Consiglio di ministri, con l'intervento dei capi di Stato Maggiore dell' esercito e della marina, conferma la decisione. Il ministro degli Esteri, contemporaneamente alla nota ufficiosa della « Stefani », fa, su alcuni giornali, una comunicazione ufficiosa, nella quale si dice che l'Italia terrà un contegno benevolo tanto verso gli Alleati quanto verso gli altri belligeranti « in modo « da trovarsi in grado, a un dato momento, di ren-« dere qualche servigio nell' interesse della pace, ma « che qualora gli avvenimenti fossero per delinearsi « in modo da far ritenere probabile un rimaneggia-« mento territoriale, ovvero uno spostamento d'equi-« librio, il governo italiano dovrebbe provvedere alla « tutela degli interessi nazionali ».

Agosto

1º. La Svizzera proclama il servizio di picchetto di
tutto l'esercito federale e mette immediatamente
sul piede di guerra le unità della Landsturm, necessarie per il servizio di sorveglianza lungo le vie
di comunicazione, come misure di precauzione indispensabili a salvaguardare la neutralità (1).

Alle 18 è pubblicato in Francia il decreto per la mobilitazione generale; primo giorno il 2 agosto. Contemporaneamente il presidente della Repubblica dirige un proclama alla nazione per informarla che, malgrado la costante volontà di pace della Francia, la situazione si è andata aggravando e che, pure desiderando ardentemente una soluzione pacifica,

occorre prepararsi e prendere misure.

Il principe Lichnowshy, ambasciatore tedesco a Londra, telegrafa che sir E. Grev gli ha chiesto per telefono se crede poter dichiarare che, nel caso in cui la Francia conservasse la sua neutralità, la Germania non assalirebbe la Francia in una guerra tedesco-russa: al che egli rispose che credeva di potersi assumere la responsabilità di una risposta affermativa. Ricevuta questa comunicazione, Guglielmo II telegrafa a re Giorgio, che per motivi tecnici la mobilitazione tedesca fu già ordinata verso le due fronti Est e Ovest, che deve farsi secondo i preparativi e che è impossibile dare un contrordine. essendo il telegramma giunto tardi. Tuttavia se la Francia offre la sua neutralità, che deve essere garantita a mezzo della flotta e dell'esercito inglese, egli si asterrà naturalmente da un'offensiva contro la Francia e impegnerà le sue truppe altrove. Spera che la Francia non diventerà nervosa. Ha dato intanto ordine di telegrafare e telefonare che le sue truppe si astengano dal varcare la frontiera fran-

⁽¹⁾ Il servizio di picchetto vieta ai cittadini che hanno obblighi militari di abbandonare il proprio Cantone.

Agosto

cese. Contemporaneamente il Cancelliere telegrafa al principe Lichnowsky press' a poco le stesse cose, e con più precisione garantisce che le truppe tedesche non varcheranno la frontiera francese sino alle 19 del 3 agosto, nell'attesa che a quell'ora sia arrivata la promessa dell' Inghilterra. Ma poche ore dopo re Giorgio telegrafa a Guglielmo che deve esistere un malinteso e che il Grev all' indomani vedrà il Lichnowsky per chiarirsene. Contemporaneamente il Lichnowsky telegrafa al Cancelliere che le iniziative di sir E. Grey, nel desiderio di stabilire la possibilità di una neutralità permanente dell' Inghilterra, furono compiute senza un precedente contatto con la Francia e senza aver notizia della mobilitazione, e che nel frattempo sono state tralasciate come infruttuose. Dalla confusione di questo telegramma appare che quell'ambasciatore, che telegrafava una comunicazione così importante su una semplice telefonata, aveva preso un granchio colossale. Tuttavia il Lichnowsky nella sua famosa Memoria dice che il mattino del 1º agosto sir W. Tyrrel andò a trovarlo per dirgli che il suo capo sperava sempre di trovare un accomodamento e chiedergli se la Germania resterebbe neutrale se lo restasse la Francia: e aggiunge: « J'avais compris que « nous devions être prêts à ménager la France, mais « il avait voulu dire que nous devions de toutes fa-« cons rester neutres, même vis-à-vis de la Russie, «Ce fut là le 'malentendu' bien connu» (!). 1º. Alle 19,30 l'ambasciatore di Germania a Pietroburgo

onsegna al ministro degli Esteri una nota, nella quale accusa la Russia di avere proceduto alla mobilitazione generale senza attendere il risultato della mediazione assunta dal Kaiser d'accordo con l'Inghilterra, ponendo la Germania di fronte a un pericolo grave e imminente, che ne compromette la sicurezza e la esistenza. La Russia avendo rifiutato di cessare dalle misure militari e manifestato con

Agosto

ciò che la sua azione è diretta contro la Germania, d'ordine del suo Governo egli comunica che «S. M. «1' imperatore, suo augusto Sovrano, in nome del-« l' Impero, rilevando la sfida, si considera in istato

« di guerra ».

1º. Avendo un comunicato tedesco fatto ricadere la responsabilità della guerra sulla Russia, il ministro Sazonof dichiara, in una circolare ai rappresentanti della Russia all'estero, che la mobilitazione russa è stata provocata dalla enorme responsabilità che il Governo avrebbe assunto non prendendo tutte le misure di precauzione in un momento nel quale l'Austria. limitandosi a trattative di carattere dilatorio, bombardava Belgrado e procedeva alla mobi-litazione generale: che dopo l'impegno preso dallo Czar, sulla sua parola, di fronte all' imperatore di Germania, di non fare alcun atto aggressivo fino a che duravano le trattative con l'Austria, e dopo tutte le prove date dalla Russia del suo sincero amore per la pace, la Germania non aveva il diritto di dubitare della dichiarazione del governo russo, che avrebbe accettato con immenso compiacimento qualunque soluzione pacifica, compatibile con la dignità e l'indipendenza della Serbia: che un'altra soluzione essendo incompatibile con la dignità della Russia, avrebbe certamente rotto l'equilibrio europeo, assicurando l'egemonia della Germania: che questo carattere, più che europeo, mondiale, del conflitto, è infinitamente più importante del pretesto che lo ha creato: che con la sua deliberazione di dichiarare guerra alla Russia, nel momento in cui continuavano le trattative con le Potenze, la Germania si è assunta una ben grave responsabilità. » Il ministro degli Esteri francese, Viviani, telegrafa all' ambasciatore francese a Londra, che l'esercito tedesco ha i suoi avamposti al limite della frontiera e che il giorno prima pattuglie tedesche

per due volte sono penetrate nel territorio della

Agosto

Repubblica, mentre gli avamposti francesi sono a 10 km. dalla frontiera; che tutto il 16º corpo di Metz, rinforzato da una parte dall' 8º, venuto da Treviri e Colonia, occupa la frontiera da Metz al Lussemburgo, e che il 15º corpo di Strasburgo è ammassato alla frontiera francese: che gli Alsaziani-Lorenesi sono minacciati di fucilazione se tentano passare la frontiera; che i riservisti a decine di migliaia sono richiamati in Germania, onde la mobilitazione è cominciata, mentre la Francia non ha ancora chiamato un uomo della riserva: aggiunge che le informazioni avute concordano nell'accertare che i preparativi tedeschi sono incominciati il 25 luglio, giorno della rottura delle relazioni fra l'Austria-Ungheria e la Serbia: conclude che questi elementi, uniti a quelli contenuti nel telegramma del giorno prima, permettono di dare la prova al governo inglese delle intenzioni pacifiche della Francia e aggressive della Germania.

1º. La Confederazione del Lavoro francese pubblica un manifesto ai proletari, nel quale, accennando agli sforzi fatti in favore della pace dalla Confederazione internazionale operaia, rinuncia implicitamente allo sciopero generale, a cui più volte ha dichiarato di

voler ricorrere in caso di guerra (1).

» Hervé, capo del partito antimilitarista e dei sans patrie francesi, scrive al Ministero della Guerra domandando, come favore speciale, d'essere incorporato nel primo reggimento che partirà per la frontiera.

⁽¹⁾ Il governo francese, dopo le manifestazioni antimilitariste dei sindacalisti e le loro dichiarazioni di voler ricorrere allo sciopero generale per impedire la guerra, aveva fatto preparare dalla polizia una lista dei sindacalisti e degli herveisti che dovevano essere mandati in luoghi di relegazione, ma dichiarando di non volersi servire di questa lista perchè aveva fiducia nel patriottismo del popolo, senza disstinzione di partiti, trattandosi della difesa della patria ingiustamente aggredita.

Agosto

1º. L' imperatore d'Austria telegrafa al re d'Italia che conta sul suo appoggio (1).

2. Il re d'Italia risponde all'imperatore d'Austria promettendo un atteggiamento cordiale e amiche-

vole (2).

» Il ministro degli Esteri d'Italia ripete all'ambasciatore d'Austria, che condizione essenziale della «Triplice Alleanza» è che la politica balcanica delle due nazioni sia identica, e che è necessario chiarire subito la portata dell'art. 7º del Trattato.

» Papa Pio X pubblica un fervoroso appello al clero e ai cattolici perchè preghino Iddio, onde « mosso « a pietà, allontani quanto prima le funeste faci di « guerra ed ispiri ai supremi reggitori delle na-

« zioni pensieri di pace e non di afflizione ».

» L'ambasciatore tedesco a Roma si reca dal ministro degli Esteri per comunicare ufficialmente la dichiarazione di guerra della Germania alla Russia. Il ministro degli Esteri gli dichiara ciò che già è

(1) « La Russia, che si arroga il diritto di immischiarsi nel nostro « conflitto con la Serbia, ha mobilitato il suo esercito e la sua flotta « e minaccia la pace d'Europa. D'accordo con la Germania, sono « deciso a difendere i diritti della « Triplice Alleanza » ed ho ordinato « la mobilitazione delle mie forze militari di terra e di mare. Noi « dobbiamo trent'anni di pace e di benessere al Trattato che ci uni» sce e la cui identica interpretazione da parte dei nostri Governi è « da me accolta con soddisfazione. Sono felice in questo momento sove lenne di poter contare sull'appoggio dei miei alleati e dei loro po« tenti eserciti, ed esprimo i voti più calorosi per il successo delle nostre « armi e per il glorioso avvenire dei nostri paesi.

« FRANCESCO GIUSEPPE ».

(2) « Ho ricevuto il telegramma di V. M. Non ho bisogno di a assicurare la M. V. che l' Italia, la quale ha fatto tutto ciò che « si poteva per mantenere la pace e farà tutto quello che è in suo « potere per ristabilire al più presto possibile la pace, osserverà verso « i suoi alleati un'attitudine cordialmente amichevole, rispondente al « Trattato della « Triplice Alleanza », ai suoi sinceri sentimenti ed ai

" grandi interessi che deve tutelare.

[«] VITTORIO EMANUELE ».

Agosto

stato comunicato per mezzo dei giornali: che l'Italia, in conformità allo spirito e alla lettera dell'Alleanza, rimane neutrale, e manifesta i sentimenti più amichevoli per le due alleate.

 Il governo italiano pubblica il decreto reale per la sospensione delle operazioni di Borsa sino a nuovo

ordine.

» Il Consiglio dei ministri concorda la formula della dichiarazione ufficiale di neutralità in questi termini: «Trovandosi alcune Potenze d'Europa in « istato di guerra, ed essendo l'Italia in istato di pace « con tutte le parti belligeranti, il Governo del « Re, i cittadini e le autorità del Regno hanno l'ob-« bligo di osservare i doveri della neutralità se-« condo i principii del diritto internazionale. Chiun-« que violi questi doveri subirà le conseguenze del « proprio operato e incorrerà, quando ne sia il caso, « nelle pene sancite dalle leggi ». Il Consiglio delibera anche il richiamo delle classi 1889 e 1890, dovuto, secondo un comunicato ufficioso, «a sem-« plici misure di cautela, perchè la neutralità del-« l'Italia sia neutralità vigile e armata ». La dichiarazione della neutralità dell'Italia provoca grandi dimostrazioni di simbatia a Londra e a Parigi e favorevoli commenti della stampa russa, mentre per parecchi giorni i giornali austro-ungarici e tedeschi non fanno commenti.

» Un decreto reale vieta l'esportazione dall' Italia di

molti generi di prima necessità.

Le truppe tedesche, col pretesto che truppe francesi sono in marcia verso il Lussemburgo, invadono il territorio neutrale del Lussemburgo e occupano il palazzo del Governo: e, sebbene tra Germania e Francia ancora non vi sia stato di guerra, passano anche la frontiera francese presso Longwy.

» È proclamato in Francia lo stato d'assedio.

» Lo czar di Russia pubblica un proclama al suo popolo, nel quale, accennando alle straordinarie di-

1914 Agosto

mostrazioni fatte da esso quando l'Austria-Ungheria presentò alla Serbia imposizioni assolutamente inaccettabili per uno Stato sovrano, rimprovera all'Austria di avere accolto con disprezzo la risposta conciliante e pacifica del governo serbo e, respingendo la mediazione benevola della Russia, di essersi affrettata ad aggredire la Serbia a mano armata col bombardamento della città aperta di Belgrado. La Russia dovette perciò mettere sul piede di guerra l'esercito e la flotta, ma tuttavia fece ogni sforzo per far riuscire pacificamente le trattative in corso. Intanto la Germania non badando alle assicurazioni, datele dalla Russia, che le sue misure non avevano alcuna intenzione ostile a suo riguardo, pretese che tali misure fossero contromandate e, ricevuto un rifiuto, dichiarò improvvisamente guerra alla Russia. Si tratta quindi non solo di difendere una nazione sorella ingiustamente offesa, ma di difendere l'onore, la dignità, l'integrità della Russia e la sua posizione fra le grandi Potenze. Invita il suo popolo a dimenticare le discordie intestine e a levarsi come un sol uomo per respingere l'insolente attacco del nemico.

2. È pubblicato in Russia un ukasè imperiale, col quale si convocano per il giorno 8 il Consiglio di Stato e la Duma « desiderando l'Imperatore di tro-« varsi in perfetta unione col suo popolo di fronte « alle grandi prove che aspettano la Russia ».

Il granduca Nicola Nicolajevic è nominato capo

supremo dell'esercito russo.

Alle 19 il ministro di Germania a Bruxelles consegna al ministro belga degli Esteri una nota-ultimatum chiedendo il libero passaggio delle truppe tedesche per il Belgio (1).

⁽I) L'ultimatum era così concepito: « Il governo tedesco ha « ricevuto notizie sicure, secondo le quali forze francesi avrebbero « l'intenzione di marciare sulla Mosa per Givet e Namur: queste noti-

Agosto

 Gl'incrociatori tedeschi Goeben e Breslau bombardano i porti di Bona e Philippeville in Algeria.

» Al mattino il segretario di Stato agli Esteri visita l'ambasciatore francese a Berlino, in seguito alla nota inviatagli contro l'aggressione di truppe tedesche in territorio francese, e alla sua volta si lamenta di pretesi atti aggressivi compiuti in Germania da aviatori francesi venuti dal Belgio. Dopo aver dichiarato che di tali atti, inverosimili, non ha notizia, l'ambasciatore, sull'affermazione del segretario di Stato, di non aver letto quella nota, glie ne dà lettura, richiamando la sua attenzione sul fatto che un ufficiale tedesco, comandante un distaccamento, si è avanzato fino al villaggio francese di Jonchery, a 10 km. dalla frontiera, e ha

[«] zie non lasciano alcun dubbio sulle intenzioni della Francia di mar-« ciare contro la Germania attraverso il territorio belga. Il governo

[«] imperiale tedesco non può non temere che il Belgio, malgrado tutta da sua buona volontà, non sia in grado di respingere ed opporsi con

[«] successo ad una marcia francese con un piano cosi esteso, in mode

[«] successo ad una marcia francese con un piano così esteso, in mo

[«] da dare alla Germania la necessaria sicurezza contro questa marcia

[«] è un dovere imperioso di conservazione per la Germania di preve nire questo attacco del nemico

[«] Il governo tedesco sarebbe oltremodo dolente, che il Belgia « considerasse come un atto di ostilità il fatto che queste misure de « nemici della Germania la obbligano a violare essa pure il territorio

[«] Per dissipare qualunque malinteso il governo tedesco dichiar:

^{∢ 1}º La Germania non ha alcuna intenzione ostile contro il Bel

[«] gio. Se il Belgio consente, nella guerra che sta per incominciare, :

[«] I rendere un atteggiamento di neutralità amichevole di fronte alli « Germania, il governo tedesco da parte sua si impegna, al moment

[«] della pace, a garantire l'integrità e l'indipendenza del regno, i « tutta la sua estensione.

^{« 2}º La Germania si impegna, con questa condizione, ad evacuar « il territorio belga, appena conclusa la pace.

^{« 3}º Se il Belgio mantiene un atteggiamento amichevole, 1

[«] Germania è pronta, d'accordo con le autorità del governo belga,

Agosto

ucciso un soldato francese. Intanto una gran folla si raccoglie davanti all'ambasdiata emettendo grida ostili contro la Francia. Alla domanda di spiegazione dell'ambasciatore, il segretario risponde che probabilmente l'ambasciatore tedesco a l'arigi avrà ordine di chiedere i passaporti e che in seguito egli riceverà i suoi. Alle 18 infatti gli sono consegnati i passaporti e, dopo ordini e contrordini continui, senza tener conto delle norme di cortesia internazionale, è fatto partire con tutto il personale dell'Ambasciata per la Danimarca.

3. Il Consiglio dei ministri d'Inghilterra delibera sull'atteggiamento da tenere di fronte alla guerra, fissa le dichiarazioni da farsi all'indomani alla Camera dei Comuni e formula questa dichiarazione, che, dopo il Consiglio, il Grey consegna all'ambasciatore francese: «Sono autorizzato ad assicurare
« che, se la flotta germanica entra nella Manica o
« attraversa il mare del Nord per intraprendere
« operazioni ostili contro le coste o le navi fran-

« cesi. la flotta britannica darà loro tutta la pro-

[«] comperare con denaro contante tutto ciò che è necessario alle sue « truppe e ad indennizzarlo di tutti i danni causati nel Belgio dalle « sue truppe.

^{« 4}º Se il Belgio si comporta in modo ostile contro le truppe te-« desche, e specialmente se oppone difficoltà alla loro marcia in avanti « con la resistenza delle fortificazioni della Mosa, o con distruzione di « strade, ferrovie, tunnels o altre opere d'arte, la Germania sarà « obbligata, con rincrescimento, a considerare il Belgio come nemico.

[«] În questo caso la Germania non potrebbe prendere alcun e impegno di fronte al regno, ma dovrebbe lasciar regolare ulterior-« mente le relazioni fra i due Stati dalla decisione delle armi.

[«] Il Governo ha la ferma speranza che tale eventualità non si produrrà, e che il governo belga saprà prendere in considerazione « le misure appropriate per impedire che fatti, come quelli ai quali « si accenna, possano prodursi.

[«] In questo caso le relazioni di amicizia che uniscono i due Stati « vicini saranno mantenute in modo durevole ».

Agosto

« tezione che potrà. Questa assicurazione è natu-« ralmente subordinata alla sanzione da parte del

« Parlamento alla politica del governo di S. M.,

« e non dovrà considerarsi come vincolante il go-« verno di S. M. finchè non si verifichi da parte

« della flotta germanica l'atto di cui sopra ».

3. Alle ore 7 il governo del Belgio risponde alla notaultimatum della Germania, che la nota ha provocato nel governo del Re un profondo e doloroso stupore: che gl'intendimenti attribuiti alla Francia sono in contraddizione con le dichiarazioni formali avute il 1º agosto dal governo della repubblica francese: che in caso di violazione della sua neutralità il Belgio adempirà tutti i suoi doveri internazionali e il suo esercito opporrà all'invasore la più vigorosa resistenza; che l'indipendenza e la neutralità del Belgio sono consacrate dai trattati del 1839, confermate dai trattati del 1870, sotto la garanzia delle Potenze, e segnatamente dal governo di S. M. il re di Prussia: che il Belgio è sempre stato fedele ai suoi obblighi internazionali, ha osservato i suoi doveri con uno spirito di leale imparzialità e non ha trascurato nessuno sforzo per mantenere e far rispettare la sua neutralità: che l'attentato alla sua indipendenza, minacciato dal governo tedesco, sarebbe una flagrante violazione del diritto delle genti, e che nessun interesse strategico giustifica la violazione del diritto: che il governo belga, con l'accettare le proposte notificategli, sacrificherebbe l'onore della nazione e tradirebbe i suoi doveri verso l'Europa : che, conscio della parte che il Belgio rappresenta da più di So anni nella civiltà del mondo, si rifiuta a credere che l'indipendenza del Belgio non possa essere conservata se non con la violazione della sua neutralità : che se questa speranza fosse delusa, il governo belga è fermamente deciso a respingere, con tutti i mezzi di cui dispone, ogni attentato al suo diritto.

Agosto

- Il Belgio fa appello alle Potenze garanti della neutralità sua.
- Alle 18,45 l'ambasciatore tedesco a Parigi presenta al Viviani, presidente del Consiglio, una nota, con cui la Germania, dichiarandosi aggredita da aviatori francesi che hanno violato la neutralità del Belgio, si considera in istato di guerra con la Francia.
- II presidente del Consiglio francese, Viviani, telegrafa all'ambasciatore francese a Berlino di chiedere i passaporti e lasciare immediatamente Berlino col personale dell'Ambasciata. Nel tempo stesso lo prega di protestare in iscritto contro la violazione della neutralità del Lussemburgo, contro l'ultimatum mandato al Belgio e contro la falsità di un preteso progetto d'invasione di questi due paesi da parte degli eserciti francesi.
- sarà fatta pressione dalla Germania perchè abbandoni la neutralità, l'Inghilterra si aspetta che resista con ogni mezzo in suo potere, e in tal caso l'Inghilterra è disposta ad unirsi alla Russia e alla Francia per difendere il Belgio con la forza e garantirne per l'avvenire l'integrità e l'indipendenza. Conosciuto poi l'ultimatum al Belgio, telegrafa a Berlino protestando contro la violazione di un trattato a cui ha partecipato anche la Germania, e chiedendo d'urgenza l'assicurazione formale che la domanda fatta al Belgio non avrà seguito e la sua neutralità sarà rispettata.
- » Gl'imperiali di Russia ritornano a Pietroburgo entusiasticamente acclamati da una immensa moltitudine.
- Nella notte le truppe tedesche passano le frontiera belga a Gemmeniche, mirando direttamente a Liegi.
- » Il re del Belgio Alberto si pone a capo del suo esercito con questa dichiarazione: « Voglio io stesso

Agosto

« comandare le mie truppe e disputare al nemico « ogni palmo del mio territorio, per quanto for-

« midabile possa essere la forza dell'invasore e

« per quanto grandi sacrifici la nostra resistenza

« possa provocare. Morire in simili condizioni è

« un privilegio per un sovrano patriottico ».

4. Nella mattinata è diffuso a Londra un comunicato dell' Ambasciata tedesca con una nuova proposta della Germania, per la quale questa s'impegna a non attaccare la Francia per mare dal Nord o la costa belga e olandese, se l'Inghilterra s'impegna a rimanere neutrale. Con ciò l'Inghilterra può rendere alla Francia il massimo servigio, come se l'aiutasse in guerra, e, tenendosi armata, come Potenza neutrale, la sua neutralità sarebbe diplomaticamente più forte e gioverebbe alla Francia per una rapida fine delle ostilità, meglio che se fosse implicata nella guerra.

Il governo inglese mobilita l'esercito e la flotta e nomina Lord Kitchener ministro della Guerra.

Alla Camera francese il presidente del Consiglio Viviani legge un messaggio del presidente della Repubblica, nel quale ricorda tutte le ultime provocazioni della Germania e dichiara che la Francia, di null'altro più desiderosa che di scongiurare la guerra, è stata oggetto, prima ancora della dichiarazione di guerra, di un'aggressione premeditata e brutale, che è una sfida insolente al diritto delle genti. Così conchiude: a La Francia vede « già da ogni parte del mondo civile venire verso « di sè la simpatia ed i voti, perchè essa rappre-« senta oggi, ancora una volta, dinanzi all' Universo « la libertà, la giustizia e la ragione ». Dopo questa lettura il Viviani fa l'esposizione di tutte le trattative diplomatiche e delle pratiche della Francia per la pace, inutili per la premeditazione della Germania, e delle aggressioni della Germania, Legge la dichiarazione del Grey, riguardo alla Francia,

1914 Agosto

alla Camera dei Comuni (1). Infine accenna alla neutralità dell' Italia, suscitando un' entusiastica ovazione della Camera: «L' Italia, nella chiara co-«scienza del genio latino, ci ha notificato che intende «mantenere la neutralità. Questa decisione ha «avuto in tutta la Francia un'eco di gioia sincera. «Mi sono reso interprete presso l'incaricato d'af-«fari d' Italia, dicendogli quanto mi rallegri che le due sorelle latine, che hanno la stessa origine « e gli stessi ideali e un passato di gloria comune, « non si trovino in contrasto».

1. Sir E. Grev alla Camera dei Comuni fa dichiarazioni sulla situazione. Accennato alle assicurazioni date alla Francia nel caso di aggressione alle sue coste e fatta la storia delle relazioni tra Francia e Inghilterra di fronte ai passati pericoli di guerra, dichiara che l'Inghilterra ha con la Francia una amicizia di lunga durata e che ciascuno deve chiedere al proprio cuore quale sia l'estensione degli obblighi imposti da tale amicizia. Annuncia che avendo il re del Belgio, minacciato nella sua neutralità, telegrafato un supremo appello per l'intervento diplomatico dell'Inghilterra, questa è già intervenuta: e, ricordate le trattative per il rispetto alla neutralità del Belgio, afferma che, avendo l'Inghilterra grandi e vitali interessi per l'indipendenza e l'integrità del Belgio, se questo fosse costretto a sottomettersi e a concedere che la sua neutralità fosse violata, la situazione sarebbe chiara. Il go-

⁽¹⁾ È alquanto diversa, ma più concisa e fiera, di quella letta all'ambasciatore francese (v. pag. 243): « Nel caso che la squadra tedesca » passasse lo Stretto o risalisse il mare del Nord per passare a nord « dell'Inghilterra allo scopo d'attaccare le coste francesi o la marina « mercantile francese, le squadre inglesi interverranno per prestare « alla marina francese la loro completa protezione, in modo che, da « quel momento, l'Inghilterra e la Germania sarebbero in istato di « guerra ».

Agosto

verno è pronto all'eventualità di dover impiegare tutte le forze della nazione per difendersi quando

ne venga il momento.

4. Durante una sospensione della seduta della Camera inglese, l'ambasciatore belga comunica al Grey che il suo Governo ha deliberato di resistere e che le truppe tedesche sono entrate nel Belgio. Dando notizia di ciò alla Camera, il Grey annuncia che il Governo considera con la più grave attenzione questa informazione.

» Il cancelliere germanico parla al Reichstag per giustificare la condotta della Germania, sostenendo che essa è stata aggredita mentre si adoperava in tutti i modi per mantenere la pace e, affermando che la Francia ha per prima violato la frontiera germanica, giustifica l'invasione del Belgio e del Lussemburgo con la necessità della difesa, poichè necessità non conosce legge. Ciò è contrario al diritto delle genti, la Germania riconosce il suo torto. e lo riparerà non appena sia raggiunto lo scopo militare. Così conclude: « Io ripeto le parole del « Kaiser: La Germania va alla lotta con coscienza « pura. Noi combattiamo per i frutti del nostro la-« voro pacifico, per l'eredità del nostro passato e « per il nostro avvenire. Non sono ancora passati « i 50 anni di cui parlava Moltke, trascorsi i quali « noi avremmo dovuto armarci per difendere l'ere-

« dità e le conquiste del 1870. Ora è venuta per il « nostro popolo la grande prova. Ma noi le andiamo « incontro con sicura coscienza. Il nostro esercito è

« in campo; la nostra flotta è pronta; dietro ad essi « vi è tutto il popolo tedesco! Tutto il popolo tedesco

« fino all'ultimo uomo ». A nome dei socialisti Haase dichiara: « Fino all'ultimo momento ab-« biamo lottato per mantenere la pace. Non giovò.

« Ora che si tratta della difesa della patria e di « votare i mezzi finanziari per sostenerla contro

« l'attacco dello czarismo, nell'ora del pericolo in-

Agosto

« somma, noi siamo con la Patria ». È il Reichstag approva all'unanimità un credito di guerra di 5 miliardi.

4. Nella notte il governo inglese decide la partecipazione alla guerra se sarà violata la neutralità del Belgio, e sir E. Grey telegrafa all'ambasciatore inglese a Berlino, che, in conseguenza dell'ultimatum al Belgio e della violazione del suo territorio, il governo inglese deve ripetere la richiesta, a cui già la Germania ha risposto con un rifiuto, se essa intende dare la medesima dichiarazione fatta dalla Francia rispetto al Belgio, fissando per la risposta a Londra la mezzanotte. Altrimenti l'ambasciatore è invitato a chiedere i passaporti e significare che il governo di S. M. si sente obbligato a fare tutti i passi in suo potere per sostenere la neutralità del Belgio e l'osservanza di un trattato stipulato dalla Germania non meno che dall'Inghilterra.

Il governo inglese informa, in modo cortese e riguardoso, la Sublime Porta della « necessità per « l'Inghilterra di ritenere tutte le navi disponibili, « assicurando che le perdite finanziarie o di altro « genere della Turchia saranno debitamente rico « nosciute ». Anche re Giorgio con un messaggio personale al Sultano gli esprime il desiderio che « egli comprenda come le esigenze della difesa dei « dominii del Re sono l'unica ragione per la de « tenzione di queste navi, detenzione che non du « rerà a lungo, essendo intenzione del governo di « S. M. di renderle al governo ottomano alla fine « della guerra, qualora la Turchia mantenga una « rigida neutralità ». In una conversazione con l'anbasciatore inglese, però, il gran Visir qualificava

l'atto dell' Inghilterra come poco amichevole. L'ambasciatore inglese a Berlino chiede al segretario di Stato germanico per gli Esteri, se il governo imperiale si asterrà dal violare la neutralità del

Agosto

Belgio. Alla risposta che ormai le truppe germaniche hanno già varcato la frontiera belga e che la Germania dovette ricorrere a questa misura, essendo per essa questione di vita o di morte, l'ambasciatore, dimostrando che tale violazione rende la situazione eccessivamente grave, chiede se si è ancora in tempo a indietreggiare, per evitare le più deplorevoli conseguenze: ma von Jagow risponde che una tale ritirata è impossibile. Ricevute nuove istruzioni dal suo Governo, l'ambasciatore alle 19 informa il segretario di Stato che. se il governo imperiale non può dare per la mezzanotte l'assicurazione che l'esercito non sospenderà l'avanzata nel Belgio, egli ha ordine di chiedere i passaporti e informare il governo imperiale, che il governo inglese farà tutto ciò che è in suo potere per sostenere la neutralità del Belgio e l'osservanza di un trattato stipulato non meno dalla Germania che dall' Inghilterra. A tutte le insistenze dell'ambasciatore von Jagow oppone sempre l'impossibilità di dare una risposta diversa. L'ambasciatore poi si reca dal Cancelliere, che trova in uno stato di grande agitazione e che lamenta che per una parola, « neutralità », che in tempo di guerra tanto di frequente è stata messa in non cale, proprio per un pezzetto di carta, la Gran Bretagna stia per dichiarare la guerra contro una nazione, la quale non desidera di meglio che essere sua amica. Così la politica di concordia con l'Inghilterra, a cui si era sempre dedicato, crolla come un castello di carte. Ciò che faceva l'Inghilterra era inconcepibile: era lo stesso che colpire alle spalle un nomo mentre lottava contro due assalitori. L'Inghilterra sarà responsabile di tutti gli avvenimenti terribili che accadranno. L'ambasciatore protesta energicamente contro tale dichiarazione e afferma che, se per ragioni strategiche si tratta per la Germania di questione di vita o di morte, è questione di vita

1914 Agosto

o di morte anche per l'onore dell'Inghilterra mantenere il suo solenne impegno di fare quanto può per difendere la neutralità del Belgio. Se tale solenne patto non è rispettato, quale fiducia si potrà nutrire per l'avvenire negli impegni assunti dalla Gran Bretagna? L'eccitazione del Cancelliere dissuade l'ambasciatore dal discutere ulteriormente. Un rapporto telegrafico di quanto è accaduto, mandato dall'ambasciatore al governo inglese, è trattenuto dal governo tedesco. In un nuovo colloquio alle 21,30 con il sottosegretario di Stato, questo, alle ripetute dichiarazioni dell'ambasciatore, dice di comprendere che si tratta di una dichiarazione di guerra. Sparsasi la notizia della dichiarazione di guerra, una grande folla fa una dimostrazione contro l'Ambasciata inglese, lanciando pietre contro le finestre, ma è sciolta dalla polizia, e l'ambasciatore col personale può partire tranquillamente per la via d'Olanda.

J. La Turchia chiude i Dardanelli.

» Grecia e Svizzera proclamano la propria neutralità. 5. Gl'incrociatori tedeschi che hanno bombardato i porti di Bona e Philippeville riescono, sfuggendo le crociere inglesi, a riparare nel porto di Messina alle 4 del mattino, seguite dal grosso piroscafo General carico di carbone. Secondo il termine fissato dalle Convenzioni dell'Aja, essi devono partire entro 24 ore, cioè nella mattina del 6.

L'imperatore Guglielmo invia all'ambasciatore britannico un messaggio, manifestandogli il suo rincrescimento per i fatti della notte, che per altro devono provargli il sentimento del popolo tedesco verso la Gran Bretagna, che si unisce con altre nazioni contro i suoi vecchi alleati di Waterloo, Lo prega di dire al suo Re che egli è stato orgoglioso dei titoli di feld-maresciallo e ammiraglio britannico, ma che in seguito all'accaduto deve spogliarsene immediatamente.

Agosto

5. L'Asquith, primo ministro inglese, annuncia alla Camera dei Comuni la guerra, fra le acclamazion dei deputati.

» Il Belgio invita la Francia a cooperare per la difesa

dei rispettivi territori.

Il presidente degli Stati Uniti, Wilson, offre i suo

buoni uffici alle Potenze in guerra.

Nella notte le truppe tedesche attaccano la fortezza di Liegi con inaudita violenza, dopo averne intimato la resa al comandante Leman, che risponde con uno

consegnare i passaporti all'ambasciatore russo, invitandolo a lasciare tosto Vienna, e col telegrafare

sdegnoso rifiuto (1).

6. L'Austria-Ungheria dichiara guerra alla Russia col

al proprio ambasciatore a Pietroburgo di chiedere anch'esso i passaporti e abbandonare immediatamente la capitale russa, lasciando al ministro degli Esteri russo questa nota: « In causa dell'at-« titudine minacciosa assunta dalla Russia nel « conflitto fra la Monarchia austro-ungarica e la « Serbia, e in causa del fatto che, in seguito a tale « conflitto, la Russia, secondo un comunicato del

« Gabinetto di Berlino, ha creduto di dover aprire

⁽¹⁾ Il comandante in capo dell'Armata tedesca della Mosa aveva mandato un proclama ai Belgi, nel quale rimpiangeva l' imprescindibile necessità di entrare nel territorio belga e manifestava il desiderio di evitare una lotta fra popoli finora amici e perfino alleati. « Ricoradatvi, diceva, della gloriosa giornata della Belle Alliance, dove el e armi tedesche concorsero a fondare l' indipendenza e la fortuna « del paese.... Belgi, scegliete voi. L'esercito tedesco non ha intenzione di combattere contro di voi: vuole soltanto avere libera la via conattro il nemico che lo assale». Promette formalmente, ufficialmente, che nulla il popolo belga avrà a sopportare degli orrori della guerra, che i Tedeschi pagheranno in contanti tutte le provvigioni di cui abbisogneranno e saranno i migliori amici di un popolo, per il quale hanno sempre avuto la massima stima e simpatia. « Dipende da voi risparamiare al vostro paese gli orrori della guerra».

914 Agosto

« le ostilità contro la Germania, e che questa per « conseguenza si trova in istato di guerra con la « detta Potenza, l'Austria-Ungheria si considera

« egualmente in istato di guerra con la Russia».

6. La Scupcina montenegrina approva in massima la guerra, lasciando libero il Governo di scegliere il momento opportuno per dichiararla. Il ministro d'Austria-Ungheria a Cettigne parte per Vienna. È ordinata la mobilitazione generale dell'esercito montenegrino.

» La Serbia dichiara guerra alla Germania.

» Le due navi tedesche Goeben e Breslau lasciano il porto di Messina, per giungere ai Dardanelli. Prima della partenza l'ammiraglio e tutti gli ufficiali scendono a terra per consegnare al Console tedesco, il primo i valori che ha a bordo, il testamento e una fotografia dell'Imperatore con firma autografa, gli altri il testamento e altre carte. Giunte in alto mare a bandiere spiegate e a suono di musica, l'ammiraglio riceve dall'Imperatore questo radiotelegramma « S. M. attende che il Goeben ed il Breslau riescano « nel loro compito ».

 Il Montenegro dichiara guerra all'Austria-Ungheria e consegna i passaporti all'ambasciatore di Ger-

mania.

Conquistati, a prezzo di molto sangue, alcuni dei forti di Liegi, un parlamentare tedesco nel pomeriggio viene a chiedere la resa della città e degli altri forti, minacciando di riprendere e intensificare il bombardamento. Il generale Leman, comandante la città, risponde che i forti si difenderanno sino all'estremo e che la città è lieta di sacrificarsi pur di conservare i forti: poi si ritira sulla sinistra della Mosa, facendo saltare i ponti dietro di sè.

» Dopo un vivo combattimento innanzi ad Altkirch (Alsazia) tra una brigata francese e una tedesca, i

Tedeschi si ritirano battuti.

Agosto

- 7. Grande dimostrazione all'Ambasciata italiana a Lon dra per manifestare la gratitudine per la dichiara zione della neutralità dell'Italia.
- » Truppe francesi del Dahomey appoggiate da una nave inglese occupano il porto di I_tome e gran parto della colonia tedesca del Togo.
- 7-8 (notte). I Francesi occupano Altkirch accolti cor gran festa dalla popolazione.

8. Le truppe francesi entrano in Mulhouse (Alsazia

fra l'entusiasmo della popolazione.

- » I Tedeschi occupano Liegi e il generale Von Iònmich s'impadronisce del borgomastro, di tre deputati, due senatori e parecchi sacerdoti, tenendol come ostaggi, con la dichiarazione che saranno fu cilati se un solo colpo di fucile sarà sparato dagl abitanti contro i soldati.
- » Navi da guerra austriache bombardano Antivari danneggiando le proprietà della Compagnia italiana esercente la stazione radiotelegrafica, la ferrovia Antivari-Vir e il porto di Antivari, ma il gogerno austriaco assicura il governo italiano che i danni saranno indennizzati.
- » Le prime milizie inglesi sbarcano a Calais, Ostenda. Dunkerque (20 mila uomini, seguiti poco dopo de altri 100 mila).
- I Montenegrini dal Lovcen bombardano le bocche di Cattaro.
- » Lo czar Nicola II annuncia alla Polonia l'autonomia
- » In seguito a un ultimatum del governo tedesco i Portogallo aderisce all' Intesa.
- 9. Alla notizia che il XIV corpo d'armata austriaco str formandosi ad Innsbruck per essere inviato alla fron tiera francese, il governo francese invita l'amba sciatore austro-ungarico a Parigi a chiarire le inten zioni del suo Governo; avendo l'ambasciatore date una risposta evasiva, il governo francese rinnova la domanda, alla quale l'ambasciatore, senza dare al

Agosto

cuna spiegazione, risponde smentendo che truppe imperiali partecipino alla guerra contro la Francia.

9. Le avanguardie francesi e le truppe britanniche si

congiungono con l'esercito belga.

» Il Gran Visir rinnova all'ambasciatore britannico a Costantinopoli l'assicurazione che nulla potrà indurre la Turchia ad unirsi alla Germania e all'Austria finchè egli rimanga al potere.

Da Tokio si annuncia che la prima e la seconda squadra giapponese prendono il largo, avendo il Giappone deciso di cooperare attivamente con l'In-

ghilterra nei mari dell'estremo Oriente.

10. Il governo francese, non trovando soddisfacente l'ambigua risposta dell'ambasciatore austro-ungarico, lo invita a lasciare Parigi, il che egli fa il giorno stesso. Con ciò la Francia trovasi in guerra anche con l'Austria-Ungheria.

Il Montenegro dichiara guerra alla Germania.

» L'Austria-Ungheria proclama il blocco delle coste

montenegrine da Spitza al confine albanese.

Il presidente della repubblica francese invita con una lettera il presidente del Consiglio a interessarsi della sorte degli Italiani che in Francia per la guerra sono rimasti senza lavoro.

I Tedeschi ricacciano i Francesi da Mulhouse.

» Alla sera gl'incrociatori tedeschi Breslau e Goeben

passano i Dardanelli.

11. I due incrociatori gettano l'ancora dinanzi a Costantinopoli, festosamente accolti dalla popolazione, molto più che si sparge la voce che le due navi saranno acquistate dalla Turchia, la quale così avrà una flotta superiore alla greca, mentre ancora è insoluta la questione delle isole dell'Egeo.

L'ambasciatore austro-ungarico, von Merey, col pretesto delle condizioni della sua salute, è richiamato

improvvisamente da Roma.

L'Egitto si dichiara in istato di guerra con la Germania

Agosto

 Il governo ottomano, proclamando la neutralità della Turchia, congeda una parte delle classi anziane da

poco richiamate.

» Il governo tedesco fa un nuovo tentativo per indurre il Belgio a rinunciare alla difesa e permettere il libero passaggio all'esercito tedesco, dichiarandosi pronto ad ogni accordo, compatibile con le necessità della guerra con la Francia, e promettendo lo sgonibro appena la situazione militare lo permetta.

» Re Alberto del Belgio dirige egli stesso un vittorioso combattimento di cavalleria contro i Tedeschi.

- » Il governo ottomano annuncia ufficialmente l'acquisto del Breslau e del Goeben per 80 milioni di lire. Informando di ciò il governo britannico, lo assicura che « gli ufficiali e i marinai avrebbero il permesso « di ritornare in Germania ». Il Gran Visir poi chiede che la Missione navale inglese, chiamata per riorganizzare la flotta turca, possa rimanere. Il Grey acconsente, purchè gli equipaggi tedeschi siano subito rimandati in Germania e se la cessione alla Turchia sia bona fide « cosicchè possano riapparire « come navi turche con equipaggi turchi ». Alle due navi sono imposti i nomi di Midillu e Sultan Selim lawuz.
- » Enver pascià, ministro della Guerra ottomano, dirige all'esercito un ordine del giorno, nel quale dice che « esso ha l'obbligo d'agire, quando venga il momento « dei grandi sacrifici, per cancellare la macchia della « guerra balcanica ».
- » Il governo turco chiude gli Stretti, con il pretesto di mine vaganti per essersi staccate dagli ormeggi, ma in realtà per poter requisire grano e altre merci che sono a bordo delle navi inglesi di cui si è impedita la partenza.

13. L'ambasciatore turco a Londra informa il governo inglese che la Turchia è decisa a mantenere una

stretta neutralità.

Agosto

- 13. L'Inghilterra e la Francia intimano alla Turchia il disarmo delle due navi tedesche entro 24 ore.
 - Appena ricevuta dal ministro degli Esteri di Francia comunicazione della rottura con l'Austria-Ungheria, sir E. Grey dichiara all'ambasciatore austro-ungarico che si associa completamente alla nota francese e che quindi la Gran Brettagna si considera essa pure in istato di guerra con la monarchia austro-ungarica. Il giorno stesso l'ambasciatore inglese a Vienna chiede i passaporti.
 - Alla nota con cui il governo tedesco ha invitato il Belgio a rinunciare alla difesa, il governo belga risponde che «fedele a'suoi impegni internazionali « non può che ripetere la risposta data all' ultimatum « del 2 agosto, tanto più che dal 3 agosto la sua « neutralità è stata violata, una dolorosa guerra è « stata portata nel suo territorio e le Potenze ga- « ranti della sua neutralità hanno immediatamente « e lealmente risposto al suo appello ».
 - I corrispondenti di giornali italiani, consigliati a lasciare l'Austria, ritornano in Italia col treno speciale che conduce a Roma il nuovo ambasciatore austro-ungarico, barone Macchio.
- 14. Il ministero della Marina ottomano assicura all'ammiraglio Limpus, capo della Missione navale inglese, che alle due navi tedesche saranno al più presto provveduti equipaggi turchi.
 - » Giunge a Roma il nuovo ambasciatore straordinario
- austro-ungarico, barone Macchio.
- La Germania per mezzo delle Potenze neutrali protesta contro la Francia e il Belgio per la partecipazione alla guerra di borghesi, minacciando rappresaglie severissime.
- Il governo giapponese con un ultimatum intima alla Germania di ritirare le sue navi da guerra dalle acque giapponesi e cinesi e di sgombrare entro un mese il territorio di Kiao-Ceu.

Agosto

15. Il generalissimo russo, granduca Nicola, a nome dello Czar, col proclama di Grodno promette alle popolazioni polacche della Russia, della Germania e dell'Austria la risurrezione della Polonia nella sua integrità territoriale, con l'autonomia più completa e con garanzie per l'esercizio del culto cattolico e per l'uso della lingua polacca (1).

» I,' ammiraglio e gli ufficiali della Missione navale inglese a Costantinopoli sono esonerati dai loro comandi e invitati a limitare la loro attività al solo

ministero della Marina.

In Lorena una divisione francese del 15º corpo, composta di contingenti provenzali, in seguito a una viva propaganda antimilitarista, getta le armi di fronte al nemico, costringendo, con la sua ritirata, l'esercito francese a ripiegare.

(1) « Polacchi, l' ora è suonata, nella quale il santo sogno dei

Le avanguardie russe penetrano nella Galizia.

» Apertura del canale di Panama senza cerimonie.

« NICOLA ».

[«] vostri padri e dei vostri avi prò essere realizzato. Un secolo e « mezzo fa il corpo vivo della Polonia fu lacerato in pezzi, ma l'anima « non morì. La Polonia visse colla speranza che sarebbe vennto il « momento della risurrezione della nazione polacca e della riconci-« liazione fraterna con la grande Russia. Le armate russe vi portano « la buona novella della concordia. Che si cancellino le frontiere « che dividono in pezzi la nazione polacca. Che la Polonia divenga " una sotto lo scettro dell' imperatore russo. Sotto questo scettro la « Polonia rinascerà libera nella sua fede, nella sua lingua, nella sua « autonomia. La Russia aspetta da voi solo lo stesso rispetto dei « diritti di quelle nazionalità con le quali la storia vi ha unito. Con « cuore aperto e con la mano fraternamente stesa, la Russia viene " incontro a voi. La Russia crede che la spada di Grünvald, il brando « che mise in rotta il nemico, non è arrugginita. Dalle coste del-« l'oceano Pacifico fino al mare del Nord avanzano le legioni russe « L'aurora della vita nuova sorge per voi. Che su questa aurora ri-« splenda il segno della croce, simbolo della sofferenza e della ri « surrezione della nazione. « Il comandante in capo generale

Agosto

16. Sir E. Grey dà istruzioni all'ambasciatore inglese a Costantinopoli perchè, non appena analoghe istruzioni abbiano avuto gli ambasciatori russo e francese, dichiari al governo turco, che, se la Turchia osserverà scrupolosamente la neutralità durante la guerra, l'Inghilterra, la Francia e la Russia difenderanno la sua indipendenza e integrità contro qualsiasi nemico che possa volersi servire di questa crisi europea per assalirla.

» La flotta anglo-francese entra nell'Adriatico ten-

dendo a Pola.

17. Incomincia l'avanzata generale delle truppe russe.

» La Corte e il governo del Belgio si trasferiscono

ad Anversa.

18. Essendo giunte a Costantinopoli le attese istruzioni francesi e russe, l'ambasciatore britannico comunica al Gran Visir la dichiarazione di Sir E. Grey del 16 agosto. Contemporaneamente a Londra il Grey all'ambasciatore turco, il quale esprime dubbi sulle intenzioni dell' Intesa verso la Turchia, dichiara che questa non ha nulla a temere, quali che possano essere le condizioni della pace, purchè essa mantenga una reale neutralità.

Termina lo sbarco in Francia del 1º corpo di spe-

dizione inglese.

19. Con una sua nota la Legazione italiana a Berna informa, a nome del suo Governo, il Consiglio federale, che, pure non essendo una delle Potenze firmatarie dell'atto del 1815, che riconosce e garantisce la neutralità perpetua della Svizzera e l'inviolabilità del suo territorio, l'Italia è risoluta a osservare questi principi. Il Consiglio federale ringrazia il governo italiano e assicura che, deciso ad osservare la neutralità assoluta, il popolo svizzero difenderà con tutte le proprie forze l'integrità del suo territorio contro ogni aggressore.

» I Belgi battuti a Tirlemont ripiegano sulla piazza

forte di Anversa.

Agosto

19. All' avvicinarsi dei Tedeschi a Bruxelles il borgomastro della città, Max, raccomanda ai cittadini la calma e ricorda i doveri loro verso il proprio paese e i doveri del nemico di fronte al paese invaso. Afferma (e mantenne nobilmente la promessa a prezzo della sua libertà) che, « fintanto che sarà vivo e li-« bero, proteggerà con tutte le sue forze i diritti e « la dignità de' suoi concittadini ».

I Francesi rioccupano Mulhouse.

20. Dopo una breve malattia muore il papa Pio X.

» I Tedeschi entrano in Bruxelles e il Comando im-

» I Tedeschi entrano in Bruxelles e il Comando impone sulla città una taglia di 200 milioni.

Dopo un'aspra battaglia i Russi prendono Gum-

binnen nella Prussia orientale.

- Il governo turco presenta all'ambasciatore inglese le seguenti proposte: 1º Abolizione delle Capitolazioni; 2º Restituzione immediata delle navi turche requisite; 3º Rinunzia a qualsiasi intervento negli affari interni della Turchia; 4º Restituzione della Tracia occidentale alla Turchia nel caso d'intervento della Bulgaria contro l'Intesa; 5º Restituzione alla Turchia delle isole greche. Sir E. Grey, pure trovando eccessive queste domande, non rifiuta, d'accordo con gli alleati, di discuterle, per non gettare la Turchia dalla parte degli Imperi centrali.
- 21. Termina la battaglia di Losnitza fra i Serbi e gli "Austriaci, i quali, gravemente sconfitti, si ritirano oltre la Drina.
- 22. Il duca degli Abruzzi è nominato comandante delle forze navali italiane riunite.

" Tra i Franco-Inglesi e i Tedeschi s'inizia la grande

battaglia detta di Charleroi o del Belgio.

» Essendo giunto da Londra a Costantinopoli un trasporto turco con gli equipaggi per sostituire quelli delle due navi tedesche, l'ambasciatore inglese chiede al ministro della Marina quando saranno rimpatriati gli equipaggi tedeschi; al che il ministro

Agosto

della Marina risponde che tutto dipende dal Gran Visir. In realtà non solo quegli equipaggi rimangono, ma ricevono dalla Germania marinai in rinforzo.

- 14a squadra francese incomincia il bombardamento sistematico dei forti austriaci delle Bocche di Cattaro.
- Avendo la Germania dichiarato di non rispondere all' ultimatum giapponese, il Giappone le dichiara guerra.

 Încomincia la ritirata dei Franco-Inglesi nella battaglia di Charleroi. I Tedeschi occupano Lunéville.

- A Roma, durante il cambio della Guardia al palazzo reale del Quirinale, avvengono dimostrazioni irredentiste e guerresche, che si ripetono poi per parecchie sere.
- » L'Austria notifica all'ambasciatore tedesco a Roma, che essa accetta l'interpretazione italiana dell'articolo 7º del Trattato della «Triplice Alleanza», e perciò è pronta, in caso di occupazioni definitive o temporanee nei Balcani, a entrare in trattative con l'Italia sulla questione dei compensi.
- 24. Conrad von Hoetzendorf, capo di Stato Maggiore dell'esercito austro-ungarico, telegrafa all'addetto militare a Roma, invitandolo a smentire recisamente che l'Austria mediti un'aggressione ai danni dell' Italia per punirla di non avere partecipato alla guerra.
- 24-25 (notte). Uno Zeppelin lancia otto bombe su Anversa: una cade sul palazzo reale, ove si trovano la regina e i principini, e un'altra sull'ospedale Elisabetta, protetto dalla bandiera della Croce Rossa.
- 25. Il governo marocchino intima la partenza ai ministri germanico e austro-ungarico, consegnando loro i passaporti.
 - » Un corpo tedesco, ripiegando in disordine su Lovanio, è accolto a fucilate da soldati tedeschi di guardia

Agosto

alla città, che li prendono per belgi. Sebbene tutti i cittadini e persino la polizia siano stati disarmati da parecchi giorni, i Tedeschi accusano la popolazione di avere sparato su di loro e, senza ascoltare proteste e fare inchieste, il comandante tedesco dichiara che la città sarà immediatamente distrutta. Gli abitanti hanno ordine di lasciare le loro case, parecchi notabili sono fucilati, una parte degli uomini è fatta prigioniera e le donne e i bambini, accatastati su treni ferroviari, vengono spediti lontano per ignote destinazioni. Quindi i soldati per mezzo di granate incendiarie distruggono completamente la città con i suoi antichi magnifici edifici e i grandi istituti scientifici.

- 25. Dopo una battaglia, durata tre giorni, a Krasnick, nella Polonia meridionale, fra Austriaci e Russi, questi sono costretti a ripiegare su Lublino. Un'altra armata austriaca respinge un altro esercito russo su Cholm.
- » I/a Duma russa in una seduta, nella quale si dichiarano unanimi contro il nemico i rappresentanti di tutti i partiti e di tutte le razze, approva la guerra contro la Germania.
- » Il Giappone rompe le relazioni diplomatiche con l'Austria.
- » I Tedeschi occupano Namur, arresasi dopo due giorni di assedio.
- » Incomincia la battaglia dei Laghi Masuriani, nella Prussia orientale, fra Russi e Tedeschi.
- I Francesi sgombrano nuovamente Mulhouse fra le manifestazioni di dolore della popolazione.
- » I Serbi ricacciano gli Austriaci oltre la Sava.
- » I Tedeschi occupano, dopo un aspro combattimento, Peronne, e il loro capo ordina ad una commissione di notabili di pagare una taglia di 300 mila lire; ma poichè il ricevitore delle finanze e il sottoprefetto sono riusciti a salvare i fondi della Tesoreria

Agosto

e la popolazione ricca è fuggita, intima il pagamento di 3000 lire in oro e la consegna di viveri per 400 mila lire.

- 26. In Francia, essendosi dimesso il ministero Viviani, il presidente della Repubblica incarica di comporne uno nuovo il Viviani stesso, che forma un ministero di concentrazione nazionale, con la partecipazione di uomini di tutti i partiti e dei due capi del gruppo parlamentare socialista, Guesde e Sembat, e col borghese Millerand alla Guerra.
 - » La flotta giapponese incomincia il bombardamento di Tsing-Tao, capitale e porto importantissimo del protettorato tedesco di Kiao-Ceu.
- 27. Il comandante tedesco, col pretesto che le requisizioni procedono troppo lentamente, abbandona Peronne al saccheggio dei soldati, che poi danno il fuoco alla sottoprefettura e alle case circostanti.

» Il Togoland è occupato dagli Alleati.

- Il Gran Visir rinnova all'ambasciatore inglese l'assicurazione che la Turchia non si dipartirà dalla neutralità, e dichiara che, comprendendo appieno le mire della Germania su ciò, tutto il governo turco è deciso a non cadere nella trappola.
- » Il governo austro-ungarico dichiara guerra al Belgio.
- » L'imperatore di Germania nomina governatore generale militare e civile del Belgio il maresciallo Von der Goltz.
- Il primo ministro inglese, Asquith, denunzia alla Camera dei Comuni le atrocità tedesche nel Belgio e comunica che il Belgio le farà conoscere, documentandole, a tutto il mondo civile.
- Dopo cinque giorni di battaglia i Tedeschi, battuti gli Anglo-Francesi tra la Sambra e il massiccio di Donon, passano la Mosa a sud-est di Mézières.
- Movimento generale di ritirata degli Anglo-Belgi-Francesi.

Agosto

- 28. Combattimento navale anglo-germanico nella baia di Helgoland, durante il quale sono affondati due incrociatori e due navi minori della flotta tedesca.
- Dalla colonia dell'Africa orientale germanica i Tedeschi attaccano il Congo belga.
- 30. Incomincia un'azione tra Francesi e Tedeschi su largo fronte dalla Mosa a Rethel. Avanguardie tedesche giungono a Compiègne, a 70 km. da Parigi.
- » Un aeroplano tedesco lancia su Parigi tre bombe e un orifiamma, sul quale è scritto: « L' esercito te-« desco è alle porte di Parigi. Non vi resta che « arrendervi ».
- 31. I cardinali entrano in conclave a Roma.
- » Con un ukase dell'imperatore di Russia il nome di Petersburg, tedesco, è mutato in quello russo di Petrograd.

Settembre

- 1º. I giornali parigini pubblicano una lettera del presidente del Consiglio municipale, con cui, per avere un minor numero di persone da mantenere in caso d'assedio, s'invitano coloro che ne hanno i mezzi ad allontanare le famiglie.
- Un consiglio di ministri presieduto dal presidente della Repubblica, nella probabilità che i Tedeschi attacchino Parigi e il campo trincerato di questa diventi un perno di manovra, delibera il trasporto della capitale a Bordeaux, e lancia un proclama alla nazione per darne l'annuncio, senza indicare la nuova capitale, e per raccomandare alla popolazione calma e sangue freddo. Il proclama chiude con queste parole: «Francesi! Siamo tutti degni di questa « tragica circostanza. Noi otterremo la vittoria finale. « La otterremo con la volontà instancabile, con la « resistenza e la tenacia. Una nazione che non vuole

Settembre

« perire e che per vivere non indietreggia nè da-« vanti a sofferenze nè davanti a sacrifici, è sicura " di vincere »:

10. Il ministro della Marina turco dichiara all'ambasciatore inglese che i marinai tedeschi delle due

navi se ne andranno entro quindici giorni.

Gl'insorti albanesi entrano in Valona senza incontrare resistenza, e, dopo avere deposto le autorità e disarmate le truppe regolari, costituiscono un Governo provvisorio autonomo e innalzano la bandiera dell'autonomia albanese, rossa e nera.

» L'imperatore d'Austria autorizza l'impiego della Landsturm anche fuori del territorio dell'Impero.

» Convegno a Roma di Sudekum, inviato dal partito socialista tedesco, e i rappresentanti del partito socialista italiano, Lazzari, Sterbini e Della Seta.

3. Dopo fieri combattimenti durati otto giorni, i Russi occupano Leopoli.

» Il conclave elegge pontefice il cardinale Giacomo della Seta, arcivescovo di Bologna, che prende il nome di Benedetto XV.

» Il principe di Wied abbandona Durazzo a bordo della nave italiana Misurata, dirigendo al popolo albanese un proclama, nel quale afferma di credere utile re-

carsi per qualche tempo in Occidente.

» Il generale Gallieni, comandante militare di Parigi. con un proclama ai Parigini e all'esercito promette di adempire fino all'estremo il mandato affidatogli di difendere Parigi.

» Le avanguardie tedesche giungono a Senlis, a 35 km. da Parigi: l'esercito francese arresta la sua ritirata.

4. Il generale tedesco von Kluck, già acclamato vincitore di Parigi, cessa di marciare su questa città, e, piegando a sud-est, scende sotto la Marna.

» Le truppe tedesche occupano Reims.

5. A Londra è firmato un atto (Patto di Londra) col quale i governi inglese, francese e russo s'impe-

Settembre

gnano mutuamente a non concludere pace separatamente durante la guerra e stabiliscono che, quando le condizioni della pace saranno discusse, nessuno degli alleati ponga condizioni senza previo accordo con ciascuno degli altri alleati.

5. Sul Konak di Durazzo gl'insorti albanesi innal-

zano la bandiera turca.

» I Giapponesi incominciano lo sbarco a Tsing-Tao. 6. A Londra in un grande comizio, presieduto dal Lord

Mayor, il primo ministro, Asquith, rigettando la responsabilità della guerra sulla Germania, dichiara che l'Inghilterra non desisterà dalla lotta finchè non sarà abbattuto il kaiserismo.

Il Gran Maestro della Massoneria italiana dirige a tutti i membri dell'Associazione una circolare, nella quale riafferma che l'Italia male provvederebbe a se stessa se rimanesse assente dal tragico cimento. nel quale si decidono per più e più generazioni le sorti d'Europa, perchè l'unità nazionale, se ora non si conseguisse, sarebbe differita chi sa fino a quando o forse compromessa per sempre.

6-12. Grande battaglia della Marna, nella quale i Tedeschi sono costretti ad una ritirata precipitosa abbandonando un grandissimo numero di prigionieri e di feriti e perdendo una quantità enorme di materiale. La ritirata si arresta sull'Aisne, a circa 120 km.

di distanza.

- 7. Dopo aver fatto tacere la maggior parte dei forti di Anversa, i Tedeschi intimano la resa alla città, minacciando il bombardamento. Gli Anglo-Belgi, che avevano valorosamente difeso la città, la sgombrano per non cadere prigionieri. Il bombardamento, incominciato la sera, dura tutta la notte per parte delle artiglierie e degli Zeppelin, che arrecano gravi danni.
- La fortezza di Maubeuge si arrende ai Tedeschi dopo un fierissimo bombardamento: le grosse artiglierie d'assedio erano state collocate su piattaforme

Settembre

in cemento preparate durante la pace in stabilimenti privati, e un piccolo telefono sotterraneo informava il nemico di quanto avveniva nella fortezza.

 I./ambasciatore inglese a Costantinopoli adduce le prove che le due navi tedesche non sono mai state

vendute alla Turchia.

9. Il governo turco invia alle Potenze una nota, con la quale annuncia la sua decisione di sopprimere col 1º ottobre « le Capitolazioni e tutti i diritti di im- « munità anteriori o posteriori, che finora costitui- « vano un ostacolo al progresso del paese, e di adot- « tare per le relazioni con le Potenze i principì del « diritto internazionale ». La nota si chiude assicurando le Potenze che con quest' atto la Sublime Porta non nutre intenzioni non amichevoli verso qualsiasi Potenza, ma agisce solo nell' interesse della patria ottomana, e dichiarando di essere pronta a concludere trattati di commercio conforme ai principì del diritto internazionale. Quest' abolizione provoca grandi manifestazioni d'entusiasmo a Costantinopoli e nelle principali città dell'Impero.

Gl' Inglesi battono le truppe coloniali tedesche sulle frontiere dell'Africa orientale e li respingono sino

al confine sul fiume Songue.

10. Tutte le Potenze, per mezzo dei loro ambasciatori, protestano con una identica nota contro la decisione della Sublime Porta; ma la Germania e l'Austria-Ungheria pro forma e solo per dissimulare la loro

solidarietà con la Turchia.

Mentre il governo francese prepara una serie di memorandum ai neutrali contro le violazioni del diritto internazionale commesse dai Tedeschi e non giustificate dalla necessità della guerra, e il governo belga decide d'inviare una missione speciale a Washington per « mettere sotto gli occhi del popolo « americano la visione terribile delle atrocità com- « messe dai Tedeschi e il terribile stato nel quale la « bufera della guerra ha ridotto il disgraziato popolo

Settembre

« belga » (1), l'imperatore Guglielmo, per prevenire il colpo, invia un telegramma al presidente degli Stati Uniti per protestare contro le atrocità commesse dall' esercito francese e dalla popolazione del Belgio contro le sue truppe, i feriti e il personale della Croce Rossa.

in Egitto in seguito a movimenti delle truppe turche, condotte da Tedeschi, per un'azione contro l'Egitto, sir E. Grey scrive all'ambasciatore inglese a Costantinopoli d'informare il governo turco che «il Governatore dell'Egitto prende misure per vi- « gilare il canale di Suez su ambedue le rive e che « ciò è necessario per proteggere l'uso legittimo del « canale ». Lo invita anche ad aggiungere che non si mira ad alcuna avanzata nel Sinai, nè si pensa ad operazioni militari in quella regione.

L'incrociatore tedesco Emden, che il 2 agosto ha già catturato nel mar Giallo un piroscafo della flotta volontaria russa, compare nel golfo del Bengala, dove cattura sei piroscafi inglesi e ne affonda cinque, imbarcando sul sesto gli equipaggi. Inizia così una serie di arditissime imprese, che durano circa due mesi e arrecano alla marina mercantile britan-

nica perdite assai gravi.

» I Tedeschi sono sconfitti dagli Anglo-Belgi a Audenarde, Courtrai e Renaix.

⁽¹⁾ La Commissione belga appena giunta a Washington fu ricevuta dal presidente Wilson, il quale manifestò, a nome del popolo americano, la sua amicizia ed ammirazione per il popolo belga e il suo rispetto per il re Alberto, promettendo di esaminare attentamente i documenti presentatigli. Augurando che la guerra potesse finire presto, dichiarò che il giorno in cui le l'otenze si fossero riunite per trattare della pace, si sarebbero giudicate le responsabilità: « oggi » concluse « sarebbe contrario alla situazione che qualsiasi nazione « neutrale, che, come l'americana, non ha nessuna parte nel con- « flitto, formasse un giudizio definitivo ».

Settembre

- 10. Il generale Hindenburg batte i Russi nella Prussia orientale, aprendosi un passaggio alle loro spalle verso il fiume Niemen.
- » I Serbi, dopo un aspro combattimento, occupano Semlino.
- 11. Al Parlamento dell' « Unione sud-africana » il presidente dei ministri, generale Botha, boero, afferma energicamente la solidarietà dell' « Unione » coll'impero britannico.
- » La Camera dei Comuni d'Inghilterra approva il disegno di legge per l'arruolamento di altri 500 mila uomini,
- » Truppe sbarcate dalla flotta anglo-australiana occupano alcuni punti della Nuova Pomerania, isola principale dell'arcipelago tedesco di Bismarck, nella Melanesia.
- 12. Il presidente della repubblica francese telegrafa al presidente Wilson smentendo e ritorcendo contro le truppe tedesche le accuse mosse dal Kaiser ai Francesi.
- Mentre il generale Hindenburg scaccia i Russi dalla Prussia orientale, le armate austriache dei generali Auffenberg, Dankle e arciduca Carlo, battute dai Russi, si ritirano in disordine dietro il San e sotto Przemysl.
- » I Giapponesi occupano la stazione di Kiao-Ceu.
- 13. I Russi, che già sono entrati in Bucóvina senza colpo ferire, avendone gli Austriaci ritirate le truppe per difendere la Galizia, ne occupano la capitale Czernowitz.
- » I ministri delle Potenze e i consoli dei varî Stati la sciano Durazzo, non volendo riconoscere il Governo degli insorti: questo indice le elezioni per la nomina dei senatori.
- » Termina la battaglia della Marna con la piena vittoria dei Francesi e la ritirata dei Tedeschi a nord di Vitry-le-François e di Sermaize.

Settembre

13. I Belgi inseguiti dai Tedeschi si ritirano verso Gand, e gli Anglo-Francesi, che muovono loro incontro, occupano Ypres.

» I Tedeschi occupano Lilla.

Vittoria dei Montenegrini sugli Austriaci a Kulinovo.

- » Il ministro della Marina inglese, Churchill, afferma che, per terminare vittoriosamente la guerra, l' Inghilterra deve portare sul continente un milione di uomini.
- 14. La Direzione del partito radicale italiano vota un ordine del giorno col quale invoca l'intervento dell'Italia contro l'Austria e un accordo con la Romania.
- » Nel convegno del Consiglio generale dell' « Unione sindacale italiana », contrariamente al parere del Comitato centrale, si vota un ordine del giorno contrario ad ogni intervento nella guerra e incitante il proletariato ad approfittare della crisi generale per abbattere gli Stati borghesi e monarchici. In seguito a questo voto il Comitato centrale si dimette.

» Di fronte all'aperto malanimo del governo turco, la missione navale inglese abbandona Costantinopoli.

Gli Anglo-Francesi rioccupano Reims.

15. Grandi dimostrazioni interventiste a Roma.

» I Russi giungono sotto Przemysl.

- » La Camera dei Comuni vota per la terza volta il disegno di legge per l' Home rule per l' Irlanda, che, secondo le nuove disposizioni, diventerà legge anche se la Camera dei Lord lo respingesse. Tuttavia il primo ministro Asquith dichiara che nella prossima sessione presenterà un emendamento con apposito bill, augurandosi che allora si trovi una soluzione che soddisfaccia tutti.
- 16. Sir E. Grey telegrafa all'ambasciatore britannico a Costantinopoli che, qualora la Turchia si mantenga neutrale, le tre Potenze alleate, come già disse all'ambasciatore turco, sono pronte a dare una co-

Settembre

mune garanzia per iscritto di rispettare l'indipendenza e l'integrità della Turchia e ad impegnarsi a che nessuna condizione dei patti di pace alla fine della guerra possa pregiudicarle: ma, se non rimarrà neutrale, egli potrebbe aggiungere che le Potenze non saranno responsabili delle conseguenze. Spera tuttavia che essa manterrà la pace.

 Da Sidney giunge notizia che gli Australiani si sono impadroniti della Nuova Guinea tedesca e della

Nuova Pomerania.

» L'Inghilterra chiede l'intervento armato del Por-

togallo.

17. Il presidente degli Stati Uniti, Wilson, riceve la deputazione belga, che gli presenta i documenti delle atrocità tedesche.

Gli alleati, col concorso della flotta inglese, arrestano un tentativo tedesco d'avanzata fra l'Yser e

Dixmude.

» Sconfitta di due corpi d'armata francesi a sud est di Royon.

» Navi austriache bombardano Antivari e il Lovcen.

» Presso la costa olandese un incrociatore e quattro cacciatorpediniere inglesi affondano quattro caccia-

torpediniere tedeschi.

18. Aggiornandosi la seduta del Parlamento inglese, il Re chiude il discorso della Corona dichiarando che l'Inghilterra non deporrà le armi finchè non sarà raggiunto lo scopo per il quale essa è entrata in guerra. Su proposta di un deputato del partito del lavoro i deputati, i lord e il pubblico cantano il Good save the King.

Alle proteste delle Potenze la Turchia risponde che insiste nel volere abolite le Capitolazioni, pure ri-

mandando l'abolizione al 1º novembre.

» Nella notte 2000 Turchi con provvigioni passano da Gaza seguendo la costa verso la frontiera egiziana.

» I Russi attaccano e incendiano Jaroslau.

Settembre

- 19. Nel bombardamento di Reims è gravemente danneggiata la celebre cattedrale. I Tedeschi si giustificano con la falsa asserzione che i Francesi vi avevano stabilito un posto di osservazione.
 - » Da una settimana si seguono sconfitte austriache in Polonia e in Galizia.
 - » Successi francesi sull'Altipiano di Craonne.
- 20. Nella ricorrenza della liberazione di Roma avvengono in tutta Italia dimostrazioni interventiste, promosse specialmente dai nazionalisti.
- » Un decreto reale eleva i sussidî giornalieri alle famiglie dei richiamati bisognosi.
- » Un comunicato del « Consiglio federale svizzero » annuncia che le Potenze belligeranti e l' Italia, sebbene non sia fra gli Stati che hanno firmato i trattati del 1815, si sono impegnate a rispettare la neutralità della Svizzera.
- » La sottoscrizione del primo prestito di guerra tedesco, chiusa oggi, ha fruttato 4 miliardi e 389 milioni di marchi.
- » Truppe tedesche invadono il territorio dell' « Unione sud-africana ».
- » La nave da guerra inglese Pegasus, che ha distrutto Dar-es-Salam, è messa fuori di combattimento, nella baia di Zanzibar, dall'incrociatore tedesco Königsberg.
- » Dopo un combattimento presso Belgrado gli Austriaci intimano inutilmente la resa alla città.
- 21. Per le nuove insistenze dell'ambasciatore inglese, il Sultano dichiara che gli equipaggi tedeschi sono trattenuti per allenare i marinai turchi, ma che fra dieci giorni saranno indubbiamente licenziati, e nuovamente afferma che la Turchia manterrà la neutralità.
- » Il partito socialista italiano vota per la neutralità assoluta

Settembre

22. Il governo inglese manda al Gran Visir una nota, nella quale, in forma amichevole ma con intonazione vibrata, lamenta le continue violazioni della neutralità commesse dal governo turco: ufficiali e soldati tedeschi accrescono continuamente la flotta turca e le difese dei Dardanelli, gli ufficiali e gli equipaggi tedeschi non solo non furono licenziati, ma hanno avuto rinforzi, l'effettivo comando del Goeben e del Breslau è nelle loro mani, Costantinopoli è senza dubbio sotto il comando tedesco. « Se il « Governo di S. M. così volesse, lo stato attuale delle « cose offrirebbe ampia giustificazione per una pro-« testa conto la violazione della neutralità. La « Gran Bretagna non ha però finora fatto alcun « passo, perchè ha speranza he il partito della pace « prevalga ».

Nord, al largo di Rotterdam, i tre incrociatori corazzati inglesi Aboukir, Hogue, Cressy: periscono 1600

marinai.

23. A Durazzo si costituisce il Senato albanese, eleggendo a presidente Mustafà bey, che assume il governo d'Albania sino alla venuta del nuovo Principe.

Il governo francese nomina una Commissione d'inchiesta per le violazioni del diritto delle genti com-

inesse dalla Germania.

I Russi minacciano i passi dei Carpazi.

24. Cavalieri arabi, incoraggiati, a quanto si dice, da

truppe turche, violano la frontiera egiziana.

Sir E. Grey dà all'ambasciatore inglese a Costantinopoli istruzioni perchè enumeri al Gran Visir gli
atti ostili della Turchia, ponendolo in guardia che,
se le influenze tedesche riescono a spingere la Turchia ad attraversare le frontiere dell'Egitto e a minacciare il canale internazionale di Suez, che l'Inghilterra è obbligata a difendere, non sarà questa
ma la Turchia che avrà disturbato aggressivamente

Settembre

lo statu quo. L'invita anche a trasmettere al Gran Visir l'elenco degli atti di cui il governo inglese

si lagna.

24. Il «Consiglio federale svizzero», secondo una nota ufficiale dell' « Agenzia Stefani», ha confermato in via diplomatica la ferma volontà della Svizzera di mantenere una neutralità assoluta e di difendere l'integrità del suo territorio contro ogni aggressione.

25. Sulla frontiera del Sinai i Turchi fanno preparativi

militari.

» Sul Niemen s'inizia una grande battaglia fra Russi e Tedeschi.

Innanzi a Verdun le truppe tedesche occupano il Camps des Romains e passano la Mosa.

- 26. Il Senato albanese a Durazzo elegge principe d'Albania Burhan Eddin, settimo figlio dell'ex sultano Abdul-Hamid.
- » I Francesi rioccupano, per la quarta volta, Altkirck.
- L'imperatore Guglielmo si reca ad assistere alle operazioni nella Prussia orientale.
- » I Giapponesi incominciano il bombardamento sistematico di Tsing-Tao.

27. În un convegno di rappresentanti del partito socialista italiano e svizzero a Lugano si delibera di iniziare un' azione presso i governi neutrali, perchè

facciano opera di pace.

- 28. Il governo italiano, per mezzo della Gazzetta Ufficiale, ammonisce severamente i cittadini italiani che stiano per arruolarsi in eserciti degli Stati belligeranti, minacciandoli di gravi pene e della perdita della cittadinanza.
 - Truppe greche e bande epirote occupano Berat in Albania.
- I Tedeschi incominciano il bombardamento dei forti esterni di Anversa e occupano Malines, dopo un fiero bombardamento.

I Russi investono Przemysl.

Settembre

29. Comunicazione ufficiosa del governo italiano, che annuncia come, pure rinviando alla fine della guerra ogni decisione sulla questione albanese, non potrebbe permettere che neppure per un giorno Va-

lona fosse occupata da altri che dall'Italia.

Mine galleggianti, staccatesi probabilmente dagli ancoraggi della Dalmazia, vengono ripescate nell'Adriatico. Alcune paranze presso le coste delle Marche saltano in aria per lo scoppio di mine, con l'uccisione di 16 persone. Il governo italiano protesta vivamente presso il governo austriaco e sospendo le partenze dai porti dell'Adriatico.

I.a Turchia annuncia di avere nuovamente chiuso i Dardanelli, perchè le flotte inglese e francese da qualche tempo incrociano all'entrata dello stretto visitando, perquisendo e interrogando i comandanti delle navi mercantili che vi entrano o ne escono, arrecando un pregiudizio effettivo alla libertà di navigazione nei Dardanelli, e si dichiara decisa a non riaprire lo stretto finchè le flotte inglese e francese non si siano allontanate e non cessi quella situazione anormale.

 I Russi sono respinti dagli Austriaci al di là dei Carpazi.

I Serbo-Montenegrini in marcia verso Serajevo occupano Vlaseniza e la linea Krobmia-Javornick.

I Belgi rioccupano Malines.

Ottobre

1º. In una riunione dei deputati liberali italiani di destra, dopo un'animata discussione fra i sostenitori dell'intervento, rappresentati dall'on. Arlotta, e i pacifisti, rappresentati dall'on. Grippo, si vota un ordine del giorno Grippo, che, approvando la dichiarazione di neutralità fatta dal governo italiano, afferma la sua fiducia che questo saprà tutelare con meditata preparazione e con energica azione i su-

Ottobre

premi interessi nazionali. A quest' ordine del giorno per amore di concordia aderisce anche l' on. Arlotta.

1º. La Turchia chiude tutti gli uffici postali esteri.
2. Essad pascià, arrivato a Durazzo con 7000 armati,

e. Essad pascià, arrivato a Durazzo con 7000 arm occupa il pal zzo del Principe.

» I Tedeschi, che cercavano di raggiungere Vilna aggirando Covno, sono costretti a ripiegare dal Niemen, subendo perdite enormi.

 I Tedeschi occupano i forti della cinta esterna di Anversa, quasi completamente distrutti dai cannoni da 420.

» Dopo 28 giorni di accaniti combattimenti i Fran-

cesi sono costretti a ripiegare sull'Aisne.

7. I reali del Belgio si trasferiscono, col Governo, da Anversa, furiosamente bombardata, a Ostenda. Il Re, che per quattro giorni e quattro notti è rimasto sul fronte, abbandona la città fra gli ultimi, dopo le truppe.

8. Viene pubblicata la risposta del presidente degli Stati Uniti, Wilson, al telegramma dell'imperatore Guglielmo, nella quale si afferma non potersi pronunciare un giudizio sulle reciproche accuse fra i

belligeranti, se non a guerra finita.

» Il borgomastro di Anversa tratta la capitolazione della città, che viene tosto occupata dalle truppe tedesche. Il loro comandante in un proclama ai cittadini dichiara che qualsiasi atto di resistenza sarà punito secondo le leggi della guerra e potrà avere per conseguenza la distruzione della città.

» La sinistra democratica italiana vota un ordine del giorno di fiducia nel Ministero e per la neutralità

armata.

 Il ministro della Guerra d'Italia, generale Grandi, si dimette per dissensi col generale Cadorna, capo

dello Stato Maggiore.

» Il Consiglio dei ministri d'Italia delibera un aumento di 117 milioni nei bilanci della Guerra e della Marina.

Ottobre

10. Morte improvvisa del re Carlo di Romania: gli succede il nipote Ferdinando, figlio del fratello maggiore, Leopoldo di Hohenzollern.

 E nominato ministro della Guerra del regno d'Italia il generale Zupelli, istriano, per indicazione del

generale Cadorna.

Lord Derby è nominato direttore generale del re-

clutamento inglese.

» Su Parigi volano areoplani tedeschi, che lanciano bombe, con uccisioni e danni materiali, e un'orifiamma con la scritta: « Anversa è presa: presto « verrà la vostra volta ».

12. I Tedeschi occupano Gand.

- » Il Gran Visir ripete all'ambasciatore inglese che è assolutamente deciso ad evitare la guerra in ogni caso.
- 13. Il governo belga si trasferisce da Ostenda a Le Havre, dove godrà degli stessi diritti di extra-territorialità accordati dalla legge delle guarentigie al Papa. A Le Havre si trasferisce pure il corpo diplomatico, mentre il re del Belgio, col presidente del Consiglio e un altro ministro, si stabilisce a Dunkerque.
- Nella Colonia del Capo il generale boero Maritz, corrotto dai Tedeschi, si ribella agli Inglesi con 600 partigiani. Nella colonia è proclamato lo stato d'assedio. Dopo due settimane la ribellione è domata e il Maritz, ferito, ripara in territorio tedesco.

I Montenegrini vincono una divisione austriaca in

Bosnia.

14. Il governo portoghese, aderendo alla richiesta di concorso armato fatta dall'Inghilterra, delibera di partecipare alla guerra.

15. I Serbi marciano su Serajevo.

Sono inviati in Siria numerosi ufficiali tedeschi per sorvegliare la preparazione e l'allenamento delle truppe turche per la guerra, il concentramento di

Ottobre

provvigioni e vettovaglie, la preparazione delle linee di comunicazione e la difesa delle coste.

16. Muore il ministro degli Esteri del regno d'Italia, marchese di San Giuliano, e gli succede, per interim,

il presidente del Consiglio on. Salandra.

A Giaffa, in Siria, le autorità locali hanno distribuito 10 mila carabine fra i Beduini. Soldati tedeschi applicano pompe a motore in pozzi scavati dai Beduini. Pare prossima un'azione verso Akaba.

» L'esercito belga, sottraendosi all'inseguimento dei Tedeschi, si congiunge ai Franco-Inglesi sulla linea

Nieuport-Armentières.

18. L'onorevole Salandra, ricevendo i funzionari del Ministero degli Esteri, di cui ha assunto l'interim, pronuncia un discorso del quale rimane famosa, ma male interpretata, la frase del «sacro egoismo per «l'Italia». «.... Le direttive supreme della nostra « politica internazionale saranno domani quelle che « erano ieri. A proseguire in esse occorre incrolla « bile fermezza d' animo, serena visione dei reali « interessi del paese, maturità di riflessione, che non « escluda, al bisogno, prontezza di azione; occorre « ardimento non di parole, ma di opere, occorre « animo scevro da ogni preconcetto, da ogni pre- « giudizio, da ogni sentimento, che non sia quello « dell' esclusiva e illimitata devozione alla Patria « nostra, del sacro egoismo per l' Italia».

19. Dal Lovcen ricomineia il bombardamento sistema-

tico delle fortificazioni di Cattaro.

20. La direzione del partito socialista italiano, riunita a Bologna, respinge a unanimità, dopo una discussione durata parecchi giorni, un ordine del giorno presen'ato dal prof. Benito Mussolini direttore del L'Avanti! contrario alla neutralità assoluta, e delibera di pubblicare un manifesto ai lavoratori contro la guerra e per la neutralità assoluta. Il Mussolini, partigiano di una neutralità attiva e operante, essendo una neutralità socialista, che prescindesse

Ottobre

dai possibili risultati della guerra, non solo un assurdo, ma anche un delitto, si dimette dalla direzione del L'Avanti! e annuncia la fondazione di un nuovo giornale, che sarà poi Il Popolo d'Italia. Anche i rappresentanti della Confederazione del Lavoro, dell' Unione Sindacale e del Sindacato dei Ferrovieri, raccolti pure a Bologna, approvano i voti della Direzione del Partito.

20. Lo czar di Russia proibisce in tutto l'Impero l'uso delle bevande alcooliche e chiude gli spacci gover-

nativi di vodka (acquavite).

» Si annuncia da Tokio l'occupazione per parte dei Giapponesi delle Marianne, delle Marshall e delle Caroline, colonie tedesche.

I Russi, che sulla Vistola sono minacciati dall'avanzata dei Tedeschi, si ritirano completamente dal-

l'Ungheria.

I Tedeschi ricominciano il vano bombardamento di

Verdun.

21. Serbi e Montenegrini dal giorno 17 si ritirano, dinanzi all'avanzata minacciosa degli Austriaci, sulla linea Serajevo-Visegrad.

» I comunicati tedeschi annunciano grandi vittorie

sulla Vistola.

 Alla Camera prussiana sono votati all'unanimità, anche dai socialisti, crediti militari per un miliardo

e mezzo di marchi.

- Il ministro della Marina turco afferma in termini categorici all'ambasciatore francese, che il governo turco manterrà la neutralità e che tale è il pensiero anche del ministro degli Interni. Avendo l'ambasciatore obbiettato che gli si era riferito come esistesse fra Turchia e Germania un accordo, per il quale, adempiute certe condizioni, la Turchia interverrebbe nel conflitto, il ministro risponde con un'assoluta smentita.
- 23. L'ambasciatore di Russia a nome dello Czar offre al governo italiano di liberare tutti i prigionieri au-

Ottobre

striaci di nazionalità italiana, purchè il Governo si impegni a custodirli per tutto il tempo della guerra. Ciò, secondo le spiegazioni dell'ambasciatore, significa che la Russia riconosce il diritto dell'Italia sulle terre appartenenti all'Austria abitate da genti di nazionalità italiana. Il governo italiano risponde che apprezza altamente le nobili intenzioni dello Czar, ma osserva all'ambasciatore che la condizione posta dallo Czar non è accettabile, perchè, secondo il diritto pubblico italiano interno, qualunque italiano o straniero, che tocchi il nostro suolo e non abbia commesso reati, è libero. Tuttavia si riserva di esaminare ulteriormente le questioni di diritto che potrebbero derivarne.

24. I Tedeschi passano il canale dell'Yser fra Nieuport e Dixmude con grandi forze dopo accanito combat-

timento.

25. Si annuncia che l'Emiro dell' Afganistan ha proclamato la guerra santa e invaso l'India.

I capi boeri Dewet e Beyers, subornati dai Tede-

schi, si ribellano agli Inglesi.

» Gli Anglo-Belgi-Francesi dopo accanitissimi combattimenti si fortificano sulla sponda sinistra del canale dell'Yser.

26. Il colonnello boero ribelle Maritz, sconfitto e ferito nella Colonia del Capo, si rifugia in territorio te-

desco.

Gli Anglo-Francesi dopo un mese di vittoriosi combattimenti nel Camerun e nella Nigeria occupano

Edea, sul Sanago nel Camerun.

Duemila beduini armati s'avanzano per attaccare il canale di Suez. Avuta questa notizia, l'ambasciatore inglese a Costantinopoli si reca dal Gran Visir per fargli comprendere le conseguenze gravissime di questo fatto, ove la spedizione non sia immediatamente richiamata. Il Gran Visir si mostra grandemente sorpreso e promette di ordinare immedia-

Ottobre

tamente il richiamo del corpo di spedizione, se la notizia si confermasse, nulla essendo più lontano dalle intenzioni del governo turco di una guerra con la Gran Bretagna. Afferma non potersi trattare che di qualche piccola scorreria di beduini irresponsabili, essendo impossibile che una simile spedizione sia sata organizzata da membri del Governo, e mantiene questa asserzione malgrado le fondate obbiezioni dell'ambasciatore.

27. Il governo greco, per lo stato d'anarchia dell'Epiro albanese, decide l'occupazione militare dei distretti di Argirocastro e Premeti.

I Belgi vincono i Tedeschi a Nord del lago di Tan-

ganika nell'Africa orientale tedesca.

» I Tedeschi dall' Africa tedesca di sud-ovest assal-

gono la colonia portoghese dell'Angola.

28. Il processo contro gli autori dell'assassinio dell'arciduca ereditario d'Austria, incominciato a Serajevo il 12 ottobre, terinina con 5 condanne a morte, altre ai lavori forzati a vita, a 20 e a 16 anni. L'autore principale Princip, essendo minorenne, è condannato a 20 anni di reclusione.

29. Per ordini diramati la sera del 27 dall'ammiraglio tedesco, le navi Breslau e Goeben bombardano nel mar Nero i porti russi di Odessa, Sebastopoli, Teodosia e Noworossich, affondando piccole navi da

guerra e mercantili.

- » Dalla nave italiana Dandolo sbarca a Valona una missione sanitaria e di soccorso italiana per alleviare le misere condizioni delle popolazioni albanesi. Contemporaneamente altre navi da guerra iniziano sulle coste albanesi una crociera per impedire il contrabbando di armi.
- I Tedeschi sono costretti a ripiegare nella valle inferiore dell'Yser in seguito a grandi inondazioni dovute al taglio degli argini.

» I Russi inseguendo i Tedeschi giungono a Radom.

Ottobre

- Dalla nave italiana Etna scende una compagnia da sbarco, che occupa l'isoletta di Saseno all'imboccatura della baia di Valona.
- » In seguito alle dimissioni del ministro del Tesoro Rubini, per dissensi coi ministri delle Finanze e della Guerra, l'on Salandra presenta le dimissioni dell'intero Gabinetto.
- » Il governo russo, in seguito al bombardamento nel mar Nero, ordina al suo ambasciatore a Costantinopoli di chiedere immediatamente i passaporti.
- L'ambasciatore inglese a Costantinopoli ha un colloquio col Gran Visir, che, negando ogni consapevolezza o partecipazione sua ai fatti del mar Nero, lo scongiura di non precipitare le cose, promettendo di disfare quanto avevano fatto i partigiani della guerra e di licenziare la Missione militare tedesca. In un Consiglio di ministri il Gran Visir ha con sè la maggioranza dei Colleghi, ma non si riesce a deliberare il licenziamento degli ufficiali di marina tedeschi e l'espulsione della Missione militare, onde l'ambasciatore britannico, imitato da quello di Francia, chiede i passaporti.
- 31. I Russi rioccupano Lodz in Polonia.
- » Incomincia da parte dei Giapponesi l'assalto di Tsing-Tao per terra e per mare.
- Sulla fine di questo mese il ministro germanico degli Esteri, von Jagow, dichiara che i sentimenti della Germania per l'Italia sono rimasti amichevoli c che la Germania è pronta a darne la prova anche dopo la guerra.

Novembre

1º. Di fronte al tentativo del governo turco e della stampa tedesca e austriaca di far apparire la Russia come provocatrice, per avere aperto ostilità contro la flotta turca, il governo russo pubblica un

Novembre

breve comunicato con cui smentisce recisamente qualsiasi atto ostile, in qualsiasi tempo, della flotta russa.

1º. I Russi avanzano oltre la Vistola.

- » L'ambasciatore russo parte da Costantinopoli.
- » Gl'inglesi bombardano Akaba nel mar Rosso.
- » Una nota dell'agenzia berlinese « Wolf Bureau » assicura l'Italia che non sarà eccitato l'elemento mussulmano in Libia.
- » Battaglia navale di Coronel, sulle coste del Cile, fra cinque incrociatori tedeschi e tre inglesi, due dei quali vengono affondati.

» Ĝli ambasciatori inglese e francese lasciano Costan-

tinopoli.

- Il re d'Italia incarica nuovamente l'on. Salandra della formazione del ministero.
- » A Valona sbarcano 1200 gheghi, soldati di Essad pascià, col pretesto di dare esecuzione al bando sulla leva militare.
- » Areoplani austriaci bombardano il porto di Antivari distruggendo gli uffici della Compagnia italiana.
- » I Russi varcano la frontiera turca nel Caucaso.
- A nord di Ypres le inondazioni provocate dai Belgi arrestano l'avanzata dei Tedeschi.
- » Avanzata russa nella Prussia orientale, in Polonia e in Galizia.
- "> Un comunicato del governo turco annuncia che la Turchia e le Potenze dell'Intesa sono «in istato di guerra».
- » Il governo auglo-egiziano proclama lo stato d'assedio. Si trovano prove di atti di spionaggio e di complotti militari della Germania in Egitto.
- 3. La Serbia rompe le relazioni diplomatiche con la Turchia
- » La flotta anglo-francese bombarda i forti esterni dei Dardanelli.

Novembre

- Navi della flotta tedesca bombardano Yarmouth, città aperta della costa orientale d'Inghilterra.
- » Gl' Inglesi occupano Akaba.
- » La Persia dichiara la propria neutralità e fa appello all'Inghilterra perchè siano rispettati i suoi territori neutri.
- » I Tedeschi occupano Vienne-le-Château nelle Argonne.
- È costituito il nuovo ministero Salandra: dei quattro nuovi ministri l'on. Sonnino ha gli Esteri e l'on. Vittorio Emanuele Orlando la Grazia e la Giustizia.
- » Francia e Inghilterra proclamano lo stato di guerra con la Turchia, e l'Inghilterra dichiara l'annessione di Cipro.
- » I Russi fanno prigioniero lo Stato Maggiore del generale Hindenburg.
- » Le Cortes spagnole approvano, quasi a unanimità, la dichiarazione di stretta neutralità fatta dal presidente del Consiglio Dato.
- » Il generale messicano Villa, che, col generale Carranza, il 1º novembre è stato destituito, arresta a El Paso molti membri della Convenzione e marcia contro la capitale, riaprendo la guerra civile.
- » Gli Austriaci, vinti dai Russi su tutto il fronte e separati dai Tedeschi, ripiegano in disordine sui Carpazi.
- » I Russi sconfiggono in Polonia una colonna tedesca, catturando 15 mila prigionieri e 100 cannoni.
- Tsing-Tao, dopo lunga e accanita resistenza, s'arrende ai Giapponesi.
- » Una brigata anglo-indiana sbarca alla foce dello Schatt-el-Arab occupando Fao.
- I Russi entrano in Posnania, e nel mar Nero espugnano Köpriköi.
- » I volontari italiani in Francia partono da Montélimar per concentrarsi a Châlons sotto il comando del colonnello Peppino Garibaldi.

Novembre

- I Russi occupano Soldau nella Prussia orientale e in Armenia tutta la vallata di Bajaset.
- 10. Un incrociatore australiano presso l'isola Cocos, nell' Oceano Pacifico, affonda l'incrociatore pirata tedesco Emden.
- 11. Un grave incidente avviene a Hodeida (Arabia), dove gendarmi turchi entrano armata mano nel Consolato d'Italia, vi feriscono un cavas (guardia consolare) e catturano il console inglese rifugiatovisi. Il console italiano, cav. Cecchi, che protesta presso il valì del Yemen, è chiuso nel Consolato e custodito da un picchetto armato.
- » Le truppe tedesche occupano, dopo aspri combattimenti, Dixmude e Saint-Eloy nel Belgio.
- 12. I Russi avanzano vittoriosi nella regione dei Laghi Masuriani nella Prussia orientale, occupando Iohannisburg.
- 13. I Russi occupano Tarnow nella Galizia.
- » I Serbi incalzati dagli Austriaci abbandonano Valievo.
- 14. A Stambul, sulla piazza della grande moschea di Falki, si proclama, alla presenza di 20 mila persone, la guerra santa, con la lettura dei cinque fetva e del proclama del Sultano. In seguito avvengono gravi disordini nei quartieri di Galata e di Pera con devastazioni e saccheggi di negozi, caffè, alberghi di sudditi dell'Intesa.
- Da New-York salpa una nave che trasporta 5 milioni di doni per il Natale, del valore complessivo di 15 milioni di lire, da distribuirsi ai bambini dei paesi belligeranti.
- I Russi investono Cracovia e avanzano nuovamente contro i passi dei Carpazi.
- » I Tedeschi sono nuovamente respinti sulla destra del canale dell'Yser.
- » Gli Austriaci avanzano concentricamente su Valievo in Serbia.

Novembre

- Battaglia vittoriosa dei Montenegrini contro gli Austriaci a Klobeni a sud di Cattaro.
- » Il convegno regionale lombardo del partito radicale italiano vota unanime contro la ncutralità dell'Italia.
- 16. I Russi sono respinti dalla Prussia orientale e vinti in grande battaglia a Plok e Lipno sulla Vistola in Polonia.
- Gli Austriaci iniziano una controffensiva a nordovest di Cracovia.
- I Russi riprendono l'avanzata nella Prussia orientale respingendo i Tedeschi sul fronte Gumbinnen-Angerburg.
- La Camera dei Comuni d'Inghilterra delibera l'arruolamento di un altro milione di uomini.
- 18. Il Messaggero dell'Esercito, organo dello Stato Maggiore russo, pubblica una nota nella quale dice: «Siamo alla vigilia di una grande battaglia, che «sarà l'ultima carta dell'imperatore Guglielmo e « per la quale egli riunisce tutte le sue forze. Se « perde questa battaglia la guerra europea marcerà « a gran passi verso la fine ».
- » Un nuovo esercito russo entra nel nord della Prussia orientale.
- I Russi occupano alcuni passi dei Carpazi, e Trebisonda nell'Asia minore.
- "Le direzioni dei partiti radicale, democratico-costituzionale e socialista riformisia, dopo lunghe conferenze, deliberano di svolgere concordemente in tutto il paese un'azione di opposizione alla propaganda neutralista e di affermazione della necessità imprescindibile di tutelare gl'interessi politici ed economici dell'Italia, di liberare le terre irredente soggette all'Austria, di concorrere alla vittoria della «Triplice Intesa » e di pesare sul futuro assetto europeo per il trionfo del principio di nazionalità e per l'eliminazione di futuri conflitti.

Novembre

- 22. Bombardamento dei Dardanelli e di Smirne per opera di navi anglo-francesi.
- » I Tedeschi bombardano Ypres, distruggendo il mercato e il palazzo di città, edifici meravigliosi, e provocando incendì che durano parecchi giorni.
- Dopo un vittorioso combattimento a Sahil, le truppe britanniche occupano Bassora, già sgombrata dai Turchi.
- » I Tedeschi avanzano nelle Argonne e bombardano Soissons e Reims.
- Tutta la Galizia è occupata dai Russi, tranne Cracovia e Przemysl.
- » I Turchi giungono, combattendo, sino al canale di Suez.
- 24. Al Teatro del Popolo in Milano l'assemblea del Partito Socialista italiano vota l'espulsione dal partito di Benito Mussolini per la pubblicazione del giornale interventista Il Popolo d'Italia.
- 25. La Camera portoghese a unanimità vota un ordine del giorno, col quale autorizza il Governo a intervenire militarmente, quando e come giudicherà opportuno, nel conflitto europeo a fianco dell' Inghilterra.
- » Gli Anglo-Francesi occupano Buea, capitale del Camerun.
- I Russi varcano i Carpazi avviluppando forze austriache.
- Bil Austriaci hanno un insuccesso in Serbia tentando di varcare la Colubara.
- 27. I Russi avanzano nella Prussia orientale da Est e Sud verso Königsberg, aggirando la regione dei laghi Masuriani.
- 28. Il presidente degli Stati Uniti comunica ufficialmente alle Potenze belligeranti la sua disapprovazione per il lancio di bombe su città aperte, non occupate da combattenti.
- » Il generale Hindenburg è nominato Feldmaresciallo.

Novembre

29. Nella battaglia fra la Vistola e la Wartha, che dura da parecchi giorni, i Tedeschi, non essendo riuscito loro l'aggiramento dell'ala destra russa, ripiegano con perdite enormi. Due corpi d'armata, accerchiati a Lodz, riescono a salvarsi grazie alla lentezza delle mosse del generale russo Rennenkampf.

Dicembre

10. Dopo sei giorni di battaglia i Russi occupano al-

cuni punti fortificati nei Carpazi.

 Il cancelliere germanico, Bethmann-Holweg, in un discorso al Reichstag accusa l'Inghilterra come responsabile della guerra e giustifica con la necessità militare la violazione della neutralità del Belgio.

» Il ribelle generale boero Dewet è fatto prigioniero

dagli Inglesi.

» Nel 66º anniversario dell'assunzione al trono dell'imperatore Francesco Giuseppe gli Austriaci oc-

cupano Belgrado.

3. All'apertura della Camera italiana l'on. Salandra, presentando il nuovo ministero, fa importanti dichiarazioni sulla condotta dell'Italia di fronte al conflitto mondiale (1), accolte dal plauso della grandissima maggioranza dei deputati.

» Nella battaglia di Polonia, iniziatasi il 18 ottobre, i Tedeschi riescono a rompere l'accerchiamento delle

⁽¹⁾ L'on. Salandra dichiara fra l'altro:

[«] Dovette il Governo considerare se le clausole dei Trattati
« ci imponessero di parteciparvi (al conflitto). Ma lo studio più
» scrupoloso della lettera e dello spirito degli accordi esistenti, la
« nozione delle origini e le manifeste finalità del conflitto ci indus« sero nel sicuro e leale convincimento che non avevamo obbligo di
« prendervi parte... Tuttavia la neutralità, liberamente procla« mata e lealmente osservata, non basta a garantirci dalle conse« guenze dell' immane sconvolgimento, che si fa più ampio ogni
» giorno e il cui termine non è dato ad alcuno di prevedere. Nelle
« terre e nei mari dell'antico continente, la cui configurazione po-

Dicembre

enormi masse nemiche e minacciano l'ala destra russa.

3. I Russi occupano Bartfeld sul versante meridionale

dei Carpazi.

4. Il principe von Bülow è mandato a Roma a dirigere temporaneamente gli affari dell'ambasciata tedesca, con l'intento di confermare l'Italia in una benevola neutralità.

I Tedeschi respingono gli attacchi dei Russi nei

laghi Masuriani.

5. Dobo una discussione durata due giorni sulle comunicazioni del Governo, nella quale si manifestarono per l'intervento i deputati repubblicani Chiesa e Colaianni, i deputati socialisti Labriola e De Felice. sostenne la neutralità l'on. Altobelli, si dichiarò recisamente contrario alla guerra, a nome dei socialisti ufficiali, l'on. Treves, e presentarono un ordine del giorno per la neutralità i deputati cattolici, la Camera italiana approva, con 413 voti contro 40, l'ordine del giorno Bettólo, accettato dall'on. Salandra, nel quale è detto che «la Camera, riconoscendo che « la neutralità dell'Italia fu proclamata con pieno di-« ritto e ponderato giudizio, confida che il Governo, « conscio delle sue gravi responsabilità, saprà spie-« gare, nei modi e con i mezzi biù adatti, un'azione « conforme ai supremi interessi nazionali». Prima

s litica si va trasformando, l'Italia ha vitali interessi da tutelare,

[«] giuste aspirazioni da affermare e da sostenere, una situazione di « grande Potenza da mantenere intaita, non solo, ma che da possibili ingrandimenti di altri Stati non sia relativamente diminuita. Non dunque neutralità inerte e neghittosa, ma operosa e guardinga... « Il popolo nostro sente che oggi la Patria, per la propria salute e grandezza, ha bisogno di concordia d'animi e di prontezza ad ogni « sacrifizio. Ad altri tempi le competizioni politiche ed economiche, « ad altri tempi le gare fra i partiti, i gruppi, le classi. Oggi è a necessario che si affermi solennemente, con le parole e con gli atti, la solidarietà di tutti gli Italiani ».

Dicembre

del voto l'on. Giolitti rivela che il 9 agosto 1913 (v. pag. 187) l'Austria aveva manifestato l'intenzione d'assalire la Serbia, e che l'Italia fin d'allora aveva dichiarato non esistere per essa il casus foederis, suscitando enorme impressione nella Camera e non poca sorpresa nel Governo.

6. I Serbi arrestano la loro ritirata e riprendono l'of-

fensiva a Milanovaz.

 Dopo accaniti combattimenti i Tedeschi riprendono Lodz in Polonia.

» Il Mikado rivolge un appello al Giappone perchè perseveri nella lotta per affrettare la pace mondiale.

8. La flotta tedesca del Pacifico, agli ordini dell'ammiraglio Von Spee, mentre tenta impadronirsi della base navale Port Stanley nelle isole Falkland, è assalita da due dreadnoughts e da una forte squadra di incrociatori inglesi. Nella battaglia sono affondati gli incrociatori tedeschi Gneisenau, Scharnhorst, Leipzig e Nürnberg, e l'ammiraglio Von Spee perisce nell'affondamento della nave ammiraglia.

» I Russi occupano l'Armenia orientale e i Turchi en-

trano in Persia.

9. Al Moltke succede nel posto di Capo dello Stato Maggiore tedesco il generale Falkenhavn.

» Gl'Inglesi s' impadroniscono di Kurna, presso il punto dove l' Eufrate e il Tigri si uniscono a formare lo Schatt-el-Arab.

» Il governo italiano con una nota chiede all'Austria compensi per le conquiste fatte in Serbia, in base

all'art. 7º della « Triplice Alleanza ».

 Il Vaticano notifica al governo inglese il suo gradimento per la nomina dell'inviato straordinario

sir Henry Howard.

Al Parlamento romeno la lettura di un telegramma di condoglianza della Camera italiana per la morte del re Carlo è accolta con entusiastiche dimostrazioni di simpatia.

Dicembre

ro. La battaglia, iniziatasi in Serbia il giorno 6 con la controffensiva dei Serbi, termina con la disfatta a Valievo di due corpi d'armata austriaci. I Serbi catturano 20 mila prigionieri e 50 cannoni.

I Russi respingono i Tedeschi a Lovicz e avanzano a Sud di Cracovia. I Tedeschi prendono Przasnysz

sulla sinistra della Vistola.

Il governo francese delibera il ritorno della capitale a Parigi.

11. Sconfitta tedesca a sud di Cracovia.

I Tedeschi attaccano violentemente Ypres nel Belgio.
 Sull' Avanti! di Milano è pubblicata una dichiara-

» Sull' Avanti! di Milano è pubblicata una dichiarazione del deputato socialista tedesco Liebknecht, che spiega il suo voto contro i crediti militari nel Reichstag, affermando che la guerra presente non è per la Germania una guerra di difesa.

 Secondo una notizia dell'Osservatore romano, l'iniziativa del Papa di fissare una tregua d'armi fra i belligeranti nella ricorrenza del Natale è fallita per

essere mancata l'unanimità del consenso.

I Russi riprendono l'offensiva in Polonia.
I Montenegrini occupano Visegrad.

» Gli Austriaci riprendono l'offensiva sui Carpazi.

Gli Austriaci riprendono ai Russi Gorlice e Neusandec.

 I Russi in Polonia costringono i Tedeschi a battere in ritirata.

L'ambasciatore italiano a Vienna comunica al ministro degli Esteri, on. Sonnino, che il conte Berchtold si schermisce dall'abboccarsi col governo italiano circa l'applicazione dell'art. 7º del trattato della « Triplice Alleanza », in relazione alle occupazioni di parte del territorio serbo per opera delle truppe austro-ungariche, col pretesto che l'occupazione stessa non ha carattere nè temporaneo nè permanente, ma momentaneo, non essendo che la conseguenza inevitabile e immediata delle operazioni

Dicembre

militari. A sostegno della tesi italiana l'ambasciatore aggiunge che il foglio d'ordine dell'esercito austriaco pubblica la nomina del maggior generale Oscar a comandante della città di Belgrado.

14. I Russi battono i Turchi nell'Alto Eufrate.

» La corazzata turca Messudieh è affondata nel mar di Marmara da un sommergibile inglese.

15. Un ordine del giorno del generale Pedotti esprimente fiducia nel Governo è votato dal Senato italiano.

16. Re Pietro rientra in Belgrado alla testa dell'esercito serbo, che nelle varie battaglie sostenute ha fatto prigionieri 70 mila Austriaci e catturati 120 cannoni.

» Forze navali tedesche bombardano sulle coste inglesi del mare del Nord le città aperte di Scarborough e Withby e la città fortificata di Hartlepool.

"L'on. Sonnino risponde all'ambasciatore italiano a Vienna, che il solo fatto dell'avanzata austriaca in Serbia costituisce per l'Austria un obbligo di accordarsi preventivamente con l'Italia sulla base de compensi, e che il governo italiano non ha avuto risposte soddisfacenti quanto all'integrità e all'in dipendenza della Serbia.

17. Arriva a Roma l'ambasciatore germanico straordi nario, principe di Bülow, il quale pone la sua sed nella villa Malta, che diviene il centro di torbid

intrighi germanofili.

» Viene eletto presidente della Confederazione sviz zera Giuseppe Motta, ticinese di Airolo, il prim italiano assunto a quell' ufficio.

» Da parte austro-germanica si annuncia la ritirat

dei Russi nella Posnania e nella Slesia.

18. Il segretario di Stato britannico agli Esteri annunz che, dato lo stato di guerra con la Turchia, l'Egit' è posto sotto la protezione del re d'Inghilter e diventerà un protettorato britannico, cessand così la sovranità della Turchia sull'Egitto. È non

Dicembre

nato Alto Commissario dell' Egitto il tenente colonnello Mac-Mahon.

18. I sovrani di Danimarca, Norvegia e Svezia tengono, con l'intervento anche dei loro ministri degli Esteri, una conferenza a Malmö in Svezia per accordarsi su una comune linea di condotta di fronte alla situazione creata dalla guerra.

 Il governo italiano emette un prestito nazionale di un miliardo, della durata di 25 anni, con l'interesse

del 4 e mezzo per cento.

Un comunicato del governo inglese annuncia che, avendo il kedivè d'Egitto Abbas Hilmi fatto causa comune col nemico, esso ha deciso di deporlo, e che è chiamato al trono d'Egitto, col titolo di Sultano, il principe Hussein Kemal, secondogenito dell'antico vicerè Ismaïl pascià. Il regime delle capitolazioni sarà mantenuto.

Nel primo colloquio del principe di Billow con il ministro degli Esteri italiano, Sonnino, il principe riconosce pienamente il diritto dell'Italia a trattare dei compensi per l'art. 7º del trattato della « Triplice Alleanza » (v. pag. 227). L'on. Sonnino ripete al Billow che la neutralità italiana non significa rinuncia alle aspirazioni nazionali e alla difesa degli interessi italiani nei Balcani e nell'Adriatico.

o. In moltissime città d'Italia si fanno dimostrazioni per l'anniversario del supplizio di Guglielmo Oberdan. A Milano si costituisce una «Lega nazionale» per propugnare l'intervento dell'Italia, a tempo op-

portuno, nel conflitto mondiale.

L'on. Sonnino, ministro degli Esteri, informa l'ambasciatore italiano a Vienna di un colloquio avuto in giornata con il barone Macchio, ambasciatore d'Austria-Ungheria (1).

^{(1) «} Il barone Macchio mi disse di sapere del passo da noi fatto (per l'applicazione dell'art 7º) e risultargli che ora il suo Governo si rende conto della opportunità di entrare in una discussione sul

Dicembre

- 21. Il sommergibile tedesco *U. 12* silura la corazzata francese *Courbet*.
 - " L'ammiraglio von Tirpitz, ministro della Marina germanica, in un colloquio col corrispondente dell' United Presse lascia comprendere che presto la Germania inizierà la guerra dei sommergibili contro le navi degli Stati nemici che riforniscono l'Inghilterra, e che questa sarà bloccata dai sommergibili.
- 22. Il Parlamento francese si riapre a Parigi. Il Governo conferma alla Camera la risoluzione di proseguire la lotta a oltranza, esprimendo la sicurezza del successo finale. Un' allusione alla rivelazione dell'on. Giolitti nella Camera della «nuova Italia» provoca una grande dimostrazione di simpatia all' Italia.
- » Mentre continua da parecchi giorni una grande battaglia indecisa in Polonia, i Russi prendono l'offensiva sui Carpazi e in Galizia.
- 23. La Camera francese vota all'unanimità il credito di otto miliardi chiesto dal Governo.

[«] tema, salvo poter meglio precisare e fissare le cose, via via, secondo

[«] l'andamento della guerra. Torno ad accennare che nei movimenti « austriaci in Serbia non si riscontravano gli elementi di una occu

[«] austriaci in Serbia non si riscontravano gli elementi di una occi « pazione temporanea agli effetti dell'art. 7º.

[«] Replicai che ciò non mi pareva ginsto. Si craperfino già nominato « un Governatore alla città di Belgrado. E se si paragonava l'inva-

[«] sione della Serbia a quanto era avvenuto durante la guerra libica,

[«] quando l'Austria ci metteva il veto al cannoneggiamento di Salonicci

[«] e dei Dardanelli, non vi pot va essere dubbio sulle nostre ragion

[«] attuali d'invocare l'applicazione dell'art. 70. Mio desiderio essere d

[«] creare una situazione che ponesse le relazioni tra l'Italia e l'Austri;

[«] sopra una base di maggiore cordialità, in modo che si avessere

[«] ad evitare quotidiani incidenti, che ora tendono ad inasprirle, in

[«] cidenti che ingrossano per effetto dello stesso stato di diffidenza re

[«] ciproca ».

Dicembre

24. Il generale austriaco Potiorek, in conseguenza dello scacco avuto in Serbia, è esonerato dal comando dell'esercito operante contro la Serbia.

 Essendo scoppiati gravi disordini a Valona, dalla nave italiana Sardegna sbarcano marinai, che, senza

incontrare resistenza, occupano la città.

20. In un combattimento nelle Argonne la « Legione garibaldina », giunta ivi il 24, si copre di gloria. Vi combattono, con Peppino Garibaldi, cinque suoi fratelli, dei quali muore eroicamente Bruno.

28-30. Gli Austriaci ripiegano nella Galizia occidentale e ritirandosi risalgono il versante settentrio-

nale dei Carpazi.

29. A Valona sbarca, con piccoli reparti di carabinieri, artiglieria e genio, il 10º reggimento bersaglieri, che sostituisce i marinai della Sardegna.

» I Turchi occupano Ardahan in Armenia.

30. Il Sultano di Turchia scomunica, nella sua qualità di Califfo, il nuovo sultano d'Egitto Hussein Kemal.

31. Gli Stati Uniti, sotto la pressione degli interessi offesi e dell'elemento tedesco-americano, protestano in forma temperata, ma energica, contro il governo inglese per gl' impedimenti posti alla libertà del commercio marittimo degli Stati Uniti e degli altri Stati neutrali, con la visita delle navi o col rimorchiarle verso porti inglesi per visite minuziose. Il governo degli Stati Uniti ammette il diritto di visita, ma in mare, non nei porti inglesi e per semplice congettura: e osserva che il malcontento è così profondo, che esso è obbligato a domandare una dichiarazione precisa, per prendere tutte le misure che crederà necessarie per la protezione dei diritti dei cittadini americani.

- 1º. I Tedeschi sequestrano una lettera episcopale del cardinale Mercier, arcivescovo di Bruxelles, e proibiscono ai curati di leggerla ai fedeli.
- » Gli Australiani occupano le isole Salomone.
- » La corazzata inglese Formidable è affondata da un sottomarino tedesco.
- 1-4. Le Potenze belligeranti rispondono al Papa accettando in massima la sua proposta per lo scambio dei prigionieri di guerra invalidi.
 - I ribelli albanesi sconfiggono a Rastbul le truppe di Essad Pascià. A Durazzo è proclamato lo stato d'assedio.
 - » I Russi, premuti dai Turchi nel Caucaso, invitano gl'Inglesi a fare una diversione altrove. Risorge così l'idea di attaccare i Dardanelli.
 - In un sanguinoso combattimento nelle Argonne, nel quale la Legione garibaldina dà grandi prove di valore, è ucciso un altro figlio di Ricciotti Garibaldi, Costante.
 - » I Turchi si impadroniscono di Ardahan nel Caucaso.
 - 4. I ribelli albanesi attaccano Durazzo, ma desistono per l'intervento delle navi italiane Sardegna e Misurata, che sparano alcune cannonate.
 - " Una colonna turca, cercando di aggirare le forze russe a Sarykamisch (Caucaso), è completamente disfatta: tutto il 9º corpo d'armata si costituisce prigioniero e i resti del 10º corpo, abbandonando i convogli e le munizioni, ripiegano verso la frontiera turca, energicamente inseguiti dalle truppe russe.
 - 5. A Roma l'assemblea della cattolica « Unione popolare italiana », dopo un discorso del Presidente conte Della Torre, approva per acclamazione un patriottico ordine del giorno, nel quale si afferma la necessità della piena efficienza della forza armata dell'Italia e si fa voti « che i cattolici tutti, privati « cittadini e organizzazioni economiche, concorrano « alla sottoscrizione del prestito nazionale, per atte-

- « stare che l'Italia sa trovare nel sacrificio de' suoi « figli la ragione c la forza della sua grandezza av-« venire ».
- 5-9. Nelle Argonne la «Legione garibaldina» combatte valorosamente in parecchi fatti d'armi, al comando del maggiore Longo.
 - La Grecia manda nelle acque di Durazzo il piccolo incrociatore Helli per la protezione della colonia greca, composta di 7 persone.
 - » A Roma si fanno solenni funerali alla salma di Bruno Garibaldi.
 - 7. Avendo la Direzione del « Partito Socialista italiano» votato la neutralità assoluta dell'Italia, in una riunione, alla quale partecipano parecchi dei più autorevoli capi del partito, il Sindaco e la Giunta comunale di Milano, si vota un ordine del giorno nel quale si sostiene che « il principio di nazionalità « non debba essere rinnegato, perchè il suo trionfo « può coincidere con quello della libertà e segnare « una tappa verso l'internazionalismo », si esprime la convinzione « che sia opera socialista non opporsi « a che l'Italia possa ottenere migliori condizioni di « vita e di sviluppo », si dichiara « di non poter ac-« cettare un principio di neutralità assoluta », si delibera di disinteressarsi dalle imminenti elezioni del Comitato della Sezione, e si nomina « una Commis-« sione di compagni che svolga largamente nel Par-« tito la linea d'azione stabilita nella riunione ».
 - » Il ministro degli Esteri inglese, sir Edward Grey, risponde alla nota del 31 dicembre del presidente Wilson, allegando la necessità del Governo britannico di non lasciar andare in Germania le merci di cui è questione e ammettendo la inevitabilità di errori.
 - » La spedizione inglese di soccorso per Kut-el-Amara, comandata dal generale Aymler, respinge forze turche a Sheik Saad e si trincera più innanzi, ad Orah.

- 7. A S. Giovanni di Medua (Albania), dove è scoppiata una insurrezione, approda la nave italiana Piemonte.
- L'ultima banda d'insorti boeri è catturata presso la frontiera del Bechuanaland.
- II. Al primo prestito nazionale italiano, la cui sottoscrizione si chiude oggi, furono sottoscritti 1380 milioni.
- » Il governo turco, dopo lungo tergiversare, accoglie tutte le domande dell'Italia per dare soddisfazione all'incidente di Hodeida dell'11 novembre 1914.
- » Il vice-console d'Italia a Liegi, ing. Greppi, è arrestato per accusa d'infrazione agli ordini delle autorità militari germaniche sul contrabbando di corrispondenza.
- 12. A Roma si fanno funerali semplici, ma imponenti per concorso di popolo, a Costante Garibaldi.
- » Si riaprono a Parigi la Camera e il Senato.
- » In Francia s'inizia la battaglia detta di Soissons.
- 13. I Turchi occupano Tabris (Persia di N. W.).
- » Il Consiglio di guerra inglese vota un ordine del giorno col quale si incarica l'Ammiragliato di preparare una spedizione navale per il febbraio, per bombardare e occupare la penisola di Gallipoli, avendo per obbiettivo finale Costantinopoli: ciò per effettuare la diversione chiesta dal governo russo.
- » Alle ore 7,50 un violento terremoto scuote gli Abruzzi, il Lazio e la Campania, con centro principale nella Marsica. Sono danneggiati 372 Comuni e periscono 30 mila persone.
- » Il ministro comune austro-ungarico degli Esteri, conte Berchtold, presenta le dimissioni: gli è sostituito il ministro ungherese a latere barone Burian.
- 14. Il governo italiano, per le gravi e delicate condizioni della situazione internazionale, rifiuta cortesemente le offerte straniere di soccorso per il terremoto della Marsica.

- 15. I Tedeschi, alla presenza dell'imperatore Guglielmo, respingono l'ala destra francese a nord-est di Soissons.
- 15-16. I Russi, durante una tempesta di neve, annientano l'11º corpo d'armata turco a Karaurgan nel Caucaso.
- I Tedeschi, sconfitti sulla Vistola dai Russi, ripiegano.
- Le truppe coloniali tedesche respingono uno sbarco anglo-indiano a Tanga nell'Africa orientale.
- » Nuova sconfitta turca a Karaurgan nel Caucaso.
- » A Firenze la direzione del « Partito socialista italiano » riafferma il principio della neutralità assoluta e indice pubblici comizi in tutta Italia per il 21 febbraio.
- » Il piroscafo italiano Varese nel porto di Pola affonda, avendo urtato in una mina della zona minata.
- 19. Il vice-console italiano a Liegi, ing. Greppi, sondannato a due mesi di fortezza, ma viene immediamente graziato dal Governatore generale del Belgio.
 - » Una squadra tedesca di «Zeppelin» bombarda nella notte otto località inglesi, fra cui quattro città aperte, e il castello reale di Sandringham, dal quale poco prima era partita la famiglia reale inglese.
- 22. I Russi prendono l'offensiva in direzione di Thorn nella Prussia orientale.
- 24. In una intervista il generale Falkenhayn, capo dello Stato Maggiore tedesco, dichiara che la Germania perirà fino all'ultimo uomo piuttosto che cedere.
 - » A Milano il Congresso nazionale dei «Fasci interventisti » fa voti per la dichiarazione di guerra all'Austria.
 - » Nel mare del Nord una squadra inglese batte una squadra tedesca, che mira alla costa orientale dell' Inghilterra, non lungi dalla foce dell' Eins. È colato a picco l'incrociatore corazzato Blücher e sono gravemente danneggiati gl'incrociatori corazzati

Gennaio

Seidlitz e Derfflinger. Delle navi inglesi è danneggiata la nave ammiraglia Lion (Battaglia di Dogger Bank).

- 25. Il generale francese Sarrail conferisce decorazioni a Peppino Garibaldi e ad altri della Legione gari
 - baldina.
- 26. Il Consiglio federale germanico decide il controllo su tutti i viveri importati, il monopolio dei cereali e delle farine e il sequestro, dal 1º febbraio, di tutte le riserve, onde procedere, con particolari criteri, alla distribuzione di tutti questi viveri. Essendo in tal modo abolita la distinzione fra i viveri destinati alla popolazione civile e quelli per le forze armate, l'Inghilterra stabilisce di considerare come contrabbando di guerra tutti i viveri diretti in Germania o ad un porto neutrale, quando sia evidente la loro destinazione per il nemico.

» I Russi avanzano nella Prussia orientale è nel Caucaso, ma dopo tre giorni di combattimento con gli Austriaci nei Carpazi perdono il passo di Uszok.

- 27. Per il compleanno dell'imperatore Guglielmo i Tedeschi fanno uno sforzo nelle Fiandre presso Craonne e ottengono qualche successo, ma con gravi perdite.
- 28. A El Kantara, 40 km. ad est del canale di Suez, avviene uno scontro fra Inglesi e Turco-Tedeschi.
- » A Milano l'on. Turati pronuncia un discorso contro lo sciopero generale in caso di mobilitazione.
- » Il Consiglio di guerra inglese riconferma la decisione di compiere contro i Dardanelli un attacco puramente navale.
- 29. Î Russi avanzano a sud-ovest del passo di Dukla nei Carpazi, ma l'offensiva austriaca diviene più minacciosa per l'arrivo di parecchi corpi d'armata di rinforzo.
- » I Russi respingono i Tedeschi a nord di Tilsitt e nella regione di Borzimoff in Polonia.

Gennaio

Sbarco d'inglesi ad Alessandretta (Asia minore).
 Nuovo scontro con i Turco-Tedeschi a est del canale di Suez.

 Tutti i cardinali francesi pubblicano una lettera di solidarietà col card. Mercier, primate del Belgio.

» I Russi rioccupano Tabris.

31. Una nota ufficiale del Messaggero Ufficiale russo pubblica il telegramma del 29 luglio 1914 dello Czar all'imperatore Guglielmo, nel quale proponeva di rimettere al Tribunale internazionale dell'Aja la questione austro-serba, che il governo tedesco tacque nelle sue pubblicazioni.

Febbraio

1º. La preghiera per la pace prescritta dal Papa ai fedeli viene sequestrata in Francia negli opuscoli e nei giornali in attesa dell'interpretazione che ne daranno i vescovi (1).

» La Grecia, in seguito a cortese invito del governo italiano, ritira da Durazzo l'incrociatore Helli.

» L'on. Giolitti pubblica sulla Tribuna una lettera del 24 gennaio all'on. Peano, nella quale chiarisce i suoi rapporti con il principe di Billow e dichiara che, pur non essendo fautore della neutralità assolutu, crede che l'Italia, nelle attuali condizioni, possa ottenere parecchio senza partecipare alla guerra.

2. Un comunicato ufficiale del «Reichsanzeiger» annuncia che la Germania si servirà di tutti i mezzi di guerra di cui dispone per impedire il passaggio delle truppe inglesi in Francia, e ciò come avviso

alle navi dei paesi neutrali.

⁽¹⁾ La proibizione fu poi tolta perchè il card. Amette, arcivescovo di Parigi, e altri vescovi e prelati spiegarono non potervi essere dubbio sui sentimenti dei cattolici francesi, « invocando una pace salda e « durevole : la pace, che, secondo la parola dei Libri Santi, è opera « di giustizia e suppone il trionfo della giustizia e del diritto ».

Febbraio

- 3. A Serajevo vengono impiccati tre complici dell'uccisione dell'arciduca Francesco Ferdinando: il Princip, autore principale, come minorenne ha la condanna a morte commutata in 20 anni di lavori forzati.
- 3-4. I Turco-Tedeschi, tentando di passare il canale di Suez in numero di circa 15 mila, sono sconfitti a Tussum con gravi perdite.
- 4. La Germania pubblica una nuova dichiarazione che indica come regioni di guerra le acque intorno all'Inghilterra e all'Irlanda, compreso l'intero grande canale inglese. Dal 18 febbraio in avanti tutte le navi mercantili nemiche raggiunte saranno distrutte, ed eguale pericolo correranno le navi neutrali.
- » Al principe Hohenlohe, governatore di Trieste e del Litorale, è sostituito il barone De-Fries, ex-governatore della Carinzia.
- A Parigi i ministri delle Finanze di Francia, Inghilterra, Russia deliberano di unire i mezzi finanziarii dei loro paesi per fare anticipazioni agli alleati minori, o a quei paesi che sarebbero disposti a entrare in guerra per la causa comune.
- Con un nuovo comunicato ufficiale il governo tedesco giustifica le sue minacce navali, come rappresaglia della guerra commerciale che l'Inghilterra conduce in modo contrario al diritto di guerra navale fissato dalla Conferenza di Londra, e contro il contegno delle nazioni neutrali. Protestano quasi tutti gli Stati neutri, l'Italia fa amichevoli osservazioni verbali, gli Stati Uniti dirigono alla Germania una nota in termini energici, quasi minacciosi.
- Il governo inglese presenta alla Camera un disegno di legge per portare l'effettivo dell'esercito a milioni d'uomini.
- 6. L'incidente di Hodeida viene chiuso con piena soddisfazione dell'Italia; il console inglese arrestato viene consegnato, con solenni scuse del governatore

Febbraio

turco, al consolato italiano a Hodeida, sul quale viene issato il tricolore con gli onori resi dalle autorità turche. Il console inglese poi s'imbarca, sotto la protezione della Marco Polo, su un incrociatore ausiliario inglese.

 Dopo una serie di furiosi combattimenti, nei quali le perdite si contano a decine di migliaia, i Russi passano la Bzura inferiore, donde avanzano nei

giorni seguenti.

8. In risposta al governo tedesco, che si è lamentato dell'abuso della bandiera neutra su navi inglesi, il governo inglese dichiara che tale uso è perfettamente legale.

» I Tedeschi, spossati dalla colossale battaglia in Po-

lonia, cessano i loro attacchi in quel settore.

» La Commissione nominata dalla Federazione della stampa italiana per giudicare taluni atteggiamenti della stampa italiana di fronte alla guerra, pubblica le sue conclusioni, biasimando i giornalisti italiani che parteciparono alla visita in Germania organizzata d'accordo con le autorità tedesche.

» Il governo inglese rende obbligatorio lo studio della lingua italiana nelle scuole a Malta e la parifica a

quella inglese.

10. În una nuova nota al governo degli Stati Uniti sir Edward Grey tratta la questione del commercio marittimo sotto tutti i punti di vista, con tono conciliante e col desiderio di riparare, nei limiti del necessario e del possibile, ai danni cagionati. Sostiene che la Gran Brettagna non fa che seguire norme già accettate e seguite dagli Stati Uniti, rileva che l'aumento grandissimo delle esportazioni americane mostra che le misure adottate dall'Inghilterra non hanno recato il danno che si afferma al commercio degli Stati Uniti, e infine fa notare il crescente pericolo che i paesi neutrali vicini diventino per il nemico centri importantissimi di rifornimento.

Febbraio

10. Il ministro degli Esteri russo, Sazonof, smentisce le voci di una pace separata della Russia con la Germania.

» I Tedeschi scatenano una violentissima offensiva nella Prussia orientale fra il Niemen e la Vistola ed

evacuano Lodz in Polonia.

12. Il governo italiano, in una nota ufficiale al governo austro-ungarico, dichiara che, poichè non danno alcun resultato le conversazioni, sui compensi da darsi all'Italia, esso considererà come contraria al trattato, della «Triplice Alleanza» qualunque azione militare che l'Austria iniziasso nei Balcani senza essersi prima accordata con l'Italia.

» Lo Stato Maggiore russo dichiara di ritirarsi dalla

Prussia orientale.

13. Gli Austriaci in Bucóvina avanzano sino alla linea

del fiume Sereth.

14. Sul Giornale d'Italia, ritenuto organo dell'on. Sonnino, è pubblicato un articolo sulla necessità di preparare moralmente il pacse nell'eventualità della

guerra.

» Nella conferenza, a Londra, dei delegati delle organizzazioni socialiste del Belgio, della Francia, dell'Inghilterra e della Russia, a cui partecipano i ministri Sembat, francese, e Vandervelde, belga, si vota un ordine del giorno, nel quale si dichiara che la guerra odierna non dev'essere di conquista, ma di liberazione, nè mirare all'annichilimento politico od economico della Germania.

15. I Russi ripiegano sotto la protezione delle fortezze

della linea del Niemen.

» Nel passo di Dukla (Carpazi) gli Austriaci prendono l'offensiva.

16. Il Consiglio di guerra britannico, ritornando sulla decisione del 28 gennaio, riconosce la necessità di radunare truppe nelle isole vicine ai Dardanelli.

17. Gli Austro-Tedeschi rioccupano Czernovitz, capitale

della Bucóvina, e Kolomea, sull'alto Pruth.

Febbraio

- 17. Dopo una battaglia durata 9 giorni i Tedeschi ricacciano i Russi dai laghi Masuri al di là della frontiera, nella regione di Augustow. I Russi lasciano in mano al nemico 64 mila prigionieri e 70 cannoni.
 - I Tedeschi occupano Plock e Bielsk in Polonia.
- 18. La Camera italiana si riapre con un patriottico discorso dell'on. Salandra, e nei dintorni di Montecitorio si svolgono dimostrazioni interventiste.
 - Oggi incomincia il blocco tedesco delle acque inglesi.
- 19. La flotta anglo-francese e l'incrociatore russo Askold incominciano il bombardamento dei Dardanelli.
- » Il governo inglese pubblica il Libro bianco, dal quale appare che i governi inglese e francese fecero sino all'ultimo ogni sforzo per mantenere la pace.
- 19-22. Grandi combattimenti in Polonia presso Grodno, in Galizia e nei Carpazi.
- 20. I Tedeschi sono respinti da .Ypres con gravi perdite.
- » Lord Kitchener disdice l'ordine già dato di approntare i trasporti per imbarcare la 29^a divisione per i Dardanelli
- 21. A Roma, a Milano e in moltissime altre città di Italia si fanno comizi e dimostrazioni per l'intervento: i socialisti ufficiali, che cercano di reagire, sono dovunque sopraffatti.
- Uno Zeppelin vola su Calais facendo vittime e danni: i tedeschi bombardano per un giorno e una notte Reims.
- » I Tedeschi annunziano che nella battaglia dei laghi Masuri hauno preso 100 mila prigionieri e 150 cannoni.
- » I Russi conquistano le colline di Dukla nei Carpazi.
- 24. I Russi forzano il passaggio del Bobr (Polonia di nord-est).
- 25. I Tedeschi prendono d'assalto la fortezza di Prasnycz nella Prussia orientale.

Febbraio

25. A Milano e a Reggio Emilia si tengono comizi interventisti e neutralisti: a Milano avvengono disordini nelle vie, a Reggio, durante unu conferenza del-l'on. Battisti, deputato di Trento, avvengono nella via conflitti fra la forza pubblica e i neutralisti. Si deplorano due morti e sei feriti.

Si riprende il bombardamento dei Dardanelli, sospeso per il mal tempo: sono ridotti al silenzio i quattro forti all'entrata dello stretto, che viene sbarazzato dalle mine per una lunghezza di 4 miglia.

26. La nave inglese Vengeance si avanza, nei Dardanelli, fino al limite liberato dalle mine e inizia l'attacco del forte Dardanus e delle batterie della costa asiatica. Il nemico abbandona i forti dell'entrata, e dalla Vengeance e dalla Irresistible sbarcano truppe, che demoliscono i forti smantellati ieri.

» Alla Camera italiana l'on. Salandra, presidente del Consiglio, dichiara che fu dato ordine ai Prefetti di proibire riunioni e dimostrazioni pericolose per l'ordine pubblico, così in pubblico, come in privato.

27. Vittoria russa a Ciorock nel Caucaso.

» Alla Camera italiana l'on. Turati, a nome dei socialisti, propone d'invertire l'ordine del giorno e incominciare a discutere subito la politica interna del Governo: la proposta, non accettata dal Governo, che pone la questione di fiducia, è respinta con voti 314 contro 44.

27-28. I Russi, vinta la resistenza nemica a Prasnycz, rioccupano la città e costringono i Tedeschi alla ri-

tirata

28. Per la terza volta è bombardata la cattedrale di Reims.

Marzo

1º. Nota dell' Inghilterra e della Francia alle Potenze neutrali per dimostrare l'illegalità del blocco proclamato dalla Germania e annunciare il fermo di tutte le mercanzie dirette per mare alla Germania.

Marzo

2. Avendo il primo ministro di Grecia, Venizelos, presentato al Re un memoriale per sostenere l'immediato intervento della Grecia nella guerra e la partecipazione all'impresa dei Dardanelli, il colonnello Metaxas, capo di Stato Maggiore dell'esercito greco, gl'invia una memoria, nella quale afferma che, data la situazione militare, la Grecia non può compromettere in quell'impresa la sua esistenza come Stato e come Nazione.

Dopo parecchi giorni d'interruzione per il maltempo, la flotta anglo-francese riprende il bombardamento dei forti dei Dardanelli e lo continua anche nei

giorni seguenti.

- Alla Camera dei Comuni il primo ministro Asquith pronuncia un discorso violento contro i metodi di guerra della Germania, e afferma che non si farà la pace finchè il Belgio non riavrà tutto quanto ha sacrificato e adeguati compensi, la Francia non sarà definitivamente garantita contro ogni minaccia di nuove aggressioni, i diritti delle piccole nazioni non saranno posti su basi intangibili, e non sarà completamente distrutto il militarismo prussiano.
- Nella regione di Mlava i Russi battono, presso Prasnycz, due corpi d'armata tedeschi.
- Successi francesi nella Champagne e inglesi presso La Bassée.
- » Trovandosi a Londra il primo ministro del Canadà, l'Asquith lo invita a partecipare alle sedute del Consiglio dei Ministri. Questo fatto è interpretato come un avviamento alla stretta unione delle varie parti dell'Impero britannico.
- Continuano i successi russi nelle tre battaglie impegnate e si accentua la ritirata tedesca.
- 3-4. Si tengono ad Atene due Consigli della Corona, nei quali si esamina la questione dell'intervento ai Dardanelli: al programma di Venizelos si muovono molte obbiezioni di carattere politico e militare.

Marzo

- La flotta inglese incomincia il bombardamento di Smirne sulle coste dell'Asia Minore.
- » In Austria si bandisce la leva dei riformati dai 38 ai 42 anni, per il periodo dal 6 aprile al 6 maggio.
- 5. Alla Camera dei Comuni l'Asquith, dichiarando che i metodi di guerra navale della Germania, che alla cattura sostituiscono la cieca distruzione, sono interamente fuori dell'osservanza di ogni testo internazionale, annuncia che i governi francese e inglese si considerano liberi di fermare e condurre nei loro porti le navi che abbiano mercanzie presumibilmente destinate al nemico o di proprietà o provenienza nemiche, senza per altro confiscarle.
- Essendosi il re di Grecia manifestato contrario alla partecipazione all'impresa dei Dardanelli, il ministero Venizelos si dimette. Gunaris è incaricato di formare il nuovo ministero.
- » In Portogallo scoppia la guerra civile. Nelle provincie del Nord si proclama la Repubblica del Portogallo settentrionale.
- 7. Il ministro della Guerra francese scioglie improvvisamente la « Legione garibaldina ». Questo provvedimento viene spiegato con la necessità di dare ai volontari italiani il modo di partecipare all' imminente guerra nazionale: ma non è estranco ad esso il desiderio di sottrarre la « Legione » ad altre nuove gravissime perdite o alla totale distruzione.
- » Inaugurandosi a Gaeta un acquedotto, Von. Salandra, presidente del Consiglio, pronuncia un discorso col quale invita V Italia ad « essere calma, discipli— « nata, fidente e pronta » c soggiunge: « lo vi dico « con profonda mente e angosciata coscienza che « tutti faremo il nostro dovere, con l'aiuto di Dio, « agli ordini del Re e per la gloria della Patria ».
- » Un decreto del ministro dell'Interno d'Italia rende obbligatorio, dal 22 marzo, un tipo unico di pane con farina abburattata all'80%.

1915 Marzo

- 8. I Russi, che hanno preso l'offensiva dal Niemen a Grodno e combattono sul fronte Maryampol-Augustow, cacciano i Tedeschi da Grodno e respingono i loro attacchi sulla Pilitza.
- 9. Dopo un lungo colloquio del Valì di Smirne, che ha risposto con un reciso rifiuto alla intimazione di resa della città per oggi, col Console degli Stati Uniti, questi e un delegato del Valì salgono a bordo della nave ammiraglia inglese, e dopo il colloquio il bombardamento, momentaneamente sospeso, cessa definitivamente e le navi alleate abbandonano le acque di Smirne.
- » Il governo austro-ungarico dichiara all'Italia di essere pronto a entrare in negoziati per la cessione di territori ora appartenenti all'Impero.
- 10. A Neuve Chapelle gl'Inglesi iniziano un'offensiva, che dopo alcuni successi deve essere abbandonata per la deficienza di munizioni, dovuta ad uno sciopero operaio nella Scozia.
- » A Roma sono molto notati i colloqui dell'on. Salandra col principe di Bülow e dell'on. Sonnino con gli ambasciatori delle Potenze alleate.
- 11. Il corpo di spedizione franco-inglese, concentrato nell'Africa del Nord, s' imbarca per i Dardanelli.
- » Alla Dogana di Venezia vengono sequestrati circa 500 fucili M\u00e4nnlicher con le loro munizioni, scoperti entro barili di birra spediti da Berlino a Zuara in Tripolitania.
- 12. I Russi si ritirano nella regione di Grodno, mentre i Tedeschi tentano inutilmente di sfondare la linea della Vistola.
- » Gli alleati avanzano su tutto il fronte anglo-belgafrancese.
- L'incrociatore ausiliario tedesco Prinz Eitel, che ha al suo attivo l'affondamento di 11 navi inercantili, inseguito da navi inglesi ripara in un porto degli Stati Uniti, dove viene internato.

Marzo

- I Russi hanno successi a Lupkow e Smolnik sui Carpazi.
- 14. Alla Camera dei Deputati italiana vengono approvati in massima, con voti 334 contro 33, i provvedimenti per la difesa economica e militare dello Stato.
- L'incrociatore tedesco Dresden, sfuggito alla battaglia delle isole Falkland dell'8 dicembre scorso, è affondato da tre incrociatori inglesi nel Pacifico, presso l'isola di Juan Fernandez.

15. Alla Camera italiana il disegno di legge per la difesa dello Stato è definitivamente approvato. Un emendamento, non accettato dal Governo, sulla durata di esso è respinto con voti 215 contro 15.

» Si espellono dall'Italia numerosi stranieri sospetti di spionaggio, e ai confini si prendono rigorose misure per impedire il contrabbando.

 Nuovi provvedimenti più rigorosi dell'Inghilterra per impedire il traffico marittimo con la Germania.

- 17. Il ministro austro-ungarico degli Esteri, Burian, dichiara al Governo italiano che « la realizzazione dei « compensi per parte di uno dei contraenti deve es-« sere simultanea ai vantaggi che l'altro contraente « si sarà assicurato », mentre l' on. Sonnino esige per l' inizio di qualsiasi discussione il patto preventivo dell' immediata attuazione dell'accordo.
 - » In un banchetto dei deputati italiani al deputato belga Destrée a Roma si fa una grande manifestazione per il Belgio.
- 18. În un grande attacco dei forti dei Dardanelli, che vengono ridotti al silenzio, la flotta anglo-francese ha un grave insuccesso: affondano la corazzata francese Bouvet e le inglesi Irresistible e Ocean, avendo urtato contro mine vaganti, e sono danneggiate altre navi (Battaglia dt Cianak). Si annuncia però dall'Ammiragliato inglese che le operazioni continueranno.

Marzo

- 10. Per la battaglia di Cianak il governo ottomano decide di conferire al Sultano il titolo di Ghazi (vittorioso). La proclamazione è fatta nell'anniversario dell'assunzione al trono.
 - I Russi, vittoriosi a Prasnycz, occupano Memel.

» Gli Austriaci tentano una grande sortita da Przemysl (Galizia), assediata da sette mesi, ma sono re-

spinti da soverchianti forze russe.

» La Giunta comunale di Bordighera si dimette per protestare contro la mancata liberazione, per parte delle autorità austriache, di due orticultori di Bordighera, tenuti in prigione, contro ogni diritto, sino dal giugno scorso. Vengono finalmente liberati il 22.

» In Germania il secondo prestito di guerra è sotto-

scritto per oltre o miliardi.

22. La fortezza di Przemysl si arrende ai Russi. Cadono prigionieri circa 130 mila uomini.

Dimostrazioni interventiste al monumento delle Cin-

que giornate a Milano.

Il governo italiano delibera di non concedere più la cittadinanza a sudditi di Stati belligeranti.

23-27. I Tedeschi ricacciano ancora i Russi dalla Prussia orientale e riprendono Memel.

- 24. Gli alleati riprendono il bombardamento dei forti interni dei Dardanelli.
- I Russi attaccano con grandi forze nei Carpazi e progrediscono dal passo di Dukla al San, minacciando di scendere nella pianura ungherese.

Nuovo vano tentativo turco-tedesco contro il canale

di Suez.

- 26. Il governo italiano costringe a reimbarcarsi una missione tedesca, che da Massaua intendeva recarsi in Abissinia attraverso la Colonia Eritrea.
- I Russi occupano una fortissima posizione austriaca presso Lupkow (Carpazi) e attaccano violentemente il passo di Uszok, dove si combatte per parecchi giorni.

Marzo

- I Francesi conquistano nei Vosgi la cima dell'Hartmannsweilerkopf.
 - "Il governo austro-ungarico offre all' Italia, in cambio della sua neutralità, la parte meridionale del Trentino, senza specificarne i confini, da cedersi alla conclusione della pace: ma chiede anche risarcimenti finanziari fortissimi, piena libertà d'azione nei Balcani per tutta la durata della guerra e la rinuncia anticipata, per parte dell'Italia, a qualsiasi utteriore compenso per i vantaggi territoriali o politici che l'Austria-Ungheria potrà avere nella penisola balcanica.
- 28. La flotta russa del mar Nero bombarda le batterie delle due rive all'ingresso del Bosforo, mentre gli Anglo-Francesi avanzano nello stretto dei Dardanelli bombardando i forti interni.
- » A Roma, in occasione del Congresso nazionale dell'Associazione «Trento e Trieste», avvengono grandi dimostrazioni interventiste.
- » Un decreto reale italiano vieta la pubblicazione di notizie militari sino al 30 giugno.
- 29. È istituita per decreto reale la carica di Soltocapo di Stato Maggiore dell'escreito italiano, che viene " affidata, il 1º aprile, al generale Carlo Porro.
 - » Chiudendosi il Parlamento bulgaro, il presidente del Consiglio, Radoslavoff, dichiara che la Bulgaria manterrà la più stretta neutralità.
- » Nei dintorni di Vienna si fanno nuove opere di fortificazione e si armano i forti del Trentino e sull' Isonzo.
- I Tedeschi sviluppano una controffensiva sul Niemen e hanno successi a Krasnopol.
- A Milano durante grandi dimostrazioni interventiste avvengono violenti conflitti con i socialisti e ineutralisti.

Aprile

- In questo mese si stipula un accordo tra Russia, Francia e Gran Bretagna, a cui aderisce poi anche l'Italia, che stabilisce in modo definitivo il diritto della Russia su Costantinopoli e gli Stretti.
- 1º. Una grossa banda di comitagi bulgari invade la Serbia e attacca un posto fortificato, da cui è respinta dopo un sanguinoso combattimento.
- 3. Un comunicato dello Stato Maggiore russo amuncia che il tenente colonnello Miassovedov, interprete presso lo Stato Maggiore della 10ª Armata, processato per relazioni con gli agenti di una Potenza nemica, è stato impiccato. Dal processo risultò che il Miassovedov aveva relazioni personali anche col Kaiser già prima della guerra.
- Un ukase imperiale russo concede l'autonomia amministrativa alle città del regno di Polonia.
- Accentuandosi in Giecia i dissensi per la questione dell'intervento, Venizelos polemizza col Governo.
- 7. Grande dimostrazione interventista a Genova per Varrivo di Peppino Garibaldi.
- » I Francesi iniziano una forte offensiva tra la Mosa e la Mosella.
- » I Russi, sviluppando la loro grande offensiva nei Carpazi, avanzano in cinque vallate del versante ungherese.
- 8. Grande dimostrazione interventista a Roma per l'arrivo del generale francese Pau, che torna in Francia da una missione presso il governo russo.
- » Secondo un comunicato ufficiale del governo tedesco i cannoni catturati sinora al nemico ammontano a 5510: cioè 3300 presi ai Belgi, 1300 ai Francesi, 850 ai Russi, 60 agli Inglesi.
- » Un egiziano spara un colpo di rivoltella contro il sultano d'Egitto senza ferirlo.

Aprile

8. Il ministro italiano degli Esteri, on. Sonnino, per mezzo dell'ambasciatore a Vienna, espone al governo austro-ungarico il minimo delle concessioni politiche e territoriali che l'Italia chicde e ritiene indispensabili per poter creare fra i due Stati una situazione normale e stabile di reciproca cordialità e di possibile cooperazione futura verso intenti comuni di politica generale (1).

» Venizelos dichiara al suo partito che si ritira dalla vita pubblica per l'opposizione della Corona, che neppure ha voluto dargli soddisfazione per una smentita inflittagli dal Governo, e per le polemiche

sulla questione dell'intervento.

9. A Torino avvengono violente dimostrazioni antinterventiste e gravi conflitti con la forza pubblica.

A titolo d'indennità e altro l'Italia pagherà all'Austria-Ungheria

la somma di 200 milioni di lire in oro.

l.'Italia s'impegna alla perfetta neutralità verso l'Austria-Ungheria e la Germania, durante la presente guerra, e rinuncia ad ogni facoltà d'invocare ulteriormente a proprio favore l'art. 7º del Trattato della « Triplice Alleanza » il che fa l'Austria per l'occupazione italiana del Dodecanueso.

⁽¹⁾ Le concessioni territoriali chieste sono le seguenti: 1º La cessione del Trentino con i confini che ebbe il regno d'Italia nel 1811; 2º Una correzione del confine orientale con una striscia lungo l'Isono; le città di Gorizia e Gradisca e una parte del Carso in modo da scendere al mare presso Nabresina; 3º Le isole Curzolari, cioè Lissa, Lesina, Curzola, Lagosta, Cazza, Meleda e Pelagosa. Le politiche: 1º L'autonomia a Trieste e territorio, esteso a ovest sino alla nuova frontiera italiana e a sud in modo da comprendere i distretti giudiziari di Pirano e Capo d'Istria, con rinuncia dell'Austria-Ungheria ad ogni sovranità; 2º Trieste sarà porto franco; 3º I territori ceduti saranno subito occupati dall'Italia, e l'Austria sgombrerà il territorio del nuovo Stato di Trieste; 4º L'Austria riconoscerà la piena sovranità italiana su Valona, la sua baia, Saseno e l'hinterland necessario per la difesa, e si disinteresserà completamente dell'Albania.

Aprile

- I Russi scendono il versante ungherese dei Carpazi a nord-ovest del passo di Uszok.
- Dopo una violentissima battaglia i Francesi espugnano la posizione di Esparges, che domina la Woevre.
- La Germania con una nota richiama gli Stati Uniti all'osservanza dello spirito di neutralità.
- 10-11. I Russi avanzano giù dai Carpazi per un fronte di 150 chilometri e muovono verso Uszok, mentre imponenti masse austro-tedesche accorrono per arrestarli.
- Gli Austriaci annunziano che l'avanzata russa è arrestata.
- Grandi dimostrazioni, interventiste a Milano, Torino, Verona, Firenze, Roma, Napoli, e in molte altre città, e particolarmente a Brescia per la commemorazione delle Dieci giornate, alla quale convengono tutti i partiti. In alcuni luoghi si fanno controdimostrazioni neutraliste.
- 12-14. Gl'Inglesi respingono un forte attacco turco presso Shaiba e Bargisiyah a sud di Bassora sullo Sciatt-el-Arab.
- A Milano si costituisce una Camera di commercio italo-americana.
- Bli Austro-Tedeschi occupano con grandi forze il passo di Uszok.
- 15-16. Dopo furiosi combattimenti i Russi progrediscono ancora a nord di Uszok.
- I Francesi conquistano alla baionetta lo sprone di Nôtre-Dame.
- » Il governo austriaco dichiara le richieste italiane dell'8 aprile in gran parte inaccettabili.
- » È nominato ambasciatore della Russia a Roma Michele De Giers, ex ministro degli Esteri.
- Le operazioni nei Carpazi e in Galizia vengono sospese per forti inondazioni.

Aprile

- 17. L'Austria bandisce la leva in massa.
- 18. Il presidente della Confederazione svizzera, dottor Motta, riconferma la neutralità della Svizzera.
- Tumulti nel Trentino per il caro dei viveri e la partenza delle reclute.
- » Gli studenti del Politecnico di Milano fanno una grande dimostrazione e deliberano di astenersi dalle lezioni, finchè non sia allontanato il professore tedesco Max Abraham, che ha offeso il sentimento nazionale dei Russi inscritti al Politecnico, affermando la Russia essere un paese barbaro, e che, malgrado la giovane età, ha ottenuto dal governo germanico di non essere arruolato. Il movimento si propaga a molte università e scuole medie d'Italia.
- 20. Grandi tumulti a Trieste per la mancanza di pane e per la nuova chiamata alle armi.
- 21. A Roma e in tutta Italia si celebra oggi, Natale di Roma, la festa della Società Nazionale « Dante Alighieri » con grandi manifestazioni patriottiche.
 - » Gl'Inglesi occupano la parte meridionale dell'Africa tedesca di sud-ovest.
 - » Il generale inglese French pubblica il rapporto sul combattimento d'Ypres, nel quale i Tedeschi hanno usato per la prima volta gas asfissianti.
- 22. Gli Stati Uniti rispondono alla nota tedesca di protesta contro il commercio delle armi, che nessun mutamento è possibile in tali rapporti commerciali.
- » Alla Camera dei Comuni Lloyd George dichiara che l'Inghilterra ha già messo in campo 720 mila uomini.
- 23. Con gravi sacrifici gli Austro-Tedeschi respingono un nuovo attacco russo al passo di Uszok.
- Lo czar Nicola II entra solennemente in Leopoli, capitale della Galizia.
- 25. Essad pascià incomincia le operazioni contro i ribelli albanesi.

Aprile

- 25. Dopo un accanitissimo combattimento i Franco-Inglesi iniziano uno sbarco nella penisola di Gallipoli a Kaba Tepé e Kritia per le operazioni contro i Dardanelli.
- 25-26. Furiosissimi combattimenti intorno ad Ypres, dove i Francesi, immunizzati con maschere contro i gas-asfissianti, progrediscono.
- I Tedeschi riprendono l'Hartmannsweilerkopf in Alsazia.
 - » A Londra si stipula il trattato per l'intervento dell'Italia nella guerra (1).

(1) Il « Trattato di Londra » firmato da Sir E. Grey, Jules Cambon, Imperiali, Beuckendoiff, fu pubblicato, insieme ad altri documenti segreti, dal governo bolscevico russo sul giornale Isrestia nel novembre 1917. Ne riferisco il riassunto, senza garantire l'autenticità assoluta delle varie parti del documento.

Art. 1, 2, 3: particolari della cooperazione militare e navale delle quattro. Potenze:

Art. 4, 5: enumerazione dei territori che saranno concessi all'Italia (Trentino sino al Brennero, Trieste e dintorni, contéa di Gorizia e Gradisca, Istria fino al Quarnero, compresa Volosca, isole
Cherso e Lussin con altre minori, tutta la Dalmazia, nella sua attuale
estensione sino allo spartiacque orientale, con tutte le isole dalmate,
poche escluse: segue l'enumerazione dei territori da neutralizzarsi e
di quelli da concedersi alla Croazia, alla Serbia, al Montenegro.

Art. 6: assegnazione all'Italia di Valona con l'isola di Saseno

e sufficiente territorio strategico.

Art. 7: tratta dell'eventuale formazione di un piccolo Stato autonomo dell'Albania, di cui l'Italia avrà il diritto di dirigere le relazioni estere, della possibile spartizione di distretti dell'Albania fra gli Stati confinanti e della neutralizzazione della costa dell'Albania a sud di Valona.

Art. 8: riconoscimento all'Italia del pieno dominio del Dodecanneso.

Art. 9: riconoscimento dell'interesse deil'Italia a mantenere l'equilibrio del Mediterraneo in quella parte che confina con la zona di Adalia, dove l'Italia ha speciali interessi e diritti. La zona da assegnarsi all'Italia sarà segnata a tempo debito. Mantenendosi l'invio-

Aprile

- Gli Anglo-Francesi occupano Seddul-Bahr e i Francesi Kuni Kalè, nei Dardanelli.
- 27. Il sommergibile tedesco « U. 6 » silura e affonda l'incrociatore corazzato francese Léon Gambetta presso il capo di Santa Maria di Leuca. Squadriglie leggere italiane, che cooperano al salvataggio, raccolgono più di cento naufraghi.

» A Milano il Consiglio nazionale della «Confederazione del Lavoro» vota a grande maggioranza un ordine del giorno contrario alla guerra e all'intervento italiano.

- » I Francesi strappano nuovamente ai Tedeschi la vetta dell' Hartmannsweilerkopf.
- 28. Avanzata francese a nord d'Ypres e ad Eparges.
- » Gli Anglo-Francesi occupano lo sperone della penisola di Gallipoli.

labilità della Turchia d'Asia e procedendosi fra le Potenze solo a una delimitazione di sfere d'influenza, si terranno in considerazione gl'interessi dell'Italia. Se d'unante la guerra le tre Potenze alleate occuperanno distretti dell'Asia turca, l'intero distretto confinante con Adalia sarà riservato all'Italia, che potrà occuparlo.

Art. 10, 11, 12: dei diritti dell'Italia in Libia, del contributo militare che le sarà dato, dei luoghi santi maomettani da lasciarsi

a uno Stato 'maomettano indipendente.

Art. 13: diritto dell'Italia d'estendere i suoi possessi nelle sue tre colonie e nei distretti coloniali confinanti con le colonie britanniche e francesi, se Francia e Inghilterra estendessero i loro possessi in Africa a danno della Germania.

Art. 14: di un prestito da farsi all' Italia sul mercato di Londra. Art. 15: impegno delle tre Potenze ad appoggiare l' Italia se questa non permetterà che rappresentanti della Santa Sede svolgano azione diplomatica per la conclusione della pace e per la sistemazione delle questioni connesse con la guerra.

Art. 16: del segreto da mantenere sul presente Trattato, dell'adesione dell'Italia al patto di Londra, dell'entrata dell'Italia in guerra appena potrà e in ogni caso non più tardi di un mese dalla

firma di questo Trattato.

Aprile

28. La Direzione del « Partito socialista italiano » indice un convegno per il 16 maggio a Bologna a fine di uniformare l'azione del partito contro la mobilitazione e l' intervento dell'Italia.

29. Gli Anglo-Francesi sbarcano in sei località nei Dardanelli e, dopo sanguinosissimi combattimenti, s'in-

cuneano nella penisola di Gallipoli.

A Sud di Sirte una colonna di 6 mila uomini delle tre armi, comandata dal colonnello Miani, attacca il campo dei ribelli a Cars-bu-Adi. All' inizio del combattimento le bande libiche del Tarhuna (circa 4 mila uomini) passano al nemico. Gl'Italiani hanno 19 ufficiali e 300 soldati tra morti e dispersi e 400 uomini, fra cui 45 ufficiali, feriti, ma riescono a dissimpegnarsi e a riparare nel forte di Sirte.

I Francesi annunziano che l'offensiva tedesca nelle

Fiandre è definitivamente arrestata.

30. Lotta furiosa intorno al canale d'Ypres.
 » Ripresa dell'offensiva austro-tedesca nei Carpazi.

Maggio

- 1º. L'ambasciata tedesca pubblica, a pagamento, sui principali giornali politici degli Stati Uniti un avviso, con cui si diffidano i viaggiatori a non attraversare la zona di guerra su navi inglesi o degli Alleati, perchè soggette ad essere silurate.
 - La falange di Mackensen attacca il fronte russo sul

Dunajez.

» Memorandum tedesco ai neutri (1).

⁽¹⁾ Nel memorandum è detto: « Le navi mercantili che hanno a « bordo cannoni non possono essere considerate come navi mercantili « pacifiche. In conseguenza le forze navali tedesche, dopo un breve

[«] lasso di tempo stabilito nell'interesse dei neutri, riceveranno l'or-« dine di trattare queste navi come navi belligeranti, Il Governo te-

[«] desco dà conoscenza di questo stato di cose alle Potenze neutrali,

[«] perchè possano avvertire i loro sudditi, prima che queste affidino

[«] le loro persone o i loro beni alle navi mercantili belligeranti ».

Maggio

- I Tedeschi rompono il fronte russo tra la Vistola e i Carpazi.
- » È denunciato dal governo italiano il trattato di commercio fra l'Italia e l'Austra-Ungheria.
- 3. Date le condizioni della politica internazionale, il Consiglio dei ministri d'Italia delibera che nessun membro del ministero si assenti da Roma e quindi partecipi alla inaugurazione del monumento a Quarto dei Mille: anche il Re disdice il promesso intervento.
- » Il governo austro-ungarico emana ordini per l'applicazione dell' ordinanza imperiale sugli obblighi del servizio militare del Landsturm: le classi degli uomini di 18 anni e dai 43 ai 50 saranno impiegate al fronte dopo le altre classi.
- » Il governo italiano denuncia il Trattato d'Alleanza con l'Austria-Ungheria.
- 4-6. Dopo aver sfondato il fronte russo a Gorlice (Galizia occidentale), facendo 30 mila prigionieri, gli Austro-Tedeschi costringono i Russi a ripiegare sulla seconda linea.
 - 5. A Quarto s'inaugura con immenso concorso d'Italiani d'ogni regione e fra il più vivo entusiasmo il monumento commemorativo della partenza dei Mille. Il Re manda un telegramma caldo di fede « nel glorioso avvenire d' Italia ». Il discorso inaugurale, che suscita grandi acclamazioni, è pronunciato da Gabriele D' Annunzio. La manifestazione imponentissima assume uno spiccato carattere interventista.
 - J Russi si ritirano dalla regione ungherese a sud di Dukla.
 - » I Russi sconfiggono i Turchi a Dilman (Persia).
- Gli Austro-Tedeschi occupano Tarnow, Jaslo Dukla.
- Il Giappone invia un ultimatum alla Cina chiedendo che entro 48 ore acconsenta alle sue richieste.
- Un sottomarino tedesco affonda, senza preavviso, il grande transatlantico inglese Lusitania presso la

Maggio

costa irlandese. Delle circa 2000 persone imbarcate ne periscono circa 1200, fra cui molte donne e bam-

bini e sudditi americani.

 I.a Cina accetta tutte le richieste dell'ultimatum giapponese, per le quali le si impongono un mascherato protettorato del Giappone e importantissime concessioni commerciali, ferroviarie, minerarie.

9. A Roma arriva l'on. Giolitti accolto alla stazione da

dimostrazioni ostili.

» L'on. Salandra emana una circolare telegrafica invitando i prefetti a reprimere energicamente ogni tentativo di offesa a sudditi stranieri e alle loro proprietà.

» Gli Stati Uniti chiedono alla Germania un rapporto ufficiale sull'affondamento del Lusitania, mentre la stampa americana pubblica articoli violentissimi con-

tro la Germania.

I Russi, ripassate le creste dei Carpazi, hanno completamente sgombrato il territorio ungherese.

I Francesi conquistano sette chilometri di linee te-

desche a nord di Arras.

 Essendo il generale Botha entrato nella città di Windsek (Africa germanica di sud-ovest), la guarnigione tedesca si ritira nell'angolo nord-est della colonia.

"L'ambasciatore austro-ungarico a Roma, Macchio, ricevute nuove istruzioni dal suo Governo sulle ulteriori concessioni all'Italia, concorda col principe di Bülow e alcuni parlamentari tedeschi, che si trovano a Roma, e comunica ad alcuni giornali e uomini politici italiani un nuovo schema di concessioni. Scopo della pubblicazione è far cadere il ministero Salandra mostrandolo incontentabile (1).

⁽¹⁾ Le ultime concessioni erano queste: 1º Tutto il Tirolo di nazionalità italiana; 2º Tutta la riva occidentale, di nazionalità italiana, dell'Isonzo con Gradisca; 3º Piena autonomia municipale a Trieste, città libera, con porto franco e università italiana; 4º Valona; 5º Di-

Maggio

- 10. L'on. Giolitti conferisce sulla situazione politica col Re e con l'on. Salandra.
 - » I Tedeschi occupano Libau sulla costa baltica della Curlandia.
- Continua la ritirata russa in Galizia e nella Polonia meridionale.
- » Il Giornale d'Italia, che è creduto organo del ministro degli Esteri, Sonnino, deplora il contegno dell'on. Giolitti, che si manifesta favorevole alle ultime concessioni dell'Austria.
- 12. Il governo tedesco in una nota ufficiale deplora la perdita di vite avvenuta per il siluramento del Lusitania, ma giuoca di sofismi e cavilli tentando rigettarne la responsabilità sull'Inghilterra.

» La corazzata inglese Goliath è affondata nei Dardanelli da un cacciatorpediniere nemico.

- » Il presidente Wilson chiede alla Germania garanzie per i piroscafi non armati e i passeggeri non combattenti.
- 12-16. Grandi dimostrazioni in tutta Italia, e particolarmente a Milano, Roma, Firenze, Genova, contro l'on. Giolitti e a favore del Ministero, che Giolitti tenta di scalzare. A Roma D' Annunzio, il 12, è accolto trionfalmente da 100 mila persone. Fra i molti discorsi da lui pronunciati in questi giorni è notevole quello del 14 maggio, vero atto d'accusa contro Giolitti e i suoi complici, nel quale proclama la Patria in pericolo e invita tutto il popolo ad armarsi per salvarla dalla vergogna.

13. Un sottomarino inglese entra nel mar di Marmara.

sinteressamento assoluto dell'Anstria in Albania; 6º Salvaguardia per gli interessi nazionali dei sudditi italiani in Austria; 7º Esame benevolo degli ulteriori voti eventuali dell'Italia sull'insieme delle questioni che sono oggetto dei negoziati; 8º Garanzia dell'impero di Germania per l'esecuzione fedele e leale dell'accordo che sarà concluso fra Austria e Italia.

Maggio

13. Il Consiglio dei ministri d'Italia, considerando che intorno alle direttive del Governo nella politica internazionale manca il concorde consenso dei partiti costituzionali richiesto dalla gravità della situazione, presenta le dimissioni al Re, che si riserva di deliberare. In tutta Italia l'agitazione è grandissima: imponenti dimostrazioni interventiste si fanno dovunque: a Roma vengono insultati e malmenati deputati giolittiani: in alcuni luoghi, come a Milano, vi sono conflitti con i neutralisti.

Il governo inglese pubblica la relazione della Commissione incaricata di un' inchiesta sulle atrocità dei Tedeschi nel Belgio. Vengono in luce fatti raccapriccianti e terribili, che addensano un'enorme responsabilità sul Governo e sul popolo tedesco.

14. Continuano in tutta Italia le grandiose manifestazioni interventiste: enti, corporazioni, personalità
politiche e l'elemento intellettuale fanno un vero
plebiscito a favore del ministero Salandra anche nei
giorni successivi. A Roma i dimostranti invadono il
palazzo di Montecitorio. L' « Associazione della
stampa italiana » a Roma emette un voto solenne
per l'intervento dell'Italia.

15. L'ambasciatore austro-ungarico Macchio, d'accordo col principe di Bülow, compila un nuovo progetto, che è poi sanzionato e, in parti non sostanziali, modificato dal ministro Burian (1).

⁽¹⁾ Le novità introdotte sono: 1º Amuistia a tutte le persone dei territori ceduti all'Italia, condannate o processate per motivi politici o militari; 2º Neutralità dell'Italia per tutta la guerra; 3º Rinuncia dell'Italia, per tutta la guerra, a invocare stipulazioni regolanti la situazione balcanica, tranne che per l'Albania; 4º Rinuncia dell'Austria atali invocazioni per il Dodecanneso; 5º Commissioni miste autorizzate a decisioni seguite da esecuzione; 6º Ritiro dei militari originari dei territori ceduti dal fronte austriaco; 7º Manifestazione solenne del governo austro-ungarico subito dopo la conclusione dell'accordo.

- Gli Austro-Tedeschi, malgrado la viva resistenza dei Russi, occupano la riva sinistra del San inferiore (Galizia settentrionale).
- » In Tripolitania è proclamato lo stato di guerra.
- 16. Il re d'Italia, che ha successivamente invitato a costituire il nuovo ministero gli on. Giolitti, Marcora, Carcano, Boselli, decide di non accettare le dimissioni del ministero Salandra. In tutta Italia questa notizia suscita manifestazioni di irrefrenabile entusiasmo. A Roma un corteo di più che 100 mila persone sfila fra applausi e ovazioni interminabili innanzi al Quirinale e alla Consulta (ministero aegli Esteri). A Napoli una grande dimostrazione, alla cui testa sono il Rettore e 200 professori dell'Università, va alla Prefettura acclamando alla guerra. La stampa quasi unanime esorta alla concordia ora che l'azione è prossima.
 - » Due socialisti svizzeri si presentano alla Direzione del «Partito Socialista Italiano» per offrire a nome di una signora socialista e del milionario americano Carnegie, che poi smentisce il fatto, più di 200 mila lire a favore della propaganda pacifista dei socialisti. L'offerta è respinta con sdegno.
- 17. Continuano in Italia le dimostrazioni interventiste. A Roma si ticne sul Campidoglio un imponente comizio, nel quale parla con patriottico ardore Gabriele D'Annunzio. In alcuni luoghi ci sono anche manifestazioni neutraliste, come a Palermo, dove avvengono gravi tumulti, e a Torino per la proclamazione dello sciopero generale di protesta: qui si hanno un morto e parecchi feriti.
- A Lisbona il presidente del nuovo Ministero, formatosi in seguito ad un grave moto insurrezionale, è ucciso da un senatore, che alla sua volta viene ucciso dai gendarmi.
- 18. I Tedeschi si ritirano sul canale d'Ypres.

- 18. Il presidente del Consiglio ungherese, Tisza, annunzia alla Camera che sono state fatte offerte di cessioni territoriali all' Italia per assicurarne la neutralità e l'amicizia.
- » In Italia sono seguiti con viva ansia i colloqui del ministro degli Esteri Sonnino con il principe di Bülow e l'ambasciatore austro-ungarico Macchio.
- 19. I Russi costringono gli Austro-Tedeschi a sgombrare il territorio fra il Pruth e la Dubissa e passano il San in molti luoghi.
- » Al Reichstag il cancelliere germanico, Betthmann-Holweg, conferma l'offerta d'importanti concessioni territoriali dell'Austria-Ungheria all'Italia.
- 20. Alla riabertura della Camera italiana il presidente del Consiglio, on, Salandra, riassume la storia delle trattative corse con l'Austria-Ungheria e presenta. fra grande entusiasmo, un disegno di legge che concede al Governo del Re pieni poteri in caso di guerra. Si nomina una Commissione di 18 deputati, alla quale il presidente del Consiglio riferisce immediatamente sul disegno di legge. L'on. Sonnino presenta il LIBRO VERDE sulle trattative fra l'Italia e l'Austria-Ungheria dal 9 dicembre 1911 al 4 maggio 1015. Dopo una breve sospensione il presidente della Commissione, on, Boselli, decano della Camera, con un patriottico discorso propone a nome della Commissione l'approvazione della legge. Dopo brevi discorsi del'on. Turati per i socialisti e degli on, Barzilai, Colaianni e Ciccotti, la legge è approvata con 407 voti contro 74 e un'astensione. La Camera quindi si aggiorna senza termine e la seduta è sciolta al canto dell' Inno di Mameli, intonato dai deputati e dal pubblico delle tribune.
 - Grande battaglia intorno a Przemysl (Galizia). I Russi avanzano sulla Bistritza e retrocedono sul San.
 - S' impegna un grande combattimento tra Francesi e Tedeschi a sud di Neuville.

- 21. Il Senato italiano, dopo discorsi patriottici, approva a unanimità il disegno di legge per i pieni poteri al Governo, con 281 voti.
 - » I Francesi passano all'offensiva tra la Mosa e la Mosella e conquistano tutto il massiccio di Nôtre-Dame de Lorette.
 - » Durante una imponentissima dimostrazione al Quirinale, guidata dal sindaco e dalla Giunta comunule con lo storico gonfalone di Roma, il re d'Italia dalla gran loggia sventola il tricolore gridando Viva l'Italia.
 - » L'Austria compie atti ostili all'Italia, respingendo dal confine i sacchi postali italiani, facendo togliere le rotaie della ferrovia di Udine e rompendo tutte le comunicazioni ferroviarie e telegrafiche.
 - » A Berlino l'ambasciatore italiano cav. Bollati è colpito in automobile da una bastonata: il governo tedesco si affretta ad esprimere il suo rammarico per l'incidente.
 - » A Trieste è proclamata la legge stataria: ordine di consegnare tutte le armi, di chiudere tutti gli eserciz all'Ave Maria, proibizione di uscire dalla città o entrarvi senza uno speciale permesso della polizia.
 - » Il ministro austro-ungarico degli Esteri, barone Burian, si dimette.
- 22. Il re d'Italia con un decreto dichiara in istato di guerra i territori di alcune provincie del regno e con un altro ordina, a partire da domani, la mobilitazione generale dell' esercito e della marina e la requisizione di quadrupedi e veicoli.
- » Si aprono arruolamenti volontari per la durata della guerra in tutti i corpi del R. Esercito italiano.
- 23. L'Italia dichiara guerra all' Austria-Ungheria: essendo interrotte le linee telegrafiche fra l'Italia e l'Austria, l'on. Sonnino presenta la dichiarazione di guerra all' ambasciatore d'Austria-Ungheria.

- 23. Il ministro degli Esteri d'Italia con una nota a tutti i rappresentanti italiani all'estero espone i motivi che hanno indotto l'Italia a dichiarare la guerra all'Austria. Contemporaneamente notifica tale stato di guerra a tutte le Potenze.
 - L'imperatore d'Austria-Ungheria emana ai suoi popoli un proclama, nel quale, annunciando la dichiarazione di guerra del re d'Italia, accusa l'Italia di tradimento, dichiarando di non averla mai toccata nel suo onore o ne' suoi interessi. Richiamandosi ai « grandi ricordi » del 1849 e 1866, afferma di confidare nel suo vittorioso e agguerrito esercito e nel suo popolo, e invoca la benedizione dell'Onnipotente.
- 24. Gli ambasciatori di Germania e d'Austria-Ungheria e i ministri di Baviera presso il Quirinale e il Vaticano partono da Roma.
 - Da Costantina il 3º reggimento degli Zuavi, che sul campo di Palestro nel 1859 acclamò suo caporale Vittorio Emanuele II, prega suo nipote Vittorio Emanuele III di accettare lo stesso grado nel 1º plotone della 1º compagnia del 1º battaglione.
 - A Trieste i cosiddetti « leccapiattini », o austriacanti, protetti e forse istigati dalla polizia, devastano e saccheggiano case e negozi di sudditi italiani e di persone del partito nazionale italiano e distruggono gli uffici e la stamperia del giornale il « Piccolo ».
 - Le truppe italiane avanzano su tutto il fronte del Trentino e delle Alpi Giulie occupando Caporetto, Cormons, Versa, Cervignano, Terzo. Cacciatorpediniere italiani a Porto Buso affondano imbarcazioni austriache e sbarcano truppe. Il nemico si ritira su tutta la linca facendo saltare i ponti e distruggendo gli abitati.
 - Imbarcazioni leggere e aeroplani austriaci bombardano Porto Corsini, Ancona, Venezia, Senigallia, Iesi, Barletta, ma sono fugati con loro grave danno.

Maggio

- 24. Il governo italiano, per mezzo del R. ministro italiano a Berna, rinnova al governo federale svizzero l'assicurazione, data già il 19 agosto 1914, di rispettare la neutralità svizzera: e il Dipartimento politico della Svizzera dichiara alla sua volta che il Consiglio federale, secondo le assicurazioni formali del 5 e del 26 agosto 1914, osserverà lealmente e scrupolosamente, nei suoi rapporti con l'Italia, tutti i doveri di neutro.
- 25. I governi degli Imperi centrali comunicano al Consiglio federale svizzero che mantengono inalterate, anche dopo l'entrata dell' Italia in guerra, le dichiarazioni già fatte di rispettare strettamente la neutralità della Svizzera.
- » La Società nazionale italiana « DANTE ALIGHTERI » pubblica un nobilissimo manifesto ai suoi 60 mila soci, invitandoli a stringere sè e il popolo concordi intorno al Re per cooperare alla vittoria e alla grandezza dell' Italia.

» Il re d'Italia nomina suo luogotenente generale durante la guerra il duca Tommaso di Genova, suo zio, e parte in forma privatissima per il campo.

- » Il Papa, con una sua lettera al Decano del Sacro Collegio, deplora gli orrori della guerra, condanna i mezzi di offesa contrari alle leggi dell'umanità e al diritto internazionale, per terra e per mare, rammaricandosi che il terribile incendio si sia esteso anche alla « diletta Italia ». Annuncia di avere fornito i cappellani militari di amplissime facoltà spirituali.
 - Il governo italiano vieta ogni e qualsiasi specie di traffico con la monarchia austro-ungarica.
- » È proclamato lo stato d'assedio nella Cirenaica.
- » Scambî di telegrammi d'augurio e felicitazione fra il re d'Italia, il presidente della Repubblica francese e i sovrani di Russia, Belgio, Inghilterra.
- » Partono da Vienna e da Berlino gli ambascialori d'Italia. La Svizzera e la Spagna accettano di rap-

Maggio

presentare rispettivamente gl' interessi tedeschi, bavaresi e austriaci in Italia ed italiani in Germania e Austria.

25. Firma del trattato fra Cina e Giappone.

» La corazzata inglese Triumph è affondata da un sommergibile nei Dardanelli.

Gl' Italiani occupano l'Altissimo di Monte Baldo e

conquistano il medio Isonzo.

» I Tedeschi, avanzanti con grandi forze a Neuville Saint Vast, vengono respinti e subiscono gravi scacchi da Arras al mare.

Trattato cino-giapponese, per il quale la Cina sancisce il riconoscimento di qualsiasi accordo che possa essere stipulato fra il Giappone e la Germania circa lo Scian-Tung: se alla fine della guerra il Giappone potrà disporre liberamente della baia di Kiao-ceu, la restituirà alla Cina, a patto che il porto di Tsing-Tao sia liberamente aperto al commercio.

26. Il re d' Italia assumendo il comando supremo delle forze di terra e di mare indirizza alle truppe un pro-

clama (1).

» Il governo italiano dichiara il blocco effettivo del litorale austro-ungarico dal confine italiano, a nord,

^{(1) «} Soldati di terra e di mare!

[«] L'ora solenne delle rivendicazioni nazionali è suonata. Seguendo « l'esempo del mio Grande Avo assumo oggi il comando supremo delle « forze di terra e di mare, con sicura fede nella vittoria, che il vostro « valore, la vostra abnegazione, la vostra disciplina sapranno conse- « guire. Il nemico che vi accingete a combattere è agguerrito e degno « di voi. Favorito dal terreno e dai sapienti apprestamenti dell'arte, « egli vi opporrà tenace resistenza, ma il vostro indomito slancio saprà, « di certo, superarla Soldati, a voi la gloria di piantare il tricolore « d' Italia sui termini sacri che natura pose a confine della Patria « nostra, a voi la gloria di compiere, finalmente, l'opera con tanto « eroismo iniziata dai vostri Padri.

[«] Gran Quartiere Generale, 26 maggio 1915.

Maggio

al confine montenegrino, a sud, e del litorale albanese dal confine montenegrino, a nord, sino a capo

Kiephali, a sud.

26-27. A Milano avvengono gravi disordini per il saccheggio e la devastazione di negozi, uffici, appartamenti di Tedeschi e Austriaci. Nelle vie si accendono grandi falò col mobilio portato o buttato dai negozi e dalle finestre. Il prefetto cede la tutela dell'ordine pubblico all'autorità militare.

27. Grande agitazione negli Stati Uniti per l'affonda-

mento del piroscafo americano Nebraskan.

Gl' Inglesi sfondano le linee tedesche su un fronte

di cinque chilometri.

- 27-28. Continuando la loro avanzata su quasi tutto il fronte, le truppe italiane occupano Ala, Cortina d'Ampezzo e Grado.
- 28. I Russi respingono una grande offensiva austro-te-

desca sul Dniestr.

In Francia, Russia e Inghilterra si fanno grandi dimostrazioni di simpatia all'Italia per il suo intr-

vento nella guerra.

29. Il presidente del Consiglio, on. Salandra, con una lettera ai senatori e ai deputati invita la vazione a fare una «leva in massa» della beneficenza per le famiglie dei soldati. A Milano si costituisce un «Comitato generale per l'assistenza civile».

Al Reichstag il cancelliere dell' Impero Betthmann-Hollweg pronuncia un violento discorso contro l'Ita-

lia per il suo intervento nella guerra.

» I Russi annunciano la presa di Van in Armenia.

29-30. Gli Austro-Tedeschi tentano l'aggiramento di Przemysl, ma sono respinti con perdite enormi.

- 30. In conseguenza dei fatti del 26 e 27 il prefetto ed il questore di Milano sono collecati in disponibilità e il comandante del Corpo d'Armata è posto a disposizione del Ministero.
- » Aeroplani nemici bombardano con pochi danni Bari, Brindisi e Molfetta.

Maggio

30. Le opere militari e navali di Pola sono bombardale da un dirigibile italiano e il cantiere di Monfalcone da cacciatorpediniere italiane.

31. Un comunicato ufficiale del governo italiano nega che la legge delle guarentigie sia stata violata, come affermano i giornali tedeschi, e dichiara che i rappresentanti esteri presso il Vaticano possono liberamente risiedere a Roma.

» La risposta del governo tedesco agli Stati Uniti per l'affondamento del Lusitania è accolta sfavorevolmente dalla stampa americana.

I Russi passano all'offensiva a nord di Jaroslau e

oltre il Dniestr.

» Gl' Italiani giungono ad otto km. da Borgo Valsugana.

Giugno

1º. Il ministro degli Esteri inglese sir Edward Grey si dimette per malattia.

» Le truppe italiane avanzando sulla sinistra dell'Isonzo occupano il costone di Monte Nero. In Val Giudicaria occupano Storo.

» Squadriglie aeree tedesche lanciano 500 bombe su

Londra e dintorni.

» Mentre la flotta italiana sfida la flotta austriaca invano e cannoneggia Lissa, aviatori austriaci lanciano bombe su Bari e Barletta.

2. Il presidente del Consiglio dei Ministri, on. Salandra, pronuncia in Campidoglio a Roma un discorso, nel quale, affermando che « poichè parla in Campi« doglio e rappresenta, in quest'ora solenne, il Po« polo ed il governo d'Italia, egli, modesto borghese, « si sente di gran lunga più nobile del capo degli « Absburgo-Lorena » espone quale fu la politica dell' Italia dal principio del conflitto e fieramente risponde alle ingiuriose calunnie del Cancelliere tedesco e dell' imperatore d'Austria.

Giugno

- Gli Austro-Tedeschi, comandati dal generale Mackensen, riprendono Przemysl.
 - » Gl' Inglesi strappano ai Turchi Amara sul Tigri.
- 4. Il Papa nomina mons. Bartolomasi Vescovo di campo (Ordinario castrense) con giurisdizione spirituale su tutte le forze di terra e di marc italiane, e un decreto reale ne parifica la carica a quella di maggior generale.
- » A Nizza conferenza dell' on. Carcano, ministro del Tesoro italiano, e di Mac Kenna, Cancelliere dello Scacchiere britannico, per la cooperazione finanziaria delle due nazioni.
- » Sanguinosissima battaglia nella penisola di Gallipoli con esito favorevole agli Anglo-Francesi. Da questo momento quasi ogni giorno si rinnovano combattimenti accanitissimi.
- Sul San si combatte una colossale battaglia fra Russi e Austro-Tedeschi.
- 7. A Milano la sottoscrizione generale per i bisogni di guerra si apre con offerte per 1 milione e 600 mila lire.
- » Vittoriosa offensiva francese presso Arras.
- Il segretario di Stato per gli Esteri degli Stati Uniti presenta le sue dimissioni per dissensi col presidente Wilson sul tenore della nota alla Germania per la guerra sottomarina.
- Dall'Albania si annuncia che Mussa Effendi, mufti di Tirana, già capo dell'insurrezione contro il principe di Wied, si è proclamato presidente della repubblica della Media Albania.
- » Mentre continuano accaniti combattimenti sulla linea dell' Isonzo e nel Trentino, gli Italiani occupano Monfalcone, facendo parecchie centinaia di prigionieri.
- » Successi francesi ad Arras e Notre Dame de Lorette.
- » I Russi continuano a difendersi sul Dniestr e avanzano sul Dubissa (Polonia).

Giugno

- 10. La fortezza di Gradisca si arrende alle truppe italiane, che conquistano anche le alture di Monfalcone e Podestagno. Gl'Italiani combattono vittoriosamente anche al Freikofel, dove infliggono gravi perdite al nemico.
 - » I Francesi avanzano presso Arras e nel Labirinto e prendono Neuville.
 - Gli Austro-Tedeschi avanzano verso Halicz (Galizia).
- 11. Peppino, Ricciotti, Menotti, Ezio Garibaldi si arruolano come semplici soldati volontari nella Brigata Alpi, già comandata da Giuseppe Garibaldi nella guerra del 1859. In seguito Peppino è nominato tenente-colonnello, e raggiunge poi il grado di maggior generale, e i fratelli tenenti o sottotenenti.
- » Ritirata tedesca dal Dubissa e sconfitta austriaca a Zurawno.
- I Francesi estendono l'offensiva vittoriosa da Arras a Bois-Le-Prêtre.
- 12. Gl'Italiani con un violentissimo combattimento occupano Plava sull' Isonzo, mentre gli Alpini conquistano il passo della Volaia in Carnia.
 - » I Russi rioccupano Zurawno.
- 13. In Grecia le elezioni politiche riescono favorevoli al partito di Venizelos, che raccoglie 196 mandati, contro 100 del partito ministeriale e 53 di altri partiti.
- » Violento bombardamento italiano del forte austriaco di Malborghetto. Gli Alpini occupano un altro passo nella regione di Monte Croce (Carnia).
 - I Francesi prendono un'altra parte del Labirinto, a
- » Bombe di aeroplani nemici su Mola di Bari, Monopoli, Polignano.
- 14. Il Consiglio comunale di Roma acclama l'on. Salandra cittadino onorario di Roma.
- 15. Con decreto reale è autorizzata l'emissione di un nuovo prestito nazionale italiano al 5 %, rimborsabile in 25 anni.

Giugno

- 16. Su tutto il fronte italiano scontri favorevoli ai nostri.
- » Vittorioso combattimento degli Italiani a nord di Monte Nero.
- 17. Gl'Italiani con aspra e sanguinosa battaglia, durata due giorni e una notte, s'impadroniscono delle alture che dominano Plava. A Monte Nero un battaglione ungherese è annientato dagli Italiani.
- Pesano, Rimini e Fano sono bombardate da esploratori e cacciatorpediniere austriache.
- 19. I Russi si ritirano dietro la linea del Grodek, dove s' impegna un'accanita battaglia.
- » Gli Austriaci in ritirata tra il Pruth e il Dniestr.
- 20. I Francesi, che da alcuni giorni progrediscono in Alsazia, iniziano un'offensiva in Lorena.
- Ritirata generale dell'esercito russo dalla linea del Grodek. Intorno a Leopoli grande battaglia.
- 22. Le truppe di montagna austriaca sono violentemente respinte nella zona di Monte Nero dagli Alpini italiani.
- 23. Avendo il giornale francese La Liberté pubblicata l'intervista di un suo redattore col Papa, la quale ha suscitato vivacissimi commenti in Francia ed in Italia, il governo italiano smentisce le false informazioni riferitevi sul contegno dell'Italia verso il Papa, e L'Osservatore romano, non negando la realtà dell'intervista, afferma che in essa furono travisate parole e pensiero del Papa.

Gli Austro-Tedeschi riprendono Leopoli abbandonata dai Russi, che riprendono l'offensiva sul Dniestr in

Bessarabia.

24. A Parigi commemorazione franco-italiana della battaglia di Solferino e S. Martino: l'ambasciatore italiano Tittoni nel suo discorso rivela che nel 1913 l'Austria minacciò di occupare il Montenegro.

Gli Italiani ampliano l'occupazione nella zona di Montenero a nord e occupano Globna a nord di

Plava e il ciglio del Carso a Monfalcone.

Giugno

- 25. Al Landtag prussiano in una seduta molto agitata i socialisti si mostrano discordi sui fini della guerra.
- 26. Un decreto reale dispone provvedimenti per assicurare gli approvvigionamenti del paese e per organizzare la mobilitazione industriale per la produzione intensiva di materiali per l'esercito e la marina. Gl' Italiani occupano la cima dello Zellenkoffel in

Carnia.

» I Tedeschi, sconfitti dai Russi sul Dniestr, ripassano il finme.

27. I Montenegrini occupano Alessio e Scutari.

Il partito socialista tedesco invita il Governo a fare

proposte di pace.

Gl'Italiani sotto il bombardamento nemico prendono piede sul ciglio del Carso a Sagrado e con violenti attacchi alla baionetta occupano Castelnuovo.

28. Il cardinale Gasparri, segretario di Stato della Santa Sede, smentisce nella forma l'intervista pubblicata

dalla Liberté.

20. Nota del governo austro-ungarico all'ambasciatore americano, con la quale invita il governo degli Stati Uniti a vietare il commercio delle armi a favoro della sola Intesa.

Ministri germanici si recano a Vienna per scongiurare l'intervento degli Stati balcanici e consigliare

l'Austria a cedere la Bucóvina alla Romania.

I Tedeschi occupano Halicz e forzano il passaggio del Dniestr.

30. Il conto del Tesoro italiano a tutt'oggi ammonta a milioni 6040 per l'entrata e 5858 per l'uscita.

Gli Anglo-Francesi con la sanguinosissima battaglia detta del «burrone di Gully » avanzano nella penisola dei Dardanelli, occupando due colline e una forte posizione.

Si annunciano le perdite degli Alleati nella penisola di Gallipoli: i soli Inglesi alla fine di giugno contano 42 mila uomini perduti fra morti e dispersi,

feriti e prigionieri.

Luglio

- 1º. Il Gran Consiglio di guerra russo, presieduto dallo Czar a Varsavia, decide di difendere la città.
- » A Washington un professore tedesco dell'Università di Cornell fa esplodere una bomba nel palazzo del Senato.
- » I Franco-Inglesi conquistano sette linee turche a Kritia, nella penisola di Gallipoli.
- 1º-2. I Russi si ritirano sulla Vistola fra continui accaniti combattimenti.
 - La Camera dei Comuni inglese approva il Munitions Act presentato il 23 giugno dal nuovo ministro delle Munizioni Lloyd George.
- 3. Il professore tedesco, che lanciò bombe nel palazzo del Senato a Washington, spara colpi di rivoltella contro Pierpont Morgan figlio, a Long Island, mentre è in colloquio con l'ambasciatore inglese.
- » Gli Austro-Tedeschi continuano ad avanzare nel nord della Galizia.
- Su Varsavia volano aeroplani tedeschi lanciando cartellini, nei quali si comunica che le truppe tedesche occuperanno la città entro un mese.
- 5. L'offensiva italiana si sviluppa sul Carso.
- 6. Lord Haldane, in un discorso, parlando della sua missione a Berlino per cercare il modo di giungere ad un'intesa tra Inghilterra e Germania, dichiara che non solo essa era completamente fallita, ma che egli ritornò in Inghilterra con la profonda convinzione, anzi con la certezza che la Germania preparava la guerra.
- » L'incrociatore corazzato italiano Amalfi è silurato nell'Adriatico e cola a fondo.
- » I Russi sono respinti a Krasnick e in Galizia.
- I Russi arrestano vittoriosamente l'offensiva su Krasnick.
- » I Turchi sono sconfitti a Ceriandagh nel Caucaso.

Luglio

- Russi respingono l'attacco tedesco su Lublino, infliggendo al nemico enormi perdite. L'arciduca Giuseppe è sconfitto in un grande contrattacco dei Russi.
- » La Serbia respinge proposte di pace separata.
- 9. Le forze tedesche dell'Africa tedesca di sud-owest s'arrendono al generale Botha.
- » Un decreto del re d'Italia crea un Comitato supremo per le armi e munizioni e la carica di Sottosegretario per le armi e munizioni, con lo scopo d'intensificare la produzione di materiale bellico.
- » I Russi iniziano una violenta controffensiva presso
- 10. Il cardinale Gasparri scrive al Ministro belga presso la Santa Sede una lettera, nella quale, rettificando le dichiarazioni attribuite al Papa nella famosa intervista della Liberté, afferma, tra l'altro, che il Papa ha condannato la violazione della neutralità del Belgio.
 - » Gli Alpini italiani scalano la Tofana nell'Alto Boite.
- » L'offensiva russa si sviluppa nella regione di Lublino e sul ponte di Krasnick.
- Ad Alessandria d' Egitto è lanciata da una finestra contro il Sultano d'Egitto una bomba che non esplode.
- 11-12. Nuovi successi russi nella regione di Krasnick.
 12. Il re d'Italia conferisce a Poincaré, presidente della Repubblica francese, il Collare dell'Annunziata.
 - Gli Stati Uniti, seguendo l'esempio dell'Inghilterra, istituiscono il Dipartimento delle invenzioni e vi pongono a capo il celebre inventore Edison.
 - I Tedeschi passano il Narew iniziando l'offensiva al Nord della Polonia.
- 13. Il governo austriaco risponde al Nunzio apostolico, che il 27 giugno ha manifestato le preoccupazioni del Papa per i pericoli ai quali sono esposti il Santuario di Loreto e gli altri luoghi sacri della costa

Luglio

adriatica, che nè Loreto, nè altre chiese e santuari correranno alcun pericolo, a meno che non vengano adibiti ad usi militari.

13. Minacciando i minatori della Federation of South Wales and Monmouth uno sciopero per il 15 luglio, il governo inglese estende alla zona carbonifera del Galles del Sud le disposizioni del Munitions Act, che minacciano gravi pene agli operai scioperanti.

» Un reparto di fanteria italiana, inerpicatosi per un canalone reputato inaccessibile, occupa di sorpresa

la cima di Falzarego.

14. Il governo inglese delibera che all'Africa tedesca del sud-ovest, conquistata dal generale Botha, sia dato il nome di Bothaland.

L'avanzata tedesca intorno a Lublino è completa-

mente paralizzata.

» Nelle Argonne i Francesi respingono il Kronprinz.

- 15. Duecentonila minatori nel Galles del Sud si mettono in isciopero. Riusciti vani i tentativi d'accordo, il ministro Lloyd George col ministro del Commercio e col ministro labourista Henderson si reca a Cardiff e, trattando con i delegati degli operai, ottiene la ripresa del lavoro, facendo importanti concessioni: ma in un grande comizio parla agli operai con rude franchezza (1).
 - » Avanzata generale degli Alleati nella penisola di Gallipoli.
 - » Il generale tedesco Mackensen avanza contro la linea Lublino-Cholm (Polonia meridionale).

⁽¹⁾ Lloyd George li ammonisce che la loro condotta è antipatriottica, mentre tanti figli del popolo, come loro, e tanta gioventa si sacrificano sui campi di Fiandra, e dimosti a come, arrestando la produzione del materiale bellico, s'assumano la terribile responsabilità di lasciar morire tanti loro compatriotti e di allontanare sempre più la fine della guerra.

Luglio

- 16. I Tedeschi prendono Krasnick e continuano l' offensiva sul Narew.
- I Francesi attaccano su tutto il fronte per impedire lo spostamento di truppe tedesche verso il fronte russo.
- 17. A Sofia si stipula un trattato segreto fra la Bulgaria e la Germania, controfirmato dai rappresentanti dell'Austria-Ungheria e della Turchia.
- 18. Il prestito nazionale italiano si chiude con una sottoscrizione di 1104 milioni di lire, non comprese le sottoscrizioni delle colonie italiane all'Estero.
 - Mentre gli incrociatori corazzati italiani Ferruccio, Garibaldi, Varese, Pisani si allontanano dalle bocche di Cattaro, che hanno minacciato, viene affondata da un siluro nemico la Garibaldi.
- 19. Il giornale parigino La Croix pubblica una lettera del Papa al cardinale Amette, nella quale smentisce l'intervista della Liberté.
 - » Il re d'Italia conferisce il Collare dell'Annunziata al principe di Galles.
- » Gl' Italiani attaccano su tutto il fronte dell' Isonzo. Sul Carso fanno 1500 prigionieri e prendono molte armi e munizioni.
- 20. Hindenburg avanza contro Varsavia.
- » I Tedeschi occupano Windau (Curlandia), presso l'entrata del golfo di Riga.
- 21. Sul Carso in tre giorni gl'Italiani hanno fatto 3478 prigionieri.
- » Con violenti combattimenti sulla Vistola gli Austro-Tedeschi s'impadroniscono di Radom.
- 22. A Costantinopoli è firmato un accordo segreto fra la Bulgaria e la Turchia; questa cede alla Bulgaria il territorio a occidente della Maritza, e la Bulgaria s'impegna a intervenire nella guerra a favore delle Potenze Centrali.

Luglio

23. Il governo americano in una nuova nota alla Germania dichiara che ogni nuovo atto della marina tedesca a danno di cittadini americani sarà considerato come atto deliberatamente antiamichevole.

» I Tedeschi prendono le fortezze di Pultusk e Rozan sul Narew.

» La battaglia continua su tutto il fronte dell' Isonzo con notevoli successi per gl'Italiani.

» Sconfitta turca nel Caucaso presso Obincers.

 Gl'Inglesi infliggono ai Turchi una sanguinosissima sconfitta a Naziriyeh nel vilayet di Bassora.

» Ritirata russa in Curlandia.

- » Le truppe italiane completano l'occupazione della Tofana e continuano l'avanzata nella zona di Montenero.
- 25. Sul basso Isonzo, all'ala sinistra, gl'Italiani conquistano il cosiddetto Bosco Cappuccio e al centro espugnano trinceramenti difensivi della vetta di San Martino del Carso.

» I Tedeschi avanzano sul Narew e investono Ivan-

gorod, a sud di Varsavia sulla Vistola.

26. Continuano accaniti combattimenti, favorevoli agli Italiani, nella zona di Montenero, alla testa di ponte di Plava e sul Carso, dove si progredisce verso la sella di San Martino e si compie la conquista del monte Sei Busi, facendo 1600 prigionieri.

» Occupazione italiana dell'isola di Pelagosa nel

l'Adriatico.

» Navi leggere e siluranti austriache bombardano Fano,

Senigallia e la ferrovia Fano-Pesaro.

27. Le truppe italiane prendono in parte la fortissima posizione di monte San Michele sul Carso, conquistano altri trinceramenti e ridotte verso la sella di San Martino e fanno prigionieri 3200 Austriaci con 42 ufficiali, che il giorno seguente salgono a 102.

» I Russi respingono i Tedeschi che si avanzano verso Schlock, presso Riga: i Tedeschi avanzano nella Polonia del Nord fino ad Ostrolenka sul Narew.

Luglio

28. Nuovi progressi italiani sul Carso.

In Germania sono chiamati alle armi i riformati sino a 30 anni.

29. Navi leggere e siluranti austriache bombardano Pelagosa e sbarcano un reparto di marinai, che viene

respinto.

» Per l'anniversario dello scoppio della guerra l'Osservatore Romano pubblica una lettera del Papa « ai popoli belligeranti e ai loro capi » nella quale invoca la pace.

- » Un contrattacco nemico con grandi forze sul Carso è respinto dagli Italiani; un reggimento di Alpini austriaci è quasi interamente distrutto. Gl' Italiani progrediscono, Si annuncia che ai prigionieri del 27 e 28 sono ad aggiungersi altri 1485 uomini con 27 ufficiali.
- » I Russi arrestano l'avanzata nemica sul Narew e riprendono l' offensiva tra Vistola e Bug.
- 30. I Russi preannunziano l'abbandono di Varsavia, resistono sul nuovo fronte e fanno azioni controffensive sulla linea del Narew tra il Pruth e il Wieprz.

» La cavalleria austro-ungarica entra in Lublino...

31. Per l'anniversario dello scoppio della guerra l'imperatore Guglielmo emana al popolo tedesco un manifesto, nel quale afferma che la sua coscienza è tranquilla e che non egli ha voluto la guerra.

Sul Carso gl'Italiani iniziano con successo l'attacco alla seconda linea nemica.

I Russi si ritirano nella regione Ivangorod-Lublino distruggendo ogni cosa.

Agosto

- 1º. Gli Austriaci occupano Lublino, i Tedeschi Cholm.
- 2. Alla Duma a Pietrogrado il presidente del Consiglio, Goremykin, riconferma, a nome dello Czar, la promessa di autonomia alla Polonia, già fatta dal

Agosto

Granduca Nicola il 15 agosto 1914, e annuncia leggi per l'emancipazione degli Ebrei. Governo e Duma riaffermano la loro fede nella vittoria finale.

- 2. I Tedeschi occupano Mitau.
- 3. Gli Austriaci occupano Ivangorod.
- 4. I Russi si ritirano intorno a Riga.
- 5. Il governo italiano assegna, come compenso ai ferrovieri per le prestazioni straordinarie della mobilitazione, la somma di 3 milioni di lire: nobilmente i ferrovieri vorrebbero fossero devolute alla Croce Rossa, ma il Governo non lo permette, lasciando libero ognuno di devolvere la sua parte alla beneficenza.
- » Il governo austriaco protesta contro la S. Sede per avere il Papa sottoposto alla giurisdizione del vescovo di Verona i territori della diocesi di Trento occupati dalle truppe italiane.
- » Al Consiglio dell'Impero a Pietrogrado, annunciandosi l'abbandono di Varsavia, avviene una grande manifestazione di simpatia per il popolo polacco.
- » Gl' Italiani con fiero combattimento prendono i «Trincerone» nella conca di S. Michele.
- Il principe Leopoldo di Baviera entra in Varsavia abbandonata dai Russi.
- 6-7. I Franco-Inglesi sbarcano forze importanti in alcuni punti della penisola di Gallipoli sul golfo di Xeros.
- I.a cittadinanza russa sgombra Riga, minacciata dai Tedeschi.
- 10-12. I Russi iniziano lo sgombro di Vilna e di Dvinsk.
- 11. I Russi respingono la flotta tedesca da Riga.
- » Un sommergibile italiano nell'alto Adriatico affonda il sommergibile austriaco U. 12.
- » I Tedeschi occupano Loniza.
- A Roma si costituisce l'« Istituto nazionale per gli orfani di guerra ».

Agosto

- 12. Nel basso Adriatico è affondato il sommergibile austriaco U. 3 da un cacciatorpediniere francese.
- 13. Il governo romeno respinge una minacciosa richiesta tedesca di permettere libero transito alle munizioni per la Bulgaria.
- » Gli Austriaci occupano Lukow.
- I Turchi sono sconfitti dai Russi a Passin in Armenia.
- Avendo la Camera greca eletto a suo presidente un partigiano di Venizelos, il ministero Gunaris, germanofilo, si dimette.
- 16. Un manifesto, firmato dagli uomini più autorevoli d'ogni partito della Gran Brettagna, invita la nazione a chiedere in pubblici comizi al Governo la coscrizione obbligatoria.
- 16-22. La flotta tedesca, dopo ripetuti tentativi nel golfo di Riga, è respinta perdendo 4 incrociatori e 8 torpediniere. Nel Baltico è silurata una delle più forti dreadnoughts tedesche.
- 17. Il re di Grecia incarica Venizelos di formare il nuovo ministero.
- » I Tedeschi forzano il passaggio del Bug.
- Venti unità navali austriache e un aeroplano attaccano inutilmente Pelagosa.
- » Gl' Italiani espugnano alla baionetta forti posizioni austriache innanzi a Tolmino, facendo alcune centinaia di prigionieri.
- È silurato il transatlantico inglese Arabic. Fra le vittime vi sono anche cittadini americani.
- » I Tedeschi s'impadroniscono della fortezza di Kovno prendendo 400 cannoni e 3900 prigionieri.
- In uno scontro navale presso lo Jutland è affondato un cacciatorpediniere inglese.
- I Tedeschi prendono la fortezza di Nowo-Georgiewesk con 700 cannoni e 85 mila prigionieri.
- 21. Il governo italiano dichiara guerra alla Turchia. Un comunicato ufficiale annuncia che il Governo ha di-

Agosto

retto alle regie rappresentanze all'estero una circolare, nella quale espone tutte le vertenze fra l'Italia e la Turchia (1).

22. Un decreto del re d'Italia abolisce la carica di Naib, o rappresentante del califfo in Libia, istituita per il

trattato di Losanna.

- » I Fiamminghi del Belgio pubblicano un manifesto col quale rifiutano i favori che il governo tedesco vorrebbe accordare a una parte del popolo belga, e invitano i compatriotti a sospendere ogni contrasto di opinioni.
- » Il governo americano chiede spiegazioni alla Germania sull'affondamento del piroscafo Arabic.

» I Tedeschi occupano Bjelisk e si avvicinano a Vilna.

- Il ministro degli Esteri russo, Sazonoff, smentisce le voci di pace separata tra la Russia e la Germania.
- » I Tedeschi occupano la fortezza di Ossowiec, sgoinbrata dai Russi.
- 23-24. Gl' Italiani espugnano fortissimi trinceramenti sul Carso e continuano l'investimento di Tolmino.
- 24. A Nisc la Scupcina serba in seduta segreta, udite le dichiarazioni del Governo circa le cessioni territoriali chieste dall' Intesa a favore della Bulgaria, afferma la necessità di adoperare tutte le forze e sopportare tutti i sacrifici necessari per l'unione serbocroata-slovena.
- 25. Gl' Italiani conquistano la testata di Valle Strino nella zona del Tonale.

⁽¹⁾ Nella circolare sono enumerati tutti i soprusi commessi dalla Turchia a danno dell' Italia e cioè: mancato ritiro delle truppe e degli ufficiali ottomani dalla Libia: invio di nuovi ufficiali; proclamazione della guerra santa nel 1914 anche contro gli Italiani in Africa; invio di una missione con doni ai capi senussiti; accettazione dell'ultimatum del 3 agosto dell'ambasciatore italiano per la libera partenza degli Italiani da Beirut, da Smirne, dai porti della Siria, di Mersina e di Alessandretta, non osservata.

Agosto

- Continua l'avanzata tedesca fra Kowno e il Narew e, fortemente contrastata, fra il Narew e il Bug superiore.
- » Un aeroplano austriaco lancia bombe su Brescia facendo vittime solo fra la popolazione civile: 6 morti e 20 feriti, tutti borghesi.
- Alla Camera francese si riafferma l'unione fra tutti i partiti.
- » Il ministro degli Esteri della Gran Brettagna in una nobile e dignitosa lettera risponde alle cavillose affermazioni del cancelliere tedesco, chiarendo le responsabilità per lo scoppio della guerra e le ragioni dell'intervento inglese a favore del Belgio.
- » I Russi abbandonano la regione del Niemen e gli Austro-Tedeschi occupano Brest-Litowsk.
- Assicurazioni della Germania agli Stati Uniti sulla guerra sottomarina.
 - » Gl' Italiani avanzano in Val Sugana fino a Monte Armentera e Monte Salubio.
- 28. Gli Alpini italiani nel gruppo dell'Adamello a sud del Tonale conquistano le posizioni austriache al passo di Lago Scuro (m. 2968) e di Corno Bedole (m. 3009). Sul Carso è occupato un bosco presso la via da San Martino a Sdraussina.
 - » In Curlandia si riprende la lotta fra Russi e Tedeschi. I Russi si ritirano fra le paludi del Pripet.
- 29. Delineandosi una nuova offensiva tedesca in Galizia, i Russi abbandonano lo Zlota-Lipa.
 - » Gli Alpini italiani con un colpo di mano s'impadroniscono di una parte del Monte Rombon, che chiude a ovest la Conca di Plezzo.
- 29-30. I Russi in Galizia contrattaccano con successo le armate di Pflanzer.
- 30. Il governo inglese, in omaggio ai leali sentimenti dei sudditi maltesi, ordina che sino alla fine della guerra la sola lingua ufficiale dell'isola sia l'italiana.

Agosto

31. In Val Sugana gl'Italiani occupano Cima Cista (m. 2185). Tutti gli accessi alla Conca di Plezzo sono sbarrati dagli Italiani.

Settembre

1º. L' ambasciatore tedesco presso gli Stati Uniti dichiara che il governo tedesco accetta il principio del preavviso alle navi attaccate da parte dei sommergibili.

» Sul fronte di Riga i Russi respingono gli attacchi tedeschi e passano alla controffensiva, catturando can-

noni e mitragliatrici.

Continua l'offensiva tedesca in Curlandia. È espugnata Lipsk, Gli Austriaci giungono allo Strypa e avanzano verso Luzk.

2. La popolazione può rientrare in Riga, prima sgom-

brata.

- Il cardinale americano Gibbons presenta al presidente Wilson un messaggio del Papa riguardante il ristabilimento della pace.
- » Il generale Ruski è nominato capo degli eserciti russi del Nord ed Ewerth capo degli eserciti del centro.
- 3-5. I Tedeschi occupano Grodno, ma i Russi contrattaccano vittoriosamente sulla Vilia e in Galizia.
 - 4. Con audace manovra gl'Italiani occupano tutto il

massiccio del Monte Chiadenis.

- » Lo Czar inaugura i lavori della Conferenza per la difesa nazionale e riafferma l'incrollabile volontà della Russia di lottare sino alla vittoria.
- » Vittoriosa avanzata dei Russi sul Sereth e sullo Sventa.
- » Si annuncia che gli Austriaci evacuano Trento.
- I₄o Czar assume il comando supremo degli eserciti russi: il granduca Nicola Nicolajevic prende il comando dell'esercito del Caucaso.
- » I Russi respingono i Tedeschi dalla Dwina.

Settembre

- 7. Gl' Italiani respingono un violento attacco nemico a Tolmino.
- 8. Avanzata italiana in Cadore su tutta la zona del Passo di Monte Croce Comelico.
- » Gli Austriaci sono respinti dai Russi nella regione di Dubno.
- Il Consiglio municipale di Parigi delibera di aprire in Milano un Ospedale francese per i feriti italiani.
- L'ambasciatore americano a Vienna chiede, a nome del suo Governo, il richiamo da Washington dell'ambasciatore austro-ungarico, che ha tentato di organizzare scioperi nelle fabbriche americane di munizioni e ha commesso altre violazioni delle convenienze diplomatiche.
- Per i continui intrighi tedeschi in Persia, per un tentativo di ribellione nei dintorni di Buchir e per l'uccisione di due ufficiali inglesi andati in ricognizione, gl'Inglesi occupano Buchir, il porto principale della Persia.
- I Russi in una grande battaglia in Galizia sconfiggono gli Austro-Tedeschi, che perdono 17 mila uomini.
- 11. Violenta offensiva tedesca sulla Dvina.
- I Russi vincono i Tedeschi a Tarnopol e avanzano sul Sereth facendo parecchie migliaia di prigionieri.
- 14. Gli Austriaci, che hanno ricevuto notevoli rinforzi, attaccano nel Trentino, in Carnia e sul Carso, ma vengono dovunque respinti.
- I Russi annunciano che dal 30 agosto hanno fatto 40 mila prigionieri.
- 16. A Villa d'Este, presso Cernobbio (lago. di Como), si apre, con l'intervento degli ex ministri francesi Barthou, Hanolaux, Pichon, dell'on. Luzzatti e di molti altri uomini politici, un convegno franco-italiano, indetto dal Comitato « Italia-Francia » per promuovere più strette relazioni, fra Italia e Francia.
- » I Russi contrattaccano sulla Vilia e ricacciano i Tedeschi oltre lo Strypa facendo 5 mila prigionieri.

Settembre

- I Tedeschi passano la Vilia a nord-est di Vilna e avanzano su Pinsk.
- 18. A Zurigo si firma il protocollo per la costituzione in Berna di un trust per l'importazione di merci dell' Intesa in Isvizzera.
- 19. I Tedeschi occupano Vilna, abbandonata dai Russi, i quali si ritirano dalla Vilia al Niemen, abbandoнаndo lo Strypa, е si ritirano anche sul Sereth.
- 20. Nell'anniversario della liberazione di Roma il re d'Italia manda un saluto a Roma dalle terre dove il valore degl'Italiani conferma la fede nel trionfo delle aspirazioni nazionali. In tutta Italia, anche nelle terre redente, la festa nazionale è celebrata con grandi dimostrazioni patriottiche.
- » Gl' Italiani occupano la Sulden-Spitz e il passo di Cevedale a sud dell'Ortler.
- » L'esercito russo di Vilna, minacciato di accerchiamento, riesce a disimpegnarsi.
- 21. La Bulgaria, che il 9 ha firmato un accordo con la Turchia, ordina la mobilitazione generale.
- 22. La Camera dei Comuni inglese approva a unanimità il bilancio presentato dal Cancelliere dello scacchiere, che porta 2 miliardi e 654 milioni di nuove tasse.
- » Il Congresso generale dei Consigli Comunali e degli Zemstwo della Russia, raccolto per discutere i mezzi per assicurare all'esercito russo tutto quello che gli occorre, chiude i propri lavori esprimendo unanimi fieri propositi di concordia di fronte al nemico e formulando voti che saranno presentati allo Czar.
- » I Francesi conquistano Eply e Rancourt in Lorena.
- 23. La Grecia ordina la mobilitazione generale.
- 24. I Tedeschi, fallito il colpo di Vilna, si accaniscono contro Dwinsk e hanno grandi perdite.
- Convenzione di Dimotika per la cessione di territori turchi alla Bulgaria.

Settembre

26. Nel teatro di S. Carlo a Napoli il ministro Barzilai pronuncia un grande discorso sulla necessità della nostra guerra e sulla situazione che l'Italia deve avere nell'Adriatico e nel Mediterraneo.

I Russi contrattaccano su tutto il fronte. Vincono i Tedeschi a Wilejka e riprendono Luzk agli Austriaci

catturando 6 mila prigionieri e 8 cannoni.

27. A Brindisi, per un'esplosione interna, dolosa, cola a fondo la corazzata Benedetto Brin, Periscono circa 400 persone, fra le quali il contrammiraglio Rubin de Cervin e il comandante della nave Fara-Forni.

Sensibili progressi italiani sul Carso in direzione di Peteano

I Russi nel settore di Dwinsk catturano 7 mila Tedeschi.

Offensiva franco-inglese nell' Artois e nella Champagne, con sfondamento della linea nemica. In pochi giorni gli Alleati catturano 25 mila prigionieri, fra cui 300 ufficiali, e 121 cannoni.

28. Gl' Inglesi occupano Kut-el-Amara sul Tigri, dopo un accanito combattimento nel quale i Turchi la-

sciano sul terreno 4000 uomini.

20. Gli Austriaci sono ricacciati con gravi perdite sui contrafforti di Monte Nero.

Violenta ripresa della lotta russo-tedesca dal Baltico alla Galizia.

30. La sottoscrizione aperta il 7 giugno dal Comitato milanese per i bisogni di guerra raggiunge la somma di L. 5.962.134.

Ottobre

1º-2. I Russi riescono a paralizzare l' offensiva austrotedesca, che sembra anche esausta di forze.

2. Si annunciano movimenti delle truppe bulgare verso le frontiere serba e greca. Ufficiali tedeschi e austriaci sono arrivati in Bulgaria per prendere parte al comando dell'esercito bulgaro.

Ottobre

4. Il ministro russo a Sofia presenta, d'accordo con l'Intesa, al governo bulgaro una Nota, invitandolo a rompere apertamente entro 24 ore le relazioni con tutti i nemici della causa slava e della Russia e ad allontanare gli ufficiali tedeschi e austriaci.

» Distaccamenti inglesi e francesi sbarcano a Salonicco: il governo greco protesta contro questa vio-

lazione della sua neutralità.

» Il presidente del Consiglio greco Venizelos afferma alla Camera che la Grecia osserverà il trattato d'alleanza con la Serbia, anche se ciò dovesse condurre a un conflitto con la Germania. La Camera approva questa dichiarazione con 142 voti contro 102 e 13 astenuti, fra cui 9 ministri.

5. Concentramento di forze austro-tedesche nel banato di Temesvar per assalire la Serbia mentre è attac-

cata dai Bulgari.

» La Bulgaria risponde alle proposte dell' Intesa, anteriori all' ultimatum di ieri, che anch'essa ha diritto di realizzare i suoi ideali nazionali, e chiede alla Grecia la cessione incondizionata della zona contestata della Macedonia. Respinge poi recisamente l'ultimatum.

» Il re di Grecia dichiara a Venizelos di non poter approvare la sua politica fino alle estreme conseguenze. In seguito a ciò il ministero si dimette.

» I_d'ambasciatore tedesco a Washington dichiara che il suo Governo sconfessa gli affondatori dell'Arabic

ed è pronto a pagare una indennità.

7. Un tribunale militare tedesco a Bruxelles condanna a morte miss Edith Cavell, colpevole di aver aiutato a fuggire in Olanda alcuni soldati belgi. Il procedimento è sommario e agli avvocati di miss Cavell non è permesso di pronunciare difese. Il'intervento a suo favore dei ministri degli Stati Uniti e della Spagna a Bruxelles, per una commutazione della pena, non serve neppure a ritardare la fucilazione.

Ottobre

- Si costituisce il nuovo ministero greco sotto la presidenza di Zaimis.
- » Gl' Italiani avanzano in Val Terragnolo sulla via di Rovereto.
- 7-8. I Francesi nella Champagne attaccano nuovamente con successo la seconda linea tedesca, facendo mille prigionieri, e presso Loos, nell'Artois, respingono un attacco dei Tedeschi, che perdono circa 8 mila uomini.
 - 8. Il governo greco dichiara che manterrà una neutralità benevola verso le l'otenze dell' Intesa.
 - » Gli Austro-Tedeschi bombardano Belgrado e passano in parecchi punti la Dvina, la Sava e il Danubio.
 - » I Russi respingono violentissimi attacchi austro-tedeschi presso Dwinsk e al sud del Pripet.
- I Bulgari iniziano le ostilità attaccando i Serbi a Knajevatz.
 - » I Serbi arrestano la marcia degli Austro-Tedeschi sulla Dvina e sulla Sava, infliggendo loro gravi perdite.
- Per il terribile bombardamento nemico sono distrutti due interi quartieri di Belgrado.
- » Contingenti francesi giungono da Salonicco a Nisch.
- » I Russi respingono gli attacchi nemici a Dwinsk e sullo Strypa e prendono alcune migliaia di prigionieri, cannoni e mitragliatrici.
- » Lord Derby assume la carica di Direttore Generale del reclutamento in Inghilterra, nella quale compie opera efficacissima.
- 12. Avendo la Serbia chiesto aiuto alla Grecia, in base al trattato d'alleanza, il governo greco rifiuta, dichiarando che non si verifica il casus foederis.
 - Nuovi massacri di Armeni.
 - » I Serbi a Knajevatz respingono due divisioni bulgare. I Tedeschi, che hanno occupato Semendria e avanzano sulla destra del Danubio, vengono ricacciati dai Serbi.

Ottobre

- 13. Successi russi presso Dwinsk e sullo Strypa, dove sono messe in rotta tre divisioni tedesche. Gli Austriaci ritirandosi in Galizia lasciano migliaia di prigionieri.
- 14. A Tarnopol i Russi sfondano tre linee austriache.
- 15. Sbarca a Salonicco il generale francese Sarrail, comandante in capo dell'esercito alleato in Macedonia. Ritirata serba a sud di Belgrado e di Semendria: i Tedeschi, che tentano aggirare i Serbi a Semendria, sono respinti con perdite gravissime.
- Il Consiglio dei ministri romeno, presieduto da Bratianu, decide di mantenere una stretta neutralità.
- Il governo francese si dichiara in istato di guerra con la Bulgaria dal mattino d'ieri.
- » I Russi rompono la linea tedesca presso Dwinsk. La loro situazione in seguito ai successi delle ultime settimane è assai favorevole.
- 18. L'avanzata austro-tedesca in Serbia è fortemente ostacolata. A Lipa e a Gorlako i Tedeschi, cacciati dai Serbi, lasciano nelle mani di questi 2400 prigionieri e 4 cannoni.
- 19. Il governo italiano dichiara lo stato di guerra con la Bulgaria.
- » I Serbo-Franco-Inglesi occupano Strumitza. I Franco-Inglesi occupano Enos nell'Egeo e la linea ferroviaria Enos-Midia.
- » I Russi sviluppano un'offensiva vittoriosa su tutto il fronte. I Tedeschi sono sloggiati dalle posizioni fra i laghi Demmen e Driswjaty, con enormi perdite d'uomini e materiale.
- 20. Gl' Italiani occupano monte Palone a nord-est di Condino.
- » I.o Czar pubblica un manifesto nel quale, alludendo alla Bulgaria, dichiara che, pure estraendo la spada, « rimette la sorte dei traditori della causa slava alla « giusta punizione di Dio ».

Ottobre

20. Gli eserciti del generale tedesco Mackensen si congiungono sul suolo serbo. Tuttavia la resistenza serba continua eroica contro Austriaci, Tedeschi e Bulgari.

II Times propugna da parte dell'Intesa il massimo aiuto alla Serbia senza economia, per non giungere

troppo tardi.

- 21. I Russi sullo Styr costringono gli Austro-Tedeschi a ritirarsi in grande disordine, perdendo numerosi prigionieri, mortai e munizioni. Al centro tedesco, presso Baranowiczi, le truppe russe con un violento colpo di mano prendono numerose posizioni nemiche, facendo prigionieri 3552 soldati, 85 ufficiali e prendendo 10 mitragliatrici e un cannone.
- L'Inghilterra offre Cipro alla Grecia, purchè questa aiuti i Serbi secondo il trattato d'alleanza.
- Enver pascià ordina la mobilitazione di tutti gli uomini dell'Asia minore atti alle armi.
- 22. Gl' Italiani avanzano su tutto il fronte. Sul Carso sono rotte le linee nemiche in più punti. Da Caporetto al mare si fanno prigionieri 1184 soldati e 25 ufficiali.
- La Grecia rifiuta l'offerta di Cipro, non volendo aiutare la Serbia.
- I Russi infliggono una seria sconfitta agli Austro-Tedeschi a nord di Tarnopol, facendo prigionieri 7500 uomini e 150 ufficiali e prendendo mortai e mitragliatrici in gran numero.
- » I Bulgari occupano Pirot e avanzano verso Nisch.
- La flotta alleata bombarda le opere militari e navali a Porto Lagos e Dede-Agatch sull' Egeo.
- » Nuova sconfitta tedesca a nord di Tarnopol: gravi perdite di uomini e di materiale.
- » Gl'Italiani conquistano sul fronte dell'Isonzo nuove trincee, fanno 2100 prigionieri e prendono molto materiale e munizioni.

Ottobre

23. Nuova vittoria russa presso Baranowiczi con 1600 pri-

» I Bulgari, malgrado l'accanita resistenza serba, prendono Veles, Kumanovo e Vrania, costringendo i Serbi a ripiegare sul Vardar. Gli Austro-Tedeschi avanzano sulle due rive della Morava inferiore.

24. Gl' Italiani occupano la conca di Bezzecca e prendono trinceramenti sul Sabotino e sul Podgora di fronte a Gorizia, facendo un migliaio di prigionieri.

» Le truppe francesi, varcata la frontiera greca, pren-

dono contatto con i Serbi.

» La capitale della Serbia è trasferita da Nisch a Mi-

trovitza.

25. Gl'Italiani avanzano sull'Altissimo, respingono il nemico sul Mrzli e sul Vodil (zona di Montenero), nell' alto Rienz, presso Plava e progrediscono sul colle di Santa Lucia presso Tolmino.

I Bulgari prendono Uskub.

» Aeroplani austriaci nella notte lanciano bombe su Venezia. Una di esse distrugge il soffitto della Chiesa degli Scalzi, ornato d'un prezioso affresco del Tiepolo.

26. Avanzata italiana in val di Ledro.

» Mentre le artiglierie italiane infrangono le opere di difesa di Gorizia, le truppe avanzano a nord di Doberdò (Carso).

» I Francesi battono i Bulgari a Valadovo.

27. Il presidente del Consiglio serbo, Pasic, con un disperato appello ai giornali inglesi invoca il pronto aiuto degli Alleati per evitare che la Serbia sia annientata dagli Austro-Tedeschi e dai Bulgari.

» Una grande battaglia è impegnata sul fronte Veles-Kumanovo. I Serbi riprendono Veles. I Bulgari si ritirano verso Istip. È arrestata l'avanzata tedesca

sul fronte del Danubio.

» I Tedeschi continuano ad attaccare inutilmente Dwinsk subendo perdite gravissime.

28. Nuovi progressi italiani sul Vodil. Si annuncia che

Ottobre

dal 21 al 27 sul fronte dell'Isonzo si fecero 5064 pri-

gionieri e si prese molto materiale.

28. Il governo giapponese aderisce al patto di Londra del 5 settembre 1914, col quale le Potenze alleate si impegnano a non concludere pace separatamente.

 Essendosi dimesso il ministero francese Viviani, è incaricato di formare il nuovo ministero Briand.

» Gl' Italiani avanzano verso la strada Nago-Mori ed espugnano fortini e trinceramenti sul Col di Lana, sul Mrzli, sul Vodil e sulla collina di Santa Maria, facendo centinaia di prigionieri.

J Serbi, attaccati su tre fronti, si ritirano ordinatamente infliggendo gravi perdite al nemico. I Francesi occupano Strumitza, penetrando in territorio bulgaro per parecchi km. Gl' Inglesi, avanzando da

Salonicco, si congiungono con i Serbi.

30. Il ministero Briand è composto con la partecipa-

zione di 8 ex-presidenti del Consiglio.

Gl' Italiani progrediscono sul Podgora ed espugnano un trincerone sul San Michele, facendo più di 400 prigionieri.

» I Bulgari minacciano Nisch e si congiungono con i Tedeschi a Brza-Palanka. Gli Austriaci occupano

Visegrad e Valjevo.

» I Russi occupano Kowel, abbandonata dai Tedeschi.

I generali romeni in grande maggioranza si dichiarano a favore della guerra contro gl' Imperi centrali.

31. Il Commissario imperiale del Comune di Trieste chiude il ginnasio comunale « Dante Alighieri » e altre scuole italiane.

Novembre

- 1º. I Tedeschi occupano Kragujevaz in Serbia e respingono i Serbi lungo la bassa Morava orientale, mentre i Bulgari mirano ad avvolgere la regione di Kossovo.
- 2. Presso Plava gl' Italiani conquistano il villaggio di Zagora facendo alcune centinaia di prigionieri.

Novembre

- Gravi disordini nell'Albania. I ribelli attaccano le truppe di Essad pascià.
- » In Serbia continua l'avanzata dei Tedeschi, degli Austriaci e dei Bulgari.
- I Tedeschi, puntando con vigore a sud di Svilaenatz, spingono i Serbi a Kraljevo.
- 7. Un sommergibile con bandiera austriaca cannoneggia e affonda con siluri nel canale di Sicilia il piroscafo italiano Ancona, facendo più di 200 vittime.
- 7-8. Gl'Italiani condotti da Peppino Garibaldi conquistano Col di Lana e monte Sief.
 - Gli Austriaci si collegano ai Tedeschi a Ciaciak (Serbia) e questi, occupata Kruscevaz, avanzano bruciando città e villaggi e massacrando gli abitanti.
 - Il piroscafo italiano Firenze è affondato da un sommergibile con bandiera austriaca al largo di Siracusa. Si lamentano una trentina di vittime.
- 14. Il governo italiano protesta diplomaticamente presso tutte le Potenze neutrali per l'affondamento disumano dell'Ancona.
- » Tre arcoplani austriaci lanciano bombe su Verona, uccidendo 35 persone e ferendone un numero maggiore. Sono lanciate bombe anche su Brescia con otto morti e una decina di feriti.
- Avvicinandosi a Teheran, capitale della Persia, le truppe russe sbarcate a Enzel sul Caspio per troncare i complotti tedeschi in Persia, i ministri e consoli d'Austria-Ungheria, Germania e Turchia abbandonano la città, tentando inutilmente d'indurre le Scià a seguirli.
- » Aspri combattimenti, favorevoli ai Francesi, al La
- 15. I Serbi, ridottisi sulla sinistra della Morava meri dionale, attraverso la regione dei monti Kapaonich incominciano la ritirata verso il Montenegro e l'Albenia.

Novembre

15. Alla Camera dei Comuni inglese il Cancelliere dello Scacchiere fa un'esposizione finanziaria dalla quale appare lo sforzo gigantesco fatto dall'Impero britannico: 1.590.000.000 di sterline come spese dell'anno, debito complessivo preventivato per la fine dell'anno 2.200.000.500 sterline (55 miliardi di lire!). Ma le previsioni vengono poi superate.

16. Sconfitta turco-curda al lago Urmia a ovest di

Tahris

Le truppe russe entrano in Teheran.

17. Il governo russo dà facoltà agli Israeliti di esercitare il commercio nelle regioni in cui recentemente hanno ottenuto libertà di soggiorno.

18. Areoplani nemici lanciano bombe su Verona ferendo quattro borghesi, e su Udine, dove sono uccisi 12 cittadini e feriti 8 soldati e 10 cittadini.

20. Alla domanda formale degl'Imperi centrali di accordare libero passaggio alle loro navi da guerra sul Danubio nelle acque territoriali romene, il governo romeno risponde con un reciso rifiuto.

Arriva ad Atene lord Kitchener, che è tosto rice-

vuto da re Costantino.

Gl'Italiani ad ovest di Gorizia conquistano con aspri attacchi il villaggio di Oslavia e le alture circostanti, facendo parecchie centinaia di prigionieri.

21. I Montenegrini respingono un violento attacco austriaco sul fiume Lim e vi si sostengono valorosa-

mente.

Il ministro italiano Orlando pronuncia a Palermo un grande discorso, nel quale esamina cause, caratteri. scopi della guerra italiana, espone i criterî del Governo negli affari balcanici e giustifica il contegno del Governo verso il Pontefice.

» La Legazione britannica ad Atene annuncia che gli Alleati, vista la condotta del governo greco, hanno proclamato il blocco commerciale della Grecia.

22. Gli Austro-Tedesco-Bulgari invadono il sangiaccato

di Novi-Bazar.

Novembre

- 22-24. Il generale inglese Townshend, sconfitto davanti a Ctesifonte (Mesopotamia) a 18 km. da Bagdad, ripiega • verso Kut-el-Amara.
 - 23. I ministri delle quattro Potenze dell'Intesa fanno un passo collettivo presso il governo greco sulla questione dell'ingresso delle truppe alleate in Macedonia.
- » Continuando la fortunata offensiva dei giorni precedenti sul Carso, gl'Italiani occupano forti posizioni sul monte S. Michele, facendo un mezzo migliaio di prigionieri e prendendo gran quantità di viveri, munizioni e materiale.
- 24. In seguito alla risposta amichevole e soddisfacente del governo greco ai ministri delle quattro Potenze, è sospeso il blocco commerciale della Grecia.
- 26. Lord Kitchener di ritorno dall'Egitto, dove ha organizzato la difesa del canale di Suez, e dalla Grecia, ha lunghi colloqui con gli on. Salandra e Sonnino.
- » Le quattro Potenze presentano al governo greco nuove domande di carattere militare.
- 26-27. Gli Austro-Tedeschi entrano in Mitrovitza e Pristina e incalzano i Serbi verso Ipek.
- Nuovi progressi italiani sul Carso alle falde del San Michele e verso il San Martino. Settecento prigionieri.
- » Un comunicato ufficiale tedesco annuncia la fine delle « grandi operazioni » contro l'esercito serbo, i cui avanzi fuggono nelle montagne albanesi.
- » Il ministero serbo si stabilisce a Scutari.
- » Re Nicola del Montenegro pubblica un proclama nel quale annuncia di voler lottare sino alla morte.
- 29. A Londra la folla disperde un comizio pacifista indetto dall'Unione del controllo democratico e fa grandi dimostrazioni per la guerra.
- I Turco-Curdi sono nuovamente sconfitti al lago Urmia dai Russi, che occupano le città di Enghiman e Keredi (regione di Teheran).

Novembre

- 30. A Londra il ministro degli Esteri inglese e gli ambasciatori di Francia, Russia, Italia, Giappone rinnovano il « Patto di Londra », col quale s'impegnano a non concludere pace separatamente e a non porre condizioni di pace senza previo accordo con ciascuno degli altri Alleati.
- » Inaugurandosi la sessione della Camera romena, vi avvengono violente manifestazioni antitedesche e interventiste.

Dicembre

- 1º. Alla riapertura della Camera italiana, fatta fra grandi dimostrazioni patriottiche, l'on. Sonnino comunica l'adesione dell'Italia al Patto di Londra e dichiara che l' Italia farà tutto quanto le è possibile per portare aiuto all'eroico esercito serbo.
- Le truppe italiane avanzano presso San Martino sul Carso.
- 2. Il Presidente degli Stati Uniti, Wilson, in un Messaggio al Congresso espone il piano generale di preparazione dell'esercito e della marina e ha parole aspre contro gl'intrighi e i complotti tedeschi in America.
- 2-4. I Montenegrini respingono gli attacchi austriaci a Priboi e Peulié.
 - 3. Le truppe italiane compiono un'avanzata sul colle di Santa Maria innanzi a Tolmino.
 - Il generale Joffre è nominato capo di tutti gli eserciti francesi su tutti i fronti.
 - » Gl'Inglesi in Mesopotamia si ritirano a Kut-el-Amara.
- » I Tedeschi occupano Monastir abbandonata ieri dai Serbi.
- 4. La Camera dei Deputati italiana approva le dichiarazioni del Governo con 405 voti contro 48 e 1 astenuto.
- 5. L'Italia all'estisce un corpo di spedizione di soccorso per i Serbi in Albania.

Dicembre

- 6. Il Papa in Concistoro segreto, deplorando gli orrori della guerra ed esponendo i tentativi fatti per condurre ad una pace giusta e duratura, lamenta la deplorevole situazione della S. Sede, poichè alcuni ambasciatori e ministri accreditati presso di essa dovettero partire per tutelare la propria dignità personale e le prerogative del loro ufficio.
 - » Il governo italiano con un comunicato ufficioso smentisce le affermazioni della allocuzione papale, dichiarando che gli ambasciatori degl'Imperi centrali presso la S. Sede si allontanarono spontaneamente da Roma, malgrado le più esplicite e precise assicurazioni del Governo circa la tutela della loro sicurezza personale.
 - » Primo consiglio interalleato di guerra a Parigi sotto la presidenza del generale Joffre.
- 7. Il Governo degli Stati Uniti manda al governo austro-ungarico una nota vivacissima per il siluramento del vapore italiano « Ancona », che qualifica come « un brutale assassinio, come un atto barbaro, « inumano e aborrito da tutte le nazioni civili », chiedendo la punizione dell'ufficiale che lo perpetrò e una riparazione pecuniaria per i cittadini americani uccisi o feriti.
- » In questa settimana il Consiglio di guerra dell'Intesa a Parigi decide lo sgombero della penisola di Gallipoli e l'allestimento della piazza-base di Salonicco.
- 8. I Turchi iniziano l'assedio di Kut-el-Amara.
- 10. I Russi occupano il colle di Sultan-Bould a mezza strada fra Teheran e Hamadan (Persia).
- I ribelli persiani, comandati dal tedesco principe di Reuss, sono sconfitti ad Hamadan dai Russi e si arrendono.
- » Da Washington si annuncia ufficialmente il richiamo degli addetti militare e navale dell'ambasciata tedesca, chiesto dal governo americano, perchè ispira-

Dicembre

tori di una propaganda di corruzione fra gli operai delle fabbriche di munizioni.

- 12. In Inghilterra si chiude, dopo nove settimane, la campagna di lord Derby per l'arruolamento volontario, che ha dato circa due milioni e mezzo di arruolati.
- » Alla Camera italiana nuovo voto di fiducia al ministero Salandra con voti 391 contro 40 e 1 astenuto.
- Alla Camera italiana si commemora l'eroico martirio di miss Cavell.
- 16. I Montenegrini, sopraffatti da forze numeriche superiori, sono costretti a ripiegare a nord di Cahove e Bielo.
 - Risposta evasiva dell'Austria alla nota americana per l'affondamento dell'Ancona.
 - » Sbarca a Valona il corpo di spedizione italiano di 50 mila uomini, protetto dalla flotta.
- Il Senato italiano approva a unanimità, con 221 voti, un ordine del giorno di piena fiducia nel Governo.
- I Russi occupano Hamadan, rimanendo così padroni di tutto il paese fra Hamadan e Teheran.
- 19. Douglas Haig sostituisce Iohn French nel comando dell'esercito inglese in Francia.
- » Le elezioni greche danno piena vittoria al partito ministeriale, avendo votato solo un quarto degli elettori per la completa astensione del partito di Venizelos.
- » Il governo americano con una nuova nota all'Austria-Ungheria insiste sulle soddisfazioni richieste per l'affondamento dell'Ancona.
- i Montenegrini rintuzzano gli attacchi austriaci sulla loro via di ritirata a Berana e Lipovax.
- Deciso l'abbandono dell'impresa dei Dardanelli, i Franco-Inglesi sgombrano i settori di Suvla e Anzac nei Dardanelli.
- » I Turchi sono battuti dai Russi nella regione di Olty (Caucaso) e al lago Van.

Dicembre

20. Convenzione fra la Germania e l'Austria-Ungheria,
 che ammette rappresentanti austro-ungarici presso il governatore tedesco di Varsavia, stabilisce norme per la tutela dei comuni interessi in Polonia e fissa i confini delle rispettive zone.

» Il governo dell' Unione sud-Africana pone in libertà il generale Dewet e 118 altri boeri arrestati per alto

tradimento.

21. I Francesi, con violenti attacchi alle posizioni tedesche dell'Hartmannweilerkopf, infliggono al nemico gravi perdite e catturano 1300 prigionieri.

22. Il re d'Italia firma un decreto per l'emissione di un nuovo prestito nazionale al 5%, al prezzo di L. 97,50.

- » La Camera dei Comuni inglese approva senza discussione la richiesta di fondi fatta dal Governo il giorno 12, per portare le forze inglesi a quattro milioni di uomini.
 - I Russi, dopo aver sloggiato da Aibarik (nord-est di Hamadan) orde turco-curde, occupano il colle di Assabadad.
 - 25. Avendo l'Associazione austriaca della Croce Rossa presentata al Comitato internazionale della Croce Rossa in Ginevra una protesta contro l'esercito italiano, accusato di avere tirato sopra un ospedale di Gorizia, coperto dalla bandiera della Croce Rossa, il Comando supremo italiano risponde con un energico memorandum, nel quale smentisce le affermazioni austriache e a sua volta denuncia le violazioni alle leggi dell'umanità e della lealtà e alle convenzioni internazionali, commesse dall'esercito austriaco.

» I Montenegrini sconfiggono gli Austriaci a Bielopol,

infliggendo loro gravi perdite.

26. Il Bollettino Ufficiale italiano annuncia la promozione di Giuseppe Garibaldi a colonnello e dei fratelli Sante, Menotti ed Ezio a capitani, per le operazioni e la presa di Col di Lana.

Dicembre

- 28. Il governo francese comunica che l'ultimo prestito nazionale ha fruttato 14 miliardi e 274 milioni.
- » Il Congresso nazionale indiano discute, col consenso del governo inglese, i mezzi per preparare l'autonomia politica dell' India.
- » I Russi occupano Rabat-Kerim (Persia).
- 29. A Valona sbarcano nuove forze italiane.
- » I Montenegrini battono a Lepenatz gli Austriaci, che lasciano sul terreno 2000 uomini.
- 30. Il piroscafo inglese Persia è silurato nel Mediterraneo a sud di Creta da un sottomarino di nazionalità incerta. Affonda in 5 minuti e delle 501 persone imbarcate ne periscono 335, in gran parte donne e bambini.
- " L'Austria risponde all'ultima nota americana sull'affondamento dell'Ancona, dichiarando di avere punito il comandante del sommergibile, colpevole di avere trasgredite le istruzioni avute, e di essere pronta a pagare una indennità per le vittime americane.
 - II Bulwark, una delle più belle navi della marina inglese, salta in aria per cause misteriose.
- 31. Le forze alleate sbarcate sinora a Salonicco, sotto il comando del generale Sarrail, ammontano a 210 mila uomini, di cui 90 mila inglesi e 120 mila francesi.

1916

Gennaio

- 5. I Montenegrini, dopo aver occupato Vloka, riprendono la posizione di Bogicewitch.
- 6. Un congresso straordinario delle *Trades Unions* inglesi delibera di opporsi con ogni mezzo al disegno di legge del governo che istituisce il servizio militare obbligatorio per i celibi.

Gennaio

- 7. Avendo la Camera dei Comuni inglese approvato la legge per la coscrizione obbligatoria dei celibi, con voti 403 contro 105, tre ministri, appartenenti al partuto laburista, si dimettono. Già si è dimesso il ministro dell' interno John Simon, radicale. Il Comitato esecutivo nazionale del partito laburista e il gruppo parlamentare laburista deliberano di separarsi dal governo di coalizione.
- » Il governo tedesco, per mezzo del suo ambasciatore a Washington, si dichiara disposto a pagare una incennità per gli Americani periti nell'affondamento del Lusitania, e assicura che i sommergibili tedeschi nel Mediterraneo non attaccheranno senza preavviso le navi non combattenti di qualsiasi nazionalità.
- 8. La pre-dreadnought inglese King Edward, di 16.000 tonnellate, affonda per l'urto di una mina nel mare del Nord. L'equipaggio si salva interamente.
- » I Franco-Inglesi sgombrano Krithia e Seddul-Bahr, abbandonando così completamente la penisola di Gallipoli.
- 9. I Montenegrini occupano Berana.
- II. Nell'isola di Corfù, destinata a base di raccoglimento delle truppe serbe ritirantisi dall'Albania, sbarcano truppe francesi. Di ciò vien data comunicazione al governo greco.
- Gli Austriaci s'impadroniscono della fortissima posizione del monte Lovcen, non per la forza delle armi, ma per intrighi, su cui non è fatta ancora luce.
- I Russi incominciano operazioni contro Erzerum (Armenia).
- 13. La Camera dei Comuni approva in seconda lettura, con voti 431 contro 39, la legge per la coscrizione.
- » L'assemblea della Federazione dei minatori inglesi, nella quale sono rappresentati 800 mila minatori, delibera a unanimità di opporsi alla legge per la coscrizione.

Gennaio

13. Le truppe austriache occupano Cettigne: la famiglia reale montenegrina ripara a Scutari, dove s'imbarca per Brindisi.

Il gruppo parlamentare socialista tedesco espelle Liebknecht per la sua condotta al Reichstag, ostile

al Governo e alla guerra.

14. Lo spione belga Cels, creduto denunciatore di miss Cavell, è trovato ucciso da due colpi di rivoltella.

- In un discorso a Bologna il ministro Barzilai parla della vera importanza della caduta del Lovcen, delle ragioni che hanno impedito all'Italia di portare maggiore aiuto alla Serbia e al Montenegro e della concordia di vedute e di azione delle Potenze dell'Intesa.
- Violenti combattimenti fra Italiani e Austriaci nella zona di Oslavia.

16. Sbarcano a Brindisi circa quaranta membri del Governo e del Parlamento serbo, con i rappresentanti delle Potenze alleate presso il governo serbo.

17. Il presidente del Consiglio ungherese alla Camera annuncia che il re e il governo del Moutenegro hanno chiesto di trattare per la pace e che il governo austro-ungarico ha imposto il disarmo generale e il concentramento di tutti gli uomini validi.

Il re d'Italia riceve a Brindisi il presidente del Consiglio scrbo, Pasic, e gli altri membri del Go-

verno.

» Nel Caucaso le truppe turche operanti nella valle dell' Id abbandonano le loro posizioni avanzate, lasciando in mano ai Russi numerosi prigionieri e artiglieria.

18. A Nisch (Serbia) s'incontrano il Kaiser e lo czar dei Bulgari Ferdinando, che si scambiano brindisi

augurali

 Il re Nicola del Montenegro e il presidente del Consiglio montenegrino dichiarano di non avere accettato le condizioni di pace austriache e di organizzare una difesa ad oltranza.

Gennaio

21. Un decreto imperiale estende i limiti di età per il servizio militare in Austria sino a 55 anni.

22. Il re Nicola del Montenegro e il principe Pietro

sbarcano a Brindisi per recarsi a Lione.

» Il governo montenegrino con un comunicato dichiara che le trattative con l'Austria furono un pretesto per guadagnar tempo e assicurare la ritirata delle truppe montenegrine.

Il governo austro-ungarico, dopo che la Germania ha escluso che il sommergibile affondatore del Persia fosse tedesco, dichiara all'ambasciatore degli Stati Uniti che il Persia non fu affondato da un som-

mergibile austriaco.

- 24. Nel teatro Dal Verme di Milano l'ex ministro francese Barthou, venuto a Milano per l'inaugurazione dell'ospedale militare offerto da 700 Comuni francesi, insieme con l'ex ministro Pichon, col presidente del Consiglio municipale di Parigi, col senatore Jenouvrier e col ministro Barzilai, pronuncia un discorso sulla 'concordia dei partiti francesi « sino alla mèta».
- » La Camera dei Comuni inglese approva definitivamente, in terza lettura, con voti 383 contro 36, la legge sulla coscrizione obbligatoria dei celibi, astenendosi i deputati irlandesi, perchè la legge non deve essere applicata alla loro isola.

» Aprendosi la Camera greca, sono ammessi a prestare giuramento 16 deputati dell' Epiro albanese, non ammessi nella legislatura precedente per l'oppo-

sizione dell' Italia.

25. Il Congresso del « Labour Party » a Londra con 1 milione e 300 mila voti di maggioranza disapprova la legge sulla coscrizione, ma con 649 mila voti contro 614 mila e 100 mila astenuti respinge la proposta di promnovere una grande agitazione per far revocare la legge, e infine acconsente che i tre ministri laburisti dimissionari rimangano nel governo di coalizione. Anche il capo della « Federazione nazio-

Gennaio

nale dei minatori » dichiara che i 600 mila minatori della Gran Bretagna non si associeranno mai ad una agitazione pericolosa, e il ministro laburista Henderson fa appello al patriottismo degli operai, richiamando alla loro mente la terribile responsabilità che si assumerebbero alzando, in piena guerra, la fiaccola della discordia nel paese.

25. I delegati del governo provvisorio montenegrino firmano la capitolazione con l'Austria, ma sono sconfessati dal re e dai ministri che l'hanno seguito nel-

l'esilio.

Il re d'Inghilterra sanziona la legge sulla coscrizione, approvata anche dalla Camera dei Lord.

» Il presidente degli Stati Uniti, Wilson, in un discorso a Pittsburg dichiara che «il popolo ameri-«cano non sarà mai l'aggressore e tenterà sempre « di mantenere la pace, finchè il suo onore non sia « vilipeso di fronte al mondo: ma, poichè l'America « non è arbitra degli avvenimenti, deve tenersi « pronta a qualsiasi eventualità ».

28. Truppe alleate con compagnie da sbarco italiane e russe occupano la fortezza e le posizioni di Karaburun, che sbarrano l'entrata del golfo di Salonicco.

29. Una nota del governo germanico annuncia che anche le navi-ospedale munite dei contrassegni di neutralità saranno considerate come navi da guerra e perciò esposte ai siluramenti.

Üno Zeppelin tedesco lancia nella notte 13 bombe su Parigi, distruggendo nove case, uccidendo 27 cit-

tadini e ferendone gravemente 32.

31. Zeppelin tedeschi volano nella notte su città e su luoghi d'importanza militare e industriale in Inghilterra, lanciando 220 bombe, che arrecano gravi danni, uccidono 54 persone e ne feriscono 67.

Febbraio

- Muore per suicidio, secondo l'attestato medico, il principe ereditario di Turchia Iussuf Izzedin Effendi, amico dell'Intesa.
- » Il presidente del Consiglio russo, Goremykin, si dimette per motivi di salute e viene sostituito da Sturmer.
- » Gl'Inglesi cacciano i Tedeschi dal territorio dell'Unione sud-africana e invadono l'Africa orientale tedesca, occupando Jassin.
- Il palazzo del Parlamento canadese a Ottawa è distrutto da un incendio, che si ritiene doloso.
- Una parte della grande officina Skoda, che fabbrica le grandi artiglierie austriache a Pilsen (Boemia), è distrutta da un incendio per opera di alcuni Czechi.
- 10. Arriva a Roma il presidente del Consiglio francese, Briand, per rinsaldare l'unione degli Alleati nella azione per la guerra.
- » Il governo tedesco annuncia ai neutri la sua decisione di trattare come navi combattenti le navi mercantili armate di cannoni.
- 12. Un comunicato ufficiale del governo italiano annuncia che nella conferenza, tenuta fra Briand, il ministro di Stato francese Bourgeois, l'ambasciatore francese Barrère e gli on. Salandra e Sonnino. si è riconosciuto necessario coordinare meglio gli sforzi degli Alleati, e si è deciso di raccogliere per ciò a Parigi un convegno dei rappresentanti politici e dei delegati militari di tutti gli Stati alleati.
- » Aeroplani austriaci lanciano bombe su Ravenna, Codigoro (Ferrara) e Bottrighe (Rovigo), causando danni materiali, uccidendo 15 cittadini e ferendone molti altri. A Ravenna è distrutto l'antiportico della storica basilica di Sant'Apollinare nuovo.

A Milano si chiude la prima sottoscrizione per i bisogni di guerra, che ha fruttato 6.920.000 lire.

I Bulgari occupano Elbassan (Albania centrale).

Febbraio

13. Il ministro degli Interni di Grecia comunica al colonnello italiano capo della gendarmeria italiana in missione in Grecia, che considera la sua missione finita.

14. A Milano il Comitato per i bisogni di guerra apre una nuova sottoscrizione, che nella prima lista su-

pera il milione di lire.

» Aeroplani nemici lanciano bombe su Milano, Monza, Schio. A Milano sono uccisi 16 cittadini e feriti una quarantina, ma gli aeroplani austriaci, dal fuoco delle artiglierie antiaeree e dagli, attacchi di squadriglie di aviatori, sono impediti di volare sui quartieri centrali; a Schio sono uccise sei persone e altre ferite; a Monza un morto e cinque feriti.

Vengono in Italia 34 autoambulanze inglesi per pre-

stare servizio sul fronte.

A Corfù, malgrado le proteste greche, sbarcano

venti carabinieri italiani.

I ministri di Francia, Inghilterra e Russia presso il re del Belgio dichiarano al ministro degli Esteri belga che le tre Potenze, garanti dell'indipendenza del Belgio, non porranno fine alla guerra prima che esso riabbia l'indipendenza e sia indennizzato dei danni sofferti. L'Italia e il Giappone approvano questa dichiarazione.

16. Î Russi s' impadroniscono dell' importantissima fortezza di Erzerum, prendendo 12 mila prigionieri con 300 ufficiali, 323 cannoni, 9 stendardi e grandi quantità di munizioni. Le truppe della terza armata turca

si ritirano in grande disordine.

» Alla Camera greca un deputato pronuncia oltraggiose parole contro l'Italia per lo sbarco a Corfù dei carabinieri italiani, senza che i ministri protestino.

17. Il governo austriaco fa la chiamata di tutte le forze

valide, riducendo al minimo gli esoneri.

Con la resa dell'ultimo presidio tedesco a Mora, gli Inglesi compiono la conquista della colonia tedesca del Camerun.

Febbraio

- Una squadriglia di aeroplani italiani bombarda, per rappresaglia, Lubiana, arrecandovi gravissimi danni.
- » Il governo italiano manda al governo greco una Nota di protesta per le parole offensive pronunciate contro l' Italia nella Camera greca.
- I Russi avanzando da Erzerum conquistano le città di Musch e Aclat.
- 21. Una squadriglia di aeroplani austriaci, che inutilmente ha tentato di giungere su Milano, lancia bombe su alcune località fra il Garda e l'Adda, uccidendo quattro persone e altre ferendone.
 - » L'armata del Kronprinz germanico incomincia una grande offensiva contro il campo trincerato di Verdun (1).
- 22. Il governo montenegrino comunica che per nessuna ragione aprirà trattative di pace e che i ministri rimasti nel Montenegro non hanno autorità di fare negoziati.
- » La Camera dei Comuni inglese approva movi crediti di guerra per 10 miliardi e mezzo di lire. Conciò il totale delle spese votate dal Parlamento sale a 52 miliardi e 50 milioni.
- 23. Aprendosi la Duma russa nel palazzo della Tauride, lo Czar la visita rivolgendo parole di saluto d'incoraggiamento ai deputati.
- 24. Il governo portoghese requisisce 71 navi tedeschi internate nel porto di Lisbona.
- Alla Camera dei Comuni inglese, avendo un deputato socialista osservato che «quanto più la guerra «si prolunga, tanto più difficile sarà una pace equa « e soddisfacente » e che « questo è il momento fa

⁽¹⁾ In un ordine del giorno alle sue truppe il Kronprinz dichiar cce la guerra del 1870 si è decisa a Parigi e l'attuale si deve dec « dere a Verdun » e i soldati dicevano: « Per conquistare Verdun n « avremo che a marciare a passo di parata ».

Febbraio

- « vorevole per i negoziati », il primo Ministro Asquith gli risponde che gli Alleati non deporranno le armi se non a vittoria completa (1).
- 24. Il presidente Wilson dichiara che non acconsentirà mai, come vorrebbero alcuni fautori della Germania, a proibire a cittadini americani di viaggiare su piroscafi mercantili armati.
 - » Il governo italiano comunica notizie sull' attività della flotta italiana e di navi alleate nel basso Adriatico dalla metà di dicembre a oggi (2).
- 26. Si annuncia che, ultimato, con la partenza di Essad pascià e del governo albanese, lo sgombro di Durazzo, anche la nostra brigata che vi era dislocata, malgrado gli aspri attacchi del nemico, ha potuto ripiegare ordinatamente e imbarcarsi nonostante il mare cattivo.
 - I. L'incrociatore ausiliario francese Provence II, che trasporta truppe a Salonicco, è affondato, con la perdita di un migliaio di persone, nel Mediterraneo centrale.
- 27. Gli Austriaci occupano Durazzo.
- 29. I Russi incominciano il blocco di Trebisonda.

^{(1) «} Non deporremo le armi sinchè il Belgio e la Serbia non « avranno ottenuto la restituzione, e più, di quello che hanno sacri« ficato, sinchè la Francia non sarà adeguatamente garantita dalle
« minacce e dalle aggression tedesche, sinchè i diritti delle nazionalità dell' Europa non saranno rivendicati su basi sicure e sinchè
« la tirannia militare della Prussia non sarà interamente e definiti« vamente distrutta ».

⁽²⁾ Furono trasportati dall'una all'altra sponda 260 mila uomini e un gran numero di quadrupedi, e materiali per 300 quintali, impiegando per gli uomini e gli animali un movimento di 250 piroscafi e per i materiali di 100 piroscafi. Malgrado gli sforzi opposti dal nemico non si ebbero che lievi incidenti e l'affondamento di tre piccoli piroscafi, due per urto di mine, uno per siluramento, quando già era scarico. Non un solo soldato serbo è perito in mare.

Febbraio

- 29. Il tribunale di Zurigo assolve i due colonnelli dello Stato Maggiore svizzero, Egli e Wattennwyll, accusati di avere comunicato agli Imperi centrali notizie militari pervenute dall'Intesa, ma li rinvia per una punizione disciplinare all'autorità militare, che li condanna a 20 giorni di arresti di rigore. Il colonnello Egli si dimette. Violente dimostrazioni contro l' assoluzione, specialmente nei cantoni francesi.
 - » Sulla fine di questo mese la grande quantità di neve caduta nelle regioni alpine produce numerose e grosse valanghe e slittamenti di vasti campi nevosi, che interrompono le comunicazioni dell' esercito italiano e ne travolgono ricoveri, baraccamenti, colonne di rifornimento, procurando gravi perdite d'uomini, animali e materiale.

- 1°. Si chiude la sottoscrizione al terzo prestito nazionale italiano che, escluse le colonie, ha fruttato 2 miliardi e 933 milioni.
- » Alla mezzanotte dal 29 febbraio al 1º marzo incomincia la nuova campagna sottomarina tedesca per l'affondamento di tutte le navi mercantili armate degli Stati nemici.
- » Il Comando austriaco del fronte sud-occidentale prescrive il più rigoroso arresto a domicilio per mons. Endrici, vescovo di Trento, e per il suo seguito. La solenne protesta del vescovo, che chiede i motivi del provvedimento, rimane senza risposta: ogni suo rapporto col mondo esterno è interdetto e gli è impedito qualsiasi esercizio del suo ministero. Dopo circa due mesi il vescovo è deportato nell'interno della monarchia.
- Il Senato americano rinvia sine die la mozione che propone di vietare agli Americani di viaggiare su navi mercantili armate.

- 4. I Russi prendono Bitlis (Armenia), presso il lago di Van.
- » La Reggenza di San Marino comunica al Consiglio della Repubblica che l'Austria non vuole rilasciare i Sanmarinesi internati in Austria, col pretesto che la Repubblica ha violato gravemente la neutralità.
- Alla Camera italiana il deputato socialista Ciccotti qualifica le continue manovre ostruzioniste dei socialisti come un sabotaggio della guerra.
- I Russi s'impadroniscono di Riza sul litorale del Mar Nero, a circa 70 km. a est di Trebisonda.
- I.a Camera dei Rappresentanti americana respinge una mozione che propone di proibire ai cittadini americani l'imbarco su navi mercantili armate.
- 8-12. Il generale boero Smuts battuti i Tedeschi al fiume Lumi, li caccia in fuga a ovest di Taveta (regione del Kilimangiaro).
- La goletta norvegese Sirius è affondata senza preavviso. Delle persone che si trovano a bordo sei Americani sono salvati.
- 10. Avendo il generale messicano Villa, alla testa di una banda di ribelli, varcata la frontiera americana e assalita, invano, la città di Columbus, le truppe americane entrano nel Messico per impadronirsi del Villa.
- Il governo tedesco si dichiara in istato di guerra col Portogallo per il sequestro delle 71 navi internate nel porto di Lisbona il 24 febbraio.
- 10-12. Conferenza a Stoccolma dei Ministri delle tre Potenze scandinave per riaffermare la solidarietà e la stretta neutralità loro.
- 12. La colonna inglese del generale Aymler, che muove al soccorso di Kut-el-Amara, dopo avere tentato di attaccare la forte posizione turca di Essin, a 12 km. da Kut-el Amara, si ritira sul Tigri.

- 12. Si riunisce al Gran Quartier Generale francese il Consiglio di guerra degli Alleati sotto la presidenza del generale Joffre.
- 13. Preannunciata da intensa attività di artiglieria nei due giorni precedenti, l'offensiva italiana si scatena su tutto il fronte del Basso Isonzo e del Carso con risultati particolarmente felici nella zona di S. Martino sul Carso.
- » I Russi occupano la città di Kerind (Persia) in direzione di Bagdad.
- L'Austria richiama il suo Ministro dal Portogallo e consegna i passaporti al Ministro portoghese a Vienna.
- » Le truppe inglesi riprendono Solum, sul confine tra l'Egitto e la Marmarica, già occupata dai Senussiti.
- » Numerose automobili blindate inglesi disperdono il campo senussita di Bir Van a ovest di Solum.
- 16. Annuncio ufficiale delle dimissioni del ministro della Marina germanico, von Tirpitz, che è sostituito dall'ammiraglio von Kapelle.
- » Arriva a Roma il principe ereditario Alessandro di Serbia, accolto con grandi dimostrazioni di simpatia dalla popolazione.
- » Il Transatlantico Tubantia, la nave più grande e moderna della marina olandese, che si dirige a Buenos-Ayres col corriere postale e un carico di grande valore, è affondato con un siluro da un sottomarino tedesco al largo di Ostenda. Ne viene un lungo e aspro incidente diplomatico fra l'Olanda e la Germania.
- » I,a battaglia continua a infierire ininterrotta attorno a Verdun, ma l'asse delle operazioni tedesche si sposta dalla sinistra alla destra della Mosa.
- Gli Italiani occupano la formidabile posizione del Gellwand, a nord est del Jof di Montasio, nell'alto Dogna.

- 17. I Russi, dopo un combattimento vittorioso, prendono la città di Mamahatun nel Caucaso, impadronendosi di parecchie centinaia di prigionieri e di molto bottino.
- Un decreto del re di Grecia dichiara definitivamente annesse al regno le provincie dell'Alto Epiro.
- I Tedeschi sono battuti dagli Inglesi a Ulteg Karunga (Africa orientale).
- » Convenzione fra la Gran Bretagna e l'Italia per i tribunali misti in Egitto e per l'eventuale soppressione delle Capitolazioni.
- » La Camera italiana conferma la sua fiducia nel ministero Salandra con voti 394 contro 60 e 1 astenuto.
- » I Russi occupano Ispahan.
- Il generale Cadorna arriva a Parigi, accolto con grandi acclamazioni.
- 21. Le Potenze dell'Intesa chiedono, collettivamente, al governo greco spiegazioni sulla sua azione nell'alto Epiro.
- Su tutto il fronte russo occidentale le truppe russe incominciano con fortunate operazioni una vigorosa offensiva.
- In Galizia sul Dniestr i Russi occupano il passaggio del fiume a Usciezko, importantissima posizione strategica.
- 24. Diciotto deputati socialisti tedeschi votano al Reichstag contro il bilancio straordinario e, separandosi dal gruppo socialista, formano l' « Unione socialista del Lavoro ».
 - Da Pietrogrado si annuncia che nella regione fortificata di Jakobstadt sulla Dvina, a nord di Dwinsk, i Russi in tre giorni di lotta hanno avanzato da cinque a sette km., e tra i laghi di Narocz e Wiszniew hanno sfondato e occupato tre linee di trincee tedesche, aprendo nelle posizioni fortificate nemiche una breccia di 25 km.

- 26. Arrivano a Parigi gli on. Salandra e Sonnino e il generale Dallolio, accolti con dimostrazioni entusiastiche.
- » Gli Austriaci attaccano le posizioni italiane a nordovest di Gorizia tra Podgora e Peuma, ottenendo parziali vantaggi. Da parecchi giorni su tutto il fronte gli Austriaci si accaniscono in una vana controffensiva; lo sforzo maggiore è sul fronte Carnico, dove gli Austriaci, ricevuti rinforzi dai fronti balcanico e russo, attaccano le posizioni dell'Alto But, costringendo gli Italiani ad abbandonare il Pal Piccolo.
- 27. Le Potenze dell'Intesa in un memoriale al governo greco ripetono le riserve sull'annessione dell'alto Epiro, le cui sorti saranno decise dal Congresso della Pace.
- » Si apre la conferenza interalleata a Parigi: vi partecipano cinque Presidenti del Consiglio, dieci Ministri, dieci Generali e cinque Ambasciatori.
- » Gli Italiani, contrattaccando su tutto il fronte da Monte Croce a Pal Grande, dopo trenta ore di duro combattimento espugnano formidabili posizioni della Selletta Freikofel e del Passo del Cavallo e riconquistano Pal Piccolo.
- » Gl' Italiani al tramonto, dopo 40 ore di lotta accanitissima, espugnano i contesi trinceramenti tra Podgora e Peuma.
- 27.-29. In tre giorni di continuo e aspro combattimento le truppe italiane conquistano un esteso e forte trinceramento nemico a est di Selz, facendo numerosi prigionieri e un ricco bottino di armi.
- 28. Il Comunicato ufficiale della Conferenza degli Alleati a Parigi conferma la piena comunanza di vedute e la perfetta solidarietà degli Alleati nel campo politico, militare, economico, e annuncia che si sono prese misure per realizzare l'unità d'azione dell'unico fronte.

Marzo

- 29. Gli Austriaci, impiegando considerevoli forze di riserva, attaccano le posizioni tra Podgora e il Sabotino. Più volte respinti, sono alla fine contrattaccati, sbaragliati e volti in fuga con gravissime perdite.
- Il governo greco risponde alla nota dell'Intesa, che le misure prese nell'Epiro rispondono solo a ragioni interne.
- I,a nave-ospedale Portugal, carica di feriti, è affondata nel mar Nero da un sottomarino tedesco, sebbene porti i segnali della Croce Rossa.
- Grandi dimostrazioni a Roma per l'arrivo del primo ministro inglese Asquith.

Aprile

- 1º. Il primo ministro inglese, Asquith, pronuncia in Campidoglio un nobilissimo discorso.
- Essendosi dimesso il ministro della Guerra d'Italia, generale Zuppelli, gli sottentra il generale Morrone.
- 4-5. Dopo una breve discussione sulla esposizione finanziaria del Cancelliere dello Scacchiere, il quale annuncia che il debito pubblico è salito a 54 miliardi, che fra un anno toccherà gli 86 e che il gettito delle imposte per le nuove tasse dovrà crescere di più di 4 miliardi all'anno, la Camera dei Comuni inglese approva le nuove tasse proposte dal Governo.
- Al Reichstag germanico il Cancelliere dell'Impero, esponendo la favorevole situazione militare, accenna alle intenzioni del Governo circa il Belgio e la Polonia.
- Il Consiglio Federale dell'Impero germanico approva un progetto di legge per l'anticipo legale di un'ora durante l'estate.
- 9-II. I Tedeschi fanno un grande tentativo di offensiva generale a Verdun su un fronte di oltre 20 km., con bombardamenti di violenza inaudita, con getto di liquidi infiammati, con assalti in masse densis-

Aprile

sime. Unico risultato la conquista di trincee avanzate della quota 295 del Mort-Homme, per una larghezza di 500 metri, che non compensa le perdite grandissime subite nell'azione generale.

11. Nella zona dell'Adamello, sotto una forte tormenta, reparti italiani espugnano le posizioni nemiche sulla cresta rocciosa di Lobbia Alta e Dosson di Genova, fra i ghiacciai, a oltre 3300 metri di altitudine.

12. In Val Sugana le truppe italiane espugnano con ardito attacco la posizione importantissima di Sant' Osvaldo (gradino di Sant' Osvaldo), a m. 1451,

presso Roncegno.

- 14. In val Sugana le truppe italiane respingono vittoriosamente un fortissimo attacco di 14 battaglioni
 nemici contro le posizioni avanzate del Torrente
 Maggio e Monte Collo. Per il violento fuoco delle artiglierie nemiche sono ritirate le truppe dalle posizioni di Sant' Osvaldo.
- 16. La Camera ilaliana, udite le dichiarazioni del ministro degli Esteri, on. Sonnino, vota un ordine del giorno di fiducia nel Governo con 352 voti contro 36 e 1 astenuto.
 - » Alla testata della valle di Sexten gl' Italiani conquistano il passo della Sentinella, a 2717 metri d'altitudine.
- 17. Gli Alpini italiani nella zona dell' Adamello occupano a forza il passo di Monte Fumo, a 3402 metri d'altitudine.
- La Camera francese approva la legge che autorizza il Governo ad anticipare l'ora legale durante l'estate.
- » I Francesi respingono a Verdun un nuovo violentissimo attacco tedesco sulla riva destra della Mosa.
 - I Russi s'impadroniscono di Trebisonda, dopo sei giorni di battaglia accanita.
- » Con una poderosa mina gl'Italiani fanno saltare l'estrema cresta orientale di Col di Lana, che poi viene occupata. Il presidio è in parte sepolto dalle

Aprile

rovine o ucciso, in parte fatto prigioniero. Per la costruzione della mina si è lavorato quattro mesi, giorno e notte.

- 19. A New-York è arrestato il luogotenente Wolf von Igel, addetto all'ambasciata germanica, e sono sequestrati documenti che comprovano la complicità dell'ambasciata in molti attentati terroristici commessi negli Stati Uniti.
- 20. Sbarca a Marsiglia un corpo di truppe russe, che si reca sul fronte francese. Gli sbarchi continuano nel resto del mese e in maggio.
 - "Il presidente Wilson legge al Congresso degli Stati Uniti un messaggio, nel quale minaccia la rottura dei rapporti diplomatici con la Germania, se questa non dichiara immediatamente di abbandonare i suoi metodi odierni di guerra marittima. Eguale dichiarazione fu fatta alla Germania con una nota inviata il giorno 18.
- 21. Una nave ausiliaria tedesca, camuffata da nave norvegese, tenta sbarcare sulla costa dell' Irlanda armi e munizioni, ma è sorpresa e viene affondata dall'equipaggio stesso. Anche alcuni Irlandesi, sbarcati da un sommergibile tedesco, che la scortava, presso Tralec, per recarsi a capitanare la prossima rivolta di Dublino, sono arrestati: fra essi è Sir Roger Casement, già agente consolare britannico in Africa.
- 22. Si annuncia da Berlino la morte del feld-maresciallo tedesco Colmar von der Goltz, nel campo dei Turco-Tedeschi assedianti Kut-el-Amara. La notizia è poi smentita.
- 23. A Bologna il Congresso nazionale dei maestri italiani accetta con voti 7333 contro 3648 le dimissioni del Presidente on. Soglia, socialista, e della Commissione esecutiva, per non avere essi compiuto, riguardo alla guerra, la volontà della grande maggioranza dei maestri.

Aprile

- 23. A Katia, a est del canale di Suez, gl'Inglesi sono costretti da forze preponderanti turco-tedesche ad abbandonare le loro posizioni.
- 24-1º maggio. A Dublino scoppia la rivoluzione con l'assassinio di tre soldati e due ufficiali. Viene subito proclamata la « Repubblica irlandese ». Le truppe repubblicane occupano la Posta centrale, le Corti di giustizia ed il palazzo municipale, che difendono con successo contro le truppe inglesi. A poco a poco il generale inglese Maxwell, ricevuti rinforzi, riprende gli edifici occupati. Il 1º maggio, svanita la speranza di avere aiuti dall' esercito tedesco, che si riteneva sbarcato in Irlanda, gli ultimi Sinn feiners, o feniani, si arrendono. Anche i tentativi di sommossa in varie parti dell' isola sono prontamente repressi. Il piano della rivolta era stato combinato a Berlino.
- 27. A Parigi si tiene una conferenza interparlamentare economica degli Alleati, e convengono i rappresentanti delle Confederazioni del Lavoro italiana e francese per fissare accordi fra le organizzazioni operaie d'Italia e di Francia circa il movimento della mano d'opera.
- » La legge marziale è proclamata in Irlanda. Sono fucilati per sentenza del Consiglio di guerra a Dublino i tre firmatari del proclama repubblicano. In seguito vengono giudicati tutti gli altri responsabili, e fra essi sir Roger Casement, che è fucilato. Nella seduta alla Camera dei Comuni il capo dei Nazionalisti irlandesi, Redmond, e il capo degli Unionisti dell'Ulster, Carson, biasimano severamente il movimento rivoluzionario feniano e si mettono a disposizione del Governo per concorrere a ristabilire la calma.
- » La corazzata inglese Russel affonda nel Mediterraneo per l'urto di una mina.

Aprile

- 29. Dopo 143 giorni di assedio Kut-el-Amara, tenuta dagli Inglesi, si arrende ai Turchi, enormemente superiori di forze. Il comandante turco delle truppe assedianti in omaggio al valore del difensore, generale Townshend, consente che conservi la sciabola. La guarnigione, ridotta all' estremo delle provvigioni, era di circa 40 mila uomini.
 - A sud-ovest del lago di Narocz (a sud di Dwinsk) i Tedeschi riconquistano le posizioni perdute il 26 marzo e fanno circa 5600 prigionieri.
- 29-30. I Francesi con furiosi attacchi ad arma bianca riconquistano le falde settentrionali del Mort-Homme (Verdun).
- » Nella zona dell'Adamello reparti di Alpini italiani dopo lotta accanita espugnano il Crozzon di Fargorida (m. 3082), il Crozzon di Lares (m. 3255) e i passi di Lares (m. 3255) e di Cavento (m. 3195), catturando prigionieri e abbondante materiale.
- 30. Il governo provvisorio di Dublino, col neo-presidente della repubblica irlandese, Pearse, e col comandante delle forze militari repubblicane, Connolly, delibera la resa incondizionata. Nella rivolta di Dublino sono periti 66 ufficiali e soldati inglesi e 122 insorti e furono rovinati molti edifici.

Maggio

- 1º. A Berlino, per la ricorrenza del 1º maggio, scoppiano disordini gravissimi e si fanno grandi dimostrazioni contro la guerra. Fra i numerosi arrestati è anche il deputato Liebknecht.
- » Si arrendono gli ultimi rivoltosi di Dublino.
- 2. Un comunicato ufficioso del governo italiano spiega le ragioni delle misure difensive prese al confine svizzero, dovute a un possibile tentativo austro-tedesco di violare la neutralità svizzera.
- Da Bukarest si annuncia che il Sindacato romeno dei proprietari di mulini ha rifiutato alla Germania

Maggio

la vendita di tutta la farina disponibile per l'esportazione, accettando invece l'offerta dell'Inghilterra, a favore della quale sono trascritti tutti i contratti anteriormente fatti con la Turchia, con l'Austria-Ungheria, con la Germania per circa 4 mila vagoni.

3. La Camera inglese approva in prima lettura il disegno di legge per la coscrizione generale dai 18

ai 41 anni, con voti 328 contro 36.

È arrestato a Pietrogrado il generale Sukomlinoff, già ministro della Guerra, sotto le accuse di negligenza, abuso di potere e alto tradimento.

- 4. Nota di risposta del governo tedesco agli Stati Uniti, nella quale dichiara di aver dato istruzioni ai comandanti dei sottomarini, perchè anche nella zona della guerra marittima le navi mercantili non siano affondate senza preavviso e senza il salvataggio degli imbarcati, salvo il caso che tentino di fuggire o resistere, ma prega gli Stati Uniti a premere sull'Inghilterra per il rispetto della libertà dei mari, avvertendo che se queste pratiche non riuscissero riprenderà la piena libertà d'azione (1).
- » Forze italiane occupano Porto Bardia e Marsa Moresa nel Golfo di Solum (Marmarica), dove si ri-

forniscono i sommergibili nemici.

⁽¹⁾ Nella Nota si accenna anche alla pace:

[«] La coscienza della propria forza ha consentito al governo ger-« manico di annunciare due volte nel corso degli ultimi mesi, franca-" mente dinanzi a tutto il mondo, la sua disposizione ad una pace che

[«] assicuri gli interessi vitali della Germania. Con ciò ha reso mani-

[«] festo non essere sua colpa se la pace non è ancora restituita ai po-

[&]quot; poli dell' Europa Con maggiore giustizia ancora il governo germa-

[«] nico può dichiarare che esso sarebbe responsabile al cospetto del-

[«] l'umanità e della storia, se dopo 21 mesi di guerra lasciasse prendere « alle questioni sorte relativamente alla guerra dei sommergibili una

[«] piega che minacciasse seriamente la pace tra il popolo tedesco e

[«] il popolo americano ».

Maggio

4. Il generale Timbeur, comandante le forze belghe operanti alla frontiera orientale del Congo, aununcia che le sue truppe sono penetrate nell'Africa orientale tedesca occupando importanti posizioni.

8. Anche la Camera dei Comuni inglese approva l'anticipo dell' ora legale per l'estate a cominciare dal

21 maggio.

9. Il presidente Wilson risponde al governo tedesco che accetta la promessa della Germania riguardo alla guerra sottomarina, ma che non può ammettere che l'impegno preso dalla Germania sia fatto dipendere dalle trattative fra l'America e la Gran Bretagna.

10. Un comunicato ufficioso del governo russo annuncia che il presidente del governo serbo, Pasic, nel suo recente viaggio in Italia ha potuto raggiungere l'accordo fra le rivendicazioni italiane nell'Adriatico e

le aspirazioni serbe.

13-14. Grosse forze austriache attaccano sul fronte dell'Isonzo le posizioni italiane di Monfalcone, ma vengono respinte. È un semplice attacco diversivo della grande offensiva (la strafe expedition) che sta

per prorompere nel Trentino.

14. Gli Alpini italiani nella zona dell'Adamello completano il possesso della cresta occidentale delle vedrette di Fargorida e di Lares, occupandone il tratto tra il Crozzon di Fargorida e il Crozzon di Lares, ed espugnano l'antistante posizione del Crozzon del Diavolo (m. 3015).

Intenso bombardamento austriaco sulla frontiera del Trentino, dove sono raccolte ingentissime masse nemiche, distolte in parte dai fronti russo e balcanico, con un numero stragrande di artiglierie e in-

menso materiale.

14-19. Intensi bombardamenti e violenti attacchi austriaci sul fronte dell'Isonzo da Monte Nero al mare: particolarmente violento l'attacco del 15 a Monfalcone.

Maggio

15-2 giugno. Si sviluppa la grande offensiva nemica da Val d'Adige a Val Sugana, mentre su altre parti del fronte non si hanno che azioni diversive. L'offensiva si svolge su quattro direttive: 1. Tra Val Lagarina e Vallarsa, dove gl' Italiani abbandonano la posizione di Zugna Torta, ma oppongono una resistenza invincibile a Coni Zugna e al passo di Buole; 2. Tra Vallarsa e val Terragnolo, dove gli Austriaci trovano un ostacolo insuperabile nel Monte Pasubio; 3. In val Terragnolo, val d'Astico, val Sugana, contro gli Altipiani d'Arsiero e dei Sette Comuni: qui gli Italiani devono arretrare sulle posizioni dominanti i due Altipiani e contro di esse s'infrange la marea nemica; 4. A nord del Brenta verso val Calamento, dove gl'Italiani arretrano leggermente.

 Si annuncia che i Russi hanno occupato la città di Revandus, a 125 km. da Mossul, importante centro

di rifornimento dei Turchi.

17. La Camera dei Comuni inglese approva in terza lettura la legge per la coscrizione generale.

 Nella zona dell'Adamello le truppe italiane occupano la testata della valle dell'alto Sarca e le alture contigue.

21. Il Comando supremo italiano ordina alle popolazioni della Valsugana di sgombrare le località abi-

tate.

In Germania è nominato un dittatore per i viveri

nella persona di von Batocki.

» Le truppe italiane rioccupano Zuara in Tripolitania, fugando i ribelli che infestavano quelle popola-

zioni fedeli all'Italia.

22. Dalla Mesopotamia s'annuncia che un contingente di cavalleria russa, sceso dalla Persia, si è congiunto con le forze inglesi del generale Gorringe a valle di Kut el Amara sul Tigri.

22-24. La battaglia infuria nuovamente intorno a Verdun con un attacco generale delle truppe tedesche su tutto il fronte francese, il maggiore dopo la grande

Maggio

offensiva del 9 aprile. I Francesi o respingono gli attacchi o riconquistano posizioni precedentemente perdute. Solo in pochi punti i Tedeschi ampliano

leggermente la propria occupazione.

24. Nell'anniversario della proclamazione della guerra il re d'Italia dirige un nobilissimo proclama alle truppe di terra e di mare. In tutta Italia l'anniversario è celebrato con grandi dimostrazioni patriottiche.

- Re Nicola del Montenegro dirige una lettera al presidente del Consiglio montenegrino, nella quale sconfessa il figlio Mirko, che si sarebbe recato a Vienna per ragioni di cura, e i ministri rimasti nel Montenegro, che non hanno autorità per parlare in nome del Governo.
- » Il generale Carranza, capo del governo messicano, con una nota ufficiale invita per l'ultima volta il governo degli Stati Uniti a ritirare immediatamente le sue truppe dal Messico, e invia 30 mila uomini alla frontiera.
- 25. Aeroplani nemici lanciano bombe su Bari uccidendo 18 cittadini e ferendone 20.
- » Un decreto del Luogotenente del re d'Italia anticipa l' ora legale, a cominciare dalla mezzanotte del 3 giugno fino a nuova disposizione.
- Il re d'Inghilterra, sanzionando la legge per la coscrizione generale, in un messaggio al popolo inglese ne esalta il patriottismo e lo spirito di sacrificio, per i quali finora si sono arruolati più di 5 milioni di volontari.
- 25-30. Dall' Africa orientale tedesca si annuncia che continuano con successo le operazioni inglesi per parte del generale Smuts nella regione del Kilimangiaro, del generale Northey, che avanza fra i laghi Tanganika e Nyassa, dei Belgi, entrati nella colonia dal Congo, e dei Portoghesi, che avanzano dal Mozambico.

Maggio

- Si annuncia che tutto l'esercito serbo, forte da 150 mila a 200 mila uomini, è stato trasportato a Salonicco.
- » Le truppe bulgaro-tedesche occupano in territorio greco il forte Rupel e Demi-Hissar e minacciano Seres e Cavala, suscitando fiacche proteste del governo greco.
- 27. Lo czar dei Bulgari Ferdinando è nominato generalissimo di tutte le forze balcaniche.
 - » Sul Castello di Trieste è issata durante la notte una bandiera italiana.
- 28-30. I Russi avanzano verso Mossul, vincendo e ricacciando il nemico.
- 29. Il giornale russo Novoje Vremia annuncia che il presidente del Consiglio serbo, Pasic, avrebbe dichiarato che l'accordo fra l'Italia e la Serbia per l'Adriatico è concluso, perchè la Serbia riconosce l'egemonia italiana nell'Adriatico, paga di avere in questo mare uno sbocco commerciale, non un porto militare.
 - » I Bulgari occupano la città greca di Seres.
- » Una nuova offensiva tedesca intorno a Verdun non dà ai Tedeschi che successi scarsissimi locali, ottenuti con gravissime perdite.
- 31. Nello Jutland avviene una grande battaglia fra potenti squadre inglese e tedesca. Nell'impero tedesco si celebra la giornata come una grande vittoria, ma le ulteriori notizie dimostrano che la flotta inglese ebbe nettamente il sopravvento, mettendo in fuga l'avversaria; i giornali inglesi riferirono poi che la flotta tedesca aveva perdute 2 corazzate, 5 incrociatori, 5 siluranti e 1 sommergibile, e l'inglese 6 incrociatori e 8 cacciatorpediniere.

Giugno

1º. Un telegramma del Sirdar dell'Egitto annuncia che le truppe di Alì Dinar, sultano del Darfur, che

Giugno

minacciava il governo del Sudan, furono per la maggior parte distrutte o costrette ad arrendersi. Il Sultano fugge con poche centinaia di seguaci. Le tribù ribelli consegnano le armi.

1º. Il generale Carranza chiede al governo degli Stati Uniti spiegazioni sulla presenza di truppe americane

su suolo messicano e ne esige il ritiro.

1º-4. Sul fronte di Verdun furiosissimi attacchi tedeschi sono respinti dai Francesi, con lieve alterno ondeggiamento delle linee. Le perdite tedesche sono enormi.

2. Si delinea un' offensiva tedesca nella Fiandra.

3. Il bollettino del Comando supremo italiano annuncia:
« Nella giornata del 2 giugno l'incessante azione
« offensiva nemica fu dalle nostre truppe nettamente
« arrestata lungo tutto il fronte d'attacco ».

Gli Alleati s' impadroniscono dei pubblici servizi di Salonicco e del porto e proclamano lo stato d'assedio nella parte della Macedonia che occupano.

4-7. La battaglia nelle Fiandre infuria a sud-est di Ypres contro le posizioni inglesi, con scarsi successi dei Tedeschi.

‡-10. Le truppe italiane sono costrette a sgombrare il pianoro tra l'Astico e la val Canaglia; ma la posizione di Monte Cengio oppone un insuperabile baluardo all'ulteriore avanzata nemica. La battaglia infuria sull'Altipiano dei Sette Comuni, ma il nemico è respinto dovunque con gravissime perdite.

 Il tribunale militare di Vienna condanna a morte per impiccagione il deputato boemo Kramarz, un altro deputato e due giornalisti, sotto accusa di spio-

naggio e alto tradimento.

La battaglia di Verdun riprende con nuova energia.

L'incrociatore corazzato inglese Hampshire, che trasporta ad Arcangelo in Russia lord Kitchener, ministro della Guerra inglese, e il suo Stato Maggiore, affonda in 10 minuti per urto contro una mina

Giugno

a ovest delle isole Orcadi. Periscono tutti gli imbarcati, tranne 12 uomini dell'equipaggio. La morte di lord Kitchener produce in Inghilterra immensa costernazione.

- 5-6. I Russi sviluppano una vigorosa offensiva dal Pripet alla frontiera romena e avanzano, facendo prigionieri 900 ufficiali, 40 mila soldati e catturando buon numero di cannoni, mitragliatrici e materiale.
 - I Russi infliggono una grande disfatta ai Turchi a Revandus sul Gran Zab, a circa 25 km. da Mossul.
 - » I./Intesa proclama il blocco economico di tutte le coste greche, proibendo la navigazione mercantile.
 - I Russi avanzano ancora sul fronte europeo, prendendo altri 11 mila prigionieri e gran numero di artiglierie, mitragliatrici e materiale.
 - » I Tedeschi, dopo sforzi disperati durati sette giorni, riescono a occupare il forte di Vaux, nel settore di Verdun, ridotto a un cumulo di macerie.
 - I Russi sconfiggono i Turchi a Scianykin a 130 km. da Bagdad.
 - » Alla Camera italiana è solennemente ricevuta la missione parlamentare russa. Alla Camera stessa, dopo una tumultuosa discussione sul trattamento degli internati e dopo scenate provocate dai socialisti, è respinta, con voti 216 contro 45 e 13 astenuti, una mozione dell'on. Turati non accettata dal Governo.

» Nell'alta Valtellina gli Alpini italiani occupano i Passi dei Camosci (m. 3199), dei Volontari (m. 3042), dell'Ortler (m. 3359) e la Capanna dell'Hochjoch (m. 3530).

8. Il Consiglio dei ministri di Grecia ordina la smobilitazione immediata, congedando 12 classi. Tuttavia il blocco continua.

» Il Reichstag germanico approva i nuovi crediti di guerra per 12 miliardi.

» Nel Basso Adriatico è silurato e affondato il piroscafo italiano Principe Umberto carico di truppe.

Giugno

9. I Russi annunciano che tre armate austriache sono completamente disfatte, che il fronte nemico è sfondato per un'estensione di 150 km., e che gli Austriaci si ritirano precipitosamente, avendo perduto 200 mila uomini.

» I Russi dopo la vittoria di Scianykin occupano la città di Kasri-schirin (confine tra Persia e Mesopo-

tamia).

» Alla Camera italiana per intrighi di corridoio il bilancio dell' Interno, approvato ieri per alzata e seduta, a scrutinio segreto ha 120 voti contrari contro solo 191 favorevoli.

» A Londra si tiene un grande consiglio di guerra franco-britannico presieduto dal primo ministro

Asquith.

» Il Grande Sceriffo della Mecca proclama l'indipendenza degli Arabi dal dominio ottomano. Le sue truppe occupano la Mecca, Geddah e Taif (il 22 del corrente mese).

9-11. In Val Lagarina le truppe italiane espugnano le fortissime posizioni nemiche del Monte Parmesan

e la linca del Rio Romini.

10. Alla Camera dei deputati italiana, per una coalizione di persone, non di partiti, il ministero Salandra è messo in minoranza su un ordine del giorno di fiducia (voti contrari 198, favorevoli 158, astenuti 2) e l'esercizio provvisorio è accordato per un solo mese e non per sei come chiedeva il Governo.

Gli Alleati occupano l'isola di Taso di fronte a

Cavala.

» Malgrado il pronto accorrere di rinforzi tedeschi, continua l'avanzata russa dal Pripet alla frontiera romena. I prigionieri ammontano a 1444 ufficiali e 65 mila soldati.

 Dall'Adige al Brenta si delinea la controffensiva italiana.

11-13. Dopo 48 ore di assoluto riposo i Tedeschi riprendono i loro furiosi attacchi contro Verdun sulla riva

Giugno

destra della Mosa, senza alcun risultato e con perdite enormi.

- 11-15. Sul fronte Riga-Dwinsk falliscono violenti attacchi del maresciallo Hindenburg.
- 12. Tre torpediniere italiane entrano audacemente all'alba nel piccolo porto di Parenzo (Istria), portano proclami agli abitanti, fanno prigioniero un gendarme, e con altre unità fuori del porto bombardano le opere militari.
- » L'on. Salandra presenta le dimissioni del ministero al re, tornato a Roma dal fronte. L'annuncio delle dimissioni alla Camera provoca nuove scenate dei socialisti.
- » Protesta ufficiale del governo belga contro una nuova violazione del diritto delle genti e delle convenzioni di guerra da parte della Germania, che pretende arruolare i cittadini belgi dimoranti in Germania da più di tre anni.
- 13. Il Consiglio dei ministri di Grecia, presieduto dal re, decide la smobilitazione generale dell'esercito.
- » Una squadra degli Alleati bombarda la costa bulgara.
- 14. Prosegue vigorosa l'avanzata delle truppe inglesi nell' Africa orientale tedesca, malgrado l'accanita resistenza nemica.
- A Parigi s'apre una conferenza economica interalleata con un discorso del presidente del Consiglio francese, Briand, che inneggia alla più stretta cooperazione politica ed economica degli Alleati.
- Ad Atene tunulti popolari contro le Potenze dell'Intesa e le loro Legazioni, col concorso della polizia e con la complicità del Governo.
- » Nel settore di Monfalcone fanteria e cavalleria appiedata italiane espugnano linee nemiche, facendo centinaia di prigionieri e impadronendosi di abbondante bottino d'armi, munizioni e materiale,

Giugno

16. Il re d' Italia manda allo czar Nicola II un caldo telegramma di congratulazione e d'augurio per la botente offensiva degli eserciti russi.

Un decreto del governo austriaco scioglie il Consiglio comunale della italianissima Zara e nomina commissario governativo il croato Skaric, consigliere aulico.

» Si annuncia che il generale inglese Sykes, con una colonna di truppe anglo-indiane, è giunto a Kerman (Persia orientale) per aiutare il governo persiano a ristabilire l'ordine e impedire il passaggio di emissari tedeschi, che cercano fomentare disordini nell'Afganistan

16-18. Le truppe italiane, mentre tra Adige e Brenta respingono i reiterati attacchi nemici, avanzano sen-

sibilmente tra val Frenzela e la Marcesina.

17. Continua la travolgente avanzata russa: i prigionieri ammontano a 3350 ufficiali e circa 160 mila soldati: i cannoni catturati sono 138, più 550 mitragliatrici e 189 lanciabombe. In pochi giorni furono prese le città di Luzk, Buzacz e Zaleszczyki; Kowel è investita, e dopo un accanito combattimento i Russi prendono Czernovicz, capitale della Bucovina (1).

18. La squadra alleata bombarda la costa bulgara di

Dede-Agatch.

19. È annunciata ufficialmente la formazione del nuovo ministero italiano presieduto dall' on, Boselli. In tutto sono 19 ministri, di cui 5 senza portafoglio. Si sono costituiti due nuovi ministeri, dei Trasporti marittimi e ferroviari e dell' Industria. Commercio e Lavoro. Rimangono al loro posto i ministri degli Esteri, della Guerra e della Marina,

⁽¹⁾ I Russi presero la prima volta Czernovicz il 14 settembre 1914, gli Austriaci la ripresero il 21 ottobre, per riperderla il 26 novembre. I Russi l'abhandonarono poi nella primavera del 1915.

Giugno

Sonnino, Morrone e Corsi. L'on. Bissolati, socialista non ufficiale, è ministro senza portafoglio. Altro socialista non ufficiale è il ministro dei Lavori Pubblici, on. Bonomi.

- Avendo il governo messicano mobilitato l'esercito, gli Stati Uniti mobilitano le milizie borghesi per il servizio alla frontiera messicana.
- 20-22. Nuovi poderosi attacchi di Hindenburg sono respinti sul fronte della Dvina da Riga a Dwinsk.
- 21. Gli ambasciatori delle Potenze protettrici della Grecia, Francia, Inghilterra, Russia, presentano al governo greco una nota con cui si chiedono le dimissioni del ministero Skuludis, la smobilitazione generale effettiva dell'esercito, lo scioglimento della Camera, le elezioni generali e la sostituzione di alcuni funzionari. L' Italia si associa e chiede anche la smobilitazione delle truppe greche occupanti parte dell'Albania. Una squadra alleata dinanzi al Pireo appoggia le richieste. Il ministero Skuludis si dimette tosto e il nuovo ministero Zaimis dichiara di accettare le richieste dell'Intesa.
 - " Ultimatum del presidente Wilson al generale Carranza, col quale dichiara che ogni attacco compiuto da forze messicane contro le truppe degli Stati Uniti al Messico avrà gravi conseguenze, rifiuta di ritirare le truppe americane dal Messico e minaccia di agire energicamente, se le truppe messicane le attaccheranno.
- » I Russi tagliano in due parti la VII armata austriaca del generale Pflanzer-Baltin, che ripiegano, l'una verso i Carpazi, l'altra verso la frontiera romena.
- 22. Per rappresaglia a bombardamenti tedeschi di città aperte francesi, squadriglie di velivoli francesi bombardano Carlsruhe, capitale del Baden: notizie ufficiali tedesche confessano che i morti sono 110 e i feriti 147, in gran parte gravi.

Giugno

- Scontro a Carrizal fra la cavalleria messicana e le truppe americane. Rimane ucciso il generale messicano Gomez.
 - » I Tedeschi annunciano che l'offensiva russa è trattenuta e nettamente fermata in alcuni punti in Volinia.
- 23. Viene catturato dai Tedeschi il piroscafo inglese Brussel e il suo capitano Fryatt è giudicato, con processo sommario e senza alcuna garanzia di giustizia, dalla Corte marziale di Bruges, e fucilato, perchè « sebbene non facesse parte della forza combat« tente tentò speronare il sommergibile germanico « U. 33 » dal quale aveva avuto ordine di fermarsi.
- » Essad pascià, presidente del governo albanese, è condannato a morte in contumacia dal Tribunale di guerra di Costantinopoli.
- Dopo violentissimi attacchi sulla riva destra della Mosa, i Tedeschi prendono le trincee nemiche di prima linea e l'opera di Thiaumont.
- Con la presa di Kimpolung i Russi hanno occupata tutta la Bucóvina.
- Alla Camera dei Rappresentanti degli Stati Uniti si approva la dichiarazione che esiste lo stato di guerra col Messico.
- Bli Austriaci, premuti dall'energica spinta offensiva di più giorni delle truppe italiane, iniziano il ripiegamento fra Adige e Brenta. Gl'Italiani riconquistano il nodo stradale della Mandriella, le posizioni di Castelgomberto e delle Melette, di Monte Longara, di Gallio, di Asiago, di Cesuna e del Monte Cengio.
- 24. Le truppe inglesi infliggono una grave disfatta ai Tedeschi sulle due rive del fiume Lukigura, a 40 miglia a sud di Handeni (Africa orientale tedesca).
- 24-30. Grande controffensiva tedesca diretta dal generale Mackensen contro il generale Kaledin in Volinia, a est di Kovel, con alterne vicende.

1916 Giugno

- 25-20. Continua la rapida ritirata degli Austriaci, interpunta da resistenze, che l'impeto incalzante degli Italiani supera, compiendo nuove occupazioni.
- 26-30. Sul fronte britannico, per oltre 100 km., le posizioni tedesche sono sottoposte a un bombardamento infernale
- 27. La Neue Freie Presse annuncia che, dopo lo scioglimento della Dieta provinciale dell'Istria, la Commissione governativa nominata per amministrare l'Istria ha stabilito che la provincia debba essere considerata quadrilingue: tedesca, slovena, croata e italiana.
- 28. Si riapre la Camera italiana con entusiastiche dimostrazioni all'esercito. L'on. Bosclli espone il brogramma del nuovo ministero inspirato alla concordia nazionale per la vittoria.

» Alla Camera dei Comuni inglese il governo dichiara che Francia e Inghilterra si sono accordate per non osservare più la dichiarazione di Londra circa il di-

ritto di preda in mare.

» Il Tribunale di guerra di Berlino condanna a 2 anni. 6 mesi e 3 giorni di reclusione il deputato socialista Carlo Liebneckt per avere provocate e capitanate le dimostrazioni del 1º maggio, per tentato tradimento, per grave disobbedienza e resistenza alla forza pubblica e per la distribuzione di manifesti inneggianti all'Internazionale.

» Gli Stati Uniti rifiutano la mediazione delle repubbliche sud-americane per il conflitto col Messico.

- Sul Carso le truppe italiane espugnano forti trinceramenti nemici, facendo 656 prigionieri e impadronendosi di molto bottino.
- Le truppe del generale russo Lescitzki infliggono una grave sconfitta al nemico fra Dniestr e Pruth, occupando tre linee di trincee.

29. Il Giornale ufficiale d'Atene pubblica il decreto di

smobilitazione generale.

Giugno

- Avendo il Messico liberato i prigionieri fatti a Carrizal è evitata la rottura definitiva con gli Stati Uniti,
 - Il Tribunale di guerra di Londra condanna a morte per impiccagione sir Roger Casement. L'esecuzione avviene il 3 agosto.
- "Sul Carso è respinto un violento attacco austriaco con gas asfissianti nelle zone di Monte S. Michele e di S. Martino: nel settore di Selz e Monfalcone gl'Italiani, s'impadroniscono delle quote 70 e 104. In complesso 1063 prigionieri e cattura di molto materiale. In Carnia le truppe italiane espugnano la cima dello Zellenkoffel.
- 30. Il comunicato ufficiale del Comando supremo italiano annuncia che le truppe sono ormai a contatto con le posizioni sulle quali il nemico intende opporre accanita resistenza, mentre la vigorosa offensiva italiana si estende a tutto il fronte del teatro delle operazioni.
- » Con una vigorosa offensiva i Francesi riprendono l'opera di Thiaumont innanzi a Verdun.
- Il totale dei prigionieri fatti dai Russi dal 4 al 30 giugno ammonta a 217 mila uomini.
- » Le truppe russe occupano la città di Kolomea, importante nodo ferroviario a nord della Bucóvina.

Luglio

- 1º. Dopo una seduta burrascosa per offese all'esercito di un deputato socialista, la Camera italiana vota la fiducia nel ministero Boselli con 391 voti contro 45.
- » Le truppe italiane occupano la posizione largamente dominante di Monte Maio sul Posina.
- » S' inizia l'offensiva anglo-francese nelle Fiandre con un' avanzata da 2 a 5 km. su un fronte di 40 km. (battaglia della Somme).

Luglio

1º-6. Le truppe austriache si ritirano precipitosamente a sud del Dniestr, abbandonando grande quantità di carriaggi e materiale.

2. La Camera italiana vota a unanimità, tranne i voti

di 14 socialisti, l'esercizio provvisorio.

» La Duma russa vota la legge che accorda tutti i diritti civili ai contadini di tutta la Russia.

2-5. Sul fronte del maresciallo Hindenburg e a nord di Pinsk i Russi infrangono l'offensiva tedesca.

2-9. Continua su tutto il fronte tra Adige e Brenta l'avanzata delle truppe italiane, contrastata da vivaci assalti e tentativi di controffensiva nemica.

 Convenzione russo-giapponese di Pietrogrado per un'azione politica comune delle due Potenze, a fine di mantenere una pace costante nell'Estremo Oriente.

» Sul fronte di Luzk i Russi sconfiggono le truppe del generale Linsingen facendo 8 mila prigionieri.

4. Il Goeben e il Breslau bombardano città sulla co-

sta del mar Nero.

4-5. Fierissimi combattimenti fra Italiani e Austriaci al Pasubio, in val Campelle e su tutto l'Altipiano. Gl'Italiani riprendono Monte Corno e Monte Seluggio.

» A ovest dello Styr inferiore i Russi sconfiggono i

Tedeschi, facendo circa 8 mila prigionieri.

5. Il governo tedesco obbliga 25 mila abitanti di Lilla, Roubaix, Tourcoing e dei villaggi circostanti a recarsi in Germania per compiere lavori agricoli: il governo francese invita il governo spagnolo a intervenire energicamente per impedire questi abusi contrari alle leggi internazionali e dell'umanità e alle convenzioni per la guerra.

6. Lloyd George è nominato segretario di Stato per

la Guerra e lord Derby sottosegretario.

» In Galizia le truppe russe, dopo intensa preparazione d'artiglieria, prendono energicamente l'offensiva a ovest dello Strypa inferiore e sulla destra del Dniestr.

Luglio

- Continua l'avanzata franco-britannica nella battaglia della Somme. Si calcolano i prigionieri a circa 16 mila.
- 7. I Russi investono Baranoviczi.
- » Nella regione di Dyiriskik, nel Caucaso, i Turchi sono sbaragliati dai Russi, perdendo grande quantità d'armi e munizioni.
- 8. Gl' Italiani respingono violenti attacchi nemici nel settore di Monfalcone.
- » Nuovi successi dei Russi a ovest 'ello Styr e dello Stripa, ove prendono la città di Czartorisk e fanno 10 mila prigionieri.
- I Russi sconfiggono i Tedeschi sullo Stochod, costringendoli a ripiegare in disordine.
- 9-10. Lotta asprissima sul monte Pasubio con vittoria finale degli Italiani.
- 9-15. La pressione italiana si fa più aspra e intensa su tutto il fronte. Le truppe italiane battono ormai contro i margini di difesa e contro le principali opere nemiche all' estremo limite dell'Altipiano d'Asiago.
- 10. Arriva a Norfolk (Virginia) il sommergibile tedesco Deutschland, partito da Helgoland il 23 giugno, con un carico di 1000 tonellate di materie coloranti e medicinali, il corriere postale e un messaggio del Kaiser per Wilson.
- » Nell'alto Boite gli Alpini italiani prendono forti posizioni nemiche sulla Tofana e ne fanno prigioniero il presidio.
- Il dott. Cesare Battisti, deputato di Trento alla Camera austriaca, tenente degli Alpini italiani, è fatto prigioniero alla testa dei suoi in Vallarsa.
- Nell'Africa orientale gl'Inglesi occupano l'importante città di Tanga.
- 12. Il deputato Battisti, dopo un processo sommario, è impiccato nel Castello di Trento.

Luglio

14. La Germania proibisce alle Banche i pagamenti a cittadini italiani e sospende le pensioni operaie dovute a Italiani, che il governo italiano prende a proprio carico.

» Gli Italiani, fanno saltare con una mina il torrione detto del « Castelletto », sulla strada delle Dolomiti

da Falzarego a Cortina d'Ampezzo.

 Il Dipartimento di Stato degli Stati Uniti dichiara che considera il Deutschland come nave mercantile.

» Il presidente Wilson accetta la proposta del generale Carranza di deferire all'arbitrato d'una Commissione composta di 3 cittadini degli Stati Uniti e di 3 Messicani tutte le controversie fra i due Stati.

» Nella battaglia della Somme gl'Inglesi pongono piede nella terza linea tedesca e fanno prigioniero l'intiero stato maggiore d'un reggimento nemico.

16. Grande sciopero generale in Spagna.

17. Gli Austriaci dopo un accanito combattimento sono

ricacciati nella zona dell'alto Posina.

» Nuova vittoria dei Russi in Volinia. I Tedeschi lasciano nelle loro mani 13 mila prigionieri e si ritirano dietro il Lipa.

18. Le fanterie italiane riprendono l'avanzata, accanitamente contrastata dal nemico, sulle pendici set-

tentrionali del Pasubio.

19. Il governo italiano, per ritorsione contro le misure della Germania a danno di cittadini italiani, emana un decreto col quale sono estesi ai sudditi degli Stati nemici (Germania, Turchia, Bulgaria) le disposizioni adottate contro l'Austria con i decreti del 24 giugno 1915 e 13 aprile 1916.

20. Un grande corteo si reca al Campidoglio in Roma

per onorare la memoria di Cesare Battisti.

I Russi iniziano un'offensiva violentissima contro il fronte del maresciallo Hindenburg, conquistando tre linee di trincee nemiche.

» Avanzata francese su tutto il fronte della Somme:

sono fatti prigionieri 3 mila Tedeschi.

Luglio

- 20. A Budapest il nuovo partito « dell'indipendenza ungherese », presieduto dal conte Karolyi, fissa il suo programma: unione personale con l'Austria, esercito nazionale autonomo, dogane separate, banca d'emissione indipendente, suffragio universale, pace rapida che garantisca l'integrità dell'Ungheria.
- 21. Per l'anniversario della festa nazionale belga il cardinale Mercier assiste a un *Te Deum* nella cattedrale di Bruxelles. Una folla immensa lo accompagna poi alla stazione cantando la *Brabançonne*. Le truppe tedesche sparano ripetute volte sulla folla e fanno numerosi arresti.
- » Nuovi successi degli Inglesi nell'Africa orientale, ove s'impadroniscono di Mwanga Amari a ovest di Tanga e occupano tutta la ferrovia dell'Usambara.
- 22. Un secondo sottomarino commerciale tedesco, tipo Deutschland, approda a Long Island (Stati Uniti).
- Gl'Italiani, conquistano la fortissima posizione strategica del passo di Rolle in val Travignolo.
- 23. Avendo lo Czar accettato le dimissioni del ministro degli Esteri Sazonof, gli sottentra lo Sturmer, mantenendo la Presidenza del Consiglio; lo Sturmer dichiara poi che le dimissioni di Sazonof non porteranno mutamenti nell' indirizzo della politica estera della Russia.
 - I Russi sul litorale del mar Nero e in Armenia, ove nei giorni precedenti hanno occupato le città di Cumishkanch e Ardas, avanzano occupando le città di Fol e Kelkit, e nei pressi di Erzinghian passano l'Eufrate occidentale.
- 24. Le truppe italiane riconquistano il formidabile baluardo del Monte Cimone, dominante le vallate del Posina, dell'Astico, dell'Assa e di Rio Freddo, continuando nei giorni successivi l'avanzata.
 - Nuovi successi russi in Volinia e avanzata vittoriosa nei Carpazi.

Luglio 24-30. La lotta s'intensifica sul fronte fra Adige e

- Brenta, specialmente sull'Altipiano dei Sette Comuni, con risultati favorevoli agli Italiani.
- Gli Stati Uniti acquistano per 125 milioni le Antille Danesi.
- » La città di Bruxelles è condannata alla multa di un milione per la celebrazione della festa nazionale belga.
- » Con la presa di Erzinghian i Russi completano la conquista dell'Armenia.
- Gli Austriaci si ritirano, con perdite gravissime, per l'avanzata dei Russi a nord di Brody.
- » Avendo la tedesca Agenzia Wolff, in un comunicato ufficioso, accusato il governo italiano di avere, per la pressione delle Potenze, alleate, violato il trattato di commercio e l'accordo del 26 maggio 1915 per la protezione dei cittadini dei due paesi e delle loro proprietà in caso di guerra, il governo italiano risponde ricordando gli atti di ostilità della Germania, il contegno sempre conciliante dell'Italia e il suo buon diritto nelle misure prese.
- 28. I Russi occupano di sorpresa e senza preparazione d'artiglieria Brody, e ad ovest di Luzk sfondano tutto il fronte nemico e sbaragliano ed inseguono il nemico in fuga.
- 29. Un sottomarino austriaco silura il piroscafo italiano Letimbro in viaggio da Bengasi a Siracusa e cannoneggia le imbarcazioni dei naufraghi. Vi sono più di 100 vittime: altri passeggeri, approdati alla costa libica, son fatti prigionieri dagli Arabi di Misurata.
 - » Nota ufficiale del governo francese di protesta contro le crudeltà perpetrate dai Tedeschi sulle popolazioni civili dei dipartimenti francesi invasi.
- Le Potenze centrali ammoniscono il governo romeno delle conseguenze che avrebbe una sua decisione a loro danno.

Luglio

- Gli Alpini italiani s'impadroniscono della Forcella di Bois e inseguono il nemico nel vallone di Travenanzes.
- Accordo anglo-italiano per una comune azione in rapporto ai Senussi.
- Proclama del Gran Sceriffo della Mecca al mondo mussulmano (1).

Agosto

- 1º. La battaglia impegnata dai Russi contro gli Austro-Tedeschi ha tre obbiettivi principali: Kowel, Leopoli e Stanislau. Contro Kowel e Stanislau puntano rispettivamente i generali Sakharow e Lescitzky: cadute queste due città, anche Leopoli deve cadere.
- 1º-5. Tentativi austriaci nelle valli Lagarina e d'Astico e sulle falde del Cimone, per riprendere le posizioni conquistate dagli Italiani, falliscono con gravi perdite.
- 1º-11. Sul fronte di Verdun si combatte accanitamente con alterna vicenda. Sulla Somme i Franco-Inglesi, continuando nell'energica pressione, avanzano ancora.
- 2. Nel Mar Piccolo di Taranto affonda per incendio ed esplosione interna, dolosamente provocati, la grande dreadnought italiana Leonardo da Vinci. Dei 1156 uomini dell'equipaggio e di 37 ufficiali periscono 227 marinai, il comandante, il vice-comandante e 19 ufficiali.

⁽¹⁾ Nel proclama fra altro è detto: « Il Comitato dell' Unione e progresso ha dimenticato i precetti del Corano, ha insultato il « califfato. La Turchia è in mano di Enver pascià, di Djemal pascià « e di Talaat bey, che sono dei traditori della nostra religione. Ab-

[«] biamo ottenuto la nostra indipendenza dall' impero ottomano e dalla i tirannia del nemico, senza subire alcuna influenza straniera. Svi-

[«] lupperemo la nostra forza colla nobile religione, che sarà la nostra

[«] sola guida ».

Agosto

- Il maresciallo Hindenburg assume il comando supremo di tutte le forze austro-tedesche sul fronte russo.
- 4-5. Forze turco-tedesche, di circa 18 mila uomini, tentano nuovamente d'invadere l'Egitto, assalendo le posizioni anglo-egiziane presso Katia, a est del canale di Suez. Sono respinte e messe in fuga, lasciando sul campo 1250 morti e in mano al nemico oltre 3 mila prigionieri validi e 900 feriti, più 5 cannoni, 2300 fucili, un gran numero di mitragliatrici, munizioni, materiale e centinaia di cammelli e muli. Si calcolano a 4 mila i feriti trasportati dai Turchi nelle loro retrovie.
- 5-8. L'offensiva russa a sud di Brody si sviluppa con successo. Il fronte russo dista 20 km. dalla ferrovia di Tarnopol: questa città è minacciata da un grande accerchiamento.
- I Bersaglieri italiani conquistano una intera linea nemica nella zona di Monfalcone, facendo 3600 prigionieri.
- 8. Dopo un formidabile bombardamento contro le difese occidentali di Gorizia, il S. Michele sul Carso e la Quota 85 nel settore di Monfalcone, le truppe italiane della III Armata (duca d'Aosta) espugnano con impeto meraviglioso il Sabotino e le difese di Oslavia e della Quota 206, e, sfondata la linea difensiva Podgora-Isonzo, toccano la riva di questo fiume: sul Carso sono espugnate la linea di vetta del S. Michele ed estesi trinceramenti nella zona di S. Marco, e nel settore di Monfalcone le trincee a difesa della Quota 85.
- » L'Italia denuncia il trattato di commercio con la Germania.
- Dopo una incessante e sanguinosa battaglia, durata tre giorni, vinte tutte le difese di Gorizia, le truppe italiane entrano in Gorizia. Si contano 10 mila prigionieri e un ricchissimo bottino di artiglierie, armi, munizioni e materiale.

Agosto

 Convegno di Pallanza del ministro inglese del Commercio, Runciman, e dei ministri italiani Arlotta e De Nava, per trattare della questione, vitale per l'Italia, del rifornimento del carbone e dei noli.

» A Berlino è arrestato il dottor Meyer, direttore del Vorwaerts, per il contegno del giornale apertamente ostile al Governo, ed è sospeso il Berliner Tageblatt, per articoli esprimenti dubbi sulla necessità della

guerra.

9-11. Le truppe italiane conquistano tutte le fortissime linee nemiche sul Carso fra il Vippacco (Frigido) e il Monte Cosich. Il nemico in rotta si ritira a est del « Vallone », mantenendo solo forti retroguardie sul

Debeli e sulla Quota 120 a est di Monfalcone.

10. Il re d' Italia dirige un proclama all'esercito, ringraziandolo, in nome della Patria, per avere respinto la poderosa offensiva nemica e reso Gorizia all'Italia: un nuovo e grande passo è stato fatto sull'arduo e glorioso cammino, che condurrà al compimento delle sante aspirazioni italiane.

Si annuncia ufficialmente il completo accordo fra Stati Uniti e Messico sulle basi di massima dei negoziati. Ciò costituisce un grave scacco per la Germania, che cercava provocare un conflitto fra i due

Stati.

11. I Russi occupano la forte città di Monasterzyska.

» Truppe italiane, comandate dal generale Petitti di

Roreto, sbarcano a Salonicco.

Annuncio ufficiale della soluzione dell'incidente tedesco-americano per l'affondamento del Lusitania. Il governo tedesco autorizza il governo americano a pubblicare la nota presentata dall'ambasciatore il 13 febbraio: il che indica che gli Stati Uniti l'hanno accettata (1).

⁽¹⁾ La Nota si riferiva a questioni di massima: riconosceva la responsabilità della Germanía, prometteva una riparazione con una in-

Agosto

- II generale russo Sakharow avanza vittoriosamente sul Dniestr.
- 11-18. Sulla Somme continua la pressione anglo-francese con rilevanti avanzate.
- 12. Le truppe italiane passano il « Vallone » sul Carso e occupano le pendici del Nad-Logem, la sommità del Krn Hrid e Oppacchiasella.
- » I Russi prendono Stanislau, sfondano sullo Strypa il fronte del generale Bothmer e sui Carpazi quello dell'arciduca Carlo, ricacciando l'ala destra del primo a Nord e sopraffacendo l'ala sinistra del secondo. Il generale russo Lescitzki insegue il nemico, che dopo la caduta di Stanislau ripiega su Halicz e dietro la Bistryca. Le truppe dei generali Sakharow e Scerbaceff compiono la conquista di tutto il settore della posizione nemica fondamentale innanzi a Tarnopol e Buczacz.
- 12-18. La battaglia di Verdun scema d'intensità: qualche progresso francese intorno a Thiaumont e a Fleury.
- 13. Secondo un comunicato ufficiale dal 6 agosto a oggi gli Austriaci fatti prigionieri dagli Italiani sono 15393, di cui 331 ufficiali: furono anche presi 16 cannoni, numerose mitragliatrici e molto materiale.
- » Le truppe italiane, impadronitesi del pianoro di Doberdò, conquistano l'importantissima Quota 121 a est di Monfalcone, il Debeli, il Nad Logem e, a est di Gorizia, la Quota 124.
- » Per un ordine del Comando supremo austriaco tutte le città dalmate negli atti ufficiali devono portare il nome croato.

deunità, esprimeva profondo rammarico per la morte di cittadini americani, dava assicurazioni sulla futura condotta della guerra sottomarina, e manifestava il proposito di cooperare cen gli Stati Uniti per la libortà dei mari.

Agosto

- 13. Secondo un comunicato ufficiale i Russi dal 4 giugno a oggi hanno preso 358602 prigionieri, di cui 7757 ufficiali, 405 caunoni, 1326 mitragliatrici, 338 lanciabombe e lanciamine, 292 casse di munizioni. Aggiungendo i prigionieri fatti prima di questa offensiva di Brussilow, si ha un totale di 1 milione e 650 mila Austro-Tedeschi catturati dai Russi dal principio della guerra.
- 14. Le truppe italiane espugnano numerosi trinceramenti sul Carso a ovest di San Grado e di Monte

Pecinka, facendo 1500 prigionieri circa.

- 14-16. L'avanzata russa prosegue su tutto il fronte.
- 16. Alla Camera dei Comuni inglese il primo Ministro Asquith dichiara che il governo inglese, dopo la guerra, non riprenderà le relazioni diplomatiche con la Germania, se questa non avrà data adeguata riparazione per le atrocità commesse.
 - I Russi conquistano il passo di Jablonica nei Car-
- pazi selvosi.
- 19-20. Le forze bulgaro-tedesche avanzano su tutto il fronte macedone da Florina a Demi-Hissar, fra continui attacchi e contrattacchi. Le truppe greche si ritirano senza combattere dalle zone di territorio greco invase dai Bulgari.
- 19-24. L'offensiva russa continua su tutto il fronte, ma l'avanzata è molto più lenta.

19-26. Nuovi progressi anglo-francesi sulla Somme.

- 20-24. Progressi francesi sul fronte di Verdun, tra Fleury, ripresa completamente, e l'opera di Thiaumont.
- 20-27. L'offensiva turca nella regione di Musc e Bitlis, che aveva avuto qualche successo, è infranta dai Russi, che sconfiggono ripetutamente i Turchi e riprendono Musc.
- 23. Alla Camera dei deputati a Budapest il presidente del Consiglio, Tisza, dichiara che nelle ultime penose settimane anteriori all'intervento dell' Italia « il Go-

Agosto

- « verno credette di assumere a testa alta la respon-« sabilità di spingersi sino all'estremo nel rinnegare
- « la propria dignità » (nel trattare con l'Italia) « per
- « poter guadagnare settimane, giorni e ore e riman-
- « dare così la dichiarazione di guerra dell'Italia fino
- « a quando non si fosse potuto disporre delle forze « necessarie per trattenere l'attacco ».
- 25. Un decreto luogotenenziale italiano dichiara che, a titolo di rivendicazione e giusta rappresaglia, il Palazzo Venezia, già sede dell'ambasciata austriaca presso la Santa Sede a Roma, è considerato patrimonio nazionale
- Sul fronte macedone la controffensiva degli Alleati. iniziata il 22, ha nettamente arrestato l'avanzata bulgaro-tedesca.
- 26. Si annuncia che gli irredenti capitano Nazario Sauro della R. Marina italiana, volontario, e Damiano Chiesa, fatti prigionieri dagli Austriaci, sono stati impiccati.
- 26-30. Nei Carpazi l'avanzata russa continua sempre più minacciosa: anche sul fronte Musc-Bitlis (Armenia) l'avanzata russa continua.
- 27. Il ministro degli Esteri d'Italia, a mezzo del ministro d'Italia a Berna, rimette al governo svizzero una nota, nella quale, riassumendo gli atti ostili del governo tedesco all'Italia, dichiara, in nome del Re, che l'Italia, a partire dal 28 corrente, si considera in istato di guerra con la Germania, e prega il governo federale di far conoscere questa decisione al governo imperiale germanico.
- » In seguito alla decisione del Consiglio della Corona a Bukarest, il governo romeno dichiara guerra all'Austria. La Germania anch'essa dichiara guerra alla Romania.
- 29. Il Tribunale di guerra d'Ancona condanna Giuseppe Larese, oriundo dell'Alto Adige, alla fucilazione, e due suoi complici all'ergastolo, perchè convinti di

Agosto

atti di spionaggio, di aver provocato un incendio sulle calate del porto di Genova e di aver tentato di distruggere le Acciaierie di Terni e i ponti sul Brenta e sul Piave.

29. 11 Kaiser esonera dalle funzioni di Capo dello Stato Maggiore il generale Falkenhayn e gli sostituisce il

maresciallo Hindenburg.

» La Turchia dichiara guerra alla Romania.

Gli Italiani occupano l'aspra cima di Monte Cauriol (m. 2495).

Le truppe russe raccolte in Bessarabia passano il

Danubio per unirsi ai Romeni.

30. Nell'Africa orientale tedesca i Tedeschi, accerchiati da ogni parte dagli Alleati, sono ricacciati a sudest verso la frontiera portoghese orientale.

Le truppe romene avanzano con successo in tutte le direzioni sui fronti settentrionale e nord-occiden-

tale.

A Salonicco scoppia una rivolta militare greca con lo scopo di unirsi all'Intesa per combattere i Bulgari. Il presidio greco, circondato nelle caserme, si arrende al generale Sarrail: gli ufficiali s'impegnano ad astenersi da ogni ingerenza pro o contro, i soldati sono liberi di unirsi ai rivoluzionari o lasciarsi disarmare e internare. Un « Comitato di difesa nazionale » con un manifesto invita i Macedoni armati a combattere a fianco degli Alleati per liberare il territorio greco dall'oppressore.

Nuovo colpo del generale Brussilow sullo Zlota-Lipa: circa 16 mila prigionieri austro-tedeschi.

» Si annuncia che truppe serbe dalla Bessarabia sono entrate in Romania per un'azione combinata coi Russo-Romeni.

A Ostrovo è commesso un attentato, andato a vuoto, contro il principe ereditario di Serbia, Alessandro. L'inchiesta fatta conduce alla scoperta di un'Associazione segreta dal titolo «Unione o morte», avente lo scopo di eliminare il principe Alessandro e il

Agosto

presidente del Consiglio, Pasic, « perchè ciecamente « devoti alle Potenze dell' Intesa ». Il processo dinanzi al tribunale militare finisce nel luglio 1917, con la condanna a morte di sette ufficiali superiori, eseguita su tre, e alla prigione e ai lavori forzati di un generale e tre colonnelli.

31. La Bulgaria dichiara guerra alla Romania.

 Le truppe romene, valicati i passi della Torre Rossa, di Törzburg e Tömös, avanzano nella regione di confine della Transilvania.

» Il totale delle perdite tedesche dal principio della guerra, secondo le liste ufficiali tedesche, ammonta a 3573293 uomini, di cui morti 879976, feriti 2233800, dispersi 459517: fra essi gli ufficiali morti sono 27128, feriti 52945, dispersi 4681, prigionieri 2644.

- 1º. In Albania le truppe italiane occupano Tepeleni sul fiume Voiussa.
- 1º-3. Il generale russo Brussilow fa prigionieri 385 ufficiali e 19 mila soldati tedeschi e s' impadronisce di molto materiale.
- 1º-8. I Franco-Inglesi riprendono l'offensiva sulle due rive della Somme, mirando a Combles e Peronne. Sono presi parecchi villaggi e linee di trincee nemiche e vengono respinti furiosi contrattacchi. Sono catturati circa 9000 prigionieri, una quarantina di cannoni e grande quantità di materiale. Contemporaneamente nel settore di Verdun i Francesi respin gono attacchi nemici e avanzano leggermente.
- 2. Quarantadue navi dell'Intesa si presentano innanz al Pireo e sbarcano distaccamenti di marinai, che s'impadroniscono di 20 navi tedesche, che vi son ancorate, affermando che esse si servono dei loro ap parecchi radiotelegrafici a danno dell'Intesa, e oc cupano la stazione radiotelegrafica dell'Arsenale,

- 2. Essendo venuto a cognizione degli Alleati che in Grecia si danno informazioni al nemico, i rappresentanti delle Potenze protettrici presentano al governo greco un ultimatum, col quale si chiede il controllo delle poste e dei telegrafi, l'espulsione immediata degli agenti nemici e la punizione dei sudditi greci colpevoli di atti di spionaggio.
- » I Romeni occupano Villago, Brasso, Monaraz e Monte Pedeglava nella Transilvania.
- » Una squadra di 13 Zeppelin tedeschi attacca la costa est dell'Inghilterra e Londra. Uno di essi, assalito da un aeroplano inglese, s'incendia.
- » I Bulgari continuano a ritirarsi nella regione Florina-Monastir.
- 3. Il governo greco accoglie integralmente le richieste dell'ultimatum degli Alleati.
- » Truppe tedesco-bulgare, comandate da Mackensen, varcano la frontiera della Dobrugia, respingendo le truppe di copertura romene.
- 4. Dar-es-Salam, capitale dell'Africa orientale tedesca, si arrende alle truppe inglesi, coadiuvate da contingenti belgi del Congo. Circa 2 mila tedeschi con 14 mila indigeni, 80 cannoni e 80 mitragliatrici sono circondati da ogni parte.
- 5. Gravi tumulti alla Camera ungherese: l'opposizione inveisce contro Tisza, come responsabile della grave situazione militare. Si chiede il richiamo delle truppe ungheresi da tutti i fronti per difendere l'Ungheria.
- » I Francesi, incalzando nell'offensiva, avanzano sulla Somme, e nel settore di Verdun rioccupano Vaux.
- » I Romeni, continuando ad avanzare in Transilvania, hanno fatto in complesso circa 5 mila prigionieri.
- Inaugurazione della grande strada automobilistica fra Pietrogrado e Arcangelo.
- » Nuova avanzata inglese sulla Somme,

- 6. I Romeni occupano altre località nella Transilvania, fra cui Orsova, alla Porta di Ferro, prendendo cannoni, mitragliatrici e grandi depositi di viveri. Gli Austriaci indietreggiano verso la vallata del Maros.
- » I Russi occupano la ferrovia Halicz-Vovniki, bombardano Halicz, suscitandovi gravi incendi, prendono la forte posizione organizzata di Gorodenko e catturano 5645 prigionieri, di cui parecchie centinaia tedeschi e turchi.
- I Bulgaro-Tedeschi, continuando lentamente la loro avanzata in Dobrugia, s' impadroniscono di Tutrakan sul Danubio.
- Le truppe russo-romene con violentissimi combattimenti respingono i Bulgari da Dobric (Dobrugia).
- » Sono espulsi da Atene il ministro tedesco, barone Scenck, e gli agenti austro-tedeschi, che vengono diretti a Cavala per essere condotti sulle linee bulgare.
- » Il colonnello Christopulos con due reggimenti greci occupa Cavala e invita i Bulgari ad abbandonare i due forti principali della difesa della città.
- 8-15. Sulla Somme i Franco-Inglesi avanzano, occupando fattorie, villaggi, linee di trincee nemiche, facendo parecchie migliaia di prigionieri e prendendo numerose artiglierie e materiale. Tutto ciò malgrado l'accanita resistenza nemica, le forti controffensive e la presenza d'Hindenburg sul fronte.
- » In Transilvania continua la metodica avanzata dei Romeni.
- Il governo italiano chiama alle armi per il 20 settembre tutta la classe dei nati nel 1897.
- » Il Senato degli Stati Uniti ratifica l'acquisto delle Antille Danesi, al dominio delle quali da tempo aspirava la Germania.
- 10. La Scupcina serba riprende i suoi lavori a Corfù.
- » I Tedesco-Bulgari occupano Silistria sul Danubio, già sgombrata dai Romeni,

Settembre

II. Dopo aspri combattimenti, durati 10 giorni, le truppe belghe conquistano Tabora, la città più importante dell'Africa orientale tedesca, capo linea della ferrovia per Dar-es-Salam, potentemente fortificata.

Il ministero greco Zaimis si dimette.

Gli Alleati iniziano l'offensiva su tutto il fronte macedone.

Nei Carpazi, dove da parecchi giorni si svolge una grande battaglia, i Russi s'impadroniscono di tutta la catena a nord del fiume Czeremosz e dell' importantissima posizione del Monte Capul.

12. Il ministro degli Esteri italiano, on. Sonnino, respinge una protesta austriaca, redatta in termini volgari e ingiuriosi, contro la confisca del palazzo Vcnezia, presentata per il tramite dell'ambasciatore spagnolo.

Il IV corpo d'armata greco, che difende Cavala, si arrende, senza combattere, alle truppe bulgaro-te-

desche ed è internato in Germania.

» L' Idea Nazionale pubblica un estratto dal Bollettino imperiale germanico della guerra, in data 6 luglio, dal quale appare che nel 1911-12 ufficiali dell'esercito e della marina dell'Impero presero parte, PER ORDINE SUPERIORE, alla guerra italo-turca.

Halicz, fortissima testa di ponte al confluente del

Gniba Lipa col Dniestr, è investita dai Russi.

12-15. Gli Alleati avanzano sul fronte macedone: notevole soprattutto l'avanzata serba a ovest del lago d'Ostrovo, dove i Bulgari in rotta si ritirano precipitosamente per più di 15 km.

13. La Viener Zeitung pubblica la leva in massa dei nati

nell' impero austro-ungarico dal 1866 al 1802.

Le truppe italiane in Macedonia hanno un primo scontro a ovest del lago di Butkovo con i Bulgari, che ricacciano oltre la ferrovia da Doiran a Demi-Hissar.

14. Il Corriere d' Italia pubblica una dichiarazione delle organizzazioni cattoliche italiane, con la quale si

Settembre

sconfessa il deputato Miglioli, che si sarebbe recato a Zurigo per partecipare a un convegno socialista neutralista, si smentisce la voce di un convegno cattolico con le medesime tendenze e si dichiara che nessuno potrebbe avervi rappresentato le organizzazioni cattoliche.

- 14. Le truppe italiane, dopo un intenso bombardamento, assalgono, sotto una pioggia dirotta, le posizioni austriache sul Carso a est del Vallone, occupando le pendici opposte.
- 15. Nella prima quindicina del mese i Tedeschi hanno affondato 12 piroscafi norvegesi, fra cui l'Elisabeth, di 13 mila tonnellate, il maggior piroscafo della marina norvegese.
 - L'Agenzia Stefani pubblica un comunicato ufficiale, nel quale si dichiara sciocca e menzognera l'affermazione del presidente del Consiglio ungherese, Tisza, alla Camera ungherese, che l'on. Sonnino non abbia comunicato nè al re d'Italia, nè ai suoi colleghi le vere offerte dell'Austria-Ungheria.
- 15-16. In Dobrugia continuano intensi combattimenti e le truppe romene si ritirano.
- 15-17. Gli Italiani, sviluppando l'azione del 14 sul Carso, espugnano l'importantissima altura di San Grado e altri forti trinceramenti nemici, facendo in complesso circa 4 mila prigionieri.
- 15-22. Continua la poderosa offensiva e l'avanzata su largo fronte degli Anglo-Francesi sulla Somme. Sono respinti numerosi violenti contrattacchi nemici. Su questo fronte dal 1º luglio al 18 settembre gli Alleati hanno catturato circa 56 mila prigionieri.
- 16. Avendo i ministri dell'Intesa a Stoccolma consegnato una Nota al governo svedese, ricordando i doveri della neutralità, che sembrano dimenticati nelle misure prese dalla Svezia per la navigazione nelle sue acque territoriali dei sottomarini tedeschi, cosiddetti commerciali, il governo svedese risponde,

Settembre

evasivamente, che esso assicura la protezione alla navigazione degli Alleati e alle navi mercantili di tutte le nazionalità.

- 16. I Serbi a ovest del lago di Ostrovo inseguono le truppe bulgare, che si ritirano in disordine verso Monastir con perdite enormi.
- 17. Gli Italiani conquistano le pendici del Monte Belas (a ovest dello Struma): assaliti da forze bulgare soverchianti, si ritirano nel massimo ordine e allo sera arrestano il nemico.
 - Dopo vani tentativi di altri nomini politici greci, il ministero greco è composto da Calogeropoulos.
- » Sul Carso gli Italiani espugnano nuovi trinceramenti, facendo circa 800 prigionieri.
- 17-19. Accaniti combattimenti sulla Bistrica, sullo Zlota-Lipa e intorno ad Halicz (Galizia).
- Si annuncia da Londra l'occupazione dei due ultimi porti dell'Africa orientale tedesca, Lindi e Mikindani.
 - I Romeni occupano Fogaras a nord-ovest di Brasso.
- Alla sinistra dei Serbi, a ovest del lago di Ostrovo, i Franco-Russi dopo accanita lotta occupano la città di Florina.
- 18-21. Anche sul fronte dei Carpazi i Russi avanzano occupando parecchie posizioni nemiche.
- I Serbi conquistano la vetta del monte Kajmakcalan, a ovest del fiume Cerna, rimettendo piede nella loro patria.
- A sud dell'Ancre gl'Inglesi conquistano l'opera tedesca, potentemente fortificata, detta il Quadrilatero.
- 19-21. I Romeni in ritirata si afforzano dinanzi a Petrosenz, sulle Alpi Transilvane, poco distante dalla frontiera romena.
- 20. Un comunicato ufficiale annuncia che a Parigi fra i ministri francesi e i ministri italiani Arlotta e De Nava si sono stabiliti accordi per sviluppare comunicazioni, scambi e trasporti fra le due nazioni;

- 20. In Dobrugia l'offensiva russo-romena, iniziata il 15, termina con la disfatta dei Bulgaro-Tedeschi, che ripiegano in disordine verso sud (battaglia di Cobadinu).
- 21. Il governo greco con una nota alla Germania chiede l'immediato rilascio della guarnigione di Cavala internata in Germania. Il ministro degli Esteri, constatando il contegno riservato e freddo dei ministri dell'Intesa verso il nuovo Ministero, li visita per chiedere che esso venga riconosciuto dalle Potenze dell'Intesa, dichiarando che, mancando tale riconoscimento, è pronto a dimettersi.
- 22. Per il grave malcontento provocato in Austria-Ungheria dai disastri continui degli eserciti austro-ungarici, gli arciduchi Eugenio Leopoldo Salvatore e Carlo Francesco Giuseppe sono esonerati dai loro comandi.
- 23. Un battaglione rivoluzionario greco parte da Salonicco per il fronte.
- » In una conferenza dei ministri scandinavi si delibera che i tre Stati manterranno una neutralità leale e imparziale, e si afferma non potersi da essi. o soli o con altri Stati neutrali, prendere, per il momento, l'iniziativa di una mediazione fra i belligeranti.
- » I Franco-Inglesi riprendono l'offensiva sulla Somme mirando all'accerchiamento di Combles.
- » Violentissimi attacchi austriaci alle Quote 208, 6 sud di Villanova sul Carso, e 144, a nord est di Mon falcone, vengono nettamente respinti.
- 24. Le Potenze dell' Intesa chiedono alla Grecia, noi ch' essa intervenga al loro fianco nella guerra, nu che dia garanzie sicure e assolute di neutralità.
- Duindici Zeppelin fanno un'incursione sulle con tee dell'est dell'Inghilterra e sui sobborghi di I,on dra, lanciando bombe che uccidono 30 persone e nferiscono 103 fra la popolazione civile. Due Zeppelin vengono abbattuti dalle artiglierie antiaeree.

- 25. L'ex presidente del Consiglio greco Venizelos parte per Salonicco, passando per Creta, dove, come in tutte le isole, trionfa l'insurrezione venizelista, accompagnato da una quindicina di ufficiali superiori dell'esercito attivo, fra i quali l'ammiraglio Conduriotis.
 - » Gli Alpini italiani espugnano la cima Gardinal (metri 2454) dominante la strada dal Trentino al Cadore, a nord-est del Cauriol.
- 26. L'avanzata dell'ala sinistra degli Alleati in Macedonia continua su tutto il fronte, in direzione di Monastir.
- » Una squadriglia d'idrovolanti italiani bombarda con 600 kg. d'alto esplosivo le opere del porto di Durazzo.
- 27. Il generale Mascopulos, capo dello Stato Maggiore generale ellenico, e 500 ufficiali inviano un indirizzo al Re chiedendogli di abbandonare la neutralità.
- Ad Addis-Abebà l'Abuna d'Etiopia, Matheos, e tutti i capi abissini, che si trovano nella capitale, depongono l'erede del trono etiopico Ligg Jassu per il suo fervore per l'Islamismo, nominano imperatrice la figlia di Menelik, Uoizerò-Zeoditù, e consacrano erede del trono e capo del Governo il degiac Tafari, figlio di ras Maconnen, governatore dell'Harrar.
- Dopo parecchi giorni di furiosi combattimenti i Franco-Inglesi conquistano i fortissimi villaggi di Combles e Thiepval, facendo numerosi prigionieri (8 mila in due giorni) e impadronendosi di enormi quantità di munizioni e viveri. Dopo dieci settimane di offensiva i Franco-Inglesi hanno conquistato 1800 kmq. di terreno e preso 73 mila prigionieri.
- 28. Riaprendosi il Reichstag germanico, il Cancelliere Bethmann Hollweg tiene un discorso, nel quale fa l'esposizione delle circostanze che condussero alla guerra con l'Italia e con la Romania (1).

⁽¹⁾ In questo discorso due cose sono sopra tutto notevoli: la prima, l'esplicita confessione che anche prima della dichiarazione di guerra dell'Italia soldati tedeschi combatterono, uniti ai soldati austro-unga-

Settembre

28. Molti ufficiali greci della riserva pubblicano un appello al popolo per l'intervento a fianco dell'Intesa. Gl' Inglesi occupano, sulla Somme, le forti ridotte

Stuff e Schwabe.

20. Venizelos da Candia, dove fu accolto con grandissimo entusiasmo, pubblica nel Giornale ufficiale del governo provvisorio greco un proclama interventista

al popolo greco.

30. Un bollettino tedesco annuncia che la battaglia per l'accerchiamento di Sibiu, o Nagy Izeben, iniziata dai Romeni il 26, è terminata con la vittoria austrotedesca: i Romeni si ritirano nella regione montuosa del passo di Torre Rossa.

- 1º. Avendo i giornali pubblicato una protesta del l'aticano contro il decreto del 25 agosto 1916, che rivendica il Palazzo Venezia al patrimonio nazionale, l' Agenzia Stefani pubblica un comunicato del governo italiano, che dimostra come con quell'atto non siano stati offesi i diritti e le prerogative della Santa Sede.
- All'inizio del quarto mese dell'offensiva il generale Toffre riassume in un bollettino i successi ottenuti: « Verdun disimpegnata, 25 villaggi riconquistati, ol-« tre 35 mila prigionieri, 150 cannoni catturati, tre « linee successive nemiche infrante su una profon-« dità di 10 km. ». Gl' Inglesi da parte loro riassumono il proprio bottino di tre mesi sulla Somme: 26735 prigionieri, 20 cannoni pesanti, 02 da campa-

rici, sul fronte italiano, e. con bulgaro austriaci, sul fronte balcanico, creandosi così lo stato di guerra senza dichiarazione, poichè la Germanja non voleva fare il gioco dell'Italia, addossandosi l'iniziativa della dichiarazione; la seconda, la dichiarazione che un uomo di Stato tedesco, che esitasse a far uso di qualunque mezzo di guerra contro l'odiata Inghilterra, meriterebbe di essere impiccato.

Ottobre

gna, 103 da trincea e 397 mitragliatrici; 58 divisioni nemiche impegnate, delle quali 29 sono state riti-

rate in condizioni di completo esaurimento.

1º. Secondo i comunicati ufficiali, dal 1º luglio al 18 settembre il bottino degli Alleati sui fronti orientale, italiano, occidentale ascende a 1131 cannoni, 2624 mitragliatrici, 490668 prigionieri.

Gl'Inglesi s'impadroniscono, sul fronte della Somme, di tutte le posizioni nemiche fra i villaggi di Courcellette e Eaucourt l'Abbaye, su un fronte di 3 km.

- 10-2. Nella notte dieci grandi Zeppelin fanno un'incursione sulle coste inglesi. Uno giunge su Londra, ma è abbattuto in fiamme dalle artiglierie antiaeree. Gli altri errano sulle contee dell'Est, gettando bombe a caso nei campi. Dall'inizio delle ostilità furono abbattuti, o precipitarono, almeno 40 Zebbelin.
- 10-5. Continua l'avanzata delle truppe serbo-franco-russe verso Monastir su un fronte di 75 km., con la cattura di numerosi prigionieri, artiglierie, materiale. Anche gl'Inglesi, all'ala destra, nel settore dello Struma, avanzano vittoriosamente sulla strada di Seres, catturando parecchie centinaia di prigionieri.

1º-6. Fortunate offensive russe sulla ferrovia Brody-Krasne (Galizia), nella regione di Brzezany, sulla destra dello Zlota-Lipa e sul Bistritza a sud di Stanislau. In complesso quasi 7 mila prigionieri.

- 10-7. In Dobrugia l'offensiva romeno-russa continua con successo al centro e alla sinistra, costringendo i bulgaro-tedeschi di Mackensen a indietreggiare di circa 10 km. Questa ritirata è dovuta anche alla minaccia alle spalle, creata da un' ardita incursione romena in Dobrugia fra Tutrakan e Rutsciuk.
 - 2. I giornali annunciano che l'Intesa ha presentato al governo greco una Nota, nella quale gli si pone il dilemma, o licenziare l'esercito o dichiarare guerra alla Bulgaria.

Ottobre

2-3. Truppe italiane di terra e di mare sbarcano a Santi Quaranta (Albania) e s'impadroniscono di Delvino, mentre altre, partite da Tepeleni, occupano Argirocastro, Giorgucati ed Episcopi nella valle del Drynos.

Successi romeni sui fronti nord e nord-ovest nella Transilvania, nelle montagne di Görgeny e Kar-

gitta.

3. Ordinanza del governatore tedesco del Belgio con la quale si fa obbligo « a tutti gli abitanti del paese « di prestare soccorso in caso d'accidenti, di pericolo « generale e di pubbliche calamità ».

» Gl'Italiani occupano l'importante posizione del Monte Colbricon (m. 1984) sulla val Travignolo.

» I Romeni con felice controffensiva respingono nuovamente il nemico a ovest della Torre Rossa.

4. Il ministero greco Calogeropoulos si dimette.

» I Francesi sul fronte della Somme conquistano le poderose linee di Saint-Pierre-Vast.

 Dopo tre giorni di furiosi attacchi, gli Austriaci, a prezzo di molte perdite, riprendono una posizione avanzata verso Colbricon.

 I Romeni, dopo alcuni successi nella regione Fogaras-Vledeny, a nord di Brasso, si ritirano dinanzi a

forze superiori.

6-7. Nel settore del litorale armeno i Russi, col concorso della flotta, prendono improvvisamente l'offensiva, occupano posizioni turche fortemente organizzate e avanzano su largo fronte verso il fiume Karaburusu.

 Secondo notizie turche, in seguito alle operazioni dell'esercito turco, i Battiari persiani si sono sollevati contro le autorità di Bidjar, situata a 110 km.

da Hamadan, ma furono respinti.

» Nella prima settimana del inese le operazioni in Transilvania si possono così riassumere: vigorose e vaste controffensive austro-tedesche, resistenza accanita e contrattacchi romeni: situazione ondeggiante e incerta.

Ottobre

7. Gli Alpini italiani espugnano la vetta e Quota 2456 nel massiccio di Busa alta (Cauriol), distruggendone il presidio.

7-9. I Franco-Inglesi avanzano ancora sulla Somme cat-

turando circa 2 mila prigionieri.

8. A Milano il presidente del Consiglio, on. Boselli, che è stato accolto con grandi manifestazioni patriottiche, tiene al Teatro della Scala, affollatissimo, un importante discorso sulle ragioni e gli scopi della guerra dell'Italia e sul meraviglioso sforzo che essa compie.

» Nelle acque americane tre sommergibili tedeschi affondano nove piroscafi, di cui due americani. Ciò produce una violenta irritazione negli Stati Uniti.

Si annuncia che lo Stato Maggiore romeno, per assicurare l'occupazione della Transilvania orientale e la protezione del territorio nazionale, ha deciso di ritirare le truppe dalla Transilvania meridionale sulla cresta delle Alpi transilvaniche, che formano la frontiera da Orsova a Predeal (a sud di Brasso).

» L'offensiva di Brussilow, iniziata il 30 settembre nelle due direzioni Leopoli e Vladimir Volinski, ha dato rilevante acquisto di terreno, specie nel set-

tore di Brzezani, e 8 mila prigionieri.

8-12. In Dobrugia i Russo-Romeni incalzando nell'offen-

siva avanzano rapidamente verso sud.

8-15. Nel Trentino le truppe italiane con lotta accanitissima prendono fitte reti di trinceramenti nemici in val S. Pellegrino, sul Pasubio, in val Travignolo, e ributtano i violenti e ripetuti contrattacchi austriaci.

D. A Bukarest nella Legazione di Germania sono scoperte due casse piene di esplosivi e di bottiglie di culture di bacilli per infettare cavalli e buoi.

» Ad Atene si costituisce un nuovo ministero presie-

duto dall' archeologo Lambros.

L'ammiraglio Fournet, capo della flotta dell'Intesa nelle acque greche, con una Nota energica intima al governo greco di consegnare entro 24 ore la flotta e

Ottobre

accettare il controllo delle ferrovie e sul porto del Pireo.

- 10. Le truppe italiane, dopo un intenso bombardamento, espugnano sul Carso quasi tutta la linea di multipli trinceramenti antistanti al tratto di fronte tra il Frigido e la Quota 208, occupando Villanova e le fortissime alture intorno a questa Quota e facendo più di 5000 prigionieri, aumentati nei giorni seguenti sino a 8200.
- 10-11. Le truppe italiane in Albania accupano Klisura e Premeti sulla Vojussa. Nella zona del Pasubio espuguano venti trinceramenti nemici, conquistando tutto il ciglione di Menerle e le prime pendici meridionali del Roite: settecento prigionieri, armi e munizioni prese.

11-12. Secondo le richieste dell'Intesa il governo greco cede la flotta (25 navi) e i forti del Pireo e di Sa-

lamina.

» Dal 6 agosto al 12 ottobre i prigionieri fatti dagli Italiani ammontano a 30881, di cui 728 ufficiali.

11-14. La battaglia per Monastir prosegue favorevolmente per gli alleati, che avanzano occupando posi

zioni nemiche e catturando prigionieri.

12. Lloyd George alla Camera dei Comuni dichiara che il governo riconosce la necessità di dare appoggie alla Romania, contro cui la Germania concentra tutte le sue forze per schiacciarla: gli Alleati sone d'accordo di fare tutti gli sforzi per proteggerla.

13. Il governo italiano smentisce la notizia, che fu ripe tuta anche nel Parlamento inglese, che si sia op posto all'intervento della Grecia a fianco degli .ll

leati.

» Il re di Romania assume personalmente la direzion

delle operazioni.

Secondo notizie belghe, nell'Africa orientale tedesc dopo la presa di Tabora una delle colonne tedesch in ritirata fu sbaragliata a Sittonge e incalzata vers Iringa.

- 13. Le truppe tedesche prendono d'assalto la cresta del confine romeno a est di Predeal: così il confine romeno è nelle loro mani nel punto più vulnerabile del valico.
- 13-14. L' Intesa riconosce il nuovo ministero greco, il quale fa altre concessioni: controllo degli Alleati sulla Polizia, divieto ai cittadini di portare armi, divieto di mandare in Tessaglia materiale da guerra e revoca del divieto di esportare grano dalla Tessaglia.
- 14-21. Sulle due rive della Somme continua l'offensiva anglo-francese con buoni risultati. Importante particolarmente la presa del villaggio di Sailly-Saillisel, che i Tedeschi consideravano inespugnabile.
- Nella Transilvania i Romeni si difendono con successo in alcuni punti, in altri passano alla controffensiva.
- Su tutto il fronte russo-tedesco accaniti combattimenti, generalmente favorevoli ai Russi.
- 15. Nel terzo convegno repubblicano delle provincie meridionali e della Sicilia a Napoli, l'on. Colaianni dichiara, nel discorso d'apertura, che oggi i repubblicani d'Italia seguono l'esempio di Mazzini e di Garibaldi « combattendo, per altissime finalità che « superano le forme politiche, a fianco della mo-« narchia ».
 - 6. Ad Atene avviene una dimostrazione contraria all'Intesa, dopo una rivista passata dal re ai marinai
 sbarcati dalle navi cedute agli Alleati. Alla sera marinai alleati s'impadroniscono di alcuni punti della
 città.
- Le truppe italiane espugnano il Dente del Pasubio (m. 2200) e nei giorni seguenti respingono tutti i furiosi contrattacchi nemici.
- 17-18. Sbarcano a Salonicco nuovi importanti contingenti italiani.

- 17-19. I Serbi all'ala sinistra dell'esercito alleato infliggono una grave sconfitta ai Bulgari, che perdono mille prigionieri, 7 cannoni e 12 mitragliatrici.
- 19. L'on. Luzzatti, commemorando a Venezia il cinquantenario della liberazione del Veneto, ricorda che, avendo un tempo parlato all'ambasciatore di Germania delle minacce, non più segrete, ma palesi e petulanti, dell'Austria contro l'Italia, l'ambasciatore gli rispose che la Germania avrebbe fatto il possibile per dissipare i malintesi fra l'Austria e l'Italia, ma che, se non riuscisse e l'Austria volesse dichiarare guerra all'Italia, la Germania non avrebbe potuto impedirlo, perchè, cinta tutta in Europa da Potenze militari nemiche, non aveva che l'Austria-Ungheria decisamente favorevole, e perciò doveva essere solidale con essa.
- » · A Salonicco Venizelos costituisce ufficialmente il « Ministero della Difesa nazionale ».
- 20. Gl' Italiani in Albania occupano Ljaskoviza, 25 km. a est da Premeti.
- 20-21. Corpi di cammellieri e automobili blindate inglesi scacciano i Turchi dalle oasi di Dakla e Bahana a est del canale di Suez.
- 21. Il governo tedesco con note ufficiali e pubbliche dichiarazioni del sottosegretario Zimmermann fa aperte minacce alla Norvegia, accusandola d'essere il primo paese neutrale che volontariamente ha intralciato l'azione dei sottomarini tedeschi.
- » L'imperatore Francesco Giuseppe trasmette all'arciduca Ferdinando il comando dell'esercito e della flotta.
- A Vienna lo scrittore socialista Federico Adler in un ristorante uccide a colpi di rivoltella il presidente del Consiglio, conte Stürgkh. L'Adler è figlio di Vittorio Adler, presidente del partito socialista austriaco e direttore dell'Arbeiter Zeitung, organo ufficiale del partito.

- 21. A Pittsburg (Stati Uniti) un operaio attenta, inutilmente, alla vita del presidente Wilson.
- 11 principe Hohenlohe è provvisoriamente incaricato della presidenza del Consiglio dei ministri austriaco.
- Si annuncia che, davanti all'avanzata delle truppe del nuovo governo etiopico, il deposto imperatore Ligg Jassu è fuggito nel territorio del padre ras Mikael, che con le sue forze occupa Ancober.
- 22-23. I Bulgari, ricevuti rinforzi tedeschi, assalgono nell'ansa della Cerna i Serbi, che li respingono e conquistano trincee.
- » Nuovi successi anglo-francesi sulle due rive della Somme verso Chaulnes e Bapaume.
- 22-29. In Transilvania i Romeni, avuti rinforzi russi, arrestano con azioni offensive l'avanzata austro-tedesca, e sul fronte nord hanno alcuni successi.
- 23. Da Gand 7 mila cittadini belgi sono deportati in Germania: altri 10 mila di altre città hanno ordine di tenersi pronti per essere deportati.
- Le truppe bulgaro-tedesche occupano Costanza in Dobrugia, ma la loro offensiva è arrestata su tutto il resto del fronte.
- 23-26. La battaglia continua accanita in Galizia, dove s'infrangono tutti gli attacchi tedeschi.
- In Dobrugia i Russo-Romeni, incalzati dalle forze tedesco-bulgare, sono costretti ad abbandonare la linea ferroviaria Cernavoda-Costanza e a ritirarsi nella regione montuosa di Tulcea a sud del Danubio.
- 24. Le truppe austro-tedesche s'impadroniscono del passo di Predeal: altrove in questi giorni nella Transilvania accaniti combattimenti con varia vicenda, ma in genere favorevoli ai Romeni.
- I Francesi, dopo intensa preparazione d'artiglieria, sul fronte di Verdun attaccano le linee tedesche per la lunghezza di 7 km. e le spezzano, penetrandovi in

Ottobre

alcuni punti per 3 km., riconquistando il villaggio e il forte di Douaumont e facendo circa 5 mila prigionieri.

 Nella regione di Koritza-Premeti la cavalleria dell'esercito di Salonicco entra in collegamento con la cavalleria del corpo italiano di Valona.

25-26. Sul fronte moldavo gli Austro-Tedeschi dopo accaniti combattimenti sono ricacciati quasi dovunque oltre la frontiera.

26. Le relazioni fra la Germania e la Norvegia si fanno sempre più tese. Una nave da guerra tedesca ferma un vapore postale norvegese. Si calcola probabile l'intervento norvegese a fianco dell'Intesa.

 In Persia dopo un accanito combattimento i Russi prendono la città di Bidjar, a nord-ovest di Hamadan.

Nella Manica un attacco di dieci torpediniere tedesche contro un convoglio di trasporti inglesi fallisce. Un trasporto scarico e due torpediniere tedesche affondano.

In una grande battaglia fra le truppe del governo etiopico e i partigiani di Ligg Jassu, questi sono sconfitti con gravissime perdite e ras Michael è fatto prigioniero.

27-29. Tutti i contrattacchi tedeschi contro le posizioni riconquistate dai Francesi sul fronte di Verdun falliscono con gravi perdite.

 Nuovi progressi dei Serbo-Francesi nel settore macedone della Cerna,

29. In un discorso a Cremona il ministro Leonida Bissolati, esaltando il martirio di Cesare Battisti, afferma la necessità che l'Austria-Ungheria sia distrutta, affinchè possano risorgere le varie razze compresse sotto la sua artificiosa unità.

 Il re di Grecia, per vincere la diffidenza dell' Intesa, trasferisce nella Morea una parte delle truppe del-

'l'Epiro e della Tessaglia.

Ottobre

- 31. Le spese di guerra dell'Italia a tutt'oggi ammontano a 12 miliardi e 600 milioni: 11911 milioni per la guerra e 684 milioni per la Marina.
 - » L'ambasciatore d'Italia a Parigi, senatore Tittoni, si dimette per ragioni di salute.

Novembre

- Il nuovo ministero austriaco è costituito da von Koerber.
- 1º-3. Sul fronte dello Struma vittoriosa avanzata inglese.
- Le truppe italiane, dopo l'intenso bombardamento del 30 ottobre, espugnano sul Carso tutto il massiccio quadrilatero limitato a nord dal Frigido, a est dal meridiano di monte Faiti, a sud dal rettilineo della strada Oppacchiasella-Castagnevizza sino al lembo occidentale di questa borgata. In complesso l'avanzata raggiunge la profondità di 3 km. su 5 e mezzo di lunghezza. Sono fatti prigionieri 8982 uomini, di cui 270 ufficiali. Sono prese artiglierie, mitragliatrici, armi e grande quantità di materiale.
- 1º-10. Sul fronte romeno-transilvano continua lotta accanita e varia, ma l'avanzata austro-tedesca è arrestata.
- 1º-11. Sul fronte della Somme i Francesi respingono violenti attacchi tedeschi e conquistano alcune linee nemiche. Particolarmente importante è la conquista, fatta il giorno 7, delle posizioni nemiche dal bosco di Chaulnes fino a sud-est dello zuccherificio di Ablaincourt su un fronte di 4 km.
 - Sul fronte di Verdun i Tedeschi sono costretti a sgombrare il forte di Vaux per l'intenso bombardamento francese.
 - » I Francesi rioccupano il forte di Vaux.
 - 4. Con un suo rescritto l'imperatore d'Austria- Ungheria concede un regime autonomo alla Galizia.

Novembre

4. L'offensiva diversiva delle truppe tedesche sul fronte di Riga, incominciata nell'ultima settimana di otto-

bre, è fallita con perdite gravissime.

5. Manifesto dei governatori militari di Varsavia e Lublino, che annuncia avere gl'imperatori di Germania e Austria-Ungheria deciso di formare delle provincie polacche, tolte ai Russi, un « Regno indi-« pendente di Polonia » con una monarchia ereditaria costituzionale e con confini da determinarsi. I due governatori emettono ordinanze e proclami per gli arruolamenti dei Polacchi.

» Navi russe bombardano Costanza e Mangalia in Do-

brugia.

5-10. Sui fronti della Volinia, della Galizia e della Bucóvina reciproci attacchi e contrattacchi austro-te-

deschi e russi con successi vari.

7. Il governo norvegese, pur di fronte alle minacce della Germania, dichiara di mantenere immutate tutte le misure decretate il 13 ottobre contro i sommergibili. La Germania cede, anche per l'avviso ricevuto dalla Svezia che in caso di conflitto essa appoggerebbe la Norvegia (1).

» Nelle elezioni presidenziali degli Stati Uniti Wilson è rieletto con piccola maggioranza sul competitore

repubblicano Hughes.

7-10. I Romeno-Russi, comandati dal generale russo Sakharoff, costringono i Bulgaro-Tedeschi a indietreggiare in Dobrugia e riconquistano la città di Harsova.

8-10. Nell'ansa della Cerna forti attacchi bulgari sono respinti dai Serbi.

(1) Il decreto del 13 ottobre stabiliva che i sommergibili da guerra appartenenti a Potenze belligeranti non potevano navigare o trattenersi nelle acque territoriali norvegesi se non in caso che, per burrasche o avarie, un sommergibile cercasse di avvicinarsi alla costa per salvare le vite umane.

Novembre

10. Il ministro tedesco ad Atene consegna al ministro degli Esteri una dichiarazione, per la quale la Grecia sarà considerata fuori della neutralità, se consegnerà materiale da guerra agli Alleati.

All'ambasciata italiana di Parigi è nominato il mar-

chese Salvago-Raggi.

» Nota del governo ottomano alle Potenze sue alleate, nella quale dichiara nulli e senza valore i trattati di Parigi del 1856 e di Berlino del 1878.

Sulla destra della Cerna s'impegna un'aspra battaglia fra Serbi e Bulgaro-Tedeschi con rilevanti suc-

cessi iniziali per i Serbi.

10-11. Nella notte una squadriglia di torpediniere tedesche penetrata nel golfo di Finlandia bombarda Porto Baltico, ma nel ritorno le torpediniere sono nella maggior parte affondate dalle navi russe.

10-17. Gli Austro-Tedeschi avanzano nelle vallate dell' Aluta e del Jiu: sul resto del fronte transilvanoromeno i Russo-Romeni oppongono una resistenza
accanita. In Dobrugia i Russo-Romeni, condotti da
Sakharow, continuano ad avanzare verso sud, incalzando i Bulgaro-Tedeschi di Mackensen, il quale neppure è riuscito nei tentativi di stabilirsi sulla sinistra del Danubio.

 Aeroplani austriaci lanciano bombe su Padova uccidendo 85 persone, per la maggior parte donne e fanciulli, e ferendone una ventina.

11-17. In Volinia e Galizia e sui Carpazi la lotta tra Russi e Austro-Tedeschi continua con alterna vi-

cenda.

- I Francesi riprendono completamente il villaggio di Saillissel sul fronte della Somme.
- Le forze tedesche che cercavano impadronirsi della posizione di Malangali sono disfatte e disperse dagli Inglesi sul Rutrudje (Africa orientale tedesca).
- 13. Gl' Inglesi con un balzo improvviso penetrano nelle difese tedesche sulle rive dell'Ancre su un fronte di 9 km. per la profondità di r600 metri, facendo

Novembre

5 mila prigionieri. Nei giorni successivi l'avanzata continua lenta e metodica con la cattura di altri prigionieri.

14. Il Papa, mandando 10 mila lire per le vittime del bombardamento acreo di Padova, telegrafa al vescovo della città deplorando e riprovando i bombardamenti aerei sopra innocue città.

» Il governo russo protesta contro la proclamazione in Stato autonomo delle provincie polacche della Russia e conferma la decisione irremovibile dello Czar di formare della Polonia intiera uno Stato sotto lo scettro dell' imperatore di Russia. I deputati polacchi alla Duma russa protestano anch'essi contro quella proclamazione.

» L'ex-emiro della Mecca e il nuovo kedivè d'Egitto sono condannati a morte in contumacia da un tribunale turco di guerra ad Aleppo, per essersi levati in armi contro la Sublime Porta.

14-16. Violenti attacchi austriaci al saliente « Casa dei Pini », a sud-est di Gorizia, vengono respinti con gravi perdite.

- 14-17. I Tedeschi lanciano replicati poderosissimi attacchi a nord e a sud della Somme contro le posizioni francesi, specialmente contro quelle conquistate il 7 novembre, ma i tentativi si risolvono in una delle più sanguinose disfatte che i Tedeschi abbiano avuto.
- 15. A Parigi si tiene una conferenza interalleata. Vi rappresentano V Italia il ministro Carcano, V on. Tittoni, consigliere di Stato, V ambasciatore Salvago Raggi e il sotto-capo dello Stato Maggiore italiano, gen. Porro.
 - » I,a battaglia impegnata dai Serbi il 10 novembre sulla Cerna, con 1a cooperazione delle truppe francesi, si risolve in un disastro per i Bulgaro-Tedeschi, che si ritirano su tutto il fronte su una diecina di km. vigorosamente inseguiti dagli Alleati.

Novembre

- 16. Da Parigi, dove è radunata la nuova Conferenza degli Alleati, i primi ministri Briand ed Asquith, e da Roma l' on. Boselli, presidente del Consiglio italiano, telegrafano al primo ministro russo Sturmer, aderendo completamente alla dichiarazione del 14 corrente per l'unità e l'autonomia della Polonia.
 - » Il ministro degli Esteri di Russia smentisce nuovamente che esistano trattative segrete per una pace separata della Russia.
- 16-17. Nuovi successi inglesi sul fronte dello Struma.
- 17. Il numero dei prigionieri catturati dai Franco-Inglesi nella loro vittoriosa offensiva sulla Cerna, che continua, ascende a circa 4 mila, di cui mille Tedeschi. Furono anche presi dai Serbi 8 cannoni pesanti e 16 da campagna.
- Proteste delle Potenze dell' Intesa contro la proclamazione del regno polacco per parte degli Imperi centrali.
- » Si segnala una nuova vittoria serba sulla Cerna. La collina 1212, dominante a nord-est di Monastir, è presa. I Bulgaro-Tedeschi battono in ritirata disordinata verso Prilep, abbandonando gran numero di mitragliatrici e fucili e una enorme quantità di munizioni e altro materiale e numerosi prigionieri.
- 19. Le truppe franco-serbe entrano in Monastir. Alla battaglia per Monastir hanno partecipato truppe italiane, che in aspri combattimenti di 5 giorni conquistarono e tennero i monti Baba, dominanti da presso Monastir.
- » L'ammiraglio Fournet, capo delle squadre alleate nelle acque greche, chiede al governo greco l'allontanamento dei diplomatici degli Imperi centrali, che esercitano lo spionaggio a danno degli Alleati e aiutano il rifornimento dei sottomarini nemici, e la consegna di 136 cannoni, 40 mila fucili e altro materiale.

Novembre

- 20. La corazzata più potente della flotta russa, l' Imperatrice Maria, affonda per una esplosione interna. Periscono più di 200 marinai annegati o per ferite.
- 20-23. Le truppe franco-serbe inseguono i Bulgaro-Tedeschi, in ritirata da Monastir, che offrono accanita resistenza e tentano contrattacchi. A ovest di Monastir le truppe italiane proseguono la loro avanzata a nord. I Bulgaro-Tedeschi sono minacciati da una nuova manovra accerchiante di Serbi, Francesi, Italiani e Russi.
- 21. Morte dell'imperatore d'Austria-Ungheria Francesco Giuseppe. Gli succede il pronipote Carlo Francesco Giuseppe d'Austria-Este, che prende il nome di Carlo I per l'Austria e Carlo IV per l'Ungheria. Moglie del nuovo Imperatore è la principessa Zita di Borbone, dell'ex famiglia ducale di Parma.
 - » Presso l'isola di Kea nell' Egeo è silurata la naveospedale inglese Britannik. Periscono 150 persone delle 700 imbarcate.
- Si annuncia che tutti i membri del Consiglio municipale di Bruxelles sono stati deportati in Germania, avendo il Consiglio rifiutato di comunicare al governatore l'elenco degli operai disoccupati da arruolare per il lavoro forzato.
- 22. I diplomatici delle Potenze centrali ad Atene s'imbarcano per Cavala, ma il governo greco ricusa di consegnare il materiale da guerra richiesto dall'ammiraglio Fournet.
- » Le truppe tedesche di Falkenhayn, che hanno invaso la Romania occidentale, occupano Craiova, capitale della Piccola Valacchia, nella valle dell'Jiu, sulla grande linea ferroviaria Turnu-Severin-Bukarest, a oltre 100 km. dal confine. Le altre colonne d'invasione sono validamente contenute.
- 23. A Berna il tribunale federale condanna a 3 anni di carcere, in contumacia, alcuni individui, che, d'accordo con i consoli tedeschi a Zurigo e a Lugano,

Novembre

portarono da Stoccarda a Lugano dinamite per distruggere gl'impianti idroelettrici d'Italia.

24. Le truppe italiane, continuando l' avanzata a ovest di Monastir, occupano le alture di Quote 2220 e

2227 a sud-ovest di Nisopole.

Mentre i Russo-Romeni continuano ad avanzare nella Dobrugia, distaccamenti dell' esercito di Mackensen attraversano il Danubio in parecchi punti.

I Romeni sono respinti a est di Orsova da Austro-Tedeschi, che s'impadroniscono anche di Turnu-Severin. Le truppe tedesche avanzanti da Craiova giungono al fiume Aluta (Oltu).

Essendosi ritirato dalla presidenza del Consiglio russo Sturmer, lo Czar gli sostituisce Trepoff.

Il governo greco provvisorio di Salonicco dichiara

guerra alla Bulgaria e alla Germania.

- Il gruppo dei socialisti ufficiali alla Camera italiana invia alla Presidenza una mozione, proponendo le condizioni per una pace onorevole e conveniente per tutti.
- Un telegramma del ministro degli Esteri del Belgio ai rappresentanti belgi presso la S. Sede e la Spagna, espone la gravità delle deportazioni fatte dai Tedeschi nel Belgio e i lavori forzati ai quali i Belgi sono sottoposti nelle officine di guerra e nelle trincee. Fra poco i deportati dal Belgio saranno 350 mila. La Spagna ha protestato energicamente presso il governo tedesco per le deportazioni.

25. L'ammiraglio Fournet presenta al governo greco un ultimatum, per il quale il governo greco, che già aveva opposto un rifiuto, deve consegnare entro il 1º dicembre 10 batterie e il resto del materiale ri-

chiesto entro il 15 successivo.

25-30. Le truppe tedesche di Falkenhayn e Mackensen avanzano nella Valacchia occidentale da nord, da est, da sud con movimento avvolgente sulle ali dell'esercito romeno, mirando a Bukarest.

Novembre

26. Un grosso stuolo di Tedeschi e Indigeni è costretto a capitolare a Ilembule, a nord-est di Nuova I₄angenburg presso il lago Nyassa (Africa orientale tedesca).

Truppe serbo-francesi occupano la posizione, potentemente fortificata, di Quota 1050 a nord-est di Monastir, respingendo poi quattro violenti contrat-

tacchi bulgaro-tedeschi.

26-29. Le truppe italiane continuano ad avanzare a nordovest di Monastir. Per il vigore e lo slancio delle truppe nell'azione di Monastir durante quattro giorni, in terreno impraticabile, in condizioni atmosferiche avverse, sotto il fuoco delle artiglierie nemiche sapientemente collocate, il generale Desenzani, comandante di quel settore, è citato all'ordine del giorno.

27. Una squadra di Zeppelin vola, lanciando bombe con pochi danni, sulle contee inglesi del Yorkshire e del Durham. Due Zeppelin sono abbattuti in

mare da aerei inglesi.

28-29. Nei Carpazi selvosi e sul fronte orientale della Transilvania i Russi attaccano in numerosi punti le linee austro-tedesche, ottenendo successi, particolarmente nella regione di Kirlibaba.

30. Le truppe greche di Atene abbandonano la città inettendosi in marcia verso il nord con materiali, viveri e medicinali. Il ministro greco della guerra si

dimette per motivi di salute.

» Il kronprinz germanico è tolto dal comando della V armata, di Verdun, e trasferito al comando del gruppo degli eserciti che difendono il fronte tedesco dall'Oise a Belfort.

Dicembre

1º. Ad Atene, in previsione della consegna dei cannoni all'Intesa secondo l' ultimatum del 25, scoppiano gravissimi disordini provocati in apparenza dagli antivenizelisti, ma preparati con la complicità della Corte.

Dicembre

Marinai e soldati greci sparano sui marinai dell'Intesa, sbarcati per mantenere l'ordine, e l'artiglieria tira sullo Zappeion, dove sono accasermati marinai francesi e inglesi. Si assale anche la Legazione inglese. Bombardamento e assalti cessano quando le navi alleate aprono il fuoco sulla città. Ma la plebaglia, aiutata dai soldati, uccide, arresta, maltratta i venizelisti e ne saccheggia le case.

- 1º. Bukarest è accerchiata da tre parti.
- » Per far cessare l'insurrezione d'Atene le truppe dell'Intesa devono nuovamente imbarcarsi e l'ammiraglio Fournet accontentarsi della consegna di sole sei batterie e rinunciare ad ogni controllo sull'amministrazione greca.
- 2. Alla ripresa dei lavori della Duma il nuovo presidente del Consiglio, Trepoff, fa questa dichiarazione: « Si può proclamare dall'alto della tribuna che l'acce cordo concluso nel 1915 fra la Russia, la Francia « e l' Inghilterra, a cui aderì anche l'Italia, stabili « sce in modo definitivo il diritto della Russia agli « stretti di Costantinopoli ».
- » Il governo greco prende impegno di ristabilire subito l'ordine pubblico. È stato dato l'ordine di abbattere le barricate alzate in ogni quartiere di Atene.
- » Si annuncia che i Russi sono entrati in Kirlibaba sui Carpazi selvosi (confine dell'Ungheria e della Bucóvina), dove il combattimento continua accanito.
- 3-4. A est della Cerna i Serbi con brillanti combattimenti espugnano una serie di posizioni bulgare potentemente fortificate, facendo numerosi prigionieri e impadronendosi di molto materiale.
- 4. Il Papa in Concistoro segreto pronuncia un'allocuzione, nella quale in termini generici protesta contro le violenze a ministri del culto, anche insigni per dignità, e contro le rovine delle cose sacre, le deportazioni, i bombardamenti aerei di città aperte, ecc.

Dicembre

- Alla Duma di Pietrogrado il presidente del Consiglio, Trepoff, dichiara nuovamente che la Russia non deporrà le armi se non a vittoria completa.
- » Gli Alleati sconfiggono i Bulgaro-Tedeschi a sud di Bukarest catturando numerosi prigionieri e 28 cannoni. Nella valle dell'Arges le truppe romene si ritirano a sud-est sotto la pressione del nemico.
- 4-5. Le colonie delle Potenze dell'Intesa abbandonano Atene e si recano al Pireo.
- Proteste dei governi alleati contro le innumerevoli violazioni del diritto umano e internazionale che la Germania commette nel Belgio.
- » In un discorso alla riapertura della Camera italiana il presidente del Consiglio, on. Boselli, parlando della situazione politica europea, espone i fini dell'Italia nella guerra: dominio italiano dell'Adriatico, restaurazione del Belgio, della Serbia e del Montenegro, assetto dei Balcani e del Mediterraneo conforme agl'interessi politici ed economici dell'Italia, sicurezza dei confini d'Italia, ordinamento dell'Europa sulla base del principio di nazionalità, con esclusione di qualsiasi egemonia. Si commemorano Cesare Battisti, Nazario Sauro e gli altri irredenti vittime della ferocia austriaca, e in segno di omaggio si toglie la seduta.
- » Il Consiglio federale svizzero dichiara di non poter protestare contro le deportazioni tedesche dal Belgio e dalla Francia per non erigersi a giudice della condotta dei belligeranti.
- Il ministro inglese Asquith presenta le sue dimissioni.
- Un ordine del governo britannico proibisce alle navi greche di lasciare i porti inglesi con destinazione a porti greci.
- La Camera italiana respinge una mozione pacifista, presentata dall'on. Turati, a nome dei socialisti ufficiali, con voti 203 contro 47.

Dicembre

- A New-York è pubblicato un appello del Papa ai fanciulli americani per i fanciulli del Belgio, che muoiono di fame.
- » Un comunicato ufficiale tedesco annuncia l'occupazione di Bukarest. In seguito si annuncia anche l'occupazione di Sinaia, a sud del Passo di Predeal, e di Ploesci, a nord di Bukarest.

 I.a Camera francese, dopo alcune sedute in comitato segreto, respinge un ordine del giorno di sfiducia nel Ministero con voti 305 contro 117.

I governi neutrali degli Stati Uniti, della Spagna e dell'Olanda, per mezzo dei loro ministri ad Atene, protestano per gli atti di violenza commessi dagli ufficiali greci nei fatti del 1º dicembre.

» Il governo francese, d'accordo con gli Alleati, notifica il blocco di tutte le coste della Grecia, comprese le isole, a cominciare dalle 8 di domattina.

Un telegramma del Quartier generale austriaco comunica che le truppe romene, circa 8 mila uomini, che da settimane opponevano una eroica resistenza nella zona di Turnu-Severin e Orsova, si sono arrese.

In Inghilterra si forma un ministero presieduto da Lloyd George.

Libya George.

8-9. Nella notte i Bulgari prendono Cernavoda nella Dobrugia e varcano il Danubio.

9. Alla Camera italiana, avendo un deputato socialista ufficiale lanciato una velenosa ingiuria contro i nostri soldati, i giornalisti abbandonano la tribuna della stampa e scoppia un violento tumulto. Infine la Camera, alla unanimità, vota un atto di protesta per le deportazioni dal Belgio, e con voti 376 contro 45 un ordine del giorno di fiducia nel Ministero.

» Nella Valacchia le truppe russo-romene ripiegano

verso est sotto la pressione del nemico.

10. La città albanese di Coritza, sotto la protezione delle autorità militari francesi, si costituisce in repubblica indipendente con la storica bandiera di Scanderbeg.

Dicembre

10. I Russi avanzano sui Carpazi a nord di Doma Wa-

tra e nelle valli del Trotus-Czetoniaz.

11. Per urto contro due mine affonda nel basso Adriatico la nave italiana Regina Margherita. Si salvano solo 270 persone delle 945 imbarcate: periscono il comandante della nave e il suo Stato Maggiore e il generale Oreste Bandini, comandante del corpo di spedizione italiano in Albania.

» I Bulgari occupano la sponda romena del Danubio fra Turtukai e Cernavoda e continuano ad avanzare

nella Valacchia.

12. Il cancelliere germanico Bethmann Hollweg dirige alle Potenze neutre e al Papa una Nota, con la quale afferma l'invincibilità delle quattro l'otenze alleate, che furono costrette a impugnare le armi per la difesa della loro esistenza, della loro libertà e del loro sviluppo nazionale, e dichiara che esse non mirano a sfracellare e annientare i loro avversari e propongono di entrare quanto prima in negoziati di pace, ma senza indicarne le basi. Se malgrado questa offerta la lotta dovesse continuare, le quattro Potenze alleate sono risolute a condurla sino ad una fine vittoriosa, ma respingono solememente ogni responsabilità di fronte all'umanità e alla storia. Note eguali presentano anche le altre l'otenze alleate.

13. L'on. Sonnino, ministro degli Esteri d'Italia, rispondendo nella Camera a una interrogazione, conferma l'offerta tedesca di trattative di pace, ma prega l'interrogato a non chiedere di più, volendo che in argomento tanto delicato gli Alleali procedano

in pieno accordo anche nella forma.

Il generalissimo francese Joffre è sostituito dal generale Nivelle, comandante dell'eroica difesa di Verdun, nel comando in capo degli eserciti del Nord e Nord-est, e viene nominato consigliere tecnico presso il Governo per la direzione della guerra.

Dimissioni del ministero austriaco Körber: il nuovo

Ministero è formato da Von Spitzmüller.

Dicembre

- Alla Camera francese si presenta il nuovo Ministero formato da Aristide Briand.
- 13-14. Nella notte le truppe anglo-indiane riprendono l'offensiva sul Tigri, occupando parecchie posizioni nemiche.
- 14. Le truppe austro-tedesche, vincendo la resistenza dei Romeni, si avvicinano a Buzeu. Nei Carpazi i Russi, che nei giorni passati hanno sferrato violenti attacchi in parecchi punti, sono arrestati.
- » Nuovo ultimatum dei ministri dell' Intesa al governo greco per l'allontanamento delle truppe greche dalla Tessaglia, una parte delle quali dovrà concentrarsi nel Peloponneso. Il governo greco accousente.
- 15. Il bollettino francese annuncia che, dopo una preparazione d'artiglieria di parecchi giorni sul fronte di Verdun, le truppe francesi hanno sfondato il fronte nemico a nord di Douaumont, fra la Mosa e la Woevre, per un'estensione di oltre 10 km. e per una profondità di circa 3 km., prendendo 11387 prigionieri, 115 cannoni, 44 lanciamine, 107 mitragliatrici e grande quantità di materiale.

Sira, Nasso e altre isole sono occupate da truppe del governo provvisorio venizelista di Salonicco.

- 16. Avendo il ministro russo degli Esteri dichiarato alla Duma che il governo russo respinge con sdegno le proposte tedesche per le trattative di pace, la Duma approva le sue dichiarazioni a unanimità.
- Le truppe francesi, sviluppando il successo di ieri, hanno avanzato ancora, prendendo il villaggio di Bezonvaux e respingendo un poderoso attacco nemico. Con ciò sono annullati i risultati di nove mesi di sforzi accaniti dei Tedeschi.
- Continua in Valacchia e in Dobrugia la ritirata dei Russo-Romeni sotto la pressione nemica.
- » Dall'Africa orientale tedesca si annuncia che continua il movimento accerchiante degli Inglesi.

Dicembre

- 18. Alla Camera italiana l'on. Sonnino spiega le ragioni per le quali le proposte tedesche di trattative per la pace non possono esseré prese in considerazione: nega che dalle Potenze nemiche siano state fatte conoscere le condizioni della pace; afferma che tutti gli Alleati desiderano una pace durevole, fondata su un giusto equilibrio fra gli Stati, sul rispetto del principio di nazionalità, sulle norme del diritto delle genti e delle ragioni dell'umanità e della civiltà, e smentisce che le Potenze nemiche abbiano dovuto impugnare le armi per la loro difesa. La Camera vota quasi a unanimità l'affissione del magnifico discorso, e approva con voti 352 contro 42 e 3 astenuti un ordine del giorno di fiducia nel Ministero.
- » Da Salonicco si annuncia che le popolazioni di Candia e di Lemno, riunite in pubblico comizio, hanno proclamato la decadenza del re di Grecia Costantino, consacrandolo alla pubblica esecrazione.
- 19. Alla Camera dei Comuni il primo ministro, Lloyd George, dichiara che anche l'Inghilterra respinge la manovra tedesca di finte trattative di pace.
- 20. Si annuncia che con abilissima manovra il generale russo Brussilow ha potuto ricondurre la maggior parte dell'esercito romeno dietro le linee russe, ove potrà ricostituirsi. Le forze romene così salvate salirebbero a 350 mila uomini. I Tedeschi puntano direttamente verso Braila, con l'intento di tagliar fuori i Russi combattenti nella Valacchia sud-orientale. In Dobrugia i Bulgaro-Tedeschi hanno raggiunto la linea Babadag-Orsovo.
- 21. Non essendo riuscito lo Spitzmüller a costituire il Ministero austriaco, lo costituisce il boemo conte Clam Martinitz. Nel Ministero comune austro-ungarico il conte Czernin sostituisce il barone Burian.
- » Le truppe anglo-egiziane rioccupano, dopo due anni, la città egiziana di El-Arisch, a nord della penisola del Sinai.

Dicembre

- Gl'Inglesi in Mesopotamia avanzano sulla destra del Tigri nella regione di Kut-el-Amara.
- Aggiornandosi il Parlamento inglese, il discorso della Corona conferma che la guerra deve essere continuata finchè non siano ristabiliti i diritti violati dai nemici e restaurata la sicurezza d'Europa su una salda e larga base.
- Il presidente degli Stati Uniti, Wilson, con una nota ai rappresentanti degli Stati Uniti all'estero li invita a chiedere a tutte le nazioni belligeranti che dichiarino pubblicamente le condizioni alle quali sarebbero disposte alla pace, in modo che confrontandole fra loro si possano fissare basi di pace accettabili da tutte.
- Il Consiglio federale svizzero indirizza ai governi delle nazioni belligeranti una nota per appoggiare l'iniziativa del presidente Wilson.
- » Il Parlamento romeno si riapre a Jassy, capitale provvisoria, con un discorso del Re, che esprime fiducia nella vittoria finale. Grandi dimostrazioni patriottiche al Parlamento e nelle vie.
- 23. Secondo notizie tedesche la Dobrugia è sgombra di Russo-Romeni, tranne che nell' estremo lembo nordovest. Anche Tulcea è caduta in mano ai Bulgaro-Tedeschi.
 - La cavalleria anglo-egiziana prende la forte posizione turca di Maghdabah a 20 miglia da El-Arisch, facendo 1350 prigionieri e impadronendosi di molto bottino.
- 21. Nel ricevimento dei Cardinali per il Natale il Papa rinnova i suoi voti per la pace, dichiarando che la pace augurata non può essere che una pace giusta.
 - Il ministro greco della guerra dirige alle truppe un proclama, nel quale « col cuore traboccante di gra-« titudine, manda loro, per ordine di S. M. il Re, le « felicitazioni e le congratulazioni per la loro con-« dotta esemplare durante le indimenticabili giornate

1916 Dicembre

« del 1º e del 2 dicembre ». E conclude : « I nostri ne-« mici devono ormai avere appreso che così valorose « truppe sono invincibili ».

26. In un proclama alle sue truppe lo Czar afferma che della pace potrà trattarsi solo allorquando i Tedeschi saranno stati ricacciati dal suolo russo e sarà messa la Germania nell' impossibilità di ripetere le aggressioni.

26-27. Gl'Imperi centrali rispondono con due note separate alle note degli Stati Uniti e della Svizzera, senza manifestare i loro fini di guerra, ma proponendo che si radunino immediatamente i rappresentanti delle nazioni belligeranti in una località neutrale per trattare della pace.

27. Il governo francese, riconoscendo gli eminenti servigi prestati dal generale Joffre, ha deciso di ele-

varlo alla dignità di maresciallo di Francia.

» Circa 100 mila persone al Campo di Marte ad Atene pronunciano solennemente l'anatèma contro Venizelos, nel modo che si usava nell'antichità contro i traditori della patria.

Dopo cinque giorni di battaglia le truppe del generale Falkenhayn occupano le posizioni nemiche, fortemente organizzate, su un fronte di 17 km. a sudovest di Rimnic-Sarat, a occidente del fiume Sereth, e premono il nemico oltre quella linea.

28. Si annuncia che una nuova Armata inglese è sbarcata recentemente in Francia e ha occupato sulla Somme gran parte del settore tenuto finora dai Fran-

cesi.

 La Svezia e la Danimarca aderiscono alla nota del presidente Wilson.

Il governo spagnolo, con una nota assai energica, protesta contro la distruzione sistematica delle prede marittime, fatta, in onta a tutte le norme del diritto internazionale, dai sottomarini tedeschi.

Dicembre

- 30. Il ministro francese degli Esteri, con una nota all'ambasciatore degli Stati Uniti a Parigi, risponde
 alla proposta degli Imperi centrali, riaffermando, a
 nome delle Potenze alleate, la responsabilità di
 quelli nella guerra, dichiarando che, per il modo con
 cui è fatta, la proposta è una manovra di guerra, che
 una pace fondata, come vorrebbero gl'Imperi centrali, su una « carta di guerra » puramente europea,
 di apparenza esteriore e transitoria, non sarebbe vantaggiosa che agli aggressori, e che la pace non sarà
 possibile che quando saranno riparati i diritti e le
 libertà violate, riconosciuto il principio di nazionalità e l'esistenza dei piccoli Stati, e soppresse le
 cause che da tanto tempo minacciano le nazioni e
 la sicurezza del mondo.
- Il monaco Rasputine, tristamente influente, con i suoi volgari raggiri negli ambienti reazionari russi, è assassinato in un banchetto dal principe Yussopoff, congiunto per sangue alla famiglia imperiale.
- Nuova nota delle tre Potenze protettrici alla Grecia, alle quali si associa anche l'Italia, per chiedere il concentramento dell'esercito greco nel Peloponneso, il ristabilimento dei vari controlli, soddisfazioni per i fatti del 1º dicembre e altre garanzie.

Carlo I, imperatore d'Austria, s'incorona a Budapest, prendendo il nome di Carlo IV, come re d'Un-

gheria.

31. L'Italia, la Francia e l'Inghilterra riconoscono re dell'Heggias l'Emiro della Mecca dichiaratosi indi-

pendente dalla Turchia.

» Il governo spagnolo risponde con una nota al presidente Wilson, dichiarandosi non alieno dal principio della pace in modo assoluto, ma affermando che non è giunto il momento di tentare con utilità ed efficacia passi in proposito.

» Nuova nota delle Potenze protettrici alla Grecia con cui chiedono: riduzione delle forze greche, fuori del Peloponneso, nei limiti strettamente necessari per

Dicembre

i servizi d'ordine e polizia: concentrazione nel Peloponneso di tutte le armi e le munizioni: proibizione di portare armi a tutti i borghesi: scuse formali ai ministri alleati per i fatti del 1º dicembre; destituzione del Comandante il 1º Corpo d'esercito; rilascio delle persone detenute per ragioni politiche o sotto l'accusa di alto tradimento o complotto. L'Italia aderisce alla nola, escluso l'ultimo capoverso.

1917

Gennaio

- 2. L'Agenzia nazionale della stampa dà notizie dello sforzo dell' Italia in guerra. Lavorano per la guerra 66 stabilimenti militari, 932 ausiliari e 1181 stabilimenti minori, con un totale di 468940 operai, di cui 72324 donne. Furono liberati oltre 3000 kmq. di territorio, di cui 1760 in montagna dal Trentino all'alto Isonzo con 64 comuni e 90 mila abitanti, e 1300 nella zona del Carso e dell' Isonzo con 68 comuni e 170 mila abitanti. I prigionieri austriaci ammontano a cifca 85 mila.
- » Decreto del re d'Italia per un nuovo prestito nazionale al 5%, inconvertibile sino al 1831, al prezzo di L. 90, pagabili anche a rate.
- 2-3. I governi inglese e francese nominano ciascuno un agente diplomatico presso il governo provvisorio greco di Venizelos a Salonicco.
- 4. Al Quartier generale tedesco si raccolgono a convegno l'arciduca Federico, il generale Conrad von Hoetzendorf, capo dello Stato maggiore austro-ungarico, il re di Bulgaria, Guglielmo II, Hindenburg e Lüdendorff.
- L'imperatore Guglielmo in un ordine del giorno all'esercito rigetta la responsabilità della continua-

Gennaio

zione della guerra sugli Alleati, che hanno respinte le sue proposte di pace, e afferma che imporrà la

pace con le armi.

3. Il governo italiano estende l'obbligo del servizio militare ai congedati delle classi del 1874 e 1875, che sono chiamati in servizio con una ordinanza ulteriore, e stabilisce che tutti i nati dopo il 1881 passino a prestare servizio in zona di guerra.

5-12. I Russi scatenano una violenta offensiva sul fronte Mitau-Riga a sud del Lago Babit, occupando forti posizioni nemiche e impadronendosi di numerosi prigionieri e di un grande bottino fra cui 32 cannoni,

50 mitragliatrici, 16 mila fucili ecc.

6. A Roma si raduna una conferenza interalleata, alla quale partecipano i primi ministri d'Italia, Francia, Înghilterra e altri ministri, e i generali Robertson, inglese. Galitzin, russo, e Sarrail, comandante dell'esercito d'Oriente.

" Il Senato degli Stati Uniti dopo tre giorni di discussione approva l'iniziativa del presidente Wilson di provocare dai belligeranti la dichiarazione delle loro condizioni per la pace, ma non approva la nota alle

Potenze belligeranti.

Gli avamposti tedeschi in Moldavia raggiungono il Sereth, e truppe bulgaro-tedesche occupano Braila. I Russo-Romeni hanno completamente evacuato la

Dobrugia.

Un comunicato ufficiale sulla Conferenza degli Alleati in Roma constata il perfetto accordo loro su tutte le questioni trattate, e afferma la loro decisione di coordinare sempre più strettamente i loro sforzi.

7-14. Su tutto il fronte occidentale dalla Mosa alle Fiandre si nota un risveglio di attività, dovuto alle migliorate condizioni meteorologiche, con alcune ben riuscite operazioni, d'importanza secondaria, dei Franco-Inglesi.

8. Le truppe tedesche occupano Foxiani nella Moldavia

meridionale.

Gennalo

8. Ultimatum delle Potenze dell'Intesa alla Grecia, che entro due giorni deve accettare le richieste già presentate.

 Nel Mediterraneo un sommergibile nemico affonda la corazzata inglese Cornwallis. Mancano solo 13 per-

sone

» Le truppe italiane in Albania occupano Grmeni,

sulla strada da Ljaskovik a Coritza.

» Gl' Inglesi ottengono una grande vittoria sui Turco-Tedeschi a Rafa, a circa 50 km. a nord-est di El-Arisch (Sinai), facendo circa 1800 prigionieri e impadronendosi di grande bottino.

10. Lo czar di Russia sostituisce al Trepow nella Pre-

sidenza del Consiglio il principe Galitzin.

» Il governo greco rimette al ministro d'Italia Bosdari, intermediario nelle trattative, una nota assai deferente con la quale sono accettate tutte le domande dell'Intesa. Si considera che l'Italia abbia ottenuta una vera vittoria diplomatica, apprezzata anche dalla stampa ateniese, che ha lodi per l'Italia.

Briand, presidente del Consiglio e ministro degli Esteri di Francia, a nome dei governi alleati consegna all'ambasciatore americano a Parigi una nota in risposta alla nota del presidente Wilson del 13 dicembre, nella quale amichevolmente ma fermamente protestano contro l'assimilazione stabilita nella nota americana fra i due gruppi di belligeranti, denunciano i barbari metodi di guerra degl'Imperi centrali, che sono una continua sfida all' umanità e alla civiltà, ed espongono gli scopi di guerra dell'Intesa (1), concludendo che gli Alleati vogliono soprat-

« alla libertà dello sviluppo economico, che tutti i popoli, grandi e

^{(1) «} La restaurazione del Belgio, della Serbia e del Monte-« negro e i risarcimenti loro dovuti; l'evacuazione dei territori invasi « in Francia, in Russia, in Romania con giuste riparazioni, la rior « ganizzazione dell' Europa garantita da un regime equo e fondata « sul rispetto delle nazionalità e sul diritto alla piena sicurezza ed

Gennaio

tutto assicurare la pace sui principì di libertà e di giustizia e sulla fedeltà inviolabile alle obbligazioni internazionali; consegna contemporaneamente una nota del governo belga, che esprime al governo americano la gratitudine del popolo belga per i servizi generosi resigli durante la dura dominazione straniera.

- 10. Gl'Inglesi a nord-est di Kut-el-Amara conquistano la maggior parte delle trincee turche sulla destra del Tigri e nella curva del fiume, infliggendo al nemico gravi perdite.
- Nella regione di Riga i Russi avanzano verso sud occupando posizioni nemiche fra le paludi di Tiscul.
- 12. Gl' Imperi centrali in una nota alle Potenze neutrali e al Papa, in risposta alla nota dell' Intesa, riaffermano il loro desiderio di trattare per la pace, senza indicarne le basi, e addossano all' Intesa la responsabilità della continuazione della guerra.
- » Il Kaiser dirige un pazzesco proclama al suo popolo, pieno di livore e di astio contro l'Intesa, che ha rifiutato le sue proposte di pace.
- 13. Nuova nota dell'Intesa alla Grecia, che esige l'accettazione pura e semplice e immediata delle domande fatte con la nota dell'8 gennaio da Roma.
- » I due sottomarini austro-ungarici «U. C. 12» e «U. 12» cadono in mano degli Italiani.

[«] piccoli, possiedono, nonchè su convenzioni territoriali e regolamenti « internazionali atti a garantire le frontiere terrestri e marittime contro

[«] attacchi ingiustificati; la restituzione delle province e territorî altre

[«] volte strappati agli Alleati con la forza e contro i voti delle popo-« lazioni, la liberazione degli Italiani, Slavi, Romeni, Czeco-Slovacchi

[«] dalla dominazione straniera, la liberazione delle popolazioni sotto-

[«] messe alla sanguinosa tirannia dei Turchi, il ricacciare fuori d' Eu-

[«] ropa l'impero ottomano, decisamente straniero alla civiltà occiden-

[«] tale.... ».

Gennaio

15. L'Agenzia inglese Reuter pubblica una nota ufficiosa che confuta le affermazioni della nota degl'Imperi centrali.

» Nell'Alto Cordevole, sulle pendici meridionali del Lagazuoi, gli Austriaci fanno brillare una poderosa mina sotto la posizione italiana di Cengia Martini, ma il lavoro di contromina degli Italiani ne rende nullo l'effetto e fa crollare la galleria scavata dagli Austriaci con grandi perdite per questi.

15-18. L' imperatore d'Austria-Ungheria visita le posizioni del Trentino dalla Valsugana all'Altipiano di Folgaria, alla val Terragnolo, al Pasubio, alle Giu-

dicarie.

16. Il generale Latini presso l'oasi di Ed-Gedid, in vicinanza di Zuara, disperde le forze ribelli (circa 6 mila uomini), avanzanti contro Zuara, comandate dall'agitatore del Gebel, Suleiman-el-Baruni, fornito di denaro degli Imperi centrali, e il giorno dopo le sconfigge nuovamente a Kasr Tellil.

La Svizzera per misura di precauzione ordina la mo-

bilitazione di altri 70 mila uomini.

"Le Potenze dell' Intesa tolgono il blocco iniziato l'8 dicembre 1916 contro le coste della Grecia, avendo questa accettato integralmente le richieste dell'Intesa riguardo alle garanzie e alle riparazioni per gli atti di ostilità commessi il 1º dicembre 1916 contro gli Alleati dalle truppe greche, e congedato il comandante del 1º Corpo d'armata, responsabile dei fatti del 1º dicembre. Ad Atene sono anche giunti gli ufficiali italiani e inglesi incaricati dei controlli previsti dalla nota del 31 dicembre.

17. Il ministro Briand consegna ai ministri delle Potenze neutrali la risposta dei governi dell'Intesa alle note con cui esse si erano associate alle proposte del presidente Wilson per le trattative di pace.

In Moldavia le truppe russe prendono d'assalto il villaggio di Vadeni, a circa 10 km. a sud-ovest di Galatz, importante posizione che difende Galatz.

Gennaio

- 17. Si conferma che 11 navi inglesi e francesi, di cui da tempo mancavano notizie, sono state affondate da un corsaro tedesco.
- I.a Duma e il Consiglio dell'Impero di Russia, convocati per il 25 gennaio, sono aggiornati al 27 febbraio.
- Un distaccamento franco-russo, sbarcato nella penisola di monte Athos, ha occupato i conventi che vi sorgono, per proteggerne alcuni e sorvegliarne altri, che sarebbero basi di rifornimento di sommergibili nemici.
- Gli Stati Uniti riconoscono il protettorato francese sul Marocco.
- 21. Il generale Latini batte nuovamente i ribelli di Suleiman-el-Baruni ad Agilah.
- Lo czar di Russia in un rescritto al principe Galitzin invita Governo e Parlamento a collaborare in pieno accordo e riafferma che nessuna pace potrà essere fatta se non a vittoria conseguita.
- 22. Il presidente Wilson dirige al Senato americano un Messaggio, nel quale, riferendosi alle risposte alla sua nota per le trattative di pace, espone le sue idee sulle condizioni di una pace duratura fondata sulla libertà delle Nazioni.
- 23. Nel mare del Nord al largo delle coste olandesi avviene uno scontro tra squadriglie di cacciatorpediniere tedesche e cacciatorpediniere inglesi in esplorazione. Un cacciatorpediniere tedesco è affondato, gli altri dispersi con gravi danni. Nella stessa notte alle foci della Schelda un siluro tedesco colpisce un cacciatorpediniere inglese, che è affondato dalle stesse navi inglesi.
 - » A Manchester il Congresso del Partito Operaio inglese, al quale intervengono 700 delegati e il ministro Henderson, approva con voti 1.840.000 contro 307.000 l'entrata de' suoi rappresentanti nel Governo e la lotta ad oltranza fino alla pace vittoriosa.

Gennaio

- Arriva a Pietrogrado il presidente del Consiglio romeno, Bratianu, per prendere accordi politici e militari.
- 24. Il cancelliere inglese dello Scacchiere, Bonar Law, pronuncia a Bristol un discorso, nel quale, ribattendo il messaggio del presidente Wilson, la tesi del quale considera possibile per l'avvenire, ma per ora generosamente ma utopisticamente astratta, riafferma gli scopi di guerra degli Alleati.

» Nota del governo greco ai ministri delle Potenze dell'Intesa con la quale fa le sue scuse per gli avve-

nimenti del 1º dicembre 1916.

» Una controffensiva tedesca sul fronte di Riga fa indietreggiare di alcuni km. le linee russe per una estensione di circa 10 km.

» I Tedeschi raggiungono la riva destra del Sereth in

Moldavia.

 In Mesopotamia a sud-ovest di Kut-el-Amara le truppe inglesi conquistano nuove posizioni turche.

- » Conferenza navale interalleata a Londra, nella quale si prendono accordi per l'azione più efficacemente unificata e più strettamente coordinata delle marine alleate.
- 26-27. Sul fronte di Verdun, sulla riva occidentale della Mosa, i Tedeschi occupano con improvviso attacco trincee francesi sulla Quota 304, ma le riperdono per un contrattacco francese.

27. I Romeni nella valle di Gachin in Moldavia attaccano le truppe tedesche e dopo undici ore di accanito combattimento le respingono verso sud.

29. Ad Atene si compie la cerimonia del saluto alle bandiere delle Potenze dell' Intesa per riparazione degli avvenimenti del 1º dicembre. Contemporaneamente il governo greco, in esecuzione degli accordi con l'Iutesa, destituisce il comandante del 1º Corpo d'armata, decreta lo scioglimento della Lega dei riservisti e ritira da Corfù la guarnigione greca.

Gennaio

29. Il giornale L' invalido russo enumera il bottino dei Russi durante il 1916: 8770 ufficiali, 429 mila soldati, 525 cannoni, 1660 mitragliatrici, 421 lanciabombe.

30. Si annuncia il blocco, da parte degli Inglesi, della base navale di Helgoland per impedire l'entrata e

l'uscita dei sottomarini tedeschi.

Il trasporto francese Amiral Magon, carico di truppe destinate a Salonicco, è affondato da un sommergibile tedesco: dei 900 uomini che portava ne perisce un centinaio.

31. Il governo germanico in una nota al presidente Wilson dichiara di essere pienamente concorde con i principî da lui esposti nel Messaggio del 22 gennaio al Senato americano, deplorando il contegno ostile alla pace degli avversari, negando l'intenzione di annettersi il Belgio e rinfacciando alle Potenze dell' Intesa lo scopo di smembrare e disonorare la Germania, l'Austria-Ungheria, la Turchia e la Bulgaria. Aggiunge che di fronte alla guerra di affamamento mossa dall' Inghilterra alle popolazioni della Germania e agli impedimenti posti al libero commercio marittimo della Germania, de' suoi Alleati e delle Potenze neutrali, il governo germanico è costretto ad abbandonare le limitazioni sinora impostesi nell'impiego dei suoi mezzi di lotta sul mare. Unisce un memoriale nel quale si indicano le zone marittime in cui dal 1º febbraio si farà senz'altro opposizione con ogni arma a qualsiasi traffico marittimo, facendo qualche eccezione, sottoposta a molte condizioni, per i vapori americani regolari per passeggeri.

Gli Stati Uniti prendono provvedimenti per fronteggiare la grave situazione creata dalle minacce della Germania. Il porto di New-York è chiuso per alcuni

giorni.

A Londra sono arrestati un antimilitarista e tre suffragiste per accusa di complotto d'assassinio contro Lloyd George.

Febbraio

- 1º. Il cancelliere germanico Bethmann Hollweg, facendo alla Commissione del Bilancio del Reichstag dichiarazioni sulla guerra a oltranza dei sommergibili, dichiara che anche l'Austria ha proclamato una zona di sbarramento intorno all'Italia.
- » Il governo italiano chiama alle armi i giovani nati nel primo quadrimestre del 1899.
- » Il ministro inglese delle Colonie a Westminster annuncia che dopo la guerra nessuna colonia sarà restituita alla Germania.
- » I, annuncio ufficiale del ritiro del generale americano Pershing dal Messico indica che la questione fra gli Stati Uniti e il Messico è definitivamente risolta.
- » A Pietrogrado si raduna una conferenza interalleata per concordare e regolare nel modo più efficace l'utilizzazione di tutti i mezzi di cui dispongono gli Alleati.
- Il governo degli Stati Uniti dirige un'energica protesta alla Germania per l'internamento in un campo di prigionieri di 64 cittadini americani catturati dalle navi corsare tedesche.
- » Si nota una grande agitazione in tutti gli Stati neutrali per la notificazione germanica sulla guerra sottomarina.
 - » L'esercito russo-romeno si ferma sulla linea Trotus-Sereth, arrestando l'avanzata nemica.
- » La cavalleria inglese in Mesopotamia si avanza sulle destra del Tigri sino a 40 km. a ovest di Kut-el Amara.
- » Dopo quattro giorni di accanito combattimento, Russi nella regione di Jacobeni in Bucóvina di struggono un intero settore del fronte nemico, fa cendo 2500 prigionieri e impadronendosi di molte armi e munizioni.
- » Il vapore americano *Housatonic* è affondato da un sommergibile tedesco.

Febbraio

- 3. Il presidente Wilson, al Congresso degli Stati Uniti convocato in sessione straordinaria, fa la storia delle trattative con la Germania riguardo alla guerra sottomarina, dichiara che, avendo la Germania con la dichiarazione del 31 gennaio ritirate tutte le solenni assicurazioni della nota del 4 maggio 1916, il Governo non ha più altra alternativa, compatibile con la dignità degli Stati Uniti, che la rottura delle relazioni diplomatiche con l'impero tedesco. Conclude che, se le minacce tedesche contro le navi americane saranno effettuate, ritornerà dinanzi al Congresso per chiedere i mezzi necessari per proteggerle efficacemente. Sono consegnati i passaporti all'ambasciatore germanico e con una nota s' invitano i neutri a fare altrettanto. Si richiania l'ambasciatore americano da Berlino.
- » In un Consiglio di ministri a Stoccolma, al quale partecipano anche i ministri di Danimarca e Norvegia, si decide d'inviare al governo tedesco note in cui si fanno riserve contro i provvedimenti da esso annunciati, e di preparare una nota collettiva dei tre Stati.
- 4-5. Gl'Inglesi sorprendono il corpo principale dei Senussi a Girba a ovest di Siva (confine egizio-cirenaico) e sconfittolo lo costringono a ritirarsi nel deserto.
- 4-12 Su tutto il fronte austro-italiano vi è una vivace ripresa di attività combattiva. Gli Austriaci attaccano su vari punti, ma sono dovunque respinti: sono specialmente violenti, ma infruttuosi e disastrosi pel nemico, gli attacchi alla cintura collinosa di Gorizia.
- 6. Il Senato degli Stati Uniti approva con voti 62 contro 19 la legge sull'immigrazione, nella quale si riconferma l'obbligo, per gl'immigranti negli Stati Uniti, di saper leggere (1).

⁽¹⁾ La legge cosi, secondo la costituzione americana, diventa legge federale, malgrado il veto del presidente Wilson. Ad essa avevano

Febbraio

 Si annuncia che il governo tedesco ha deciso di porre in libertà i marinai dell'affondato piroscafo ameri-

cano Yarrowdale, che sono internati.

7. Mentre la Danimarca risponde alla nota del presidente Wilson che, per le sue particolari condizioni, non può aderire all'invito di un'azione comune contro la Germania, il governo spagnolo, con una nota di risposta alla notificazione tedesca del 31 gennaio, protesta energicamente contro la guerra a oltranza dei sommergibili.

» Il re d'Inghilterra, inaugurando la nuova sessione parlamentare, pronuncia un discorso, nel quale riafferma che per avere una pace duratura occorrono riparazioni, restituzioni e garanzie per l'avvenire.

» Il Senato americano approva con voti 78 contro 5 la rottura delle relazioni diplomatiche con la Ger-

mania.

» I,a Svezia risponde alla nota del presidente Wilson che non può accogliere l'invito fattole e che i tre Stati scandinavi faranno separati negoziati in conune.

» Avendo il duca degli Abruzzi rinunciato, per ragioni di salute, al comando supremo delle forze navali italiane, viene sostituito dal vice-ammiraglio Thaon di Revel, che assume anche la carica di Capo di Stato maggiore della Marina.

» Il governo americano ordina all'Intendenza generale d'impiegare tutti i crediti disponibili nell'acqui-

sto di forniture e materiali per l'esercito.

» Dal Quartier generale austriaco si annuncia che il vescovo di Trento, mons. Endrici, è stato indotto dalle circostanze di guerra a stabilirsi nell'Abbazia di Heiligkreuz presso Vienna. In realtà si tratta di un forzato internamento.

posto il veto tre Presidenti, e per 23 anni non aveva potuto entrare in vigore. È dannosissima all'immigrazione italiana, nella quale abbondano gli analfabeti.

Febbraio

- 8. La Svezia consegna al ministro degli Stati Uniti una nota, nella quale dichiara di non poter aderire all'invito del presidente Wilson di rompere le relazioni diplomatiche con la Germania, perchè intende non uscire dalla stretta neutralità.
- » Si annuncia da Filadelfia che i delegati di 28 Stati nord-americani, rappresentanti 3 milioni di membri dell'Alleanza nazionale tedesco-americana, hanno affermato la loro fedeltà agli Stati Uniti, approvato la rottura delle relazioni diplomatiche con la Germania e promesso di reclutare reggimenti tedesco-americani in caso di guerra.
- » Malgrado gli energici provvedimenti del governo americano, fino ad oggi furono danneggiati dagli equipaggi tedeschi or grandi piroscafi tedeschi internati nei porti americani.
- » Un sommergibile tedesco silura e affonda il transatlantico americano California. Negli Stati Uniti si affrettano i preparativi militari.
- » Anche il governo olandese protesta energicamente « contro l' ostruzione della libera navigazione e con-« tro l' uso intenzionale dei sottomarini, che non si « accorda col diritto internazionale », e riconferma la sua intenzione di mantenere la più stretta neutralità, che farà rispettare anche con le armi.
- 8-9. L'Argentina, il Brasile, il Cile, l'Uruguay dirigono alla Germania note di protesta contro le minacce alla libertà del commercio marittimo (1). La Cina protesta anche più energicamente, minacciando di rompere le relazioni diplomatiche con la Germania.

⁽i) Il Brasile, la Bolivia, il Panama, Cuba sostengono gli Stati Uniti, il Perù chiede un' indennità per il siluramento del veliero Lorton, il Cile e l'Uruguay si riservano libertà d'azione, l'Argentina riserva la sua neutralità e non si associa a Wilson.

Febbraio

 La Svizzera dichiara di non poter aderire, per rispetto alla sua neutralità, all'invito del presidente Wilson. Tuttavia protesta e fa tutte le riserve contro il blocco marittimo annunciato dalla Germania.

 Violento attacco austriaco alle posizioni italiane sulle pendici occidentali di Santa Caterina a est di Gorizia,

respinto quasi dovunque.

 Con un suo rescritto l'imperatore d'Austria esonera dalla carica di comandante supremo dell'esercito austriaco l'arciduca Pederico.

cito austriaco i arciduca Federico.

» Il ministro svizzero a Washington comunica al governo degli Stati Uniti che la Germania è pronta ad aprire nuove trattative per la guerra sottomarina: il presidente Wilson risponde che tratterà solo quando sarà tolto il blocco marittimo dei sommergibili.

11-15. Gl' Inglesi avanzano metodicamente sulle rive del Tigri, conquistando estese e forti posizioni nemiche, incominciano l' investimento di Kut-el-Amara e minacciano la linea di ritirata dei Turchi. Anche i Russi avanzano lungo le strade fra il lago di Urmia e Sultanabad (Persia di nord-ovest).

11-23. Sul fronte occidentale grande attività degli Inglesi, che fanno incursioni nelle trincee nemiche e in

numerosi punti ne occupano sezioni.

Al largo delle coste della Sardegna la goletta americana Lyman M. Law è incendiata con bombe da

un sommergibile austriaco.

12-14. Truppe tedesche, dopo un violento bombardamento, attaccano in forza la Quota 1050, a est di Paralovo (fronte maccdone), tenuta dagli Italiani, c s'impadroniscono di alcuni punti delle trincee di prima linea. Con vigorosi contrattacchi gl' Italiani riprendono quasi interamente le posizioni perdute.

13. I governi danese, norvegese e svedese protestano formalmente con note identiche contro le disposizioni marittime degl' Imperi centrali e fanno tutte le loro riserve per le perdite di vite e i danni even-

tuali.

Febbraio

- 14. Il governo americano, per il tramite del governo svizzero, chiede alla Germania che i marinai americani trasportati in Germania sul Yarrowdale siano posti in libertà. I preparativi militari degli Stati Uniti continuano attivamente. La Camera approva un progetto navale, che prevede la spesa di 1 miliardo e 855 milioni di lire, e il diritto di requisire i cantieri marittimi, le fabbriche di materiale da guerra e i brevetti per aeroplani.
- 15-17. Gl' Inglesi fanno nuovi progressi sulla riva sinistra del Tigri, prendendo circa 2 mila prigionieri e gran bottino di guerra.
- 17. Nel Mediterraneo è silurato e affondato il piroscafo Athos, che trasporta truppe francesi e senegalesi.
 - » I direttori delle grandi Compagnie ferroviarie americane sono convocati dal Governo per prendere tutte le misure necessarie per il trasporto rapido di truppe e materiale da guerra.
 - I l'ambasciatore spagnolo trasmette ufficialmente a Washington la notizia che i marinai del Yarrowdale sono stati liberati.
 - A Washington giunge notizia che la cannoniera americana Scorpion è stata affondata o sequestrata dai Turchi al largo di Costantinopoli.
 - Si segnalano un nuovo incidente alla frontiera messicana, nel quale sarebbero stati uccisi tre soldati degli Stati Uniti, e un moto nell'isola di Cuba, prontamente represso dalle truppe del Governo. Se ne attribuisce la causa agl'intrighi tedeschi.
- L'ambasciatore degli Stati Uniti a Vienna invita con un memorandum il governo austro-ungarico a precisare il suo punto di vista circa la condotta della guerra dei sommergibili.
- 20. În un affollatissimo comizio al teatro Lirico di Milano è consegnata al ministro belga Vanderwelde, socialista, e ai delegati degli operai belgi Gaspar e

Febbraio

Volkaert la risposta di due milioni di operai italiani all'appello degli operai belgi contro l'oppressione e le crudeltà dei Tedeschi.

- 20. Molti notabili albanesi di Scutari, Durazzo e altri centri pubblicano una protesta contro il proclama del governo austriaco, che promette l'autonomia all'Albania, dichiarando che la Conferenza di Londra ha proclamato l'indipendenza dell'Albania e che, quanto alle promesse dell'Austria, le nazionalità soggette al dominio degli Absburgo ben ne conoscono il valore.
- 21. Alla Camera ungherese il presidente del Consiglio, Tisza, difende la politica degli Imperi centrali e dichiara che l'impero austro-ungarico aderisce completamente alla guerra dei sommergibili.
- » Il primo ministro dell' Australia, Hughes, fa alla Camera australiana importanti dichiarazioni, affermando che l'Australia è decisa a lottare con tutte le sue forze accanto all'Inghilterra finchè la vittoria apporti una pace duratura, e annunciando che è stata convocata a Londra una « Conferenza imperiale », nella quale per la prima volta i Governi dei Dominions avranno voce sulla guerra e sulla pace.
- » Lloyd George alla Camera dei Comuni inglese pronuncia un memorabile discorso, nel quale svolge il programma da adottarsi di fronte alla nuova campagna dei sommergibili: minimi consumi e maggior produzione, rinunzia ad ogni superfluo, incremento del risparmio e del lavoro, razionamento dei viveri, austerità di vita.
- 22. Malgrado le assicurazioni del governo tedesco un sottomarino assale sette navi olandesi in viaggio da Falmonth all'Olanda, e ne affonda tre, danneggiando gravemente le altre quattro.

» Il Reichstag germanico vota un credito di 15 miliardi, con i soli voti contrari dei deputati del-

l'Unione socialista del lavoro.

Febbraio

- 22. Il governo americano invia, per il tramite dell'ambasciata spagnola a Madrid, una nuova nota al governo tedesco, chiedendo la liberazione dei marinai del Yarrowdale, non liberati, malgrado le promesse.
- » Si annuncia da Berlino che i marinai del Yarrowdale furono liberati.
- 23-28. Le truppe tedesche, sotto la continua pressione degli Inglesi, abbandonano, nel settore di Bapaume, le loro linee fortificatissime per un'estensione di circa 19 km. e una profondità da 3 a 4 km., lasciando circa 3 mila prigionieri.
- 25. A Roma si tiene nel palazzo di Montecitorio la prima seduta del Comitato parlamentare interalleato.
 - » Il prestito italiano ha fruttato 2 miliardi e 200 milioni di lire, delle quali 1 miliardo e 400 milioni in contanti.
- 26. Al Congresso del Partito Socialista italiano a Roma si vota, con oltre 23 mila voti, un plauso all'opera svolta finora dalla Direzione del Partito, dal Gruppo socialista parlamentare e dall'Avanti! Si delibera anche di non intervenire alla Conferenza dei socialisti dei paesi alleati indetta a Parigi.
 - » Alla Camera dei Comuni inglese il ministro dello Scacchiere annuncia che il prestito inglese ha fruttato quasi 33 miliardi in denaro e in Buoni del Tesoro: circa 26 miliardi sono in denaro.
- » In seguito a felici operazioni degli Inglesi, che costrinsero i Turchi alla ritirata, dopo ostinata resistenza Kut-el-Amara ricade nelle loro mani. Il nemico si ritira energicamente inseguito, lasciando nelle mani degli Inglesi numerosi prigionieri e grandi quantità di materiale.
 - » In un discorso al Congresso americano il presidente Wilson chiede i poteri e i crediti necessari per fornire armi difensive alle navi mercantili, e la facoltà di fare uso di tali armi e di tutti gli altri mezzi e

Febbraio

sistemi necessari per proteggere i cittadini e le navi nord-americane nella loro legittima e pacifica navigazione in pieno mare.

27. È silurato nell'Atlantico il piroscafo inglese Laconia di 18 mila tonnellate, della « Cunard Line », proveniente da New-York. Si lamentano solo 12 vittime.

Al Reichstag germanico il cancelliere Bethmann Hollweg in un discorso, nel quale polemizza col presidente Wilson, afferma la giustizia dei mezzi adoperati dalla Germania contro i neutri.

La Duma russa riprende tranquillamente le sue sedute, malgrado il vasto lavorio di emissari germanofili per provocare torbidi e disordini, denunciato dal

deputato Miliukoff, capo dei Cadetti.

28. La Camera americana approva con voti 403 contro 13 l'armamento, a scopo difensivo, delle navi americane, e autorizza la spesa di 2 miliardi e mezzo per le necessità più urgenti.

» Alla Camera italiana una mozione dei socialisti ufficiali, che chiede una profonda e immediata trasformazione della politica estera per affrettare le trattative di pace, è rinviata a sei mesi con voti 227 contro 31.

Marzo

1º. L'Agenzia « Associated Presse » di Washington pubblica alcune istruzioni del ministro degli Esteri tedesco Zimmermann, spedite il 19 gennaio al ministro tedesco al Messico, che rivelano un piano ordito per indurre il Messico ad allearsi con la Germania contro gli Stati Uniti, qualora questi uscissero dalla neutralità, e ad intervenire presso il Giappone perchè aderisca all'alleanza, assicurando che per la guerra « senza quartiere » dei sommergibili l'Inghilterra sarà costretta a firmare la pace. Queste rivelazioni suscitano negli Stati Uniti viva sorpresa e grande sdegno e stringono tutti i partiti intorno al Presidente.

1º. Da Berlino si annuncia che i marinai del Yarrowdale non furono aucora liberati, essendosi manifestate fra essi malattie infettive.

La Duna russa a unanimità approva una mozione svolta dal deputato Miliukoff, nella quale si chiede quali misure intenda prendere il Governo per allontanare le cause che intralciano la buona organizzazione del rifornimento dell'esercito e della popolazione civile.

Il governo delle Indie offre al governo inglese due miliardi e mezzo come contributo alle spese generali

della guerra.

Il Comando tedesco annuncia che sulle due rive dell'Ancre fu sgombrata parte delle posizioni avanzate. volontariamente e metodicamente, per ragioni speciali, senza che il nemico s'accorgesse del movimento. La Frankfürter Zeitung dice che si tratta di una misura lungimirante e che Hindenburg ha le mani nel giuoco e finora tutto procedette sempre come egli volle.

2. Il feld maresciallo Conrad von Hötzendorf viene esonerato dalle funzioni di Capo dello Stato Maggiore austro-ungarico ed è sostituito dal generale von Arz.

Il governo austriaco ordina la leva in massa dei

nati nel 1900.

Un comunicato ufficiale giapponese constata il buon accordo e le strette relazioni con le Potenze dell'Intesa e la crescente cordialità dell'amicizia con gli Stati Uniti, e dichiara che in nessuna circostanza mai il Giappone avrebbe ascoltato un invito della Germania contro di essi

3. Il governo tedesco con una nota ufficiale ammette la verità del fatto rivelato dall' « Associated Presse », cercando di giustificarlo col dire che, prevedendo l'atteggiamento del governo americano di fronte alla dichiarazione del blocco sottomarino, aveva il diritto di prendere le sue misure. Nella nota il governo tedesco si lagna del « tradimento », che ha

condotto alla scoperta del documento segreto, e del complotto macchinato proprio nel momento in cui l'ambasciatore americano a Berlino dichiarava pubblicamente che « i rapporti fra i due paesi non erano « mai stati migliori ».

 Il ministro degli Esteri austro-ungarico consegna all'ambasciatore degli Stati Uniti un memorandum, in forma evasiva, in risposta alla nota americana del

18 febbraio sulla guerra dei sommergibili.

Wilson è riconfermato nella carica di Presidente della Confederazione degli Stati Uniti. Il Senato americano chiude la sessione senza poter approvare la legge sull'armamento delle navi mercantili, per colpa dell'ostruzionismo di 11 senatori germanofili.

» Si annuncia da Teheran che i Russi hanno ripreso Hamadan in Persia, a circa 350 km. a nord-est di

Bagdad, e inseguono i Turchi in ritirata.

" L'ambasciatore giapponese a Washington dichiara che « è una mostruosità politica credere il Giappone « capace d'allearsi col Messico contro gli Stati Uniti, « una mostruosità morale credere il Giappone capace « di servire gl'interessi della Germania. Il Giappone « ha una concezione dell'onore che differisce sensi « bilmente dalla concezione che ne hanno i Tedeschi. « Il Giappone s' è impegnato per l'onore verso i suoi « alleati e combatterà con essi sino alla fine. Parlo « in nome del mio Imperatore e del mio Governo ».

5. Una nota ufficiale, annunciando la fine dei lavori della Conferenza interalleata a Pietrogrado dichiara che essa ha voluto rendere più intima, reale ed efficace la reciproca collaborazione militare, politica, industriale, economica, finanziaria, e ha deciso di creare un organo che assicuri l'unità d'azione mi-

litare.

» Wilson, inaugurando la sua nuova presidenza, dal Campidoglio di Washington dichiara al popolo che l'America non intende uscire dalla neutralità armata, ma che possono darsi circostanze che l'ob-

blighino a prendere parte alla lotta. Contemporaneamente pubblica una sdegnosa protesta contro ciò che è avvenuto al Senato, denunciando al paese l'assurdità del regolamento parlamentare e, più, l'assurdità e il pericolo della situazione così creata, « senza « precedenti e senza riscontro in alcun paese ».

5. Avendo il Ministero cinese deciso a unanimità la rottura delle relazioni diplomatiche con la Germania, il presidente della repubblica cinese disapprova la deliberazione. Il primo ministro si dimette.

Alla testata della Valle di San Pellegrino le truppe italiane conquistano, con brillante attacco, una forte posizione a più di 1700 metri d'altitudine.

6. La cavalleria britannica avanza oltre Ctesifonte,

sgombrata dai Turchi, a sud-est di Bagdad.

Il Ministero conservatore e germanofilo svedese, messo in minoranza dall'opposizione, presenta le dimissioni al Re.

Nel settore di Monte Sief (Alto Cordevole) gl'Italiani con una poderosa contromina fanno saltare una mina preparata dagli Austriaci.

» L'Attorney general (ministro della Giustizia) degli Stati Uniti informa il presidente Wilson che la costituzione gli conferisce i poteri sufficienti per deci-

dere l'armamento delle navi mercantili.

7. Il malcontento provocato in Russia dalla crisi dei viveri e dalla politica germanofila del partito di Corte, sostenuto dalla Czarina e dal ministro Protopopoff, fa scoppiare a Pietrogrado uno sciopero generale. Avvengono conflitti sanguinosi fra popolo, po-

lizia e truppe.

8. Il presidente Wilson decide di autorizzare l'armamento delle navi mercantili senza aspettare la decisione del Senato. Ciò è conforme a quanto il Presidente ha dichiarato nel suo discorso del 5 corrente al Campidoglio e all'affermazione dell'Attorney general

8. Alla Camera dei Comuni ricomincia l'agitazione del partito irlandese contro il Governo. Gli 80 deputati nazionalisti irlandesi, dopo una violenta discussione, escono dall'aula in massa.

L. deputati irlandesi ritornano alla Camera dei Con

 I deputati irlandesi ritornano alla Camera dei Comuni, ma si pongono all'opposizione e manifestano la propria disapprovazione di fronte alla guerra.

» Sciopero quasi generale a Pietrogrado. Truppe e co-

sacchi fraternizzano con la folla.

Presso Herseg (Albania) si opera la congiunzione

delle truppe italiane con le francesi.

10. Continua l'avanzata inglese nella zona di Bapaume (Ancre), dove sono sfondate le linee nemiche a Irles su un fronte di 5 km.

» Il presidente Wilson ordina al Dipartimento della Marina di armare immediatamente tutte le navi che

partiranno per la zona bloccata.

» Conflitti a Pietrogrado fra polizia e popolo per le feroci misure di repressione ordinate dal ministre

Protopopoff.

- 11. Un decreto dello czar di Russia sospende la Duma ma questa rifiuta d'obbedire e continua i suoi la vori, dichiarandosi in permanenza. Nella notte i principe di Galitzin presenta le dimissioni alla Duma che costituisce un Governo provvisorio col nome d « Comitato esecutivo », composto di deputati di tutt i partiti, sotto la presidenza di Rodzianko, presi dente della Duma.
 - » Nel Belgio è affissa un'ordinanza per la quale tutt il territorio del I esercito è dichiarato in stato d calamilà pubblica e sono comminate pene severis sime contro chiunque « con coercizione, minacce « persuasione » tenti porre ostacolo all' esecuzion dell'ordinanza 3 ottobre 1916.

» Da Londra si annuncia che le truppe inglesi son

entrate in Bagdad.

» Le truppe russe occupano la città di Sihna (Persia a 80 km. dalla frontiera della Mesopotamia.

11. A Pietrogrado conflitti sanguinosi tra popolo e polizia, Un reggimento della Lituania s'unisce alla popolazione. Molti morti e feriti tra i dimostranti.

12. La Camera dei Rappresentanti cinese vota la rottura delle relazioni diplomatiche con la Germania. Nei porti della Cina sono sequestrate 13 navi tedesche.

- A Pietrogrado scoppia la rivoluzione. Avvengono conflitti sanguinosissimi tra popolo e polizia, con migliaia di morti, ma parte delle truppe fraternizza col popolo e insieme a questo occupa parecchi edifici pubblici. Le truppe imperiali passano quasi tutte dalla parte degli insorti. La Bastiglia russa, la fortezza dei Santi Pietro e Paolo, cade anch' essa nelle mani del popolo, che libera i prigionieri politici portandoli in trionfo. L'arsenale di Pietrogrado è preso d'assalto. Tutti i ministri e moltissimi ex-ministri sono arrestati. Protopopoff, il più odiato dei ministri, si costituisce alla Duma. Il presidente del Governo provvisorio, Rodzianko, telegrafa ai capi militari al fronte e ai comandanti della flotta annunciando la caduta del governo imperiale.
- Nella Champagne i Francesi riconducono, dopo accaniti combattimenti, le loro linee dove erano il 15 febbraio.
- » (il'Italiani rioccupano Bucamez sulle coste occidentali della Tripolitania.
- La Francia aderisce alla convenzione del 31 luglio 1916 fra Italia e Inghilterra per un'azione comune contro i Senussi.
 - » La rivoluzione russa trionfa, estendendosi anche a Mosca e Karkof, per quanto in Pietrogrado continuino i combattimenti con la polizia. Lo Czar non risponde al telegramma di ieri con cui la Duma lo invitava a cedere alla volontà del popolo, e nomina dittatore, con pieni poteri militari, il generale Alexeieff, capo dello Stato Maggiore. Il granduca Cirillo Wladimirovic aderisce al movimento. Sturmer, ex presidente del Consiglio, muore.

Marzo

14. I reggimenti russi della Guardia aderiscono alla rivoluzione: così il granduca Nicola e il generale Alexeieff. Il Consiglio municipale di Pietrogrado si mette agli ordini del Governo provvisorio.

Le autorità tedesche fanno nuovamente affiggere a Mons (Belgio) l'ordinanza del 3 ottobre 1916, ricon-

fermandola.

Gl' Italiani rioccupano El Assa nella Tripolitania occidentale.

Le avanguardie inglesi avanzano sino a 48 km. a

monte di Bagdad sul Tigri.

» Il piroscafo americano Alfonquin nell'Atlantico è bombardato senza preavviso da un sommergibile tedesco e affondato con bombe fatte scoppiare a bordo.

15. Lo Czar, a Pskow, quartier generale di Russki, firma l'abdicazione per sè e per il figlio e l'annuncia con un manifesto al popolo, nel quale dichiara di cedere la corona al fratello, granduca Michele Alessandrovic, perchè regni in piena unione con la rappresentanza nazionale, rimette il comando degli eserciti al granduca Nicola e nomina primo ministro il principe Lvoff, che la Duma e il Consiglio degli operai hanno nominato capo del nuovo Ministero. Il capo dei Cadetti, Miliukoff, fatto ministro degli Esteri, dichiara ai corrispondenti esteri che il moto tende ad assicurare la vittoria definitiva sul nemico. Gli ambasciatori di Francia, Inghilterra, Italia riconoscono il nuovo Governo, col quale si dichiarano autorizzati a entrare in relazioni normali.

» I Russi s'impadroniscono di Kirmanscià (Persia), a

sud-ovest di Hamadan.

16. Il governo provvisorio russo pubblica un proclama al popolo esponendo il proprio programma e promettendo un'amnistia generale immediata e le più ampie libertà. Fra la Duma e i Comitati operai rivoluzionari è intervenuto l'accordo, con l'entrata nel Ministero del deputato socialista Kerenski, come ministro della Giustizia.

- 16. Aviatori francesi bombardano Francoforte per rappresaglia della distruzione di Bapaume.
 - » Le truppe italiane sul fronte di Monastir attaccano e progrediscono nelle vicinanze della Quota 1050 fra i laghi di Presba e Malik. Gli Austriaci attaccano, ma sono respinti con perdite lasciando prigionieri.
- » I,a linea inglese a sud-ovest di Doiran (Macedonia) è stata avanzata di 900 metri su un fronte di più di 3 km.
- 10-17. Nella notte i Bulgaro-Tedeschi bombardano Monastir con granate asfissianti: tra morti e moribondi si contano 142 vittime, in gran parte donne, fanciulli e vecchi.
- 17. La Camera italiana approva, con voti 369 contro 23, un ordine del giorno che esprime piena fiducia nel ministero Boselli e nelle forze della nazione.
- » Il ministero francese Briand presenta le dimissioni.
- Continuando la loro energica pressione, gl'Inglesi occupano Bapaume, che i Tedeschi hanno ridotto in un mucchio di rovine, e avanzano rapidamente sulle due rive della Somme su un fronte di 25 km., liberando una quindicina di villaggi.
- Su tutto il fronte tra i fiumi Avre e Oise (a 30 km. a sud-ovest di Peronne) i Tedeschi abbandonano la fortissima linea che tenevano da oltre due anni. I Francesi avanzano rapidamente e occupano Lassigny e Roye (zona di Noyon).
- In Val Sugana gli Austriaci, dopo violento bombardamento, attaccano le posizioni italiane alla testata della Valletta di Coalba, ma sono respinti con gravi perdite.
- 18. Manifesto del granduca Michele, il quale dichiara che accetterà il potere supremo soltanto dopo che il popolo avrà stabilito la forma di Governo, conferendogli il potere con plebiscito a mezzo di un'assem-

Marzo

blea costituente, e invita tutti a sottomettersi al Governo provvisorio.

- 18. Il governo provvisorio russo annuncia ai propri rappresentanti all' Estero i mutamenti politici avvenuti e afferma che la Russia rispetterà gl' impegni assunti dal Governo precedente e continuerà con la maggiore energia a combattere a fianco dell' Intesa, sino a che non sarà assicurata « al mondo un' êra di « pace tra i popoli, sulla base di una organizzazione « nazionale stabile, la quale garantisca il rispetto « del diritto e della giustizia ».
 - » Si chiude il quarto Prestito nazionale italiano, che ha fruttato la somma di 3 miliardi e 600 milioni, di cui 2 miliardi e 500 milioni in contanti. È anche stata chiesta la conversione in titoli del nuovo prestito di 2 miliardi e 100 milioni dei prestiti di guerra precedenti.
- » Miliukoff, assumendo ufficialmente l'ufficio di ministro degli Esteri della Russia, riceve gli ambasciatori di Francia, Inghilterra e Italia, ai quali conferma l'unanime decisione del nuovo Governo di continuare la guerra insieme agli Alleati sino alla vittoria de-

finitiva.

» La Cina occupa la Concessione tedesca di Tient-sin.

- " Gli Inglesi occupano Peronne sulla Somme e i Francesi Nesle e Noyon. Dall'Avre all'Aisne i Francesi avanzano su un fronte di 60 km.; a nord-est di Lassigny hanno compiuto un'avanzata di oltre 20 km. in direzione di Ham. Gli Inglesi hanno avanzato su un fronte di circa 72 km. da Arras a Chaulnes, per una profondità, in alcuni punti, di 16 km.
- 19. Le avanguardie russe entrano in Van (Armenia).
- » Si costituisce il nuovo Ministero francese presieduto da Ribot.
- » Nel Mediterraneo è silurata e affondata la corazzata francese Danton. Periscono circa 300 persone delle 1100 imbarcate.

Marzo

- Cessa il blocco degli Alleati alle coste greche; i ministri di Russia e Inghilterra rientrano in Atene.
- 20. Due navi della Commissione neutrale di soccorso per il Belgio, munite di salvacondotti tedeschi, sono bombardate nella « zona di libero passaggio ».
- » Manifesto del governo provvisorio russo al popolo, che eccita a collaborare all'opera di emancipazione nazionale.
- Prima adunanza a Londra del «Gabinetto imperiale» a cui per la prima volta partecipano i rappresentanti dei Dominions e delle Colonie.
- A nord e a nord-ovest di Monastir i Francesi prendono d'assalto la Quota 1248 e i villaggi di Snegovo e Rastani, catturando 1200 prigionieri.
- Dal principio dell'offensiva nella regione della Somme e dell'Aisne gli Alleati hanno avanzato per una profondità media di 14 km., su un fronte di 130 km., liberando circa 2200 kmq, di territorio, un capoluogo di circondario, 359 comuni, con una popolazione di 182 mila abitanti. Nella ritirata i Tedeschi saccheggiano, rovinano, incendiano ogni cosa, avvelenano i pozzi, deportano da città e villaggi gli uomini dai 15 ai 60 anni costringendoli a costruire trincee: sgombrando Noyon hanno portato via 50 ragazze dai 15 ai 25 anni delle migliori famiglie e una dozzina di preti e notabilità come ostaggi. Da Nesle hanno rapito 300 donne.
- preavviso, la nave ospedale inglese Asturias, malgrado essa abbia tutti i fuochi regolamentari e tutte le insegne e i distintivi della Croce Rossa. Vi sono solo una cinquantina di vittime, avendo la nave sbarcato da poco circa 900 ammalati.
- 21. Il governo provvisorio russo concede un'amnistia politica generale e pubblica un manifesto col quale conferma la costituzione della Finlandia, ordina la

Marzo

sua applicazione completa, concede una larga amnistia politica e prescrive la convocazione della Dieta finlandese al più presto.

22. Le avanguardie russe, inseguendo i Turchi in ritirata, entrano in territorio turco in direzione di

Mossul.

» La Camera dei Comuni inglese su proposta di Bonar Law vota una mozione di felicitazione alla Duma russa.

- » Lo czar Nicola a Mohilew invita le truppe ad essere fedeli al nuovo Governo e a combattere sino alla vittoria.
- La Francia, l'Inghilterra, l'Italia e gli Stati Uniti riconoscono ufficialmente il nuovo governo russo.
- » Il Governo provvisorio ordina di considerare l'ex-Czar e l'ex-Czarina come prigionieri e di trattenerli a Zarkoje-Selo. I, arresto sembra dovuto al fatto che l'ex-Czar e la consorte comunicavano fra loro in scritto cifrato, malgrado la parola d'onore dell'ex-Czar di non impiegare un cifrario segreto.

23. Per proposta dell' on. Turati, caldamente appoggiata dal presidente del Consiglio, la Camera italiana vota un indirizzo di saluto e di simpatia alla nuova Russia.

- » Si annuncia da Washington che gli Stati Uniti parteciperanno alle operazioni militari e marittime degli Alleati, senza abbandonare la loro politica indipendente.
- 24. Il ministro della Cina presso la Germania presenta al ministro degli Esteri tedesco una nota telegrafica del suo Governo, in data 14 marzo, che gli ordina di rompere le relazioni diplomatiche con l'impero tedesco.
- Il governo provvisorio russo toglie il comando sul'remo degli eserciti al granduca Nicola, investendone temporaneamente il generale Alexeieff.

24-31. Su tutto il fronte da Arras all'Aisne le truppe franco-inglesi continuano la loro avanzata.

Marzo

25. Il governo tedesco annuncia ufficialmente che il blocco dei sottomarini è esteso al mare Glaciale Artico, tranne che nelle acque territoriali norvegesi.

Il governatore generale tedesco del Belgio ordina la divisione amministrativa del paese in due circoscrizioni. Con ciò il governo tedesco prosegue il suo disegno di separare l'elemento vallone dal fiammingo.

20. Il governo americano risponde negativamente alla domanda tedesca che le navi tedesche internate nei

porti americani siano immuni da sequestro.

» Forti attacchi austriaci tra il Frigido e il Dosso Faiti, sul Carso, non riescono che all' occupazione di alcuni trinceramenti avanzati in direzione della Quota 126.

- 27. Tutti i granduchi e principi imperiali di Russia si associano con un telegramma alle considerazioni espresse nell'atto di abdicazione firmato dal granduca Michele Alexandrovic, esprimendo la ferma decisione di sostenere in ogni modo il Governo provvisorio e rinunciando ai loro appannaggi a favore dello Stato.
- Si annuncia da Pietrogrado che tutti i generali comandanti di esercito e il comandante della flotta del Baltico hanno telegrafato che le loro truppe hanno prestato giuramento al Governo provvisorio, decise a sopportare tutti i sacrifici e a non deporre le armi prima di aver ottenuto la vittoria. Dalla flotta del mar Nero e dalla guarnigione e dagli operai di Sebastopoli una delegazione porta a Pietrogrado l'adesione al nuovo Governo col motto «Guerra fino alla vittoria».
- 28. Continua l'avanzata degli Inglesi lungo il Tigri e dei Russi dalla Persia verso la Mesopotamia.
- » I ministri del nuovo governo russo prestano giuramento innanzi al Senato.
- » Una nota ufficiosa spagnola dichiara che le condizioni poste dalla Germania per l'uscita delle navi spagnole dai porti inglesi non sono accettabili.

Marzo

29. 11 cancelliere germanico Bethmann Hollweg dichiara al Reichstag che il governo tedesco non intende ingerirsi negli affari interni della Russia e che

desidera di vivere con essa in pace.

» Si annuncia che le truppe anglo-egiziane, avanzatesi da Rafa sino a 6 km. a sud di Gaza (Palestina), hanno sconfitto un corpo di 20 mila turco-austro-tedeschi, facendo 900 prigionieri, fra cui il generale comandante e lo Stato Maggiore della 53ª Divisione turca, 4 ufficiali austriaci e 32 soldati austro-tedeschi.

30. Il governo provvisorio russo dirige al popolo polacco un proclama, nel quale promette la creazione di uno Stato polacco unito e indipendente con quella forma di Governo che il popolo stesso delibererà in un'As-

semblea costituente.

» La Germania proclama il regno indipendente di Lituania.

31. Il principe Sisto di Borbone, fratello dell'imperatrice d'Austria, Zita, ufficiale nell'esercito belga, comunica al presidente della Repubblica francese Poincaré, il testo di una lettera autografa scrittagli dall' imperatore Carlo, nella quale, constatando che nessuna divergenza di vedute o d'aspirazioni separa il suo impero dalla Francia, lo prega di comunicare segretamente e non ufficialmente al presidente della Repubblica francese che appoggerà con ogni mezzo, e usando di tutta la sua influenza personale presso i suci Alleati, le giuste rivendicazioni francesi sull'Alsazia Lorena: esprime l'opinione che il Belgio deve essere ristabilito completamente nella sua sovranità con tutti i suoi possedimenti coloniali e con diritto alle indennità per i danni subiti, e che anche la Serbia deve essere ristabilita nella sua sovranità, con un accesso all'Adriatico e con larghe sovvenzioni economiche. Lo prega anche di riferirgli le opinioni di massima intorno a ciò della Francia e dell' Inghilterra, per preparare un terreno di accordo, nel quale si potrebbe impegnare conversazioni ufficiali e giun-

Marzo

gere allo scopo con soddisfazione di tutti (vedi 12

aprile 1918) (1).

 Il governo provvisorio russo abolisce la pena di morte.

Aprile

1º. Il principe Lvoff, presidente del governo provvisorio russo, espone ai giornalisti esteri il programma delle riforme politiche e sociali che il Governo si propone di svolgere, e riconferma la decisa volontà di proseguire la lotta a oltranza contro il dispotismo germanico.

Ricomincia terribile il bombardamento di Reims, sulla quale si calcola siano lanciati tremila proiettili

al giorno.

1º-7. Tra la Somme e l'Oise continua la vittoriosa avanzata dei Franco-Inglesi verso Cambrai e Saint-Quentin.

 Il governo tedesco annuncia ufficialmente al Nunzio apostolico a Monaco di Baviera che il S. Padre ha avuto soddisfazione alle sue istanze e che i deportati dal Belgio saranno rimpatriati.

» Il governo italiano invia un telegramma di plauso al governo russo per la proclamazione della indipen-

denza della Polonia.

Al Congresso americano raccolto, fra grandi manifestazioni d'entusiasmo patriottico, a Washington per deliberare sulla mozione per la guerra alla Germania, il presidente Wilson legge un messaggio, che riscuote generali approvazioni, col quale chiede che il Congresso dichiari lo stato di guerra con la Germania.

⁽¹⁾ Il governo francese risponde chiedendo spiegazioni sui mezzi per indurre la Germania ad accettare la proposta austriaca e informazioni sulle intenzioni austriache quanto alle rivendicazioni italiane, ma non ottiene che risposte evasive.

Aprile

- Il governo provvisorio russo dichiara proprietà dello Stato le terre possedute dalla famiglia imperiale, che nanno una estensione enorme e racchiudono miniere di ferro, carbone, zinco, oro, ecc.
- Il governo provvisorio russo abroga tutte le leggi che limitano i diritti dei cittadini russi per motivi di religione e di nazionalità.
- » I Russi, inseguendo i Turchi in ritirata verso Kasri-Scirin (Persia), occupano parecchie città e villaggi.
- » Gl'Inglesi in Mesopotamia occupano Deli Abbas a un centinaio di km. a nord di Bagdad e marciano verso la frontiera persiana.
- Il nuovo ministro russo della guerra, Gutckoff, in un ordine del giorno rileva la necessità di avere numerosi contingenti di ufficiali per la prossima vigorosa offensiva.
- » Il generale Alexeieff è riconfermato nella carica di capo supremo dell' esercito russo.
- » Il generale russo Lescitzki è mandato a sostituire il generale Sakharoff sul fronte romeno.
- Il generale Cassinis sconfigge nuovamente nuclei ribelli, capitanati da El Baruni, nell'oasi di Derania, a sud-est di Zuara, e distrugge il loro campo ad Agilah.
- » Il Senato americano approva con voti 81 contro 6 la inozione che riconosce lo stato di guerra con la Germania.
- La Camera dei rappresentanti degli Stati Uniti approva con 373 voti contro 50 la mozione per la guerra contro la Germania.
- » Il governo americano chiede al Congresso un credito di 17 miliardi di lire, di cui 14 e 650 milioni per l'esercito e il resto per la marina.
- » L'ambasciatore austro-ungarico a Washington riceve l'ordine telegrafico di rompere le relazioni diplomatiche con gli Stati Uniti.

Aprile

- 6. Per un improvviso violento assalto dei Tedeschi su un fronte di circa 10 km. sullo Stochod, i Russi sono costretti a ripassare il fiume con perdite gravissime.
 - Secondo un telegramma da Teheran le avanguardie russe si sono congiunte con le truppe inglesi a sud di Scianikin.
- 7. Il presidente Wilson pubblica il proclama che dichiara lo stato di guerra con la Germania, « affin« chè l'America dia il proprio sangue per gli stessi
 « principii dai quali è sôrta, e per la pace e la fe« licità » di cui ha potuto godere. Si ordina il sequestro delle navi mercantili tedesche, che sono
 nei porti degli Stati Uniti (94 per un tonnellaggio
 di più che 600 mila tonnellate), e si pubblica il decreto di mobilitazione generale della flotta americana.
- Il Kaiser in un messaggio al Cancelliere dell'Impero lo invita a preparare un progetto per la riforma del sistema elettorale prussiano, introducendo il voto segreto e diretto, in luogo del voto per classi, e riformando la Camera dei Signori.
- » Il re d'Italia telegrafa al presidente Wilson congratulandosi per l'intervento degli Stati Uniti nella guerra, dovuto ai medesimi principii ideali che hanno guidato l'Italia alla guerra.
- » La Camera dei Rappresentanti di Cuba dichiara lo stato di guerra con la Germania e vota un messaggio di fratellanza alla Camera italiana, ricordando le continue prove di simpatia della nazione italiana per la causa della libertà di Cuba.
- I.e truppe britanniche s'impadroniscono della stazione di Belad e della ferrovia Bagdad-Samara, a 80 km. a nord-ovest di Bagdad.
- » L'Austria-Ungheria rompe le relazioni diplomatiche con gli Stati Uniti, Così fanno la Bulgaria e la Turchia.

Aprile

8. Tremila Cosacchi, rappresentanti dei reggimenti cosacchi che sono a Pietrogrado, con musiche e bandiere, fanno una grande dimostrazione di simpatia dinanzi all'ambasciata italiana. La missione militare italiana riceve calorose accoglienze nelle caserme che visita nella capitale.

» Le truppe russe e britanniche operano il loro congiungimento a Kisil-Rabat presso la frontiera turco-

persiana.

 Il governo del Brasile rompe le relazioni diplomatiche con la Germania per il siluramento del piroscafo brasiliano Paranà, avvenuto il 4 corrente.

9-14. Dopo dieci giorni di un bombardamento infernale, distruttore, gli Inglesi sferrano una formidabile offensiva da Arras a Lens (battaglia d'Arras o dell'Artois), occupando importanti posizioni, mentre continua l'avanzata fra Saint-Quentin e Cambrai. I prigionieri sono più di 13 mila, i cannoni catturati 166, oltre 230 mitragliatrici.

10. Tumulti sanguinosi a Dublino nel primo anniver-

sario della rivoluzione irlandese.

» Una nota ufficiale del governo brasiliano dichiara che, in conseguenza dell'illegale e disumano siluramento del Paranà, le relazioni diplomatiche sono

rotte con la Germania.

- "Il presidente Wilson risponde al telegramma del re d'Italia, affermando che i popoli americano e italiano, passati attraverso il fuoco delle avversità per assicurare e mantenere la loro unione nazionale e garantire a sè e ai figll la libertà, formano oggi un ente solo per difendere la piena libertà del genere umano, la sicurezza della vita nazionale e i loro sacri doveri come membri della famiglia delle nazioni.
- Il governo provvisorio russo pubblica un proclama al popolo, avvertendolo che la patria è in pericolo e che occorre persistere nella lotta contro la Germania.

Aprile

10. Il presidente della Repubblica di Panama in un proclama dichiara essere impossibile al Panama rimanere neutrale, mentre gli Stati Uniti entrano in guerra, e assicura il governo degli Stati Uniti che il Panama li ainterà a difendere il canale. È ritirato l'exequatur a tutti i consoli tedeschi.

II. A Eddystan, presso Filadelfia, salta in aria una fabbrica di munizioni, e frattanto si scopre, appena in tempo, un terribile attentato per far saftare il ponte della ferrovia del «Gran Central» sul fiume Hud-

SOTI.

12. Scheidemann, capo dei socialisti tedeschi, e Vittorio Adler, capo dei socialisti austriaci, con un capo del Centro tedesco vanno a Stoccolma, sperando di poter intavolare trattative della Germania coi rivoluzionari russi. Ma il capo dei socialisti svedesi, Branting, in una conferenza a Pietrogrado, innanzi ai principali socialisti russi, dichiara che non si può fare affidamento sui socialisti rivoluzionari tedeschi.

13. Il Congresso generale dei delegati degli operai e soldati russi approva con voti 325 contro 55 una mozione, nella quale, riconoscendo che la disorganizzazione dell'esercito e l'indebolimento della sua combattività sarebbero esiziali per la causa della libertà, si afferma che il popolo rivoluzionario di Russia continuerà i suoi sforzi per condurre ad una pace sulla base della fratellanza e dell'eguaglianza delle nazioni libere, senza espansioni territoriali.

Gravi dimostrazioni interventiste a Rio de Ianeiro

e in parecchie altre città del Brasile.

14. Il governo della Bolivia rompe le relazioni diplomatiche con la Germania e consegna i passaporti al

personale della Legazione germanica.

Il governo brasiliano autorizza gli armatori a collocare cannoni a bordo delle navi mercantili e pone a loro disposizione cannoni a tiro rapido e artiglieri della Marina da guerra.

Aprile

14. Il Vorwaerts, organo ufficiale dei socialisti tedeschi, all'appello dei rivoluzionari russi per la rivoluzione contro gli Hohenzollern risponde che il popolo tedesco è fedele alla sua monarchia, alla quale chiede solo riforme democratiche.

» Una divisione portoghese è giunta sul fronte anglo-

francese.

15. Il Consiglio federale tedesco approva la revoca della legge del 1872 contro i Gesuiti e del paragrafo della legge sulle associazioni che vieta l'uso delle lingue non tedesche.

» I,a città di Mons (Belgio) è invitata a fornire per domani 600 lavoratori, che possono appartenere a tutte le professioni. « Sono in prima linea studenti sopra « i 17 anni, proprietari di magazzini o caffè, came-

« rieri, impiegati ».

A Rio de Janeiro la fanteria di Marina brasiliana

occupa le navi tedesche.

I giornali tedeschi e austriaci pubblicano dichiarazioni ufficiose dei governi degl' Imperi centrali, con cui, prendendo atto delle dichiarazioni del governo russo, manifestasi l'opinione che non dovrebbe essere difficile un accordo fra la Russia e le Potenze centrali, e si afferma che il prolungarsi della guerra avviene per causa degli alleati della Russia.

» Arrivano a Stoccolma per recarsi in Russia 32 rivoluzionari anarchici russi internati in Svizzera, fra cui Lenin e Zinovieff, che hanno attraversata la Germania per concessione speciale del governo te-

desco.

" Il generale Alexeieff è nominato comandante su-

premo di tutti gli eserciti russi.

» La Camera americana approva a unanimità un credito di 35 miliardi di lire per la guerra, mettendone 15 a disposizione immediata degli Alleati.

» A Pietrogrado il Comitato dei delegati dei soldati e operai ha decretato l'arresto dei generali Kuropatkiue e Jerofeieff. Sono arrestati altri due

Aprile

generali imputati di aver distribuito armi per un

movimento contro-rivoluzionario.

15-18. Grandi dimostrazioni antitedesche a Buenos-Ayres (Argentina) per l'affondamento del veliero argentino *Proteside* sulle coste dell'Europa. I disordini, in molti luoghi sanguinosi, si propagano in altre città. I Tedeschi a Buenos-Ayres sparano revolverate sulla folla. Parecchi Tedeschi sono arrestati. Perquisizioni operate nelle case e nei magazzini dei Tedeschi portano alla scoperta di numerosissime armi.

15-20. Pattuglie inglesi entrano nei sobborghi di Lens. Malgrado il maltempo che impedisce le operazioni, gli Inglesi fanno nuovi progressi.

16. Si chiude il sesto prestito di guerra tedesco, che ha fruttato 12 miliardi e 770 milioni, oltre le con-

versioni dei prestiti precedenti (1).

Dopo dieci giorni di bombardamento terribile i Francesi attaccano l'altipiano di Craonne sull'Aisne, fra Soisson e Rheims (battaglia dell'Aisne), avanzando vittoriosamente su un fronte di 15 km. e facendo 11 mila prigionieri.

A Dixmude le truppe belghe penetrano sino nelle

seconde linee tedesche, trovandole evacuate.

16-19. A Berlino comizi di operai, grandi scioperi e disordini per la scarsità dei viveri e per la riforma

elettorali su basi veramente liberali.

17. Al Congresso del Consiglio dei delegati degli operai e soldati russi sono acclamatissimi il rivoluzionario russo Plekhanoff, tornato dall'estero, e i delegati delle Associazioni operaie inglesi e francesi.

Nella Manica sono silurati due piroscafi che tra-

sportano feriti inglesi e tedeschi.

⁽¹⁾ I prestiti tedeschi hanno dato un complesso di circa 60 mihardi; e cioè: settembre 1914, quattro miliardi; marzo 1915, nove; settembre 1915, dodici; marzo 1916, dieci; settembre 1916, dieci.

1917 Aprile

- Le truppe inglesi in Mesopotamia forzano il passo di Sciatt-el-Adern, difeso dal 18º Corpo d'armata turco.
- » Le truppe anglo-egiziane avanzano a nord di Wadi-Chuzze (a sud di Gaza in Siria), prendendo una posizione avanzata turca su circa 10 km.
- Continua la spinta francese sull'Aisne. I prigionieri ammontano a 14 mila.
- » Il Senato americano a unanimità approva una legge che permette alle nazioni alleate di arruolare i loro connazionali residenti negli Stati Uniti. Anche la

Camera dei rappresentanti l'approva.

- Giorgio Plekhanoff, il fondatore del socialismo marxista russo, che allo scoppio della guerra denunciò il tradimento dei socialisti tedeschi agli ideali del proletariato internazionale, è nominato ministro del Lavoro della Russia e telegrafa alla figlia a San Remo, che quelli che in Russia vogliono una pace separata sono un'infima minoranza, mentre l'enorme maggioranza del paese è per la guerra fino alla vittoria.
- » Grande agitazione e tumulti nel Brasile contro i Tedeschi.
- » Le truppe inglesi s'impadroniscono delle posizioni principali del 18º Corpo d'armata turco, dalla stazione di Istabolat a 19 km. a sud-est di Samara, sulla destra del Tigri.
- 19. A San Giovanni di Moriana (Savoia) si trovano a convegno Lloyd George, Ribot e gli on. Boselli e Sonnino, con ambasciatori e alti ufficiali.
- » Il Ministero spagnolo Romanones, che ha tendenze interventiste, dà le dimissioni, e il presidente del Senato, Garcia Prieto, è incaricato della formazione del nuovo Ministero, composto ancora di liberali.
- » Si apre il grande prestito russo « della Libertà ».
- » Le officine di Stato degli Stati Uniti hanno intrapreso il lavoro per armare ed equipaggiare le prime

1917 Aprile

500 mila reclute, che saranno chiamate alle armi al più tardi nel luglio.

20. Il governo spagnolo protesta nuovamente contro la guerra sottomarina e le difficoltà ch'essa crea alla Spagna.

Il governo turco rompe le relazioni diplomatiche

con gli Stati Uniti.

A Pietrogrado il rivoluzionario Lenin, volendo attaccare nel Comitato degli operai e soldati il Governo provvisorio e sostenere la necessità di concludere la pace a qualunque costo senza condizioni, è costretto a fuggire tra fischi ed urli. Si notano ora à Pietrogrado tre tendenze politiche: quella democratica sociale, stretta intorno al Governo provvisorio, quella dei socialisti menscevichi (riformisti), e quella dei bolscevichi (massimalisti o comunisti). La stampa russa è unanime contro Lenin, capo dei bolscevichi.

Nella Champagne i Francesi continuano la loro vittoriosa avanzata e respingono violentissimi attacchi tedeschi. Si distingue per il valore la brigata russa. I prigionieri sono saliti a 19 mila, i cannoni

presi sono più di 100.

21. Si annuncia che l'Argentina ha indirizzato alla Germania una energica nota, con la quale chiede completa soddisfazione per l'affondamento del Monte Protegido, e ordinato al ministro argentino a Berlino di rompere le relazioni diplomatiche se la Germania cercherà di evitare la responsabilità.

21-25. I Francesi avanzano ancora, ma lentamente, fra la Somme e l'Aisne, respingendo forti contrattacchi

tedeschi.

1-26. Sulle due rive della Scarpe continua l'avanzata degli Inglesi, malgrado la violenta difesa e i poderosi contrattacchi del nemico. Sono catturati più di 3 mila prigionieri.

22. Il presidente Wilson chiede al Congresso la facoltà d'imporre il servizio militare obbligatorio.

Aprile

23. Il ministro russo della Guerra, Guckoff, presiede a Jassy (Moldavia) due Consigli dei comandanti degli eserciti, riceve delegazioni di ufficiali e soldati, che confermano la loro ferma volontà di vincere ad ogni costo, e visita re Ferdinando di Romania.

Sul Tigri gl' Inglesi avanzano nuovamente conquistando altre posizioni e facendo prigionieri. Dopo fiera lotta occupano la stazione di Samara, impa-

dronendosi di molto materiale ferroviario.

24. Il governo francese annuncia che, per legittima rappresaglia contro il siluramento delle navi-ospedale, imbarcherà su queste prigionieri tedeschi.

25. Dopo tre giorni di bombardamento gli Inglesi sul fronte di Doiran (Macedonia) lanciano un violento attacco, conquistando parte della prima linea nemica.

26. Il governo austriaco assicura il partito socialista che non ha alcuna intenzione di annettersi terri-

tori russi.

27. Il governo olandese dichiara al governo tedesco che lo ritiene responsabile della distruzione delle navi

olandesi affondate presso le coste inglesi.

» Il Comitato internazionale della « Croce Rossa » manda da Ginevra al governo germanico una nota, nella quale, riferendosi agli ultimi siluramenti di navi-ospedali, chiede la revoca dell'ordinanza del 29 gennaio, perchè contraria alle convenzioni internazionali, che il governo tedesco si è solennemente.

impegnato a rispettare.

27-30. Malgrado l'accanitissima resistenza nemica, gl'Inglesi nel settore Arras-Lens occupano nuovi villaggi e nuove linee di trincee nemiche. Nel mese di Aprile furono fatti 19343 prigionieri e presi 257 cannoni e mortai, 227 lanciabombe e 470 mitragliatrici. Anche i Francesi nella Champagne occupano nuove posizioni nemiche. Il loro bottino di guerra dal principio dell'offensiva (16 aprile) è di 20 mila prigionieri, 175 cannoni, 119 cannoni da trincea e 412 mitragliatrici.

Aprile
28. Gli Stati Uniti stipulano con i rappresentanti degli
Alleati (fra i quali Balfour, Viviani e Joffre) una
convenzione, impegnandosi a non trattare per una
pace separata.

Il Guatemala rompe le relazioni diplomatiche con la

Germania.

» Il primo ministro inglese, Lloyd George, ricevendo l'omaggio della cittadinanza onoraria di Londra pronuncia un discorso, nel quale afferma che la vittoria completa dell' Intesa è ormai assicurata.

29. Il generale Petain, l'eroico difensore di Verdun, è assunto alla rinnovata carica di Capo di Stato Mag-

giore al Ministero della Guerra.

L'imperatore d'Austria invita il ministro Tisza a preparare la riforma elettorale per sistemare la situazione politica ungherese.

Il Senato e la Camera americana approvano a grande maggioranza la legge per la coscrizione obbligatoria.

- 30. A Milano la terza sottoscrizione per i bisogni di guerra e l'assistenza civile si apre con offerte per 3 milioni e 316 mila lire. Alla fine dell'anno supera i 9 milioni.
- A Pietrogrado grande dimostrazione, organizzata dai feriti e mutilati di guerra, per la continuazione della guerra e contro il rivoluzionario pacifista Lenin.

Il Brasile dichiara la sua neutralità nel conflitto fra

Stati Uniti e Germania.

I Tedeschi assalgono violentemente le posizioni italiane sulla Quota 1050 (a est di Paralovo presso Monastir), ma sono volti in fuga disordinata.

Maggio

1º. A Pietrogrado e in tutta la Russia si celebra per la prima volta la festa del 1º maggio.

» Gl'Inglesi giungono dinanzi a Gaza (Palestina).

» L'ambasciata degli Stati Uniti a Roma comunica un dispaccio da Washington, nel quale si annuncia

1917 Maggio

che nel primo anno dall'approvazione della legge votata dal Senato e dalla Camera dei Rappresentanti gli Stati Uniti avranno un esercito di 2 milioni di nomini.

- Il Senato americano riceve la missione francese e, derogando a' suoi Statuti, concede la parola al vicepresidente del Consiglio francese, Viviani.
- » Da fonte turca si annuncia che i Russi hanno sgombrato Mush (a ovest del lago di Van).
- » Si annuncia da Rio de Janeiro che il governo tedesco ha deciso di dare soddisfazione e indennità alle vittime per il siluramento del piroscafo argentino Monte Protegido.
- 3. Secondo un comunicato ufficiale l'ultimo prestito italiano ha fruttato 6 miliardi e 347 milioni.
- » Il governo provvisorio russo pubblica un'ordinanza con la quale concede piena libertà di riunione e associazione. Il ministro russo degli Esteri, Miliukoff, con un dispaccio circolare ai rappresentanti russi presso le Potenze alleate, couferma che la Russia manterrà gl'impegni assunti con esse, fermamente convinto del risultato vittorioso della guerra e sicuro che i problemi sollevati da questa guerra saranno risolti con la creazione di una base stabile per una pace duratura, circondata da tutte le garanzie e sanzioni necessarie.
- » Gl'Inglesi, vincendo l'accanitissima resistenza e i numerosi contrattacchi dei nemici, occupano numerose e forti posizioni nemiche, penetrano in un settore della linea di Hindenburg a ovest di Queant e prendono il villaggio di Fresnoy.
- 4. Essendosi dimesso il ministero greco Lambros, il nuovo ministero è costituito da Zaimis.
- » A Parigi il Parlamento interalleato tiene la sua prima seduta.
- Il ministro del Cile a Berlino notifica al governo tedesco la rottura delle relazioni diplomatiche.

Maggio

- 4. I Francesi s'impadroniscono di Craonne e di parecchi punti di appoggio a est e a nord. A nordovest di Saint-Quentin conquistano le prime linee nemiche su un fronte di 4 km.
- » L'ambasciatore austro-ungarico presso il governo americano, non avendo potuto presentare le credenziali al presidente Wilson, s'imbarca per l'Europa con circa 200 rappresentanti diplomatici e consolari delle Potenze centrali.
- Sul fronte occidentale si riprende accanitamente la battaglia dei tre fiumi (Scarpe, Cojeul, Sensée). Lotta violenta fra le truppe britanniche e tedesche a Bullecourt.
- Il ministro della Guerra tedesco in un discorso al Reichstag afferma la sua convinzione che non è possibile nè il disarmo nè la pace perpetua.
- Avendo il Consiglio dei Delegati operai, soldati e contadini chiesto conto al governo provvisorio russo degli atteggiamenti e degli impegni assunti verso gli Alleati, si tiene una riunione plenaria del Governo provvisorio e del Comitato esecutivo (1). Il Comitato esecutivo, esaminata la questione e i documenti, approva la condotta del Governo, e Miliukoff, acclamato dalla folla, riafferma energicamente i di-

⁽¹⁾ I poteri nella repubblica russa sono:

¹⁰ Governo provvisorio con autorità puramente rappresentativa di fronte all'estero:

²º Consiglio dei Delegati operai, soldati e contadini, rappresentante di tutte le forze rivoluzionarie raccolte nelle numerosissime organizzazioni dell'Impero;

³º Comitato esecutivo, di circa 600 membri, emanante dal Consiglio generale: specie di parlamento provvisorio;

⁴º Piccolo Consiglio, di 60 membri, emanazione del Comitato esecutivo, che deve preparare le nuove organizzazioni amministrative, sociali, agrarie ecc.:

⁵⁰ Ufficio, di 24 membri: ad ogni Ministero sono addetti due di questi membri, come Commissari del Comitato.

Maggio

ritti e i doveri della Russia nella guerra. Nel frattempo Pietrogrado è agitatissima, e per le violenze dei partigiani di Lenin vi sono conflitti con morti e feriti.

5. Contingenti francesi e greci di Venizelos nella regione di Liumniza (Macedonia) occupano le posizioni avanzate del nemico su un fronte di 5 km.

5-11. Sul fronte francese della Champagne i Francesi avanzano sullo Chemins des Dames e s' impadroniscono delle posizioni tedesche sul saliente della linea d'Hindenburg su un fronte di circa 6 km., catturando 6700 prigionieri.

5-11. Sul fronte inglese la battaglia infuria attorno a Bullecourt, Oppy, Fresnov. Gl' Inglesi respingono i formidabili contrattacchi nemici e avanzano leg-

germente in alcuni punti.

7. Il Consiglio russo dei Delegati operai ecc., decide con 20 mila voti contro 122 di sostenere il Prestito della Libertà, e ratifica la decisione del Governo e del Comitato esecutivo di costituire, in seno al Governo provvisorio, un Comitato simile ai Comitati di guerra degli Alleati, per trattare le questioni militari e di politica estera.

8. La repubblica di Liberia rompe le relazioni diplo-

matiche con la Germania.

Al Grand Palais di Parigi si inaugura la Conferenza interalleata per gl'invalidi di guerra con l'intervento delle delegazioni dei Comitati di Bologna, Milano e Torino.

8-9. Gl' Inglesi a sud-ovest del lago di Doiran (Macedonia) s'impadroniscono delle posizioni bulgare su un fronte di 3 km. e una profondità media di mezzo km. Su un altro punto le trincee conquistate su un fronte di circa i km. e mezzo furono dovute abbandonare per un violento contrattacco di forze superiori.

o. Il governo provvisorio russo istituisce presso il Ministero dell'Interno una Commissione per rivedere, sulle basi delle libertà democratiche, le leggi sul-

Maggio

l'esercizio del culto cattolico. Pubblica pure un proclama col quale chiama a raccolta tutti i Russi per appoggiare il potere che conserva e consolida le libertà acquistate.

 Il nuovo Ministero greco Zaimis, per assicurare cordiali relazioni con l'Intesa, decide di mandare nel Peloponneso parecchi ufficiali, di Stato Maggiore e di altri corpi, invisi ai rappresentanti dell'Intesa.

9-11. A Stoccolma si riuniscono in Conferenza i presidenti del Consiglio e i ministri degli Esteri dei tre Stati scandinavi, che confermano il loro comune desiderio di continuare a collaborare nella tutela dei loro diritti e interessi di neutri e di prendere le misure economiche in comune.

10-18. Le truppe alleate, ripresa vigorosamente l'offensiva in Macedonia da Monastir al lago di Doiran e allo Struma, occupano importanti posizioni nemiche,

facendo parecchie centinaia di prigionieri.

11-17. Violenti attacchi e contrattacchi sull'Aisne, nella Champagne e sulla Mosa, finiscono con insuccessi e perdite gravi per i Tedeschi.

12. Il governo greco dà facoltà agli Alleati di porre un distaccamento militare sul canale di Corinto per

esercitarvi il controllo.

» Le colonne inglesi operanti nei bacini dei fiumi Djala e Sciatt-el-Adem costringono i Turchi a ritirarsi sulla catena dei monti Hamrin a circa 100-

120 km. da Bagdad.

» L'ufficio di reclutamento volontario aperto a New-York dall' ex presidente Roosevelt ha arruolato, dal 1º aprile, 180 mila uomini, tutti senza obblighi militari e appartenenti alla classe più elevata della borghesia.

» Dall'inizio dell'offensiva i Franco-Inglesi hanno preso circa 50 mila prigionieri, 444 cannoni, 386 mortai da trincea e 923 mitragliatrici, oltre ad aver distrutto un numero grandissimo d'artiglierie e mitragliatrici.

Maggio

- Gl'Inglesi occupano alcuni punti della linea d'Hindenburg presso Bullecourt e s'impadroniscono di questo villaggio.
- 13. Il ministro russo della Guerra, Guckoff, si dimette per la disorganizzazione dell'esercito e della marina, a cui non può mettere riparo. Si dimette anche il generale Korniloff, governatore di Pietrogrado, per le intollerabili pretese di alcune organizzazioni, e specialmente del Comitato operai e soldati, che vuole approvare e sanzionare gli ordini alle truppe della guarnigione.
 - » Il Senato americano ha votato l'autorizzazione al presidente Wilson di mettere l'embargo (divieto di partenza) sulle esportazioni per i paesi neutri europei. Si dice che il Presidente imporrà ai paesi vicini alla Germania di non fornire più alcuna derrata, se non vogliono che ne sia vietata l'importazione dall'America.
- 14. Il Consiglio dei Delegati dei soldati e operai di Pietrogrado rivolge all'esercito un appello per la continuazione della guerra fino alla vittoria.
- » Sul mezzogiorno, dopo 55 ore di intenso bombardamento, controbattuto dagli Austriaci dapprima debolmente, poi vigorosamente con un numero grandissimo di cannoni e mitragliatrici, le truppe italiane attaccano il fronte austriaco da Tolmino al mare, e più particolarmente da Monte Cucco al Vallone, su un fronte di una quarantina di km.
- » Gl' Inglesi progrediscono a nord della Scarpe e occupano il villaggio di Roeux.
- 15. Il generale Petain è nominato Comandante in capo dell'esercito francese, il generale Nivelle, suo predecessore, è posto al Comando di un gruppo d'eserciti, e il generale Foch assume l'ufficio di Capo dello Stato maggiore generale.
 - » Il ministro russo degli Eşteri, Miliukoff, şi dimette.

1917 Maggio

- 15. In un discorso al Reichstag germanico il Cancelliere dell'Impero Bethmann Hollweg dichiara che non intende rivelare i fini di guerra della Germania.
- "Un convoglio italiano scortato è assalito nell'Adriatico da alcuni incrociatori e cacciatorpediniere austriaci, che affondano una silurante italiana, uno dei piroscafi e alcune barche da pesca a motore in servizio di pattuglia. Accorrono varie unità italiane e alleate e idrovolanti italiani, che volgono in fuga verso le loro basi le navi nemiche. Le forze nemiche sono gravemente danneggiate, in particolare tre unità di tipo Novara, sulle quali l'incrociatore inglese Dartmouth ha lanciato ben 600 colpì, e un incrociatore, che presso Cattaro sembra sul punto d'affondare.
- "Le truppe italiane, continuando vigorosamente l'offensiva, si affermano sulle aspre e boscose alture a oriente dell'Isonzo a monte di Gorizia, conquistano la Quota 383 a nord-est di Plava e la cresta di Monte Cucco (Quota 611) e del Vodice (Quota 524), e compiono sensibili progressi sulle ripide pendici di Monte Santo.
- » Forti attacchi tedeschi contro Bullecourt e la sezione della linea di Hindenburg occupata dagli Inglesi sono respinti con gravissime perdite.
- Il Comitato esecutivo del Consiglio dei Delegati degli operai e soldati di Pietrogrado, impressionato dalle rivelazioni del deputato Tseretelli sulle tendenze scioviniste e imperialiste del proletariato tedesco, diffonde fra le truppe al fronte un appello per una vigorosa offensiva, dissuadendole dalle subdole fraternizzazioni dei nemici.
- 16. Il Consiglio dei Delegati dei soldati e operai a Pietrogrado delibera che la pace a cui aspira la Russia deve essere « una pace senza annessioni nè contribuzioni ».

Maggio

16. Gli Austriaci lanciano violentissimi contrattacchi contro le linee conquistate dagli Italiani, ma sono ricacciati in disordine con perdite gravissime.

Attacchi tedeschi contro le nuove conquiste inglesi sulle due rive della Scarpe, sono, dopo un momen-

taneo successo, respinti.

» I./opposizione del ministro belga Vandervelde, capo del partito socialista, e il rifiuto dei passaporti ai socialisti minoritari (pacifisti) decide le Commissioni socialiste olandese e scandinava ad abbandonare le trattative con i socialisti degli Imperi centrali per la Conferenza internazionale socialista, promossa dai socialisti tedeschi e austriaci.

16-20. Conferenza parlamentare interalleata per il Com-

mercio a Roma.

17. Si telegrafa da Parigi che la settimana scorsa la Francia, l'Italia e l'Inghilterra hanno esposto, come in parecchie note precedenti, al governo spagnolo i pericoli a cui è esposta la navigazione degli Alleati nelle acque territoriali spagnole e che il presidente del Consiglio ha verbalmente risposto che prenderà le misure necessarie.

» Le truppe italiane respingono poderosi contrattacchi del nemico su tutto il fronte conquistato. I prigionieri ammontano sinora a 6432, di cui 143 ufficiali.

18. A Pietrogrado si costituisce un ministero di coalizione, a cui partecipano sette socialisti. Kerenski, ministro del Lavoro, passa al ministero della Guerra e della Marina. Nel proclama del nuovo Ministero è detto che il Governo provvisorio mira a una pace generale senza annessioni e indennità e si propone di rafforzare il fronte russo, per preparare al più presto possibile una vigorosa offensiva.

I generali Alexeieff, Gurko e Brussilow, che avevano presentato le loro dimissioni, le ritirano dopo la costituzione del Ministero di coalizione e la nomina di Kerenski, popolarissimo fra i soldati, a mi-

nistro della Guerra.

Maggio

18. La repubblica di Honduras rompe le relazioni di-

plomatiche con la Germania.

Muore a Nizza l'ex generalissimo serbo, l'eroico e popolarissimo « voivoda » Putnik, che guidò i Serbi alla vittoriosa disperata riscossa del 1914 e della primavera del 1915.

Con vigoroso atlacco gl'Italiani conquistano la cresta della Quota 652 (Vodice), caposaldo della difesa

a nord di Monte Santo.

Alla Camera dei Comuni inglese il primo ministro, Lloyd George, comunica le importanti decisioni del recente Consiglio di guerra dell' Impero per la continuazione della guerra sino alla vittoria, e annuncia che esso ha deliberato che le riunioni del Gabinetto imperiale (composto del primo ministro inglese, dei suoi colleghi che si occupano particolarmente degli affari imperiali, del primo ministro di ciascun Dominion, o di un suo rappresentante, e di un rappresentante del governo indiano) siano tenute annualmente e in qualsiasi momento di affari urgenti dell'Impero.

 Violente azioni di artiglieria austriaca contro le posizioni italiane sul fronte Trentino, specialmente

tra l'Adige e in val Terragnolo.

» Dopo lunga e aspra azione le truppe italiane ributtano gli attacchi nemici diretti a impedire i loro progressi nella posizione della Quota 652 (Vodice).

20. Gl' Italiani ributtano forti masse nemiche lanciate contro il Pasubio a ovest del Dente, infliggendo al nemico un sanguinoso scacco. Sul fronte dell'Isonzo, respinti gli attacchi nemici in parecchi punti a est di Gorizia e sul Carso, conquistano l'altura di Quota 363 a est di Plava e ampliano l'occupazione del Vodice, facendo alcune centinaia di prigionieri.

I delegati al Congresso dei Contadini di Russia manifestano la loro decisione favorevole alla continuazione della guerra. I marinai della flotta del mar Nero, che dànno prova di sentimenti patriottici, ten-

Maggio

gono un grande comizio, al quale partecipano Kerenski, il ministro belga Vandervelde, il ministro francese Thomas e gli ambasciatori alleati.

 Le truppe inglesi conquistano una nuova sezione della linea di Hindenburg fra Fontaine les Croisilles e Bullecourt.

21. La Camera dei Comuni inglese approva in massima la proposta del Governo per la convocazione di una Convenzione nazionale irlandese

Le truppe austriache tentano numerosi e forti attacchi diversivi in parecchi punti del fronte Trentino e in Carnia, ma sono dovunque respinte con gravi perdite.

22. Arriva a New York la missione italiana condotta dal Principe di Udine.

» In val Travignolo gli Austriaci, dopo un intenso bombardamento sul massiccio del Colbricon, attaccano le sconvolte posizioni italiane, ma dopo un momentaneo successo sono nettamente ricacciati, lasciando prigionieri e molto materiale di guerra.

Al Congresso dei Delegati degli ufficiali russi al fronte, al quale assistono i rappresentanti delle missioni militari alleate, l'ambasciatore degli Stati Uniti e il ministro del Belgio, parla in russo anche il maggiore italiano Tonelli, che porta il saluto dell'Esercito italiano e spiega i fini di guerra dell' Italia, suscitando vivo entusiasmo.

23. Il Congresso brasiliano approva la proposta del Presidente per la revoca del decreto di neutralità nella guerra fra Stati Uniti e Germania.

» Dopo dicci ore di violentissimo bombardamento, le truppe della III Armata italiana (Duca d' Aosta) sfondano le forti linee nemiche da Castagnevizza al mare (Carso), facendo più di 9 mila prigionieri. Sono oltrepassati Boscomalo e Lucati e prese Jamiano e una serie di fortissime alture giudicate dai nemici imprendibili, e le fanterie si spingono sino ai con-

Maggio

trafforti dell' Hermada (Monte Ouerceto). All'azione partecipano efficacemente 130 velivoli, 10 batterie inglesi e batterie della Regia marina.

23. Il presidente del Consiglio spagnolo annuncia che il governo tedesco, in risposta alla nota trasmessagli, riconosce i diritti della Spagna sulle acque territoriali e dichiara che punirà i comandanti dei sommergibili che violeranno la zona marittima spagnola.

24. Entusiastica accoglienza a Washington alla missione italiana, la quale presenta al presidente Wilson una

lettera autografa del re d'Italia.

Dimissioni del ministro ungherese Tisza, per non avere re Carlo approvato le sue proposte per la riforma elettorale

Da un comunicato ufficiale del governo giapponese si apprende che la flotta giapponese coopera con quelle degli Alleati nell'Oceano Indiano, nell'Atlantico meridionale e nel Mediterraneo.

Monitori inglesi, con siluranti italiane, davanti al porto di Trieste, battono con grosse artiglierie le re-

trovie nemiche e gli stabilimenti militari.

25. Le truppe italiane, che ieri hanno respinto il nemico sulla linea foce Timavo e conquistato le Ouote 235 e 247 sul Carso a nord di Jamiano, sfondano la linea Flondar-Timavo-Bosco Malo e prendono la Ouota 220 a nord di Bosco Malo, facendo 3500 prigionieri.

Sedici aeroplani tedeschi volano sull'Inghilterra e lanciano bombe che fanno numerose vittime.

26. Le truppe italiane oltrepassano la ferrovia Monfalcone-Duino a nord-est di S. Giovanni, espugnando la Quota 145 a sud-ovest di Medeazza e, nel settore di Plava, le alture alla testata del vallone di Palievo. I prigionieri ammontano a 1280.

discorso alla Camera dei Comuni Lloyd George, affermando la grande efficacia dei provvedimenti presi contro i sommergibili nemici, dichiara

Maggio

che, se i Tedeschi attendono il loro successo unicamente dalla guerra dei sommergibili, dovranno provare la più amara delle delusioni.

26. Nel Mediterraneo la nave-ospedale inglese Dovercastle è silurata due volte, a distanza di due ore e mezza, senza preavviso. La nave affonda, ma tutti gli imbarcati, meno sei marinai uccisi da esplosione, vengono salvati.

27. Il principe di Udine e Guglielmo Marconi, recatisi con la Missione italiana a portare una corona di bronzo sulla tomba di Washington, pronunciano no-

bilissimi discorsi.

» Le truppe italiane passano il Timavo e occupano il villaggio di S. Giovanni. Dal 14 a oggi i prigionieri ammontano a 23681 con 604 ufficiali.

28. In Albania bande irregolari albanesi, assoldate dall'Italia, attaccano truppe irregolari nemiche alla testata del fiume Osum, a 25 km. a sud-est di Berat, e occupano quattro villaggi, respingendo il contrattacco di truppe regolari nemiche.

29. Secondo una nota ufficiale da Londra, che espone i poderosi sforzi degli Stati Uniti per cooperare nella guerra con gli Alleati, gli anticipi fatti dagli Stati Uniti agli Alleati ammontano a più di tre miliardi.

- 30. Al Parlamento austriaco, riapertosi dopo tre anni a Vienna, i deputati slavi presentano la richiesta di autonomia per le popolazioni che rappresentano. L'Imperatore nel suo discorso accenna vagamente a possibili riforme liberali.
- » La Camera brasiliana vota all'unanimità in ultima lettura il progetto di revoca della neutralità nella guerra fra Germania e Stati Uniti. Un emendamento autorizza il governo a revocare, al momento opportuno, i decreti di neutralità anche nella guerra tra l'Intesa e le Potenze centrali.
- 31. L'imperatore d'Austria, ricevendo i membri delle due Camere, pronuncia il discorso del trono, nel

Maggio

quale annuncia che rimanda il giuramento della Costituzione a dopo la pace, dichiara di confidare nel rinsavimento della Russia e fa vaghe promesse di riforme.

- 31. La Missione italiana è ricevuta al Senato americano: il principe di Udine legge il messaggio del re d'Italia al popolo americano con un discorso molto applaudito.
 - Le truppe italiane respingono un violentissimo attacco nemico alle Quote 652 e 592 del Vodice.
- » Agli Stati Uniti si costituisce il Consiglio nazionale della difesa, di 8 membri, tutti tecnici e non appartenenti alla vita politica.

Giugno

- 1º. Il presidente del Consiglio, Ribot, dichiara alla Camera francese che non concederà passaporti per la conferenza socialista internazionale, che deve tenersi a Stoccolma, e protesta contro le occulte trame pacifiste.
 - » Il Comitato degli operai e soldati di Kronstadt, impadronitosi della piazza forte, decide di separarsi dal Governo provvisorio di Pietrogrado, che più non riconosce, e proclama la repubblica autonoma, nominando a presidente uno studente. Pochi giorni dopo i ribelli si sottomettono al governo centrale.

» Gl⁷ Italiani respingono un violento attacco austriaco sul Vodice.

- 2. La missione italiana è festosamente ricevuta alla Camera dei rappresentanti a Washington.
- Il senato brasiliano approva, con voti 47 contro 1, il progetto di legge, votato dalla Camera, che autorizza il Presidente a revocare la neutralità del Brasile nella guerra fra la Germania e gli Stati Uniti. Il Presidente sanziona tosto la legge.

1917 Giugno

- 3. Il generale Ferrero, comandante il corpo d'occupazione italiano in Albania, emana da Argirocastro un proclama per l'unità e l'indipendenza dell'Albania sotto la protezione dell'Italia.
- » Sul far della notte, dopo un violentissimo bombardamento durato tutto il giorno, le truppe austriache in folte colonne assalgono le linee del Dosso Faiti e il settore di Castagnevizza e occupano con mischia accanitissima la trincea avanzata di Dosso Faiti. Un vigoroso contrattacco italiano qui non riesce. I varii attacchi nel settore di Castagnevizza sono gagliardamente respinti.
- » Gli Inglesi avanzano a sud del fiume Souchez, presso Lens, facendo numerosi prigionieri.
- 3-7. Poderosi attacchi tedeschi sul fronte dell'Aisne sono in gran parte respinti.
- Il generalissimo russo Alexeieff è messo a disposizione del governo provvisorio e a sostituirlo è chiamato il generale Brussilow.
- » Le truppe italiane con tre assalti successivi riprendono tutta la posizione del Faiti. Un nuovo attacco, preceduto da intenso bombardamento, contro le linee di Castagnevizza è respinto dagli Italiani. Nel settore di Flondar le linee italiane sono ritirate alquanto c l'irruzione austriaca è arrestata dinanzi alla linca principale di resistenza.
- » Aeroplani inglesi eseguiscono un formidabile bombardamento della base navale di Zeebrugge, danneggiando gravemente il porto.
- 5. La Camera dei deputati francese, dopo tre sedute segrete, in una seduta notturna approva con 453 voti contro 55 un ordine del giorno, nel quale si afferma che gli scopi di guerra della Francia sono: restituzione delle terre invase, annessione dell'Alsazia-Lorena, giuste riparazioni per i danni subiti.

Giugno

5. Di 16 aeroplani tedeschi che fanno un'incursione sulla costa dell'Essex, cagionando pochi danni, quat-

tro vengono distrutti e sei abbattuti.

Oltre dieci milioni di giovani americani dai 21 ai 31 anni fra entusiastiche manifestazioni s' inscrivono nelle liste della leva in tutti gli Stati dell'Unione. Disordini provocati qua e là dai pacifisti sono tosto repressi. A New-York 15 mila individui dei bassi fondi, organizzati da un' anarchica tedesca e guidati da agitatori tedeschi, sono dispersi dalla polizia.

 Il Senato francese approva a unanimità gli scopi di guerra della Francia enunciati dal governo.

» Arriva ad Atene l'Alto Commissario delle Potenze protettrici, il francese Jonnart, per risolvere l'intri-

cata questione ellenica.

» La Gazzetta di Colonia in un articolo «d'intonazione ufficiosa dichiara che i socialisti tedeschi della maggioranza sono andati a Stoccolma « in nome e per ordine del governo tedesco».

Il Senato brasiliano vota un credito di 270 milioni

di lire per la guerra.

7. Le truppe inglesi prendono d'assalto la cresta di Messines e di Wytschaete a sud di Ypres (Belgio) e conquistano i villaggi di Messines e Wytschaete e il sistema fortemente organizzato delle linee tedesche su un fronte di 14 km., catturando 6400 pri-

gionieri e 20 cannoni.

8. In un comizio a Cardiff i marinai inglesi deliberano di boicottare le navi che devono trasportare a Stoccolma i delegati socialisti, in segno di protesta contro la crudeltà della guerra sottomarina della Germania. A questa deliberazione aderiscono poi anche le leghe dei marinai danesi, norvegesi, olandesi e svedesi.

 Il ministero spagnolo Garcia Prieto si dimette. Il nuovo ministero è costituito dal capo dei conser-

vatori Dato, il giorno 11.

Giugno

- I.a repubblica di San Domingo rompe le relazioni diplomatiche con la Germania (1).
- » Si annuncia che Giánina è stata occupata dalle truppe italiane senza incontrare resistenza.
- Il presidente Wilson in una mota al governo russo espone nuovamente i fini di guerra degli Stati Uniti.
- » A sud del fiume Souchez gl' Inglesi penetrano nelle linee nemiche per una profoudità di oltre 800 metri su un fronte di 3200 metri. Nuovi progressi nelle linee tedesche anche a sud del fiume.
- 10-11. Truppe alpine italiane conquistano, sul margine nord dell'altipiano d'Asiago, il passo dell'Agnella e buona parte del monte Ortigara.
- II. Secondo l'imposizione fattagli ieri dall'Alto Commissario Jonnart, re Costantino di Grecia abdica a favore del secondogenito Alessandro, che accetta e presta il giuramento alla Costituzione. Le truppe alleate incominciano la graduale occupazione della Tessaglia, dove le popolazioni aderiscono al governo di Venizelos, e truppe francesi sbarcano a Corinto.
- » L'ambasciatore inglese a Pietrogrado, il ministro francese Thomas e i deputati italiani Cappa, Labriola e Raimondo assistono a un grande comizio pubblico organizzato dalla società russo-britannica a Pietrogrado.
- 12. Per dissensi di alcuni ministri sulla proclamazione del protettorato sull'Albania, tutti i ministri italiani mettono i loro portafogli a disposizione del presidente del Consiglio, on. Boselli.

⁽¹⁾ Gli Stati che sinora sono in guerra o hanno rotto le relazioni con la Germania, sono 22: Russia, Francia, Belgio, Inghilterra, Serbia, Montenegro, Giappone, Portogallo, Italia, Romania, Stati Uniti, Cuba, Panama (tutti in guerra), Cina, Brasile, Guatemala, Bolivia, Honduras, Nicaragua, Liberia, Haiti, San Domingo.

1917 Giugno

rz. Al Pireo sbarcano truppe alleate per appoggiare i provvedimenti presi dalle Potenze protettrici, mentre l'ex-re, la regina, il principe Giorgio e le sorelle abbandonano Atene per imbarcarsi per l'Italia, donde andranno in Svizzera.

Le truppe francesi occupano Larissa (Tessaglia) dopo breve resistenza dei Greci, che apersero il fuoco proditoriamente, malgrado l'assicurazione del comandante greco che non ci sarebbe stata alcuna re-

sistenza.

12-15. Gl'Inglesi compiono una nuova avanzata a sud e ad est di Messines e sulle due rive del canale Ypres-Comines.

13. Il generale americano Pershing, destinato a prendere il comando delle truppe degli Stati Uniti in

Europa, è ricevuto alla Camera francese.

» Aeroplani tedeschi lanciano bombe su Londra, facendo 158 morti e 451 feriti, per la maggior parte donne e ragazzi. Navi inglesi distruggono uno Zeppelin nel mare del Nord.

Il governo provvisorio russo dirige una nota agli Alleati, con la quale propone che si raccolga una Conferenza per rivedere gli accordi sui fini di

guerra, eccettuato il « Patto di Londra ».

Gl'Inglesi annunciano che dal 7 giugno a sud di Ypres furono presi 7342 prigionieri, 47 cannoni,

60 mortai da trincea e 242 mitragliatrici.

- 14. La Camera dei Rappresentanti americana approva crediti di guerra per 16 miliardi e 405 milioni di lire. Il Senato approva una legge che accorda al Presidente della Confederazione pieni poteri per controllare le esportazioni americane e per esercitare il controllo sulle navi del commercio di tutto il mondo.
 - Sul fronte di Arras, a est di Monchy-le-Preux, gli Inglesi occupano importanti posizioni nemiche sull'altura detta «la collina della fanteria».

Giugno

- 15. Il governo inglese annuncia alla Camera dei Comuni che gl'Irlandesi, arrestati per la rivolta dell'anno scorso, furono amnistiati e posti in libertà
 - » A Porto Said sbarca un contingente di bersaglier e carabinieri italiani che coopereranno con le truppe alleate in Palestina.
- » Si costituisce il nuovo ministero ungherese sotto la presidenza di Esterhazy.
- » Gl'Inglesi occupano una nuova posizione nel settore della linea di Hindenburg, a nord-ovest di Bullecourt.
- 16. La crisi ministeriale italiana è risolta con la sostituzione dei ministri della Guerra e della Marina, con l'elevazione a ministero del sottosegretariale delle Armi e Munizioni, con la nomina di un ministro dei Trasporti, e la soppressione del Commissariato de' Carboni e con l'entrata di un nuovo ministro senza portafoglio.
- » Il governo provvisorio russo espelle dalla Russia il socialista svizzero Roberto Grimm, che, per in carico del Consigliere federale e Capo del Dipar timento politico, Hoffmann, ha portato proposte d pace separata con la Germania. L'Hoffmann si di mette e per alcuni giorni avvengono in Svizzera violente dimostrazioni in vario senso.
- » Reparti alpini italiani conquistano il Corno di Covento (m. 3400), fortissimo caposaldo difensivo magnifico osservatorio austriaco, nel massiccio de l'Adamello.
- » Una riunione dei Delegati del Soviet a Pietrograd vota quasi a unanimità la continuazione della guerr e approva la condotta dei socialisti che hanno de nunciato l'affare Grimm.
- 17. Si annuncia che la Duma russa ha votato una mi zione, dichiarante che la pace separata con la Ge mania e l'inattività prolungata dell'esercito russ sarebbero un ignobile tradimento verso gli Allea

Giugno

e che la salvezza della Russia e della conquistata libertà dipende da un' immediata offensiva in stretta unione con gli Alleati.

 Le elezioni municipali a Pietrogrado dànno al blocco socialista 507982 voti, 166309 ai partiti borghesi,

117760 ai leninisti.

10. L'on. Sonnino, ministro degli Esteri d'Italia, risponde alla nota del 3 maggio, con la quale il governo russo gli ha notificato il manifesto del marzo ai cittadini russi, riaffermando che l'Italia è entrata in guerra per il trionfo dei sacri principi della liberazione dei popoli oppressi e della sicurezza della sua indipendenza ed escludendo ogni spirito di conquista e di predominio.

La Camera dei Comuni inglese con voti 385 contro 55 approva l'estensione del voto politico alle donne

superiori ai 20 anni.

Il presidente del Consiglio austriaco, Clam Martinic, presenta le dimissioni all'Imperatore, che lo incarica di ricomporre il ministero.

A Lugano è fatta una violenta dimostrazione contro l'ex-re di Grecia Costantino, che è anche mal-

trattato.

9-20. Infrangendo la tenacissima resistenza nemica, reparti di alpini, bersaglieri e fanteria italiani espugnano la cima di Monte Orligara, poderoso caposaldo difensivo e punto di congiunzione tra le difese dell' Altipiano d'Asiago e quelle della Val Sugana, e fanno un migliaio di prigionieri.

2. Alla riapertura della Camera italiana l'on. Sonnino espone la situazione internazionale, trattando dell'intervento degli Stati Uniti, della rivoluzione russa, della Polonia, dell'Albania, della Grecia, della Turchia e discutendo della formula negativa russa di una pace « senza indennità nè annessioni, « che, disgiunta dai concetti positivi di libertà e in- « dipendenza dei popoli e delle indispensabili ga- « ranzie del mantenimento della pace e della giu-

Giugno

« stizia internazionali, può mascherare un equivoc « che significhi praticamente la sanatoria e la pe « petuazione di tutte le iniquità e le violenze d « bassato, col buro ritorno allo statu quo ante be «lum ». La Camera, quindi, malgrado l'opposizion dei socialisti, delibera, con voti 297 contro 45, riunirsi in comitato segreto.

20. Una mina colossale, fatta scoppiare dagli Italia sotto la colletta del piccolo Lagazuoi (settore di Vi Costeana nell' Ambezzano) sconvolge la posizion sovrastante e ne distrugge il presidio. In seguito ciò gli albini conquistano con ardito slancio la cim

di Ouota 2668.

Si annuncia che da vari giorni avvengono a Prag (Boemia) gravi e sanguinosi disordini in seguit alla pubblicazione di un manifesto, con cui il C mitato dei rappresentanti operai czechi di tuti le officine di Praga reclamava la convocazione o una Costituente a suffragio universale per fondar uno Stato czeco-slovacco indipendente.

20-21. Violentissimi attacchi tedeschi presso Vauxai lon a nord-est di Soissons permettono ai Tedesci di occupare alcune posizioni avanzate dei Frances

21. La missione italiana agli Stati Uniti, reduce da 1 lungo giro negli Stati meridionali, è ricevuta u ficialmente con grandi feste a New-York.

» Le truppe italiane giungono sino a Zamuria e fiume Acheronte (Epiro) e sostituiscono le autori

Truppe francesi occupano, per richiesta della por lazione, Prévesa, all' imboccatura del golfo d'Ambi cia, mentre si ritirano le truppe greche.

Un comunicato del Comando inglese in Macedor annuncia che le truppe inglesi hanno volontar mente abbandonato alcuni villaggi nella valla dello Struma per sottrarsi alle conseguenze de malaria.

iiugno

 Dimissioni definitive di Clam Martinic, non essendo riuscita la composizione di un ministero a larga base con rappresentanti di tutte le nazionalità.

Il Congresso di tutti i Consigli dei Delegati operare soldati delibera lo scioglimento della Duma russa, ma questa vota una mozione, con la quale dichiara che essa non può cessare di esistere come organo della rappresentanza nazionale e considererà come suo dovere patriottico levare, occorrendo, la sua voce, per prevenire la Patria dei pericoli che la minaccino e per indicarle il suo giusto cammino. Il Consiglio dei delegati ha anche votato un ordine del giorno di fiducia nel Governo provvisorio e una mozione con cui chiede la riorganizzazione dell' esercito e l' immediata ripresa dell' offensiva.

3. La polizia norvegese arresta il corriere imperiale tedesco fra Berlino e Cristiania, che nella valigia diplomatica introduceva bombe ed esplosivi per attentati sui vapori trafficanti con l'Inghilterra e la Russia. Sono anche scoperti depositi di bombe ed esplosivi in alcune case di Cristiania e Narwik, Si fanno parecchi arresti di emissari tedeschi.

Sullo Chemin des Dames i Tedeschi con violentissimi attacchi occupano alcune posizioni nemiche al

centro.

Dimissioni del ministero greco Zaimis. Per consiglio del Jonnart il re affida l'incarico di costituire il nuovo ministero al Venizelos, che arriva l'indomani.

Il nuovo ministero austriaco è composto tutto di funzionari e presieduto dal Capo-sezione von Seidler. 26. Gl'Inglesi s'impadroniscono delle posizioni tedesche sulle due rive del Souchez (settore di Lens) su un fronte di 3 km. e una profondità di 1 km. A San Giovanni di Moriana hanno un convegno i generali Cadorna e Foch.

A Brest sbarca il primo contingente di truppe ame-

ricane.

Giugno

- 25. Per un terribile bombardamento con proiettili o dinari, lacrimogeni e asfissianti, le truppe italian dopo gravi perdite, sono costrette ad abbandonare distrutte posizioni della cresta dell'Ortigara, sul quali però non possono fermarsi neppure gli A striaci.
- » Le truppe alleate occupano vari punti di Atene.
- 26. L'Assemblea nazionale svizzera nomina al post del dimissionario Hoffmann (v. 16 giugno) il gine vrino Gustavo Ador, presidente del Comitato inte nazionale della Croce rossa.

Il governo provvisorio russo scioglie il Consigli comunale di Pietrogrado.

È rinviata indefinitamente la Conferenza interna zionale socialista di Stoccolma promossa dai socia

Si annuncia che il governo tedesco reclama la li berazione del corriere diplomatico per la Norvegia la presentazione di scuse per l'apertura della valigi

diplomatica.

- 27. Il presidente del Consiglio austriaco, von Seidler dichiara inesatta la notizia che il conte Czernir ministro degli Esteri austro-ungarico, si sia dichia rato favorevole alla conclusione della pace sull base del principio di auto-decisione dei popoli. rivendica alla Corona il diritto di concludere la pace affermando che il governo austro-ungarico rifiuti rebbe ogni trattativa che non tenesse conto de diritti sovrani della Corona.
- Ad Atene si forma il nuovo ministero, nel quale V nizelos tiene la Presidenza e la Guerra. Primo at del ministero è la rottura delle relazioni diplomat che con la Germania e i suoi alleati e la dichiar: zione dello stato di guerra.

28. Il governo provvisorio russo fissa le elezioni p l'Assemblea costituente al 30 settembre, e l'ape tura di essa per il 18 ottobre.

Giugno

- 28. Nuova considerevole avanzata inglese a sud del fiume Souchez.
- 29. Un decreto del re di Spagna proibisce ai sottomarini degli Stati belligeranti la navigazione nelle acque territoriali spagnole e l'entrata nei porti della Spagna. Però poco prima che uscisse il decreto fu lasciato partire un sottomarino tedesco, rifugiatosi a Cadice, che, secondo le convenzioni marittime, avrebbe dovuto essere disarmato.
- » Il Brasile revoca la sua neutralità auche nei rapporti della guerra fra la Germania e gli Stati europei.
- Un violento bombardamento austriaco costringe gli Italiani ad abbandonare il Passo dell'Agnella,
- » Le truppe tedesche stanno sgombrando i dintorni di Lens.
- 30. Il ministro norvegese dichiara allo Storting che le bombe furono importate dal corriere imperiale tedesco, portavano il sigillo del gabinetto degli Affari esteri tedesco ed erano dirette alla Legazione tedesca a Cristiania. Contro questi fatti il governo norvegese ha protestato presso il governo tedesco.
- » La Camera italiana, dopo nove sedute tenute in comitato segreto, approva, in seduta pubblica, un ordine del giorno di fiducia nel Governo con 361 voti favorevoli e 63 contrari.

- 1º. Il Congresso dei Consigli dei delegati operai e soldati di Pietrogrado delibera di rimettere all'Assemblea costituente le questioni di nazionalità sollevate dalla Finlandia e dall'Ucraina.
- Nella Galizia orientale, sul fronte del gruppo d'eserciti del generale austriaco Böhm Ermolli, s'inizia una violenta battaglia, avendo l'esercito russo preso l'offensiva, specialmente contro il settore di Ko-

Luglio

niuchi e la linea di alture a est e sud di Brzezany. I Russi conquistano il villaggio di Koniuchi e fanno circa 8500 prigionieri.

1º. I Tedeschi riescono a occupare alcuni elementi della prima linea nemica sulle pendici occidentali del

Mort-Homme (settore di Verdun).

Un comunicato da Pietrogrado annuncia la partenza, come delegati del Congresso dei Consigli, di tre membri del Comitato esecutivo dei Delegati operai e soldati per Stoccolma, autorizzati ad entrare in conversazione coi socialisti degli altri paesi a nome del Consiglio dei delegati e del Comitato esecutivo.

» Kerenski, ministro della Guerra russo, lancia all'esercito un vibrante ordine del giorno per incitarlo a difendere la libertà e la rivoluzione contro una catastrofe e per chiamarlo a prendere l'offensiva.

1º-2. Nuovi progressi inglesi intorno a Lens e sulle rive

del Souchez.

 Si annuncia che Hsuan-Tung, erede della spodestata dinastia Manciù, riprende il potere imperiale, e che il presidente della Repubblica cinese ripara presso la Legazione giapponese.

» Energiche proteste del governo argentino contro la Germania per il siluramento dei vapori Oriana

e Toro.

» I Russi progrediscono in direzione di Zlocow, dove fanno 6000 prigionieri, prendono 21 cannoni, 16 mitragliatrici e parecchi lanciamine. Nelle due prime giornate dell'offensiva i prigionieri ammontano a 18 mila. A Pietrogrado si fanno grandi manifestazioni patriottiche per le vittorie.

3. Alla Camera austriaca, avendo il presidente del Consiglio data lettura di un autografo imperiale del 1º luglio, col quale si accorda una larga amnistia per reati politici, di ribellione, di alto tradimento ecc., avvengono tumulti gravissimi per parte

dei deputati tedeschi-nazionali.

- Le truppe tedesche sono respinte con perdite gravissime in una potente azione offensiva sullo Chemin-des-Dames.
- » Continua accanita la battaglia nella Galizia orientale, specialmente a est e sud-est di Brzezany, dove l'offensiva russa s'intensifica.
- » I Russi occupano Pendwin nel Caucaso.
- 4. I principali armatori olandesi hanno deciso di sospendere con oggi le partenze di navi mercantili dai porti olandesi, per l'estensione della zona minata inglese nel mare del Nord. Corrono trattative fra i governi olandese e inglese per venire ad un accomodamento.
- » Un sommergibile tedesco bombarda la città di Punta Delgada nelle Azzorre.
- Il Comitato esecutivo del Consiglio dei delegati dei contadini russi approva l'atteggiamento del governo, che rifiuta di riconoscere l'autonomia dell'Ukraina.
- » Il Soviet di Pietrogrado approva con voti 472 contro 271 un ordine del giorno di felicitazione all'esercito, assicurando l'appoggio del proletariato.
- » Migliaia di disertori russi si presentano alle autorità militari in moltissime regioni per essere prontamente avviati al fronte.
- » Gl'Inglesi avanzano a sud-ovest di Hollebeke.
- 6. Il Senato italiano vota ad unanimità un ordine del giorno di fiducia nel ministero.
- 6-7 (notte). Ottantaquattro aeroplani francesi bombardano per rappresaglia parecchie città industriali tedesche. Gravi danni riportano le officine Krupp a Essen.
- 7. Continua la grande battaglia nella Galizia orientale: il fronte si estende dalla Volinia sino quasi alla Bucóvina, ma l'attacco russo è specialmente diretto fra Tarnopol e Leopoli.

Luglio

7. Una ventina di senatori e una quarantina di deputati della Catalogna approvano una mozione, con cui si chiede l'autonomia della Catalogna e la convocazione immediata del Parlamento, perchè, con funzioni di Costituente, decida sull'organizzazione dello Stato fondata sul regime dell'autonomia.

» Ventiquattro aeroplani tedeschi gettano bombe su Londra uccidendo 37 persone e ferendone 141, in

gran parte donne e fanciulli.

» Il governo degli Stati Uniti decide di chiamare sotto le armi un milione di nomini.

8. Di fronte all'avanzata delle truppe repubblicane vittoriose, l'imperatore della Cina abdica nuovamente. Sembra che le mene antirepubblicane siano fomentate e sostenute dalla Germania.

8-9. Il generale russo Korniloff sfonda la posizione principale avanzata degli Austro-Tedeschi a ovest di Stanislau sul fronte Jamniza-Zagwozd, s' impadronisce della città di Jesupol e di parecchi villaggi e prende circa 8000 prigionieri, 48 cannoni e molte mitragliatrici. Lo sfondamento è su un fronte di 20 km. per una profondità da 4 a 10.

9. Il governo spagnolo respinge la domanda dei Parlamentari catalani, dichiarando di non poter ammettere che persone senza missione costituzionale si sostituiscano al Governo nell'esercizio delle sue

funzioni.

10. Il governo provvisorio russo con un comunicato annuncia che a Parigi si terrà una conferenza degli Alleati per le questioni balcaniche, protesta contro la violenta deposizione di re Costantino, non credendo ammissibile una intromissione negli affari interni del popolo greco, e dichiara che non parteciperà alle operazioni degli Alleati in Grecia.

» Le truppe repubblicane cinesi circondano Pechino in attesa della promulgazione dell'atto di abdica-

zione dell' Imperatore.

- 10. Le truppe tedesche, dopo un violento bombardamento di 24 ore, occupano con un formidabile attacco alcune posizioni inglesi nel settore di Nieuport sul fiume Yser.
- » La cavalleria del generale Korniloff forza il passaggio del fiume Lukoviza a sud di Halicz, che è presa dalle truppe russe dopo un accanito combattimento.
- Il cancelliere germanico Bethmann Hollweg si dimette.
- » Continuando l'energica avanzata le truppe russe occupano Kalusz sul fiume Lomniza.
- » La Commissione esecutiva del partito laburista inglese vota la convocazione di una Conferenza laburista interalleata.
- 12. La Camera italiana approva un ordine del giorno di fiducia nel ministero con voti 273 contro 53.
- » Un messaggio del Kaiser dispone che la riforma elettorale prussiana sia fondata sul suffragio elettorale eguale.
- » La ritirata tedesca nella Galizia orientale continua su un fronte di circa 40 km.
- 13. Si chiude la prima fase dell'offensiva di Korniloff, iniziata il 1º luglio. Sono stati presi 36 mila prigionieri, 93 cannoni, 28 ordigni da trincea, 403 mitragliatrici e una novantina di lanciabombe, lanciamine e lanciafiamme, oltre due dirigibili e una grande quantità di materiale del genio e munizioni.
- » Le truppe repubblicane cinesi s'impadroniscono di Pechino, facendo prigionieri 3 mila soldati dell'esercito imperiale.
- » La Camera francese approva la proposta di sequestrare le proprietà tedesche per garanzia delle spogliazioni in Alsazia-Lorena.
- » In seguito all'inchiesta per la prima infelice spedizione anglo-indiana in Mesopotamia, il ministro per l'India Austin Chamberlain si dimette.

- Sbarca in Francia un secondo contingente americano.
- 13-16. Continuano i successi russi sulla Lomniza.
- 14. Dopo un lungo bombardamento i Tedeschi attaccano violentemente un saliente della linea francese a ovest di Cerny (Aisne): sono respinti dopo lotta accanita, tranne che da elementi della prima linea per l'estensione di alcune centinaia di metri.
- » I Francesi conquistano alcune posizioni nemiche a nord del Mont Haret e sulle pendici nord-orientali del Teton, e nei giorni seguenti respingono i poderosi contrattacchi del nemico.
- » Il presidente del Senato della Finlandia dichiara che la Finlandia per partecipare alla guerra russa vuole garanzie per la sua indipendenza.
- In risposta alla protesta norvegese per l'affare degli esplosivi, il governo tedesco dichiara che i pacchi furono inviati per richiesta dell'Autorità militare centrale senza indicarne il contenuto e per ciò la biasima, esprime il suo rammarico e promette di punire disciplinarmente i colpevoli. Però protesta contro l'arresto del corriere e afferma che, dato che gli esplosivi non erano destinati a essere impiegati in Norvegia, il transito non poteva essere vietato.
- 15. In Cina è nuovamente proclamata la Repubblica.
- » Il Commissario prussiano dei viveri, Michaelis, è nominato cancelliere dell'Impero in sostituzione del dimissionario Bethmann Hollweg.
- » La maggioranza del Reichstag germanico (centro, progressisti, socialisti, parte del gruppo tedesco e alcuni membri degli altri gruppi) dichiara, come mova formula per la pace, che il Reichstag aspira alla pace, ad accordi e ad una durevole conciliazione tra i popoli: si manifesta quindi contrario ad acquisti territoriali imposti e a violentamenti politici, economici, finanziari, ma afferma che il popolo tedesco sarà unito come un solo uomo incrollabile

Luglio

e resisterà e combatterà finchè non sià assicurato il diritto suo e de'suoi Alleati di vivere e svilupparsi.

 Un decreto reale scioglie la Camera greca e riconvoca quella eletta nel 1915, sciolta da re Costan-

tino.

» Il governo provvisorio russo pubblica un compromesso con la Lega ucraina di Kiew, col quale riconosce un'ampia autonomia all'Ucraina. Per ciò i ministri cadetti escono dal ministero.

» La Camera dei Rappresentanti degli Stati Uniti approva a unanimità il credito di 3 miliardi e 200 milioni per la costruzione di 22 mila aeroplani.

16-18. Gravi disordini a Pietrogrado provocati dai bolscevichi, seguaci di Lenin, con parecchie centinaia

di vittime. La rivolta è repressa.

17. Il re d'Inghilterra, seguendo il parere del Consiglio privato, abbandona il cognome tedesco della famiglia Sassonia-Coburgo-Gotha e adotta quello di Windsor of Kent, e fa mutare in inglesi o abbandonare i nomi tedeschi dei principi e delle principesse reali.

In seguito ad un nuovo attentato, il presidente della repubblica cinese Li-yuan-huang si dimette. Legalmente la presidenza passa al vice-presidente Fong-

kuo-ciang.

» L'offensiva russa è arrestata. I Russi sgombrano Kalusz e si ritirano sulla riva orientale della Lom-

niza.

- » Il Congresso degli Stati Uniti autorizza l'emissione di un nuovo prestito dai 15 ai 25 miliardi per fare nuovi prestiti agli Alleati.
- 18. In seguito ai gravissimi disordini provocati dai leninisti a Pietrogrado, il Consiglio dei delegati operai e socialisti di Mosca approva il divieto di qualsiasi manifestazione nelle vie. Si ventila la proposta di trasferire la sede del governo a Mosca.

- 18. Sulla sinistra della Mosa, dalle due parti della strada da Esnes a Malancourt, i Francesi conquistano le potenti due prime linee tedesche su un fronte di circa 2500 m., e per una profondità di circa 1 km.
- » Il gruppo socialista parlamentare francese, considerando che le organizzazioni socialiste dei paesi alleati avrebbero il maggior interesse a mettersi d'accordo su tutti i punti che potrebbero essere discussi alla Conferenza di Stoccolma, decide a unanimità di convocare a Parigi una Conferenza preliminare dei delegati delle organizzazioni delle Potenze dell'Intesa e di invitare i membri del Soviet di Pietrogrado, attualmente a Londra, le organizzazioni socialiste inglesi e il Comitato olandese-scandinavo a recarsi al più presto a Parigi per fissare, in una Conferenza preliminare, il programma della Conferenza di Stoccolma.
- 19. La Dieta finlandese vota a grande maggioranza l'autonomia della Finlandia, deliberando di non chiedere l'approvazione del governo provvisorio russo.
- » Attentato contro il ministro russo Kerenski.
- » Il governo americano delibera di non partecipare alla Conferenza degli Alleati a Pietrogrado.
- » Malgrado la decisione del governo spagnolo di opporvisi, si radunano a Barcellona, secondo l'accordo prestabilito, i parlamentari catalani, ma il Governatore, intervenuto sul principio della riunione, ottiene che si sciolgano.
- » Il nuovo cancelliere germanico, Michaelis, si presenta al Reichstag con un discorso, nel quale dichiara che accetta la formula di pace proposta dalla maggioranza, ma che il governo tedesco non avanzerà più proposte di pace, poi che furono respinte quelle già fatte.
- Parziali successi tedeschi a sud-ovest di Saint-Quentin, sul Mont Haut e nel bosco di Avocourt (fronte di Verdun)

- 19. Le truppe tedesche, dopo violento bombardamento tra il Sereth e lo Zlota Lipa, passano due forti linee di difesa presso Noviza e respingono forti attacchi russi sulla Lonniza.
- » Non avendo il governo tedesco versato i diritti di soggiorno delle navi tedesche sequestrate, il governo brasiliano decide di prenderne ufficialmente possesso. Si tratta di 49 navi per 250 mila tonnellate.
- 20. A Corfù il presidente del Consiglio serbo, Pasic, e il presidente del Comitato jugo-slavo, Trumbic, firmano un accordo per la costituzione di uno Stato jugo-slavo libero e indipendente, che sarà chiamato regno dei Serbi-Croati-Sloveni, con forma di monarchia costituzionale, democratica e parlamentare, sotto la dinastia dei Karageorgevic, e che, comprendendo tutto il territorio in cui la nazione vive in masse compatte e senza discontinuità, avrà circa una dozzina di milioni di abitanti. Il regno farà parte della futura Società delle Nazioni.
- Il governo russo delibera energiche misure contro i colpevoli di connivenza con la Germania. I ministri discutono intorno alla proclamazione immediata della Repubblica russa democratica.
- » Una nota delle Potenze protettrici alla Grecia annunzia la restituzione del naviglio sequestrato nel settembre scorso.
- » Il governo inglese dichiara che saranno negati i passaporti ai delegati delle Trade Unions e del partito laburista che intendono recarsi a Stoccolma e a Pietrogrado.
- » Nella regione Hurtebise-Craonne i Tedeschi, che hanno violentemente attaccato, sono respinti con perdite molto gravi.
- Il generale Korniloff, nominato comandante del fronte sud, ha ricevuto dal Governo pieni poteri per la direzione delle operazioni.

- 20-21. Le truppe tedesche, favorite dalla defezione di alcune unità russe, sviluppano la loro offensiva. Rotto il fronte nemico, oltrepassano su una larghezza di 40 km. la strada Zloczow-Tarnopol.
- 21. Il presidente del governo provvisorio russo, principe Lvoff, si dimette. Prende il suo posto Kerenski. Lenin, gravemente indiziato di essere al servizio della Germania, ricercato dal Governo, riesce a fuggire. Il Governo provvisorio traccia in una dichiarazione il suo programma.
- 22. In Galizia continua l'avanzata delle truppe tedesche. Anche la settima armata russa presso Brzezany incomincia a indietreggiare.
- » Il gruppo parlamentare socialista tedesco dà facoltà ai suoi membri di partecipare, in caso di bisogno, al governo prussiano e al governo imperiale tedesco.
- » Il Siam dichiara lo stato di guerra con la Germania. Tutti i Tedeschi sono arrestati, le case di commercio chiuse e nove vapori tedeschi sequestrati.
- 23. Il Sottosegretariato generale dell' Ucraina telegrafa a Pietrogrado che la Rada (Parlamento) dell'Ucraina si è pronunciata in favore di un governo forte ed è pronta a dare il suo appoggio più energico nella lotta contro la guerra civile.
- » I Russi ripiegano su tutto il fronte della Galizia. I Tedeschi occupano Tarnopol.
- » In direzione di Vilna, nella regione di Krewo e più a nord i Russi occupano una parte delle posizioni nemiche facendo più di 1000 prigionieri.
- » Il governo provvisorio russo proclamato « Governo di salvezza della rivoluzione », dirige al popolo un appello, nel quale annuncia che gli eserciti tedeschi hanno rotto il fronte dell'esercito rivoluzionario russo, favoriti dalla criminosa leggerezza e dal fanatismo di alcune persone e dal tradimento di

1917 Luglio

altre, e conclude che occorre applicare tutte le forze alla lotta contro il nemico esterno e alla difesa del nuovo regime contro tutti gli attentati anarchici e controrivoluzionari. I consigli dei delegati dei due Soviet degli operai e soldati e dei contadini a Pietrogrado approvano una mozione comune, con la quale, dichiarandosi la patria e la rivoluzione in pericolo, si accordano pieni poteri al Governo per ristabilire l'organizzazione e la disciplina. I due Soviet poi redigono cinque comuni appelli a tutti i Soviet, al popolo russo, agli operai, ai contadini, all'esercito, annunciando la formazione del governo di salute pubblica in forma di dittatura rivoluzionaria, per rafforzare il fronte, respingere i nemici, introdurre riforme democratiche è sociali e ristabilire con mano ferrea l'ordine rivoluzionario.

24. In occasione della festa dell' Indipendenza belga il re di Grecia telegrafa a re Alberto del Belgio, facendo voti per il trionfo della causa della giustizia e del diritto e per la più splendida riparazione al nobile Belgio.

24-27. Sul fronte inglese della Fiandra, da Lens al mare, si sviluppa una formidabile battaglia delle opposte artiglierie.

25. Continua su tutto il fronte meridionale la ritirata russa. Nella regione di Vilna i Russi ripiegano sulle

posizioni di partenza.

» I Francesi, contrattaccando vigorosamente le truppe tedesche, le scacciano da quasi tutte le posizioni che esse avevano conquistato nei giorni passati sugli Altipiani di Casemates e di Californie a nord di Craonne.

25-27. Conferenza degli Alleati a Parigi, alla quale assistono, per l'Italia, l'on. Sonnino, il generale Cadorna e l'ammiraglio Thaon de Revel. Si vota a unanimità una dichiarazione, con la quale gli Alleati confermano di essere decisi a non deporre le armi

Luglio

finchè non sia reso impossibile il ripetersi di una aggressione criminosa come quella dell'imperialismo degli Imperi centrali, e si decide di sgombare nel più breve tempo possibile i territori greci occupati dagli Alleati in Tessaglia e in Epiro. Tuttavia l'Italia occuperà ancora provvisoriamente un triangolo formato dalla strada di Santi Quaranta e dalla frontiera dell'Epiro, e per tutta la durata della guerra gli Alleati manterranno la base navale e militare di Corfù.

- 26. Nella parte sud dei Carpazi i Romeni prendono l'offensiva conquistando due villaggi, facendo centinaia di prigionieri e catturando 19 cannoni.
- Il governo russo ristabilisce la pena di morte nell'esercito al fronte e nella flotta.
- » Malgrado alcuni leggeri successi riportati dai Tedeschi a sud di Ailles e presso la fattoria di Hurtebise, un comunicato ufficioso francese annuncia il fallimento dell'offensiva tedesca, iniziata nella seconda metà del mese, contro gli Altipiani, ormai liberati.
- » Le truppe tedesche alla presenza dell'Imperatore estendono, presso Tarnopol, la testa di ponte sulla riva orientale del Sereth, avanzano rapidamente sulle due rive del Dniestr, occupano Kolomea, e inseguono i Russi, che nella parte nord-est dei Carpazi selvosi ripiegano sul Pruth.
- 27-31. Le truppe russo-romene continuano ad avanzare nella Moldavia, malgrado l'accanita resistenza del nemico.
- 28. Essendosi ritirati dal governo provvisorio russo i ministri borghesi, i socialisti, che sentono di non rappresentare tutta la Russia e hanno bisogno della cooperazione degli altri partiti per costituire un governo forte, mettono i loro portafogli a disposizione di Kerenski, perchè possa chiamare i rappresentanti della borghesia, alla quale sono disposti a

Luglio

lasciare la maggioranza nel ministero. Kerenski tratta con i cadetti e con i rappresentanti dell'industria e del commercio (1).

28. Un formidabile bombardamento inglese sul fronte dell'Yser preannuncia una grande offensiva.

A un perentorio ultimatum del governo di Pietrogrado il Soviet di Krondstadt, ribelle, si sottomette.

- Le truppe russo-romene fra le valli del Casin e del Putna conquistano le posizioni potentemente fortificate del nemico e penetrano nel fronte avversario su un'estensione di una trentina di km., facendo più di mille prigionieri e prendendo 43 cannoni, mitragliatrici, mortai da trincea e molto materiale.
- I Russi sono scacciati dalle loro posizioni elevate verso Kirlibaba; a sud del Dniestr gli Austro-Tedeschi si avvicinano alla frontiera occidentale della Bucóvina e a nord respingono i Russi verso il Zbrucz (frontiera russo-galiziana).

(1) I cadetti pongono queste condizioni:

10 Guerra a oltranza d'accordo con gli Alleati;

- 20 Conferma di tutti gli accordi e intesa con le Potenze alleate contro la Germania;
 - 30 Formula chiara e precisa della politica interna del Governo;
 - 40 Rinvio alla Costituente di tutti i problemi sociali

50 Lotta a oltranza contro l'anarchia;

6) Soluzione nazionale delle questioni finanziarie.

Il Consiglio delle organizzazioni commerciali e industriali manda a Kerenski un memorandum ponendo queste condizioni per il loro concorso al Governo:

10 Tutto il potere deve appartenere al Governo provvisorio,

senza l'intrusione di partiti o organizzazioni qualsiasi;

20 La riorganizzazione dell'esercito intrapresa da Kerenski deve essere condotta a fine:

30 Il Governo imprenderà, prima della convocazione della Costi-

tuente, una riforma sociale radicale;

40 La politica estera della Russia deve essere in perfetto accordo con gli Alleati,

Luglio

29. Il Siam dichiara lo stato di guerra anche con l'Austria-Ungheria.

» Le truppe austriache passano la frontiera occidentale della Bucóvina, in Galizia occupano Zalesciki e in alcuni punti entrano in territorio russo.

30. L'avanzata austro-tedesca nella Galizia continua, ma è rallentata dalla resistenza russa, tranne sulle alture a nord di Zalesciki e fino al settore dello Zbrucz, dove i Russi ripassano la frontiera.

31. S'inizia nelle Fiandre una grande battaglia. Gli Anglo-Francesi penetrano nelle posizioni nemiche per una estensione di 20 km. dal Lys all'Yser, occupando parecchi villaggi e facendo circa 6 mila prigionieri.

» Continua su tutto il fronte della Galizia orientale e nella Bucòvina l'avanzata austro-tedesca, mentre i Russo-Romeni sviluppano felicemente la loro offensiva in Moldavia

Agosto

1º. Papa Benedetto XIV dirige ai Capi delle Potenze belligeranti una nota, nella quale, lamentando gli orrori della guerra, li invita ad accordarsi sopra alcuni punti fondamentali per poter giungere alla conclusione della pace (1).

⁽¹⁾ I punti fondamentali, secondo il Papa, dovrebbero essere:

¹º Che alla forza materiale delle armi sottentri la forza morale del diritto: quindi diminuzione simultanea e reciproca degli armamenti. istituzione dell'arbitrato e sanzione contro gli Stati riluttanti;

²⁰ Libertà e comunanza dei mari;

³⁰ Condonazione dei danni e delle spese di gnerra, giustificata dai benefici immensi del disarmo;

⁴⁰ Restituzione reciproca dei territori attualmente occupati.

E aggiunge: « Per ciò che riguarda le questioni territoriali, come « quelle, ad esempio, che si agitano tra l'Italia e l'Austria, tra la « Germania e la Francia, giova sperare che di fronte ai vantaggi im-

[«] mensi di una pace duratura, con disarmo, le parti contendenti vor-

Agosto

- 1º. Dalla Svizzera giunge notizia che fra Czechi e Jugo-Slavi minaccia di scoppiare un conflitto per l'atteggiamento di questi ultimi favorevole alla dinastia d'Absburgo: sembra che gli Sloveni non saranno ammessi al Congresso slavo di Praga.
- È pubblicato un manifesto di molte notabilità rivoluzionarie russe, che rivolgono un caldo appello a tutti i cittadini, perchè si stringano intorno al Governo provvisorio per salvare la rivoluzione e il paese da un pericolo mortale, essendo in giuoco l'esistenza stessa della Russia.
- » L'avanzata delle truppe russo-romene continua, malgrado la resistenza accanita del nemico.
- Essendo stato arrestato e tradotto in Germania il generale polacco Pilsudski, l'organizzatore della Legione polacca, che combattè valorosamente a fianco degli Austro-Tedeschi, sotto l'accusa di avere organizzato in tutta la Polonia un movimento contro la Legione e indotto buona parte dei legionari a rifiutare il giuramento, il Comando supremo della Legione ha deciso di dimettersi. In tutta la Polonia l'agitazione è vivissima.
- » Gl'Inglesi avanzano sulla strada di Zillebeke e ad oriente del canale dell' Yser, facendo circa 4 mila prigionieri.
- Gl' Inglesi respingono violenti attacchi delle truppe tedesche, che da due giorni cercano ricacciarli dalle posizioni conquistate, subendo perdite gravissime.
- » I Russi sono respinti nei Carpazi tra il Dniestr e il Zbrucz e tra il Pruth e le pendici sud-orientali del Kelemen.

[«] ranno esaminarle con spirito conciliante, tenendo conto, nella mi-

[«] sura del giusto e del possibile, delle aspirazioni dei popoli, e « coordinando, ove occorra, i propri interessi a quelli comuni del

[«] grande consorzio umano ».

Agosto

- 2. Il ministro degli Esteri russo, Terestcenko, invia a tutti i rappresentanti russi presso gli Alleati un telegranima, nel quale espone la grandezza e le difficoltà del compito della rivoluzione russa e gli ostacoli insormontabili, così al fronte come all' interno, contro i quali ha urtato l'offensiva degli eserciti russi. Ma il popolo russo, per mezzo del suo governo, ha manifestato l'incrollabile volontà di non lasciarsi sopraffare nella decisione di continuare la guerra fino al trionfo definitivo de' principii proclamati dalla rivoluzione.
 - » Il generale russo Korniloff è nominato comandante in capo degli eserciti russi in luogo di Brussilow, collocato a disposizione.

» Gl' Inglesi rioccupano il villaggio di Saint Julien

e fanno 6100 prigionieri.

Il Senato finlandese, che funziona da Governo, ordina lo scioglimento della Dieta della Finlandia, fissando le nuove elezioni entro due mesi. Sono arrestati i capi massimalisti di Helsingfors.

» Le truppe austro-ungariche occupano Czernovitz, La ritirata dei Russi continua su tutto il fronte, ma la marcia offensiva austro-tedesca è rallentata dalla

tenace resistenza delle truppe russe.

- 4. Per l'impossibilità di ricostituire il governo provvisorio russo in modo rispondente alle necessità del momento, il presidente del Consiglio Kerenski si dimette. Il governo provvisorio decide di non accettare le dimissioni e la sera convoca una conferenza dei rappresentanti dei partiti politici più importanti, i membri del Comitato provvisorio della Duma e del Consiglio dei delegati degli operai, soldati e contadini.
- » A Londra, in un grande comizio per la celebrazione del terzo anniversario della dichiarazione di guerra, parlano il primo ministro, Lloyd George, il presidente del Consiglio francese, Ribot, il ministro italiano degli Esteri Sonnino, il quale esponendo gli

Agosto

scopi di guerra dell'Italia afferma la solidarietà con gli Alleati, e il presidente del Consiglio serbo Pasic.

- 4. Nel terzo anniversario dell' entrata dell' Inghilterra in guerra, re Giorgio invia telegrammi al re d'Italia, al presidente della repubblica francese, all' imperatore del Giappone, ai re di Serbia e Romania, al presidente della repubblica portoghese, al presidente Wilson e al re del Belgio, confermando l' inflessibile decisione dell' impero britannico di continuare la lotta sino alla vittoria definitiva.
- » Il Sindacato dei marinai e fuochisti inglesi dichiara che boicotterà tutte le navi sulle quali tentassero imbarcarsi i delegati alla Conferenza socialista di Stoccolma.
- 4-10. Continua la ritirata dei Russi e dei Russo-Romeni su tutto il fronte. Quasi tutta la Galizia e la Bucóvina sono riconquistate dagli Austro-Tedeschi.
- 5. Arrivano a Roma quattro delegati del Soviet russo, che visiteranno le principali città d'Italia per mettersi in relazione con le organizzazioni operaie.
- » Re Alessandro di Grecia, inaugurando la sessione della Camera greca, disciolta da re Costantino nel 1915, afferma che la Grecia riprende quell'atteggiamento che le imponevano il dovere e l'onore verso la Serbia alleata, la difesa dei diritti dell'ellenismo è il debito di riconoscenza verso le Potenze protettrici per la propria liberazione iniziale e per la protezione di cui ha sempre goduto.
- Dopo una seduta, durata tutta la notte, della Conferenza convocata dal governo provvisorio russo, si viene ad una dichiarazione dei partiti socialista democratico, democratico radicale, socialista popolare, socialista rivoluzionario, dei cadetti e partito unificato del lavoro, di essere pronti ad affidare a Kerenski l'incarico di ricostituire il Governo sulla base di due condizioni: che il nuovo Governo rimanga fedele alla dichiarazione del 21 luglio e che il Governo fruisca in

Agosto

tutta la sua politica di una perfetta libertà e sia completamente indipendente dall'influenza e dalla pressione dei partiti politici. Conosciuta questa dichiarazione, Kerenski accetta l'incarico « come un ordine « del paese di creare un Potere rivoluzionario », e forma immediatamente il nuovo Governo provvisorio, composto di 4 cadetti, 3 socialisti rivoluzionari, 2 democratici radicali, 3 socialisti democratici della frazione dei « menscevichi » e 1 progressista.

6. La repubblica di Liberia dichiara guerra alla Ger-

mania.

» Il governo argentino, malcontento del modo con cui procedono le trattative per la distruzione del vapore Toro da parte di un sommergibile tedesco, ha interrotto le conversazioni col ministro germanico e inviato una definitiva nota categorica a Berlino, chiedendo risposta entro un termine determinato.

 Si annuncia ufficialmente dal governo americano che dal 1º aprile si sono arruolati volontariamente nell'esercito e nella marina 1.750.000 uomini.

» Il governo russo ordina l'arresto di due membri del Comitato dei Delegati operai e soldati, Trotzky e Dunacharsky, implicati nella sommossa del luglio.

7-8. Conferenza interalleata a Londra sotto la presidenza del primo ministro inglese, Lloyd George.

8. Il ministro degli Esteri spagnolo trasmette al governo tedesco una energica nota di protesta per l'affondamento di un battello da pesca nelle acque di Bilbao.

» Il vice-presidente del Consiglio russo riceve una deputazione dell'Assemblea nazionale ukraina, che chiede l'incorporazione all'Ukraina di alcuni Governi. Si decide di ricorrere a un plebiscito nei Governi contestati.

 Si annuncia che sul fronte delle Fiandre i Tedeschi usano nuovi gas velenosi di azione veramente ter-

ribile e strana.

Agosto

- 10. Lloyd George nell' accettare le dimissioni del ministro socialista Henderson, segretario del Partito del Lavoro, ne biasima, in una lettera comunicata alla stampa, il contegno nella recente conferenza laburista, che egli indusse ad accettare l'invito alla Conferenza socialista di Stoccolma (1). Al posto di Henderson nel ministero è chiamato il laburista Barnes.
 - » Il Perù chiede alla Germania il pagamento di una indennità e degli interessi per l'affondamento della nave *Dorton*, rifiutando di sottoporre la questione al tribunale delle prede, come proponeva il governo tedesco.
 - » Si annuncia che l'esercito argentino è stato mobilizzato.
- Gl'Inglesi fanno un nuovo sbalzo su un fronte di circa 3 km. a est di Ypres, catturando circa 500 prigionieri e 6 cannoni.
- » I Russi s'impadroniscono delle alture a sud di Wama (Bucóvina meridionale).
- 11. La Conferenza di tutti i partiti socialisti e delle organizzazioni operaie e professionali della Russia, convocata dal Comitato esecutivo dei Soviet per discutere sulla azione della democrazia a fine di scongiurare i disastri militari, decide che è assolutamente necessaria la mobilitazione interna.
 - » I Russo-Romeni ripiegano oltre il fiume Susita ad ovest della ferrovia Focsiani-Marascesi in Moldavia,
- » Avanzata degli Inglesi su un fronte di 8 km. tra Prezenborg e Hollenbecke e sulla destra dello Steenbeck.
- 12. Il Segretario politico del « Partito socialista italiano », Costantino Lazzari, manda una circolare ri-

⁽¹⁾ Il partito laburista approvó con voti 1846 mila contro 550 mila una mozione per l'invio di delegati inglesi alla Conferenza di Stoccolma con mandato puramente consultivo.

Agosto

servatissima ai sindaci socialisti d'Italia per invitarli ad un'azione collettiva, mirante a obbligare il governo alla pace prima dell'inverno, con le dimissioni in massa (1).

 Attacchi austro-tedeschi sono respinti dai Russo-Romeni a ovest della ferrovia Focsiani-Agiud.

12-15. Il presidente della repubblica francese, Poincaré, ospite del re d'Italia, visita il fronte italiano, accompagnato dal ministro Bourgeois e dall'ambasciatore a Roma, Barrère. Alla visita assistono anche i ministri Boselli e Sonnino e l'ambasciatore a Parigi Salvago-Raggi.

13. In segnito a grandi scioperi dei ferrovieri e degli operai delle industrie, il governo spagnolo proclama lo stato d'assedio in tutta la Spagna. A Barcellona durante lo sfilamento di un corteo di scioperanti avvengono conflitti gravissimi con la truppa. Si deplorano 100 morti e 300 feriti. La rivolta è domata.

I Tedeschi avanzano in Moldavia a sud della valle

del Trotus.

14. Aeroplani austriaci lanciano bombe su Venezia e distruggono in parte un preziosissimo soffitto del 1500 nell'ospedale civile dei SS. Giovanni e Paolo.

» Il cancelliere dello Scacchiere inglese, Bonar Law, annuncia alla Camera dei Comuni che i governi inglese, francese, italiano e americano si sono accordati per rifiutare i passaporti ai delegati alla Conferenza di Stoccolma.

Dichiarazione di guerra della Cina alla Germania.

» Il governo provvisorio russo trasferisce l'ex-Czar e la famiglia imperiale da Zarskoje-Selo in una nuova residenza.

⁽¹⁾ La circolare fu conosciuta in Italia verso la metà di settembre, socitando sdegno e riprovazione. Il Lazzari fu deferito all'autorità giudiziaria, la quale però lo prosciolse dichiarando il non luogo a pro cedere. Così preparavasi Caporetto.

Agosto

- 14. Il governo provvisorio russo, in seguito agli attuali avvenimenti eccezionali e per dare unità al governo con tutte le forze organizzate del paese, decide di convocare a Mosca dal 25 al 27 agosto una Conferenza di Stato, alla quale saranno invitati a partecipare i rappresentanti delle organizzazioni pubbliche, democratiche, nazionali, economiche, commerciali, industriali, le direzioni della democrazia rivoluzionaria, i rappresentanti degli istituti d'istruzione, scientifici e delle Università e i membri delle quattro
- 15. Inglesi e Canadesi conquistano le posizioni di prima linea tedesche sul fronte di Lens-Loos e s' impadroniscono delle difese occidentali della città di Saint-August.

16-17. Gli Anglo-Francesi attaccano a nord della strada Ypres-Menin su un fronte di 15 km, e avanzano anche ad est di Loos, prendendo varie posizioni nemiche e facendo 2700 prigionieri.

17. Il Senato australiano vota una mozione contraria alla restituzione delle colonie tedesche alla Germania.

A Londra si tiene, per iniziativa dell' Unione nazionale inglese, una conferenza della gente di mare per deliberare sui delitti commessi dalla Germania nella guerra dei sommergibili. Si decide il boicottaggio di ogni nave che abbia a bordo gente di mare delle Potenze centrali, finchè non sia stata data riparazione adeguata per i siluramenti.

17. Con un terribile bombardamento le truppe italiane iniziano una grande offensiva da Tolmino al mare.

18. Il Segretario di Stato per gli Esteri degli Stati Uniti, Lansing, espone le ragioni per le quali il governo americano rifiuta i passaporti per la Conferenza di Stoccolma. Egli dichiara che «è una vio-« lazione della legge contro il tradimento entrare « in rapporti con delegati nemici » e afferma che « è « la nazione intera che deve dettare le condizioni

Agosto

- « della pace e sarebbe antidemocratico dare a una « classe di cittadini privilegi che appartengono a « tutti ».
- 18. Kerenski si presenta al Soviet per esporre la situazione e afferma risolutamente che occorre salvare la Rivoluzione, salvando il paese, e il capo dell'opposizione, Tzeretelli, dichiara pure che la necessità che incombe è salvare il paese e sviluppare l'offensiva russa per giungere alla pace. Il Soviet vota la fiducia nel Governo.
- » L'ex-czar Nicola e la famiglia imperiale giungono a Tiumen (Siberia occidentale) per esser condotti per via fluviale a Tobolsk, residenza loro assegnata.
- 19. Le truppe italiane da Anhovo al mare gettano sull' Isonzo 14 ponti e passano sulla sinistra del fiume. Da Plava al mare la prima linea nemica è superata. Si fanno 7600 prigionieri.
- » Le truppe anglo-indiane occupano dopo breve combattimento Shihraban a nord-est di Bagdad.
- 20. Da Pietrogrado si annunciano gravi disordini avvenuti in Finlandia, e particolarmente a Helsingfors, per opera degli agitatori bolscevichi. Il partito socialista finlandese sostiene la separazione della Finlandia dalla Russia e i bolscevichi sollevano le masse operaie per disorganizzare l'efficienza militare finlandese.
 - Essendosi dimesso il presidente del Consiglio ungherese, Esterhazy, l'imperatore Carlo, re d'Ungheria, chiama a sostituirlo il conte Zichy, ma dopo 24 ore si rivolge invece a Weckerle.
- » A Wilelmshaven (Prussia) si ammutinano gli equipaggi di quattro navi da guerra. A Helgoland e in altri porti succedono, nei giorni seguenti, altre rivolte, represse con inflessibile severità.

L'offensiva italiana continua energica. All'ala nord, sul Carso e verso il mare il nemico cede in più

punti.

Agosto

20. Le truppe francesi s'impadroniscono, nel settore di Verdun, sulle due rive della Mosa, delle difese nemiche su un fronte di 18 km. e per una profondità in alcuni punti superiore a 2 km., facendo oltre 5 mila prigionieri e respingendo tutti i violenti contrattacchi nemici. Fra le posizioni occupate sono le due cime del Mort-Homme e i boschi di Avocourt, des Corbeaux, di Cumières.

Un decreto del governo greco ordina la mobilita-

zione delle classi 1916-17.

I Bulgari, lanciando su Monastir oltre 2 mila granate, incendiano la città.

Un violento incendio distrugge circa metà di Salonicco. Centomila persone sono senza ricovero.

21. I Francesi conquistano la Côte de l'Oie e il vil-

Nel settore di Riga l'offensiva tedesca costringe i

Russi a ripiegare.

 I/a Conferenza laburista á Londra decide con voti 1234 mila contro 1231 mila di mandare delegati alla Conferenza di Stoccolma.

I delegati di 300 Trade Unions inglesi si riuniscono per deliberare sulla decisione della gente di mare di non trasportare a Stoccolma i delegati per la Conferenza della pace. Dal computo dei voti emessi da tutte le sezioni delle Trade Unions risulta che 394 sezioni contro 321 hanno approvato la decisione.

- Il cancelliere germanico, Michaelis, dichiara alla Commissione del Reichstag che, pure non avendo provocata la nota del papa, il governo tedesco non può che applaudire agli sforzi del pontefice per porre fine alla guerra e che darà una risposta non appena saranno ultimate le relative trattative con gli alleati.
- » Nuovi progressi italiani sul fronte Giulio. Duecento aereoplani italiani partecipano alla battaglia bombardano concentramenti nemici e baraccamenti nella valle di Chiapovano e sull' Hermada.

Agosto

- 21-24. Le truppe inglesi fanno nuovi progressi a sud di Lens.
- Gravissimi disordini a Torino per una momentanea deficienza di farina, provocati dai socialisti. Nei conflitti tra i rivoltosi e la forza pubblica si deplora un gran numero di morti e feriti. È proclamato lo stato d'assedio. Lo sciopero generale dura parecchi giorni.
- 22. Le truppe italiane, con la cooperazione di forze aeree e navali, progrediscono a nord e a sud del fronte d'attacco e respingono i poderosi contrattacchi nemici.
- » Nuovi progressi francesi nel settore di Verdun. I prigionieri dal 20 ammoutano a 7640, i cannoni presi sono 24, più 200 mitragliatrici.
- » Si annuncia da Helsingfors che l'assemblea democratica rivoluzionaria finlandese ha votato una mozione che chiede l'immediata formazione di una Commissione, composta di un numero eguale di rappresentanti finlandesi e russi, per giungere ad una soluzione.
- 23. Il governo provvisorio russo decide di aggiornare le elezioni dell'Assemblea costituente al 25 novembre prossimo e di fissare l'apertura per l'11 dicembre.
- » La battaglia s'intensifica sul fronte Giulio. Nuove posizioni vengono conquistate dagli Italiani: grosse squadre d'aviatori battono le retrovie nemiche.
- » Dall' Arabia si annunciano importanti operazioni del Re dell'Heggias lungo la ferrovia a nord di Medina.
- » Continua vivissima la lotta in Moldavia, particolarmente nei settori di Ocna e Focsiani. Gli Austro-Tedeschi avanzano molto lentamente per l'accanita resistenza dei Russo-Romeni.
- 24. Sulla sinistra della Mosa (settore di Verdun) i Francesi s'impadroniscono della Quota 364, formidabilmente organizzata, del Bosco di Camard e di

Agosto

una linea di opere fortificate e fattorie, avanzando per oltre 2 km.

24. Un nuovo incendio scoppia a Salonicco nel quartiere Vardar, distruggendo più di mille case.

"Le truppe italiane conquistano il Monte Santo, a nord di Gorizia, formidabile baluardo fortificatissimo, contro il quale s'infransero per due anni i loro sforzi, proclamato dai nemici imprendibile. La battaglia infuria, favorevole agli Italiani, da Tolmino al mare: vi partecipano 233 acroplani.

24-31. Sul fronte delle Fiandre continua lenta e metodica l'avanzata degli Inglesi, contrastata dai forti contrattacchi nemici e dalle avverse condizioni atmosferiche. Anche nel settore di Verdun i Francesi avanzano in parecchi punti. Dal principio di questa offensiva furono catturati 10 mila prigionieri.

Sul fronte russo-romeno l'offensiva austro-tedesca è in alcuni punti arrestata e in altri rallentata. Ormai sembra scongiurata l'invasione della Bessara-

bia e della Podolia.

25. Il governo italiano con un comunicato ufficioso respinge sdegnosamente le accuse della stampa viennese di maltrattamenti ai prigionieri austriaci in Italia e denuncia le orribili condizioni dei prigionieri italiani in Austria, che soffrono la fame e sono decimati dalla tubercolosi o vengono mandati a lavori forzati in Russia, Serbia, Albania e sottoposti a spietate punizioni, con un vitto insufficiente.

25. Costantino Lazzari invia ai municipi socialisti italiani una seconda circolare, in cui ribadisce i con-

cetti di quella del 12 scorso.

» Kerenski alla Conferenza di Mosca rinnova l'affermazione della decisa volontà della nazione russa di continuare nella lotta contro il nemico.

» Gl' Italiani conquistano quasi tutto l'altipiano della Bainsizza, fortissimo campo trincerato, e avanzano verso il vallone di Chiapovano. Dal principio del-

Agosto

l'offensiva furono catturati 23 mila soldati e 600 ufficiali, 75 cannoni, fra cui due mortai Skoda da 305, molte bombarde, autotrattrici, armi, munizioni, grossi depositi di viveri e molti cavalli.

- 25. A Mosca si tiene l'annunciata graude Conferenza di Stato, nella quale vengono applaudite le fiere e risolute dichiarazioni di Kerenski e di Tzeretelli contro i nemici esterni ed interni. È acclamatissimo il comandante supremo degli eserciti, Korniloff, che chiede, come l'ataman dei Cosacchi, Kaledin, il rinvigorimento della disciplina nell'esercito.
- 26. Sull'altipiano della Bainsizza in parecchi punti gli Italiani travolgono le resistenze nemiche. I risultati dell'offensiva sono: il fronte nemico rotto per 18 km.; quattordici montagne fortificate prese: avanzata per circa 10 km.; una quarantina di paesi e tutto l'altipiano della Bainsizza conquistati, col dominio del vallone di Chiapovano, strada vitale di arrocamento austriaco nella regione del medio Isonzo; circa 28 mila prigionieri.
- 27. A Udine scoppia, per cause ignote, un grande deposito di munizioni, facendo un gran numero di vittime fra le truppe e la popolazione.
- 28. Dopo 5 giorni di discussione sulla politica estera della Grecia, la Camera vota unanime la fiducia nel governo di Venizelos e la ferma volontà della nazione di combattere a fianco degli Alleati. Durante la discussione Venizelos e il ministro degli Esteri svelano i dietroscena della politica sleale e occultamente germanofila del governo greco sotto il regno di Costantino.
- 29. L'ex imperatore d'Abissinia, Ligg Jassu, fuggito dalla prigionia e raggiunto dalle truppe dell'Imperatrice, è sconfitto e ucciso nel paese dei Vollo-Galla.
 - » A Londra si chiude la conferenza interalleata socialista senza alcun risultato pratico, non essendosi ottenuta l'unanimità su alcune questioni. I delegati

Agosto

dei socialisti ufficiali italiani, on. Modigliani e Costantino Lazzari, hanno protestato, inutilmente, contro l'ammissione dei rappresentanti dei socialisti riformisti italiani.

29. Si chiude la Conferenza di Stato a Mosca, nella quale a grandissima maggioranza sono approvate la politica e le intenzioni del governo provvisorio.

30. L'inviato straordinario dell'Inghilterra presso il Papa gli consegna la risposta del presidente Wilson alla nota pontificia per la pace (1).

» Vantaggi degli Italiani sulle pendici settentrionali

del San Gabriele (fronte dell' Isonzo).

 Il governo provvisorio russo ordina lo sgombero parziale di Pietrogrado per la gravità crescente della crisi dei viveri.

Settembre

- 1º. I Tedeschi dopo violenta preparazione di artiglieria passano la Düna a sud-est di Riga e avanzano verso il nord.
 - » Violenti attacchi nemici sono respinti dagli Italiani sulle pendici nord del San Gabriele.
 - I Tedeschi prendono l'offensiva nella regione di Mitau, a sud-ovest di Riga, e nella Volinia sviluppano un' offensiva in direzione di Vladimir-Volinski.
 - » Gl'Italiani ampliano le loro occupazioni nel vallone di Brestovizza (Carso), catturando numerosi prigio-

⁽¹⁾ Nella sua lunga Nota il Presidente osserva che il Papa in complesso vuole un ritorno allo statu quo ante bellum, con un condono generale, con il disarmo e l'accettazione del principio d'arbitrato e della libertà dei mari e propone accordi conciliativi per le rivendicazioni territoriali dell' Italia e della Francia. Ma lo scopo della guerra è liberare i popoli liberi dal potere di una vasta organizzazione militare, che ha scatenato e condotto la guerra violando tutte le leggi umane e internazionali, e una pace come quella proposta dal Papa non raggiungerebbe lo scopo, molto più che non è possibile fidarsi della parola degli attuali governanti della Germania.

Settembre

nieri, mitragliatrici, lanciabombe e molti fucili. Le truppe alpine nell'alta valle dello Zebrù (Stelvio) rioccupano un posto avanzato, perduto nell'agosto, a oltre 3500 metri, catturando tutto il presidio.

3. La Santa Sede biasima à giornali che hanno dato interpretazioni eccessive alla nota papale del 1º agosto, e particolarmente il cattolico Corriere del Friuli, del quale ordina che cessino le pubblicazioni. Già il Comando supremo italiano aveva sospeso il giornale per 15 giorni e internato il direttore per un articolo intitolato « La parola alle trincee ».

» Nel settore di Dvinsk le truppe tedesche sfondano il fronte russo per una estensione di 13 km. in direzione di Valdenrode. Le truppe russe si ritirano su tutto il fronte nord, sgombrando anche Riga.

» Il generale Cassinis in Tripolitania sconfigge ad Agilah le mehalle ribelli, infliggendo loro gravissime perdite e impadronendosi di cannoni, armi e munizioni.

- 4. A Blackpool il Congresso generale delle «Trade Unions» inglesi approva con 2.849 mila voti contro 910 mila la proposta di non partecipare alla Conferenza internazionale socialista di Stoccolma.
- » I Tedeschi occupano Riga vincendo la forte resistenza russa. Le divisioni tedesche sono anche dinanzi a Dvinsk.
- » Sull'altipiano di Bainsizza gl'Italiani conquistano un'importante posizione a sud-ovest di Okroglo. Sul Carso sono respinti violenti attacchi nemici da Castagnevizza al mare. Si annoverano circa 2100 prigionieri. Alla battaglia prendono parte 261 aeroplani italiani.
- Secondo una nota ufficiosa belga, le popolazioni di parecchie località furono allontanate: gli nomini dai 16 ai 60 anni sono costretti a lavorare nelle trincee sul fronte tedesco.
- 5. I Tedeschi occupano Dunamünde e Riga, giungono al Baltico a nord-est della Diina e avanzano nella Li-

Settembre

vonia. Secondo notizie russe il fronte è stato rotto per un'estensione di 60 km.

- Nuovi successi italiani a nord-est di Gorizia e a sud del vallone di Brestovizza. È respinto un fortissimo contrattacco da Castagnevizza al mare.
- 7. Il ministero francese Ribot si dimette.
- » Le truppe tedesche avanzano fino a 50 km. a nordest di Riga. La rapida avanzata tedesca è facilitata dalla disorganizzazione e dalle numerose diserzioni dell'esercito russo.
- Lloyd George in un discorso a Birkenhead esalta il magnifico successo degli Italiani sul medio Isonzo e sul Carso, affermando che nessun teatro della guerra offre maggiori promesse di quello italiano, che su nessun altro il nemico è più vulnerabile e che il trionfo degli Italiani è fra i più notevoli della guerra. Aggiunge che è facile strappare, sul fronte russo, città e provincie ad eserciti che non le difendono, ma che ci vogliono veri eroi per assalire e 'conquistare montagne fortificate, difese di balza in balza da soldati valorosi, muniti delle armi più potenti ed esperti nell'uso di tali armi. « La bandiera dell'Italia ascende « sempre più alto. I suoi prodi soldati stanno conqui- « stando per l' Italia cime ben più eccelse di quelle « del S. Gabriele ».
- 8. Il generalissimo russo Korniloff per mezzo del deputato alla Duma Lvoff, ex procuratore del Santo Sinodo, intima a Kerenski di cedere a lui tutto il potere civile e militare per formare un nuovo Governo. Il Governo provvisorio, considerando quest'atto come un tentativo controrivoluzionario, dà incarico di prendere tutte le misure necessarie a Kerenski, che proclama lo stato d'assedio e impone a Korniloff di rimettere il comando al generale Klembowski. Una delegazione di truppe cosacche gli dichiara di considerare dovere patriottico l'impedire la guerra civile

Settembre

e dare il suo concorso per la soluzione del conflitto (r).

8. Sul fronte di Verdun i Francesi fanno un nuovo sbalzo sulla riva destra della Mosa, catturando 800 prigionieri.

8-10. Sul fronte di Riga l'avanzata tedesca è rallentata dall'accanita resistenza dei migliori elementi russi.

- 9. Il generale Cassinis, congiuntosi con le milizie della difesa mobile di Tripoli, snida i ribelli dall'oasi di Zanzur. È riattivato il tronco ferroviario Tripoli-Sidi Bilal.
- » Nell'Africa orientale tedesca colonne belghe, continuando le felici operazioni compiute sulla fine del mese scorso, hanno attaccato le posizioni tedesche stabilite sulla linea Kalimoto-Madege, circa 36 km. a nord-nord-est di Mahenge. Dopo due giorni di combattimento le colline fortificate di Mahenge sono conquistate dalle truppe belghe. Il nemico battuto è respinto verso sud-ovest.

Korniloff rifiuta di sottomettersi al Governo provvisorio e di abbandonare il comando e arresta Scilonenko, commissario del Governo al quartier generale. che l'indomani libera. Kerenski fa arrestare Lvoff e 80 altre persone. Tutti i membri del Ministero presentano le dimissioni a Kerenski per lasciargli piena

libertà d'azione.

" Il Segretario di Stato americano per gli Esteri, Lansing, denuncia all' opinione pubblica la condotta delle autorità diplomatiche svedesi, che trasmettono telegrammi cifrati del governo tedesco e de' suoi rap-

⁽¹⁾ Da questo momento le notizie della Russia, già prima sempre confuse e contraddittorie, non offrono più garanzia di verità, sotto poste come sono alla censura russa e alla censura dei Governi alleati e inspirate alle passioni di parte. Solo il tempo permetterà di veder chiaro in questi avvenimenti, di cui qui si registrano quelli che sembrano pià notevoli e veritieri, per debito di cronista, ma che devono essere accolti con molti dubbi e riserve.

Settembre

presentanti all'estero facendoli passare per tele-

grammi diplomatici svedesi (1).

9-10. Violenti contrattacchi tedeschi contro le posizioni conquistate dai Francesi sulla destra della Mosa sono respinti con gravissime perdite per gli assalitori.

10. L'ex-generalissimo russo Alexeieff rifiuta la proposta del Governo di riprendere il comando degli eserciti. Le truppe di Korniloff marciano verso Pietrogrado.

» I rappresentanti delle Potenze alleate a Pietrogrado offrono al Governo provvisorio la loro mediazione nel conflitto con Korniloff, ma Kerenski rifiuta.

» La Cina dichiara guerra all'Austria-Ungheria.

» Le truppe franco-russe accentuano i loro progressi nella regione a nord-ovest del lago di Malik (Macedonia) e occupano due villaggi e le alture sulla Cerna fra questi due villaggi.

11. Le avanguardie del generale Korniloff sono ad una

trentina di km. da Pietrogrado.

» La guarnigione, le alleanze professionali e i ferrovieri di Pietrogrado votano mozioni di fedeltà al Governo provvisorio. Il Consiglio nunnicipale pubblica un proclama col quale fa appello a tutte le città della Russia, perchè si stringano intorno al Governo provvisorio per difendere la rivoluzione e impedire la guerra intestina. La flotta del Baltico, la guarnigione e il Soviet di Kronstadt, il 4º reggimento dei Cosacchi a Pietrogrado e l'Unione degli invalidi si pronunciano per il Governo provvisorio. Questo e il Soviet lanciano appelli all'esercito, ai ferrovieri, ai telegrafisti, designando Korniloff come traditore della patria.

⁽¹⁾ Si è scoperto che il ministro tedesco a Buenos Ayres per mezzo della Legazione svedese avvertiva il suo Governo del movimento delle navi argentine perchè sì regolasse nella campagna dei sottomarini.

Settembre

11. Violenti attacchi nemici sono respinti dagli Italiani sull'altipiano di Bainsizza e a nord-est di Gorizia: sono mantenute malgrado il violentissimo bombardamento le posizioni occupate sul. S. Gabriele.

11-12. I Francesi avanzano sulla riva occidentale del

lago Ochrida (Macedonia).

12. Il governo svedese risponde in modo evasivo alle proteste delle Potenze alleate per l'abuso dei telegrammi cifrati tedeschi spediti dalla Legazione svedese di Buenos-Ayres.

» I sovrani di Germania e d'Austria-Ungheria con una loro patente stabiliscono le basi dell'organizzazione statale del regno di Polonia, creando un consiglio di reggenza fino a che non sia nominato il re e non vengano eletti i rappresentanti del popolo.

La battaglia infuria con violenza formidabile sul medio Isonzo: gli Austriaci cercano invano di sloggiare

gl' Italiani dalle creste del S. Gabriele.

Il Senato americano approva una mozione per la chiamata alle armi di tutti gli stranieri residenti agli Stati Uniti da più di un anno, tranne gli esentati per

trattato e i sudditi di paesi nemici.

- 13. Kerenski assume le funzioni di generalissimo, con Alexeieff come Capo di Stato maggiore, e dirige un proclama all'esercito e alla flotta, annunciando che l'insano tentativo di rivolta è fallito e che i colpevoli saranno tradotti innanzi alla giustizia rivoluzionaria e marziale, compiacendosi che tutti, nell'esercito e nella flotta, siano rimasti fedeli al loro dovere verso la Patria e verso il Governo legale. Qualsiasi soldato e generale deve sapere che ogni insubordinazione sarà punita senza pietà, perchè tutte le forze devono ora essere rivolte anzitutto verso il nemico esterno.
- » Si annuncia che Korniloff ha offerto di capitolare sotto alcune condizioni, ma che il Governo esige la resa senza condizioni.
- » Il governo argentino consegna i passaporti all'incaricato d'affari tedesco Luxburg, intimandogli l'im-

Settembre

mediata partenza. Egli invece si reca nell' interno della Repubblica.

13. A Parigi è formato il ministero Painlevé con esclu-

sione dei socialisti.

14. Una delegazione della Divisione « selvaggia », fedelissima a Korniloff, esprime a Kerenski e al generale Alexeieff la fedeltà di tutti i reggimenti della divisione al Governo provvisorio. L'Isvestia, organo del Soviet, annuncia che Korniloff e il generale Lukomwsky, suo capo di Stato Maggiore, hanno dichiarato di essere pronti a comparire innanzi al tribunale rivoluzionario.

Il comandante supremo dell'esercito italiano, Cadorna, a un telegramma delle Associazioni liberali e interventiste di Milano risponde affermando che siamo in un'ora decisiva e che tutte le classi e tutti i bartiti. che sinceramente amano la Patria, devono fondersi in un solo impeto d'orgoglio e di fede per ripetere al nemico, che ascolta in agguato, come nel maggio del 1915: «L'Italia non conosce che la via dell'onore!».

Il generalissimo russo Kerenski assume anche i poteri di dittatore. La maggior parte dei Cadetti rifiuta

di partecipare al Governo.

Il Dipartimento di Stato degli Stati Uniti comunica altri documenti, dai quali appare che anche al Messico i Tedeschi si servono del ministro svedese per la trasmissione di dispacci telegrafici cifrati.

15. Un manifesto del Governo provvisorio proclama la Russia Stato repubblicano. È costituito un ministero provvisorio o « Consiglio dei cinque » sotto la presidenza di Kerenski. Kerenski in un manifesto all'esercito e alla flotta impone alcune prescrizioni per far cessare la disorganizzazione che la rivolta di Korniloff ha generato al fronte (1).

⁽¹⁾ Tra altro impone: la cessazione di ogni lotta politica nell'esercito; la ripresa dei trasporti delle truppe secondo gli ordini dell'Alto Comando; che non si arrestino i capi, avendo solo l'autorità giudi-

Settembre

- 15. Il ministro svedese a Berlino consegna al governo tedesco una vigorosa protesta per il contegno dei funzionari e ufficiali tedeschi, che a Buenos-Ayres hanno gravemente abusato della fiducia della Svezia.
 - » Nella zona sud-orientale dell'altipiano di Bainsizza la brigata italiana «Sassari» con rapida e violenta irruzione s' impadronisce delle posizioni austriache.
 - » Il generale Korniloff si arrende al generale Alexeieff, che lo dichiara prigioniero.
 - » Da Pietrogrado si annuncia che per il 25 settembre è convocata a Pietrogrado una conferenza generale dei Soviet per decidere sull'assetto definitivo del Governo.
 - » Truppe russe con «Battaglioni della Morte» sulla strada di Pskow (fronte di Riga) avanzano contro le posizioni tedesche: distaccamenti russi occupano Pelma e progrediscono verso Lemburg, e avanguardie russe occupano con impetuoso attacco alcuni villaggi.
- 16. Un decreto luogotenenziale dichiara comprese nella zona di guerra le tre provincie di Alessandria, Genova, Torino.
 - » La battaglia s'intensifica in direzione di Riga e sulla strada di Pskow.
- In un grande comizio a Buenos-Ayres si chiede che, in seguito all' incidente Luxburg, l'Argentina rompa le relazioni diplomatiche con la Germania. Il ministro della repubblica argentina a Berlino trasmette al Ministero degli Esteri tedesco una nota, nella quale dichiara che il conte Luxburg non è più persona gradita al governo argentino.

ziaria il diritto di sottoporre a processi; che non si destituiscano i comandanti; che non si formino volontariamente distaccamenti col pretesto di combattere la controrivoluzione.

Settembre

- 17. Da New-York si annuncia che il governo americano ha deciso di non concedere alcuna licenza di esportazione per la Germania (comprese le colonie, i possessi e i protettorati), l'Austria-Ungheria, l'Albania, il Belgio occupato, la Bulgaria, la Turchia, la Spagna, la Danimarca (con colonie, possessi e protettorati), la Grecia, l'Olanda, il Lussemburgo, la Norvegia, la Svezia, la Svizzera.
- 18. Il governo tedesco deplora ufficialmente l'operato del suo ministro a Buenos-Ayres, Luxburg, ed esprime alla Svezia il proprio rincrescimento per l'incidente e le noie che alla Svezia ne derivarono.
 - » Alla Camera francese il presidente Deschanel legge un telegramma del ministro degli Esteri russo, che conferma la decisa volontà di lottare sino alla vittoria.
 - » I,a Camera degli Stati Uniti approva all'unanimità il credito di 35 miliardi per l'esercito, le fortificazioni e la marina mercantile.
- Si annunciano successi romeni nella valle del fiume Susita in Moldavia.
- In seguito ad una mozione dei Massimalisti, approvata dall'Assemblea plenaria del Consiglio del Soviet, con la quale si esige la presa di possesso del potere da parte del Soviet, si dimette l'intero consiglio di presidenza. I membri del Comitato centrale dei Soviet e il gruppo socialista rivoluzionario temperato pubblicano un proclama, col quale invitano i Russi a intervenire uniti e in blocco alla conferenza democratica, per risparmiare alla Russia la guerra civile e frenare l'elemento anarchico, la rivolta e le forze della reazione.
- I./ imperatore d'Austria e il governo tedesco con note separate rispondono alla nota del Papa, affermando pomposamente le proprie intenzioni pacifiche e dichiarando in genere che le proposte papali possono essere una base atta a iniziare trattative di pace, ma

Settembre

senza esporre alcun giudizio sulle questioni più gravi, nè fare alcuna concreta dichiarazione sulle condizioni per possibili trattative.

- 19. Alla Camera francese il ministro degli Esteri, Ribot, riconferma che la Francia non si propone altro che di far trionfare il proprio diritto con la restituzione dell' Alsazia-Lorena e di ottenere adeguate riparazioni per le distruzioni compiute dai nemici, e dichiara che al Papa il governo francese non rispose, essendo stato deliberato ciò d'accordo con gli Alleati, che già hanno esposto i loro fini di guerra, mentre gl' Imperi centrali ancora li taciono. E quanto al Belgio, ciò che espone la nota papale è ben lungi dal soddisfare la coscienza universale. In seguito a questo discorso la Camera approva un ordine del giorno di fiducia nel nuovo ministero l'ainlevé a grande maggioranza.
- » I.'« Agenzia Reuter », autorizzata dall'ambasciatore di Russia, pubblica da Londra una dichiarazione sulla situazione interna russa, che non getta alcuna luce sulle vere origini del moto di Korniloff. Si conferma sempre più l'opinione che Korniloff abbia agito per un accordo con Kerenski, il quale all'ultimo momento lo avrebbe sconfessato. Dal testo del telegramma di Korniloff al governo russo, pubblicato dal Daily Telegraph, appaiono le intenzioni nobilmente patriottiche di Korniloff, che mirava a salvare la Russia dall'abisso in cui sta per cadere.
- 20. A Genova la «Federazione nazionale dei Lavoratori del Mare» vota il seguente ordine del giorno: «In «nome dei compagni scomparsi nei gorghi, vittime «del siluro o della mitraglia nemica, in nome delle «vedove e degli orfani che questi scomparsi hanno «lasciato, i lavoratori del mare giurano di conti«nuare a combattere con tutte le loro forze contro «il flagello scatenato sul mondo dal militarismo e «dal nazionalismo tedesco».

Settembre

- L'Uruguay dichiara per legge il 20 settembre festa nazionale.
 - Un comunicato del Comando francese annuncia che in cinque giorni le truppe francesi hanno avanzato per 25 km., facendo prigionieri e impadronendosi di molto bottino di guerra.
 - Sul fronte delle Fiandre gl' Inglesi attaccano le posizioni tedesche tra il canale Ypres-Comines e la ferrovia Ypres-Staden, per un'estensione di 13 km., conquistando posizioni importanti e facendo 3243 prigionieri.
- » Il Senato argentino approva con 23 voti contro 1 la rottura delle relazioni diplomatiche con la Germania.
- 21. La repubblica di Haiti dichiara lo stato di guerra con la Germania. In tal modo gli Stati belligeranti con la Germania sono 17.
- » Sul fronte delle Fiandre gl'Inglesi compiono una nuova avanzata su alcuni punti, e respingono un violentissimo contrattacco lanciato su un largo fronte a est di Saint-Julien.
- Il ministro degli Esteri degli Stati Uniti pubblica una lettera del conte Bernstorff, ex ambasciatore tedesco agli Stati Uniti, del gennaio scorso, con la quale chiede al suo Governo l'autorizzazione a spendere 250 mila lire per esercitare influenza sul Congresso in modo da evitare, forse, la dichiarazione di guerra.
- 22. L'Argentina invia un ultimatum al governo tedesco.
 - Pubblicazione, da parte del governo degli Stati Uniti, di nuovi documenti che rivelano le trame criminose dell'ex ambasciatore tedesco Bernstorff.
- » I Tedeschi annunciano che sulla riva occidentale della Düna hanno sfondato le linee russe a nordovest di Jakobstadt, che questa città è nelle loro mani e che i Russi hanno abbandonato la testa di ponte sulla riva occidentale della Düna su un fronte di 40 km. e per una profondità di 10.

Settembre

- 22. Il Consiglio di Stato della repubblica di Haiti dichiara l'esistenza dello stato di guerra con la Germania, non avendo questa dato soddisfazione per l'uccisione di cittadini haitiani per parte di sommergibili tedeschi.
- 23. Il governo tedesco risponde all' ultimatum dell'Argentina deplorando l'accaduto e disapprovando le idee espresse dal conte di Luxburg circa la guerra degli « incrociatori ».
- » Continua l'avanzata tedesca sulla Düna.
- » Le truppe italiane che occupavano Giannina consegnano la città alle truppe greche, che le sostituiranno.
- » Le elezioni svedesi danno la maggioranza ai socialisti e ai liberali contro il Governo conservatore.
- 24. Nella seduta plenaria del Soviet di Pietrogrado le frazioni socialista democratica e minimalista presentano una mozione, nella quale si dichiara che la mozione massimalista votata il giorno 19, con cui si esigeva la presa di possesso del potere da parte del Soviet, fu approvata accidentalmente, e che il Soviet di Pietrogrado ha completa fiducia nell'ufficio di Presidenza. La mozione è respinta con voti 519 contro 418 e 47 astenuti. Cominciano a prevalere gli elementi rivoluzionari estremisti, tanto che nel Soviet si ventila l'idea di mettere Kerenski sotto accusa per le sue asserite compromissioni col generale Korniloff.
- 25. Il generale Alexeieff, capo di Stato Maggiore dell'esercito russo, si dimette, e il generalissimo Kerenski accetta le dimissioni con un ordine del giorno, nel quale rileva gli eminenti servizi resi da lui nella repressione del movimento del generale Korniloff, effettuata senza spargimento di sangue, e constata che mercè il suo intervento fu ristabilito l'ordine e l'attività normale nel grande Stato Maggiore.
 - » La Camera argentina con voti 53 contro 18 approva la rottura delle relazioni diplomatiche con la Ger-

Settembre

mania. Si ordina la mobilitazione dell'esercito e della marina per le eventuali complicazioni con la Germania e per fronteggiare lo sciopero generale ferroviario.

- La repubblica di Costarica dichiara guerra alla Germania.
- 26. Ultimatum del Governo peruviano alla Germania.
 - "Il re d'Italia giunge a Belfort per restituire la visita che il presidente della repubblica Poincaré ha fatto all'esercito italiano. Insieme al Poincaré, al ministro francese degli Esteri, Ribot, e al ministro italiano Ruffini, visita il fronte dell'Alsazia e alcune località alsaziane redente, e nei due giorni seguenti Verdun, Reims, Soissons e i territori sgombrati dai Tedeschi sull'Aisne e sull'Oise.
 - Gl'Inglesi avanzano su un largo fronte a est e nordest di Ypres facendo più di 1600 prigionieri.
- A Pietrogrado si apre la Conferenza democratica con l'intervento di 1200 delegati di tutta la Russia e con la presenza del Governo intero e del corpo diplomatico. Kerenski pronuncia un discorso acclamatissimo.
- » Il governo argentino ordina la mobilitazione dell'esercito e della flotta.
- Il Senato degli Stati Uniti vota un credito di 40 miliardi per la guerra.
 - » Sul fronte delle Fiandre gl' Inglesi lanciano fortunati attacchi in varii punti.
 - » Il Senato russo dopo un lungo processo condanna ai lavori forzati l'ex-ministro della Guerra, generale Sukomlinoff, come reo di alto tradimento, di abuso di fiducia e di frodi.
- 27-29. In Mesopotamia gl' Inglesi accerchiano a Ramadi il corpo turco che mirava a riconquistare Bagdad, e lo costringono alla resa. Si contano circa 3300 prigionieri e sono catturate numerose artiglierie e molto materiale di varie specie.

Settembre

- 29. Il re d'Italia visita il Quartier generale belga e la sera riparte per l'Italia. Scambio di calorosi telegrammi fra lui e il Poincaré.
 - » Il cancelliere tedesco Michaelis in un discorso alla Commissione del bilancio del Reichstag rifiuta di precisare gli scopi di guerra della Germania e di fissare il programma dei negoziati di pace.
 - » Le truppe italiane con improvviso assalto migliorano le loro occupazioni verso l'orlo sud-orientale dell'altipiano di Bainsizza, occupando alcune quote a sud di Podiaka e a sud-est di Madoni e facendo 2018 prigionieri.
- Dopo alcune sedute, nelle quali sono avvenuti violentissimi incidenti fra Tedeschi e Czechi, la Camera austriaca si aggiorna.
 - » La Federazione dei Sindacati anarchici dell'Argentina ha dichiarato lo sciopero generale rivoluzionario. I Sindacati operai socialisti hanno rifiutato di partecipare al movimento.
 - » L'ultima offensiva italiana dal 18 agosto ha fruttato più di 33 mila prigionieri, fra cui oltre 900 ufficiali, 150 cannoni, 94 bombarde, 322 mitragliatrici e 12 mila fucili. Nell'azione furono impegnate circa 40 divisioni, cioè circa mezzo milione di uomini.

Ottobre

1º. Essendo stata sciolta la Dieta finlandese, i deputati invadono l'aula e tengono seduta. Sono presenti soltanto 80 deputati socialisti e democratici. Centro e destra sono assenti. Si approvano varie leggi, fra cui quella per la giornata di 8 ore di lavoro, per l'eguaglianza di diritti agli ebrei, per la sovranità della Dieta e la responsabilità del Senato. Il Governatore ordina di tradurre innanzi ai Tribunali il presidente e i deputati della Dieta.

Ottobre

- 1º-3. Numerosi furibondi contrattacchi tedeschi, per strappare agli Inglesi le posizioni recentemente conquistate nelle Fiandre, sono infranti con perdite gravissime.
- 1º-5. Sul fronte di Verdun i Francesi respingono 12 fortissimi attacchi tedeschi.
 - Da documenti sequestrati dalle autorità federali di Chicago si rileva l'esistenza di una vasta Associazione, composta in maggioranza di Austriaci, avente lo scopo di creare imbarazzi al Governo con manifestazioni antimilitariste nelle fabbriche di materiali di guerra, con scioperi nelle miniere di rame e carbone, esplosioni di fabbriche di munizioni, incendii di campi di grano e foreste e con una propaganda contro gli Alleati e la guerra. Sono arrestate, sotto accusa di tradimento, 150 persone.

 La Conferenza democratica di Pietrogrado approva con voti 776 contro 688 la coalizione coi partiti bor-

ghesi.

» Dal 24 settembre al 1º ottobre i Tedeschi con numerose incursioni sulle coste dell'Inghilterra e su Lon-

dra hanno ucciso 52 persone e ferite 257.

- L'incrociatore inglese *Drake* di 14100 tonnellate, con 900 nomini d'equipaggio, è silurato al largo della costa settentrionale d'Irlanda, ma può raggiungere il porto, affondando poi in acque poco profonde. Periscono solo, per l'esplosione, un ufficiale e 19 marinai.
- 3. I.'Agenzia telegrafica di Pietrogrado si dice autorizzata a dichiarare che i governi francese, inglese e italiano smentiscono categoricamente l'intenzione di approfittare delle difficili condizioni della Russia per assicurare i loro interessi con una pace a spese della Russia. Particolarmente l'ambasciatore italiano ha dichiarato al governo provvisorio russo, che l'Italia continuerà la sua cooperazione alla guerra comune e respingerà ogni idea di negoziati di pace che trascurassero gl'interessi russi.

Ottobre

3. A Ginevra è scoperta una vasta organizzazione di

spionaggio che fa capo all'Austria.

 Un decreto del Luogotenente generale del re d'Italia commina pene più gravi contro chiunque deprima lo spirito pubblico o diminuisca la resistenza del

paese.

Nelle Fiandre gl'Inglesi iniziano un altro attacco su un fronte di 13 km., avendo per obbiettivo il sistema della cresta di Menin. L'attacco riesce pienamente, con la presa di villaggi, castelli, fattorie, piccoli boschi e con la cattura di circa 4500 prigionieri. Si sono raggiunte le vicinanze di Poelcapelle, di cui una parte è stata presa, e le linee inglesi si sono stabilite sulla sommità della cresta a 8 km. a est di Ypres.

Si annuncia che il governo inglese ha deciso di attuare, appena sarà possibile, una rigorosa politica di rappresaglie per le incursioni aeree tedesche su lo-

calità inglesi indifese.

Aeroplani francesi, per rappresaglia contro bombardamenti aerei tedeschi nella regione di Dunkerque e a Bar-le-Duc fra il 27 e il 30 settembre, hanno in questi giorni bombardato numerose località tedesche, fra cui Stoccarda, Treviri, Coblenza, Francoforte sul Meno, Baden e Friburgo.

5. Il Perù rompe le relazioni diplomatiche con la Ger-

mania.

» Si comunica da Londra che il generale Maurice, direttore delle operazioni militari, ha dichiarato, in una intervista, che, durante i nove mesi terminati il 30 settembre, gl' Inglesi fecero 51435 prigionieri e presero 332 cannoni pesanti o da campagna, mentre non perdettero, sul fronte occidentale, alcun cannone e solo 15065 prigionieri.

» Il Segretario del Dipartimento della guerra degli Stati Uniti annuncia che i 20 mila aeroplani votati dal Congresso e i motori necessari sono in corso di

costruzione.

- 6. Nella Conferenza democratica di Pietrogrado si delibera di creare un Parlamento provvisorio, che si chiamerà «Consiglio provvisorio della repubblica russa», formato di 305 delegati nominati in parte dalla Conferenza e in parte dalla Presidenza di questa. Il Soviet di Pietrogrado degli operai e soldati rielegge il suo ufficio di presidenza, nel quale entrano un socialista democratico minimalista, due socialisti rivoluzionari e quattro massimalisti, fra cui Trotzky.
 - » Il Senato finlandese compila il progetto del nuovo regime, che sarà repubblicano.
- 7. In un poderoso discorso a Cesena il ministro Comandini afferma la necessità assoluta della resistenza, esamina minutamente le insidiose proposte di pace della Germania, la malafede della quale è mostrata dalle aspirazioni annessionistiche ripetutamente espresse dagli organi ufficiosi più autorevoli degli Imperi centrali, e vi contrappone le giuste aspirazioni delle Potenze dell'Intesa.
- » L'Uruguay rompe le relazioni diplomatiche e commerciali con la Germania e revoca, rispetto alle nazioni dell'Intesa, le disposizioni vigenti sulla neutralità.
- Il Dipartimento di Stato degli Stati Uniti pubblica i dispacci scambiati nel febbraio, marzo e maggio del 1916 fra l'ambasciatore tedesco Bernstorff e il ministro tedesco degli Esteri, dai quali appaiono le macchinazioni, a base di larghissima corruzione, per provocare in un paese nemico condizioni favorevoli alla pace, e l'attività criminosa di Bolo pascià a favore della Germania.
- » Le truppe inglesi, in collaborazione con le francesi, compiono una nuova avanzata nelle Fiandre, facendo più di 2 mila prigionieri.
- 8. Un decreto del Luogotenente generale del re d'Italia stabilisce pene pecuniarie e di altro genere contro

Ottobre

Sindaci, assessori, e consiglieri comunali, che durante la guerra impediscano il normale funzionamento delle amministrazioni con dimissioni non giustificabili.

- 8. Le truppe italiane sul Carso mantengono saldamente le posizioni occupate nella zona di Castagnevizza sotto gl'intensi concentramenti di fuoco del nemico.
- » A Parigi si apre la Conferenza parlamentare interalleata del Commercio.
- » Il ministro tedesco della Marina annuncia al Reichstag che a bordo di quattro navi da guerra nel porto di Wilhelmshaven sono avvenuti gravi ammutinamenti, che vennero severamente repressi, e accusa tre deputati, i socialisti indipendenti Dittmann, Haase, Vogthen, di avere dato ad essi il loro appoggio (1). Nella stessa seduta il cancelliere Michaelis dichiara che la Germania non farà la pace, finchè non sarà assicurato il suo pieno sviluppo economico e i nemici non rinunceranno ad annettersi terre tedesche.
- » A Pietrogrado si forma un nuovo Ministero presieduto da Kerenski. Ne fanno parte 6 socialisti e 11 non socialisti.
- » Il Tribunale militare di Codroipo assolve per non provata reità due preti, direttore e redattore del soppresso Corriere del Friuli, per un articolo disfattista dal titolo: «La parola alle trincee».
- » A Pietrogrado si pubblicano due disegni di legge, di cui il primo proclama, la repubblica in Finlandia e il secondo regola le relazioni fra la Russia e la Finlandia. Questa, pure rimanendo unita alla Russia, avrà una costituzione propria e un governo autonomo.

⁽¹⁾ Secondo la narrazione di un ufficiale tedesco su un giornale americano la rivolta scoppiata il 30 giugno su gravissima e vi parte ciparono 12 mila tra marinai e soldati. I torbidi durarono sino al 1 agosto, e surono sanguinosamente repressi, specialmente con l'uso d mitragliatrici, che causarono ai ribelli perdite enormi.

Ottobre

 Essendo morto il Sultano d'Egitto Hussein-Kemal, è chiamato a succedergli il fratello Fuad I, in luogo del figlio del defunto, principe Kemal-Eddin, che ha rifiutato la successione.

Il Tribunale militare di Roma condanna alla fucilazione nella schiena tre individui colpevoli degli incendi nel porto di Genova e dell'esplosione del dina-

mitificio di Cengio.

» Il ministro germanico degli Esteri, Kühlmann, dichiara al Reichstag che, finchè una mano tedesca potrà tenere il fucile, la Germania non tratterà cessioni di territorio dell'Impero e non cederà mai l'Alsazia-Lorena, scudo della Germania, simbolo dell'unità tedesca.

Le truppe inglesi, australiane e francesi, con un grande attacco in direzione di Paaschendaele, Poelcapelle e della foresta di Houthoulst compiono una sensibile avanzata, catturando più di 2 mila pri-

gionieri.

11. Il governo inglese sospende le comunicazioni commerciali e telegrafiche con l'Olanda, fino a che questa non abbia posto termine al passaggio di sabbia, breccia e rottami di metallo dal Belgio alla Germania.

A Sofia hanno un convegno Guglielmo II e lo czar

dei Bulgari Ferdinando.

- Continua, per parte del segretario di Stato degli Stati Uniti, Lansing, la pubblicazione di dispacci che dimostrano le mene criminose del conte Bernstorff. In uno di essi si parla della distruzione della ferrovia Canadian-Pacifico in parecchi punti per provocare l'interruzione completa e prolungata della circolazione.
- 12. Nuovo fortunato attacco inglese su un fronte di 9 km. a nord-est di Ypres e nuovi progressi lungo la linea ferrata Ypres-Roulers.

Da Buenos-Ayres si annuncia l'arresto del conte Luxburg, che tentava fuggire verso l'interno.

- 12. Il governo tedesco esprime al governo svedese il suo rincrescimento per il caso Luxburg e dichiara che simili incidenti non si ripeteranno più.
- Il ministro della Marina tedesco, von Kapelle, si dimette, ma l'Imperatore non accetta le dimissioni.
- » I Tedeschi occupano l'isola di Oesel dinanzi al golfo di Riga.
- 14. Mentre la Polonia celebra il centenario della morte dell'eroe nazionale Kosciusko, il ministro russo Teretschenko ne fa una solenne commemorazione a Pietrogrado.
 - » L'imperatore Guglielmo arriva a Costantinopoli, ricevuto dal Sultano.
- 16. Alla riapertura della Camera italiana è respinto un ordine del giorno del socialista Treves per una immediata discussione della soluzione della crisi ministeriale, con voti 228 contro 51.
- Alla Camera greca dei deputati la Commissione d'inchiesta parlamentare propone che siano deferiti all'Alta Corte di giustizia i membri del ministero Sculudis per violazione della Costituzione, del Codice penale e della legge che regola la responsabilità dei ministri.
- I.a Germania annuncia che estenderà la guerra dei sottomarini alle coste degli Stati Uniti, del Canadà e di Cuba.
- » Il totale dei prestiti fatti sinora dagli Stati Uniti agli Alleati ammonta a 13 miliardi e mezzo.
- Due navi corsare tedesche attaccano un convoglio tra le Shetland e la costa norvegese. Due cacciatorpediniere inglesi di scorta sono affondate dopo breve lotta, e a cannonate vengono affondate cinque navi norvegesi, tre svedesi e una danese, senza preavviso. Mancano 135 ufficiali e marinai delle due torpediniere e più di un centinaio di nomini degli equipaggi scandinavi.

- 18. Un comunicato dell'Ammiragliato russo comunica che, in seguito ad una serie di combattimenti contro la maggior parte della flotta tedesca, il nemico ha perduto, per urti con mine, attacchi di sottomarini e fuoco d'artiglieria, due dreadnoughts, un incrociatore, una torpediniera, un trasporto e molti dragamine. I Russi hanno perduto una grande torpediniera e una corazzata di 13.700 tonnellate.
 - » I Russi incominciano lo sgombro di Reval.
 - » Si chiude il nuovo prestito tedesco, che ha fruttato 12 miliardi e 432 milioni.
- Grande attività combattiva delle truppe italiane sui fronti tridentino e carnico, tra le valli del Posina e del Rio Freddo. Sono respinti attacchi nemici nell'Alto Avisio, a nord del Passo di Monte Croce di Comelico, tra il Pal Grande e Pal Piccolo e sul Monte Granuda.
- 19. Numerosi colossali Zeppelin volano, nella notte, sull'Inghilterra: a Londra lanciano bombe, uccidendo 27 persone e ferendone 53. In Francia uno è catturato, tre sono distrutti, e quattro danneggiati si allontanano verso il Mediterraneo.
- Dalle deposizioni fatte innanzi alla Commissione parlamentare d'inchiesta greca risultano un complotto militare per assassinare Venizelos e le compromissioni dell'ex-re Costantino con la Germania.
- » I Tedeschi sbarcano truppe nell'isola di Dagoe, a nord dell'isola di Oesel.
- 20. A Pietrogrado s'inaugura il « Parlamento provvisorio » alla presenza dei diplomatici alleati e neutrali. Ne è eletto presidente il presidente del Soviet dei contadini. La quarta Duma è stata sciolta e le elezioni per la Costituente sono fissate al 25 novembre. I rappresentanti dei massimalisti, dopo una violenta protesta contro il governo di Kerenski, si ritirano dall'assemblea, non volendo collaborare con i rappresentanti della borghesia.

- 20. Il Comitato del Soviet operaio di Pietrogrado e i rappresentanti di tutte le frazioni socialiste si oppongono al trasporto della capitale a Mosca, deciso dal Consiglio dei ministri, e minacciano la formazione di un nuovo Governo a Pietrogrado in antitesi a quello di Mosca.
- 21. Il ministro degli Esteri d'Italia, Sonnino, in un colloquio con l'ambasciatore russo dichiara di essere soddisfatto dello stato d'animo del paese, ma, mostrandosi preoccupato riguardo agli avvenimenti militari per la concentrazione di truppe tedesche sul fronte italiano, lo incarica di chiedere al governo russo se non possa effettuare almeno una dimostrazione militare, quando non fosse possibile un'offensiva sul fronte russo. Una tale dimostrazione, anche se non avesse conseguenze dal punto di vista militare, avrebbe una seria importanza per l'Italia dal punto di vista politico. Trasmettendo questa domanda l'ambasciatore insiste perchè le sia data soddisfazione nei limiti del possibile.
- » I Tedeschi sbarcano truppe su alcuni punti della costa dell' Estonia, che dopo pochi giorni sono sgombrati.
- 22. Sul fronte delle Fiandre tra Draibank e Poelkapelle gli Anglo-Francesi avanzano nella parte meridionale della foresta di Houthoulst e respingono i furiosi contrattacchi del nemico.
 - Truppe austro-tedesche attaccano le posizioni italiane da Monte Piana al lago di Misurina (Cadore), ma sono respinte con gravi perdite.
- 23. Il bollettino del Comando supremo italiano annuncia che i soldati tedeschi combattono insieme agli Austriaci sul fronte italiano.
- » Avendo l'ambasciatore italiano a Parigi, march. Salvago Raggi, chiesto, per ragioni di salute, d'esser dispensato dall' ufficio, gli succede il conte Bonin Longare, già ambasciatore a Madrid.

Ottobre

23. Con un intenso bombardamento in parecchi settori del fronte dell' Isonzo incomincia una poderosa offensiva austro-tedesca, che prenderà il nome di batta-

glia di Caporetto.

În Fiandra e sul fronte dell'Aisne, dopo un fortissimo bombardamento di parecchi giorni, si riaccende violenta la battaglia con un impetuoso assalto degli Anglo-Francesi. I Francesi a nord dell'Aisne avanzano di circa 3 km. facendo più di 8 mila prigionieri e catturando 700 cannoni e molto materiale. Il imovo ministero svedese di coalizione liberale-

socialista, nel quale entra anche Branting, capo dei socialisti, è salutato con simpatia dalla stampa dell'Intesa, che lo considera come garanzia di neutra-

lità sincera.

24. Alla Camera italiana il ministro del Tesoro, Carcano, espone minutamente la situazione finanziaria dell'Italia, dimostrandone la solidità, e così conclude: « Le prove finora date sono più che sufficienti « per dare il più sicuro pegno che l' Italia conti-« nuerà impavida a resistere, a sopportare privazioni « e sacrificii in piena solidarietà con gli Alleati fino « alla mèta, e ciò non soltanto per la propria salvezza, « per il proprio avvenire, ma altresì per rendere non « scarso contributo alla immancabile vittoria della « democrazia mondiale in questa guerra vindice del « diritto e della giustizia ». Il ministero della Guerra, generale Giardino, annunciando l'imminente offensiva austro-germanica, proclama che l'Italia non teme l'attacco e che la Patria è inviolabile. La Camera vota per acclamazione l'affissione del discorso. Il governo degli Stati Uniti decide il sequestro di tutti i beni dei sudditi germanici in America e il

loro investimento in obbligazioni del « Prestito della

La battaglia arde su tutto il fronte dell' Isonzo, dal Rombon all'Hermada. Le truppe italiane resistono alla stretta di Saga, ma più a sud il nemico, favo-

Ottobre

rito dalla nebbia, supera le linee avanzate italiane sulla sinistra dell'Isonzo e per gli sbocchi offensivi della sua testa di ponte di Santa Maria e Santa Lucia porta il combattimento sulla destra dell'Isonzo. Poderosi attacchi a ovest del Volnik (altipiano di Bainzizza) sono respinti dagli Italiani, che in successivi contrattacchi fanno alcune centinaia di prigionieri. Sul Carso potenti azioni di fuoco sono controbattute dalle artiglierie italiane.

- 24. Kerenski espone al « Parlamento provvisorio » il programma per la riorganizzazione dell'esercito. Il Parlamento elegge una Commissione di Difesa nazionale di 41 membri. Si annunciano disordini e sommosse in molte parti della Russia.
- 25. Il ministro degli Esteri d'Italia, Sonnino, rispondendo nella Camera italiana a vari oratori, pronuncia un memorabile discorso sulla situazione politica internazionale, sulla irremovibile risoluzione dei Governi alleati, affermata nelle conferenze di Parigi e di Londra del luglio e dell'agosto, di non deporre le armi prima di avere raggiunto lo scopo essenziale della guerra, sulle condizioni della Russia e della Grecia e infine sulla nota pontificia, di cui chiarisce l'insidiosa interpretazione data dagli Imperi centrali. Malgrado l'accoglienza entusiastica fatta a questo discorso dalla Camera, l'ordine del giorno di fiducia nel Ministero è respinto con 314 voti contro 96, e l'esercizio provvisorio, chiesto dal Governo per quattro mesi, è accordato solo fino al 31 dicembre.
 - » L'offensiva nemica contro l'ala sinistra italiana del fronte Giulio, alimentata da poderose masse, continua nella notte e in tutta la giornata d'oggi con estrema violenza. Le truppe italiane ripiegano, da Monte Maggiore sino a ovest di Auzza, sulla linea di confine. In conseguenza di questo ripiegamento è sgombrato l'altipiano di Bainsizza. La 5ª brigata bersaglieri resiste eroicamente per due giorni sulla posi-

Ottobre

zione di Globocak alla stretta di Auzza. A oriente di Gorizia e sul Carso, malgrado il terribile bombardamento, le lince italiane rimangono immutate.

- 25. Le truppe francesi avanzano sino al canale dall'Oise all'Aisne. Il numero dei prigionieri è salito a 11 mila. L'intero massiccio che domina la pianura di Laon è nelle mani dei Francesi, che hanno occupato il forte della Malmaison e parecchi villaggi.
- 26. In seguito al voto contrario della Camera italiana il ministero Boselli presenta le dimissioni.
 - » Le truppe austro-tedesche, superata in parecchi punti la linea di confine fra la testa dell'Iudrio e monte Kanin, tentano raggiungere lo sbocco delle valli, Sul Carso le truppe italiane resistono alla intensificata pressione e respingono le forti puntate del nemico.
 - » I Tedeschi sul fronte dell'Aisne si ritirano, incalzati dalle truppe francesi.
 - » Sul fronte delle Fiandre nuovi progressi anglo-francesi nel settore di Ypres: sono catturati 1100 Tedeschi.
 - Si annuncia che sul fronte di Riga, nella regione della strada di Pskow e del fiume Piccolo Jägel, i Tedeschi si sono ritirati verso la Düna per una trentina di km.
 - » I,a Camera brasiliana con 248 voti contro 1 e il Senato all'unanimità approvano lo stato di guerra con la Germania, che il Presidente della Repubblica sanziona.
- 26-27. Le truppe francesi compiono nuovi progressi a nord dell'Aisne. Dal 23 al 27 ottobre hanno catturato 11.157 prigionieri e 190 cannoni.
- 27. Il re d'Italia ritorna a Roma per la soluzione della crisi.
- » Il ministero spagnolo Dato si dimette per volontà del Re.

Ottobre

- 27. Le truppe francesi progrediscono sensibilmente sul fronte di Ypres, prendendo parecchi villaggi e numerose fattorie saldamente fortificate.
- 28. Un comunicato del Comando supremo italiano annuncia, che, per la violenza dell'attacco e la deficiente resistenza di taluni reparti della II Armata, l'ala sinistra del fronte Giulio è rotta e che gli sforzi valorosi delle altre truppe non sono riusciti ad impedire all'avversario di penetrare nel sacro suolo della Patria. La linea italiana ripiega secondo il piano prestabilito, distruggendo i magazzini e i deposili dei paesi sgombrati.

» Si mettono in via per l'Italia i primi rinforzi francesi.

29. I Governi di Francia e d'Inghilterra proclamano il dovere degli Alleati di aiutare l'Italia.

- » Le truppe italiane ripicgano sulle posizioni prestabilite. La rottura dei ponti dell'Isonzo e l'azione efficace dei reparti di copertura rallentano l'avanzata del nemico.
- » 'Continuando i disordini in Russia il Governo proclama lo stato di guerra in parecchie città e distretti.
- 30. Il nuovo ministero italiano, formato dall'on. V. E. Orlando con uomini di tutti i partiti, tranne i socialisti ufficiali, invia al Capo supremo dell'esercito, generale Cadorna, un telegramma, nel quale si afferma che il popolo italiano ha fede nel suo esercito e nel capo che lo comanda, e che dallo stesso inesprimibile dolore per la patria invasa gl'Italiani traggono la virtà di comporre ogni loro interno dissidio e di rinsaldare volontà, energie ed opere, perchè il suolo della Patria sia riconsacrato dalla immancabile vittoria.
- » Avvengono scontri fra le truppe italiane e il nemico sulle colline di S. Daniele del Friuli, lungo il canale di Ledra, a Pasian Schiavonesco, a Pozzuolo del

Ottobre

Friuli, Gran parte del Friuli è occupato dalle truppe austro-tedesche.

30. Un comunicato ufficiale da Parigi annuncia che il Consiglio dei Ministri ha deciso la cooperazione degli Alleati sul fronte italiano, sul quale giungono oggi forze franco-inglesi con copioso materiale.

A nord della ferrovia Ypres-Roulers le truppe inglesi fanno un nuovo sbalzo, catturando più di 1900

prigionieri.

» Si chiude la sottoscrizione al secondo prestito americano « della Libertà », che ha fruttato più di 25 miliardi.

 Le truppe inglesi in Palestina prendono d'assalto la città di Bir-es-Seba facendo ai Turchi 1800 prigionieri.

In uno scambio di telegrammi gli on. Orlando e Gio-

litti invocano l'« unione sacra » dei partiti.

La Giunta municipale socialista di Milano pubblica un nobile e patriottico manifesto ai cittadini, invocandone la concordia e la screnità.

Il Governo degli Stati Uniti concede all' Italia un nuovo prestito di 1 miliardo e 150 milioni e sospende a suo favore tutte le restrizioni per l'esportazione,

» Le truppe italiane, eludendo il piano del nemico con la rapidità della manovra e ritardandone l'avanzata per il valore dei reparti di protezione, compiono il ripiegamento sul Tagliamento. La III Armata (duca d'Aosta), quasi al completo, compie la ritirata dal Carso. Si distinguono per eroismo la prima e seconda divisione di cavalleria, specie i reggimenti « Genova » e « Novara », che col loro glorioso sacrificio hanno ritardato l'avanzata del nemico.

Novembre

1º. Arrivano in ogni città d'Italia torme di fuggiaschi dal Friuli e dal Veneto, fraternamente accolte, c dovunque si costituiscono Comitati di soccorso.

Novembre

- 1º Nella notte dal 1º al 2 le truppe inglesi occupano la prima linea delle difese turche intorno a Gaza (Palestina) su un fronte di 5 km. Partecipano all'azione, combattendo con grande valore, anche reparti italiani.
- 2. L'imperatore Guglielmo II accetta le dimissioni del Cancelliere Michaelis e nomina a succedergli l'ex primo Ministro di Baviera, Hertling, a cui affida anche le cariche di presidente del Consiglio e di Ministro degli Esteri di Prussia.

Le truppe italiane, ritiratesi dietro il Tagliamento, respingono i tentativi del nemico di passare sulla

riva destra.

» I Tedeschi, in conseguenza delle vittorie francesi dei giorni precedenti, abbandonano lo Chemin des Dames. Il comunicato ufficiale francese nota che questa ritirata segna la fine della battaglia cominciata il 10 aprile, che è durata più a lungo e ha costato più vittime della battaglia di Verdun. Dal 23 ottobre si catturarono 200 cannoni pesanti e da campagna, 222 cannoni da trincea e 720 mitragliatrici.

» Le truppe tedesche continuano la loro ritirata, che non ha plausibili motivi, in direzione di Riga.

 In Ispagna si costituisce il nuovo ministero, presieduto da Garcia Prieto, nel quale entrano uomini di diverse tendenze e che si orienta verso la sinistra.

» Nel Kattegat alcuni cacciatorpediniere inglesi impegnano combattimento con un incrociatore tedesco accompagnato da alcuni battelli. L'incrociatore è incendiato e la maggior parte dei battelli affondati,

"I rinforzi francesi cominciano a concentrarsi nella regione di Verona. Per affrettare l'arrivo sono adoperati tutti i mezzi possibili. Treni carichi di truppe si succedono senza posa. Non essendo sufficienti le linee ferroviarie, parte delle truppe varcano le Alpi a piedi per riprendere le ferrovie in Italia, e colonne di automobili e carri trasportano gran numero di soldati.

Novembre

4. Le truppe italiane respingono violenti attacchi nemici nelle Giudicarie, in Val Daone, in Val Giumella.

» Una dichiarazione ufficiale del nuovo ministero spagnolo conferma che esso terrà una politica di stretta

neutralità.

» Il Comitato del Soviet di Pietrogrado esige di esercitare il controllo dei Commissari che ha nominato presso il Comando di piazza e presso i piccoli reparti degli uffici. Il Governo oppone un rifiuto.

 Il ministro degli Esteri di Grecia pubblica alcuni dispacci scambiati nel 1915 e nel 1916 fra la Corte greca e il ministro greco a Berlino, dai quali ri-

sultano gli accordi fra Atene e Berlino.

"Trecentoquarantasei deputati italiani dirigono un manifesto al Paese, facendo appello alla solidarietà di tutti gl' Italiani perchè riprendano con rinnovata fede le tradizioni dei loro padri e si uniscano nella volontà e nell'azione. «L'Italia non può essere vinta. «Essa deve continuare nel mondo la sua missione « di civiltà».

» Gli Austro-Tedeschi forzano il passaggio del Tagliamento a nord di Pinzano.

» Il «Comitato rivoluzionario», creato dal Consiglio dei delegati operai e soldati di Pietrogrado, invia Commissioni speciali in tutti i punti più importanti della capitale. Questo atto è considerato come un tentativo massimalista d'impadronirsi del potere.

Avendo un giornale di Pietrogrado pubblicato la notizia che il ministro della Guerra, generale Verkowski, avrebbe proposto, in seduta segreta della Commissione di guerra, di far pace separata con la Germania a insaputa degli Alleati, il Ministro smentisce recisamente la notizia e dichiara che querelerà il giornale per calunnia.

6. Gli Austro-Tedeschi passano il Tagliamento, che è in magra, in parecchi punti. Le truppe italiane si

ritirano dalla Carnia.

Novembre

- 6. Sul fronte delle Fiandre le truppe canadesi occupano, dopo violenti combattimenti, Passchendaele e due villaggi vicini.
 - Le truppe inglesi a sud di Gaza occupano Telcherba e Aboareira, avanzando di 14 km.
- Il governo provvisorio russo accorda un congedo per motivi di salute, al ministro della Guerra, esonerandolo dalle sue funzioni e invitandolo a lasciare Pietrogrado. Approfittando della indecisione di Kerenski, il Comitato del Soviet di Pietrogrado occupa il telegrafo, il telefono, la stazione e quasi tutti gli uffici pubblici.
- 6-7. Convengono a Rapallo il presidente del Consiglio italiano, on. Orlando, e il ministro degli Esteri, on. Sonnino, Lloyd George, primo Ministro inglese, e Painlevé, presidente del Consiglio francese, e altri personaggi, per discutere la situazione militare insieme con i generalissimi Robertson, Foch e il generale Porro e altri capi militari. È deliberata la costituzione di un Consiglio supremo politico di guerra, composto del primo Ministro e di altri membri del Governo di ciascuna delle Potenze combattenti sul fronte occidentale, assistiti da un Comitato militare, formato da un rappresentante militare permanente per ogni Potenza. In tale Comitato entrano i generali Foch per la Francia, Wilson per l'Inghilterra, e Cadorna, che perciò lascia l'ufficio di Capo dello Stato Maggiore, per l'Italia.
- Le truppe italiane, incalzate dal nemico, si ritirano ordinatamente dietro il Livenza, e sgombrano il Cadore,
- » Gl'Inglesi annunciano la presa di Gaza. Parteciparono all'azione parecchie navi francesi.
- A Berlino si tiene un grande Consiglio di guerra presieduto dall'Imperatore, con l'intervento dei ministri prussiani e dell'Impero, i marescialli Hindenburg e Ludendorf, il cancelliere austriaco Czernin e

Novembre

altri generali e funzionari, per esaminare la situazione militare ed estera sorta in causa degli avvenimenti nord-orientali e italiani.

7. Annuncio ufficiale dell'accordo concluso fra il Giappone e gli Stati Uniti, per il quale in Cina sarà mantenuta la politica della porta aperta e gli Stati Uniti vi riconoscono i particolari interessi del Giappone, e si conferma la cooperazione militare, navale ed economica nella guerra contro la Germania.

Gl'Inglesi continuano l'avanzata a nord di Gaza, cat-

turando prigionieri, cannoni e munizioni.

S'aggrava il conflitto fra il Governo russo e il « Comitato rivoluzionario » del Soviet, che incita la popolazione a non ubbidirgli. Il moto massimalista s'estende. I Massimalisti si sono insediati al Telegrafo centrale, all'Agenzia telegrafica di Pietrogrado e al Palazzo Maria, dove siede il Consiglio della Repubblica, che per ciò ha sospeso le sue sedute. Il Governo ha fatto sbarrare i ponti che conducono dai quartieri esterni al centro della città. Alla sera il « Comitato rivoluzionario » pubblica un proclama annunciando che la capitale è nelle sue mani senza effusione di sangue, che ha sciolto il Consiglio della Repubblica e che convocherà la Costituente.

8. Un comunicato ufficiale del governo italiano, rendendo conto delle deliberazioni prese nel convegno di Rapallo, annuncia che a sostituire il generale Cadorna nel Comando supremo è stato nominato Capo dello Stato Maggiore il generale Armando Diaz e come sottocapi i generali Badoglio e Giardino.

Il primo Ministro inglese Lloyd George, il presidente del Consiglio francese Painlevé, col ministro Franklin Bouillon, gli on. Orlando, Sonnino e Bissolati, i generalissimi Robertson e Foch, il generale Smits, membri del Comitato di guerra britannico, e il generale inglese Wilson visitano al fronte italiano il re d'Italia, col quale hanno una lunga conferenza intorno ai provvedimenti che la situazione consiglia.

Novembre

- 8. I Massimalisti sono padroni di Pietrogrado, dopo aver occupato, con un vivo combattimento di parecchie ore, il Palazzo d' Inverno, sede del Governo. A mezzanotte si apre il Congresso generale dei Soviet di tutta la Russia, con l' intervento di 550 delegati. Alla presidenza sono eletti 40 massimalisti, fra cui Lenin, Trotzki, Zinovieff, e sette socialisti rivoluzionari. Un proclama del Congresso annuncia che tutto il potere appartiene ai Soviet e che sono stati arrestati cinque ministri. Kerenski è fuggito. Si sono dati ordini per arrestarlo e si dichiara che la complicità con lui sarà considerata alto tradimento.
- La Croce Rossa americana mette a disposizione della Croce Rossa italiana, per soccorrere i profughi del Veneto, la somma di 250 mila dollari.
- » A Pietrogrado si costituisce il nuovo governo massimalista con I, enin presidente del Commissariato del Popolo.
- » I Turchi in ritirata da Gaza si dirigono verso Hebron inseguiti da presso dagli Inglesi, che avanzano anche a est di Gaza. Sono catturati più di 40 cannoni.
- » Si annuncia dalla Mesopotamia che le truppe inglesi, dopo una serie di felici combattimenti, hanno raggiunto Tekrit, sul Tigri, a 170 km. a nord di Bagdad, catturando prigionieri e una grande quantità di materiale da guerra.
- 10. In Fiandra le truppe inglesi e canadesi compiono nuovi progressi a nord e nord-est di Passchendaele.
 - » Il re d'Italia dirige alla Nazione un caldo ed eloquente proclama, nel quale, affermando la fede nei futuri destini della Patria, invita cittadini e soldati ad essere un esercito solo, che con una sola coscienza e una sola voce risponda al nemico, il quale, più che sulla vittoria militare, conta sul dissolvimento degli spiriti e della compagine nazionale: «Tutti siamo « pronti a dar tutto per la vittoria e per l'onore « d'Italia ».

Novembre

- 10. Per iniziativa dell'on. Marcora, presidente della Camera dei Deputati, si tiene a Roma un convegno fra l'on. Orlando, gli ex presidenti del Consiglio Giolitti, Luzzatti, Salandra e Boselli e l'on. Marcora stesso, per intendersi su un'azione comune.
- » Il Partito socialista riformista italiano pubblica un fervoroso appello al Paese.
- » I,' imperatore Carlo I d'Austria, nel ritorno da una visita a Gorizia, è travolto dalle acque di un torrente e salvato a stento.
- Poderosi attacchi austro-tedeschi in Val Sugana vengono, dopo un successo iniziale, respinti dagli Italiani. Più a mezzogiorno le truppe italiane passano sulla destra del Piave rompendo i ponti. Sull'altipiano d'Asiago gli Austriaci s' impadroniscono di Gallio e di Monte Ferragh, ma nel pomeriggio vengono respinti lasciando molti prigionieri.
- » Il principe ereditario d' Inghilterra giunge nella zona di guerra italiana.
- 11. La Dieta finlandese, considerando che la Russia non ha più un Governo provvisorio, delibera con voti 106 contro 96 di costituire un governo autonomo provvisorio finlandese, composto di tre membri.
 - Nuovi tentativi del nemico sull'altipiano d'Asiago, tra Gallio e monte Longara, vengono respinti dalle truppe italiane.
- » Gl' Inglesi annunciano di avere occupato Ascalona, a 23 km. a nord di Gaza e a 60 ad ovest di Gerusalemme. La linea inglese in Palestina si estende da un punto sulla costa a 6 km. a nord-est di Ascalona, a un punto a 3 km. a nord di Arak.
- Da Helsingfors si annuncia che i Tedeschi hanno occupato tutto il gruppo delle isole Aland.
- 12. Un nuovo poderoso attacco austro-tedesco sull'altipiano d'Asiago è definitivamente respinto dagli Italiani, che infliggono al nemico gravissime perdite.

Novembre

Dal Brenta al basso Piave le truppe austro-tedesche sono a contatto con le linee italiane. A monte di S. Donà di Piave nuclei nemici passano sulla destra del fiume a Zenson, dove il fiume forma un'ansa, per costituirvi una testa di ponte, ma sono circondati, ricacciati e addossati all'argine del fiume.

- 12. I bollettini austriaci di icri e di oggi annunciano la conquista della città di Asiago dopo combattimenti nelle vie, ma un comunicato ufficioso italiano afferma che Asiago, ridotta a un cumulo di macerie, da parecchi mesi non era più inclusa nelle linee di resistenza, e che gli Austriaci non si urtarono che contro una linea di vedette a occidente delle rovine del caseggiato. Contro la linea di resistenza a oriente di Asiago l' urto nemico si infranse.
- » Da Pietrogrado si annuncia che le truppe del governo provvisorio russo hanno occupato Zarskoje-Selo e che Kerenski con le forze fedeli si avvicina a Pietrogrado.
- 13. Si annuncia che a tutt' oggi furono raccolti più di 35 milioni di lire per soccorrere i profughi delle terre italiane invase, che si calcolano a circa un terzo della popolazione totale. Le terre invase sono: le intiere provincie di Belluno e Udine, metà delle provincie di Treviso e Venezia e circa un decimo della provincia di Vicenza (l'altipiano d'Asiago).
- Mlla Camera francese il presidente del Consiglio Painlevé annuncia che, in virtù dell'accordo concluso fra l' Inghilterra e la Francia, che sarà subito messo in esecuzione, i Paesi alleati non formeranno più che un solo paese dal punto di vista degli approvvigionamenti. La Camera, dopo avere approvato con voti 250 contro 192 queste dichiarazioni, disapprova con voti 277 contro 189 i procedimenti giudiziari relativi agli scandali di spionaggio e di corruzione. In conseguenza di ciò il Ministero presenta le sue dimissioni.

Novembre

13. Gl' Inglesi respingono un forte attacco tedesco, preceduto da un lungo e violentissimo bombardamento, contro le posizioni recentemente conquistate a Passchendaele.

Le truppe italiane respingono vari attacchi nemici dal lago di Ledro al Garda e in numerosi punti del nuovo fronte dell'altipiano d'Asiago e dalla Valsugana al mare. Soltanto vengono sgombrate le posizioni avanzate di monte Longara sull'altipiano e quelle della Valsugana e nei monti presso Feltre. Tra Brenta e Piave il nemico tiene la linea Tezze-

Lamon-Fonzaso-Arten-Feltre.

Nella riunione fra Ministri alleati a Parigi Lloyd George fa queste dichiarazioni: « Verrà il momento « in cui benediremo anche lo scacco italiano, poichè, « senza di esso, io credo, che non sarebbe stato pos« sibile giungere all' unità reale. Pregiudizi e so« spetti ci terrebbero ancora separati. Se avessimo « compreso questa azione soltanto tre mesì fa, quale « differenza ciò avrebbe prodotto! Se vi fosse stata « una vera coordinazione, saremmo occupati ora in « Italia non a stornare dai nostri Alleati un'invasione, « ma ad infliggere un disastro ai nostri nemici. Con« fessiamolo: la guerra fu prolungata dal particola» rismo. Essa sarà abbreviata dalla solidarietà».

14. La Camera italiana si riapre con solenni manifestazioni patriottiche. Parlano l'on. Orlando, i quattro ex-presidenti del Consiglio e l'on. Prampolini per i socialisti ufficiali. Notevole la dichiarazione dell'on. Orlando che « il nemico si prefiggeva due obbiettivi, « militare l'uno, politico l'altro: infrangere l'esercito « e decomporre il Paese. Mentre i nostri soldati com- « battono perchè sia arginato il successo militare, ben « possiamo affermare che il secondo fine non sarà « raggiunto ». Anche al Senato calde manifestazioni patriottiche. Sono votati alla Camera a grandissima maggioranza e al Senato per acclamazione ordini del giorno inspirati alla necessità della con-

Novembre

cordia nazionale e della fusione di tutte le energie, alla fiducia immutabile nell'esercito e alla fede nella

solidarictà degli Alleati.

14. Attacchi austriaci tra Monte Sisemol e Meletta Davanti e tra Meletta Davanti, Monte Fior, Monte Castelgomberto vengono nettamente respinti. Così vengono respinti parecchi, tentativi di passare il Piave. L'occupazione nemica a Zenson è sempre più ristretta: ma nuclei nemici si sono infiltrati nella Grave di Papadopoli e sulla destra del fiume a Grisolera presso la foce.

15. Le truppe italiane resistono tenacemente e vittoriosamente su tutto il fronte dall'altipiano d'Asiago

al mare.

16. Dopo una lotta accanita anche Mosca s'arrende ai Massimalisti, che ormai sono padroni di quasi tutta la Russia. Nel mezzogiorno il generale Kaledin ha proclamato la propria dittatura. L'ex Capo di Stato maggiore, generale Dukowin, assume a Mosca le funzioni di generalissimo.

» Malgrado l'ostilità del blocco radicale-socialista, l'on. Clemenceau compone il nuovo Ministero francese, tenendone la presidenza e il portafoglio della Guerra

e affidando quello degli Esteri al Pichon.

» Dall' altipiano d'Asiago al mare le truppe italiane con infrangibile tenacia respingono i forti attacchi nemici. Questi passano il Piave in due punti, ma vengono in parte sterminati e in parte catturati. Si

contano quasi un migliaio di prigionieri.

» Alla Camera dei Comuni inglese si annuncia che dal 1º luglio 1916 furono conquistati 331 mila kmq. sui vari teatri della guerra, catturati 101534 prigionieri tedeschi e 519 cannoni e 30197 prigionieri turchi con 186 cannoni.

Dopo una serie di fortunati combattimenti nei giorni precedenti, le truppe inglesi in Palestina raggiungono la linea Ramleh-Ludd a circa 5 km. a sud di

Giaffa.

Novembre

16-17. A Zurigo avvengono dimostrazioni pacifiste e conflitti con la polizia. Si deplorano alcuni morti e feriti.

17. Quattro furiosi attacchi nemici in direzione di Monte Zomo (altipiano d'Asiago) sono respinti dalle truppe italiane, che anche riconquistano più a nord elementi avanzati perduti nei giorni precedenti. La pressione del nemico tra Brenta e Piave costringe gl' Italiani ad abbandonare alcune posizioni avanzate. Tra icri e oggi sulla destra del Piave furono catturati 1212 soldati austriaci, 51 ufficiali e 27 mitragliatrici.

Un comunicato ufficiale inglese sulle operazioni nell'Africa orientale annuncia che i Tedeschi furono definitivamente scacciati dall' intera posizione di Mahenge, e che su tutti i fronti dal 1º novembre furono uccisi o fatti prigionieri 473 Tedeschi e 1082 Ascari e preso notevole quantità di materiale, 35 mi-

tragliatrici e 2 pezzi da marina.

 Le truppe australiane e neozelandesi occupano Giaffa (Palestina). Altre truppe inglesi giungono a 19 km.

a nord ovest da Gerusalemme.

18. Il ministro delle Finanze giapponese dichiara che è impossibile inviare truppe giapponesi in Europa, ma che il Giappone condivide il peso della guerra con l'assistenza navale, finanziaria e industriale, diretta e indiretta, che ammonta a 25 miliardi di lire.

A Londra una grandiosa dimostrazione patriottica, organizzata dalla Lega operaia inglese, approva una mozione di protesta contro l'agitazione pacifista, chiedendo energiche misure per impedire una pro-

paganda sleale.

19. Quattro atlacchi nemici contro le posizioni italiane sul fronte Monte Tomba-Monte Monfenera sono vigorosamente respinti. Altrove parziali controffensive fruttano agli Italiani alcune centinaia di prigionieri.

Si annuncia la morte del generale inglese Maude,

comandante l'esercito della Mesopotamia.

 Alla Camera francese il nuovo presidente del Consiglio, Clemenceau, fa fiere ed energiche dichiarazioni

Novembre

per la continuazione della lotta sino alla vittoria e la Camera acclama con entusiasmo. È approvato con voti 418 contro 65 un ordine del giorno di fiducia.

20. A Roma sono arrestati, per ordine dell'autorità militare, l'ex deputato comm. Cavallini, già condannato nel 1906 per scandali bancari, e la sedicente marchesa Ricci, sua amante, imputati di connivenza col nemico. L'ing. D'Adda, segretario del Cavallini, colpito dalla medesima imputazione, ha potuto riparare all'estero.

» Sono respinti tre violenti attacchi austriaci contro Monte Pertica, a nord-ovest del Monte Grappa.

Pra Arras e Saint-Quentin le truppe inglesi attaccano violentemente le posizioni tedesche su un fronte di 60 km., penetrandovi su una profondità da 6 ad 8 km. Parte importantissima nell'attacco hanno ayuto le tanks in numero rilevantissimo.

» La Camera dei Comuni inglese approva con voti 209 contro 171 una legge che toglie i diritti elettorali ai cittadini che, per scrupoli di coscienza, rifiutano di prestare servizio militare.

21. A Parigi si istituisce un Comitato di guerra presieduto dal presidente della Repubblica e composto del presidente del Consiglio e dei ministri degli Esteri, della Marina, dell'Armamento e del Blocco.

Alla Camera dei Comuni inglese è approvato a unanimità un emendamento alla legge elettorale, per il quale alle donne è accordato il diritto di voto nelle elezioni comunali.

" Cominciano in Russia le elezioni per la Costituente.

Il presidente degli Stati Uniti vieta l'esportazione di merci in Russia finchè vi governeranno i Bolscevichi.

» Attacchi austriaci tra Brenta e Piave, allo sbarramento di S. Marino e a Monte Pertica, al Monfenera e alle posizioni di Casera-Meletta Davanti, sull'altipiano d'Asiago, sono sanguinosamente respinti.

L'avanzata inglese nelle Fiandre continua su tutto il fronte d'attacco.

Novembre

- 22. Un comunicato francese dalla Macedonia annuncia che si sono riprese le ostilità nella regione del lago Doiran e sulla sinistra del Vardar, nella regione montuosa da Gevgeli a Monastir.
- » La Dieta finlandese delibera di esercitare essa il potere che prima aveva lo Czar come granduca di Finlandia.
- » Il Commissario russo Trotzki invia ai rappresentanti diplomatici degli Alleati una nota, con la quale comunica che l'8 novembre, per iniziativa del Congresso generale dei Soviet, si è costituito in Russia un nuovo Governo, del quale è capo Lenin e commissario per gli Esteri lo stesso Trotzki.
- » Un violentissimo attacco nemico, preceduto da largo getto di gas lacrimogeni, sull'altipiano d'Asiago, è nettamente arrestato dagli Ita'iani. Si combatte per tutta la giornata con alterna vicenda tra Brenta e Piave e alla fine gli Austro-Tedeschi sono definitivamente ricacciati.
- » Non riescono le trattative iniziate da Lenin presso i socialisti rivoluzionari di sinistra per indurli a partecipare al Governo.
- 22-23. I Francesi attaccano il saliente tedesco a sud di Juvincourt a ovest della Miette (Aisne), impadronendosi di salde difese nemiche.
- 23 Presso la Presidenza del Consiglio d'Italia è istituito un Alto Commissariato per provvedere all'assistenza morale c materiale dei profughi dalle terre invase. L'Alto Commissario è l'on. Luigi Luzzatti, assistito da due Commissari aggiunti.
 - La Croce Rossa americana offre un milione per le famiglie dei richiamati italiani.
- I Capi delle Missioni alleate in Russia protestano presso il generale russo Dukonin contro ogni tentativo di armistizio, che sarebbe un'aperta violazione del Patto di Londra del 5 settembre 1915. Il generale Dukonin diffonde la nota fra il popolo e le truppe fedeli e dirige un proclama all'esercito sulle inten-

Novembre

zioni degli Alleati, che vogliono una pace duratura, non un semplice armistizio foriero di una nuova guerra, e contro una pace di dedizione alla Germania.

23. La linea italiana tra la Voiussa e l'Osuma a sud di Laftimia (Albania) è attaccata da forze nemiche, che

vengono respinte.

23-24. Le truppe inglesi occupano il bosco di Bourlon nel settore di Cambrai. Fra il bottino di questi giorni si contano più di 100 cannoni.

- 24. La Rada, o Consiglio parlamentare nazionale, dell'Ucraina, vota la costituzione della Repubblica ucraina, la cui organizzazione verrà stabilita da una Assemblea costituente.
- » Si annuncia che da vari mesi fu costituita la repubblica del Kuban (Caucaso) in forma assolutamente autonoma dal governo russo.

Si annuncia che si è formato a Omsk un Governo

indipendente della Siberia.

» Il Comando generale tedesco rifiuta di ricevere i parlamentari inviati dal governo massimalista russo, dichiarando che non tratterà per la pace se non con l'Assemblea Costituente e ponendo per patto preventivo che le truppe russe si ritirino per 100 km.

Parecchi attacchi nemici contro il caposaldo delle Melette (altipiano d'Asiago) sono respinti con gravi

perdite per gli assalitori.

» Si annuncia da Pietrogrado che le truppe russe del Cancaso hanno riportato un brillante successo, sul finne Diala, ai confini della Mesopotamia, facendo prigionieri 1600 Turchi.

25. Il governo bolscevico russo sopprime tutte le classi, dignità e titoli e affida agli Zemstwo i beni immobili della nobiltà e ai municipi i beni dei commercianti

e dei cittadini borghesi.

» Il giornale bolscevico l' Isvestia incomincia, per conto del Governo, la pubblicazione di tutti i trattati segreti della Russia con le altre Potenze.

Novembre

25. Masse nemiche, sostenute da formidabile fuoco d'artiglieria, rinnovano l'attacco contro le posizioni italiane fra Brenta e Piave, ma sono contrattaccate, decimate, respinte.

Sulla destra della Mosa, nel settore di Verdun, le truppe francesi occupano la prima e la seconda linea tedesca su un fronte di 3 km. e mezzo, facendo 800

prigionieri.

25-30. Le truppe inglesi nelle Fiandre respingono numerosi violenti attacchi nemici contro le posizioni

recentemente conquistate.

26. L'aspirante Krilenko, nominato dal governo bolscevico generalissimo, manda plenipotenziari al Comando supremo tedesco del fronte orientale per chiedere un armistizio e trattative di pace. Nella notte è ordinata la sospensione delle ostilità e si fissa il primo convegno dei plenipotenziari per il 2 dicembre a Brest Litowsk.

Gli Austriaci con un attacco in massa poderosissimo isolano sul Col della Berretta, a est di Val Brenta. i difensori italiani, che sono disimpegnati e liberati dal magnifico impeto dei fieri siciliani della brigata Aosta, di reparti della brigata Messina e dal battaglione Albini « Val Brenta », che sfidano il mortale fuoco d'interdizione e ricacciano il nemico, inflig-

gendogli perdite gravissime.

Secondo un computo del Ministero della Guerra francese sono in armi in tutto il mondo 38 milioni di uomini, dei quali 27 e mezzo dell'Intesa e 10 e mezzo degli'Imperi centrali. Deducendo o milioni di Russi. 1 milione di Americani, 1.400 mila Giapponesi, 54 mila Cinesi, per l'Intesa combattono ora 14 milioni d'uomini. Le nazioni in guerra contro gl'Imperi centrali sono 22.

27. L'on. Orlando con un caloroso messaggio all'Agenzia Havas annuncia che truppe francesi sono già schierate in linea a fianco delle truppe italiane e che già forse generoso sangue francese bagna la terra

Novembre

d'Italia, e riafferma la sua ardente, immulata fede nella comune vittoria. « Ardua è l' ora, aspro il ci-« mento, ma i nostri cuori sono ben saldi e i nostri « nervi ben temprati. La libertà dei popoli e la ci-« viltà del mondo non possono essere sopraffatti dalla « barbarie, e noi sentiamo di difendere quanto di più « alto, di più generoso e di più grande può esservi « al mondo » .

27. L'ambasciatore del Giappone consegna al governo italiano la somma di L. 1.556.470 raccolta nel Giappone per soccorrere i soldati feriti e ammalati e i

profughi dalle provincte invase.

» Il presidente del Consiglio dei Commissari del popolo russo, Lenin, e il Commissario per gli Esteri, Trotzki, con un radiotelegramma da Zarskoie Selo propongono a tutti i Governi belligeranti di aprire negoziati per l'armistizio e la pace.

» Alla Camera dei Comuni inglese Balfour, ministro degli Esteri, dichiara che il governo inglese non può entrare in relazione col governo massimalista russo, e che nè esso, nè alcun Governo alleato risponde alla

proposta di armistizio.

Nell'Africa orientale le forze tedesche che marciavano dalla regione di Mahenge verso Navala, si arrendono senza condizioni agli Inglesi per mancanza di viveri e munizioni. I prigionieri ammontano a 63 ufficiali, fra cui il comandante colonnello Tafe, 6 medici, 92 fra sottufficiali e soldati, 1212 Ascari e 2200 altri Indigeni.

28. Il cancelliere germanico Hertling, parlando al Reichstag, espone la situazione politica e militare, che considera favorevole, e dichiara che il Governo è disposto ad accogliere i plenipotenziari russi, poichè nelle proposte fatte sinora si possono scorgere basi discutibili per l'accettazione dei negoziati.

Le truppe ilaliane respingono tentativi di attacco alla confluenza del Susciza con il Vojussa (Albania), infliggendo al nemico uno scacco sanguinoso.

Novembre

- 20. A Parigi si apre una conferenza interalleata per trattare del coordinamento di tutti gli sforzi e di tutte le risorse comuni e di importanti questioni riguardanti il blocco, i trasporti e le importazioni, gli approvvigionamenti, le finanze, l'armamento, l'aviazione e la marineria. Sono rappresentate 17 nazioni da 120 rappresentanti: per l'Italia intervengono i ministri Orlando, Sonnino, Nitti, Bianchi, Dal Bono, Dall'Olio, i commissari, Crespi e Chiesa e il generale Cadorna. Vi partecipano presidenti del Consiglio, ministri degli Esteri. Stati maggiori e ministri tecnici di tutti gli Stati dell' Intesa e i delegati degli Stati minori. Contemporaneamente in una conferenza di delegati navali delle grandi Potenze alleate. sotto la presidenza del ministro francese della Marina, si decide la creazione di un Consiglio navale interalleato per assicurare una cooperazione completa tra le Marine alleate.
- A Cristiania si rinniscono a convegno i sovrani dei tre regni scandinavi.
- » Da New-York si annuncia l'arresto di circa 100 Italiani, anarchici-sindacalisti, residenti sulla costa del Pacifico, accusati di organizzare il sabotaggio nei cantieri e di propaganda contro la guerra.
- 30. Il ministro degli Esteri germanico pronuncia dinanzi alla Commissione del Bilancio del Reichstag un discorso sulla situazione politica e militare, accennando alla campagna contro l'Italia con espressioni ingiuriose (1).

^{(1) «...} Fu spettacolo non aucora verificatosi, neppure in questa « enorme gigautesca lotta, vedere attraverso il grigio Carso, oltre le « gole rosseggianti nell' autunno ed oltre le valli alpine, scendere la « fila degli elmi d'assalto tedeschi ed austro-ungarici nelle luminose-

[«] pianure d'Italia, che fin dai giorni degli Hohenstaufen esercitavano

[«] una così magica forza d'attrazione sulla bramosia tedesca, e vedere

[«] come, sotto il comando del giovane imperatore della Casa d'Absburgo,

Novembre

30. Da Pietrogrado si annuncia che il nuovo generalissimo Krilenko ha proclamato l'armistizio e ordinato
di cessare immediatamente il fuoco su tutti i fronti.
Si dice che delle 18 armate russe solo 3 hanno aderito al governo bolscevico e le altre quindici restano
fedeli al generalissimo Dukonin e al Commissario
del Governo provvisorio anteriore, Starckovic, che
rifiutano di riconoscere il nuovo Governo e di comunicare alle truppe l'armistizio. A Pietrogrado le elezioni hanno dato 152 mila voti ai socialisti rivoluzionari, 247 mila ai cadetti e 424 mila ai bolscevichi.
Nella Costituente entrerebbero quindi 6 bolscevichi e
6 cadetti e socialisti rivoluzionari.

Secondo una nota ufficiale da Vienna il governo austro-ungarico ha risposto al governo russo che considera le proposte della Repubblica russa come una

base atta ad avviare trattative di pace.

30-10 dicembre. I Tedeschi attaccano violentemente le posizioni conquistate dagli Inglesi intorno a Cambrai dal 20 novembre. Gl' Inglesi si ritirano in ordine per occupare un fronte più ristretto.

Dicembre

« una politica, che ora sconta ».

1º. È firmato l'armistizio fra gli eserciti tedesco e russo sulla linea dalla riva meridionale del Pripet al sud del Lipa.

« l'intera forza dell'esercito di un grande popolo, sotto i colpi di ma-

[«] glio furibondi, diventati così caratteristici del genio dei condottieri « delle Potenze alleate, crollasse. Con nessun paese della terra il « mondo spirituale della Germania manteneva relazioni così intime « come, prima di questa guerra, con l'Italia. Il nuovo Stato, riunito, « sali al suo prestigio, alla sua potenza ed alla sua ricchezza, all'om- « bra della potente Triplice Alleanza. Da noi fu anche provata indici- « bile amarezza, quando tradi nella guerra, allorche parecchi crede- « vano giunta l'ora di dare il colpo di grazia al cinghiale tedesco « accerchiato. L'Italia per pura cupidigia di territorio si decise ad

Dicembre

- 1º-3. Sul fronte italiano non si notano che movimenti di truppe austro-tedesche, azioni, più o meno vigorose, d'artiglieria dalle due parti e qualche colpo di mano senza importanza.
 - Il Consiglio di guerra interalleato tiene la sua prima riunione a Versailles. Un comunicato ufficiale aununcia che si è raggiunta l'unità d'azione finanziaria, economica e militare.
- » Le truppe inglesi sgombrano, sul fronte di Cambrai, l'acuto saliente del villaggio di Masnières. Su questo fronte numerosi attacchi nemici vengono respinti.
- 2. Durante il mese di novembre gl'Inglesi hanno catturato sul fronte occidentale 11551 prigionieri tedeschi e preso 138 cannoni, 303 mitragliatrici, 64 mortai da trincea e grande quantità di materiale e munizioni: nella Palesina 10454 prigionieri e 80 cannoni.
- » Trotzki, Commissario agli Esteri del nuovo governo russo, annuncia all'addetto militare degli Stati Uniti che le trattative con gl' Imperi centrali saranno rese pubbliche, che ogni particolare di esse verrà discusso pubblicamente dal Comitato esecutivo del Soviet, e che gli Alleati avranno facoltà di intervenire con piena libertà di giudizio.
- 3. Si arrende al Governo bolscevico, con la condizione di essere lasciato libero, l'ex generalissimo russo Dukonin, che aveva rifiutato di dimettersi e di riconoscere il nuovo generalissimo Krilenko, ma i marinai bolscevichi lo uccidono.
- » Si chiude a Parigi la Conferenza interalleata.
- » Sul fronte di Verdun le truppe tedesche sviluppano una violenta offensiva costringendo le truppe francesi a ritirarsi lievemente in un solo punto. Altrove sono respinte con gravi perdite.
- » Il generale belga Van den Wenter annuncia che l' Africa orientale è completamente sgombrata dai Tedeschi. Nel novembre furono uccisi o presi 1115 Tedeschi e 3382 soldati indigeni.

Dicembre

3. Inaugurando il 69º Congresso degli Stati Uniti il presidente Wilson con un suo messaggio, applaudito con entusiasmo, chiede che il Congresso dichiari lo stato di guerra con l'Austria-Ungheria (1).

» Sull'altipiano d'Asiago gli Austro-Tedeschi, dopo un formidabile schieramento d'artiglieria, attaccano con poderose forze il caposaldo italiano delle Melette, occupando qualche tratto più avanzato della linea italiana tra Monte Tonderecar e Monte Badenecche: invece sul tratto Monte Sisemol-Meletta di Gallio l'attacco fallisce e il nemico perde qualche centinaio di prigionieri.

» Le truppe inglesi sgombrano senza essere molestate un saliente a Noyelles sulla Schelda e al bosco di Bourlon. Rimane però, come risultato dell'offensiva inglese, la penetrazione su 16 km. nella linea di

Hindenburg.

5. La battaglia si riaccende violenta sull' altipiano di Asiago. Si combatte accanitamente tutto il giorno dalle pendici sud di Monte Castelgomberto al costone di Foza. Sotto la pressione di forze nemiche preponderanti le truppe italiane, dopo ostinata resistenza, cedono a palmo a palmo il terreno, abbandonando il caposaldo delle Melette. Alcuni reparti alpini, rimasti isolati su Monte Fior e Monte Castelgomberto.

(1) Nel messaggio, che afferma la risoluta volontà di vincere la

« verso le altezze della sua propria giustizia e misericordia ».

guerra, vi sono alcune notevoli affermazioni; « questa orribile cosa.... « che vediamo adesso chiaramente essere la potenza tedesca, cosa « senza coscienza, nè onore, nè capace di una pace seria, deve essere « abbattuta, e se essa non sarà assolutamente annientata, deve essere « almeno esclusa dalle riunioni amichevoli fra le nazioni.... Quando « ciò sarà ottenuto saremo infine liberi di fare grandi cose senza pre- « cedenti. Saremo liberi di fondare una pace sulla generosità e la « giustizia, all' infuori di tutte le rivendicazioni egoistiche, anche se « andassero a vantaggio dei vincitori.... La mano di Dio è tesa sulle « nazioni e mostrerà loro la sua grazia soltanto se si innalzeranno

Dicembre

preferiscono all' eventualità di un incerto ripiegamento il glorioso sacrificio di una eroica difesa ad oltranza. Un tentativo austro-tedesco di rompere lo sbarramento di fondo Val Brenta è sanguinosamente respinto.

 Il re d'Italia firma un decreto per l'emissione del quinto prestito nazionale, inconvertibile sino al 1931,

al prezzo di emissione di L. 86,50.

"Il ministro degli Esteri austro-ungarico, conte Czernin, parlando alla Commissione degli Affari Esteri della Delegazione ungherese sulla situazione politica e militare di fronte all' Italia, afferma che l' Italia, guidata da gruppi politici che certo non rappresentano la volontà della maggioranza del paese, passò realmente fra i nemici dell'Austria-Ungheria nel giorno in cui emanò la dichiarazione di neutralità, tradendo non solo formalmente, ma anche materialmente, mercè i notevoli vantaggi politici e militari che ne derivarono ai nemici. Essa ha pagato caro il tradimento, avendo dovuto sacrificare in undici gravi battaglie centinaia di migliaia di, soldati, per poi lasciare in mano al nemico ampie e fertili regioni quale pegno prezioso per il momento della pace.

L'Ufficio speciale d'investigazione a Roma ordina l'arresto degli ex-deputati Brunicardi, Buonanno e Dini, implicati con il Cavallini nell'affare Bolo pascià.

"Un violento tentativo austro-tedesco di sfondare la linea italiana a sud di Gallio (altipiano d'Asiago) non riesce per l'eroismo delle truppe italiane, che trattengono il nemico per 12 ore e dànno tempo ai reparti retrostanti di saldare le difese sul Sisemol,

» L'ufficio del commercio di guerra degli Stati Uniti annuncia che tutte le spedizioni verso la Norvegia,

la Svezia e la Danimarca sono sospese.

» Da Vienna si annuncia ufficialmente che la Germania, l'Austria-Ungheria e la Bulgaria hanno concluso una tregua con i Russi su tutti i fronti per dieci giorni.

- Un comunicato ufficiale tedesco annuncia che le trattative per l'armistizio si estendono anche alle truppe romene, ma il governo inglese smentisce la notizia.
- Alla Camera dei Comuni inglese il sottosegretario di Stato agli Esteri, lord Cecil, al deputato King, che ha chiesto quanto ci sia di vero su pretesi impegni della Francia, dell' Inghilterra e della Russia ad appoggiare l' Italia contro la Santa Sede, se questa svolgesse un'azione diplomatica per la conclusione della pace e per la sistemazione delle questioni connesse con la guerra, risponde che questi impegni non esistono.
- 7. La Camera dei Rappresentanti degli Stati Uniti con voti 363 contro 1 e il Senato a unanimità approvano la mozione per la dichiarazione di guerra all'Austria. Il Presidente Wilson firma la dichiarazione di guerra.
- Ad Halifax (Canadà) un vapore francese, carico di munizioni, investito da una nave che esce dal porto, salta in aria. Per l'esplosione è distrutto il quartiere di Richmond, rimanendo uccise 3 o 4 mila persone e ferite 8 mila. Si calcolano i danni materiali a 30 milioni di dollari. Dall' inchiesta fatta in seguito risulta che il disastro fu doloso.
- » Da Parigi si conferma ufficialmente che l'atteggiamento delle truppe russe ha imposto anche ai Romeni la sospensione delle ostilità.
- » Si annuncia da Pietrogrado che le trattative per l'armistizio sono sospese per otto giorni.
- 8. Il Comandante supremo dell'esercito italiano, annunciando alle sue truppe che gli Alleati di Francia e d'Inghilterra combattono oggi al loro fianco, porge a questi il saluto delle Armi italiane.
- » I,a repubblica dell'Ecuador rompe le relazioni diplomatiche con la Germania.
- Da Madrid si ha notizia di gravi disordini a Lisbona e ad Oporto.

- Il presidente del Consiglio di Spagna annuncia il siluramento sulle coste della Biscaglia del piroscafo spagnolo Claudio, tornante dall'America carico di fosfati, per opera di un sottomarino tedesco.
- 9. Un decreto del Luogotenente generale del re d'Italia istituisce due polizze di assicurazione, dono della patria, a favore di tutti i combattenti, una per il capitale di L. 500, pagabile immediatamente agli eredi dopo la morte di un militare in guerra, l'altra, mista, per il capitale di L. 1000, pagabile alla morte, per qualunque causa, o dopo 30 anni.
- » Gerusalemme, circondata da ogni parte dalle armi alleate, s'arrende.
- » Il Governo di Alfonso Costa non potendo reprimere i disordini di Lisbona e Oporto si dimette. Si costituisce un Governo provvisorio presieduto da Sidonio Paes, il quale pubblica un manifesto dichiarando la fedeltà all'alleanza con l'Inghilterra e a tutti gli altri Alleati. Le truppe di terra e di mare e le organizzazioni politiche delle provincie dànno la loro adesione.
- Secondo notizie da Basilea a Varsavia sono avvenuti gravi disordini, per parte principalmente di operai e studenti, per il rifiuto delle autorità tedesche di liberare il generale Pilsudski, ex capo delle legioni polacche, e per l'internamento dei legionari che hanno ricusato di prestare giuramento alle Potenze centrali.
- 9-10. Naviglio sottile italiano entra, malgrado le numerose ostruzioni sopracquee e subacquee, nel porto di Trieste, e lancia quattro siluri che esplodono tutti contro due navi tipo Monarch, affondando la corazzata Wien.
- 10. Il governo bolscevico russo con un ukase di Lenin stabilisce che l'apertura della Costituente non potrà farsi che quando si saranno riuniti almeno 400 membri.

- 10. Trotzki, ministro degli Esteri nel governo bolscevico, dispensa dalle loro funzioni i rappresentanti della Russia all'estero, nessuno di essi avendo risposto alle comunicazioni del nuovo Governo.
 - » Le truppe cinesi occupano Karbin in Manciuria.
- » Il nuovo governo portoghese invita il presidente della Repubblica Bernardino Machado a dare le dimissioni, e di fronte al suo rifiuto lo prega di considerarsi in arresto. Il Governo ordina la liberazione dei prigionieri politici, ristabilisce la libertà di stampa, autorizza i giornalisti espulsi a ritornare, aunulla il decreto di espulsione dei prelati portoghesi I capi del movimento e del Governo sono membri del partito unionista e repubblicani moderati.
- 11. Gli Stati cosacchi, che hanno formato il governo della Federazione sud-orientale, pubblicano un manifesto nel quale dichiarano di essersi messi in relazione con i governi della Bessarabia, della Crimea, della Siberia, della Transcaucasia e dell'Ucraina, e di mandare delegati presso il governo centrale russo non appena al Governo bolscevico succederà un Governo costituzionale veramente rappresentativo. La Federazione sud-orientale dichiara anche che non riconoscerà alcuna pace separata conclusa dai Bolscevichi.
- » Si annuncia che il Governatore militare di Parigi chiede l'autorizzazione a procedere contro i deputati Caillaux, ex-presidente del Consiglio, e Loustalot per attentato contro la Patria, propagande disfattiste e intelligenze col nemico.
- » La Croce Rossa americana offre alla Croce Rossa italiana 1.500 mila lire come contributo per la ricostruzione del materiale sanitario perduto nella recente ritirata.
- » A Birmingham l'ex presidente del Consiglio Asquith dichiara di avere la responsabilità di avere condotto l'Inghilterra alla guerra, responsabilità tanto maggiore quanto più il conflitto si prolunga: ma afferma

)icembre

- che anche oggi prenderebbe la stessa decisione senza esitare.
- La repubblica di Panama dichiara lo stato di guerra con la Germania.
- Fra Brenta e Piave gli Austro-Tedeschi sostenuti da numerose artiglierie attaccano violentemente le posizioni italiane di Col della Berretta, del Colle dell'Orso, del Monte Spinoncia e le difese di Val Calcino, ma vengono sanguinosamente respinti quasi dovunque.
 - Alla Camera dei Comuni Lloyd George legge un telegramma del generale Allenby che annuncia essere egli entrato a piedi in Gerusalemme oggi a mezzogiorno con i comandanti dei contingenti francesi e italiani e con gli addetti militari di Francia, d'Italia e degli Stati Uniti.
- 2. Si annuncia che le truppe giapponesi hanno preso possesso di Vladiwostok per proteggere le 700 od 800 mila tonnellate di munizioni e mercanzie provenienti dall'Annerica e dal Giappone e per impedire ai numerosissimi prigionieri austro-tedeschi, che lavorano a Vladiwostok e dintorni, di fuggire o di nuocere.
 - Da Jassy si annuncia che sul fronte romeno è stato firmato un armistizio e che le ostilità sono state sospese il 9 corrente.
 - Alla riapertura della Camera italiana si approva con voti 274 contro 65 la deliberazione di riunirsi in Comitato segreto, sulla quale il Ministero ha posto la questione di fiducia.
- Il governo bolscevico russo ordina di arrestare i Cadetti per deferirli ai tribunali rivoluzionari come nemici del popolo.
- Violenti attacchi nemici fra Brenta e Piave nelle posizioni di Colle Caprile, Colle della Berretta e Monte Asolone e in Val Calcino s' infrangono contro la resistenza italiana.

Dicembre

12. Alla Camera dei Comuni inglese il Governo annuncia che aprirà un' inchiesta sulle circostanze che resero possibile la seconda fase della battaglia di Cambrai e la fortunata sorpresa con la quale il nemico riprese gran parte delle posizioni guadagnate dal generale Byng. Da varie narrazioni risulta che l'ala destra inglese, troppo debole e impreparata fu colta di sorpresa dall'attacco tedesco che è penetrato per parecchi km. dietro le linee, facendo prigioniere anche molte truppe non combattenti e raggiungendo i comandi di brigata.

13. L'on. Orlando, presidente del Consiglio italiano, in un discorso alla Camera parla della situazione politico-militare creata dalla nuova fase della rivoluzione russa, esponendo i provvedimenti presi dagli Alleat per farvi fronte, e dell'importanza materiale e morale dell' intervento degli Stati Uniti nella guerra, e ri

conferma i fini di guerra dell' Intesa.

» Un sommergibile tedesco bombarda Funchal, capi tale di Madera.

» Il sottosegretario di Stato agli Esteri, on. Borsarelli risponde in iscritto al deputato Longinotti che li clausola segreta del trattato di Londra pubblicata i Pietrogrado e riprodotta dalle agenzie Hayas e Ste

fani non esiste. (Vedi 6 dicembre 1917).

"Gli Austro-Tedeschi, dopo un concentramento di fuoci d'artiglieria, per parecchie ore, assalgono violente mente le posizioni italiane in regione Col Caprile Col della Berretta, ma vengono respinti. Altri impe tuosi attacchi contro Col dell'Orso, Monte Solarolo la testata di Val Calcino sono respinti col concors delle batterie italiane e francesi. Il nemico non s' impadronito che di un insignificante tratto di terrena

 Un decreto del governo provvisorio portoghese dest tuisce il presidente B. Machado.

» La battaglia continua accanita tutto il giorno fr Brenta e Piave, particolarmente sul Col Caprile e si

Dicembre

versante sud del Col della Berretta. Le trubbe austrotedesche riescono, dopo un primo tentativo infruttuoso, a impadronirsi di Col Caprile. Invece è respinto un forte attacco contro la testata del saliente di Monte Solarolo e contro Col dell'Orso, Gl'Italiani svolgono una controffensiva di alleggerimento nella regione di Monte Pertica.

- 14. La stampa londinese porta le seguenti dichiarazioni, autorizzate, d'un ufficiale superiore inglese: « Il risultato della nostra offensiva di Cambrai è « che possediamo la totalità della difesa di Hinden-« burg su sette miglia di fronte con gli enormi rico-« veri.... I Tedeschi sono ora relegati su un terreno « privo di difese, tranne la difesa della fortuna.... « Il numero dei cannoni catturati dalle due parti è « lo stesso, ma noi abbiamo preso un maggior nu-
 - « mero di grossi cannoni e fatto più gran numero di « prigionieri.... ».

- 15. Un decreto del Luogotenente generale del re d'Italia istituisce un Comitato di guerra, per la decisione delle questioni nelle quali la competenza del Governo civile viene in rapporto con quella dei Comandi supremi dell'esercito e della marina, e gli conferisce potere esecutivo per tutti i provvedimenti per i quali non occorra deliberazione del Consiglio dei Ministri in materia di urgente e grave importanza nell' interesse della guerra.
 - A Brest-Litowsk è firmato l'armistizio per tutti i

fronti russi sino al 14 gennaio.

- 15-16. Tra Brenta e Piave azioni prevalentemente d'artiglieria. Attacchi e contrattacchi non modificano la situazione.
- 16. Il sottosegretario di Stato francese per il Blocco conferma che la distruzione del tonnellaggio da parte dei sommergibili nemici è in diminuzione notevolissima, mentre aumenta il numero dei sommergibili distrutti. Dichiara anche che le costruzioni presto

Dicembre

eguaglieranno e poi supereranno, grazie allo sviluppo intensivo dei mezzi impiegati, le distruzioni nemiche.

16. Si annuncia che il generale Allenby ha avanzato la parte sinistra del suo centro a nord-est di Ludd

a 40 km. a nord-ovest di Gerusalemme.

17. La legazione portoghese a Roma dichiara che il nuovo Governo ha fatto le più categoriche affermazioni che si manterrà fedele alla secolare alleanza con l'Inghilterra e alla causa degli Alleati, alla quale darà tutta la sua collaborazione.

» Nella Camera dei Deputati italiana si costituisce i « Fascio di Difesa nazionale » contro le mene de disfattisti. Un simile gruppo si forma nel Senato.

Il Parlamento della Curlandia vota una mozione

per l'unione con la Germania.

- » Poderosi attacchi austro-tedeschi contro il saliente di Monte Solarolo. Colonne di fanteria, dopo violen tissimo fuoco delle artiglierie da Col dell'Orso all Porte di Salton, vengono sanguinosamente respinte dalle pendici sud-orientali di Monte Spinoncia, de Monte Solarolo e dal versante nord della testata de Val Calcino.
- 18. Un decreto del presidente della Repubblica francese organizza in forma autonoma l'esercito ezece slovacco, alla dipendenza, politicamente, del Consiglio nazionale ezeco-slovacco di Parigi e militamente del Comando francese. Esso combatterà fianco degli eserciti dell'Intesa con bandiera propria

Gli Austro-Tedeschi si accaniscono tutto il giorn contro le linee italiane dal Col Caprile al Mont Pertica conseguendo qualche vantaggio nella zon

di Monte Asolone.

» Lenin e Trotzki inviano un ultimatum alla Rad Ucraina per intimare la cessazione di ogni atto ostile minacciando in caso di risposta non soddisfacent entro 48 ore di lanciare contro l'Ucraina le « Guar die rosse ».

- 19. La Camera austriaca approva con 140 voti contro 132 l'urgenza sulle proposte dei Czechi, Jugo-Slavi e Ruteni circa la partecipazione di rappresentanti delle nazionalità della duplice monarchia ai negoziati di pace, e su quelle dei socialisti per l'applicazione del principio « nè annessioni, nè inden-« nità ».
 - » Nuovi attacchi austro-tedeschi contro le posizioni italiane da Tasson a Colle dell' Orso e contro la quota 1601 del Monte Solarolo vengono respinti con gravissime perditc. Tentativi di passare il Piave in vari punti falliscono. Altrove bombardamenti e combattimenti locali.
 - » Da Pietrogrado si anuncia che la guerra civile si estende lungo il Volga e negli Urali, dove i Cosacchi prevalgono, e che la Rada dell'Ucraina ha disarmato tutti gli elementi massimalisti e fatti arrestare alcuni capi leninisti.
- 20. I leninisti di Jassy tentano d'arrestare i capi del movimento moderato per imporre anche su questo fronte il governo di Lenin. I Commissari nazionali ucraini, cosacchi, bessarabiani, polacchi e mussulmani rispondono con la forza e fanno arrestare i capi leninisti e due generali. Si decide poi l'ucrainizzazione del fronte romeno, come s' è fatto per il fronte sud-ovest russo.
 - » Le truppe italiane con tenace avanzata, accanitamente contrastata dal nemico, riprendono buona parte delle posizioni perdute su Monte Asolone.
- 20-21. Le truppe francesi in Alsazia e Lorena respingono attacchi nemici.
- 21. Alla Camera italiana il deputato socialista Morgari, che pronuncia un discorso disfattista, è costretto a tacere per la viva ostilità e i rumori della grande maggioranza dei deputati. Il deputato socialista Ciccotti si dimette per protestare contro le intemperanze del Morgari,

- 21-22. Il Kaiser alle truppe del settore di Verdun e a quelle della VI Armata, rilevando i successi tedeschi su tutti i fronti con la protezione di Dio, preamnunzia nuove geste del « pugno di ferro » e della « spada lampeggiante » per « sfondare le porte di quelli che « non vogliono la pace ».
 - » Attività combattiva con piccoli scontri locali sul fronte italiano.
- 22. Alla Camera francese il deputato Caillaux giustifica, applauditissimo, la propria condotta e chiede d'essere consegnato ai giudici. La Camera con voti 417 contro 12 concede l'autorizzazione a procedere.
 - » Il Governo francese richiama il generale Sarrail dal comando dell'Armata d'Oriente e gli sostituisce il generale Guillaumat.
- » Alla Camera italiana, dopo due settimane d'agitate sedute pubbliche e segrete, nelle quali furono sventate le manovre dei pochi disfattisti, il presidente del Consiglio on. Orlando pronuncia, applauditissimo, un discorso nel quale invoca la concordia per la più energica resistenza a oltranza a fianco degli Alleati. La Camera approva le dichiarazioni del Governo con voti 345 contro 50.
- Il generale Allenby annuncia che sul fronte della Palestina dal principio delle operazioni furono catturati 99 cannoni e obici, 400 avantreni e altri veicoli, 110 mitragliatrici, più di 7 mila fucili, 18 milioni e mezzo di cartucce e oltre 58 mila proiettili per cannoni ed obici e una grande quantità di provvigioni.
- » A Brest-Litowsk sotto la presidenza del principe Leopoldo di Baviera si aprono le conferenze per la pace fra la Russia e gli Imperi centrali e i loro Alleati. Sono presenti i ministri degli Esteri tedesco, Kühlmann, e austro-ungarico, Czernin.
- 22-24. In Palestina continua l'avanzata delle truppe bri-

Dicembre

23. La Rada ucraina respinge l'ultimatum russo, rivendicando energicamente l'indipendenza del governo democratico ucraino.

Dopo intensa preparazione d'artiglieria gli Austro-Tedeschi attaccano a fondo il settore orientale dell'altibiano d'Asiago e sul Monte Val Bella riescono a superare le difese italiane sconvolte dall'artiglieria, ma sono arrestati dalle posizioni retrostanti. Forti nuclei nemici, passati sulla destra del Piave vecchio, vengono con un attacco di sorpresa ricacciati sulla sinistra dai Bersaglieri italiani.

La delegazione russa a Brest-Litowsk propone come base dei negoziati questi 6 punti: 1º La maniera di annessione dei territori occupati; 2º L'indipendenza politica dei popoli che l'hanno perduta durante la guerra; 3º Il referendum dei gruppi nazionali non indipendenti per decidere intorno alla propria forma politica: 4º Il diritto delle minoranze nei territori abitati da parecchie nazionalità; 5º La questione delle contribuzioni e delle indennità; 6º Le questioni coloniali. — I delegati tedeschi in nome proprio e delle altre delegazioni chiedono la sospensione delle sedute per discutere e deliberare sulle proposte.

24. In una allocuzione ai Cardinali il Papa deplora che le Potenze non abbiano accolto il suo invito alla pace e si rallegra della liberazione di Gerusalemme e dei

Luoghi Santi.

Continua per tutta la giornata la lotta accanita e sanguinosa sull'altipiano d'Asiago. Le truppe italiane arrestano il nemico e riportano il combattimento sulle posizioni sgombrate ieri. Durante l'azione centinaia di cannoni italiani disperdono gli ammassamenti a tergo della linea nemica e arrestano l'avanzata dei rincalzi.

Una deputazione del governo finlandese presenta al re di Svezia un memorandum, nel quale si ricorda che il Governo e la Dieta della Finlandia hanno proclamato la Finlandia Stato libero e indi-

Dicembre

pendente. Per ciò la Finlandia chiede alle Potenze libere del mondo, e innanzi tutto alla Svezia, di essere riconosciuta indipendente, e spera che il governo reale svedese la riconoscerà come tale e consentirà ad entrare in rapporti amichevoli col governo finlandese. Il re di Svezia ringrazia per questo passo, afferma che egli e il popolo svedese seguiranno con simpatia gli sforzi della Finlandia per raggiungere una piena indipendenza, e spera che sarà possibile un accordo dei due Stati. Anche a Berlino la delegazione finlandese si presenta al cancelliere Hertling, che le esprime la propria simpatia e rileva che il riconoscimento della Repubblica dipende dall'accordo della Finlandia col governo russo, che sembra ben disposto.

- 24. Il re Alberto del Belgio manda al Papa, con una sua lettera, la risposta alla nota del 1º agosto. Rilevando la mancata adesione degli Imperi centrali alle riparazioni per il Belgio, indicate dal Papa come fondamento per una « pace giusta », si ripete pronto, con gli Alleati, ad una pace veramente sincera, che rappresenti la restaurazione della giustizia nel mondo.
- 25. La lotta, ripresa all'alba sull'altipiano d'Asiago, continua accanita fino al pomeriggio. Gli Austro-Tedeschi non ottengono alcun sensibile vantaggio.
 - » Il ministro americano Baker, parlando della situazione militare e degli sforzi dei Tedeschi per ottenere la pace prima della immancabile vittoria degli Alleati, dice che i Tedeschi vogliono condurre in Italia una campagna simile a quella compiuta in Russia e sperano ancora di provocare disordini in Italia, ma che, per quanto intensa possa essere questa propaganda, egli ha fiducia nel morale del popolo italiano.
- Il primo volume del Libro Rosso del governo massimalista russo pubblica tutti i documenti segreti trovati negli Archivi russi.

- 26. A Brest-Litowsk il conte Czernin a nome degli Imperi centrali dichiara che sulle basi proposte dai delegati russi è possibile trattare, purchè nel più breve tempo possibile tutte le Potenze belligeranti si obblighino ad accettare senza riserve tali principì.
 - » Ripetuti violentissimi attacchi tedeschi sono respinti dai Francesi sulla riva destra della Mosa al bosco di Caurières (fronte di Verdun).
 - » Secondo le decisioni della repubblica ucraina il generale Scerbasceff assume il comando del fronte sud-occidentale e romeno.
- 20-29. Le truppe inglesi in Palestina, dopo avere sanguinosamente infranti quattro vigorosi attacchi turcotedeschi, continuano l'avanzata su un largo fronte.
- 27. In un discorso all'apertura del Parlamento giapponese l'Imperatore insiste sulla necessità di una vigorosa collaborazione militare del Giappone con l'Intesa.
- 28-29. Una squadriglia di aereoplani nemici, probabilmente germanici, bombarda in queste due notti Padova: nella prima notte si deplorano 15 morti e 60
 feriti: nella seconda il numero delle vittime è minore, ma sono maggiori i danni materiali, specialmente a edifici monumentali. La chiesa del Carmine è bruciata in parte. Le incursioni continuano
 poi per parecchie notti.
- 29. Si annuncia da Pietrogrado che in Bessarabia fu proclamata la Repubblica moldava, la quale aderirà alla Repubblica russa.
- 30. Dopo intensa preparazione d'artiglieria le truppe francesi nel settore di Monte Tomba travolgono l'accanita resistenza nemica e conquistano le posizioni nemiche tra l'Osteria di Monfenera e Naranzine, catturando circa 1400 prigionieri e prendendo 7 cannoni, 60 mitragliatrici e abbondante materiale di guerra,

- 30. Durante la settimana sono avvenuti gravi combattimenti a Irkutsk (Siberia) fra le «Guardie rosse» e le truppe regolari. A Vladivostock avvenuero gravi disordini provocati dai Bolscevichi.
- 31. Le spese di guerra dell' Italia dal giugno 1915 al dicembre 1917 ammontano a 31 miliardi e mezzo.
- » Alla fine di quest'anno i prestiti e le anticipazioni fatte dagli Stati Uniti agli Alleati ammontano a più di 21 miliardi di franchi.
- » Il Senato italiano protesta contro le barbare incursioni aeree su Padova e, dopo un applaudito discorso dell'on. Orlando, vota a unanimità un ordine del giorno di fiducia nel Ministero.
- » L'Osservatore Romano pubblica una nota ufficiosa del Vaticano, nella quale è detto che la Santa Sede non ha mancato di esortare il governo tedesco e l'imperatore d'Austria ad astenersi nell'avvenire da incursioni aeree su città inermi, che, mentre non recano nessun vantaggio bellico, fanno vittime innocenti, danneggiano case, chiese e preziosi monumenti d'arte, e quindi sono ingiustificabili dal punto di vista del diritto internazionale.
- » Sul fronte di Cambrai le truppe inglesi con fortunati contrattacchi riconquistano la maggior parte delle posizioni di Velsh Ridge occupate ieri mattina dai Tedeschi, i quali possiedono ancora una parte della prima linea di trincee inglesi presso La Vacquerie e a sud di Marcoing.
- » Sotto l'energica pressione delle truppe italiane gli Austriaci sono costretti ad abbandonare la testa di ponte nell'ansa di Zenson sulla destra del Piave, subendo perdite gravissime.

Gennaio

1º. Si annuncia che il Consiglio generale de' Cosacchi ha eletto ataman generale dei Cosacchi il generale Kaledin, e che le popolazioni calmucche fra il Caspio e il Don hanno concluso con i Cosacchi del Don l'unione militare, amministrativa ed economica.

Il governo inglese pubblica un rendiconto dei guadagni e delle perdite totali dell'esercito britannico in prigionieri e cannoni su tutti i fronti durante il

1917 (1).

» L'esercito regolare degli Stati Uniti, che nel giugno 1916 contava 122 mila soldati e 5 mila ufficiali, ha oggi 1.500 mila uomini, de' quali 687 mila ripartiti in 16 grandi campi d'istruzione.

» I crediti votati dal governo britannico dal principio della guerra ad oggi, ammontano a 143 miliardi e

20 milioni di franchi.

1º-10. Il maltempo limita l'attività combattiva sul fronte italiano. Si notano solo concentramenti di fuoco, duelli d'artiglieria e azioni di pattuglie su alcuni punti del fronte e particolarmente sull'altipiano d'Asiago e lungo il Piave.

3. Il governo massimalista russo propone alle Potenze centrali che i negoziati continuino a Stoccolma e annuncia che rifiuta le proposte austro-tedesche formulate nei due primi articoli, relativi ai territori invasi, perchè contrarie alla libertà dei popoli di disporre delle proprie sorti.

⁽¹⁾ FRONTE OCCIDENTALE. Guadagni: 73131 prigionieri e 531 cannoni; perdite: 27200 prig. e 166 cannoni. - MACEDONIA. G.: 1005 prig.,
nessun cannone; p.: 202 prig., nessun cannone - PALESTINA. G.: 17646
prig., 108 cannoni; p.: 610 prig., nessun cannone. - MESOPOTAMIA.
G.: 15044 prig., 124 cannoni; p.: 267 prig., nessun cannone. - AFRICA
ORIENTALE. G.: 6728 prig., 18 cannoni; p.: 100 prig., nessun cannone. TOTALE GENERALE: Guadagni, 114544 prig. e 781 cannoni; perdite, 28179 prig. e 166 cannoni.

Gennaio

- 4. Il Cancelliere germanico comunica alla Commissione del Bilancio del Reichstag che i negoziati di pace con la Russia incontrano difficoltà e che la Russia ha proposto che le trattative anzichè a Brest-Litowsk continuino a Stoccolma, ma che il governo tedesco ha risolutamente rifiutato.
- » Il termine posto dai Tedeschi per l'adesione degli altri belligeranti ai negoziati di pace russo-tedeschi scade oggi, ma non perviene alcuna dichiarazione di adesione.
- » Il presidente Wilson in un telegramma a Lloyd George riafferma l'incrollabile risoluzione del popolo americano di consacrare tutti gli uomini e le forze sue « all'imperioso dovere di raggiungere per « il mondo una pace onorevole e duratura sulle basi « della giustizia e dell'onore, e di ottenere per tutti « i popoli, grandi e piccoli, i benefici della sicurezza, « dell'egnaglianza e dello scambio di amichevoli ed « utili relazioni ».
- 5. Il Papa, ricevendo il palriziato e la nobiltà romana per gli auguri di Capodanno, rinnova l'aperta condanna contro i bombardamenti aerei su località indifese.
- » Il governo francese riconosce di diritto e di fatto l'indipendenza della repubblica finlandese.
- 6. A Praga viene votata dalla Costituente una mozione nella quale si dichiara che la nazione ezeco-slovacca si considera libera da ogni impegno così verso la Monarchia dualista, che fu costante stromento di oppressione nelle mani dei Tedeschi e dei Magiari, come verso la dinastia, che venne meno all'impegno ripetutamente preso di fronte alla nazione ezeco-slovacca. Una pace che non portasse giustizia e libertà per il popolo ezeco-slovacco, sarebbe non una pace, ma il principio di una nuova lotta per l'indipendenza fino agli estremi. Conclude con l'esigere la partecipazione dei deputati ezeco-slovacchi alle

Gennaio

trattative per la pace e la piena libertà di difendere i propri diritti davanti al Congresso della pàce.

- Il Cancelliere germanico dichiara ai plenipotenziari finlandesi che la Germania riconosce l'indipendenza della Finlandia.
- » Il Delegato del popolo russo per gli affari esteri, Trotzki, si reca personalmente a Brest-Litowsk perpartecipare ai negoziati di pace.
- Il ministro delle Finanze di Svezia, Branting, capo del socialismo svedese e avversario della Germania, ha presentato le sue dimissioni. Nel ministero liberalesocialista lo sostituisce il deputato socialista Thomson.
- Ai Sindacati operai inglesi il primo ministro I,loyd George tiene un importantissimo discorso sui fini di guerra dell' Intesa (1).

⁽¹⁾ Il primo ministro, dichiarando di parlare non solo a nome del suo Governo, ma col consenso esplicito e sicuro di tutta la nazione, afferma che la Lega delle Nazioni « non ha alcuna mira di aggressione « contro il popolo tedesco, nè di smembramento della Germania, nè « di distruzione dell'Austria Ungheria, ne di conquista della capitale « o di un qualsiasi territorio dell'Asia Minore o della Tracia, appar-« tenenti alla Turchia e dove la razza turca predomina » e che l'assestamento della nuova Europa deve essere fatto su basi ragionevoli e giuste, cue le assicurino garanzie di stabilità. Condizioni della pace sono la restaurazione completa politica, territoriale ed economica del Belgio e riparazione, per quanto è possibile, per la distruzione delle sue provincie e delle sue città, la restaurazione della Serbia e del Montenegro e dei territori occupati in Francia, Italia, Romania e la restituzione alla Francia dell'Alsazia-Lorena. Quanto alla Russia, che ha trascinato gli Alleati alla guerra e ora tratta per una pace separata, non può essere salvata che dal suo popolo. Una Polonia indipendente, composta di tutti gli elementi polacchi desiderosi di farne parte, è una necessità urgente per la stabilità dell' Europa orientale. Nell'Austria Unglieria deve essere concessa un'autonomia democratica effettiva alle varie nazionalità; ed è essenziale la soddisfazione delle legittime rivendicazioni degli Italiani, che vogliono essere uniti ai loro fratelli di stirpe e di lingua. Giustizia deve essere resa anche agli uomini di sangue e di lingua romena e alle loro legittime aspirazioni. Quanto alla Turch'a si chiede la internazionalizzazione degli Stretti e che l'Arabia, l'Armenia, la Mesopotamia, la Siria e la Pale-

Gennaio

7. Un decreto del Luogotenente del re d'Italia istituisce il ministero delle Pensioni e dell'Assistenza militare.

» Il governo russo adotta il calendario gregoriano, in modo che il 24 dicembre 1917 russo diventa il 7 gen-

naio 1919.

8. Il Presidente Wilson pronuncia al Congresso degli Stati Uniti un discorso sugli scopi di guerra degli Alleati, confermando le condizioni di pace proposte da Lloyd George e determina in 14 punti il programma della pace mondiale (1).

stina abbiano diritto ad una esistenza separata. Deve anche esservi una riparazione per i danni infiitti con la violazione del diritto delle genti per terra e per mare. Conclude: « Combattiamo per una pace « equa e durevole e riteniamo tre condizioni necessarie per una pace « permanente: ra. La santità dei trattati deve essere reintegrata;

« 2^a, L'assestamento territoriale deve essere fondato sul diritto delle « nazioni a decidere della propria sorte e sul consenso dei governati

« 3ª. Dobbiamo cercare di creare una organizzazione internazionale.

« la quale consenta di limitare l'onere degli armamenti e di diminuire

» le probabilità di guerra ».

(1) «Il programma della pace mondiale, e per conseguenza il nostro programma, il solo programma possibile, secondo noi, è il seguente:

1º Convenzioni di pace palesi, apertamente concluse e in base alle quali non vi saranno accordi internazionali segreti di alcuna specie, ma la diplomazia agirà sempre palesemente e in vista di tutti.

2º Libertà assoluta della navigazione sui mari all'infuori delle acque territoriali, tanto in tempo di pace quanto in tempo di guerra, salvo per i mari che potessero essere chiusi in tutto o in parte mediante un'azione internazionale in vista dell'esecuzione degli accordi internazionali.

3º Soppressione per quanto sara possibile di tutte le barriere economiche e creazione di condizioni commerciali eguali fra tutte le nazioni che consentiranno alla pace e si associeranno per mantenerla

4º Garanzie convenienti date e prese che gli armamenti nazionali saranne ridotti all'estremo limite compatibile con la sicu rezza del Paese.

5º Libera sistemazione, con spirito largo e assolutamente im parziale, di tutte le rivendicazioni coloniali basate sulla stretta osser

Gennaio

9. Il Comandante del Corpo di spedizione francese in Italia, generale Lizé, è ucciso al fronte italiano.

vanza del principio che, nel determinare tutte le questioni di sovranità, gli interessi delle popolazioni interessate dovranno avere un peso eguale a quello delle domande eque del Governo il cui titolo dovrà essere conosciuto.

6º Sgombero di tutti i territori russi e soluzione di tutte le questioni concernenti la Russia, che assicuri la migliore e più libera cooperazione delle altre nazioni per dare alla Russia il modo di determinare, senza essere ostacolata ne turbata, l'indipendenza del proprio sviluppo politico e della propria politica nazionale, per assicurarle una sincera accoglienza nella società delle libere nazioni, con istituzioni di sua scelta, e, più che una accoglienza, ogni aiuto di cui abbia bisogno e che desideri. Il trattamento fatto alla Russia dalle nazioni sue sorelle durante i mesi avvenire sarà la pietra di paragone della loro buona volontà e della loro comprensione dei suoi bisogni, astrazione fatta dai loro interessi e dalla loro intelligenza e simpatia disinteressata.

7º Quanto al Belgio il mondo intero sarà d'accordo che esso deve essere sgombrato e restaurato senza alcun tentativo di limitare la sovranità di cul gode nel concerto delle altre nazioni libere. Nessun altro atto servirà quanto questo a ristabilire la fiducia tra le nazioni nelle leggi che esse stesse hanno stabilito e fissato per regolare le loro reciproche relazioni. Senza questo atto salutare tutta la struttura e la validità di tutte le leggi internazionali sarebbero per sempre indebolite.

8º Tutto il territorio francese dovrà essere liberato e le regioni invase dovranno essere restaurate. Il torto fatto alla Francia dalla Prussia nel 1871, per quanto riguarda l'Alsazia-Lorena, e che ha turbato la pace del mondo per quasi 50 anni, dovrà essere riparato, affinchè la pace del mondo possa aucora una volta essere garantita nell'interesse di tutti.

9º La sistemazione delle frontiere dell'Italia dovrà essere effettuata secondo le linee di nazionalità chiaramente riconoscibili.

10º Ai popoli dell'Austria-Ungheria, il cui posto desideriamo vedere tutelato e garantito fra le nazioni, si dovrà dare aiuto e occasione per uno sviluppo autonomo.

110 La Romania, la Serbia, il Montenegro dovranno essere sgombrati e i territori occupati dovranno essere restituiti. Alla Seibia dovrà accordarsi un libero e sicuro accesso al mare. Le relazioni tra

Gennaio

- Telegrammi da Kiew annunciano che fra il governo bolscevico russo e il governo dell'Ucraina si è fatto un accordo per il quale i delegati dell'Ucraina sono ammessi alle trattative di Brest-Litowsk.
- 10. La Camera dei Lordi inglese approva con voti 134 contro 76 il principio del voto elettorale alle donne.
- In questi ultimi giorni l'indipendenza della Finlandia è stata riconosciuta anche dalla Norvegia e dalla Danimarca.
- Da documenti sequestrati a una ventina di stranieri agli Stati Uniti si viene a scoprire l'organizzazione di una trama per ricominciare gli atti di sabotaggio contro gli Stati Uniti.
- » Alla Camera francese il ministro degli Esteri, Pichon, fa un discorso nel quale dichiara di aderire alle proposte per la pace di Lloyd George e di Wilson,

i vari Stati balcanici dovranno essere fissate amichevolmente seconde i consigli delle Potenze e in base a linee di nazionalità stabilite sto ricamente. Saranno fornite a questi Stati balcanici garanzie di indi pendenza politica ed economica e per l'integrità dei loro territori.

12º Una sicura sovranità sarà garantita alle parti turche del l'impero ottomano; ma le altre nazionalità che si trovano in queste momento sotto la dominazione turca dovranno avere garantita uni indubbia sicurezza di esistenza e il modo di svilupparsi senza ostacol autonomamente. I Dardanelli dovranno essere aperti permanentemento e costituire un passaggio libero per le navi e per il commercio di tutto le nazioni sulla base di garanzie internazionali.

.13" Dovrà essere stabilito uno Stato polacco indipendente, che dovrà comprendere i territori abitati da popolazioni incontestabilmente polacche, alle quali si dovrà assicurare un libero e sicuro accesso a mare e la cui indipendenza politica ed economica, al pari dell'integrità territoriale, dovrà essere garantita con accordi internazionali.

14º Una Associazione generale delle Nazioni dovrà essere foi mata in base a convenzioni speciali, allo scopo di fornire mutue garanzie di indipendenza politica e di integrità territoriale ai grancome ai piccoli Stati ».

Gennaio

- e pronuncia acerbe parole di rimprovero contro la Russia. Sebbene i socialisti gli si mostrino ostili, interrompendone continuamente il discorso, è approvato un ordine del giorno di fiducia con voti 377 contro 113.
- 11. Mentre si annunciava da varie parti che il governo bolscevico aveva deciso di rompere le trattative con i Tedeschi e di dichiarare la continuazione della guerra, un comunicato ufficiale viennese annuncia la ripresa delle trattative a Brest-Litowsk con la partecipazione di Trotzki alla testa dei delegati russi, che avrebbero rinunciato al trasferimento della sede delle trattative.
- 12. Gli Stati Uniti acquistano la Guiana olandese.
- Il presidente dell' Ufficio di navigazione degli Stati Uniti, Hurley, annuncia che durante il 1918 saranno costruite agli Stati Uniti navi per circa 4 milioni e mezzo di tonnellate.
- 13. Lenin, per rappresaglia contro le misure repressive della Romania verso i massimalisti, fa arrestare il ministro di Romania a Pietrogrado, Diamandi, e il personale della Legazione. Una banda di saccheggiatori invade l'Ambasciata italiana, ma i soldati italiani e il Commissario accorso con pochi armati la respingono a colpi di rivoltella e di fucile.
- 13-14. Le truppe italiane, malgrado l'accanita resistenza nemica, espugnano le posizioni dell'Asolone da Casera Celotti sopra Osteria « Il Lepre » fino a Cason delle Fratte verso Val Cesilia, infliggendo al nemico perdite gravissime.
- 14. A Parigi è arrestato l'ex presidente del Consiglio Caillaux accusato di cospirazione contro la sicurezza dello Stato.
- » Il Corpo diplomatico a Pietrogrado protesta energicamente contro la violazione delle immunità di-

Gennaio

plomatiche: i rappresentanti dei Paesi alleati e neutrali minacciano di abbandonare Pietrogrado se i rappresentanti romeni non saranno liberati immediatamente.

11. Sostenute da intenso fuoco delle artiglierie della R. Marina, le truppe italiane strappano al nemico parecchie trincee ad est di Capo Sile e sanguinosamente respingono ripetuti contrattacchi.

15. Il governo russo libera i rappresentanti romeni. Alla Camera dei Comuni inglese il ministro dei Servizi nazionali, Geddes, annunciando che sinora l'impero britannico ha reclutato circa 7 milioni e mezzo d' nomini (4 milioni e mezzo per l'Inghilterra, 900 mila per i dominions del Canadà, dell' Australia, della Nuova Zelanda, i milione per l'India e i protettorati, 620 mila per la Scozia, 280 mila per il Galles, 170 mila per l'Irlanda) dimostra l'urgente necessità di aumentare gli effettivi, anche a costo di colpire molte industrie non indispensabili e sostituire con operai più anziani o con donne gli operai più giovani addetti alle industrie di guerra.

Da Pietrogrado si annuncia un attentato contro Lenin. Una donna gli sparò contro quattro colpi di rivoltella mentre era in automobile, riuscendo poi a

scomparire.

17. Il governo italiano nomina una Commissione d'inchiesta per indagare le cause e le responsabilità dei fatti che hanno determinato il ripiegamento dell'esercito sul Piave e del modo come il ripiegamento fu eseguito. Alla Commissione, presieduta dal generale Caneva, sono dati pieni poteri.

Da New-York si annuncia che il contingente già reclutato della classe numero i porterà, entro il 15 febbraio, il numero degli arruolati a 2 milioni e

mezzo.

Il governo russo ordina l'arresto di tutti gli organizzatori della prossima dimostrazione in onore della Costituente, che deve raccogliersi domani. - Non

Gennaio

avendo la Rada ucraina risposto alla domanda di cessare ogni appoggio diretto o indiretto ai partigiani del generale Kaledin, che è stato proclamato presidente della nuova repubblica del Don, il governo di Lenin decide di porre fine ai negoziati fra il governo russo e la Rada.

 Si annuncia che il Turkestan si è proclamato repubblica autonoma, unita con la grande repubblica democratica federale russa, e che ha nominato il Go-

verno provvisorio.

18. Scoppia in Austria uno sciopero generale, che dura tre giorni, principalmente come protesta contro i negoziati di Brest-Litowsk e per la carestia. A Vienna avvengono gravi disordini. I giornali tedeschi accusano il governo austriaco di avere fomen-

tato lo sciopero per mire politiche.

- » In occasione dell'apertura della Costituente avvengono a Pietrogrado conflitti sanguinosi. La seduta aperta alle 16 dura sino alle 4 del mattino seguente fra continui e clamorosi incidenti. L'Assemblea avendo rifiutato di sanzionare senza discussione tutti i decreti precedenti del governo leninista, i bolscevichi abbandonano l'aula e fanno sciogliere la seduta dai marinai chiamati da Cronstadt. Un decreto di Lenin scioglie definitivamente l'Assemblea. Nelle vie avvengono sanguinosissimi conflitti. Anche a Mosca le dimostrazioni organizzate in onore della Costituente sono sciolte dal fuoco della « guardia rossa ».
- Da Pietrogrado si annuncia che il Comitato del IX esercito russo ha inviato al governo romeno un ultimatum con termine di due ore, chiedendo che le truppe russe possano attraversare Jassy.

» Da Budapest si telegrafa che il ministero Weckerle è stato battuto con schiacciante maggioranza dal

partito di Tisza.

 Viene nominato Capo di Stato maggiore dell' esercito austriaco il generale Waldstätten.

Gennaio

- 19. La London Gazette pubblica il decreto che pone in vigore l'accordo anglo-italiano, per il quale gl'Inglesi in Italia e gl'Italiani in Inghilterra sono sottoposti, a cominciare dal febbraio, al servizio militare obbligatorio.
- 20. Secondo un comunicato ufficioso da Brest-Litowsk, Trotzki ha annunciato di dover partire per ragioni di politica interna e proposto di aggiornare i lavori sino al 29. I delegati delle Potenze centrali espressero la speranza che al ritorno di Trotzki si raggiunga un pieno accordo.

» Il governo bolscevico russo scioglie definitivamente la Costituente e fa arrestare un grandissimo numero di deputati.

- » All'entrata dei Dardanelli avviene un combattimento navale tra le forze inglesi e le navi turche Sultan Selim (già Goeben) e Midilli (già Breslau), che tentano forzare l'uscita dei Dardanelli. Il Midilli è affondato e il Sultan Selim, gravemente avariato, è fatto incagliare alla punta di Nagara. Delle navi inglesi è affondato un monitore e salta in aria un piccolo incrociatore.
- Il ministro degli Esteri argentino, Pueyreddon, dichiara che alle proteste della Germania per l'internamento di Luxburg in un'isola ha risposto che l'internamento fu fatto per proteggere Luxburg contro l'eccitazione popolare e perchè, malgrado la sua promessa, egli ha abbandonato la capitale.

» Da Jassy si ha notizia che il re di Romania Ferdinando ha diretto alle sue truppe un proclama per esortarle a difendere fedelmente le frontiere della patria.

21. Il Senato francese si costituisce in Alta Corte di Giustizia per giudicare l'ex-ministro Malvy accusato di avere sul territorio della Repubblica, nelle sue funzioni di ministro dell'Interno, informato il nemico sui progetti militari e diplomatici della Fran-

Gennaio

cia, specialmente circa le operazioni allo Chemin des Dames, e di averlo favorito provocando ammutinamenti militari.

22. Avendo i deputati czechi riaffermato alla Camera austriaca il diritto alla istituzione di un regno czecoslovacco indipendente, il presidente del Consiglio di Stato austriaco, Seidler, dichiara che tale pro-

gramma va combattuto con tutti i mezzi.

Alla Camera dei Pari del Giappone il presidente del Consiglio dichiara che il Governo è amico sincero della Russia, ma non esiterà a intervenire se i disordini si estenderanno ai possessi russi dell'estremo Oriente, e afferma che il Governo si unisce senza riserva alla risoluzione degli Alleati di non deporre le armi prima di avere ottenuto una pace onorevole e duratura.

Fra l'Olanda e le Potenze dell'Intesa è stipulata una Convenzione per la quale l'Intesa fornirà all'Olanda vettovaglie e questa in cambio presterà al-

l' Intesa una certa quantità di navi.

Si annuncia che a Brest-Litowsk è arrivata una nuova delegazione ucraina, composta di bolscevichi, la quale ha dichiarato che la precedente delegazione, emanazione della Rada borghese, non rappresentava il Governo del Soviet ucraino formatosi a Kharkow, e si è unita ai delegati russi.

Avendo la Dieta finlandese votato l'istituzione di un esercito regolare nazionale, che sopprimerebbe la guardia rossa, il partito socialista pubblica un violento manifesto invitando il proletariato a far guerra

al Senato e alla Dieta.

A Praga è proclamato lo sciopero generale politico per riaffermare il proposito inflessibile di lotta a oltranza per la completa e reale indipendenza del popolo czeco-slovacco.

23. Si tiene a Londra un Consiglio navale interalleato. al quale l'Italia è rappresentata dal Capo di Stalo maggiore della marina, Thaon de Revel.

Gennaio

- 23. Viene arrestato a New-York lo Schmidt, rappresentante della Deutsche Bank, che trasmetteva a Bolo pascià i milioni destinati alla propaganda tedesca.
 - » Il Consiglio panrusso dei contadini pubblica un violento proclama di protesta per gli eccidii di proletari, commessi dal Governo bolscevico, invitando il popolo russo a sollevarsi contro l'autocrazia mascherata di socialismo.
- » Si raduna a Nottingham il Congresso generale delle organizzazioni laburiste, nel quale il Presidente dichiara che la grande massa dei laburisti desidera la pace, a condizione che sia accompagnata da garanzie sufficienti per renderla duratura, e che se tale pace non si può ottenere che con la forza delle armi, i laburisti riconoscono che bisogna continuare la guerra sino alla fine.
- 24. Alla Delegazione austriaca per gli Affari Esteri il ministro degli Esteri, Czernin, rispondendo a Wilson, ne respinge la maggior parte delle proposte, e più particolarmente quelle che riguardano l' Italia, la Serbia e la Romania, ed esprime vaghi consensi per alcuni principi generali.
 - » Alla Commissione del Bilancio del Reichstag germanico, il Cancelliere Hertling riferisce sulle trattative di pace, e parlando del programma di pace formulato da Wilson accetta solo una parte dei 14 punti, cioè quella che si riferisce a principi generali, ma con limitazioni e restrizioni, e dichiara di attendere nnove proposte di pace dell' Intesa, ponendo come base per una pace durevole l'integrità dell' Impero tedesco.
- » A Mosca avvengono nuovi sanguinosi conflitti durante i quali sono uccise una quarantina di persone e circa 200 sono ferite.
- » I.'Agenzia Reuter rileva la gravità della sollevazione contro i bolscevichi nella Russia sud-orientale, dove ai Cosacchi si sono uniti molti autorevoli uomini

Gennaio

politici autori della rivoluzione dell'aprile dell'anno scorso.

24. Da Odessa si telegrafa che distaccamenti romeni e cosacchi dell'Ucraina hanno disarmato e arrestato membri del Soviet di Ungheni e da Kiew si comunica che le truppe romene hanno circondato Kiscinew, capitale della Bessarabia.

25. A Roma è arrestato Costantino Lazzari, segretario del Partito Socialista Italiano, sotto l'accusa di opera

rivoluzionaria e disfattista.

In Finlandia continuano disordini e lotte sanguinose. I massimalisti vogliono l'unione della Finlandia alla Russia e hanno l'aiuto di truppe massima-

liste inviate da Pietrogrado.

Il Segretariato del popolo della repubblica ucraina, che ha tendenze leniniste, rivolge un appello a tutti gli Ucraini per la lotta contro il Segretariato della « Rada centrale », rappresentante degli elementi borghesi, e contro il generale Kaledin.

» Un sommergibile tedesco al largo di Vigo affonda

il piroscafo spagnolo Giralda.

- 26. Alla Commissione del Bilancio del Reichstag germanico il Segretario di Stato per l' Interno, amunciando che fra gli operai tedeschi è stato diffuso un proclama che fa appello allo sciopero generale, dichiara che il Governo confida nel buon senso delle masse, ma è deciso a mantenere l'ordine a qualsiasi costo.
- » Il governo bolscevico russo con un proclama al popolo austro-ungarico gli denuncia i progetti annessionisti dei due Imperi centrali rivelatisi nelle trattative di Brest-Litowsk.

» A Reval è proclamata la Repubblica dell'Estonia, in-

dipendente e neutrale.

Il governo spagnolo ordina la sospensione delle garanzie costituzionali nella provincia di Barcellona, dove i disordini hanno assunto un carattere moltograve,

Gennaio

- 27. A Bologna si tiene un convegno di circa 250 Società politiche e patriottiche dell'Emilia e della Romagna per trattare della difesa nazionale.
- 27-29. Le truppe italiane nella Conca d'Asiago riconquistano Monte Valbella, Col del Rosso, Cima Echele e Monte Cimone, infliggendo al nemico fortissime perdite e catturando circa 2600 prigionieri, 8 cannoni, un centinaio di mitragliatrici, moltissime bombarde, parecchie migliaia di fucili e grandissima quantità di munizioni. Si distinguono per l'eroico valore i giovanissimi soldati della classe del 1900.
- 28. Avendo la Romania aperto le ostilità contro le truppe della Repubblica russa a Galatz, il governo russo invita il ministro della Romania ad abbandonare Pietrogrado entro dieci ore.
 - " La Rada centrale dell'Ucraina, sedente a Kiew, con 308 voti contro 4, proclama l'assoluta indipendenza della Repubblica ucraina ed esprime il desiderio di vivere in relazioni amichevoli con la Romania, la Turchia e le altre nazioni vicine. In un proclama la Rada accusa i Commissari di Pietrogrado di ritardare la pace, che il popolo ucraino desidera nel più breve tempo possibile.
- 28-29. Aeroplani tedeschi volano su Londra e sulle contee d'Essex e Kent e gettano bombe, uccidendo 47 persone e ferendone 169. Le vittime sono in grandissima parte donne e fanciulli.
- 29. I rivoluzionari abbattono il Senato finlandese e il nuovo Governo nomina cinque rappresentanti alle trattative di Brest-Litowsk.
- » A Parigi si riunisce il Consiglio di guerra interalleato, al quale partecipano per l'Italia l'on. Orlando e il ministro della guerra generale Alfieri.
- Truppe romene, chiamate dal Comando russo, sono entrate a Kiscinew, acclamate dalla popolazione. Comandante in capo delle truppe romene è il generale russo Scerbasceff.

Gennaio

- n. Il Comitato esecutivo degli operai di Helsingfors ha deciso di proporre che gli operai nominino una delegazione del popolo della Finlandia, come Governo rivoluzionario, al posto del Senato abbattuto, per esercitare il potere col Consiglio generale degli operai e sotto il suo controllo.
 - Secondo un telegramma da Kiew la Rada centrale ucraina, che aveva già stipulato un accordo con gli Imperi centrali, è stata rovesciata e sostituita dal Soviet bolscevico ucraino. Si annuncia anche che una delegazione di 13 unità dell'esercito ucraino, accantonate a Kiew e nei dintorni, è giunta a Pietrogrado di propria iniziativa, per fare da mediatrice fra la Rada e il governo bolscevico russo.

30. Da Pietrogrado si annuncia che il Comandante delle legioni polacche ha informato ufficialmente il Quartier generale del fronte occidentale che si considera in istato di guerra col Governo bolscevico.

30-31. Nella notte numerosi aeroplani tedeschi lanciano bombe su Parigi rovinando parecchie case, uccidendo 45 persone e ferendone 207.

- 31. Il terzo Congresso dei Soviet russi a Pietrogrado si chiude ratificando la legge che abolisce la proprietà individuale della terra e ne riserva il diritto di possesso a tutti quelli che intendono coltivarla essi stessi.
 - Si annuncia che 16 grandi transatlantici già tedeschi sono arrivati in Francia carichi di truppe americane.
 - Il governo italiano annuncia che il conto delle spese di guerra a tutt'oggi ammonta a 38 miliardi e 191 milioni di lire, delle quali 35.939.700.000 per l'esercito e 2.251.300.000 per la marina.
 - Dal primo resoconto delle trattative riprese a Brest-Litowsk, con l'intervento di Trotzki, si apprende che furono presentati i nuovi delegati bolscevichi ucraini con la dichiarazione che la Rada centrale di

Gennaio

Kiew non può essere riconosciuta come vera ed unio rappresentanza dell'Ucraina, dovendosi aspettare risultati delle lotte interne. Perciò Czernin ha pr posto che frattanto si trattino altre questioni.

31. Un tentativo austriaco di ricacciare gl'Italiani dal posizioni di Sasso Rosso e Monte Valbella è sve tato da un potente fuoco di sbarramento.

Febbraio

- 1º. Sotto la presidenza del conte Czernin, ministro d gli Esteri austro-ungarico, si riunisce a Brest-L towsk la Commissione che deve esaminare e risolve i problemi politici e territoriali riguardanti le r gioni occupate dalla truppe austro-ungariche.
- Secondo un telegramma da Mohilew 26 mila solda polacchi, appartenenti al grande esercito creato d generale Dovbor Mosnitzka, con tendenze antibo sceviche, per la difesa della Polonia, hanno occupa Rogatscew e marciano contro il governatorato Smolensko.
- Tutti i deputati e senatori valloni e fianminghi d Belgio stendono una energica protesta collettiva con tro il fittizio movimento attivista per la separazion delle provincie fiamminghe dalle vallone e contra la costituzione del « Governo della Fiandra ».
 - Da Londra si annuncia che due ufficiali aviatori in glesi sono stati condannati da un tribunale di guera tedesco a 10 anni di prigione « per avere lancia: « appelli nemici ».
- » La nota del governo argentino al Brasile, circa dichiarazione di guerra fatta da questo alla Germ nia, riconosce che tale dichiarazione è pienamen giustificata. L'Argentina approva anche le decisio del Perù e dell'Uruguay verso la Germania.
- Un comunicato ufficiale d\u00e0 notizia delle sette conf renze del Consiglio supremo di guerra interallea

ebbraio

tenute a Versailles dal 30 gennaio al 2 febbraio, sotto la presidenza di Clemenceau (1).

- 3. Ad Anversa e in parecchi altri luoghi del Belgio avvengono violente dimostrazioni contro le mene del governo tedesco per dividere l'elemento fiammingo dall'elemento vallone e contro la costituzione del sedicente governo delle Fiandre.
 - In seguito ai grandi scioperi scoppiati in Germania, repressi con stati d'assedio e consigli di guerra, vengono arrestati numerosi socialisti indipendenti, fra i quali lo scrittore Kurt Eisner. Il deputato Dittmann, arrestato durante gli scioperi e processato per alto tradimento e contravvenzione alla legge dello stato d'assedio, è condannato a 5 anni di fortezza.
 - Ad Atene per ordine dell'autorità militare vengono arrestati otto ex-ministri e parecchi cospicui personaggi politici.
 - A Parigi incomincia il processo contro Bolo pascià e l'ex deputato italiano Cavallini, contumace, accusati di intelligenze con la Germania allo scopo di favorire le sue imprese.

⁽¹⁾ Il comunicato dichiara che al Consiglio è stato impossibile ovare nelle recenti dichiarazioni del Cancelliere germanico e del mistro degli Esteri austro-ungarico nulla che si avvicini alle modete condizioni di pace formulate dai Governi alleati, molto più che è un assoluto contrasto fra i pretesi fini idealisti con i quali le stenze centrali hanno iniziato le trattative di Brest-Litowsk e i piani conquista e di spogliazione ivi rivelati. Ogindi il Consiglio intende issicurare, con la massima energia e con la più stretta ed efficace coograzione, lo sforzo militare degli Alleati, fino a che non si determini i Governi e nei popoli nemici uno stato d'animo che permetta di perare in una pace fondata sui principî di libertà, di giustizia e di spetto del diritto delle nazioni. L'accordo è completo tanto fia overni quanto fia i capi militari in tutto quanto è necessario, onde deriva un tranquillo sentimento di forza indefettibile e di fiducia Ila vittoria finale, per l'eroismo dei soldati e per la nobile resistenza slie popolazioni civili nelle terribili prove di ogni giorno.

Febbraio

4. Si annuncia che la nota spagnola spedita ieri al governo tedesco circa il siluramento del Giralda stata redatta in termini molto energici, fissando u termine per la risposta. Il Governo reclama una r parazione e la formale dichiarazione che d'ora i poi nessuna nave spagnola, che passi da un port

spagnolo ad un altro, sarà assalita.

5. Da Washington si hanno notizie sulla preparazion americana alla fine del decimo mese. La marina passata da effettivi di 73 mila nomini ad un corr bene esercitato di oltre 300 mila. Più di 1000 na sono in servizio attivo di fronte alle 300 del principi del 1914. Un intero settore del fronte occidentale tenuto dalle truppe americane. L'esercito ha attua mente più di 1.500 mila nomini scelti, che possor essere progressivamente aumentati fino a 10 milior Ai 3 miliardi e mezzo di lire votati per la fabbric zione degli aeroplani si aggiungeranno altri 5 u liardi per i quali si chiederanno i crediti al Co gresso. Parecchie migliaia di aeroplani sono qua completi e vengono istruite migliaia di aviatori. Soi stati costruiti 74 nuovi cantieri navali e vengor fabbricate contemporaneamente 700 navi, mentre mesi or sono ne erano in cantiere meno di 150.

A Roma è arrestato il comm. Re Riccardi, noto c rettore d'un'importante azienda d'affari teatrali, i diziato di complicità negli intrighi di Bolo pascià

di Cavallini.

Un decreto del governo bolscevico russo proclar la separazione della Chiesa dallo Stato e un altro cereto del Commissario del popolo per le economie le spese sospende, dal 13 marzo, tutti gli assegni per le spese del culto e gli stipendi del clero.

Il Presidente del Comitato per gli Affari Esteri de Camera dei Rappresentanti americana, Flood, chiara che gli Stati Uniti forniranno più uomin denaro per la guerra in uno spazio di tempo mo più breve di quanto potessero sperare il popolo ai

Febbraio

- ricano e gli Alleati. Aggiunge che su questo aiuto è perfetto l'accordo con gli Alleati e che le note scambiate fra Lansing e il visconte Ishj, ambasciatore giapponese a Washington, hanno eliminato ogni causa di malinteso fra gli Stati Uniti e il Giappone, contribuendo ad assicurare la pace nell'estremo Oriente.
- 6. Essendo stata promulgata in Inghilterra la legge che dà il diritto di voto a circa 6 milioni di donne, il partito femmini sta inglese pubblica un manifesto, nel quale prende impegno, verso le donne delle nazioni alleate, di servirsi del voto e dell'influenza politica per ottenere la vittoria completa sulla Germania.
- Il maresciallo tedesco Mackensen manda al governo romeno un ultimatum col quale gl'intima di iniziare trattative di pace entro quattro giorni. Essendosi per ciò dimesso il Ministero, il Re incarica di formare il nuovo ministero il generale Avarescu.
- Il governo inglese informa quello tedesco che non anmette che i due ufficiali inglesi abbiano violato le leggi internazionali lanciando manifesti nelle linee tedesche, cosa fatta ripetutamente anche da aviatori tedeschi, e che se essi non saranno liberati si vedrà costretto a ricorrere a rappresaglie secondo l'accordo concluso all'Aja dalla missione Newton.
- » Il ministro inglese Bonar Law annuncia alla Camera dei Comuni che il numero degli Inglesi non combattenti (uomini, donne, bambini) uccisi dai Tedeschi con le loro imprese aeree e sottomarine ammonta a 14120.
- 7. La Corte d'Appello di Bruxelles con voti unanimi ordina al Procuratore generale di aprire l'istruttoria contro gli « attivisti » che mirano a separare politicamente le regioni fiamminghe dalle vallone. Essendo stati arrestati i due principali capi attivisti, le autorità tedesche li fanno liberare e arrestano il

Febbraio

Primo presidente della Corte e due alti magistrati. I tribunali belgi protestano rifiutando di rendere giustizia,

7. Re Alessandro di Grecia passa in rivista le truppe a Lamia, dove giorni sono si ebbero ammutinamenti militari contro Venizelos, e ad esse dichiara di essere profondamente addolorato per il moto sedizioso e che la Grecia deve compiere il proprio dovere di assistere le Potenze protettrici nella loro grande lotta e combattere insieme, per il grande scopo finale,

» Il piroscafo Tuscania che, con un convoglio di navi trasportava truppe americane, è silurato al largo della costa irlandese. Delle 2397 persone che trasportava; tra ufficiali, marinai e soldati, se ne salvano

2187.

8. Da Zurigo si ha notizia che ad Anversa un corteo organizzato dai Tedeschi per una dimostrazione a favore del cosiddetto « Governo delle Fiandre » è stato assalito e disperso a bastonate dagli abitanti.

- » Il Consiglio dei Ministri d'Italia, avendo nominato la Commissione d'inchiesta sulla rotta di Caporetto, delibera che i generali Cadorna, Porro e Capello siano messi a disposizione del Ministero della Guerra, senza alcuna diminuzione di grado e autorità, per poter fornire alla Commissione tutte le informazioni necessarie. L'ex-ministro della Guerra, generale Giardino, attualmente sottocapo di Stato Maggiore, è nominato membro del Comitato supremo di guerra interalleato a Versailles in luogo del generale Cadorna.
- 8-15. Sul fronte occidentale, nella Champagne e intorno a Verdun, non si notano che frequenti colpi di mano dall' una parte e dall'altra e violenti attacchi tedeschi, specialmente sulla riva destra della Mosa, tutti respinti.

 Il Comitato internazionale della Croce Rossa da Ginevra rivolge un appello ai belligeranti perchè ces-

sino di far uso di gas velenosi.

Febbraio

9. A Brest-Litowsk è firmata la pace tra gl'Imperi cen-

trali e la Repubblica popolare dell' Ucraina.

10. Il presidente della Delegazione russa a Brest-Litowsk, pure non firmando il trattato di pace, dichiara cessato lo stato di guerra fra la Russia e gl'Imperi centrali e ordina la smobilitazione di tutte le forze. Trotzki annuncia con un proclama a Pietrogrado la rottura delle trattative, protestando contro le esigenze dei capitalisti austro-tedeschi, e dichiarando terminato lo stato di guerra con gl'Imperi centrali e i loro Alleati.

A Cattaro scoppia una gravissima ribellione fra gli equipaggi della flotta austriaca, che viene severa-

mente repressa.

Un comunicato ufficiale del governo inglese rileva che la Germania, sebbene si fosse impegnata nell'armistizio del 15 dicembre con la Russia a non trasportare truppe dal fronte orientale all'occidentale, ha portato un gran numero di divisioni, che erano sul fronte russo, nelle Fiandre, nella Cham-

pagne e di fronte a Verdun.

10-11. A Malines e a Bruxelles avvengono grandi dimostrazioni patriottiche, che i Tedeschi cercano invano d'impedire. I Consigli comunali delle principali città del Belgio votano ordini del giorno di protesta: 600 società scientifiche, operaie e commerciali mandano delegazioni e si congratulano col Municipio di Bruxelles per il suo atteggiamento risoluto.

 Alcune siluranti italiane, spintesi audacemente nel Ouarnero, penetrano nella baia di Buccari e vi silu-

rano un piroscafo nemico.

o II Comitato nazionale polacco da Parigi protesta contro la pace conclusa fra gl' Imperi centrali e l'Ucraina e principalmente per la cessione all'Ucraina del distretto di Cholm, appartenente alla Polonia. Il gruppo dei deputati polacchi al Reichstag austriaco per la stessa ragione delibera di rompere ogni rapporto col Governo e di passare all'opposizione.

Febbraio

- 12. Il Consiglio nazionale supremo lituano, che risiede in Svizzera, comunica a tutti i rappresentanti diplomatici la mozione votata dal Consiglio di Stato di Vilna per il ristabilimento dello Stato indipendente di Lituania.
- " Il presidente Wilson manda al Congresso degli Stati Uniti un messaggio, nel quale, confutando i discorsi del cancelliere germanico e del ministro degli Esteri austro-ungarico, riafferma che l'America è fermamente decisa a lottare con tutte le sue forze per la libertà dei popoli sino alla vittoria, ed espone altri quattro principì in aggiunta a quelli formulati nel messaggio dell' 8 gennaio (1).
- » Le trattative di pace a Brest-Litowsk sono interrotte e le delegazioni abbandonano la città.
- Da Karbin (Manciuria) si annuncia che i membri del governo provvisorio siberiano e i deputati della Duma di Tonisk sono stati arrestati in seguito a ordine dei bolscevichi, decisi a impedire che si forni una Siberia autonoma con Governo costituzionale. Da Pietrogrado sono giunti a Vladivostok 1200 ma-

^{(1) « 1}º che ciascuna parte della soluzione finale debba essere « fondata sulla giustizia essenziale di ciascun caso particolare e su « quelle sistemazioni che meglio possano produrre una pace perma-« nente;

^{« 20} che non si possa fare mercato dei popoli e delle provincie « come pezzi di un giuoco, fosse pure il gran giuoco, ora screditato per « sempre, dell'equilibrio delle forze;

^{« 30} che qualsiasi soluzione territoriale che la gueria implichi « debba essere effettuata nell'interesse e per il vantaggio delle popo-« lazioni interessate, e non come parte di una semplice sistemazione • qualsiasi o di un compromesso tra le pretese di Stati rivali;

^{« 4}º che tutte le aspirazioni nazionali ben definite siano soddi-« sfatte nel modo più semplice possibile, senza introdurre nuovi o per-« petuare vecch: elementi di discordia o di antagonismi, suscettibili « di provocare eventualmente la fine della pace in Europa e per con-« seguenza nel mondo ».

Febbraio

rinai per impedire che i Cosacchi dell'Amur s' im-

padroniscano della regione.

13. Si telegrafa da Salonicco che i torbidi sono continuati nelle regioni di Lamia e di Tebe. Si tratterebbe di un complotto tedesco-costantiniano. Il governo greco ha fatto arrestare 70 noti germanofili, che fanno parte della famigerata « Lega degli emigrati ». Fra essi sono parecchi ex-ministri.

Il governo inglese dichiara che non si ritiene obbligato a conoscere la pace stipulata fra le Potenze cen-

trali e l'Ucraina.

" Alla Camera italiana l'on. Bevione legge il testo del trattato speciale (fatto pubblicare dal governo bolscevico russo) per il quale l'Italia entrando in guerra nel 1915 si è associata al Patto di Londra. In essosono stabilite le rivendicazioni italiane nell'Adriatico, nell'Egeo, nel Levante che gli Alleati riconoscono e garantiscono.

Si annuncia da Pietrogrado che in seguito alla proclamata separazione dello Stato dalla Chiesa è stato

lanciato l'anatema contro il governo russo.

14. Un decreto del Luogotenente generale del re d'Italia fissa le norme per l'organizzazione di un servizio volontario civile a fine di procurare le prestazioni d'opera occorrenti all'agricoltura, alle industrie di guerra e agli uffici pubblici.

La Camera italiana accorda l'autorizzazione a procedere contro l'on. De Giovanni, deputato socialista ufficiale, per discorsi disfattisti, con voti 173 con-

tro 39.

- A Parigi il tribunale militare condanna Bolo pascià e Cavallini, detenuto in Italia, alla fucilazione nella schiena.
- 15. Le missioni degli Imperi centrali lasciano Pietrogrado in conseguenza della rottura delle trattative.
- Secondo notizie da Vienna il presidente dell'Unione parlamentare czeca, Stanek, ha conferito con i capi-

Febbraio

gruppo polacchi, jugoslavi ed ucraini, per un'azione comune contro il Governo.

- 16. Alla Camera italiana l'on. Sonnino ad una interbellanza dell'on. Longinotti sull'art, 15 del Trattato di Londra, che escluderebbe l'intervento della Santa Sede nella conclusione della pace, risponde che tale articolo pubblicato dalla rivista inglese New-Europe. che lo tradusse dall' Isvestia, organo del governo di Pietrogrado, non corrisponde al testo originale, e che non esiste nel Trattato di Londra una disposizione che impegni gli Alleati ad appoggiare l'Italia contro la Santa Sede nell'eventualità che questa si intrometta per la conclusione della pace. Afferma che il governo italiano nella difficile e complessa situazione creata dalla guerra ha sempre tutelato in tutto, nella lettera e nello spirito, nel senso più largo, la legge delle Guarentigie, col massimo rispetto dei diritti, della piena libertà di azione e di manifestazione e del decoro della Santa Sede, Pubblicando l'articolo 15 del Trattato il governo bolscevico ebbe lo scopo di provocare diffidenze e ostilità di fronte al governo italiano in relazione con la nota papale sulla pace. Conclude che con le sue smentite non intende pregiudicare in alcun modo il diritto del governo italiano d'interloquire intorno all'ammissione o meno, in una futura eventuale conferenza per la pace, dei rappresentanti così della Santa Sede, come di Stati non belligeranti.
- » A sostituire il generale Robertson nell'ufficio di Capo dello Stato maggiore generale inglese è nominato il generale Wilson.
- Il governo dell'Ucraina dichiara lo stato di guerra con la Romania.
- 10-17. Aeroplani tedeschi volano su Londra, sulla costa del Kent e sull'Essex. Durante le due incursioni sono uccise 27 persone e ferite 41, per la maggior parte donne e bambini.

Febbraio

- 16-20. Numerose squadriglie inglesi per rappresaglia lanciano parecchie tonnellate di bombe su stazioni ferroviarie, aerodromi, officine e obbiettivi militari germanici.
- 17. Si annuncia che navi da guerra russe si sono impadronite di tre navi che trasportavano 8000 volontari finlandesi provenienti dalla Germania per recarsi in aiuto alla « Guardia bianca » finlandese. Da Stocolma si annuncia anche che è incominciato lo sbarco di truppe svedesi nelle isole Aland, dove i Russi hanno commesso saccheggi e massacri.
 - » Il governo tedesco, denunciando ufficialmente l'armistizio con la Russia, dichiara di riservarsi piena libertà d'azione.
- Il governo tedesco risponde alla nota spagnola circa il siluramento del *Giralda*. Sembra che il governo tedesco prometta in massima di rispettare la navigazione di cabotaggio spagnola, ma chieda garanzie per essere sicuro che le navi spagnole adibite a tale navigazione non esercitino altra specie di traffico.
- 17-24. Sul fronte occidentale continuano i reciproci colpi di mano e attacchi. Nella Lorena a nord di Bores e ad est di Moncelles distaccamenti francesi il 20 penetrano profondamente e su un largo fronte nelle linee tedesche, catturando parecchie centinaia di prigionieri.
- 18. È arrestato in Normandia, in una sua villa, il senatore francese Humbert, già proprietario del Journal, che dal processo Bolo risulta avere a due riprese accettato denari tedeschi per le sue imprese giornalistiche.
- » Il Soviet dei Commissari del popolo russo a maggioranza di un solo voto delibera di protestare contro il governo tedesco che ha riaperto le ostilità prima di denunciare l'armistizio, e di chiedere, date le circostanze odierne, di firmare la pace alle condizioni imposte a Brest-Litowsk. Trotzki radiotele-

Febbraio

grafa al governo tedesco protestando contro la dichiarazione fatta il 16 febbraio a Brest-Litowsk dal generale Hoffmann ai delegati dello Stato maggiore russo, secondo la quale lo stato di guerra fra la Germania e la Russia ricomincia il 18 febbraio a mezzogiorno, poichè, secondo i patti dell'armistizio, la notificazione della sua cessazione deve essere disdetta sette giorni prima. Intanto da fonte ufficiale tedesca si annuncia che le truppe tedesche hanno incominciata l'avanzata verso la Grande Russia e occupata Dvinsk.

18. Il Consiglio di Reggenza della Polonia pubblica un manifesto alla nazione polacca, nel quale protesta contro la cessione della provincia di Cholm all'Ucraina.

- Il governo inglese dichiara al governo russo che non riconosce l'indipendenza dell'Ucraina e degli altri territori che finora hanno fatto parte dell'impero russo.
- 19. Una nota ufficiosa da Vienna annuncia che il governo romeno ha espresso il desiderio di colloqui preliminari con i rappresentanti degli Imperi centrali per un'eventuale conclusione della pace. Il ministro degli Esteri Czernin si recherà in Romania.
- Alla Camera dei Comuni Lloyd George chiarisce le ragioni che resero necessario l'accordo, concluso con perfetta unanimità a Versailles tra gli Alleati, per l'unità di condotta della guerra, e dimostra come l'opposizione del generale Robertson a tale accordo rendesse inammissibile la sua permanenza nell'ufficio di Capo dello Stato maggiore,
- » La Camera dei Rappresentanti degli Stati Uniti approva il bilancio straordinario di 25 miliardi di crediti, che devono provvedere ai bisogni immediati dell'esercito, della marina e delle altre organizzazioni di guerra.
- Il Soviet dei Commissari del popolo russo manda al governo tedesco un radiotelegramma col quale pro-

Febbraio

testa per l'avanzata delle truppe russe e dichiara di accettare le condizioni di pace proposte a Brest-Litowsk.

- 20. Un dispaccio ufficioso da Jassy dice che la Romania ha fatto sapere al maresciallo Mackensen di non poter prendere in considerazione l'ultimatum prima della formazione del nuovo ministero. Mackensen risponde concedendo solo 48 ore per la formazione del nuovo gabinetto, dal quale spera saranno esclusi i ministri del gabinetto Bratianu e le persone ostili agl' Imperi centrali.
- » Squadriglie di aeroplani nemici volano su Padova, Vicenza, Mestre, Venezia, lanciando bombe che fanno vittime nella popolazione civile e danneggiano gravemente edifici di valore artistico.
- Una squadriglia d'aeroplani italiani bombarda efficacemente la stazione ferroviaria d'Innsbruck.
- A Suda (Creta) sono sbarcati, per essere internati nel forte Izzedine, 119 ufficiali greci condannati o accusati, e fra essi un ammiraglio e due generali.
- Le truppe anglo-indiane sull'Eufrate occupano Kham Aru Rayat, 14 miglia ad ovest di Rama Dioh.
- 21. A Saint-Etienne è scoperto un formidabile centro di spionaggio tedesco, scopo del quale era insinuarsi nei circoli operai, specialmente in occasione di scioperi. Si è accertato che sotto la direzione della Germania lavora una vasta organizzazione di disfattismo nuirante a provocare a data fissa, in piena offensiva tedesca, moti insurrezionali.
- » Le truppe tedesche avanzano nella Russia.
- » I,a Commissione costituzionale della Camera dei Deputati prussiana respinge con voti 20 contro 15 la proposta del suffragio eguale e accetta la proposta dei liberali-conservatori per il voto plurimo in proporzione al numero dei figli, al patrimonio, alla rendita e all' istruzione.

Febbraio

- 21. Alla Camera dei Comuni inglese il sottosegretario di Stato alla Guerra, Mac Pherson, annuncia che dal 1º dicembre i Tedeschi hanno ricevuto sul fronte occidentale rinforzi di oltre 20 divisioni e che, data la situazione del fronte orientale, probabilmente continuerà l'arrivo dei rinforzi. Aggiunge che da parte del governo britannico durante il 1917 furono trasportati ai diversi fronti quasi 7 milioni di uomini, 511 mila quadrupedi, 200 mila veicoli, o milioni e mezzo di tonnellate di approvvigionamenti e di materiale di guerra. Il numero dei cannoni è cresciuto di circa il 50 % sull' anno precedente : la flotta fluviale della Mesopotamia è stata aumentata di 700 imbarcazioni d'ogni specie. Furono catturati 168 grossi mortai, 68 cannoni pesanti, 437 cannoni da campagna, 1054 mortai da trincea, 2843 mitragliatrici.
 - » Le truppe inglesi, operanti a est di Gerusalemme, vinta la resistenza nemica, occupano il villaggio di Gerico, importante nodo stradale a 28 km. da Gerusalemme.
 - » Alla Camera svedese il ministro Eden dichiara che il Governo non intende intervenire militarmente in Finlandia, a meno che i diritti e gl'interessi della Svezia siano violati.
- » Il ministro degli Esteri germanico, von Kühlmann, è partito per Vienna e Bukarest per le trattative con la Romania.
- » I,e ambasciate degli Alleati hanno deciso di far partire da Pietrogrado tutti i sudditi dei loro Stati.
- 22. Le truppe tedesche in Russia occupano Minsk a oltre 100 km. dall'antico fronte, in Livonia Walk a 140, in Ucraina Dubno. Il Consiglio dei Bolscevichi di Pietrogrado pubblica un appello per l'organizzazione della difesa rivoluzionaria contro l'attacco della Germania militarista, ordinado energiche resistenze.

Febbraio

23. A Londra si chiude la Conferenza socialista interalleata (1), incominciata il 20, che approva un memo-

riale sugli scopi di guerra (2).

La Camera italiana, dopo due applauditi discorsi degli on. Orlando e Sonnino, approva un ordine del giorno di fiducia con voti 340 contro 44 e si proroga fino alla metà d'aprile. L'on. Sonnino nel suo discorso ha dichiarato che il governo italiano, come quelli inglese e francese, non riconosce la pace dell'Ucraina con le Potenze centrali.

» Il ministro degli Esteri svedese dichiara ai rappresentanti diplomatici degli Alleati che la spedizione delle isole Aland non mira ad un'occupazione definitiva, ma ha il solo scopo di assicurare la protezione degli abitanti e di ottenere lo sgombro simul-

(1) Questa Conferenza fu preceduta da un Congresso preparatorio dei delegati francesi, italiani e serbi a Parigi, nel quale il socialista Renaudel denunciò le manovre di propaganda disfattista in Francia fatte mediante manifesti provenienti dalla Germania e diffusi nelle regioni operaie.

(2) Il membriale, rilevando che dalle dichiarazioni dei Governi Alleati è escluso ogni scopo imperialistico o di conquista, riafferma il dovere e l'interesse vitale dei proletariati di tutto il mondo civile di resistere alle mire dell'imperialismo tedesco, esigendo una pace fondata sui principii di giustizia e sul diritto dei popoli all' indipendeuza: afferma la restaurazione del Belgio e la restituzione incondizionata dell'Alsazia-Lorena; riconosce, accogliendo la tesi dei socialisti risormisti italiani, le rivendicazioni dell'Italia e il suo diritto a più sicuri confini, respingendo e sconfessando i ripetuti tentativi dei delegati a socialisti ufficiali » Modigliani e Schiavi ber sostenere l'opportunità di « una pace qualunque »: riconosce il diritto di tutti i popoli irredenti, i diritti della Serbia, del Montenegro, della Romania, dell'Albania, e le necessarie riparazioni da esigersi per le vittime dell'infame guerra sottomarina: infine chiede che al Congresso ufficiale per la pace vengano ammesse rappresentanze operaie e socialiste. Il presidente del Congresso, Henderson, rias sunse poi nel banchetto finale i risultati della Conferenza dichiarando che occorre aiutare lo sforzo militare con uno sforzo morale e non deporre la spada fino a che gli scopi non siano raggiunti,

Febbraio

taneo delle « guardie bianche » e delle truppe russe, e che in ogni modo la condizione futura dell'arcipelago potrà essere stabilita soltanto d'accordo con tutte le Potenze firmatarie del Trattato del 1856.

24. La Germania risponde alla Russia, che rinnova le offerte di pace, imponendo condizioni più gravi di quelle di Brest-Litowsk. Il Soviet dichiara, a maggioranza di soli 5 voti, di accettare egualmente. I rappresentanti degli Alleati perciò decidono di partire dalla Russia.

Le truppe turche rioccupano Trebisonda, disper-

dendo le bande russe.

Alla Camera dei deputati giapponese il visconte Motono, ministro degli Esteri, dichiara che, se la pace fra la Russia e gl'Imperi centrali sarà realmente conclusa, il Giappone prenderà misure del carattere più decisivo e più adeguato per far fronte alla situazione e che vi è accordo completo con gli Alleati e gli Stati Uniti.

25. Al Reichstag germanico il Cancelliere Hertling espone fini e risultati della politica tedesca e dichiara di essere disposto ad uno scambio di idee sulla pace in un circolo ristretto di rappresentanti

autorizzati e responsabili dei belligeranti.

» Continua l'avanzata tedesca in Estonia, Livonia ed

Ucraina. È occupata anche Reval.

» La delegazione russa che si reca a Brest-Litowsk è composta di Cicerin, commissario per gli Esteri, di tre socialisti rivoluzionari di sinistra, di un segretario e di un perito militare. In risposta al radiotelegramma del generalissimo Krilenko, che accetta la pace conclusa dal governo russo, l'alto comando tedesco annuncia che i movimenti delle truppe tedesche continueranno per proteggere la Finlandia, l'Estonia, la Livonia e la pace con l'Ucraina.

26. In seguito a gravi rivelazioni fatte alla Camera italiana dal deputato Pirolini, l'autorità giudiziaria di Milano fa un'inchiesta presso la «Società Filatura

Febbraio

Cascami di seta » imputata di commercio col nemico per mezzo di un ufficio speciale creato a Zurigo con apparenze svizzere e sotto il nome di « Garuhandel » e fa arrestare i comm. Primo Bonacossa, Francesco Gnecchi e Carlo Feltrinelli, membri del Consiglio d'amministrazione della Società, e altri: è denunciato il deputato Cesare Bonacossa, pure membro del Consiglio d'amministrazione.

26. Il governo giapponese in un comunicato ufficioso dichiara che, preoccupandosi dei pericoli che la nuova situazione politica della Russia può creare agli Alleati, ha deciso d'intervenire, a condizione che gli

Alleati gli diano un mandato di fiducia.

- Nella notte cinquanta velivoli e quindici idrovolanti austro-tedeschi gettano 300 bombe su Venezia, mirando agli edifici più monumentali. Un solo uomo è ucciso e due donne ferite, e i danni sono relativamente poco gravi quanto agli edifici monumentali, ma vengono rovinate case, casupole e fondamenta. Per rappresaglia aeroplani italiani da bombardamento nei giorni 26-27 rovesciano parecchie tonnellate di bombe su obbiettivi militari a Pergine e a Bolzano, e idrovolanti, il 28, colpiscono con due tonnellate d'esplosivo l'arsenale e altre opere militari di Pola.
- Un comunicato ufficiale del governo romeno annuncia che, in seguito a dure circostanze rappresentate dalla realtà dei fatti e dalla situazione creata sul fronte orientale, la Romania ha deciso d'intraprendere negoziati di pace. In questa via il Governo si impegna solo se avrà la sicurezza che i negoziati potranno svolgersi sopra basi accettabili sotto tutti i rapporti. Le voci di una pace ad ogni costo sono prive di fondamento.

27. Arriva a Roma una missione finlandese, che viene ricevuta dall'on. Sonnino e dal Papa, incaricata di chiedere alle grandi Potenze il riconoscimento del

nuovo Stato indipendente della Finlandia.

Febbraio

27. În vista della situazione politico-militare sui fronti russo e romeno, i rappresentanti italiani, polacchi, romeni, czeco-slovacchi e jugoslavi si riuniscono a Parigi nella sede del Comitato parlamentare sotto la presidenza del deputato francese Franklin-Bouillon ed esaminano le condizioni di un'azione comune, raggiungendo un completo accordo.

28. Il tribunale di Roma condanna per disfattismo Costantino Lazzari a 2 anni e 11 mesi di reclusione e

Nicola Bombacci a 2 anni e 4 mesi.

A Milano la terza sottoscrizione per i bisogni della

guerra sorpassa i dieci milioni.

» Si annuncia da Londra che la nave ospedale Glenart Castle è stata silurata nel canale di Bristol da un sommergibile tedesco. Si ritengono perdute circa 100 persone, fra cui 6 infermiere.

Marzo

 L'ambasciatore italiano e il personale dell'Ambasciata partono da Pietrogrado.

» Da Londra si annuncia che il Soviet di Pietrogrado ha lanciato per radiotelegranima un proclama al proletariato organizzato per la difesa di Pietrogrado e a tutte le forze mobilitate, nel quale dichiara che la capitale dovrà subire un lungo assedio, ma non capitolerà che all'estremo e invita tutte le provincie produttrici a inviare immediatamente a Pietrogrado e a Mosca pane e altre provviste.

2. Parlando alla Sorbona l'ex ministro francese Pichon rivela che la Germania al principio della guerra con la Russia chiese alla Francia la cessione temporanea di Toul e Verdun per garanzia della sua neutralità, promettendone la restituzione dopo terminata la

guerra con la Russia.

» I ministri di Danimarca, Norvegia, Olanda, Spagna, Svezia e Svizzera mandano al governo russo una nota collettiva per protestare contro i decreti che ledono i diritti dei cittadini dei loro Stati neutrali.

Marzo

2. Un primo attacco tedesco contro trincee tenute da Americani nel settore dello « Chemin des Dames » è respinto con gravi perdite per l'assalitore.

» Continua l'avanzata tedesca in Estonia, Livonia, Ucraina e le truppe austro-ungariche invadono la

Podolia.

2-7. Sul fronte occidentale si segnala continua e vivissima attività d'ambo le parti: irruzioni e colpi di mano su tutti i fronti, dalle Fiandre alla Lorena, e su tutti i settori, francesi, britannici, belgi, americani e portoghesi.

 Il Comitato nazionale « Pro Fiume e Quarnaro » comunica aila stampa di Roma una protesta degli Italiani di Fiume, i quali lamentano che il trattato di Londra li abbia esclusi dal ritorno alla madre patria.

A Brest-Litowsk è firmato il trattato di pace fra la Russia e le Potenze centrali e loro alleati. La delegazione russa radiotelegrafa a Pietrogrado che, malgrado la sua domanda, la Germania ha rifiutato di cessare l'azione militare durante le trattative, cosicchè le condizioni di pace sono diventate un ultimatum appoggiato alla violenza e la delegazione ha firmato senza discussione le proposte, denunciando al mondo i procedimenti di cui la Russia è vittima (1).

Così pure saranno sgombrate dai Russi senza indugio Ardahan, Kars e Batum. La Russia smobiliterà completamente tutto il suo

⁽¹⁾ Le clausole principali della pace sono queste. Le parti contraenti abbandoneranno qualsiasi agitazione e propaganda contro il Governo e le istituzioni statali e militari dell'altra parte. I territori situati ad ovest della linea convenuta fra le parti contraenti non saranno più sotto la sovranità russa, e la Russia rinuncia a qualsiasi ingerenza nelle condizioni interne dei territori che precedentemente le appartenevano. Di questi territori la Germania e l'Austria stabiliranno la sorte futura d'accordo con le popolazioni. La Russia agombrerà al più presto le provincie dell'Anatolia orientale e le restituirà alla Turchia.

1918 Marzo

- 3. Le truppe tedesche occupano Narva e marciano su Pietrogrado.
- 3-4. Aeroplani e dirigibili tedeschi gettano bombe su Pietrogrado facendo vittime.
 - Un comunicato da Berlino annuncia che in seguito alla firma del trattato di pace i movimenti militari nella grande Russia sono sospesi.
 - 5. A Bukarest è firmato un trattato preliminare di pace fra la Romania e le Potenze centrali. La Romania consente alla correzione di confini chiesta dall'Austria-Ungheria e alla cessione della Dobrugia alle Potenze centrali.

esercito. Le sue navi da guerra saranno condotte e disarmate immediatamente nei porti russi, ove rimarianno fino alla conclusione della pace generale. A smobilitazione compiuta e appena conclusa la pace generale, la Germania sgombrerà i territorî ad est della linea precedentemente designata. La Russia si obbliga a concludere immediatamente la pace con la Repubblica ucraina e a riconoscere il Trattato di pace di essa con le Potenze centrali. Il territorio ucraino sarà sgombrato senza indugio dalle truppe e dalla guardia rossa russa e la Russia cessa ogni agitazione o propaganda contro il Governo e le istituzioni della Repubblica ucraina. L'Estonia e la Lituania (di cui vengono fissati i confini orientali) saranno sgombrate dalle truppe e dalla guardia rossa russa e occupate da una forza di polizia tedesca fino a che la sicurezza vi sia garantita dalle istituzioni del paese e sia stato stabilito l'ordinamento costituzionale. Anche la Finlandia e le isole Aland saranno quanto prima sgombrate dalle truppe e dalla guardia rossa russa e i porti finlandesi dalla flotta e delle forze combattenti marittime russe. La Russia cessa ogni agitazione e propaganda contro il Governo e le istituzioni della Finlandia. Le parti contraenti si impegnano a rispettare l'indipendenza politica ed economica e l'integrità territoriale della Persia e dell'Afganistan. I prigio nieri di guerra saranno reciprocamente rimpatriati. Le parti contraenti rinunciano reciprocamente al risarcimento delle loro spese per la condotta della guerra e ai risarcimenti dei danni di guerra in segnito a requisizioni militari. In conseguenza di questo trattato, la Russia perde un territorio di oltre un milione di km. e più di so mi lioni di abitanti.

Marzo

 Il governo russo ha deciso ufficialmente di abbandonare Pietrogrado e trasferirsi a Mosca. Una quantità enorme di persone abbandona Pietrogrado in

ferrovia, in vetture, a piedi.

Una grossa squadra tedesca, destinata ad organizzare il servizio di tappa per un'azione di soccorso alla Finlandia, si è ancorata presso le isole Aland. Essendo stata data comunicazione di ciò al governo svedese il 2 marzo, questo fa serie obbiezioni contro l'eventuale utilizzazione di queste isole a scopi militari, che le farebbe entrare nella zona delle operazioni di guerra e impedirebbe il compito umanitario assuntosi dalla Svezia per la protezione della loro popolazione.

 Al Congresso degli Stati Uniti è chiesto uno stanziamento di I.. 4.050 milioni per l'esercito aereo, oltre ai 5.760 milioni già stanziati allo stesso scopo.

I movimenti tedeschi sul fronte russo settentrionale

appena sospesi vengono ripresi.

"Un comunicato ufficiale tedesco annuncia che, in seguito a richiesta di soccorso militare da parte del governo fiulandese, truppe tedesche hanno occupato le isole Aland. L'occupazione sarebbe avvenuta il 2 marzo.

Si annuncia da Washington che gli Stati Uniti sono d'accordo col Giappone, con l'Inghilterra e con gli altri Alleati circa il principio dell'azione in Siberia, di cui restano a fissarsi i particolari. Ma corre per la stampa europea la voce che gli Stati Uniti, gelosi della posizione preponderante che con l'intervento il Giappone acquisterebbe nell'estremo Oriente, siano contrari alla sua azione.

7. È stabilita la linea di demarcazione fra le truppe te-

desche e russe.

» Le truppe turche occupano tutta l' Armenia.

» Un telegramma da Washington dice che da fonte autorizzata si dichiara che gli Stati Uniti non consentirono, non si opposero, non protestarono circa il pro-

Marzo

getto di un'azione del Giappone in Siberia. Il Giappone conosce l'atteggiamento amichevole degli Stati Uniti e il loro desiderio di non partecipare a quest'azione e sa che gli Stati Uniti credono al disinteresse del Giappone se esso interverrà in Siberia.

7. A Berlino è firmato il trattato di pace tra la Germania e la Finlandia, la convenzione di commercio e navigazione e un protocollo addizionale per le isole Aland, le cui fortificazioni saranno abbattute.

7-8. Nella notte due aeroplani tedeschi riescono ad arrivare su Londra, dove gettano bombe uccidendo, una ventina di persone, ferendone una cinquantina e rovinando alcune case.

8. Aeroplani nemici volano su Parigi uccidendo 9 per-

sone e ferendone 30.

» Si considerano le ostilità russo-tedesche completa-

mente terminate.

8-15. I bollettini del fronte occidentale segnalano svariata e intensa attività, con operazioni di scandaglio su tutta la linea. Gli attacchi tedeschi si svolgono specialmente sui settori delle Fiandre e della Mosa (Verdun), ma trovano pronte e salde resistenze e vittoriosi contrattacchi.

9. A Londra è pubblicato l'accordo concluso fra il dott. Ante Trumbic, presidente del Comitato jugoslavo, e il deputato italiano Andrea Torre, delegato del Comitato italiano per l'intesa con i popoli sog-

getti all'Austria.

» Da Washington si telegrafa che nei circoli ufficiali si considera come ormai eliminata la minaccia dei sottomarini, che mercè gli sforzi combinati degli Stati Uniti e degli Alleati vengono distrutti più ra-

pidamente di quanto siano costruiti.

9-10. Squadriglie aeree britanniche per rappresaglia bombardano depositi e binari morti in parecchi punti del territorio francese occupato dai Tedeschi, e binari morti ed officine a Magonza e alla confinenza del Reno col Meno.

Marzo

9-11. Le truppe britanniche avanzano per parecchi km. su largo fronte a cavaliere della strada Gerusalemme-Nablus vincendo l'ostinata resistenza nemica.

» Le truppe britanniche occupano Hit sull' Eufrate e costringono le truppe turche a ritirarsi a Yann Bag-

dad, a 35 km. a monte di Hit.

9-15. Sul fronte italiano dallo Stelvio al mare si nota una ripresa più intensa di attività con piccole azioni di pattuglie esploranti e duelli d'artiglieria.

10. I « Commissari del popolo russo » si trasferiscono da

Pietrogrado a Mosca.

» Si conferma che il Glenart Castle, nave-ospedale inglese con carico di 450 feriti, è stato silurato da un sommergibile tedesco sebbene protetto dalla bandiera della Croce Rossa e portante i fanali accesi secondo la Convenzione dell'Aia. Per quanto colpito potè entrare con i propri mezzi nel porto di Bristol.

11. Non ostante la pace, in Russia le truppe tedesche non hanno sospeso le ostilità nel settore Gomel-No-

vozybkof, dove continuano a progredire.

» Durante la notte un dirigibile nemico partito dalla Dalmazia giunge su Napoli, dove getta una ventina di bombe, arrecando gravi danni a chiese e palazzi e facendo molte vittime, particolarmente in un ospizio di vecchie inferme. Si hanno 16 morti e una quarantina di feriti.

Aeroplani nemici gettano bombe su Parigi uccidendo 34 persone e ferendone 76. All' ingresso di un rifugio nella ressa muoiono soffocate 66 persone. Degli ae-

roplani tedeschi 4 vengono abbattuti.

Il presidente Wilson telegrafa al console americano a Mosca un messaggio di simpatia per il popolo russo, al quale promette l'aiuto del popolo americano per assicurargli ancora una volta l'assoluta sovranità e indipendenza e la completa restaurazione della sua importante funzione nella vita dell' Europa e del mondo moderno.

Marzo

- 11-14. Di pieno giorno aviatori britannici bombardano efficacemente aerodromi e il deposito di munizioni di Engel, officine, depositi di munizioni e la stazione ferroviaria di Stoccarda, officine, stazioni, baraccamenti e caserme a Coblenza e Friburgo.
- 12. Si annuncia da Tien-Tsin che il presidente della repubblica cinese ha investito il ministro della Guerra del potere di agire senza consultare il Gabinetto, per evitare ogni ritardo nelle misure da prendere.

» A Londra si riunisce per la prima volta il Consiglio interalleato dei Trasporti marittimi, creato nella Conferenza di Parigi del 3 dicembre 1917.

» Il governo tedesco per evitare la minacciata rappresaglia, scarcera i due ufficiali aviatori inglesi condannati a dieci anni di reclusione (vedi 2 febbraio).

- Si annunciano successi delle Guardie Bianche in Finlandia contro le Guardie Rosse.
- » Le truppe austro-tedesche occupano Odessa.
- » I Turchi con attacco notturno s' impadroniscono di Erzerum accanitamente difesa da bande armene.
- 14. I membri massimalisti della Conferenza di Mosca hanno deciso, con 453 voti contro 30, di ratificare il trattato di pace. In seguito a ciò i rappresentanti di tutte le unioni professionali avrebbero abbandonato il partito massimalista.
- Il governo del Caucaso rifiuta di riconoscere la cessione alla Turchia delle regioni di Batum, Kars, Ardahan, fatta col trattato di Brest-Litowsk.
- Un comunicato ufficiale del governo russo annuncia che lo sgombero di Pietrogrado è compiuto: nessuno potrà più abbandonare la città: la circolazione di tutti i treni viaggiatori è sospesa.
- » In seguito al rifiuto delle Guardie Rosse di Abo (Finlandia) di capitolare, i Tedeschi bombardano la città costringendola alla capitolazione.
- Il maresciallo Mackensen rifiuta di ammettere che i negoziati di pace con la Romania siano ritardati

1918 Marzo

per la crisi ministeriale, minacciando di aggravare, in caso, le condizioni di pace ed esigendo che del movo ministero non faccia parte il generale Avarescu.

14-16. Conferenza a Londra dei ministri inglesi, di Clemenceau e Pichon e di Orlando, Bissolati, Bianchi e Dallolio, Chiusa la Conferenza è pubblicata una dichiarazione con la quale i rappresentanti dell'Intesa affermano il dovere imperioso di « prendere atto de-« gli attentati senza precedenti commessi sotto la de-« nominazione di pace tedesca contro i popoli della « Russia, i cui eserciti rinunciarono spontaneamente « alla difesa del paese ». Segue una serie di considerazioni sul carattere della pace e sulle sue conseguenze e si conclude: « Tale specie di pace noi non « riconosciamo, nè possiamo riconoscere, poichè ci « proponianio, a forza di eroismo e di resistenza, di « finirla con la politica di spogliazione, per dar posto « al regime della pace durevole col diritto organiz-« zato. A mano a mano, infatti, che gli eventi di que-« sta lunga guerra si svolgono, appare sempre più « che tutte le liberazioni sono connesse e che senza « tentare una enumerazione delle affrancazioni gene-« rali della giustizia, queste si riassumono in una « sola parola: Diritto ».

14-21. Sul fronte francese s'intensifica l'attività combattiva, accentuandosi specialmente con forti attacchi tedeschi nel settore di Verdun, costantemente e vigorosamente infranti o respinti dai contrattacchi delle truppe francesi, che a loro volta con forti colpi di mano infliggono al nenico la distruzione di trincee e forti perdite d'uomini. Minore appare l'atti-

vità sul fronte britannico.

 La difesa antiaerea di Napoli-fa fallire un attacco di due aeronavi nemiche.

due aeronavi nemiche.

» Si apre a Mosca il Congresso generale dei Soviet.

» A Courteneuve presso Parigi salta in aria un deposito di munizioni con più di un milione di granate.

Marzo

Vi sono numerosissimi morti e 1200 feriti. Anche a Parigi si hanno danni gravissimi e 60 officine devono sospendere il lavoro.

- 15. L'esercito belga ha esteso la sua linea dal mare del Nord fino ai dintorni di Bixchoote, occupando così una parte di fronte sinora tenuta dai Francesi.
- Le truppe americane del settore di Lunéville hanno occupato un tratto di trincee nemiche. È la prima avanzata permanente delle truppe americane in Francia.
- Una missione militare tedesca di un migliaio di ufficiali è giunta a Kiew per organizzare l'esercito nazionale ucraino.
- I governi inglese e americano hanno presentato all'Olanda una nota con la quale annunciano che, se essa non avrà accettato entro il 18 corrente gli accordi proposti per fare uso delle navi olandesi da parte degli Alleati, le navi saranno requisite e utilizzate egualmente da questi.
- 15-22. Sul fronte italiano non si segnalano che azioni locali di pattuglie esploranti, insistenti duelli di artiglieria, irruzioni e bombardamenti di squadriglie aeree italiane e lancio di manifestini pacifisti da parte di aviatori, austriaci.
- 16. Fra l' Austria-Ungheria e l' Ucraina è stipulato a Brest-Litowsk il trattato addizionale per lo scambio dei prigionieri e degli internati, l'amnistia e il trattamento delle navi mercantili sequestrate.
- 16-18. Continuano i bombardamenti di aviatori inglesi su obbiettivi militari e ferroviari in Germania, anche in punti lontanissimi dal fronte, come Mannheim (Baden) a 180 km. dalle linee di battaglia.
- 17. Il postale Tripoli diretto da Golfo Aranci a Civitavecchia è affondato da un siluro. Delle 380 persone imbarcate ne periscono più di 200, in gran parte soldati.

Marzo

17. Il Congresso dei Soviet a Mosca ratifica la pace di Brest-Litowsk, pure qualificandola « penosa, forzata e disonorante », con voti 688 contro 235.

» Il Comitato per la Marina ha presentato al Congresso degli Stati Uniti la relazione sulla legge navale, con la quale chiede un nuovo credito di 10 miliardi e

600 milioni.

18. Si aprono trattative di pace fra il nuovo Governo autonomo del Caucaso e il generalissimo turco.

Da fonte russa si comunica che truppe austro-ungariche hanno occupato Nicolajew, base della flotta russa sul mar Nero.

Si annuncia che la Svezia ha ritirato le sue truppe

dalle isole Aland.

 Al ministro della Guerra italiano, Alfieri, dimissionario, è sostituito il generale Zupelli.

» Le truppe tedesche occupano la città marittima e

commerciale di Cherson nell' Ucraina.

» L'assemblea generale dei socialisti di sinistra di Mosca vota una mozione che dichiara nullo il trattato di pace con le Potenze centrali.

 Il nuovo Ministero romeno, presieduto dal germanofilo Marghiloman, accetta tutte le condizioni di

pace imposte dalle Potenze centrali.

- il Consiglio nazionale svizzero, udita la relazione della Commissione per la neutralità sul caso Ador, consigliere federale, capo del dipartimento politico, che nel secondo semestre del 1917 avrebbe dato al governo italiano informazioni sulla prossima offensiva austro-tedesca, dichiara che la condotta dell'Ador fu assolutamente corretta.
- » Il Presidente Wilson e il governo britannico autorizzano la requisizione delle navi olandesi che si trovano nelle acque rispettivamente americane e inglesi.

» Un decreto del Luogotenente generale del re d'Italia nomina una Commissione per studiare e pro-

Marzo

porre i provvedimenti per il passaggio dallo stato

di guerra allo stato di pace.

21. Dopo intensa preparazione d'artiglieria, con abbondante emissione di gastasfissianti, i Tedeschi sferrano un violento attacco contro le linee inglesi della regione di Cambrai-Saint Quentin e dell'Oise su un fronte di oltre 80 km., riuscendo a penetrare in alcuni punti sino nelle posizioni di combattimento.

22. Il Ministero della Marina inglese pubblica un « Libro bianco » sulla guerra dei sottomarini, che appare fallita, perchè sebbene dall'agosto 1914 alla fine del 1917 siano state distrutte navi per quasi 12 milioni di tonnellate, delle quali 7 milioni inglesi, le nuove costruzioni e le navi catturate ai nemici per 9.200 mila tonnellate hanno ridotto la perdita effettiva all'8 % del tonnellaggio mondiale.

A Madrid è formato un nuovo Ministero presieduto da Maura, capo dei conservatori germanofili.

» Il tribunale militare di Roma condanna a 20 anni di reclusione il pubblicista Mansueti, convinto di intelligenza col nemico.

La battaglia continua accanita sul fronte inglese,

con nuovi progressi delle truppe tedesche.

» Al largo di Dunkerque avvengono combattimenti fra cacciatorpediniere franco-inglesi e tedeschi, Sono affondati certamente tre cacciatorpediniere tedeschi e delle navi alleate è leggermente danneggiato un cacciatorpediniere inglese.

Le trattative di pace fra la Dieta del Caucaso e il Gran Quartiere generale turco sono rotte, perchè le

esigenze dei Turchi appaiono inaccettabili.

23. Parigi è bombardata dalla distanza di circa 120 km. da un cannone tedesco di lunga portata, che lancia granate da 240 e fa vittime tra la popolazione civile : 10 morti e 15 feriti.

» Il governo belga da Le Havre pubblica una dichiarazione di protesta contro i trattati di pace firmati

Marzo

dal governo rivoluzionario russo, che, deponendo le armi, ha mancato agl'impegni solennemente assunti dalla Russia col Belgio.

23. Il Reichstag germanico approva i trattati di pace con la Russia e la Finlandia, astenendosi dal voto

i socialisti.

21. Nuovi attacchi di grandi masse tedesche sul fronte inglese. Le truppe tedesche attraversano la Somme in parecchi punti e a nord di Peronne costringono le truppe inglesi a ritirarsi su nuove posizioni. Altrove gli attacchi vengono respinti.

24-20. Le truppe britanniche in Palestina, malgrado la resistenza delle truppe turco-tedesche, avanzano nuovamente sin presso Hamman sul Giordano, a 80 km.

a est-nord-est di Gerusalemme.

25. Su un largo fronte a sud di Peronne e a nord e a sud di Bapaume i Tedeschi costringono gl' Inglesi a ritirarsi e prendono Nesle e Bapaume. Nella regione di Noyon le truppe francesi, che hanno ivi rilevato le forze britanniche, disputano aspramente ai Tedeschi le alture sulla destra dell'Oise. I Francesi sgombrano ordinatamente Noyon.

20. Le truppe britanniche prendono d'assalto le posizioni turche di Kalat Madruk a 35 km. a nord-ovest di Hit (Mesopotamia) e inseguono il nemico sino a 72 km. da Hit, prendendo più di 3 mila prigionieri, 10 cannoni, 2 mila fucili, nunerose mitragliatrici, 600 animali e molto bottino d'altro genere.

Le truppe fedeli ai Soviet dell' Ucraina con lotta sanguinosa strappano Odessa agli Austro-Germanici

e occupano Nicolajew e Cherson.

"Continua la gigantesca battaglia nelle Fiandre. Gli Inglesi respingono tutti gli assalti contro Rosières e in altri punti, ma più a nord sono costretti a un nuovo ripiegamento. Le truppe francesi mantengono saldamente le loro posizioni sulla destra dell'Oise a monte di Noyon, ma sono costrette ad abbandonare Bussy.

Marzo

26. Trotzki pubblica un appello alla popolazione invitandola a cooperare all'organizzazione dell'esercito rosso e preamuniciando la pubblicazione di un decreto per l'istruzione militare obbligatoria per tutti i cittadini.

Tra la Germania e la Romania sono sottoscritte, con firma provvisoria, le più importanti disposizioni politiche, territoriali e militari del trattato di pace, un trattato giuridico-politico addizionale e le basi di una convenzione circa la questione dei petrolii.

27. Le missioni diplomatiche dell' Intesa, partite da Pietrogrado ai primi di marzo, dopo aver tentato invano di rimpatriare attraverso la Finlandia sconvolta dalla guerra civile, decidono di ritornare in Russia per stabilirsi provvisoriamente a Vologda, a circa

450 km. da Pietrogrado.

» In seguito agli attacchi tedeschi di ieri, le truppe francesi ripiegano sulle due rive della Somme in vicinanza di Bray. I Tedeschi progrediscono anche ad est di Montdidier, dove la battaglia ha assunto un accanimento inaudito e i Francesi sono costretti a ripiegare sulle alture a ovest della città, che è presa dai Tedeschi. Anche le truppe inglesi sono respinte per piccolo tratto sulle due rive della Somme e perdono Albert, ma nell'angolo formato dall'Ancre e dalla Somme riprendono Morlancourt e Chipilly.

28. Una granata del cannone tedesco di lunga portata scoppia in una chiesa di Parigi durante le funzioni del Venerdì Santo. Vi sono 75 morti e 90 feriti, per

la maggior parte vecchi, donne e bambini.

» Da Salonicco si annuncia che il nemico, dopo violenta preparazione d'artiglieria, ha attaccato il saliente delle posizioni italiane fra i laghi di Presba e di Ochrida, ma è stato respinto con gravissime perdite.

A New-York i Polacchi hanno tenuto una grande riunione in onore dei membri della Missione militare polacca recatasi negli Stati Uniti per organiz-

Marzo

zarvi un esercito di 100 mila polacchi, che combatterà a fianco dell' Intesa.

28. La lotta continua violenta sulle due rive della Somme contro le posizioni inglesi e in direzione nord da Albert a Boyelles. I Francesi nella regione di Montdidier rioccupano alcuni villaggi e progrediscono su un fronte di una decina di km. per più di 2 km. di profondità. Sulle due rive della Scarpe gli Inglesi respingono un violentissimo attacco tedesco contro la cresta di Vimy e Arras.

29. Il tribunale militare di Catania condanna a morte due individui e ai lavori forzati altre quattro persone per avere fornito benzina a sottomarini nemici.

» Ad Addis-Abebá, capitale dell' Abissinia, avvengono violente dimostrazioni contro tutti i ministri, tranne quello della guerra, dei quali si chiede la destituzione con la soppressione del Consiglio dei ministri.

» La battaglia nelle Fiandre continua accanita e i Tedeschi riescono ad avanzare ancora in alcuni punti.

» Le ambasciate di Francia, Italia e Stati Uniti e le Legazioni della Serbia, della Cina, del Siam e del Brasile sono raccolte a Vologda.

» Secondo notizie da Mosca le « Guardie rosse » finlandesi avrebbero avuto una grave sconfitta a Tanmerfors, perdendo nella ritirata 10 mila prigionieri,

21 caunoni e 113 mitragliatrici.

29-31. Fallisce il tentativo dei Tedeschi di sfondare la linea degli Alleati a sud della Somme. Essi riescono ad avanzare fra l'Avre e il suo affluente Luce, ma intorno a Montdidier e Lassigny i Francesi riconquistano parte del terreno perduto. Anche gl'Inglesi avanzano in alcuni punti.

Aprile

1º. Il governo greco, in seguito all'ordine del Consiglio di guerra di iniziare un procedimento contro l'ex re Costantino per le sue trame germanofile, decide di sopprimergli l'assegno.

1918 Aprile

- 1º. 1 Tedeschi sono sanguinosamente respinti in un fortissimo attacco contro il villaggio di Grivesnes, importante punto strategico fra l'Avre e il fiunicello Luce.
- 2. In un ricevimento alla Delegazione del Consiglio municipale di Vienna il ministro degli Esteri, Czernin, riafferma le disposizioni di pace dell'Austria, dichiara d'essere d'accordo con Wilson sui snoi principii, riconferma l'indissolubilità dell'alleanza con la Germania e fa un violento attacco contro le agitazioni slave. Avendo egli affermato che la Francia, poco prima dell'attuale offensiva, aveva fatto passi per la pace, il giorno dopo Clemenceau bruscamente lo smentisce dichiarando che « II. CONTE CZERNIN HA MENTITO ».
- » La Camera dei Rappresentanti degli Stati Uniti approva il bill che autorizza un nuovo prestito di guerra di 46 miliardi, dei quali 8500 milioni saranno posti a disposizione degli Alleati.
- » A Washington giunge la notizia che 100 mila soldati americani, perfettamente allenati per la guerra moderna, si trovano già a fianco dei Francesi e degli Inglesi.
- In Mesopotamia le truppe britanniche inseguendo il nemico avanzano per 100 km, oltre Assa facendo altri prigionieri tedeschi.
- Da Kiew si annuncia che i combattimenti nell' Ucraina assumono carattere più violento di mano
 in mano che le truppe tedesche avanzano verso est.
 Parecchi capi massimalisti hanno organizzato la resistenza e dispongono di treni blindati e di soldati,
 tra cui molti Lettoni, marinai e distaccamenti czechi,
 i quali ultimi si segnalano per organizzazione, disciplina e valore.
- 3. Si annunzia che gl'Imperi centrali hanno sciolto e internato le legioni polacche per rivolta, rifiuto d'obbedienza e diserzione.

Aprile

- Secondo notizie da Washington il ministro dei Paesi Bassi ha inviato al Dipartimento di Stato americano una protesta ufficiale contro il sequestro delle navi olandesi.
- Un comunicato tedesco annuncia che truppe tedesche, d'accordo col governo finlandese, sono entrate in Finlandia.

Il governo russo decide che Pietrogrado riprenda il

nome di Pietroburgo.

- Dopo tre giorni di sosta la battaglia riprende con estrema violenza nella regione a nord di Montdidier, da Grivesnes alla strada di Amiens e Roye. I Tedeschi con sanguinosi sacrifici occupano i villaggi di Mailly-Rayneval e Morisel, ma sono respinti da Grivesnes dalle truppe francesi, che contrattacano e progrediscono tra Montdidier e Lassigny. Sul fronte inglese a sud della Somme i Tedeschi progrediscono in direzione di Hamel e del bosco di Vaire.
- » I giornali di Rio de Janeiro affermano che truppe brasiliane partiranno prossimamente per la Francia.
- 5. Tanto sul fronte francese quanto su quello inglese la battaglia continua accanita con scarsi risultati per i Tedeschi e con qualche fortunato contrattacco francese e inglese.

Un telegramma da Mosca annuncia che Erzerum è

stata ripresa da distaccamenti armeni.

Secondo notizie tedesche le truppe tedesche, avanzando nella valle del Dniepr, hanno occupato, dopo un combattimento, Jekaterinoslaw, a 400 km. da Odessa.

» Quindici mila Tedeschi sbarcano a Capo Hangoe, nell'estrema parte sud-ovest della Finlandia, e marciano su Ecoenes senza incontrare resistenza per parte delle navi russe o delle « Guardie rosse ».

 Fucilieri della marina britannica sbarcano a Wladiwostock specialmente per proteggere la stazione fer-

roviaria e le adiacenze del Consolato inglese.

1918 Aprile

- 5-6. Nella notte una sessantina di marinai austriac sbarcano in un punto deserto della spiaggia adriatica a circa 17 km. da Ancona e, rimasti nascosti tutta la giornata in una casa colonica, nella notte seguente entrano in città per tentare un colpo di mano ne porto militare, dove uccidono una sentinella: ma affrontati da pochi carabinieri si arrendono senza resistere.
 - 6. Una nota ufficiale della Presidenza del Consiglio francese rettifica le mendaci affermazioni di Czernin, riferendo le conversazioni avvenute in Svizzera per iniziativa dell'Austria, fra il conte Revertera il maggiore Durand per cercare le basi di possibili trattative di pace, e dichiarando che già prima un alto personaggio austriaco aveva tentato di indurre la Francia ad una pace separata.

» Le truppe francesi con vigorosi contrattacchi migliorano le loro posizioni nelle regioni di Mailly-Raineval e di Cantigny. Gl' Inglesi ristabiliscono le

loro posizioni nel bosco di Avelny.

» Il Console americano a Wladivostock amuncia che una piccola forza navale giapponese (due compagnie) è sbarcata ivi per proteggere la vita e le proprietà dei Giapponesi. Lo sbarco fu provocato dall'aggressione di Giapponesi per parte di cinque russi armati.

Secondo notizie da Odessa tre piroscafi, con circa no mila soldati tedeschi, sono affondati per avere urtato in un campo di mine, e la maggior parte degli

equipaggi e dei soldati è perita.

7. Per il primo anniversario dell' intervento degli Stati Uniti il presidente Wilson pronuncia un grande discorso a Baltimora e scambia telegrammi con i Capi degli Stati Alleati; si fanno grandi commemorazioni e manifestazioni popolari a Londra, a Parigi, a Roma, a Milano e in molte altre città.

» Da Mosca si segnala che tutto il territorio della Siberia è stato dichiarato in stato di guerra. Si formane distaccamenti dell'esercito rosso e tribunali militari

Aprile

rivoluzionari. Il Comitato centrale esecutivo dei deputati del Soviet siberiano ha ricevuto pieni poteri.

- 8. La pressione delle truppe tedesche a nord dell'Ailette nella regione bassa della foresta di Coucy costringe le truppe francesi ad un leggero ripiegamento per ridurre il saliente formato dal loro nuovo fronte
- I.e truppe belghe procedono ad una nuova estensione del loro fronte, riprendendo la guardia dell'importante e pericoloso settore di Nieuport, che dalla battaglia dell'Yser fu tenuto alternativamente dalle truppe inglesi e francesi. Così i Belgi occupano un fronte continuo di circa 40 km. partendo dal mare.
- » Da Washington si annuncia che si trovano sotto le armi nei campi di allenamento agli Stati Uniti o in prima linea 1.800,000 uomini.
- 8-10. A Roma si tiene in Campidoglio un Convegno delle nazionalità soggette all' Austria (Czeco-Slovacchi, Italiani, Jugoslavi, Polacchi, Romeni) con intervento delle rappresentanze italiane, francesi, inglesi, americane (1).

⁽¹⁾ Nel Convegno si ormula una dichiarazione, nella quale sono esposte le ragioni della rivolta delle nazionalità soggette all'Austria contro la prepotenza imperiale e la necessità dell'accordo fra loro e li un'azione comune, che possano creare una situazione nuova la quale distabilisca contro l'impero della violenza l'edificio del diritto, della ibettà e della giustizia per le Nazioni. Alla fine si votano tre risoluzioni delle nazionalità soggette (a) e quattro in particolare fra i rapresentanti dei popoli italiano e jugoslavo (b)

a) 1. Ciascuno di questi popoli proclama il suo diritto a costinire la propria nazionalità ed unità statale o a completarla ed a l'agginngere la propria indipendenza politica ed economica.

^{2.} Ciascuno di questi popoli riconosce nella Monarchia austroingarica lo strumento della dominazione germanica e l'ostacolo fondanentale alla realizzazione delle proprie aspirazioni e de' propri diritti,

^{3.} L'Assemblea riconosce pertanto la necessità della lotta comune contro i comuni oppressori, perchè ciascun popolo con

Aprile

9. Continuando l'avanzata dei Tedeschi nell' Ucraina, dove sono giunti a 30 km. da Charkow, il Soviet locale abbandona questa città.

» Il generale Korniloff, che prese ieri l'offensiva contro le truppe del Soviet russo, occupa Jekaterinodar.

Insistendo il conte Czernin nelle sue affermazioni mendaci, una nota ufficiale del governo francese rivela che in una lettera del marzo 1917 l'imperatore Carlo diede di sua mano l'adesione alle giuste rivendicazioni della Francia per l'Alsazia-Lorena, c che una seconda lettera imperiale constatava che l'Imperatore era d'accordo col suo ministro.

» In Grecia un decreto reale chiama sotto le armi gli uomini di tutte le armi dal 1909 al 1914 della terza regione militare, tenuti sinora fuori della mobilita

segua la totale liberazione e la completa unità nazionale nella libera unità statale.

b) r. Nei rapporti fra la nazione italiana e la nazione dei Serbi Croati e Sloveni, conosciuta anche sotto il nome di nazione jugoslava i rappresentanti dei due popoli riconoscono che l'unità e l'indipendenzi della nazione jugoslava è interesse vitale per l' Italia, come il com pletamento dell'unità nazionale italiana è interesse vitale della na zione jugoslava. E perciò i rappresentanti dei due popoli s'impegnant a svolgere tutta la loro opera affinche, durante la guerra ed al momento della pace, queste finalità delle due nazioni siano interamente raggiunte.

 Affermano che la liberazione del mare Adriatico e la sui difesa contro ogni presente ed eventuale nemico e un interesse vitali dei due popoli.

3. Si impegnano a risolvere amichevolmente, anche nell'inte resse dei futuri buoni e sinceri rapporti fra i dne popoli, le singole controversie territoriali sulla base dei principi di nazionalità e del di ritto dei popoli di decidere de'la propria sorte ed in modo da noi edere gl'interessi vitali delle due Nazioni, che saranno definiti a momento della pace.

I rappresentanti polacchi poi fauno una particolare dichiarazione per affermare la necessità della completa unificazione della Polonia della sua completa indipendenza politica ed economica e di un libera accesso al maie.

Aprile

zione, e gli uomini delle classi dal 1915 al 1917 della stessa regione che non siano già sotto le armi. Il Governo presenta alla Camera un disegno di legge che punisce con la pena di morte coloro che incitano alla diserzione o alla renitenza.

o. I Tedeschi sferrano una nuova offensiva su un settore di circa 30 km. dal canale della Bassée al canale Ypres-Comines e aprono una breccia, spingendosi fino alla Lys, di cui forzano il passaggio a valle di Estaires, ma gl' Inglesi con energici contrattacchi evitano il pericolo di sfondamento completo e riprendono Givenchy, perno del settore meridionale.

Parlando alla Camera dei Comuni inglese il Primo ministro, Lloyd George, espone la situazione militare in Francia, dichiarando che si è nella fase più critica della guerra, riconoscendo l'innegabile grande successo iniziale del nemico, che tuttavia non è riuscito nello scopo principale di separare gli eserciti anglo-francesi, grazie al valore delle truppe inglesi e al pronto accorrere delle riserve francesi, e annunciando che il generale Gough, comandante del 5º esercito inglese, nel cui settore di Saint Quentin avvenne lo sfondamento, fu sostituito dal generale Rawlinson, Annuncia anche che l'età militare sarà elevata a 50 anni e in certi casi potrebbe darsi che il Governo chiedesse l'autorizzazione di elevarla fino a 55 anni, e che l' Irlanda sarà compresa nel disegno di legge relativo agli effettivi militari.

10. In seguito a un radiotelegramma del governo tedesco, che, secondo l'art. 5 del trattato di Brest-Litowsk, reclama che tutte le navi russe lascino le acque territoriali della Finlandia e siano disarmate per il mezzogiorno del 12, il Consiglio dei Commissari russo ordina al Comandante della flotta di sot-

tomettersi alle esigenze tedesche.

Le truppe tedesche assalgono impetuosamente le linee inglesi e portoghesi dalle vicinanze di Armentières al canale dalla Lys all' Yser, costringono gli

1918 Aprile

Alleati ad abbandonare le rovine di Armentières e dilagano per vari km. a nord-ovest fino al Lawe, affluente della Lys. Sul territorio belga scalano la cresta di Messines, perno del settore settentrionale, ma ne sono ricacciati, e Messines resiste saldamente ai nuovi attacchi.

10. Il Presidente della Repubblica francese riceve un generale di brigata siamese e la missione militare del Siam, giunti con truppe siamesi per combattere sul

fronte francese.

» I Tedeschi lanciano su Rheims 20 mila proiettili d'ogni calibro, seminandovi rovine e incendii.

- 11. Il presidente del Consiglio italiano, on. Orlando, riceve le delegazioni delle nazionalità intervenute al Convegno, che gli presentano il testo delle risoluzioni votate, ossia il cosiddetto « Patto di Roma », e pronuncia un discorso nel quale dichiara che il governo italiano segue con viva simpatia l'opera di concordia e di pacificazione con le nazionalità soggette all'Austria-Ungheria e riafferma il principio della comune solidarietà.
- » La Dieta della Bessarabia, riunita a Kiscinew decide con voti quasi unanimi l'unione della Bessarabia alla Romania e il presidente del Consiglio romeno, Marghiloman, presente alla seduta, prendendone atto a nome del suo re, proclama l'annessione.

Continuano la pressione e i progressi delle truppe tedesche in parecchi punti del fronte inglese.

Avendo il conte Czernin con una nuova nota ufficiale tentato di smentire ancora le affermazioni di Clemenceau, il governo francese pubblica il testo di una lettera dell'imperatore Carlo I, del 31 marzo 1917, al cugino principe Sisto di Borbone, con la quale lo invita ad avere una conversazione confidenziale col presidente della Repubblica francese Poincaré per intavolare trattative di pace sulla base delle giuste rivendicazioni francesi sull'Alsazia-Lorena, dell'indipendenza del Belgio, della sovranità della

Aprile

Serbia con un accesso al mare Adriatico e con larghe concessioni economiche, a patto che cessi ogni agitazione irredentista serba. Una nota ufficiale austriaca dichiara che la lettera è alterata.

II. III imperatore Carlo I smentisce in un telegramma all' imperatore Guglielmo le affermazioni del Clemenceau che lo riguardano, specialmente quelle relative alle rivendicazioni francesi dell' Alsazia-III rena. II' imperatore Guglielmo telegraficamente gli risponde il 12 che non ha mai dubitato della fedeltà di lui e che le smentite sono perciò superflue.

12. In Macedonia due colpi di mano tentati dai Bulgari durante la notte, uno sul fronte italiano, l'altro tra

i laghi, vengono respinti.

Il presidente dell'Ucraina invia una nota al governo romeno, comunicandogli, a nome del Consiglio dei Ministri, che la Bessarabia fa parte della Repubblica ucraina e che qualsiasi mutamento degli antichi confini russo-romeni urta gl'interessi della Repubblica.

» I,a Convenzione irlandese approva l'accordo sul progetto dell'autonomia per l'Irlanda e delibera di trasmetterne la relazione al Primo ministro inglese.

A Mosca il governo bolscevico reprime sanguinosamente le manifestazioni contrarie. Vi sono 50 morti,

moltissimi feriti e circa 500 arresti.

Continuano la pressione tedesca e il ripiegamento inglese a sud e sud ovest di Bailleul e a nord del canale di I,a Bassée. I Tedeschi prendono Armentières e Merville. Anche sul fronte francese lotta violenta fra Hangard e Hourges e lievi progressi dei Tedeschi, che s' impadroniscono di Hangard, punto strategico importante, intorno al quale si combatte dal 4 aprile, e degli elementi avanzati del Bois Brulé nella foresta di Apremont; ma da tutte queste posizioni sono ricacciati dai Franco-Americani.

 Il tribunale d'Alessandria condanna il deputato socialista De Giovanni per propaganda disfattista a

tre mesi di reclusione.

Aprile

- 13. Grande comizio a Praga per protestare contro il discorso Czernin del 2 corr. ingiurioso per la nazionalità slava.
- » I Consigli nazionali della Livonia, dell' Estonia, di Riga e dell'isola di Oesel chiedono il protettorato tedesco e l'unione personale al regno di Prussia.
- » Al Consiglio comunale di Vienna, discutendosi un'interpellanza sulle dimostrazioni per la penuria di carne e per la vendita di carne guasta, il borgomastro rivela che a Vienna vi è attualmente un deficit del 75 % nell'alimentazione rispetto al tempo anteriore alla guerra.
- 14. Il governo austriaco con una nota ufficiale dichiara falsificata la lettera dell' imperatore Carlo al principe Sisto di Borbone, affermando che l' imperatore scrisse a questo nella primavera del 1917 una lettera privata, puramente personale, senza alcun incarico per una mediazione o un'azione qualsiasi presso il presidente della repubblica francese. In questa lettera non si accennava al problema belga e nei riguardi dell' Alsazia-Lorena diceva: « Avrei impe« gnato tutta la mia influenza personale in favore « delle pretese francesi di rivendicazione nei riguardi « dell'Alsazia-Lorena, se queste pretese fossero giu- « stificate: ma esse non lo sono ». Il governo francese risponde sostenendo l'autenticità della lettera e citando particolari che la provano.
- » Dopo un sanguinoso combattimento con le « guar-« die rosse » finlandesi, le truppe tedesche entrano

in Helsingfors.

» Dopo un' intera giornata di furibondi attacchi tedeschi gl' Inglesi sono costretti a sgombrare Neuve Eglise, ma in tutti gli altri punti il nemico, anche se ottiene qualche successo iniziale, è respinto.

» Un formidabile incendio, probabilmente doloso, distrugge completamente i cantieri, gli Zeppelin e gli aeroplani in costruzione e in deposito a Manzell

Aprile

presso Friedrichshafen sul lago di Costanza. È distrutta gran parte dei *Gotha* e delle altre forze aeree che i Tedeschi preparavano per far fronte alle attese grandi squadriglie americane. Vi sono 150 morti e 220 feriti e in tutta la parte occidentale della città danni gravissimi.

- 15. La Camera dei Comuni inglese approva in terza lettura, con voti 301 contro 103, la legge sugli effettivi, che porta a 50 anni il limite d'età per il servizio militare ed estende la coscrizione obbligatoria all' Irlanda. Il governo s'impegna a presentare nel più breve tempo possibile il progetto di legge per il governo autonomo dell' Irlanda.
- » L' imperatore Carlo I telegrafa all' imperatore Guglielmo che sdegna discutere più a lungo col signor Clemenceau e che la sua risposta sarà data dai suoi cannoni sul fronte occidentale. Una nota ufficiale riconferma che la lettera deve ritenersi falsificata, senza poter indicare la fonte della falsificazione, e, non potendo constatare dove sia avvenuta la sostituzione della falsa lettera, dichiara chiuso l' incidente. In seguito a questo incidente il conte Czernin presenta le sue dimissioni.
- Secondo un dispaccio da Salonicco le truppe anglogreche hanno attaccato gli avamposti bulgari sulla sinistra dello Struma e occupato 10 villaggi appartenenti alla circoscrizione di Serres, facendo numerosi prigionieri. L'avanzata anglo-greca raggiunge i 10 km. di profondità.
- Dopo un intenso bombardamento le truppe tedesclie, afforzate da tre nuove divisioni scelte, con accanitissimo combattimento s' impadroniscono delle colline Mont-de-Lille e Ravolsberg a sud-est e ad est di Bailleul. Bailleul è occupata dai Tedeschi. Sulle altre parti del settore da Bethune a Ypres le forze inglesi trattengono dovunque le truppe tedesche sulle loro posizioni.

Aprile

16. Gli Inglesi con fortunati contrattacchi ristabiliscono la situazione a Wystchaete e a Meteren e respingono ripetuti attacchi nemici a nord di Bailleul e ad est di Robecq. Invece per l'avanzata nemica sul fronte della Lys le truppe inglesi a est di Ypres ripiegano su una nuova linea.

» Il comandante in capo della flotta combattente inglese annuncia a Londra di avere spazzato ieri il Kattegatt, Dieci battelli tedeschi sono affondati e i

loro equipaggi salvati dalle navi inglesi.

17. A Vincennes è fucilato Bolo pascià.

» A sostiuire Czernin nel ministero degli Esteri e della Casa imperiale è chiamato il ministro comune delle Finanze austro-ungariche, barone Burian. Auche il ministero ungherese Weckerle dà le dimissioni

Poderose forze tedesche attaccano, presso la costa, la linea di avamposti belgi fra lo stagno di Brankaert e la ferrovia presso Thouret, riuscendo a prendere piede in parecchi punti della linea. Ma alla fine sono ricacciati, perdendo 716 prigionieri e un considerevole numero di cannoni e mitragliatrici.

Secondo notizie da Mosca, distaccamenti del generale Korniloff sono oggi respinti dalle forze del Soviet a 12 km. da Jekaterinodar. Le truppe di Korniloff sarebbero state disperse o fatte prigioniere.

18. La Camera italiana, riaperta oggi, accetta le dimissioni dell'on. Bonacossa e respinge con voti 226 contro 32 la proposta del deputato socialista Marangoni per un' inchiesta sul mancato controllo delle esportazioni nella Svizzera, non accettata dal Governo. L'on. Orlando, fra gli applausi della Camera, comunica l'invio in Francia di soldati italiani per partecipare « alla formidabile battaglia che da un mese infuria « sul fronte franco-inglese, e di cui tutti sentiamo il « valore decisivo per le sorti del mondo.... L'Italia, « che pure avverte di essere l'estrema ala destra del- « l' unico esercito dei popoli liberi e che pertanto

Aprile

« prevede di dovere essa stessa trovarsi impegnata « direttamente nel gigantesco duello, ha sentito non-« dimeno che non poteva essere assente in quest'ora « suprema dalla gloriosa, tormentata terra di « Francia ».

18. Secondo notizie inglesi le forze britanniche nell'Africa orientale stanno dando la caccia con successo alle ultime bande tedesche.

» L'on. Bonacossa, non appena accettate le sue dimissioni da deputato, si costituisce alle autorità militari per rispondere alle accuse fattegli per l'affare dell'esportazione dei cascami di seta. Dopo cinque mesi di carcere preventivo è prosciolto da ogni accusa.

» I.e truppe inglesi sotto la continua pressione del nemico sono costrette ad abbandonare nuovamente Wytschaete e Meteren e momentaneamente ripiegano a sud-est di Mont Kemmel, per riprendere poi le posizioni perdute. Su tutti gli altri punti gli attacchi nemici sono respinti.

" Le truppe francesi, attaccando le posizioni nemiche sulle due rive dell'Avre su un fronte di 4 km. fra Thennes, presso Hangard, e Mailly-Rayneval, fanno sensibili progressi; ad ovest s' impadroniscono della maggior parte del bosco di Sénécat e portano la linea fino al margine di Castel, e a sud raggiungono le pendici occidentali delle colline che dominano

l'Avre. In complesso più di 500 prigionieri.

19. La Confederazione generale del Lavoro francese decide d' invitare gli operai francesi a non abbandonare

il lavoro il 1º maggio.

» Nella notte, dopo intensa preparazione d'artiglieria, riparti nemici attaccano le posizioni italiane di Quota 1050 sul fronte macedonico, ma, arrestati dal tiro di sbarramento e prontamente contrattaccati, devono ripiegare.

È confermata la notizia secondo la quale il Papa ha mandato in Polonia, come rappresentante ufficioso,

1918 Aprile

- con residenza in Varsavia, monsignor Achille Ratti, bibliotecario della Vaticana, studioso di cose orientali.
- 20. Alla Camera dei Deputati italiana l'on. Sonnino. riferendosi alla recente polemica austro-francese, afferma che il governo italiano procedette sempre in perfetto accordo con gli Alleati, che non si oppose mai formalmente ai tentativi di pace dei nemici, pure manifestando agli Alleati il suo convincimento che nessuna pratica utilità poteva venire da quelle proposte e conversazioni, che secondo il suo giudizio si trattava di manovre nemiche intese a creare diffidenze e divergenze fra gli Alleati e a sfruttare il naturale senso di rilassamento prodotto fra le nostre popolazioni da qualunque annunzio di negoziati per la pace. e infine dichiara che il governo italiano non ha mai preso parte ad alcun approccio col nemico, nè come invitato, nè come invitante, nè direttamente, nè per mezzo d'intermediari, e ciò per tagliar corto alle voci insidiose di supposte condizioni di pace offerteci dall'Austria-Ungheria e di negoziati con essa.
 - Su Reims sono lanciati 30 mila proiettili, di cui molti asfissianti e incendiari compiendo la devastazione della città che è tutta in preda alle fiamme.
 - » Da oggi l'Istituto nazionale italiano delle Assicurazioni riduce notevolmente i premi d'assicurazione per i rischi di guerra in navigazione sulle linee che più interessano l'approvvigionamento del paese. Ciò indica che l'efficacia della guerra sottomarina è in diminuzione.
 - Il dipartimento del Tesoro degli Stati Uniti amuncia che i prestiti fatti agli Alleati ammontano alla somma di dollari 5 miliardi e 285 milioni, cioè al corso attuale del dollaro, a 42 miliardi e 300 milioni di lire.
- 21. Nel Comitato interalleato di guerra di Versailles il generale Robilant sostituisce il generale Giardino

Aprile

chiamato al comando della 4ª Armata, l'eroica Armata del monte Grappa.

- 21. Un decreto del góverno bolscevico russo proclama proprietà della repubblica russa tutte le navi mercantili che si trovano nel mar Nero.
- 22. Una squadriglia acrea italiana da bombardamento attacca nei pressi di Pola e Rovigno siluranti nemiche e piccoli biroscafi da carico e colpisce con due bombe una torpediniera. Nel canale di Fasana è sorpresa una nave da guerra nemica protetta da siluranti e idrovolanti. Nave e siluranti son fatte segno a intenso luncio di bombe e un idrovolante nemico precipita n mare in frantumi.
- Si annuncia da Berlino che le truppe tedesche, superata la resistenza nemica presso Perekop e Kalantsciak, si apersero la strada per la Crimea. Il Commissaro del popolo russo per gli Esteri telegrafa al governo tedesco ricordando che la Crimea fa parte integrante della Repubblica federale e si mostra convinto die il governo tedesco non eserciterà, contro i patti della pace, pressione per separarla da essa.
- Si rad na per la seconda volta a Parigi il Consiglio interaleato dei Trasporti marittimi.
- » Sotto li protezione di navi leggere inglesi, di monitori e di canotti automobili, vecchi incrociatori ripieni i cemento nella notte sono affondati all'entrata ci porti di Zeebrügge e Ostenda per ostruirli.
- Dichiaazione di guerra del Guatemala alla Germania
- » Piccole avanzate e fortunati contrattacchi delle truppe illeate sul fronte macedonico in vari settori.
- » Dopo gattro giorni di sosta sul fronte occidentale, la battglia riprende con intensi bombardamenti dei Tedesci a nord e a sud della Somme.
- » Seconde notizie da Pietrogrado le guardie bianche tedesco-nlandesi marciano rapidamente verso Pietrograde sono prossime a impadronirsi di Viborg.

Aprile

- Forze aeree britanniche gettano sulla base degli idrovolanti di Durazzo una tonnellata di bombe con buoni risultati.
- 24. Alla Camera dei Deputati italiana è respinta con voti 232 contro 73 una mozione sulle esportazioni in Isvizzera non accettata dal Governo.
 - » Secondo un telegramma del corrispondente dell'United Press a Mosca, il Comitato esecutivo di tutti i Soviet ha adottato il progetto di Trottki per l'istruzione militare obbligatoria di tutti gli uomini da 16 a 40 anni e per la coscrizione di tutti gli operai e contadini. Alla ricostituzione dell'esercio sarebbero stati invitati i migliori generali e tecnicie sarebbero stati aboliti i Comitati elettivi dei soldat.
- » Considerevoli forze tedesche attaccano all'alba le posizioni francesi ad Hangard, nella regione di Hailles e sul bosco di Sénécat, a sud dell'Avre. I Tedeschi riescono a metter piede nel bosco a nord di Hangard e s'impadroniscono del villaggio. Altrove gli attacchi sono respinti. Attacchi sul fonte inglese a sud della Somme danno ai Tedeschi il possesso del villaggio di Willers-Bretonneux.
- Secondo notizie da Vienna i partiti costiuzionali del Centro della Camera dei Signori votato, in conseguenza della lettera dell'imperatore Carl al cognato, un ordine del giorno col quale si chied un regime strettamente costituzionale e direttive di politica interna in armonia con le esigenze della pcitica estera.
- 25. La Camera dei Deputati italiana respige con voli 190 contro 103 la proposta dei socialistidi discutere immediatamente la mozione Girardini fr un'inchiesta sul ministero delle Armi e Munizioi, e con voli 235 contro 70 ne delibera il rinvio.
 - » La base navale di Durazzo è attaccata a forze acre italiane, che lanciano con successo bobe su piroscafi e galleggianti e su vari obbiettiz militari.
 - » Il presidente Wilson sanziona una lege contro il sabotaggio.

Aprile

25. Gl'Inglesi riprendono il villaggio di Villers-Bretonneux, avanzano alquanto le loro linee e prendono 600 prigionieri. Durante tutta la giornata violentissimi attacchi tedeschi contro le posizioni francesi e britanniche a nord di Bailleul e ad est di Wytschaete costringono gli Alleati a ripiegare alquanto.

» Un comunicato ufficioso del ministero degli Esteri inglese conferma che, sebbene la Germania non abbia inviato sinora un vero e proprio ultimatum, il suo atteggiamento verso l'Olanda è apertamente minac-

cioso.

 Il governo italiano emette un decreto che limita l'uso della carne per la popolazione civile a tre giorni consecutivi alla settimana.

» La Camera dei deputati italiana approva la proroga della Legislatura e la concessione del diritto elettorale a tutti i combattenti, e prende le vacanze, deliberando di convocarsi nella prima quindicina di

giugno.

» Il Commissario per le Finanze russo fa al Comitato esecutivo dei Soviet a Mosca l'esposizione finanziaria, dalla quale risulta che le spese per il 1918 ammonteranno a 100 miliardi di rubli e le entrate a 3 miliardi.

I Tedeschi annunciano di avere conquistato il villaggio e il monte Kemmel e minacciano seriamente il

saliente d' Ypres.

 » Nel pomeriggio i Franco-Inglesi contrattaccano tra Villers-Bretonneux e Hangard, Dopo lunga e varia lotta i Francesi riprendono metà del villaggio di Hangard e i Tedeschi sono costretti a sgombrare Villers-Bretonneux. Alla fine i Franco-Inglesi conquistano le pendici dell'altipiano per vietare al nemico gli approcci di Calhy.

27. Alla Camera dei Comuni inglese il ministro per le munizioni, Winston Churchill, presentando il bilancio del suo Ministero dichiara che durante le settimane trascorse dal principio della battaglia si è

1918 Aprile

avuto il periodo di maggior tensione attraversato dal Gabinetto. Si sono perduti quasi 1000 caunoni, distrutti o catturati, da 4 a 5 mila mitragliatrici e una quantità di munizioni equivalente alla produzione totale da una a tre settimane. Alla fine della settimana scorsa tutte le perdite erano sostituite e in molti casi più che sostituite. Attualmente vi sono cannoni d'ogni calibro completamente equipaggiati e pronti, in numero superiore a quello del principio della battaglia.

27. Dopo un furioso bombardamento da monte Kemmel i Tedeschi lanciano violenti attacchi contro le posizioni franco-inglesi. Dopo alterne vicende gli Alleati arrestano l'avanzata nemica verso Woormezeele. I Tedeschi assalgono poi su una linea di 20 km. le posizioni inglesi di Mont Noir, Mont Vidaigne, Mont Rouge, Ypres e le francesi tra Locre e La Clytte, ma

sono nettamente respinti.

27-30. In Mesopotamia le truppe britanniche continuano l'inseguimento dei Turchi verso Mossul facendo 1800 prigionieri e catturando molti canuoni e materiale

da guerra.

28. Un ordine del giorno del Comando supremo italiano dà notizia alle truppe dell'eroico e dignitoso contegno delle provincie invase, che vegliano nell'attesa dell'immancabile liberazione, di fronte agli iniqui trattamenti, alle provocazioni e alle insidie del nemico.

29. Il generale Skoropadski si proclama atamano e dit-

tatore dell'Ucraina.

» Da Roma si comunica che un' unità formata di numerosi Czeco-Slovacchi si trova già nella zona italiana

d'operazioni.

» Dopo una notte d' intensissimo bombardamento, che dalle linee belghe si estese attraverso la Fiandra sino a sud di Bethune, i Tedeschi danno l'attacco più veemente sferrato sinora su questo fronte, mirando alle colline che da Kemmel vanno verso ovest a sud di

Aprile

Ypres e Poperinghe (Scherpenberg, Mont Rouge, Mont Noir). I Tedeschi subiscono una sconfitta com-

pleta e disastrosa.

20. Il governo russo ha inviato al ministro degli Esteri tedesco una protesta per la continua avanzata e le occupazioni di città delle truppe tedesche in suolo russo. Dichiara che in seguito a ciò è costretto a mobilitare forze armate sufficienti per assicurare la libertà e l'indipendenza della repubblica russa.

Dal Quartier generale finlandese si comunica la cattura del nemico nella parte occidentale di Sezvsla e Tienhaara. Seimila guardie rosse, riuscite ad aprirsi il passo a Friedrikhams, furono respinte con gravi perdite. Con questa vittoria è spezzata l'ultima resi-

stenza del nemico.

30. A Kiew si raccolgono a Congresso 322 delegati czecoslovacchi venuti da campi di concentramento di prigionieri e dalle 20 associazioni czeco-slovacche della Russia.

Le truppe britanniche in Mesopotamia giungono al finnie Tann. Il numero dei prigionieri sale complessivamente a 1800 e si sono presi una ventina di

cannoni.

Maggio

1º. L' Ammiragliato inglese comunica che contro la guerra sottomarina dal 15 maggio il mare del Nord sarà sbarrato da un campo di mine fra le isole Orcadi e Shetland e le coste della Norvegia per una superficie di 1000 miglia marine.

» I rappresentanti delle armate austro-tedesche impongono con un ultimatum la smobilitazione delle truppe polacche che si trovano in Ucraina e il loro passaggio agli ordini delle autorità austro-tedesche.

» Kerenski, vari altri ex-ministri e personalità polilitiche, detenuti dal governo bolscevico, sono posti in libertà.

» Le truppe tedesche occupano Sebastopoli.

Maggio

1º. In Palestina le truppe britanniche occupano, dope aspro combattimento, il villaggio di Es Salt, catturando 33 tedeschi e 367 turchi. Ieri ne erano stat catturati 260. Una brigata inglese presso il Giordano attaccata da forze superiori è costretta a ripiegare perdendo, nel terreno accidentato, nove cannoni.

In Macedonia le truppe italiane respingono parecch attacchi bulgari nella regione di Vetrenik e un colpe

di mano nell'ansa della Cerna.

2. Riunione ad Abbeville del Consiglio superiore d guerra interalleato sotto la presidenza di Clemenceau Per l'Italia sono presenti l'on. Orlando e il generale Di Robilant.

- » Secondo telegrammi da Berlino, nell'Ucraina i deputati dei contadini abbatterono a Kiew il Governo e la vecchia Rada. Il muovo governo avrebbe dichiarato di mettersi sulla base della pace di Brest-Litowsk.
- » In Palestina la lotta continua tutto il giorno a est del Giordano e a sud di Es Salt. Le forze nemicla sono respinte anche nei successivi contrattacchi della notte del 2 e del mattino sul 3, con forti perdite per l'assalitore. Sono fatti 314 prigionieri.
- » La Camera prussiana a non grande maggioranza respinge il disegno di legge del Governo per il diritte elettorale eguale e mantiene il voto plurimo, contre le recenti solenni promesse del Kaiser.
- 2-15. Conferenza a Berna di delegali dei governi ilaliano e tedesco per lo scambio dei feriti e degli ammalali gravi e per il trattamento dei prigionieri.
- 3. Le truppe francesi a sud-ovest di Mailly-Raineval s'impadroniscono del bosco La Baune, e a sud dell'Avre, attaccando le posizioni tedesche fra Hailles e Castel, della Quota 82 e del bosco in riva all'Avre, facendo prigionieri e catturando materiale.

» Durante la notte dal 2 al 3 nella regione di Dobropolie sul fronte macedone una divisione jugoslava

Maggio

respinge reparti nemici e con un contrattacco occupa le prime linee nemiche e il terreno retrostante.

- 3. Durante la notte le truppe inglesi avanzate occupanti Es Salt sono ritirate e le forze a est del Giordano si stabiliscono sulla linea che copre i principali passaggi del fiume. Il grosso delle truppe viene successivamente ritirato sulla riva orientale.
- A Genova si raccoglie a convegno l' « Unione dei medici italiani » per la resistenza interna.
- Al fronte italiano, a poca distanza dalle prime linee, le nuove reclute czeco-slovacche prestano giuramento.
- » Il re d'Inghilterra invia un messaggio di felicitazioni e d'incoraggiamento all'esercito italiano.
- Il presidente del Consiglio italiano, on. Orlando, ha accettato, in nome dell' Italia, che il comando in capo degli eserciti alleati in Francia sia affidato al generale Foch.
- Da Washington si annuncia che il bilancio della guerra degli Stati Uniti pel 1918-19 raggiungerà la cifra di circa 75 miliardi. Il ministro della Guerra Backer ha chiesto i poteri necessari per arruolare un numero illimitato di nomini. È noto che Roosewelt ne domandava 5 milioni.
- 5. A vicerè d'Irlanda, in sostituzione del dimissionario lord Winborne, è nominato il maresciallo French.
- » In occasione del centenario di Carlo Marx, il governo bolscevico russo concede alla maggior parte dei prigionieri e condannati politici una generale amnistia per la quale sono liberate più di 300 mila persone.
- Un comunicato ufficiale da Berlino annuncia che i negoziati tedesco-olandesi hanno condotto ad un accordo circa la navigazione del Reno e la ripresa del traffico ferroviario sulla linea Roermond-Hamott. Confermando la notizia, il ministro degli Esteri ha dichiarato alla Camera olandese che il trasporto per il Reno rignarda la sabbia e la ghiaia e quello ferro-

Maggio

viario tutte le merci, meno gli aeroplani, le armi e le munizioni.

5. Un manifesto del Partito socialista e della presidenza del gruppo parlamentare socialista d'Austria
agli operai, dice che il Parlamento è stato aggiornato
perchè il Governo è inetto a dirigerlo e teme le discussioni sulla lettera imperiale e sul ritiro di
Czernin. Responsabili sono i tedeschi-nazionali che
vogliono l'assolutismo e la coercizione. Se si ripristinasse l'assolutismo e il regime Stürgk, la classe
operaia sarebbe costretta a lottare per i diritti del
popolo ed è invitata a tenersi pronta alla lotta.

» La Finlandia sud-occidentale, secondo notizie da Berlino, è stata sgombrata dal nemico. Truppe tedesche con battaglioni finlandesi hanno attaccato il nemico accerchiandolo fra Lakti e Tawastehus. Dopo una battaglia di 5 giorni, malgrado l'ostinato tentativo del nemico di rompere l'accerchiamento, esso

è stato battuto.

5-6. Le truppe francesi e inglesi con fortunate operazioni di dettaglio migliorano in parecchi punti le loro posizioni e avanzano leggermente facendo pri-

gionieri.

6. Un ufficiale tedesco con un ultimatum intima all truppe polacche concentrate in Ucraina la resa delle armi entro 3 ore. Avendo il comandante polacco risposto di non poterle consegnare se non dietro ordine del Consiglio di Reggenza e del comandante in capo delle armate polacche, l'ultimatum è ritirato.

 Il governo svizzero decide di non ammettere più nel territorio della Confederazione disertori e renitenti e di espellere, nella misura del possibile, tutti

quelli che già vi si trovano.

» Il Nicaragua dichiara guerra alle Potenze centrali e

ai loro Alleati.

» A est di Morlancourt gli Australiani con un repentino sbalzo notturno avanzano la linea inglese di 500 metri su un fronte di 2500.

Maggio

- 8. A Bucarest, nel castello di Cotroceni, è firmato il trattato di pace fra la Romania e le Potenze centrali (1).
- » La Commissione parlamentare per gli Esteri francese dichiara chiusa, dopo maturo esame, la questione Czernin-Clemenceau, dichiarando che le conversazioni di pace iniziate e continuate dall'Austria nel 1917 e 1918 non offrivano in nessun momento occasione ad una pace accettabile dalla Francia e da' suoi Alleati.
- » I, esercito tedesco sferra un forte attacco contro le linee anglo-francesi nel settore fra la Clytte e Woormzeele, riuscendo, dopo violenta lotta a penetrare nel
 punto centrale dentro la prima linea delle trincee
 alleate. Su tutti gli altri punti l'assalto è respinto.
 Attaccando poi nuovamente a nord del Kemmel, riesce a far piegare leggermente le linee inglesi. Alla
 scra le truppe anglo-francesi nel settore di I,a ClytteWoormzeele respingono il nemico dalle posizioni
 prese nel mattino e ristabiliscono le posizioni primitive facendo parecchi prigionieri.
- Avendo i giornali del mattino a Londra pubblicato una lettera del generale Maurice, direttore, sino a pochi giorni or sono, al ministero della Guerra, nella quale si accusano Lloyd George e Bonar Law di avere fatto al Parlamento dichiarazioni non veritiere, l'opposizione per bocca di Asquith, chiede un' inchiesta parlamentare sulla questione. Lloyd George biasima la mozione di Asquith e distrugge le affermazioni

⁽¹⁾ La Romania cede alle Potenze centrali la Dobrugia meridionale e restituisce alla Bulgaria il territorio occupato per la pace di Bukarest del 1913 con una rettifica di confine a favore della Bulgaria; sono rettificati anche i confini con l'Ungheria a vantaggio di questa: la Commissione internazionale del Danubio è soppressa gli Ebrei, sinora considerati come stranieri, ottengono la piena eguaglianza dei diritti civili e politici.

Maggio

della lettera. I. inchiesta parlamentare, dopo vivace dibattito, viene respinta l'indomani con 293 voti contro 106.

- 9. Gli operai dell'Arsenale di Woolwich, che è il maggior centro della produzione di armi e munizioni in Inghilterra, dopo un imponente comizio, come protesta contro gli attacchi a Lloyd-George nella questione Maurice, dirigono a quello il seguente telegramma: « Gli operai di Woolwich vi mandano un « cordiale augurio. Resistete. Siamo con voi perchè « siete il Primo ministro del popolo e il nostro sini-« bolo della vittoria. I Tedeschi vogliono la vostra caduta, i pacifisti e i tedescofili l'invocano: ma noi, gli operai d'Inghilterra, vogliamo che rimaniate al potere. I vostri nemici sono i nostri. Vadano all'Inferno e Dio protegga l'Inghilterra ».
- » i'er il quarto anniversario della sua assunzione il Papa ordina che pel 29 giugno tutti i sacerdoti nella Messa preghino, secondo la sua intenzione, per la pace.
- 10. Alla mezzanotte senza preavviso le truppe tedesche aprono il fuoco contro i corpi polacchi concentrati in Ucraina, composti di 2 mila fanti, cavalleggeri, 10 batterie e 76 mitragliatrici. Questi resistono per 4 giorni e alla fine, esauriti viveri e munizioni, si arrendono.
- » La flotta inglese con un improvviso colpo di mano completa l'imbottigliamento dei porti di Ostenda e Zeebrugge.
- » A Parigi l'Unione czeca e il Club jugoslavo pubblicano, a nome dei loro popoli, un manifesto nel quale protestano per la preannunciata azione del governo austriaco contro gli Czechi della Boemia e contro il libero sviluppo dei Jugoslavi.
- » Durante la notte reparti italiani di fanteria e di assalto dopo vivissima lotta tolgono al nemico l'aspra

1918 En di

e ben munita cima di Monte Corno in Vallarsa, calturando più di un centinaio di prigionieri, due cannoni, 4 mitragliatrici e abbondante materiale.

10. Un colpo di mano tentato dal nemico nella notte sul 10 contro le posizioni italiane di Quota 1050 sul

fronte macedone è nettamente respinto.

» Secondo notizie tedesche sulla costa settentrionale del mare d'Azow i Tedeschi si sono avanzati sino

alla foce del Don e hanno occupato Rostow.

10-16. Sul fronte franco-inglese sosta nella attività combattiva, dovuta anche alle piogge continue e dirotte : non si notano che piccole fazioni d'avamposti, qualche attacco tedesco locale respinto e piccole avanzate di assestamento degli Alleati.

11. Il Consiglio dell'esercito inglese punisce disciplinarmente il generale Maurice con l'immediato colloca-

mento a riposo con metà stipendio.

Il nuovo presidente della repubblica portoghese, Sidonio Paes, dopo la proclamazione passa in rivista le truppe in compagnia della Missione militare inglese, e tiene un discorso nel quale afferma che oggi più che mai il Portogallo è in perfetto accordo con gli Alleati.

All'altezza del Capo S. Vincenzo (Spagna) un sottomarino inglese silura e affonda un sottomarino tede-

sco del tipo « incrociatore ».

due Imperatori, accompagnati, Guglielmo da Hindenburg, Lüdendorff, Hertling. Kühlmann e l'ambasciatore tedesco a Vienna, Wedel, Carlo da Burian, da von Arz e dall'ambasciatore austro-ungarico a Berlino, Hohenlohe. I giornali dicono che vi si sarebbe rinnovato il trattato d'alleanza per 25 anni, con una convenzione militare e un trattato di unione economica e doganale fra i due Imperi. Il comunicato ufficiale austriaco però dice semplicemente che, discussi tutti i problemi politici, economici e militari riguardanti le relazioni presenti e future fra le due Mo-

Maggio

narchie, ne risultò il pieno accordo su tutto e la decisione di completare e approfondire l'alleanza. Press'a poco le stesse cose dice il comunicato ufficiale tedesco del 15 maggio. Dopo separatisi i due Imperatori si scambiano telegrammi calorosissimi.

12. Dopo intensa preparazione d'artiglieria gli Austriaci attaccano le nuove posizioni italiane di monte Corno: sono arrestati col fuoco, contrattaccati e respinti con gravi perdite. Una squadriglia italiana di aeroplani, e idrovolanti bombarda efficacemente la stazione sommergibili di Cattaro.

» Da Washington si ha notizia che l'assicurazione contro i rischi di guerra sulle navi e sui carichi americani verso la Gran Bretagna e la Francia sono stati ridotti dal 3 al 2 per cento in seguito alla diminuita

efficacia della guerra dei sommergibili.

12-13. Nella notte siluranti italiane attaccano un convoglio austriaco diretto a Durazzo, scortato da siluranti, e assondano, malgrado intenso suoco nemico anche da terra, un trasporto e colpiscono una nave della scorta.

13. Da Parigi si annuncia che il 15 maggio entrerà in vigore un accordo concluso a Berna tra i rappresentanti della Francia e della Germania per il reciproco scam-

bio di determinate categorie di prigionieri.

Per iniziativa della « Trento e Trieste » si costiluisce a Roma con 30 sezioni, fondate contemporaneamente in tutta Italia, una nuova Associazione dal nome « Patto nuovo ».

» Tentativi austriaci di attaccare nuovamente monte Corno e avvicinarsi alle linee di Dosso Cascina (Altissimo), di val Calcino (Asolone) e di val Ornic sono sventati col fuoco.

Squadriglie aeree britanniche bombardano con effi-

caci risultati le opere militari di Durazzo.

 A Mosca avvengono gravi conflitti fra anarchici e bolscevichi, che terminano con la resa degli anarchici,

Maggio

14. Il tribunale militare di Roma condanna a 20 anni di reclusione per tradimento l'ex-tenente di vascello Ce-

sare Santoro.

» Un motóscafo, comandato dal capitano Pellegrini, penetra di notte nel porto di Pola e lancia siluri contro una corazzata austriaca del tipo « Viribus Unitis ». Il Pellegrini e i suoi tre compagni sono fatti prigionieri.

"I ministri di Francia, Gran Bretagna, Italia, Stati Uniti dirigono al governo romeno una nota nella quale dichiarano di considerare come nulle e non avvenute tutte le stipulazioni di pace, concluse fra la Romania e le Potenze centrali, che siano contrarie ai principii, la violazione dei quali costrinse l'Intesa a scendere in guerra. Protestano anche coutro l'articolo del trattato che viola le convenzioni internazionali regolanti la navigazione del Danubio.

Squadriglie italiane d'idrovolanti bombardano le opere militari di Lissa e Durazzo provocandovi in-

cendii.

- 15. A Praga, in occasione del cinquantenario della fondazione del teatro czeco, si fanno violente dimostrazioni per l'indipendenza e contro i Tedeschi, associandovisi i rappresentanti delle altre nazionalità oppresse dall' Austria-Ungheria. Scoppiano gravissimi tumulti, che la polizia non riesce a reprimere. In un ordine del giorno votato in un grande comizio si dice che le nazionalità, le quali soffrono da secoli sotto l'oppressione straniera, uniscono le loro forze per risorgere in questa guerra fatale a nuova libera vita in base al diritto dei popoli. Nel comizio parlano Kramarcz, l'illustre campione czeco, un deputato polacco e il deputato italiano Conci, che porta l'adesione degli Italiani.
 - » Il Consiglio di Guerra francese condanna a morte Duval, il principale imputato, dopo l'Almereyda suicidatosi misteriosamente in carcere, nel processo del « Bonnet Rouge ».

Maggio

 Öggi è chiuso dai campi di mine inglesi il mare del Nord, secondo il preannunzio dell'Ammiragliato del

1º maggio.

» Dalla Siberia giunge notizia che il generale Semenoff con forze cosacche antibolsceviche ha occupato la stazione di Andrianovsk e avanza col favore delle popolazioni.

15-17. Sul fronte macedone truppe francesi e italiane, agendo di concerto, fra le alte valli dell'Ossum e del Devoli a ovest di Koritza, malgrado le difficoltà del terreno e la vigorosa resistenza del nemico, avanzano per una profondità massima, al centro, di 20 km., portando le linee alleate in posizioni molto più vantaggiose.

16. Da fonte armena si annuncia che nel Caucaso gli Armeni si organizzano ovunque per resistere a un

tentativo turco verso est.

Lo Stato Maggiore americano pubblica il suo primo comunicato sulle operazioni degli Americani in Francia. Le loro divisioni sono segnalate in Lorena.

Accordo militare di Tokio fra il Giappone e la Cina per mantenere la pace nell' estremo Oriente e assicurare l'integrità della Cina contro il pericolo tedesco.

Nuclei italiani di fanteria e d'assalto irrompono in due tratti delle lince nemiche dell'Asolone, distruggendovi parte del presidio e fugando il rimanente.

» Dall'Ungheria si annunzia che il conte Karolyi ha iniziato una viva azione, alla quale aderiscono anche i socialisti, contro il rinsaldamento dell'alleanza dell'Austria-Ungheria con la Germania. In una seduta alla Camera ungherese avvengono gravi incidenti e tunulti causati da un discorso violentissimo del Karolyi contro la Germania.

17. Colonne austriache con mitragliatrici e lanciafiamme attaccano nuovamente le posizioni italiane di Monte Corno, ma, prese sotto un efficace tiro di sbarramento e raffiche di mitragliatrici e fucileria, sono costrette

a battere in ritirata.

Maggio

18. Secondo notizie da Costantinopoli i Bolscevichi hanno ripreso Bakù (Caucaso), dopo un'accanita lotta fra i Mussulmani e le truppe del Soviet. Vi sarebbero 3 mila morti e 3 mila feriti e varie parti della città sarebbero in fiamme.

» Da Washington si annuncia che truppe americane sono arrivate nel nord della Francia nella zona britannica. Gli Americani occupano ora, per estensione di fronte, il terzo posto fra gli Alleati, con un fronte

superiore a quello dei Belgi.

o II governo inglese ordina l'arresto dei principali capi del movimento sinnfein irlandese, sospettando trame col nemico. Sono arrestate circa 200 persone.

18-19. Le truppe australiane durante la notte a Ville sur Ancre avanzano su un fronte di circa 3 km., infliggendo al nemico perdite gravissime e facendo più di 500 prigionieri. Sette aeroplani tedeschi sono abbattuti.

19. Gl' imperiali d'Austria visitano Costantinopoli.

"Il presidente Wilson con un messaggio ricorda che il 24 maggio ricorre il 3º anniversario dell'entrata in guerra dell'Italia e invita il popolo americano a celebrare degnamente la data memorabile.

Durante la notte una numerosa squadriglia d'aeroplani tedeschi vola sulle coste dell' Inghilterra e su Londra, uccidendo 44 persone, ferendone 159 e ro-

vinando molte abitazioni.

Per rappresaglia aeroplani inglesi lanciano su stazioni, hangars, officine e caserme di Colonia 33 bombe con pieno successo. Secondo notizie tedesche

vi sarebbero 26 morti e 47 feriti.

Un telegramma da Tiflis annuncia che forze turche e curde avanzano in Persia, dove hanno occupato paesi a sud del lago Urumia. Pare che i Turchi mirino a Enseli, donde le Potenze centrali potrebbero minacciare l'impero anglo-indiano.

19-20. Nella notte aviatori tedeschi bombardano Etaples, dove sono numerosi ospedali, colpendo parti-

Maggio

colarmente un ospedale inglese contenente 4 mila feriti. Il numero dei morti e feriti è di circa 1500, fra cui 45 medici, infermieri ed infermiere.

20. Il governo tedesco con una nota informa il Consiglio dei Commissari del popolo russo che la Romania si è annessa la Bessarabia con l'approvazione

degli Imperi centrali.

» Da Parigi si annuncia che a Bordeaux è sbarcato, proveniente dall'America, un forte contingente di Polacchi degli Stati Uniti, che si recano volontariamente nelle file francesi, avanguardia di un esercito polacco considerevole.

Altra felice incursione aerea inglese su caserme,

stazione ferroviaria e officine di Landau.

 Il presidente Wilson firma la legge Ozanam, che gli conferisce poteri illimitati per quanto riguarda

la guerra.

- » Il bollettino delle leggi dell'impero austro-ungarico pubblica le ordinanze ministeriali secondo le quali la Boemia è divisa in 12 circoli, amministrati da 12 capitani circolari, sotto la vigilanza del Luogotenente imperiale. In Praga è grandissimo il fermento.
- 22. Il re d' Italia firma un decreto che istituisce, per la durata della guerra e fino ad un anno dopo la pubblicazione della pace, il Ministero per gli approvvigionamenti e consumi alimentari. Ne è nominato titolare l'on. Silvio Crespi.

Il Papa dirige all' Episcopato lombardo una lettera nella quale lamenta ele censure rivoltegli per la sua

azione durante la guerra.

- » Alla « Mansion House » di Londra, celebrandosi il terzo anniversario dell'entrata in guerra dell' Italia, Robert Cecil, sottosegretario agli Esteri, pronuncia un notevole discorso in cui esalta l'opera dell' Italia.
- A Berna delegati tedeschi e svizzeri firmano la convenzione per la fornitura del carbone tedesco, in

Maggio

quantità sufficiente alla Svizzera, al prezzo di L. 180 per tonnellata. La Francia l'offriva al prezzo di L. 150, ma la Svizzera cedette alle minacciose esi-

genze della Germania.

22. Il governo olandese ha sospeso tutte le partenze dai porti olandesi in seguito alla cattura di un piroscafo olandese per parte della Germania, che, intendendo imporre all'Olanda un accordo economico onerosissimo, non solo ha minacciato di cessare l'invio del ferro e del carbone, ma ha rifiutato il salvacondotto alle navi olandesi che dovrebbero attraversare la zona battuta dai sommergibili.

23. Giunge a Roma il principe di Galles per la commemorazione del terzo anniversario della guerra italiana, accolto con grandissimo entusiasmo. Il presidente Wilson dirige un messaggio al popolo italiano e manda un telegramma al Re: come pure mandano telegrammi il presidente della repubblica francese al Re e Lloyd George all'on. Orlando.

24. In tutto il mondo, ma particolarmente in Italia, si celebra il terzo anniversario della guerra italiana, con dimostrazioni, cortei, comizi. A Roma tengono un convegno i Fasci di Resistenza. Innanzi al monumento a Vittorio Emanuele II è consegnata la bandiera alla Legione czeco-slovacca. All'Augusteo solenne commemorazione, nella quale parlano il Sindaco, il Principe di Galles e l'on. Orlando. Il re d'Italia dirige un eloquente e vibrato proclama alle forze di terra e di mare. In tutti gli Stati della Confederazione americana l'« Italy's Day» è celebrato fra grande cutusiasmo con riunioni, discorsi, comizi, sottoscrizioni.

» L'on. Orlando firma una Convenzione col Consiglio nazionale ezeco-slovacco.

Baker, segretario di Stato per la Guerra degli Stati - Uniti, annuncia che prossimamente truppe americane di fanteria e artiglieria si troveranno sul fronte italiano.

Maggio

- 24. La repubblica di Costarica dichiara guerra alle Potenze centrali.
- » Un rapporto del governo inglese sugli arresti del giorno 18 riporta le prove della cospirazione dei Sinn-Feiners irlandesi.
- » È proclamato lo stato d'assedio in Boemia e nelle provincie jugoslave. A Praga grandi dimostrazioni con violente cariche della polizia, conflitti e arresti.
- 25. Secondo un telegramma da Kiew truppe inglesi, provenienti dalla Mesopotamia, avanzano nel Caucaso per soccorrere la repubblica del Caucaso contro i Turchi, che intendono impadronirsi di Batum, Kars, Ardahan, cedute loro dal trattato di Brest-Litowsk.
- » Il presidente Wilson annuncia di avere disegnato uno scambio d'idee con le Potenze alleate per aiutare la Russia.
- » Lloyd George, in un ricevimento ai delegati della città e della Università di Edimburgo, afferma che la guerra dei sottomarini rappresenta ancora una minaccia, ma non un pericolo.
- » Sottomarini tedeschi presso le coste settentrionali degli Stati Uniti affondano parecchi vapori e velieri americani. È chiuso il porto di New-York.
- » Nella seconda giornala del Convegno dei Fasci e delle Associazioni italiane per la Difesa nazionale, a Roma, si delibera la costituzione del « Fascio ita-« liano per la difesa nazionale ».
- 25-26. Truppe alpine italiane conquistano nella regione del Tonale la cima del Zigolon (m. 3040) col sottostante costone delle Marocche, la Cima Presena (m. 3069), la Conca dei Laghi di Presena, il Passo del Monticello (m. 2550) e il costone ad oriente di esso, facendo 870 prigionieri, e prendendo 12 canuni, 14 bombarde e mortai da trincea, 25 mitragliatrici, molte centinaia di fucili e abbondanti materiali d'ogni genere,

Maggio'

- 26. A Tiflis è proclamata la repubblica della Georgia.
- » A Ginevra è arrestata una nuova banda di spie tedesche.
- » La Commissione per gli Affari militari degli Stati Uniti autorizza il presidente Wilson a chiamare alle armi, di anno in anno, quanti uomini potranno essere equipaggiati e allenati per tutta la durata della guerra.
- 27. Il Principe di Galles visita il Papa.
- » Il Consiglio dei Ministri del Regno d' Italia approva lo schema del disegno di legge per la costruzione del porto fluviale di Milano e per la navigazione da Milano al Po.
- Nella notte reparti di bersaglieri e d'assalto italiani, con la perfetta cooperazione delle artiglierie e l'efficacissimo ausilio di sezioni lanciafiamme, irrompono nelle linee austriache antistanti il settore nord della testa di ponte di Capo Sile, travolgendo le successive difese per una profondità di oltre 450 metri e facendo 466 prigionieri.
- I Tedeschi iniziano una grande offensiva, con abbondante uso di gas e di tanks, fra Soissons e Reims su un fronte di 50 km., e nelle Fiandre, dove l'attacco è semplicemente diversivo, fra Ypres e Bailleul. A nord dell'Aisne le truppe tedesche obbligano gli Alleati a ripiegare e s' impadroniscono delle prime linee lungo la cresta dello Chemin des Dames nel settore britannico.
- 27-28. In Picardia gli Americani respingono il nemico, che era riuscito a penetrare in due punti della prima linea, e avanzano le loro linee occupando il villaggio di Cantigny.
- Velivoli britannici bombardano la base navale di Cattaro, idrovolanti italiani le opere militari di Durazzo.
- » I Tedeschi attaccando violentemente passano l'Aisne e assalgono le nuove posizioni francesi fra l'Aisne

Maggio

- e la Vesle. Alle due ali l'efficacissima resistenza francese arresta i Tedeschi alla Vesle, ma al centro essi passano questo fiume in parecchi punti fra Bazoches e Fismes. Le truppe britanniche occupano fortemente il massiccio di Saint Thierry, 6 km. a nord-ovest di Reims.
- 28. Il Commissario del popolo per gli Esteri di Russia, Cicerin, protesta nuovamente invano per le nuove avanzate tedesche.
- 29. Agli Stati Uniti in una settimana si raccolgono per la Croce Rossa 144 milioni di dollari, mentre la Croce Rossa non ne aveva chiesti che 100.
- » A Vienna si firma la pace tra l'Austria-Ungheria e la Finlandia col trattato complementare giuridicopolitico-economico.
- » A Roma è arrestato, per complicità nei fatti di Torino, il Direttore dell'Avanti!, Serrati, a Bologna, per la stessa ragione, il ferroviere Ettore Ercole.
- I Tedeschi continuano accanitamente gli sforzi, per allargare i loro progressi verso Soissons e Reims, costringendo gli Alleati, dopo un'accanita resistenza, a ripiegare nuovamente e a sgombrare Soissons, per ritirarsi sulle colline che ne dominano lo sbocco ad ovest. Tuttavia il fronte alleato non è intaccato e l'avanzata tedesca è rallentata dall'affluire delle riserve francesi.
- 30. Le truppe elleniche sul fronte macedone, appoggiate dall'artiglieria francese, attaccano le fortissime posizioni nemiche dello Srka di Legen-Labos, a sud-ovest del lago di Doiran, e si impadroniscono della prima linea su un fronte di più che 12 km. e su una profondità di circa 24 km., facendo oltre 1500 prigionieri bulgari e tedeschi.
 - » La spinta dei Tedeschi è contenuta alle due ali, dove essi non poterono sboccare da Soissons nè sinuovere gli Alleati dalle loro posizioni a nord-est e ad ovest di Reims. Al centro, dove i Tedeschi mirano

Maggio

alla Marna, per aprirsi la strada su Parigi, essi giungono a una dozzina di km. dal fiume e occupano Fère-en-Tardenois e Vézilly.

30. Un comunicato da Roma annuncia che squadriglie italiane hanno preso parte alle spedizioni aeree francesi del 20, 21 e 22 maggio, nelle quali furono lanciate su accantonamenti e stazioni nemiche 58 tonnellate di proiettili.

Mentre per la festa del Corpus Domini gl' Inglesi, per intervento del Vaticano, hanno rinunciato a bombardare Colonia per non turbare le processioni religiose, il supercannone tedesco spara su Parigi uccidendo o ferendo 18 persone. Un proiettile colpisce una chiesa non appena finita una processione.

31. La Camera dei Rappresentanti degli Stati Uniti vota un bill che autorizza il Presidente a chiamare sotto le armi tutti gli uomini che possono essere armati e accorda nuovi crediti per l'esercito di più di 12 miliardi di dollari.

I Tedeschi estendono il loro sforzo sulla loro destra sino all' Oise con violenti attacchi nella regione dell'Ailette, costringendo le truppe francesi a ripiegare. Nella regione di Soissons e a Reims gli attacchi tedeschi s'infrangono contro la vigorosa resistenza degli Alleati.

Giugno

- 1º. A Versailles si riunisce il Consiglio supremo di guerra interalleato. Per l'Italia vi partecipano gli on. Orlando, Sonnino e il generale Di Robilant. Alla chiusura dei lavori (5 giugno) il Consiglio comunica alla stampa una nota, nella quale esprime la più tranquilla fiducia nell'esito della lotta, per quanto gravi siano le presenti circostanze.
- » Da Washington si annuncia che altri 280 mila uomini sono stati chiamati alle armi. La Camera ha approvato i crediti per l'esercito nella somma di 12

Giugno

miliardi e 48 milioni di dollari, e autorizzato il Pre sidente a chiamare sotto le armi tutti gli uomini che

possono essere allenati ed equipaggiati.

1º-7. L' offensiva tedesca fra l'Oise e la Marna, inco minciata il 27 maggio, prosegue accanita. A parzial successi tedeschi in alcuni punti corrispondone notevoli riconquiste delle truppe anglo-franco-ameri cane. La situazione tende a stabilizzarsi. Notevole è lo scacco del Kronprinz germanico, le cui truppe lanciate ad ovest di Château-Thierry, sulla strada d Parigi, non hanno potuto avanzare più di 4 km.

2. La Commissione liquidatrice russo-tedesca, prevista dal trattato di Brest-Litowsk, decide che la Russia debba pagare alla Germania, a titolo di rimborso per i danni della guerra, la somma di 7 miliardi di rubl

(circa 18 miliardi di lire).

» Dal 15 maggio al 1º giugno sette volte aerei tedesch bombardarono in Francia ospedali, facendo 941 vit time fra ufficiali, soldati, medici e infermieri: 345 uccise, il resto ferite.

4. L'ex Czar e la consorte sono trasferiti da Tobolsk a

Jecaterinburg.

5. I presidenti del Consiglio di Francia, Inghilterra Italia, riuniti a Versailles, deliberano di comunicare alla stampa una dichiarazione riguardante la Polonia, i Czeco-Slovacchi e i Iugoslavi (1).

⁽¹⁾ La dichiarazione è del seguente tenore: « POLONIA: la crea « zione di uno Stato polacco unito e indipendente, con libero accessi « al mare, costituisce una delle condizioni di una pace solida e giusti « e di un regime del diritto in Europa.

[«] CZECO-SLOVACCHI e JUGOSLAVI: i Governi alleati hanno press « atto con soddisfazione della dichiarazione fatta dal Segretario d « Stato degli Stati Uniti e desiderano associarvisi, esprimendo la lora « profonda simpatia per le aspirazioni nazionali dei popoli czeco slo « vacchi e jugoslavi verso la libertà ».

La dichiarazione degli Stati Uniti, a cui si riferisce il comunicato è del 31 maggio e di questo tenore; « Il Segretario di Stato desidere

Giugno

5. Il Consiglio federale germanico ratifica il trattato di

pace con la Romania.

Un radiotelegramma del Commissario bolscevico agli Esteri, diretto a Joffe, rappresentante del governo russo a Berlino, dichiara che il Governo è pronto a consegnare la flotta russa del mar Nero ai Tedeschi, a patto che le navi gli siano restituite dopo la pace, che non siano impiegate dalla Germania e che i Tedeschi arrestino la loro avanzata.

 Nomina temporanea del maresciallo inglese Robertson a comandante supremo delle forze della Gran

Brettagna.

 Un decreto del governo francese istituisce un Comitato di difesa del campo trincerato di l'arigi, presieduto dal generale Dubail, governatore militare di

Parigi.

8. Un decreto del Luogotenente generale del re d'Italia stabilisce il diritto al risarcimento dei danni di
guerra « a fine di restaurare la ricchezza nazionale e
« la piena efficienza delle provincie invase dal ne« mico ».

8-10. Le truppe americane a nord-ovest di Château-Thierry respingono violenti attacchi nemici, avanzano in collegamento con i Francesi e mantengono integralmente le posizioni conquistate contro un nuovo attacco nemico: sono catturati numerosi prigionieri, cannoni e mitragliatrici.

9. Lenin, capo del governo bolscevico russo, pubblica un appello agli operai, col quale ordina la mobilitazione e l'armamento di parecchie decine di migliaia d'operai per strappare il grano ai contadini, che ri-

fiutano di consegnarlo.

comunicare che le discussioni del Congresso delle razze oppresse dall'Austria-Ungheria, Congresso tenuto a Roma nell'aprile, sono state seguite con grande interesse dal Governo degli Stati Uniti, e che le aspirazioni delle nazionalità czeco-slovacca e jugoslava hanno la più completa simpatia di questo Governo».

Giugno

 Un formidabile attacco tedesco sulla linea Noyon-Lassigny-Montdidier, che copre la valle dell'Oise, penetra nelle linee francesi per circa 3 km. su una

larghezza da 3 a 5 km.

10. Durante la notte nell'Adriatico due motoscafi italiani, al comando del capitano di corvetta Luigi Rizzo, condotti uno dal Rizzo, l'altro dal tenente di vascelle Guseppe Aonzo, con 14 uomini d'equipaggio, all'altezza dell'isola di Premuda incontrano una divisione navale austriaca composta di due super-dreadnoughts tipo « Viribus Unitis » (la Santo Stefano (1) e la Tegethoff) con dieci cacciatorpediniere di scorta, ec entrati arditamente nella linea dei cacciatorpediniere lanciano due siluri, che colbiscono le due navi affondando la Santo Stefano, e. danneggiato grave mente un cacciatorpediniere nemico, rientrano incolumi alla loro base. Si afferma che il convoglio ne mico era diretto contro Ancona, che in dieci minut dal fuoco concentrato di 21 cannoni da 305 sarebbi stata ridotta a un mucchio di rovine.

La flotta russa del mar Nero viene consegnata alla

Germania dal governo bolscevico russo,

» Tra Montdidier e Noyon, sotto la pressione tedesca continua alla destra e al centro francese il ripie gamento delle truppe francesi, che però mantengone saldamente la sinistra.

11. Continua la battaglia sul fronte Lassigny-Montdidie in direzione di Estrées, Saint-Denis, Ribecourt, mi rando i Tedeschi a Compiègne. Sulla sinistra e su centro i Francesi resistono validamente, alla destra

ripiegano ancora.

⁽¹⁾ La Szent Istvan (S. Stefano), varata nel 1914, stazzava 2140 tonnellate, era armata di 12 pezzi da 305, 12 da 152, e 4 lanciasiluri lunga m. 151, filava 22 nodi all'ora. Alla Camera italiana l'on. Batta glieri, sottosegretario alla Marina, afferma che in hase a notizie sicar risulta affondata anche la Tegethoff silurata dall'Aonzo.

Giugno

11. Le truppe australiane con un'operazione di dettaglio avanzano su un fronte di 2400 metri per una profondità di 800 a sud di Morlancourt (presso Albert), catturando prigionieri e mitragliatrici.

o II ministro della Guerra americano, Baker, ricevendo una rappresentanza di cacciatori alpini francesi, dichiara che oltre 700 mila americani sono già stati inviati in Francia. Solo 291 soldati sono periti

in seguito ad attacchi dei sottomarini.

12. I giornali pubblicano una lettera del 3 giugno del ministro Balfour, a nome del governo inglese, al dottor Benes, segretario del « Consiglio nazionale czeco-slovacco», nella quale dichiara che, conformemente a quanto hanno fatto Francia e Italia, il governo inglese è pronto a riconoscere il Consiglio, come organo supremo del movimento czeco-slovacco nei paesi alleati, e l' esercito czeco-slovacco, come unità organizzata combattente per la causa alleata, e ad accordare al Consiglio i diritti politici per gli affari civili czeco-slovacchi, come si fece pel Comitato polacco.

A Milano s'inizia la quarta sottoscrizione cittadina per le opere di assistenza civile con una lista di 4.081.700 lire. Le tre sottoscrizioni precedenti hanno

raccolto in complesso 22 milioni di lire.

Il Comitato della « Lega dei Russi fedeli alla Patria » invia al governo francese un memoriale per invocare l'intervento dell'Intesa in Russia. È firmato dall'ex ministro degli Esteri russo Isvolski e da parecchi altri ex-diplomatici.

Riapertura della Camera italiana.

Da Parigi si telegrafa che, di fronte all'attività tedesco-finlandese per impadronirsi della costa murmana, il Soviet di Arcangelo si è unito al Comitato della flottiglia artica per formare un ufficio militare comune e mettere le coste settentrionali del paese in istato di difesa. Ufficiali inglesi, francesi e americani sono stati chiamati a far parte di questo ufficio.

Giugno

12-13. La battaglia continua tra Francesi e Tedeschi: questi progrediscono su pochi punti e su altri sono respinti dalle truppe franco-americane, che fanno progressi e prendono prigionieri, artiglierie e materiale.

13. Squadriglie aeree inglesi bombardano nuovamente

per due volte la base navale di Cattaro.

» În Albania le truppe alleate avanzano su un fronte di 10 km, per una profondità di 15 nella regione dei

monti Kamin e Lenia.

14. Da Kiew si annuncia che è stata firmata la convenzione provvisoria russo-ucraina per la cessazione delle ostilità, lo scambio dei prigionieri, il ristabilimento delle relazioni commerciali e le prossime trattative per la pace definitiva.

Da Zarigo si comunicano notizie di fonte russa, secondo le quali nella Siberia orientale è avvenuto uno scontro fra Czeco-Slovacchi e prigionieri ungheresi

sostenuti dalle autorità bolsceviche russe (1).

15-22. Dopo violentissima ed estesissima preparazione d'artiglieria, prevenuta e frustrata in parte dal fuoco formidabile delle artiglierie italiane, gli Austriaci lanciano ingenti masse di fanteria all'attacco delle posizioni italiane su un fronte di 150 km., nel settore

⁽¹⁾ I Czeco-Slovacchi già appartenenti all'esercito anstriaco, prigionieri dei Russi, hanno formato legioni armate, che cercano di giungere a Vladiwostok per ivi imbarcarsi e recarsi a combattere nelle file dell' Intesa sul fronte occidentale. Quindicimila avrebbero già raggiunto Vladiwostok, gli altri in numero di circa 135,000 sono disseminati nella Russia meridionale, attraverso gli Urali e lungo la ferrovia transiberiana, della quale avrebbero in potere il tratto Celiabinsk-Krassnojarsk e altri piccoli tratti. Il governo bolscevico russo fece con loro accordi per disarmarli e assicurare il loro trasporto, ma in realtà, per imposizione dei Tedeschi, cerca disperderli, violando l'accordo e ordinando ai ferrovieri d' impedire il loro trasporto e alle Guardic rosse di combatterli senza tregua. Così i Czeco-Slovacchi avanzano verso Vladiwostok combattendo continuamente.

1918 Giugno

orientale dell' Altipiano d'Asiago, nel fondo di val Brenta e sul monte Grappa e tentando di passare il Piave dal Montello al mare, con lo scopo di scendere dall'Altipiano nella pianura veneta per far cadere con gli attacchi frontali e a rovescio le difese del Piave, chiudere in una morsa i difensori e giungere a Venezia, Treviso, Padova e Verona. Riescono nella fase iniziale a occupare alcune posizioni di prima linea nella regione di monte Valbella, sull'Asolone e sul saliente dei Solaroli e a formare due teste di ponte sul Piave, davanti a Nervesa e nella regione Fagarè-Zenson-Musile. Ma sul mezzogiorno del 15 stesso le truppe italiane, appoggiate da numerose squadriglie di aeroplani, con irresistibile contrattacco riprendono quasi ovunque (e il giorno dopo dovunque) le primitive posizioni montane e serrano dappresso le truppe passate sulla destra del Piave. Nei giorni successivi gli Austriaci con disperati sforzi riescono a conquistare la parte orientale del Montello sino alla linea Cà Serena-Segnale 270-Giavera, oltrebassando in alcuni punti la ferrovia Nervesa-Montebelluna, e ad allargare la testa di ponte a Fagarè-Musile (zona di Meolo), ma per la magnifica e incrollabile resistenza di fanti della giovane classe del'99, che da Salettuolo-Candelù (Grave di Papadopoli) sbarrano la strada di Treviso, e per la continua pressione delle armi italiane, sono costretti a piegare. cosicchè il 22 il Comando austriaco dirama l'ordine di ritirata generale per le ore 23, la quale, eseguita in un disordine spaventoso dal Montello e invano protetta da forti retroguardie sul Basso Piave, riconduce gli Austriaci, nei giorni seguenti, sulla sinistra del fiume, con gravissime perdite, anche per la piena del fiume.

16. La Camera italiana, dopo grandiose dimostrazioni all'esercito, che eroicamente sostiene l'aspra offensiva nemica, approva l'esercizio provvisorio con voti 282 contro 34. L'on. Turati, a nome dei socialisti uffi-

Giugno

ciali, pronuncia nobili e patriottiche parole per giustificare il loro voto contrario, dovuto unicamente a ragioni di cocrenza e di partito. La Camera prende

poi le vacanze fino a settembre.

18. In un discorso alla Camera dei Comuni inglese il ministro delle Finanze, Bonar Law, annunciando con parole di plauso l'andamento della battaglia sul fronte italiano, nettamente favorevole, dichiara che ormai la guerra è questione di riserve e l'Intesa ha le inesauribili riserve americane; che la minaccia sottomarina, per quanto ancora grave, non è più preoccupante; che i calcoli tedeschi sono tutti falliti; e che si può attendere con fiducia l'ora suprema della lotta, che sta per suonare.

Il Parlamento inglese ha votato, sinora, 185 miliardi

di franchi per la guerra.

19. L' « Asso degli Assi » italiani, maggiore Baracca, dopo avere ottenuto la 34º vittoria aerea, colpito da tiri delle batterie austriache, cade in un volo a bassa quota sul Montello, mentre bombarda le fanterie nemiche.

» Sulla sera, dopo violenta preparazione d'artiglieria su tutto il fronte di Reims, le truppe tedesche lanciano un attacco contro i due punti estremi, a est e ad ovest della città, ma sono respinte dovunque.

 Al generale Guillaumat nel Comando dell'esercito d'Oriente è sostituito il generale Franchet d'Esperey.

Il governo tedesco protesta contro quello russo per l'attività ostile dei Czeco-Slovacchi e minaccia d'intervenire. Il governo russo promette misure della massima energia.

» Da Londra si annuncia che in Russia e in Siberia dovunque i Czeco-Slovacchi hanno battuto le truppe bolsceviche e si costituiscono Governi locali indipendenti, che proclamano la fine del potere bolscevico.

20. Secondo notizie giunte dall'Olanda, a Vienna avvennero gravissimi disordini per la riduzione della quantità individuale di pane.

Giugno

20. A Kiew, secondo notizie da Mosca, è scoppiata una rivolta generale, che si va estendendo ad altri distretti dell'Ucraina, ove s'armano specialmente i contadini, che combattono contro le truppe austro-tedesche.

Il comunicato del Comando supremo italiano cita, fra le truppe che si segnalano sul nostro fronte, i reparti czeco-slovacchi, che hanno valorosamente dato il primo contributo di sangue per il trionfo dei generosi principii di libertà e indipendenza, per

i quali combattono al nostro fianco.

21. Alla Camera dei Comuni inglese Balfour, ministro degli Esteri, rispondendo a un deputato pacifista che reclama la revisione dei trattati segreti e afferma che quello con l'Italia è un ostacolo alla pace, dichiara che i trattati segreti in generale e quello con l'Italia in particolare non frappongono alcun ostacolo alla pace e che l'Inghilterra intende mantenervisi fedele

Ludendorf e il borgomastro di Budapest a telegrammi del Municipio di Vienna, invocanti soccorso per la crisi dei viveri, rispondono che la Germania e l'Ungheria non possono fare più di quello che

hanno fatto e aumentare i soccorsi.

22. Al Senato italiano l'on, Orlando annuncia, fra grandi manifestazioni di plauso all'esercito, che la prima fase dell'offensiva austriaca sul nostro fronte è chiusa con la vittoria delle nostre truppe.

Batterie della R. Marina, marinai e bersaglieri allargano la testa di ponte a Cavazuccherina, cattu-

rando prigionieri, armi e materiali.

23. 1126º bollettino di guerra italiano: « Dal Montello « al mare il nemico, sconfitto e incalzato dalle no-« stre valorose truppe, ripassa in disordine il Piave. « DIAZ ». Il generale Diaz dirige ai combattenti un nobile proclama, nel quale, riassumendo la loro grande opera, esprime la piena fiducia nell'esito delle prove che ancora li attendono.

Giugno

- 23. Un violento attacco austriaco, preceduto da intensa ed estesa preparazione d'artiglieria, contro le posizioni italiane di Cima Cady e del costone del Monticello per forzare le difese di Sella del Tonale, fallisce sotto i contrattacchi della fanteria italiana e i micidiali concen'ramenti di fuoco d'artiglieria.
- » Fra la Marna e Reims le truppe tedesche conquistano la cima della montagna di Bligny, ma ne sono completamente ricacciate da un vigoroso contrattacco delle truppe italiane della brigata «Alpi».
- 24. Un nuovo attacco tedesco alla montagna di Bligny è respinto dopo un vivo combattimento degli Italiani.
- » Le truppe italiane liberano completamente la destra del Piave ed estendono l'occupazione tra Piave e Sile.
- 24-25. Al Reichstag germanico il ministro degli Esteri Kühlmann, parlando della situazione militare, afferma che l'iniziativa delle operazioni è ancora nelle mani tedesche e che l'offensiva austriaca contro le truppe italiane ottenne notevoli successi e impegnò su quel fronte considerevoli forze nemiche, e dichiara che è impossibile prevedere quanto ancora durerà la guerra, che non ostante i successi tedeschi non si nota negli avversari nessuna propensione alla pace e che anche per la Germania è impossibile risolvere il conflitto con le sole armi. Per queste ultime dichiarazioni il Kühlmann è costretto a dimettersi.
- La testa di ponte di Capo Sile è completamente rioccupata dalle truppe italiane, che respingono tutti i contrattacchi nemici.
- Aeroplani inglesi bombardano con successo le officine di Saarbrücken, i depositi di locomotive e le caserme di Offenburg e le fabbriche di esplosivi e la stazione di Karlsruhe.
- » Da Mosca si annuncia che a Celiabinsk i Czeco-Slovacchi hanno costituito un Consiglio militare, comprendente anche ex-ufficiali russi e cosacchi, che

Giugno

il potere della città appartiene al Comitato nazionale il quale ha abolito tutte le leggi dei Bolscevichi e che i Czeco-Slovacchi hanno preso Samara (Volga) e Synan e avanzano su Kusnek e Pensa e in Siberia marciano su Tobolsk, infrangendo ovunque la resistenza delle truppe del Soviet.

- 26. Il re d'Italia dirige ai « Soldati d'Italia » un caloroso proclama, nel quale esalta la loro vittoria, sicuro auspicio della vittoria finale, alla quale « dobbiamo « tendere con tutte le nostre forze e con tutto l'ani- « mo nostro; dobbiamo conseguirla per la memoria « dei fratelli cadutt e la liberazione dei fratelli op- « pressi, per la grandezza d'Italia e la vittoria della « causa della civiltà, per la quale combattiamo al « fianco dei nostri Alleati ».
- I/a Commissione senatoriale degli Stati Uniti approva il progetto trasmessole dalla Camera per i crediti di 60 miliardi di lire per l'esercito e li aumenta di 246 milioni.
- " Un telegramma da Mosca a Berlino annuncia che il granduca Michele è entrato a Omsk ed ha emanato un proclama al popolo russo in cui dice che mantiene la sua abdicazione, ma lascia al « Zemstvo Sabor », che deve essere convocato, la cura di stabilire la forma del Governo.
- Alla Conferenza del partito laburista, inaugurata oggi a Londra, compare inaspettato Kerenski, il quale afferma la certezza che quanto prima il popolo russo parteciperà alla lotta per la grande causa della libertà.
- 27. Sbarca in Italia un grosso reparto dell' Ambulanza militare americana.
- » Idrovolanti italiani bombardano efficacemente la stazione e gli « hangars » di Durazzo.
- » La nave ospedale britannica Llandovery Castle è affondata da un sommergibile nemico a sud-ovest di Fasmet. Delle 258 persone imbarcate ne sarebbero

1918 Giugno

perite 234. Delle 13 scialuppe messe in mare una sola si salva. Delle altre non si ha più traccia (1).

- La nuova Camera romena approva il trattato di pace di Bukarest. Unico protesta contr'esso il generale Avarescu.
- Secondo un dispaccio da Helsingfors 40 mila Czeco-Slovacchi si sono impadroniti di Vladivostock dopo breve e accanito combattimento contro le autorità del Soviet.
- Dall'Aisne alle Fiandre riusciti colpi di mano permettono alle truppe anglo-francesi di riportare circa 1300 prigionieri e mitragliatrici e sul fronte inglese di avanzare su una profondità media di 1600 metri per una larghezza di circa 5 km. e mezzo. Gl'Italiani respingono un nuovo attacco nel settore della montagna di Bligny;
- » Ricorrendo l'anniversario dell'intervento della Grecia, il capo della Legazione greca a Roma. Coromilas, in una pubblica riunione della colonia greca rileva che la Grecia ha già messo sotto le armi 200 mila nomini, assicurando l'iniziativa agli Alleati sul fronte macedone, e che nuove unità vanno e andranno formandosi per dare il massimo rendimento militare.
- 29. Il Consiglio comunale di Firenze, adunato in seduta straordinaria, conferisce la cittadinanza onoraria fiorentina al presidente Wilson.
- 30. Arriva in Italia, diretto al fronte, un reggimento americano.
- » Alla Camera ungherese il presidente del Consiglio, Weckerle, confessa che le perdite austro-ungariche

⁽¹⁾ Il governo inglese a questo proposito dirige a tutti i suoi rappresentanti all'estero una nota, nella quale rileva che il capitano del sommergibile tedesco tentò di assassinare tutti i testimoni del deitto e di affondare la nave senza lasciar tracce, secondo la nota frase del conte Luxburg.

Giugno

nella battaglia del Piave ammontano a 12 mila prigionieri e 100 mila fra morti e feriti. In realtà i prigionieri fatti dagli Italiani sono più di 19 mila c le perdite salgono a ben 180 mila uomini.

30. Sull'Altipiano d'Asiago le truppe italiane conquistano di slancio Monte Valbella e Col del Rosso e un punto d'appoggio sulle pendici meridionali del Sasso Rosso, facendo quasi 900 prigionieri. Su Col del Rosso viene annientata la 3ª divisione dei cacciatori « Edelweiss ». Alla battaglia partecipano truppe francesi e una compagnia boema.

Luglio

- 1º. Il governo francese riconosce ufficialmente il Consiglio nazionale czeco-slovacco come organo supremo e prima Assise del futuro governo indipendente czeco-slovacco. A questa manifestazione s'associa a nome del governo inglese il ministro degli Esteri Balfour.
- Secondo notizie da Stoccolma il movimento ucraino dei contadini contro l'etmano Skoropadski e i Tedeschi si allarga in modo allarmante.
- » Le truppe italiane con accanita lotta conquistano definivamente Col del Rosso e Col d'Echele.
- » Gli Americani nella regione di Château-Thierry si sono impadroniti del villaggio di Vaux, del bosco La Rochelle e dei boschi vicini e hanno avanzato le loro posizioni su un fronte di 3 km. e catturato più di 500 prigionieri.
- 1º-5. Sul fronte occidentale franco-inglese riuscite operazioni locali in parecchi punti della regione Oise-Aisne permettono agli Alleati di far avanzare le loro linee e catturare poco meno di tre mila prigionieri, artiglierie e mitragliatrici.
- 2. Il presidente Wilson pubblica una lettera del segretario di Stato per la Guerra che lo informa del

1918 Luglio

numero dei soldati sbarcati mensilmente in Francia dal maggio 1917 al 1º luglio 1918 (1).

3. Muore il sultano di Turchia Maometto V e gli suc-

cede il fratello col nome di Maometto VI.

3-4. Nel delta paludoso del Piave le truppe italiane ampliano le loro occupazioni a Chiesa nuova e Cavazuccherina, catturando prigionieri e materiale.

- 4. La festa nazionale dell'indipendenza è celebrata agli Stati Uniti con grandiose manifestazioni. Per festeggiarla in modo più degno vengono varate 95 navi mercantili per complessive 474.464 tonnellate e 17 navi da guerra. Anche nelle nazioni alleate si fanno grandi feste e i loro capi inviano telegrammi al presidente Wilson. Questi in un discorso alla tomba di Washington proclama che una pace di compromesso ormai è impossibile, poichè gli Alleati sono risoluti a raggiungere tutti gli scopi per i quali combattono (2).
 - L'ammiraglio Sims, comandante supremo delle forze navali americane nelle acque curopee, in un di-

(1) Ecco la statistica:

I) Ecco la statistica:	
1917	1918
maggio 1,718	genraio 46,776
giugno 12,261	febbraio 48,017
luglio 12,988	marzo 63,811
agosto 18,323	aprile 117,212
settembre 32,532	maggio 244,345
ottobre 38,259	giugno 291,016
novembre 43,016	
dicembre 48.840	

Totale generale 1,019,124. Il numero dei perduti in marc è di 2d1.

- (2) Da notarsi il secondo scopo: « Soluzione di ogni questione re-« lativa sia ai territori, sia alla sovranità nazionale, sia agli accordi « economici o alle relazioni politiche, sulla base del libero accogli-« mento della soluzione stessa da parte del popolo direttamente inte-« ressato, e non sulla base dell' interesse materiale e del vantaggio di
- « qualsiasi altra nazione o popolo che possa desiderare una soluzione diversa per la sua propria influenza esterna o per la sua egemonia ».

Luglio

scorso a Londra dichiara che 250 navi da guerra americane con 43 mila uomini d'equipaggio operano nelle acque europee dal mar Bianco all'Adriatico, e che non solo il numero dei cacciatorpediniere americani sarà triplicato nel 1919, ma che 150 navi speciali per la caccia ai sommergibili entreranno quanto prima in azione.

 Un decreto di Lenin crea un Consiglio di guerra speciale per dirigere la lotta contro i Czeco-Slovacchi.

5. Un comunicato ufficiale da Parigi annuncia che il Consiglio supremo di guerra ha tenuto la sua settima sessione ed ha espresso all'esercito e al popolo italiano le sue più vive congratulazioni per la memorabile disfatta inflitta all'esercito austro-ungarico. Alla terza seduta della sessione assistetero i primi Ministri del Canadà, dell'Australia, della Nuova Zelanda, di Terranova e altri ministri dei domini d'oltre mare dell' Impero britannico.

6. Un telegramma spedito dal console britannico di Irkutsk annuncia che i Czeco-Slovacchi hanno sconfitto gravemente le truppe bolsceviche a ovest di Irkutsk, cacciandole verso la regione a est del lago

Baikal.

A Mosca è assassinato da due sconosciuti a colpi di rivoltella e con bombe il conte Mirbach, ambasciatore tedesco. L'uccisione fu compiuta da due agenti del Comitato social-rivoluzionario e doveva essere il segnale di una rivolta antibolscevica, che fallisce per le energiche misure del Governo, pur continuando

viva l'agitazione.

Il comunicato italiano annuncia che dopo cinque giorni di lotta senza tregua l'avversario è stato completamente ricacciato sulla sinistra del Piave nuovo, liberandosi così tutta la zona litoranea tra Piave e Sile. Il bottino dal 15 giugno ad oggi è di 523 ufficiali, 23911 soldati, 63 cannoni, 65 bombarde, 1234 mitragliatrici, 37101 fucili, 49 lanciafiamme, 2 aeroplani intatti, una quantità enorme di cartucce e

Luglio

proiettili d'ogni genere e molto materiale di varie specie: furono anche ricuperati artiglierie, armi, materiale, abbandonati dagli Italiani nella zona avanzata.

6. Un rapporto del ministro inglese per l'India e del vicerè delle Indie, pubblicato oggi, contiene le proposte per le riforme costituzionali del governo dell'India, che hanno lo scopo di educare gradatamente il popolo indiano alle forme del governo au-

tonomo responsabile.

6-11. Le truppe franco-italiane in Albania occupano, dopo aspra lotta, tutto il territorio fra il Semeni e la Vojussa e la valle del Devoli, costringendo il nemico a battere in precipitosa ritirata distruggendo e incendiando magazzini e depositi. Gl'Italiani occupano Berat e Fieri, fanno circa 1000 prigionieri e prendono artiglierie e molto materiale. Con queste operazioni è distrutta la minaccia della catena montana della Malacastra, tenuta dagli Austriaci, e viene accorciato il fronte di parecchie decine di km.

6-12. Sulla Somme e sull'Aisne continuano i progressi franco-inglesi, con cattura di prigionieri e mate-

riale.

 A Mosca i socialisti rivoluzionari tentano d'abbattere il governo bolscevico, ma il moto è sanguino-

samente represso.

8. Il governo italiano nomina una Commissione, composta di più che 600 membri, dei quali circa un terzo deputati e senatori, per lo studio dei provvedimenti che occorrono per il passaggio dallo stato di guerra

a quello di pace.

» Il ministro degli Esteri di Grecia consegna ai giudici incaricati dell'istruttoria del processo contro gli ex ministri Sculudis, Lambros, ecc., i telegrammi del 23 e 24 settembre 1915 inviati dal ministro bulgaro ad Atene al suo Governo, che provano come re Costantino, prima dell'offensiva contro la Serbia, tramasse con la Bulgaria.

Luglio

9. Il Senato americano approva la legge che autorizza l'emissione di altri 40 miliardi di lire in « buoni della libertà » e la concessione di altri 750 milioni di credito agli Alleati.

" Una nota da Berlino annuncia che l'Imperatore ha accettato le dimissioni del ministro degli Esteri, von Kühlmann; gli è sostituito von Hintze, attuale mi-

nistro a Cristiania.

9-16. Forti attacchi nell'ansa della Cerna, a nord di Monastir e contro le posizioni italiane della Quota 1050 sono respinti con gravi perdite.

10. Aeroplani alleati lanciano bombe su Costantinopoli.

12. Secondo una nota da Londra notevoli forze alleate sono sbarcate nel nord della Russia per proteggere la ferrovia murmana tra Pietrogrado e i porti del mare Artico.

Le truppe austriache tentano riprendere le importanti posizioni del Cimone, sulle pendici sud del Sasso Rosso, ma sono fulmineamente contrattaccate alla baionetta, respinte e inseguite fino alle trincce

di partenza.

12-18. În Albania continuano i progressi degli Alleati, che distano non più di 22 km. da Elbassan. Gli Italiani în complesso dal principio delle operazioni hanno catturato circa 2200 prigionieri, 30 cannoni, 2 bombarde, 38 mitragliatrici, 2600 fucili, e grandi quantità di munizioni e di materiale di ogni genere.

13. A Praga si costituisce il « Comitato nazionale czecoslovacco » che dirige un proclama alla nazione czeca, esortandola ad appoggiare la sua opera con tutte le

forze, con piena disciplina e coraggio.

14. In Francia e in tutte le nazioni alleate è solennemente commemorata la festa nazionale francese. A Parigi il sottosegretario italiano Gallenga consegna a Clemenceau un artistico albo con 370 mila firme di cittadini romani.

» La repubblica di Haiti dichiara guerra alla Ger-

mania.

Luglio

15. All'alba le truppe tedesche scatenano una nuova grande offensiva da Château-Thierry alla Main-de Massiges su un fronte di circa 80 km., ma, essendo l'attacco preveduto, non possono ottenere che scarsi successi passando la Marna e stabilendovi una testa di ponte, che nei due giorni successivi s'allarga su una base di circa 25 km. con una profondità di circa 6. Le truppe italiane resistono magnificamente nelle loro posizioni.

Da Mosca si annuncia che i Czeco-Slovacchi hanno preso a viva forza Kasan. Si annunciano loro vittorie

anche in Siberia.

Il governo provvisorio di Vladivostok presenta agli Alleati una nota in cui reclama un'azione militare combinata.

15-16. Sul fronte della Champagne le truppe francesi infrangono l'offensiva tedesca e nei giorni successivi avanzano a est della Suippe per circa i km. e mezzo su un fronte di 20 km., riconquistando tutta la Main-de-Massiges, rioccupando le antiche prime linee e catturando più di un migliajo di prigionieri,

7 cannoni, 200 mitragliatrici.

16. A Jekaterinodar (governo di Perm) il Soviet locale, sotto la pressione della plebaglia intimorita dall'avanzata dei Czeco-Slovacchi, in una lunga seduta notturna delibera l'eccidio della famiglia imperiale. Lo Czar, la Czarina, lo Czarevich, le figlie e alcuni personaggi e signore della Corte sono condotti in una cantina e ivi uccisi a colpi di rivoltella negli occhi e nelle tempie a bruciapelo. In complesso le vittime sono 12. Ciò risulta dall'inchiesta posteriormente eseguita a Jekaterinodar dal governo siberiano.

" L'imperatore d'Austria, accettando le dimissioni offerte dal feld maresciallo Conrad, lo esonera dalle sue funzioni, nominandolo colonnello di tutte le guardie del Corpo e dandogli il titolo di Conte ere-

ditario.

Luglio

16. A Parigi incomincia, innanzi all'Alta Corte di Giustizia, il processo contro l'ex ministro Malvy, accusato di avere informato il nemico dei disegni politici e militari della Francia e di averlo favorito provocando ammutinamenti fra le truppe.

» Nella notte due dirigibili italiani gettano più di una tonnellata d'esplosivi sulle opere militari e sull'ancoraggio delle navi da guerra di Pola, con visibili

successi.

Si riapre il Parlamento austriaco con un discorso del presidente del Consiglio Seidler, che, abbandonando le tendenze conciliative con le nazionalità, afferma la supremazia de' Tedeschi in Austria, potendo essi soli per ragioni di storia e civiltà dare l'impronta allo Stato.

 A Vincennes viene giustiziato Daval, amministratore del giornale Le Bonnet Rouge, condannato per spio-

naggio e alto tradimento.

Pola è nuovamente bombardata con efficaci risultati

da apparecchi italiani.

- I Tedeschi avanzano in alcuni punti a nord e a sud della Marna, ma su altri sono respinti e le truppe alleate riprendono alcune delle posizioni perdute. Le truppe italiane con brillante contrattacco respingono il nemico nella valle dell'Ardre.
- 18. Si annuncia che la Dieta lituana ha offerto la corona al duca Guglielmo di Urach, che ha accettato, ma ha poi dovuto rinunciare per la disapprovazione dell'imperatore Guglielmo.

Per ottemperare a una delle condizioni della pace, la Camera romena approva la proposta del ministero Marghiloman di porre in istato d'accusa l'ex-pre-

sidente del Consiglio Bratianu.

» Fra l'Aisne e la Marna le truppe franco-americane attaccano con fulminea sorpresa le posizioni nemiche su un fronte di 45 km. e avanzano raggiungendo gli altipiani che dominano Soissons, liberando una

Luglio

ventina di villaggi e catturando parecchie migliaia di prigionieri e un importante bottino. Al successo hanno potentemente contribuito i *Tanks*.

18-19. Nella notte le truppe italiane in Maccdonia respingono un violentissimo attacco a occidente della

Quota 1050 nell'ansa della Cerna,

La repubblica di Honduras dichiara guerra alla Germania.

Il Consiglio diplomatico giapponese approva il progetto d'intervento del Giappone in Siberia a fianco

degli Alleati.

» Continua l'avanzata franco-americana tra Aisne e Marna; le truppe francesi compiono progressi anche a ovest di Reims, a sud e a nord della Marna. Più a nord gli Italiani prendono il Molino dell'Ardre e conquistano terreno nella regione di Bouilly. I prigionieri oltrepassano i 17 mila, i cannoni presi sono più di 360.

19-26. In Albania continuano i progressi delle truppe franco-italiane nelle valli del Devoli e del Semeni,

respingendo tutti gli attacchi nemici.

 Reparti italiani strappano agli Austriaci nella regione dell'Adamello il monte Stablel (m. 2368) e il Corno di Cavento (m. 3401), che gli Austriaci ave-

vano ripreso il 15 giugno.

» Il bollettino del Comando francese annuncia che i Tedeschi violentemente attaccati sul loro fianco destro e sulla Marna sono stati costretti a ripassare questo fiume, di cui le truppe alleate tengono le rive meridionali. Anche fra Aisne e Marna le truppe francoamericane continuano a progredire ricacciando il nemico. Fra la Marna e Reims sono in corso violenti combattimenti, ma le truppe franco-britanniche guadagnano terreno in vari punti. Dal 18 sono stati presi 20 mila prigionieri e più di 400 cannoni.

20-21. Si segnalano numerosi bombardamenti aerei britannici su obbiettivi militari, ferroviari e officine nel-

l'interno della Germania.

Luglio

21. A Milano, per iniziativa dell'Associazione fra gl'Italiani irredenti, si tiene un convegno di rappresen-

tanti delle nazionalità oppresse.

21-25. Continua l'avanzata delle truppe franco-americane fra la Marna e l'Aisne e fra Reims e la Marna. I Francesi rioccupano Château-Thierry, Villemontoire, Oulchy-le Château e Oulchy la Ville, oltre importanti altre posizioni. I Franco-Britannici in collaborazione con truppe italiane attaccano instancabilmente importanti forze nemiche, prendendo Sainte-Euphraise, e progrediscono nella valle dell'Ardre e nei boschi di Courton e del Re. Sembra che i Tedeschi ripieghino sulla linea della Vesle.

23. Per le difficoltà della situazione parlamentare in Austria si dimette il ministero Seidler, a cui due giorni dopo succede un ministero presieduto dal barone Hussarek von Heinlein e composto di tutti i membri del gabinetto Seidler, tranne i due rappresentanti po-

lacchi, esclusi per decisione del loro partito.

"Il generale francese Berthelot a nome degli ufficiali e soldati francesi rivolge un caldo elogio e vivi ringraziamenti al 2º Corpo italiano, che, sbarrando al nemico la strada verso l'Ardre e resistendo magnificamente ai ripetuti attacchi, li ha tutti respinti, infliggendo al nemico sanguinose perdite, ha conservato le postzioni affidategli e ora partecipa brillantemente alle azioni offensive in corso.

25. Dopo tre giorni di discussione segreta sugli ultimi avvenimenti militari al fronte italiano, il Reichsräth austriaco delibera la formazione di una Commissione

d'inchiesta.

26. Il nuovo presidente del Consiglio austriaco espone al Reichsrath il programma del Ministero, che intende afforzare il patto d'alleanza con la Germania per ottenere una pace onorevole.

Si annuncia che essendosi lo czar dei Bulgari, Ferdinando, recato all'estero per ragioni di salute, la reggenza è assunta dal Consiglio dei Ministri.

Luglio

26. Si chiu e a Londra il Convegno interalleato per gli approvvigionamenti, che garantisce i paesi alleati contro la carestia, frustrando così le speranze riposte dai Tedeschi nella campagna sottomarina.

Ite truppe tedesche continuano a ripiegare su tutto il fronte a nord della Marna. Le truppe francesi sono

già a 15 km. a nord-est di Château-Thierry.

Da Tokio si annuncia che le operazioni degli eserciti alleati in Siberia procedono con successo. A nord di Nikolsk-Ussuriski, sulla Transiberiana, 80 km. a nord-ovest di Vladivostok, forze nemiche, composte di 9000 Austro-Tedeschi, 1000 guardie rosse e 1000 tra operai e contadini, sono state disperse dopo due giorni di combattimenti, lasciando 2 mila prigionieri fra Tedeschi, Magiari e Turchi.

27. Il Congresso generale dei Cadetti della « Grande Russia » approva a unanimità una mozione che dichiara impossibile qualsiasi Governo che venga co-

stituito e protetto dalla Germania.

 Passano per Milano, entusiasticamente acclamati, i primi reparti americani che si recano al fronte italiano.

» Continua l'avanzata delle truppe alleate a nord della Marna. I Francesi rioccupano Fère-en-Tardenois.

- Dopo un intenso bombardamento le truppe austriache attaccano nuovamente le linee italiane del Cornone e dei due Pini, ma vengono sbaragliate e distrutte.
- » Malgrado la resistenza tedesca, fortemente aumentata, continuano i progressi degli Alleati a nord della Marna dalle vicinanze di Soissons a Reims.
- 29-30. Anche nelle Fiandre gl'Inglesi conquistano posizioni nemiche catturando prigionieri e armi.
- 30. È silurato da un sottomarino tedesco il piroscafo spagnolo Pennon Larrinage trasportante petrolio, che, con quello incendiatosi sul piroscafo Sarentes, costituiva quasi il totale della quantità assicurata alla

Luglio

Spagna dall'accordo ispano-americano. Periscono 8

sudditi spagnoli.

30. In una lettera pubblicata sull'Avanti! l'on. Turati disapprova le dimissioni dei deputati socialisti dalla Commissione per la preparazione del dopo guerra e dichiara che egli non si dimetterà nebbure per disciblina di bartito.

Il feld-maresciallo tedesco von Eichhorn, comandante degli Austro-Tedeschi in Ucraina, e il suo aiutante di campo sono uccisi a Kiew da una bomba

lanciata da un socialista rivoluzionario.

30-31. Le truppe alleate respingono forti attacchi nemici a nord della Marna.

31. Navi inglesi entrano nel porto di Onega nel mar Bianco e i Bolscevichi abbandonano la città, che viene tosto occupata dalle truppe alleate.

I rappresentanti diplomatici dell' Intesa, che, costretti ad abbandonare Vologda, si sono recati ad Arcangelo, sbarcano in un porto della Murmania e si stabiliscono a Kandalakscia nel mar Bianco.

Un bollettino francese comunica che il numero dei prigionieri tedeschi sul fronte di battaglia della Marna e della Champagne dal 15 al 30 luglio am-

monta a 33.400, fra cui 674 ufficiali.

Negli ultimi giorni del mese si tiene a Londra l'adunanza del Comitato nazionale serbo-jugoslavo per gli scopi di guerra, con l' intervento del ministro inglese degli Esteri, del ministro del corpo di spedizione canadese, dell'ambasciatore d'Italia, che esprimono la piena solidarietà con la causa dei serbojugoslavi, e del dottor Benes, segretario generale del Consiglio czeco a Parigi, che dichiara la completa alleanza tra Czechi e Jugoslavi. È compilata una dichiarazione degli scopi di guerra (1).

⁽¹⁾ I principali articoli della dichiarazione sono i seguenti: « 1º Li-« berazione ed unione dei Jugoslavi, compresi Sloveni e Serbo-Croati, « in uno Stato nazionale libero e indipendente : 2º I Balcani ai populi

Agosto

1º. Un ordine del giorno del Comando supremo italiano annuncia all'esercito che le «forti truppe» americane vengono a combattere al suo fianco, e a suo nome porge loro «il saluto augurale di fede, di fra-«terna unione d'armi e di comuni successi».

» Il re d'Italia passa in rivista, in zona di guerra, le truppe americane, con l'intervento dell'ambasciatore americano a Roma, e fa trasmettere dal generale Diaz al generale Pershing, comandante in capo delle forze americane in Europa, un telegramma esprimente il suo compiacimento e la sua ammirazione.

» Alla notizia dell'occupazione d'Onega da parte delle truppe alleate, le autorità bolsceviche d'Arcangelo, anzichè difendere la città ad ogni costo o darla alle fiamme, secondo l'ordine del Commissario Trotzki, fuggono con il denaro degli uffici e delle banche.

A Roma finisce il processo per l'affondamento della Benedetto Brin (vedi 27 settembre 1915) con due con-

danne alla fucilazione e una all'ergastolo.

» Il generale Ameglio, governatore della Tripolitania e reggente della Cirenaica, è dispensato, per sua domanda, dalle sue funzioni, e lo sostituisce il generale Garioni.

 Nella notte aerei della marina italiana bombardano con 600 kg. d'esplosivo le opere militari e l'anco-

raggio di Durazzo.

» Il vescovo di Veglia, mons. Masnic, pubblica nello Slovenec un articolo battagliero nel quale rivendica i diritti degli Slavi d'Austria-Ungheria (1).

[«]balcanici, con lo sviluppo delle nazioni balcaniche nella libertà e «nell'indipendenza, e senza alcuna velleità di dominazione dell'una «sull'altra, sviluppo che condurrà ad una lega di Stati balcanici;

^{« 3}º Restaurazione dei paesi slavi meridionali devastati; 4º Comuni-« cazioni e relazioni economiche e intellettuali con i paesi alleati ».

⁽¹⁾ Questo atteggiamento del vescovo di Veglia si ricollega all'atteggiamento del partito cattolico sloveno creato, che, con a capo il dottor Korosec e i vescovi di Lubiana e Zagabria, mons. Jeglic

Agosto

- 2. A Torino termina il primo processo per la sommossa dell'agosto 1917 a Torino. Fra i condannati sono il direttore dell'Avanti!, Serrati, a tre anni e 6 mesi di detenzione, e una donna, Maria Giudici, a tre anni e un mese.
- Ad Arcangelo, all'avvicinarsi della flotta alleata, le « guardie rosse » si nascondono o tentano fuggire, mentre le truppe controrivoluzionarie e la popolazione armata dànno loro la caccia e ne catturano la maggior parte. Alla sera giungono le navi alleate e ne sbarcano truppe inglesi, festosamente accolte dalla popolazione e dal nuovo Governo provvisorio, che ne ha sollecitato l' intervento.

"Il governo giapponese pubblica una dichiarazione ufficiale, nella quale annuncia, che, pure conservando sincera amicizia per la Russia e il popolo russo e riconfermando l' intenzione di non intervenire negli affari interni della Russia, ha deciso, nell' interesse comune degli Alleati e per invito degli Stati Uniti, di inviare truppe a Vladivostok per aiutare i Czeco-Slovacchi, ai quali è conteso il libero passaggio attraverso la Siberia, principalmente per opera di truppe germaniche e austro-ungariche.

Le truppe alleate, che da due giorni attaccano instancabilmente con pieno successo le posizioni tedesche a nord della Marna, costringono i Tedeschi a ritirarsi precipitosamente dalle linee di resistenza tra Fère-en-Tardenois e Ville-en-Tardenois. I Francesi entrano in Soissons. L'avanzata continua anche

al centro e sulla destra.

Gl' Italiani in Albania respingono truppe nemiche che hanno passato il Semeni a nord-est di Fieri, infliggendo loro gravi perdite e catturando prigionieri.

Baner, mira all'unità di tutti i Jugoslavi senza distinzione di religione. Ad Adelsberg fu tenuto un comizio, nel quale il deputato Ravnykar dichiarò che i Jugoslavi come combatterono contro la mezzaluna, ora scomparsa, combatteranno anche contro la spada tedesca, sinchè riusciranno a spezzarla, e allora spienderà la luce della libertà.

Agosto

3. Il colonnello di complemento Giuseppe Garibaldi è promosso generale brigadiere.

A Vladivostok sbarcano truppe britanniche.

La nave trasporto ambulanza inglese « Warilda », con 600 tra feriti e malati, oltre l'equipaggio e il personale, è silurata da sottomarini tedeschi. Periscono 123 persone, fra cui 5 ufficiali e parecchi infermieri.

Gli Alleati continuano la loro avanzata inseguendo il nemico, a cui infliggono gravi perdite, e raggiun-

gono l'Aisne a 4 km. a est da Soissons.

Le truppe italiane, senza preparazione di artiglieria. riprendono di sbalzo la Quota 703 del Dosso Alto fra Garda e Adige, conquistata dagli Austriaci il 15 giu-

gno, e ne catturano il presidio.

Si annuncia da Parigi che le distruzioni di navi, che nel primo trimestre della guerra sottomarina senza quartiere raggiunsero il 5 % del tonnellaggio circolante, sono oggi solamente del 5 per mille, e che gli Alleati costruiscono più navi di quante il nemico possa affondare e distruggono più sottomarini pirati di quanti il nemico possa costruire.

» Il generale Marsh, capo dello Stato maggiore generale americano, nella rinnione settimanale della Commissione militare del Senato dichiara che nel luglio furono trasportati più di 300 mila uomini in Francia, ove se ne trovano già 1.300 mila. La legge del « Selective Service », che concede al Presidente la facoltà di chiamare alle armi gli uomini dai 20 ai 30 anni, permette di arruolare, in caso di necessità, 10 milioni di uomini, e la nuova legge di aggiungere parecchi altri milioni.

» Le truppe franco-americane, respingendo le retro-guardie nemiche, continuano la loro avanzata su un fronte di 50 km. e raggiungono le rive meridionali dell'Aisne e della Vesle da Soissons a Fismes, costringendo il nemico a ripassare la Vesle in disordine. Su certi punti l'avanzata è, da ieri, di oltre

10 km. Sono liberati più di 50 villaggi,

Agosto

3. I Tedeschi, di fronte alle truppe inglesi, ripiegano le loro posizioni lungo l'Ancre fra Hamee e Deman-

court, su una decina di km.

4. Nell'anniversario della dichiarazione di guerra della Gran Brettagna, Lloyd George pubblica un manifesto ai popoli dell' Impero, nel quale li esorta a « tener ferno», perchè non spingersi sino alla vittoria nella difesa di una causa così giusta sarebbe un compromettere le sorti dell' umanità, e rivela che or sono sei mesi i governanti della Germania respinsero, di deliberato proposito, una soluzione giusta e razionale proposta dagli Alleati.

» A Parigi il ministro del Tesoro italiano, on. Nitti, sottoscrive importanti accordi finanziari col ministro delle Finanze francese, Klotz, che completano quelli già conclusi con l'Inghilterra e gli Stati Uniti.

» Il governo americano pubblica una dichiarazione ufficiale nella quale determina i limiti dell'intervento

giapponese e americano in Siberia.

» Le truppe francesi passano la Vesle in parecchi punti e gli Americani occupano Fismes. I Tedeschi nel settore francese a nord di Montdidier ripiegano su una quindicina di km. lungo l'Avre fra Castel e Courtemanche: i Francesi occupano Braches e Hargicourt.

» Il Ministero degli Esteri degli Stati Uniti pubblica una dichiarazione, nella quale si afferma che nessuna azione militare è possibile in Russia, se non per dare tutto il maggior aiuto ai Czeco-Slovacchi combattenti contro i prigionieri austro-tedeschi armati e per appoggiare tutti gli sforzi tendenti a creare un governo o ad organizzare la difesa, sforzi nei quali gli stessi Russi possono essere desiderosi di accettare un aiuto da Vladivostok, dalla Murmania e da Arcangelo.

 Il governo degli Stati Uniti col richiamare da Mosca il suo agente consolare rompe le relazioni col

governo bolscevico.

'Agosto

5. Il super-cannone riprende i suoi tiri su Parigi.

» Il Consiglio dei Ministri francese conferisce anche al generale Foch la carica di maresciallo di Francia e al generale Petain la medaglia militare.

5-6. Nella notte cinque Zeppelin tedeschi tentano un'incursione sulle coste orientali dell' Inghilterra, ma sono respinti prima di giungervi e uno è abbattuto.

 L'Alta Corte di Giustizia, che giudica l'ex-ministro francese Malvy, esclude l'accusa di tradimento, ma affermando quella di prevaricazione lo condanna a 5 anni di bando.

» Le truppe tedesche con un forte attacco contro le nuove posizioni inglesi a sud di Morlancourt (settore di Albert) occupano le linee di trincee su una parte del terreno conquistato dagli Inglesi il 29 luglio.

» Dalla Siberia orientale si annunciano combattimenti vittoriosi dei Czeco-Slovacchi contro le truppe bolsceviche.

 I.e truppe americane passano la Vesle a est di Baroches e si stabiliscono sulla strada Reims-Soissons.

» Gl'Inglesi riprendono le parti più importanti del terreno conquistato ieri dai Tedeschi nel settore di Morlancourt.

» Aerei della Marina italiana bombardano ancora efficacemente con 1500 kg. d'esplosivo le opere militari e l'ancoraggio di Durazzo.

8. Una nota ufficiosa del governo americano annuncia che, per non lasciare indifesi gli eroici contingenti czeco-slovacchi in Siberia e per dimostrare al popolo russo che l'Intesa vuole aiutarlo a risollevarsi, saranno mandati a Vladivostok contingenti americani, francesi, inglesi e italiani, oltre i giapponesi.

Divisioni francesi, inglesi, canadesi, australiane, con un grandissimo numero di Tanks, iniziano una vasta offensiva nella regione di Amiens assalendo le posizioni tedesche tra l'Avre e l'Ancre, da Braches alle

Agosto

vicinanze di Morlancourt su un fronte di oltre 33 km. Alla battaglia cooperano efficacemente squadriglie aeree con esplorazioni, indicazioni, bombardamenti

e combattimenti aerei.

8. Il «Governo dei Paesi del Nord» della Russia dirige alla popolazione un proclama, nel quale dice che il potere dei Bolscevichi è caduto, perchè ha tradito il paese a Brest-Litowsk, concludendo: « In as« senza di un potere legale per la Russia, assumiamo « l'incarico del Governo dei Paesi del Nord. Infor« miamo le popolazioni che il Governo dei Paesi del « Nord è affidato ai membri della Costituente ed « ai rappresentanti degli Zemstwo del distretto, i « quali cederanno il loro potere non appena la Rus« sia avrà scelto il proprio Governo ».

8-9. Nella notte reparti britannici, dopo aver sconvolto, col concorso anche delle artiglierie italiane, i trince-ramenti avversari fra Canove e Asiago, vi penetrano in otto punti, infliggendo gravi perdite ai presidi e ai rincalzi, e rientrano poi nelle proprie linee con 314 prigionieri, 10 mitragliatrici, 4 bombarde e varii

materiali di guerra.

9. Una squadriglia di otto velivoli italiani, (la «Serenissima») comandata da Gabriele D'Annunzio, maggiore, vola su Vienna compiendo evoluzioni a bassa quota e gettando manifesti tricolori che eccitano il popolo a liberarsi dal militarismo prussiano. Uno degli apparecchi per un guasto al motore è costretto ad atterrare in territorio nemico. La squadriglia percorre 1000 km. in meno di 7 ore.

o L'avanzata franco-inglese nella regione di Amiens continua, raggiungendo in alcuni punti la profondità di 18 km. I prigionieri ammontano a 17 mila, i

cannoni catturati sono da 200 a 300.

» Un comunicato ufficiale da Londra annuncia che distaccamenti delle forze alleate da Arcangelo avanzarono a sud della città lungo la ferrovia di Vologda e respinsero l'avversario, che, sostenuto dai Tedeschi,

Agosto

oppose resistenza ad Isakowa-Gora (15 km. a sud di Arcangelo), ritirandosi poi verso Obozersko, a 120 km.

a sud di Arcangelo.

9. Il ministro degli Esteri britannico, Balfour, consegna al dottor Benes, segretario generale del Consiglio nazionale czeco-slovacco, una dichiarazione ufficiale, nella quale la Gran Brettagna considera la nazione czeco-slovacca come alleata e gli eserciti czeco-slovacchi come eserciti alleati, che combattono una guerra regolare contro l'Austria-Ungheria e la Germania, e riconosce il Consiglio nazionale come mandatario del futuro governo czeco-slovacco.

Il governo bolscevico, per le proteste del console di Svezia, libera i consoli di Francia e d'Inghilterra che erano stati arrestati.

» La Commissione, incaricata dalla dieta finlandese di preparare la nuova costituzione della Finlandia, delibera il ritorno alla forma monarchica.

Il generale francese Petain, continuando la sua avanzata, lancia oltre la Vesle forze sufficienti per tenervi una testa di ponte.

- 10. Dopo breve e violenta preparazione d'artiglieria, truppe francesi irrompono e penetrano profondamente nel caposaldo nemico del monte Sisemol, distruggendo una parte della guarnigione e facendo prigioniero il resto. Sono catturali 5 ufficiali, 243 uomini, 1 cannone da trincea, 8 mitragliatrici. Più ad oriente elementi italiani, mossi dalle posizioni di Valbella, Col del Rosso e Col d'Echele, riescono a superare in più punti le antistanti formidabili linee nemiche, infliggendo ai difensori forti perdite in violenti corpo a corpo e facendo una sessantina di prigionieri.
- » Le truppe francesi con un movimento accerchiante s'impadroniscono di Montdidier e, in collegamento con le forze britanniche a sud della strada Amiens-Roye, avanzano sino a 10 km. a est di Montdidier.

Agosto

Contemporaneamente gli Americani fra la Somme e l'Ancre si impadroniscono di Morlancourt.

11 Il Governo italiano nomina un Alto Commissario e due Alti Commissari aggiunti per i profughi dalle

terre invase.

- Il nuovo ambasciatore tedesco in Russia, Helfferich, non considerando sicuro il suo soggiorno a Mosca, ritorna in Germania, e per ragioni di sicurezza la sede della Legazione tedesca è trasferita da Mosca
- Sbarca a Vladivostok il primo contingente giapponese. Si attende l'arrivo del generale giapponese Kikuzo Otani, che prenderà il comando di tutte le forze alleate in Siberia.
- L'avanzata franco-inglese, malgrado la forte resistenza e i violenti contrattacchi nemici, continua su tutto il fronte tra l'Ancre e l'Avre, ma più lentamente.

12. In Albania le trubbe austriache iniziano contro le posizioni italiane una vigorosa controffensiva, che permette loro di rioccubare Berat e Ficri.

Si annuncia ufficialmente la costituzione della prima armata americana in Francia, della quale assume il comando il generale Pershing, comandante in capo di tutto il corpo di spedizione americano. Essa è formata di 250 mila uomini perfettamente allenati.

Combattimenti locali tra l'Oise e la regione del massiccio di Lassigny permettono alle truppe francesi di migliorare sensibilmente le loro posizioni, avanzando sino a 1500 metri da Lassigny, Sul rimanente del fronte calma relativa.

Una squadriglia aerea inglese bombarda le fabbriche di aeroplani e di prodotti chimici di Francoforte. arrecando gravi danni e facendo numerose vittime.

13. La Dieta finlandese approva, con voti 68 contro 33, la forma monarchica di Governo.

Secondo un'informazione dell'Osservatore romano, il Governo cinese ha informato la Santa Sede che non

Agosto

gradisce la nomina di mons. Petrelli a nunzio pontificio a Pechino per i suoi sentimenti germanofili. In realtà la dichiarazione è conseguenza della protesta della Legazione di Francia, la quale ritiene lesi i diritti di protettorato della Francia sui cattolici cinesi.

13. Un comunicato ufficiale inglese annuncia lo sbarco

di truppe britanniche a Vladivostok.

" Il capo dello Stato Maggiore tedesco, Ludendorff, che verso la metà di luglio ha dichiarato al ministro degli Esteri Hintze di essere sicuro di battere decisamente e definitivamente il nemico nell'imminente offensiva in occidente, gli comunica di non avere più la certezza di schiacciare il nemico con le armi.

1.4. Nel Consiglio della Corona germanico si delibera di essere disposti a intavolare trattative diploma-

tiche di pace.

In regione Tonale, fra la testata del torrente Noce e quella della Val di Gemona, reparti italiani, protetti da un forte concentramento d'artiglierie, occupano Monte Montello (m. 3537), la Punta di S. Matteo (m. 3686) e il costone a sud-est della Cima Zigolon (m. 2486).

» I Francesi occupano Ribecourt tra il Matz e l'Oise,

aprendosi la via verso Novon.

Un comunicato tedesco annuncia che le due armate Marwitz, del gruppo del principe Rupprecht di Baviera, e von Hutier, del gruppo del Kronprinz tedesco, passano al comando del generale von Boehn.

15. Il governo provvisorio della Siberia occidentale riunisce a Tomsk la Duma siberiana, la quale delibera di combattere il Governo bolscevico, di annullarne i decreti e di riprendere la guerra contro la Germania.

» La sottoscrizione inglese per i buoni nazionali di

guerra tocca i 25 miliardi.

Le truppe franco-inglesi progrediscono verso Roye e Lassigny. I Tedeschi indietreggiano anche nell'Artois tra Arras e Albert, sgombrando parecchi villaggi,

Agosto

- 15. Un comunicato ufficiale inglese annuncia che i prigionieri fatti dai Franco-Inglesi sul fronte Montdidier-Albert sommano, dall'8 agosto, a 30,144 e i cannoni catturati a 600, oltre a parecchie migliaia di mitragliatrici, mortai da trincea, treni completi e abbondante materiale.
- » I.'ultima lista ufficiale delle perdite americane in Francia le eleva a 20 mila tra morti, feriti e dispersi.
- 16. Per cura del governo italiano e con la cooperazione della Croce Rossa italiana, incomincia l'invio di panegalletta ai prigionieri italiani di guerra nei vari campi di concentramento.
- » Da I,ondra giunge notizia che truppe inglesi, partite nel febbraio da Bagdad, arrivarono, attraverso la Persia, sul Caspio e per mare si recarono a Baku (Caucaso) per cooperare con gli Armeni alla difesa di quell'importante centro di produzione del petrolio contro i Turchi, ma che poco dopo dovettero ritirarsi per la deficiente resistenza delle truppe armene.
- Sbarca a Vladivostok un reggimento di fanteria americana per cooperare con i Giapponesi e i Czeco-Slovacchi.
- Si annuncia che il governo giapponese ha deliberato d'inviare truppe in Manciuria.
- "Un comunicato ufficiale del Gran Quartiere generale tedesco annuncia che si sono incontrati i due imperatori degli Imperi centrali, che il convegno ha nuovamente posto in luce l'intimo accordo loro e la piena armonia riguardo ai compiti militari e politici, e che gli uomini di Stato e i capi militari hanno avuto approfonditi e proficui colloqui.
- » Si comunica da Roma che il dottor Trumbic, presidente del Consiglio jugoslavo, è stato ricevuto in udienza particolare dal re d'Italia in zona di guerra.

Agosto

- 17. Congresso jugoslavo a Lubiana, nel quale si delibera la costituzione di un Consiglio nazionale dei Serbi, Croati e Sloveni della Monarchia.
 - » Il governo austriaco, in risposta al riconoscimento dei Czeco-Slovacchi come alleati per parte dell'Inghilterra e della Francia, dichiara che i Czeco-Slovacchi combattenti nelle file dell'Intesa sono traditori e come tali verranno trattati.
- 18. Il generale francese Mangin attacca le posizioni tedesche dall'Oise all'Aisne su un fronte di 15 km., occupando l'altipiano di Nampcel e il burrone di Audignicourt.
- » Da Vladivostok si annuncia ufficialmente che i Czeco-Slovacchi e le truppe siberiane hanno preso Irkutsk e vi organizzano un governo favorevole agli Alleati e fautore della guerra con la Germania.
- Il generale Marsh, capo dello Stato Maggiore americano, conferma ai giornalisti che, secondo il programma preordinato, nel giugno dell'anno venturo vi saranno in Francia 80 divisioni americane di 40 mila uomini ciascuna. Attualmente sui fronti francese, ilaliano, siberiano vi sono 1.450.000 americani.
- 20. Il Segretario di Stato tedesco per le Colonie, Solf, in un discorso all'Associazione tedesca afferma che la restituzione delle colonie è per la Germania una questione di onore e di vita, e dichiara che nulla si oppone alla ricostituzione del Belgio, tranne la ostinazione bellicosa dei nemici.
- » Nel Congresso jugoslavo di Lubiana è affermato il programma di una Jugoslavia indipendente.
- » Le truppe francesi a est dell'Oise attaccano le linee tedesche su un fronte di 25 km., da Bailly a Fontenoy-sur-Aisne, avanzando su una profondità media di 4 km.
- » Si annuncia che sull' Ussuri (Siberia orientale) distaccamenti francesi, inglesi, czeco-slovacchi, cosac-

Agosto

chi e giapponesi hanno dovuto ritirarsi dinanzi a

forze superiori bolsceviche.

21. Il governo spagnolo annuncia di avere inviato alla Germania una protesta contro il siluramento di navi spagnole e di avere dichiarato che le sostituirà con navi tedesche.

Le truppe tedesche fra il Matz e l'Oise piegano sotto l'energica spinta dei Francesi, che s'impadroniscono di Lassigny. Continuano i progressi francesi anche a est dell'Oise. L'avanzata da ieri raggiunge in alcuni punti 8 km. Sono liberati una ventina di villaggi.

 Gl'Inglesi sferrano un violento attacco su un fronte di una quindicina di km. dal fiume Ancre alle vicinanze di Moyenneville, penetrando profondamente

nelle posizioni nemiche.

21-22. Squadriglie di aerei inglesi bombardano con successo Francoforte, Mannheim, Colonia, Treviri, Co-

blenza, Hagenau.

22. L'avanzata dell'armata Mangin continua su tutto il suo fronte. In due giorni ha progredito di 11 km., fatto 15 mila prigionieri e preso 200 cannoni.

Continuando la loro avanzata nel settore Arras-Albert, le truppe britanniche conquistano Albert. In due giorni i prigionieri ammontano a più di 5 mila.

 Il governo tedesco protesta contro l'intenzione della Spagna di sostituire alle navi spagnole affondate

navi tedesche internate nei porti spagnoli.

Le truppe austriache in Albania attaccano le linee avanzate italiane dal basso Semeni alle alture di Mali Tomorica. Alla sinistra sono nettamente respinte: al centro avanzano inizialmente alquanto, ma sono prontamente arrestate: a destra obbligano un posto avanzato italiano a ripiegare.

Nell'Artois le truppe britanniche spingono i loro attacchi su un fronte di circa 50 km. da Lihous a Mercatel, avanzando con successo, specialmente alle ali, e facendo parecchie migliaia di prigionieri.

Agosto

- 23-1º settembre. A parecchie riprese aerei inglesi cooperanti con la flotta lanciano 13 tonnellate di bombe su Ostenda e Zeebrugge con ottimi risultati.
- 24. Nuovi attacchi austriaci alle posizioni, italiane in Albania vengono respinti.
- » Il fronte d'attacco inglese s'allunga di 8 km. sulla sinistra sino a Croisilles e la pressione s'esercita vigorosa su tutto il fronte a nord della Somme. Gli Australiani occupano Bray-sur-Somme. I,'avanzata è generale, con conquista di villaggi e cattura di numerosi prigionieri e materiale di guerra.
- 24-30. Le truppe franco-americane fra l'Oise e l'Aisne e a nord dell'Oise avanzano rapidamente, liberando villaggi e città (il 29 Noyon), occupando importanti posizioni nemiche, catturando prigionieri, e in alcuni punti varcano l'Ailette.
- 25. In Albania le truppe mobili italiane dislocate nella regione Semeni-Oxum, avendo assolto il proprio mandato di arrestare per più giorni le soverchianti forze avversarie, rientrano indisturbate nelle linee apprestate a difesa. Anche le truppe francesi ripiegano lievemente, non molestate, mantenendo il contatto con le truppe italiane.
- Gli Inglesi attaccano al centro per un'estensione di 15 km. a est di Albert e portano il centro sulla linea delle ali, avanzando su tutto il fronte e respingendo forti contrattacchi nemici.
- » La Camera dei Rappresentanti degli Stati Uniti approva con voti 336 contro 2 la legge militare, che applica la coscrizione a tutti gli uomini dai 18 ai 45 anni. Il Senato l'approva il 27.
- » Da Arcangelo si annuncia che il Governo provvisorio, costituitosi col nome di « Direttorio supremo del territorio settentrionale », comprende i membri della Costituente dispersi nello scorso inverno dai Bolscevichi. Il nuovo Governo pubblica un proclama nel quale si afferma che gli Alleati furono chia-

Agosto

mati da esso per cacciare i Tedeschi e distruggere i trattati di Brest-Litowsk e s'impegnarono a non immischiarsi negli affari interni della Russia.

25-26. Nuovo bombardamento di Francoforte e Mann-

heim per parte di aerei inglesi.

26-29. Le truppe britanniche progrediscono tra la Scarpe e la Somme e a nord e a sud rispettivamente di questi due fiumi. Il 29 i Neo-Zelandesi conquistano Bapaume. Gli Australiani sono a circa 3 km. da Peronne.

 A Berlino si firmano tre accordi addizionali tra la Germania e il governo bolscevico russo (1).

- A Londra si riunisce per la prima volta il Consiglio interalleato delle Finanze e per gli acquisti di guerra.
- » Adolfo Federico, duca di Mecklemburg-Schwerin, ricusa la corona di Finlandia, offertagli da un'apposita deputazione della Dieta finlandese.

Il nuovo siluramento di un vapore spagnolo aumenta la tensione fra la Germania e la Spagna.

» Secondo notizie tedesche a Samara si riunirono 200 membri dell' ex Costituente russa e crearono un direttorio.

 Riunione a Londra del Consiglio interalleato dei Trasporti marittimi.

Il governo bolscevico russo ordina l'arresto di tutti

i sudditi francesi e inglesi dai 18 ai 40 anni.

Secondo un telegramma da Karbin, forze bolsceviche coi prigionieri tedesco-magiari dopo tre giorni di combattimento sulle rive dell'Ussuri sono state sconfitte con perdite enormi dalle truppe giapponesi.

-

^{(1) 1}º È fissata una indennità di guerra d sei miliardi di marchi; 2º La Russia rinuncia alla Estonia, alla Livonia, alla Curlandia, alla Lituania, alla Georgia e acconsente all'occupazione, per parte della Germania, di alcune regioni dell' Ucraina, di alcune linee ferroviarie e della regione del Don; 3º La Russia s'impegna a combattere gli alleati nei mari artici.

Agosto

francesi e czeche, comandate dal generalissimo Otani.

- 30. A Mosca la rivoluzionaria Dora Klapan ferisce assai gravemente con due colpi di rivoltella Lenin. È ucciso, in un altro attentato, Uritzik, Commissario per gl'Interni.
- » Secondo telegrammi giunti a Londra il generale antibolscevico Semenoff avanza nella Transbaicalia, dove ha occupato la stazione di Borsa a 50 km. dal confine della Manciuria. I suoi avamposti sarebbero giunti ad Haranor, a 120 km. dal fiume Onon, dove i Bolscevichi si fortificano.
- 31. Le truppe bolsceviche assalgono e saccheggiano l'Ambasciata inglese a Pietrogrado, uccidendo l'addetto navale inglese, capitano Cromie, che tenta opporsi all'invasione.
- » Un telegramma da Tientsin al Daily Mail annuncia che un trasporto italiano con un contingente di truppe italiane per la Siberia è arrivato in un porto della Russia settentrionale.
 - Per il siluramento di un altro vapore spagnolo il presidente del Consiglio Dato invia una nota telegrafica di protesta alla Germania.
- » Il governo della Russia del Nord telegrafa da Arcangelo ai rappresentanti della Russia all'estero, che nella Russia del Nord il Governo bolscevico è crollato e che il Governo ivi costituito non riconosce il trattato di Brest-Litowsk e vuole la ricostituzione di una Russia grande e indivisibile.
- » Un bollettino francese comunica che dal 15 luglio al 31 agosto gli Alleati hanno fatto 128.302 prigionieri e preso 2059 cannoni, 1734 lanciafianme, 13.873 mitragliatrici e una quantità enorme di munizioni.
- » Aerei italiani bombardano efficacemente gl'impianti ferroviari di Franzensfeste (Alto Adige).
- » Le truppe alleate conquistano una posizione nemica a 75 miglia da Arcangelo sulla ferrovia di Vologda,

Agosto

respingono un contrattacco nemico e avanzano verso Obozerskaya.

31. Una nota ufficiosa francese riassume le operazioni degli Alleati sul fronte occidentale (1).

Gli Americani trasportati in Europa durante l'agosto sommano a 313 mila.

Settembre

- A Roma si apre, in forma privatissima, il Congresso del partito socialista ufficiale.
- » In Bulgaria scoppiano disordini di carattere rivoluzionario. A Sofia una mina danneggia gravemente il palazzo reale.
- » Il governo spagnolo, in seguito al siluramento di un altro piroscafo, pone in esecuzione la minaccia già fatta al governo tedesco sequestrando uno dei vapori tedeschi internati.
- » Da Tokio si annuncia che i « Zemstwo » di Vladivostok, Nikolsk, Eman, Orginsk, hanno ceduto i pieni poteri al governo siberiano e il Commissario siberiano, Kerenski, eletto dal Governo provvisorio, è

^{(1) «} La controffensiva alleata ha compreso due fasi: rª riduzione « del saliente Soissons, Château-Thierry, Reims: cominciata il 15 luglio, « l'operazione fu condotta a termine il 15 agosto in seguito ad una serio « d'attacchi tra l'Aisne, la Marna e il sud-ovest di Reims; zª riduzione « del saliente tra Arras e Noyon: cominciata l' 8 agosto con una serie « di attacchi. L' 11 agosto il nemico sgombrò il saliente di Montdidier. « Il 17 cominciammo una serie di attacchi a sud dell' Oise per il pos « sesso dell'altipiano tra Noyon e Soissons. Il 21 gl' Inglesi incomin« ciarono l'attacco sull'Ancre, il 26 lo estesero alla regione di Arras. « Queste operazioni, collegate con quelle fatte da noi tra Chaulnes « e l'Oise hanno determinato un ripiegamento generale da Bapaume a « Noyon.

[«]Il nemico è allontanato da Parigi e dal mare e ha subito un « forte logoramento. L'interrogatorio dei prigionieri rileva una cre-« scente depressione del morale tedesco. Tutti sono convinti che la « Germania non può più vincere ».

Settembre

stato riconosciuto dagli Alleati. Il nuovo governo siberiano assumendo il potere ha pubblicato un pro-

clama al popolo (1).

1º. Notizie da Vladivostok recano che i Czechi marciano a est del lago Baical, hanno occupato Verchne-Udinsk, dove era il quartier generale dei Bolscevichi, e sono giunti a 50 km, a est di Petrowski, e a 170 miglia da Cita (2).

- 1-5. Su tutto il fronte occidentale dalle Fiandre all'Oise continua l'avanzata vittoriosa delle truppe anglofranco-americane. Gl'Inglesi sfondano, il 2, la linea Drocourt-Ouéant, o linea di Votan, avvicinandosi a Douai e Cambrai. Gli alleati riprendono parte delle linee perdute nell'offensiva tedesca dell'aprile e parte anche delle vecchie linee tedesche. Il fronte, per la soppressione dei salienti nemici, è accorciato di 95 km. La ritirata dell'esercito tedesco è generale.
 - 2. Una parte dei sobborghi di Odessa è distrutta dall'esplosione di un deposito di munizioni, con numerose vittime, specie fra le truppe austro-ungariche.
 - » Il presidente Wilson firma la legge militare per la

(2) Le forze czeche nella Transbaikalia sono suddivise in tre colonne: la prima, più numerosa, segue la linea ferroviaria, la seconda, che forma il centro dell'avanzata, attraversando le montagne, ha occupato Selenginsk, la terza, dirigendosi verso la frontiera mongola, ha

occupato Kiachta.

⁽¹⁾ Le notizie che giungono dalla Siberia orientale sono molto confuse. In Siberia vi sono molti Governi rivali, Sulla fine d'agosto una banda di armati, condotta da un emissario del generale Horvat, tentò d'impadronirsi del Governo a Vladivostok, ma il colpo falli grazie ai Czeco-Slovacchi. Per le mene degli emissari bolscevichi e tedeschi, gli Alleati avrebbero assunto il Governo diretto di Vladivostok e proclamato lo stato di guerra. D'altra parte da Tokio si annuncia che si è costituito un nuovo Governo, formato in seguito a transazione, che assicura l'autonomia della Siberia, e che l'accordo fu negoziato dal generale Horvat, il quale organizzò un Ministero di coalizione del quale sarà probabilmente primo ministro.

Settembre

quale al 12 settembre saranno arruolati 13 milioni

di nomini dai 18 ai 45 anni.

 Nella baia di Murmansk sbarcano i primi contingenti italiani che devono cooperare con le truppe alleate nella Murmania.

 Il Comitato centrale esecutivo dei Soviet a Mosca approva il trattato addizionale di pace con la Germania, che aggrava le già inique condizioni del trat-

tato di Brest-Litowsk.

E presentato alla Camera dei rappresentanti degli Stati Uniti un progetto di legge per 40 miliardi di nuove tasse, fra grandi manifestazioni d'entusiasmo.

Il colonnello Gaida, comandante le forze czeco-slovacche a est del lago Baikal, che ieri è giunto a Olovyanna sul fiume Onon, dove s'incontrò con la avanguardia dei Cosacchi del generale Semenoff, telegrafa l'occupazione di Cita, dello scambio ferroviario di Karimzkaya e dell'intera linea ferroviaria da questa località al Baikal.

4. Il governo americano pubblica una dichiarazione con la quale riconosce il Consiglio nazionale czeco-slovacco come Governo belligerante di fatto, rivestito dell'autorità necessaria per dirigere gli affari civili

e militari.

» Il maresciallo Hindenburg pubblica un manifesto alla Nazione, nel quale, rilevando la gravità del momento, si scaglia contro la propaganda nemica, fatta per mezzo di centinaia di migliaia di foglietti lanciati dagli aviatori, che deprime lo spirito del popolo tedesco.

Il generale Cadorna, già a disposizione, è collocato

in servizio ausiliario per ragioni di età.

L'assemblea nazionale cinese elegge Shi-Chi-Tsang

presidente della Repubblica.

A Roma si chiude il Congresso socialista nazionale, dopo aver approvato con voti 14015 un ordine del giorno, col quale richiama il gruppo parlamentare ad una più energica opposizione alla guerra, deplorando

Settembre

ch'esso abbia contravvenuto alla volontà del partito e delle masse organizzate, specialmente con l'ultimo discorso pronunciato alla Camera dall'on. Turati.

4. Un telegramma da Karbin annuncia che l'avanguardia degli Czeco-Slovacchi da Verchne Udinsk ha preso contatto con le forze di Semenoff sul fiume Onon. Da Pensa sul Volga sino a Vladivostok si stende ininterrotta lungo la Transiberiana la catena delle forze alleate.

5. Secondo notizie telegrafate da Pietrogrado a Copenhagen, in Ucraina divampa l'insurrezione. Il 7 agosto il Comitato rivoluzionario avrebbe proclamato la guerra santa contro i Tedeschi. Sarebbero avvenuti in parecchi luoghi scontri sanguinosi, occupazione di città per parte dei ribelli e massacri di Tedeschi.

» Le truppe giapponesi e il distaccamento del generale Kalmikow entrano a Khabarowska a circa 650 km. a nord di Vladivostok. L'esercito bolscevico con un migliaio di Tedeschi si è rifugiato a Blagoveschensk, sull'Amur, a circa 600 km. più ad ovest.

Bil governo inglese telegrafa al Commissario per gli Esteri della Russia, Cicerin, chiedendo immediate riparazioni per il saccheggio dell'ambasciata inglese a Pietrogrado e per l'assassinio del capitano Cromie, che tentava vietarne l'accesso, e la pronta punizione di tutti i responsabili, minacciando, in caso contrario e se nuovi attentati avverranno contro sudditi britannici, di ritenere i membri del Soviet come individualmente responsabili. Un simile radiotelegramma è spedito anche dal ministro francese degli Esteri, estendendo le minacce per tutte le offese ai sudditi dell' Intesa.

5-13. Continuando la loro avanzata le truppe britanniche, malgrado i formidabili contrattacchi, occupano numerosi villaggi e importanti posizioni nemiche. Anche i Franco-Americani nelle regioni dell'Oise, della Somme, dell'Aisne, dell'Ailette e della Vesle

Settembre

progrediscono vittoriosamente, avvicinandosi sempre più a Saint-Quentin e La Fère e minacciando la linea d'Hindenburg. Tutti i contrattacchi nemici sono infranti.

 Nuove forze americane, secondo notizie da Washington, sono sbarcate a Vladivostok col generale Graves, comandante le truppe americane nell'estremo

Oriente.

Nella notte squadriglie di velivoli inglesi lanciano due tonnellate di bombe su Mannheim, colpendo bi-

nari morti e fabbriche di prodotti chimici.

7. Per risposta perentoria alle continue negazioni tedesche, l'Ammiragliato inglese pubblica l'elenco dei numeri distintivi dei 150 sommergibili tedeschi finora distrutti e i nomi dei loro comandanti, fra i quali è quello del siluratore del Lusitania. Di altri comandanti, non meno famigerati, l'Ammiragliato tiene nota dei nomi, perchè a tempo opportuno non possano sottrarsi alla giustizia punitrice.

Da Lima si annuncia che il Congresso peruviano ha approvato un accordo che mette a disposizione degli

Stati Uniti le navi tedesche internate.

 Si annuncia che sul fronte d'Arcangelo le truppe alleate, dopo un vivo combattimento con le truppe nemiche comandate da Tedeschi, hanno occupato

Caozerskaja.

"Il Consiglio dei ministri italiano delibera d'informare i governi alleati che il governo italiano considera il movimento dei popoli jugoslavi, per la conquista dell'indipendenza e per la loro costituzione in libero Stato, come rispondente ai principii per i quali gli Alleati combattono, nonchè ai fini di una pace giusta e duratura. Tale deliberazione è annunciata con un comunicato ufficiale del 25 settembre. I Governi alleati prendono nota con soddisfazione di tale dichiarazione.

8-9. Nella notte i Belgi penetrano nelle posizioni nemiche sulla strada Dixmude-Steenstrate e, più a

Settembre

sud, a ovest di Saint-Julien, su un fronte di 4 km. e mezzo, per una profondità da 5 a 600 metri, facendo un considerevole bottino e respingendo tutti i contrattacchi nemici.

 Il ministro degli Esteri austro-ungarico, Burian, pronuncia a Vienna un discorso nel quale sostiene l'opportunità di porre fine ai dolori e alle sventure

della guerra.

» L'ambasciatore giapponese a Londra con una lettera al dottor Bènes riconosce come belligerante l'esercito czeco-slovacco e come legittima l'autorità del Consiglio nazionale dei paesi czeco-slovacchi.

» Nella zona di monte Asolone reparti italiani, dopo aver battuto l'antistante posizione nemica con micidiale prepardzione d'artiglieria, la conquistano e la tengono malgrado la violenta reazione di fuoco e i vigorosi contrattacchi nemici, tutti respinti con gravissime perdite.

 Id'imperatore Guglielmo, visitando le officine Krupp a Essen, pronuncia un discorso col quale esorta gli

operai alla resistenza.

» Il Comando supremo tedesco si dichiara d'accordo sulla necessità di trattative di pace, e perciò il ministro degli Esteri, Hintze, si mette in comunicazione col gabinetto di Vienna.

10-11. Durante la notte i Belgi nella regione di l'acpegoed conquistano le posizioni nemiche su un fronte

di 2 km. per 7 od 800 metri di profondità.

11. Da Washington si annuncia che dall'aprile al 31 agosto 1918 nei cantieri degli Stati Uniti vennero varate 605 navi della stazza complessiva di 3.232.358 tonnellate lorde e completate 335 navi per un tonnellaggio lordo di 2.018.391 tonnellate.

12. Da Salonicco giunge notizia che le truppe greche hanno operato un'avanzata da 3 a 5 km. su un fronte

di 30, occupando parecchi villaggi.

» Nuovi progressi dei Belgi sulla strada Dixmude-Steenstrate.

Settembre

Reparti di cavalleria giapponese occupano Alexeiewsk e Blagovschensk (provincia dell'Amur) disarmando 4 mila prigionieri austro-tedeschi.

13. Secondo notizie da Pekino i Bolscevichi hanno occupato Kazan e i Czeco-Slovacchi si ritirano in buon

ordine.

o II Brasile rompe le relazioni diplomatiche con l'Austria-Ungheria e dichiara l'esistenza dello stato di

guerra con la duplice monarchia.

Il tribunale militare di Catania condanna il soldato Arturo Vella, segretario del partito socialista ufficiale, a 7 anni di reclusione per insubordinazione e discorsi sediziosi, sospendendo la pena nel caso che egli sia idoneo al servizio militare al fronte.

Da New-York giunge notizia che ad Arcangelo sono

sbarcate truppe americane.

Agli Stati Uniti si compie l'arruolamento del tredicesimo milione di uomini. Presto saranno in viaggio per raggiungere le forze alleate 4 milioni di uomini.

13-14. Nel settore di Saint-Mihiel, sul fronte di Verdun, le truppe americane con l'appoggio di due divisioni francesi sferrano un formidabile attacco, avanzando impetuosamente per circa 20 km. e catturando più di 15 mila nemici, dei quali circa un terzo Austriaci,

e più di 200 cannoni.

14. Un telegramma ufficiale da Vienna annuncia che il governo austriaco ha invitato i Governi belligeranti a discussioni confidenziali, senza carattere obbligatorio, in un centro neutrale, ed ha loro inviato una nota redatta in questo senso. Annuncia anche che una nota speciale è stata inviata alla Santa Sede, facendo appello all' interesse del Papa per la pace. Secondo la nota i delegati delle Potenze dovrebbero comunicarsi reciprocamente i criteri dei loro Governi circa i principii fondamentali della conclusione della pace, accogliere le comunicazioni analoghe, chiedere e fornire dilucidazioni franche e aperte su tutti i punti che abbisognano di essere precisati.

Settembre

14. I rappresentanti diplomatici delle Potenze neutre presso il governo russo bolscevico fauno serie rimostranze a Zinowieff, rappresentante di quel Governo, perchè cessino gli arresti e le fucilazioni in massa. Il Commissario per gli Esteri, Cicerin, risponde respingendo energicamente l' intervento delle Potenze capitalistiche a favore della borghesia russa.

» Dopo breve ed efficacissima preparazione d'artiglieria e con la cooperazione di velivoli, le truppe italiane conquistano lo sbarramento di Grottella in val Brenta, facendo prigionieri e impadronendosi di

armi e materiale.

» Il governo belga riceve da Berna per via indiretta comunicazioni sulle intenzioni della Germania riguardo al Belgio in caso di conclusione della pace (1).

14-17. Le truppe inglesi continuano ad avanzare a nordovest di Saint-Quentin, respingendo i forti contrat-

tacchi nemici.

» Malgrado i violenti contrattacchi tedeschi le truppe francesi progrediscono tra l'Oise e l'Aisne impadronendosi dell'altipiano a est di Vauxaillon, di Montdes-Singes e di Vailly, forte testa di ponte, facendo circa 4500 prigionieri.

 Il Congresso peruviano approva una mozione con la quale il Perù aderisce all'attitudine degli Stati Uniti

nella guerra mondiale.

16. Dopo una preparazione d'artiglieria nei giorni 14-15 le truppe franco-serbe, col concorso di un contingente

⁽¹⁾ Le condizioni proposte sono queste: 1º Il Belgio resterà neutrale sino alla fine della guerra; 2º dopo la guerra sarà integralmente ricostituita la sua indipendenza politica ed econom ca; 3º dopo la guerra saranno rimessi in vigore i trattati commerciali già esistenti con la Germania; 4º il Belgio adoprerà i suoi buoni uffici per la restituzione delle colonie alla Germania; 5º sarà presa in considerazione la questione fiamminga; 6º non sarà punita la minoranza fiamminga che ha aiutato i Tedeschi.

Settembre

jugoslavo, sfondano il fronte nemico tra Vetrenik-Dobropolje e Sokol, a nord-est del lago d'Ostrovo e del moute Kaimakcialan, occupando le posizioni che i Bulgari avevano fortificato per due anni e mezzo e che sono la parte più importante del fronte macedone. La breccia aperta, che nel primo giorno è di 11 km., va nei due successivi allargandosi sino a 40 km. I Bulgari ripiegano in disordine sulla Cerna: gli Alleati occupano la linea di cresta dello spartiacque fra la Cerna e il Vardar, spingono la loro cavalleria sino a 30 km. a nord del fronte iniviale della battaglia e verso Prilep, e catturano 4 mila prigionieri e 50 cannoni.

16. A Londra si tiene una conferenza laburista interalleata, convocata per desiderio del capo della Federazione del Lavoro americana, Samuele Gompers.

» I giornali americani incominciano la pubblicazione di documenti ufficiali segreti, che si dicono trovati in Russia da agenti americani, dai quali risulterebbe che Lenin, Trotzki e i loro principali compagni sono agenti assoldati dalla Germania e che la rivoluzione bolscevica fu organizzata dallo Stato Maggiore tedesco. I documenti proverebbero anche che la Germania preparava piani di conquista mondiale prima dell'assassinio di Serajevo.

16-18. Dichiarazione del governo giapponese conforme a quella fatta a Londra dall'ambasciatore giapponese

al dottor Bènes il o corrente.

17. Da Vladivostok si annuncia la presa di Perm da

parte dei Czeco-Slovacchi.

Il segretario di Stato per gli Esteri degli Stati Uniti, non appena conosciuta la nota austriaca del 14, risponde a nome del Presidente, per mezzo del ministro di Svezia, che il governo degli Stati Uniti ha ripetutamente e con tutta sincerità esposto le condizioni in base alle quali gli Stati Uniti prenderebbero in considerazione la pace, e non accoglierà alcuna proposta per una conferenza su un oggetto a

Settembre

riguardo del quale ha preso la sua posizione e for-

mulati i suoi propositi così chiaramente.

17. Il ministro inglese degli Esteri, Balfour, in una colazione al « Royal Colonial Institut » dichiara che nelle proposte austriache nulla offre garanzia di serie conversazioni, e che occorrono, prima, proposte esplicite.

» All'apertura del Senato francese il presidente del Consiglio, Clemenceau, pronuncia, fra le continue acclamazioni, un discorso nel quale dichiara che ormai, per volontà della Germania, invano pentita, la guerra non può avere altra decisione fuor di quella con le armi, e conclude : « Voglianio una pace giu-« sta e salda, perchè i popoli siano salvi dalle ab-« bominazioni del passato ». Il Senato decreta l'affissione del discorso.

18. Gli Anglo-Francesi iniziano un attacco convergente da Gouzeaucourt sino ai dintorni meridionali di Saint-Quentin, su un fronte di 25 km., e avanzano vittoriosamente. Gl' Inglesi sul fronte Holnon-Gouzeaucourt oltrepassano l'antico sistema di trincee inglesi del marzo e prendono le difese avanzate della linea Hindenburg in lunghi settori, facendo

oltre 6 mila prigionieri.

Il governo italiano con un comunicato ufficiale, pubblicato dalla « Stefani » dichiara: che non ha avuto finora conoscenza della nota austriaca relativa all'apertura di negoziati di pace, se non per le pubblicazioni delle Agenzie telegrafiche: che, se il testo diramato dal Correspondenz Bureau è esatto, deve rilevare che la proposta austriaca mira a creare un simulacro di trattative di pace, senza alcuna consistenza reale e probabilità di riuscita pratica: che le recenti dichiarazioni di uomini di governo dell'Austria-Ungheria e della Germania, che escludono qualsiasi cessione territoriale e vorrebbero definitivi gli iniqui trattati di Brest-Litowsk e Bukarest, rendono impossibile ogni utile inizio di negoziati: che il silenzio della nota austriaca sulle basi di pace già fatte

Settembre

largamente conoscere dall'Intesa e dagli Stati Uniti, specialmente per quanto riguarda l'Italia, rinvigorisce nell'Italia il proposito di non cessare dalla lotta finchè non sia assicurato un migliore assetto di pace durevole, fondato sulla libertà e la giustizia.

18. Il governo dell' Heggias pubblica un comunicato sulle operazioni dei mesi di luglio, agosto e parte del settembre nell' Heggias, e particolarmente intorno a Medina, compiute con pieno successo.

Sul fronte della Palestina il generale inglese Allenby lancia un attacco dimostrativo presso il Giordano,

avanzando di circa 8 km.

» Le truppe careliane infliggono una grave sconfitta a contingenti nemici finlandesi, comandati da Tedeschi, a Utinskaya a 65 km. ad est della frontiera finlandese.

18-19. Sul fronte bulgaro attaccano anche le truppe anglo-greche a est e ad ovest del lago Doiran, cacciando il nemico oltre la Cerna e catturando più di

5 mila prigionieri e 80 cannoni.

19. Secondo notizie ricevute dal Times la vertenza ispano-tedesca per l'affondamento delle navi spagnole è risolta amichevolmente per l'intervento della regina Maria Cristina, ex arciduchessa d'Austria, con questo compromesso: 1º Rinuncia da parte della Spagna al sequestro di navi tedesche; 2º Promessa della Germania di rispettare le navi con bandiera spagnola, purchè adibite puramente al commercio spagnolo; 3º Cessione alla Spagna, da parte della Germania, di sette delle navi internate.

Il ministro francese degli Esteri comunica al ministro svizzero che la risposta francese alla proposta austriaca di pace è contenuta nel discorso tenuto da Clemenceau il 17 corrente al Senato, pubblicato in un numero del *Journal Officiel*, di cui gli trasmette

copia.

» I Ŝerbi avanzano per più di 15 km. verso nord, liberando una diecina di villaggi nell'ansa della Cerna

Settembre

e catturando numerosi prigionieri e cannoni. Le truppe alleate varcano la Cerna, gli aerei mitra-

gliano e bombardano i Bulgari in ritirata.

19. Mentre le truppe francesi avanzano nella regione di Saint-Quentin e respingono tutti i contrattacchi nemici, gl' Inglesi continuano, malgrado la forte reazione nemica, la conquista delle posizioni avanzate della linea di Hindenburg. I prigionieri ammontano a 10 mila, i cannoni presi a 60.

In Palestina gl'Inglesi attaccano su un fronte di 40 km. tra Rafat e il mare, costringendo i Turchi a ritirarsi rapidamente, e con una deviazione a est giungono ad occupare, con velocissima marcia di circa 90 km., il nodo ferroviario di Tul Keram, una delle basi di rifornimento delle forze turche. Colonne di cavalleria, da un lato sulla via di Damasco, tagliando la ritirata al nemico, catturano numerosi prigionieri e molto materiale, e dall'altro giungono ad El Fule occupando la ferrovia e la strada che attraversa la Palestina da Acri al Giordano. Le truppe arabe del re dell'Heggias tagliano la ferrovia per l'Heggias a est del lago di Galilea e sconfiggono a sud del mar Morto un grosso reparto turco.

20. Il ministro degli Esteri belga rifiuta le offerte fattegli dalla Germania circa le condizioni della conclusione della pace, che non possono servire di

base a una seria discussione.

- » Da Berlino si annuncia che il Segretario di Stato per la Marina, von Kapelle, propugnatore della guerra dei sottomarini, ha dato le sue dimissioni, che furono accettate.
- » Secondo notizie ricevute a Londra, nella regione di Arcangelo gli Alleati hanno occupato l'importante linea di comunicazione tra l'Onega e l'Obersk, sulla linea ferroviaria Arcangelo-Vologda, e la città di Beresnik sulla Dvina.
 - » I,'ayanzata serba supera i 20 km.: sono liberati altri 15 villaggi.

Settembre

- 21. Le truppe italiane nell'ansa della Cerna prendono parte all'offensiva generale con una vigorosa avanzata verso nord, prendendo le prime posizioni nemiche. L'avanzata serba, malgrado la resistenza del nemico, rinforzato da Tedeschi e Bulgari, raggiunge il Vardar, che è passato in alcuni punti. È tagliata la linea ferroviaria principale Uskub-Salonicco, e a nord della Cerna la strada e la ferrovia Decauville fra Gradsko e Prilep, principali vie di comunicazione dei Tedeschi. L'avanzata serba dal 15 corrente è, in linea retta, di 65 km. A nord e nord-est del massiccio di Dzena le truppe franco-elleniche progrediscono in collegamento con i Serbi.
 - I.e truppe inglesi infrangono la resistenza turca in tutta la valle del Giordano, e la cavalleria, che ha occupato Nazareth, El Fule e Beisan, taglia tutte le vie di comunicazione, tranne alcuni guadi del Giordano. A est di questo fiume le truppe del re dell'Heggias continuano la distruzione delle linee ferroviarie.
 - » L'ambasciatore tedesco a Vienna consegna al governo austro-ungarico una nota con la quale il suo Governo accetta l'invito a uno scambio d'idee confidenziale, non impegnativo, sulla pace, in territorio neutrale.
 - » Ad Ufa (Urali) si apre il Congresso nazionale russo, al quale intervengono gli antichi membri della Costituente di tutte le province della Russia europea liberatesi dal governo bolscevico.
 - Dopo violenta preparazione d'artiglieria due colonne austriache, frontalmente e con movimento aggirante, assalgono le posizioni di Dosso Alto a Nago, a est del Garda, ma dopo fiera lotta sono respinte con gravissime perdite, dalla 6ª divisione czeco-slovacca.
 - » Il presidente Wilson dirige al popolo americano un proclama col quale lo invita a celebrare con maggiore solennità del solito il 12 ottobre, anniversario del giorno in cui l'italiano Colombo scoperse l'Ame-

Settembre

rica e giorno dedicato a commemorare la conquista

della libertà degli Stati Uniti.

21. La Camera dei Rappresentanti degli Stati Uniti approva all'unanimità il nuovo bilancio, che raddoppia le imposte, per le quali si prevede il gettito di oltre

40 miliardi.

21-24. A Londra si fa una grande manifestazione in onore dell' Italia. All'ambasciatore italiano è presentato un indirizzo votato all' unanimità dal Comizio laburista tenuto in Hyde Park, nel quale la democrazia inglese assicura la democrazia italiana che la Gran Bretagna non farà pace con i nemici d'Italia, finchè l'ultimo lembo di territorio italiano non sarà redento. Arrivano a Londra il sindaco di Roma, principe Colonna, per ricambiare la visita del Lord Mayor a Roma, e la musica dei Carabinieri italiani.

21-26. Sul fronte occidentale continuano azioni locali che permettono agli Alleati progressi, specialmente nel

settore di Saint-Quentin.

22. Essendo occupati dalle truppe britanniche anche i passi del Giordano, è tagliata l'ultima via per la quale il nemico potrebbe fuggire a ovest del Giordano. Le armate turche 6^a e 8^a sono virtualmente distrutte. Gl'Inglesi annoverano 25 mila prigionieri e 265 cannoni catturati.

» Le truppe italiane in Macedonia, malgrado la resistenza del nemico e le gravi difficoltà del terreno, incalzano e avanzano in media 12 km., liberando 16 villaggi, impadronendosi della forte posizione di monte Boliste e facendo numerosi prigionieri.

» I Bulgaro-Tedeschi per i rapidi progressi degli Alleati si ritirano precipitosamente su tutto il fronte di 150 km. fra Monastir e il lago di Doiran. Le truppe serbe marciano su Prilep. Sulla sinistra del Vardar sono occupate Gevgeli e tutta la prima posizione nemica fino al lago di Doiran. Sulle strade della regione Monastir-Kruscevo-Prilep le colonne nemiche si ritirano in un disordine indescrivibile;

Settembre

mitragliate e bombardate senza tregua dagli aviatori alleati. Grandissimo è il numero dei prigionieri, enorme la quantità di materiale da guerra e ferro-

viario preso.

22. Truppe montate giapponesi, compiendo un movimento convergente da Blagoveschensk e da Cita lungo la ferrovia dell'Amur, si congiungono a Rufolow, a 490 km. a ovest di Blagoveschensk, superando la resistenza del nemico e una distanza di 2500 km. dal punto iniziale di partenza.

23. Il Congresso nazionale russo di Ufa elegge un Governo provvisorio di 5 persone, che saranno responsabili davanti alla Costituente convocata per il 1º gennaio 1919. Di queste deliberazioni viene data comunicazione agli antichi rappresentanti diploma-

tici russi in Europa.

» Le truppe britanniche varcano il Giordano e coadiuvate dalle arabe inseguono i Turchi in ritirata sulla ferrovia dell'Heggias. A Nord la cavalleria occupa Acri.

» L'ufficiale istruttore del Tribunale militare di Roma nella causa dei cascami rinvia a giudizio per tradimento i commendatori Primo Bonacossa e Francesco Gnecchi e altri e proscioglie l'on. Cesare Bonacossa,

il comm. Carlo Feltrinelli e altri.

A Washington i rappresentanti dei Czeco-Slovacchi, Jugoslavi e Polacchi, dopo 15 giorni di conferenza compiono il programma degli scopi a cui tendono le nazionalità soggette all'Austria: cioè una Boemia libera, una nazione jugoslava libera, una Polonia libera. I principali rappresentanti sono ricevuti da Wilson.

Le truppe italiane, in collegamento con le forze alleate, avanzano incalzando vigorosamente i Bulgari e hanno occupato le alture a nord di Topolciani, prendendo molti prigionieri e gran quantità di materiale. I Serbi continuano l'impetuosa avanzata. Le truppe anglo-elleniche costringono, in cooperazione con gli Alleati, i Bulgari a sgombrare la loro linea dal lago

Settembre

di Doiran a ovest del Vardar. Il bottino è enorme. La via di ritirata è tagliata ai contingenti nemici che difendono il settore di Doiran e che vengono rapidamente accerchiati. La cavalleria francese entra

in Prilep.

24. Convenzione fra la Cina e il Giappone, per la quale il Giappone s' impegna a ritirare tutte le sue truppe dallo Scian-Tung, concentrandole a Tsing-Tao. Quando la questione delle proprietà libere appartenenti ai Tedeschi sarà risolta, la ferrovia Tsing-Tao=Tsi-Nan, diventerà un' impresa cino-giapponese, e i capitalisti giapponesi negozieranno un prestito per la costruzione di ferrovie nello Scian-Tung e di tre linee in Manciuria.

Il cancelliere germanico, Hertling, pronuncia innanzi alla Commissione del bilancio del Reichstag un discorso nel quale riconosce che la situazione

degli Imperi centrali è molto grave.

Continua l'avanzata generale degli Alleati nella

Serbia meridionale.

» Il governo americano invia ai suoi ambasciatori e ministri presso i Governi alleati e neutrali una nota, con la quale, esprimendo il proprio orrore per il terrorismo bolscevico in Russia, manifesta il desiderio che tutte le nazioni civili facciano passi, indipendentemente dalla guerra, per far comprendere agli autori di quei delitti quanto essi siano condannati dalla civiltà, e dà istruzioni in questo senso.

24-25. Le truppe britanniche inseguendo i Turchi occupano Amman sulla ferrovia dell'Heggias e Tiberiade, Semakh e Samara sul lago di Tiberiade. I

prigionieri salgono a 45 mila.

25. Una nota ufficiale del governo italiano annuncia la deliberazione presa dal Consiglio dei ministri, circa i popoli jugoslavi, V 8 corrente.

A Londra si celebra solennemente l' « Italian Day ».

» Il generale Teodoroff, comandante in capo dell'esercito bulgaro, invia al generale Franchet d'Esperey,

Settembre

- comandante in capo dell'esercito alleato d'Oriente, una lettera nella quale chiede una sospensione d'armi di 48 ore per permettere l'arrivo di due delegati bulgari, incaricati, col consenso dello exar Perdinando, di stabilire le condizioni dell'armistizio e di negoziare, eventualmente, la pace. Il generale Franchet d'Esperey risponde che non si possono accordare nè sospensioni di armi nè armistizii, ma che riceverà e ascolterà i delegati.
- 25. Una nota ufficiosa, riassumendo le operazioni fino a ieri, annuncia che la ritirata bulgara continua con un disordine sempre più grave in direzione di Veles, Istip, Strumiza. A sinistra i Bulgari sono tagliati dal grosso delle loro forze e non possono che fuggire sulla strada dell'Albania, volgendo le spalle alla Bulgaria, La cavalleria francese, preso Prilep, procede sulla strada Prilep-Veles. Al centro i Serbi hanno varcato in forze il Vardar tra Demir Kapu e Gradsko. Più ad est la linea di difesa bulgara tra il Vardar e il lago di Doiran è stata sfondata dagli Anglo-Greci, Gli Alleati hanno preso il formidabile massiccio di Veles, alla quale città i Serbi si avvicinano, e la città di Istip, la frontiera bulgara fu passata a Kosturino dall'armata britannica, che marcia su Strumiza, le alture di Gradez-Planina furono raggiunte dalle truppe franco-elleniche. Dopo aspro combattimento i Bulgari sgombrano le loro posizioni a nord-ovest di Monastir, e sono incalzati verso l'Albania
- 26. Sul fronte della Champagne i Franco-Americani attaccano da una parte e dall'altra delle Argonne su un largo fronte e penetrano nelle linee nemiche per parecchi km.
- 26-27. I Serbi s'impadroniscono di Veles e Kociana, gl'Inglesi di Strumiza, le truppe italiane sono presso Kruscevo. La ritirata dei Bulgari, che abbandonano materiali in quantità grandissima e treni

Settembre

militari, continua su tutto il fronte. L'avanzata serba

verso nord raggiunge i 120 km.

27. Il presidente Wilson riassume, in un suo discorso per l'apertura del quarto prestito della Libertà, il concetto del governo americano circa l'interpretazione de' suoi doveri rispetto alla pace (1).

- L'attacco franco-americano procede con successo nelle Argonne. I prigionieri sono circa 20 mila. Gl' Inglesi attaccano su un largo fronte nella direzione generale di Cambrai ed espugnano forti posizioni nemiche, col concorso di distaccamenti americani, che s'impadroniscono di parte delle difese esteriori del sistema principale d' Hindenburg, a sud-ovest di Le Câtelet.
- 28. Da fonte inglese si annuncia che nella settimana" scorsa le truppe del generale Foole in Murmania hanno spazzato dai nemici le due rive della Dwina su un'estensione di 80 km. Le forze della Carelia hanno occupato Oktinskaya.

» La « Stefani » comunica che un contingente italiano

« 29. Nessun interesse speciale o separato di qualsiasi singola « Nazione o gruppo di Nazioni deve essere la base di qualsiasi parte « del trattato se non sia consono all'interesse comune di tutti.

« 3º. Non vi possono essere leghe o alleanze o accordi o intese « speciali in seno alla grande famiglia costituita dalla Lega delle Na-& zioni.

« 4º. Più specificatamente, non vi possono essere speciali egoi-« stiche combinazioni economiche dentro questa Lega, e nessun uso di « qualsiasi forma di boicottaggio o di esclusività economica, eccetto « che come facoltà di penalità, di cui sia esclusivamente investita dalle Nazioni stesse come mezzo di disciplina e di controllo.

« 50 Tutti gli accordi ed i trattati interalleati devono essere notificati integralmente al resto del mondo».

^{(1) « 10.} La giustizia imparziale applicata non deve implicare nes-« suna discriminazione tra coloro verso i quali desideriamo d'essere «giusti e coloro verso i quali non desideriamo esserlo. Deve essere « una giustizia che non crei favoritismi e non conosca modelli, ma sol-«tanto gli egnali diritti dei popoli interessati.

Settembre

partecipa alle operazioni della Palestina e che « il « tricolore italiano sventola insieme alle bandiere « alleate nelle città sacre alla storia del mondo li « bero, per virtù della nuova crociata, dal secolare « giogo musulmano ».

28-29. Malgrado i furiosi contrattacchi tedeschi le truppe anglo-americane avanzano vittoriosamente verso Cambrai e Saint-Quentin. Reparti avanzati entrano

nei sobborghi di Cambrai.

Le truppe francesi progrediscono, inseguendo il ne-

mico, tra l'Ailette e l'Aisne.

Nelle Argonne l'attacco sferrato dagli Americani il 26 continua a svilupparsi favorevolmente. Oltre 20 villaggi sono caduti in loro potere con molto mate-

riale e numerosi prigionieri.

Dopo violenta preparazione delle artiglierie belga, francese, inglese e di alcune navi britanniche, le truppe anglo-belghe attaccano le posizioni nemiche tra Dixmude e Messines, facendo sensibili progressi. I Belgi occupano varie località, fra cui Dixmude, e gl'Inglesi la cresta di Messines a Wytzchaete, avanzando poi ancora. In complesso sono presi 9 mila prigionieri e più di 260 cannoni.

28-30. Continua l'avanzata delle truppe alleate su tutto il fronte macedone. I prigionieri ammontano a parecchie decine di migliaia, i cannoni presi dall'inizio

dell'offensiva a 350.

29. Le truppe italiane sul fronte macedone all'ala destra, occupato il gruppo dominante di monte Cesma (massiccio dei monti Baba) cacciano il nemico dalle creste di Stramol e Baba, procedono vittoriosamente al centro, e all'ala sinistra occupano e oltrepassano Dolenci ed espugnano l'altura di Quota 932.

» Le truppe italiane in Francia, operando in perfetta unione con l'armata di Mangin, passano l'Aisne e dopo celere marcia e vivacissimo combattimento espugnano Chavenne e, con le truppe francesi, procedono alla conquista dell'altipiano a nord dell'Aisne.

Settembre

- 29. Da Pekino si comunica che i Czeco-Slovacchi, operando con nuove forze russe, hanno attaccato le truppe tedesco-bolsceviche a nord della ferrovia sulla riva sinistra del Volga e avanzano vittoriosamente.
 - » Si annuncia che tutta la Palestina è ormai libera. La quarta armata turca, isolata, si arrende a grossi scaglioni alla volta. La cavalleria, attraversato il Giordano, continua a inseguire gli avanzi dell'esercito di Liman von Sanders. Gli arabi del re dell'Heggias, preso contatto con la cavalleria anglo-indiana, avanzano verso Damasco, da cui gl' Inglesi e gli Arabi non distano che 30 km.
- » A Praga il Consiglio nazionale czeco-slovacco e l' « Unione dei deputati czechi » votano un ordine del giorno, col quale solennemente proclamano la rottura delle relazioni fra la nazione czeco-slovacca e l' Austria-Ungheria, non potendo il governo di Vienna concedere quello che essi chiedono, cioè la libertà e la giustizia. Il manifesto che lo riporta conclude affermando che « qualunque cosa accada, la « nazione czeco-slovacca seguirà la propria politica « anti-tedesca, sicura che la sua giusta causa finirà « per trionfare, tanto più che tale trionfo è divenuto « parte integrale dei grandi ideali delle nazioni del- « l'Intesa, la cui vittoria sarà l'unico bene prodotto « da questa terribile guerra ».
- Il cancelliere germanico Hertling e il ministro degli Esteri von Hintze presentano le loro dimissioni.
- » Il generale Franchet d'Esperey, per l'Intesa, e i delegati bulgari, per il governo di Sofia, firmano l'armistizio, che incomincerà domani a mezzogiorno.
- » A Tokio si forma un ministero democratico, il primo di partito e non presieduto da un membro dell'aristocrazia che abbia il Giappone.
- 30. Si annuncia ufficialmente l'avvenuto congiungimento delle truppe giapponesi operanti in Siberia, a Renolaw, a 2500 km. da Vladivostok.

Settembre

30. Il presidente della Repubblica francese concede la Croce di guerra con palme alle due, bandiere italiane dell'89° fanteria e del 2° reparto d'assalto per la loro eroica condotta sotto Reims.

Giunge a Roma una missione militare polacca, capitanata dal principe Radziwill, per annunciare il prossimo arrivo di un corpo volontario polacco che com-

batterà sul fronte italiano.

Agli Stati Uniti s' inaugura con grande solennità il quarto prestito della Libertà di 30 miliardi. I giornali affermano che nelle prime ore le sottoscrizioni affluirono in ragione di 5 milioni al minuto.

Le truppe italiane su tutto il fronte del loro settore a cavallo dell'Aisne continuano l'energica pressione sul nemico, compiendo sensibili progressi e cattu-

rando prigionieri e armi.

Gli Alleati nel Belgio procedono vittoriosamente e minacciano Roulers e Menin.

Ottobre

1º. Il generale inglese Allenby entra solennemente in Damasco, presa nella notte del 3º settembre da

truppe australiane, inglesi, arabe.

Le truppe italiane in Albania oltrepassano Fieri e raggiungono il fiume Semeni. Il nemico si ritira rapidamente bruciando i suoi magazzini, ma lasciando prigionieri e grande quantità di materiale.

In Francia le truppe italiane, continuando la loro energica pressione, compiono rilevanti progressi sull'altipiano a nord dell'Aisne e catturano prigionieri e mitragliatrici. I Francesi, attaccando tra l'Aisne

e la Vesle, avanzano e fanno 1600 prigionieri.

L'imperatore Guglielmo con un rescritto accetta le dimissioni del cancelliere Hertling, assicurandolo della gratitudine della patria per i servigi da lui resi in un'epoca difficile. Contemporaneamente esprime il desiderio che il popolo tedesco cooperi più effica-

Ottobre

cemente di prima a regolare le sorti della patria, e perciò vuole che uomini sostenuti dalla fiducia del popolo partecipino ai diritti e ai doveri del Governo

in ampia misura.

2. Alla Camera austriaca, in una seduta agitatissima, i deputati czechi, polacchi, jugoslavi, fanno aperte dichiarazioni per l'indipendenza delle varie nazionalità e i socialisti presentano una mozione nella quale chiedono: la Lega dei popoli, la ricostituzione della Serbia, del Belgio e del Montenegro, la soluzione dei problemi orientali sul principio dell'autodecisione dei popoli, la revisione dei trattati di Brest-Litowsk e Bukarest, la soluzione delle controversie territoriali nel Sud sul fondamento dell'autodecisione delle popolazioni italiane e jugoslave, il riordinamento delle relazioni delle nazionalità in Austria secondo il principio di libertà e autonomia.

Navi da battaglia italiane e incrociatori britannici, protetti da siluran'i, sommergibili, motoscafi e aerei, bombardano per due ore e distruggono completamente la base navale di Durazzo e le navi che vi si

trovano.

» Da Berlino si annuncia la nomina a cancelliere dell'Impero del principe Max del Baden, che alcuni mesi or sono fece discorsi d'intonazione pacifista e si rese popolare per le cure prodigate ai prigionieri d'ogni nazionalità internati nella Svizzera.

Continua in Albania l'avanzata delle truppe italiane

in tutto il settore a cavallo dell'Oxum.

» Il maggiore Gabriele D'Annunzio e il capitano Palli atterrano a Torino di ritorno dalla Francia, dove il D'Annunzio per una settimana ha visitato le truppe italiane in linea, lanciando manifesti e proclami e incitandole con la viva voce.

» Sul fronte della Vesle i Tedeschi sono costretti, sotto la pressione francese, ad abbandonare gli Altipiani fra l'Aisne e la regione di Reims, ripiegando su

tutta la linea.

- La Commissione della Camera prussiana dei Signori approva il progetto governativo per il suffragio universale e diretto, ma con voto doppio per gli elettori dai 40 anni in poi.
- 2-3. Nelle Fiandre continuano i progressi delle truppe anglo-franco-belghe, verso Hooglde e Roulers. Gli inglesi avanzano sul fronte Saint Quentin-Cambrai: i Francesi occupano Saint Quentin. Il nemico da Lens ad Armentières sgombra posizioni fortemente organizzate, tenute dal principio della guerra di trincea. Le truppe italiane, infrangendo le successive tenaci resistenze del nemico, compiono nuovi progressi sull'altipiano dell'Aisne.
- 3. Al Parlamento italiano, riapertosi con grandissimo concorso di deputati e di pubblico, il presidente del Consiglio, on. Orlando, fa un eloquente discorso sulla situazione interna ed esterna, che giudica favorevole.
- » Le truppe italiane in Albania, inseguendo gli Austriaci, occupano Berat e avanzano fra il mare e la montagna di Tomorica.
- » I Franco-Americani avanzano nella Champagne e nella foresta delle Argonne.
- » Il governo francese comunica ufficialmente il bottino di guerra degli eserciti alleati in Francia e nel Belgio dal 1º al 3º settembre (1).
- » Si annuncia che gl' Inglesi, per accordi con i governi scandinavi, hanno preso possesso dell'arcipelago dello Spitzberg, che contiene quantità enormi di carbone fossile e di minerali di ferro.

⁽¹⁾ Prigionieri 2811 ufficiali e 120.192 soldati: 1600 cannoni e oltre 10 mila mitragliatrici. Il bottino totale dal 1º luglio è: 5518 ufficiali, 248.494 soldati, 3669 cannoni, oltre 23 mila mitragliatrici e varie centinaia di lonciamine, e una enorme quantità di munizioni, materiale di vario genere e provvigioni.

- I Governi dell' Intesa riconoscono ufficialmente la qualità di belligeranti alle truppe arabe in Palestina e Siria.
- 4. Il governo austro-ungarico, dichiarando di avere sempre condotta la guerra come una lotta di difesa e manifestato più volte la sua disposizione a mettere fine allo spargimento di sangue con una pace giusta e onorevole, si rivolge, per mezzo del governo svedese, al presidente Wilson, proponendo di stipulare un immediato armistizio per terra, per mare e per aria, e di entrare in negoziati per la conclusione della pace, per la quale potrebbero servire di base i 14 punti del Messaggio Wilson dell' 8 gennaio 1918 e i 4 punti del suo discorso del 12 febbraio, prendendo in considerazione anche le sue dichiarazioni del 27 settembre u. s. Un passo analogo, con eguali proposte, fanno il governo tedesco. per mezzo del governo svizzero, pregando Wilson di prendere in sue mani la causa della pace, e la Turchia.
- » Si annuncia che a Washington i rappresentanti degli Stati del Centro d'Europa, aderenti agli Alleati, hanno creato una federazione col nome: « Unione democratica del Centro dell'Europa » per favorire i comuni interessi dei loro Stati. Scopo dell' Unione è di formare una federazione degli Stati dal Baltico all'Adriatico, che sbarri per sempre alla Germania la strada verso l'Oriente. Presidente è eletto Masaryk, presidente del Consiglio czeco-slovacco. Le nazionalità rappresentate sono: Romeni, Jugoslavi, Polacchi, Lituani, Czeco-Slovacchi, Ucraini, Italiani, Finlandesi.
- Secondo notizie dalla Bulgaria lo czar dei Bulgari Ferdinando ha abdicato a favore del principe ereditario Boris.
- » Gl' Inglesi, attaccando su un fronte di 13 km. da Sequehart al canale a nord di Bony, compiono importanti progressi. Il nemico, continuando la riti-

Ottobre

rata, sgombra Lens. Nuova avanzata americana sulla Mosa.

5. Il nuovo cancelliere germanico, Max del Baden, espone al Reichstag il suo programma politico all'interno e all'estero e annuncia la spedizione della

Nota per la pace agli Stati Uniti.

» La Sobranje bulgara, dopo le dichiarazioni del presidente del Consiglio, Malinoff, sulla situazione generale e sulle cause dell'armistizio e dei negoziati di pace, vota, in seduta segreta, un ordine del giorno

che approva la condotta del Governo.

» A Vladivostok il rappresentante del governo italiano in Siberia dichiara con un proclama che l' intervento di due battaglioni italiani in Siberia è dovuto al desiderio e al dovere di proteggere i Czeco-Slovacchi, assaliti dai prigionieri armati dagl'Imperi centrali e dalle turbe locali, aizzate contro di loro sulla via del ritorno dalla Russia.

» Forti attacchi italiani sulle pendici dello Chemin-

des-Dames.

» Le avanguardie inglesi giungono a 8 km. a sud-

ovest di Lilla.

» Sui fronti della Vesle e della Champagne le truppe tedesche ripiegano su un'estensione di 45 km. dalle formidabili posizioni tenute per quattro anni. Reims è disimpegnata. L'avanzata francese continua nei giorni seguenti.

» Il nuovo czar dei Bulgari, Boris, dopo aver assistito a un Te Deum nella cattedrale, parla al popolo dal balcone del palazzo reale, dichiarando di confidare

nel brillante avvenire del paese.

» Le truppe serbe entrano in Vrania facendo centinaia di prigionieri austriaci e catturando cannoni e mi-

tragliatrici.

» Il comunicato inglese sulle operazioni in Palestina annuncia che dal 18 settembre furono presi 79 mila prigionieri (fra cui 206 ufficiali e 3000 uomini di truppa austro-tedeschi) e 350 cannoni.

Ottobre

5. Da Berlino si annuncia che Solf è stato nominato

Segretario di Stato per gli Esteri.

 Navi da guerra inglesi e francesi entrano nel porto di Beirut in Siria e trovano la città completamente sgombra dai nemici.

Secondo i patti dell'armistizio 65 mila Bulgari si

arrendono a ovest di Uskub.

- Il generale March, capo dello Stato Maggiore americano, nel suo colloquio settimanale con i rappresentanti della stampa, annuncia che a tutt'oggi si sono imbarcati per l'Europa 1.850 mila uomini e che ogni giorno se ne imbarcano 10 mila completamente equipaggiati. Dice che le notizie da tutti i fronti sono eccellenti. Gli Americani non solo hanno tenuto in iscacco le forze nemiche tra le Argonne e la Mosa, ma hanno avanzato ricacciando il nemico sino alla linea di Brunhilde. Ora distano solo 28 km. dalla ferrovia di Sédan e minacciano le comunicazioni ferroviarie dalla Germania attraverso Sédan, che costituiscono l'arteria più importante di rifornimento dell'esercito nemico.
- 7. Al Senato americano, discutendosi la questione della nota tedesca a Wilson, si espongono le condizioni dell'armistizio che dovrebbero essere imposte alla Germania, e il senatore Hischcock, membro del Comitato degli Affari esteri, sostiene che, se gli Alleati non hanno il diritto di imporre alla Germania una forma di Governo democratico, hanno però quello di rifiutare di venire a patti con la dinastia degli Hohenzollern, e conclude dichiarando che « la Come missione parlamentare per gli Affari esteri resopinge all'unanimità l'idea della sospensione delle « ostilità e sa di avere in ciò il consenso individuale « di tutti i membri del Senato ».

» Il Monitore polacco pubblica un manifesto del Consiglio di Reggenza, nel quale, affermando che i principii generali esposti da Wilson conducono alla formazione di uno Stato indipendente polacco, com-

1918 Ottobre

prendente le province polacche, con uno sbocco al mare, delibera lo scioglimento immediato del Consiglio di Stato, la convocazione di un Governo composto di uomini di tutti i partiti per predisporre l'elaborazione di uno Statuto elettorale per la Dieta, fondato sui più larghi principii democratici, e la convocazione della Dieta, investita della facoltà di decidere circa l'organizzazione e la direzione dello Stato.

 Le truppe italiane in Albania occupano Elbassan, dove poco dopo prendono contatto con le truppe al-

leate avanzanti dalla Macedonia.

» Il Segretario per il Tesoro degli Stati Uniti pubblica un appello, col quale invita il pubblico a non diminuire gli sforzi per il prestito della Libertà, poichè le proposte di pace del nemico non fanno che porre in rilievo che il prestito costituisce un successo per mantenere la pressione militare.

I mutilati di guerra di Milano pubblicano un manifesto al Popolo italiano, nel quale affermano che a non si tratta col nemico sul suolo della Patria in-

« vasa ».

» Le truppe alleate in Siria occupano Beirut e Sidone. » Secondo notizie da Vienna i rappresentanti dei Croati, Sloveni e Serbi dell'Austria-Ungheria e della Bosnia-Erzegovina hanno pubblicato una dichiarazione a favore della pace generale sulla base del diritto di autodecisione piena ed intera delle Nazioni, per stabilire se vogliono costituire uno Stato indipendente o formare con altre nazioni un' unità statale. Per sè chiedono la completa riunione, la libertà e l'indipendenza, garantendo alle minoranze di altra lingua il diritto allo sviluppo nazionale, culturale, economico e sociale. « I porti della sponda « orientale adriatica, che, avuto riguardo alla popo-« lazione del sistema insulare e al loro hinterland. « appartengono al territorio economico e al possesso « della nostra nazionalità, dovranno essere aperti a

- « tutti i popoli, e naturalmente anche a quelli che « abitano dietro il nostro territorio, per i bisogni dei « loro traffici ». La dichiarazione conclude chiedendo che i loro rappresentanti partecipino al Congresso della Pace.
- 8. Il primo ministro olandese annuncia al Parlamento che, data la possibilità che truppe straniere (le tedesche in ritirata dal Belgio) varchino la frontiera olandese, nel qual caso occorreranno forze addizionali per internarle, il Governo ha deciso di sospendere le licenze militari.
- » I Serbi, inseguendo gli Austro-Tedeschi battuti, occupano Leskowatz.
- » Il governatore di Smirne, Rhumi bey, favorevole all'Intesa, manda a Mitilene tre parlamentari, uno greco, uno inglese e uno turco, per entrare in negoziati con gli Alleati.
- » Il presidente Wilson risponde alla Germania con una nota, nella quale dichiara che per discutere l'armistizio è necessario che le truppe tedesche siano ritirate da tutti i paesi invasi, e che il Cancelliere risponda alle domande e dichiari se accetta tutte le condizioni contenute nei successivi messaggi del Presidente e se parla semplicemente a nome delle autorità costituite dell' Impero, che hanno condotto finora la guerra.
- » Le truppe inglesi, che nei giorni precedenti hanno continuato la loro avanzata, attaccano su un fronte di 32 km. fra Saint Quentin e Cambrai, progredendo lungo tutto il fronte per una profondità media di circa 5 km. I Francesi progrediscono vittoriosamente sul fronte della Suippe e occupano Bazancourt. Gli Americani continuano ad avanzare nella foresta delle Argonne.
- Le truppe alleate occupano Costanza sul mar Nero in Bulgaria, Un reggimento francese è entrato in Sofia.

- 9. Gl' Inglesi sfondano la linea tedesca fra Cambrai e Saint-Quentin, infliggendo una grave disfatta al nemico, a cui tolgono oltre 11 mila prigionieri e più di 200 cannoni. Cambrai è trovata relativamente in assai buone condizioni, ma dopo l'entrata degli Inglesi viene in buona parte distrutta da esplosioni prodotte da mine a movimento d'orologeria, preparate dai Tedeschi, e da incendi che questi hanno appiccicato nelle vie centrali prossime alla Cattedrale.
- » La Dieta finlandese, raccolta ad Helsingfors in seduta segreta, secondo le norme della Costituzione del 1773, elegge Re, per acclamazione, Federico Carlo d'Assia, astenendosi gli agrari e i repubblicani.
- Secondo telegrammi da Berlino i governi austriaco e turco hanno oggi diretto una nota al governo tedesco, nella quale si dichiarano pronti ad accettare tutte le condizioni poste per l'armistizio dal presidente Wilson, insistendo in modo urgentissimo perchè il governo tedesco adotti la stessa attitudine. Dichiarano anche che hanno intenzione di pubblicare nelle loro capitali una comunicazione ufficiale per eliminare la propria responsabilità e definire nettamente la propria situazione qualora la Germania rifiutasse di accettare le condizioni del Wilson.
- » In una riunione tenuta a Roma al Commissariato dell'emigrazione, fra la Missione americana laburista, presieduta da Samuele Gompers, i membri del Consiglio dell'emigrazione e del Comitato.permanente del Lavoro, e i direttori generali del Ministero degli Esteri e dell'Emigrazione, si formulano i voti per l'emigrazione italiana agli Stati Uniti da presentarsi dal Commissariato dell'Emigrazione alla Confederazione degli Stati Uniti.
- » Il Partito del Lavoro inglese approva ad unanimità un ordine del giorno, nel quale si dichiara che l'accettazione incondizionata delle condizioni suggerite dal presidente Wilson è indispensabile per la conclu-

Ottobre

sione di una pace veramente giusta e permanente, e si conclude ricordando le deliberazioni dell' ultima Conferenza laburista interalleata tenuta a Londra per ottenere l'ammissione di un rappresentante delle organizzazioni operaie alla Conferenza della pace e per la convocazione di una Conferenza sociallaburista internazionale, da riunirsi a Londra simultaneamente alla Conferenza della pace, con lo scopo di facilitare gli accordi internazionali sulle riforme che più stanno a cuore agli operai di tutto il mondo.

- 9. In seguito alla pubblicazione di un manifesto del partito socialista ungherese agli operai, contenente le domande politiche, economiche e sociali del proletariato, a Budapest si tengono comizi, ai quali intervengono circa 70 mila operai che aderiscono al manifesto.
- » Avendo il Ministero turco dato le sue dimissioni dopo conferenze di un ministro bulgaro, venuto da Sofia, con uomini politici e colloqui col Sultano, è incaricato di formare il nuovo Ministero Tewfik pascià, vecchio amico delle Potenze dell' Intesa.
- » La missione aeronautica italiana a Parigi comunica che una squadriglia italiana di aeroplani Caproni 600 HP, destinati ad operare sul fronte francese, ha traversato in volo le Alpi e felicemente atterrato al completo sulla base italiana in Francia.
- Le truppe americane liberano completamente le Argonne dal nemico.
- » Le truppe italiane e francesi cacciano i Tedeschi dalla formidabile posizione dello Chemin-des-Dames.
- Un sottomarino tedesco affonda con due siluri nel mare d'Irlanda il piroscafo postale Leinster e parecchi dei canotti di salvataggio, facendo perire 587 persone, fra le quali moltissime donne e fanciulli.
- Un manifesto dei Conservatori germanici ai Tedeschi e alle Tedesche proclama che la patria è in pericolo e che ciò che fu sacro ai padri e ai Tedeschi

1918 Ottobre

d'oggi, la Prussia, lo Stato di Federico il Grande, l'opera degli Hohenzollern, la nuova Germania di Guglielmo I e di Bismarck, con tutti gli Stati confederati, è in giuoco e non può nè deve andar distrutto. Se le condizioni di Wilson sono lesive per l'onore, l'integrità e l'avvenire economico della Germania, la lotta va continuata sino al raggiungimento di una pace onorevole. Conclude: « Si tratta « di tenere alta la testa, avere fiducia nell'aiuto del « cielo e impegnare, se occorra, l'ultimo uomo. Dio « protegga la Germania ».

10. A Berlino avviene una grande dimostrazione contro la pace wilsoniana, al canto del « Wacht am Rhein », nella quale si vota un ordine del giorno affermante l'intangibilità territoriale dell'Impero, a est e ad ovest, come condizione necessaria per una pace ono-

revole.

Un comunicato inglese annuncia che i prigionieri fatti dal Corpo di spedizione dell'Egitto, esclusi quelli fatti dagli Arabi, sono più di 75 mila, e che si calcola che di tutti gli effettivi delle 4ª, 7ª, 8ª armate turche non siano sfuggiti più di 17 mila uomini, fra cui circa 4 mila baionette.

Sull'altipiano di Asiago reparti italiani e alleati con riusciti colpi di mano tolgono al nemico alcune

centinaia di prigionieri.

- 11. Le truppe tedesche sgombrano completamente la Bulgaria. Gli Alleati raggiungono il fiume Toponisca e occupano Prizrend. Le avanguardie in Albania inseguono gli Austriaci in ritirata. I Francesi occupano Pristina e inseguono i nemici verso Mitrovitza.
 - » Si annuncia che il gabinetto austriaco Hussarek e il gabinetto ungherese Weckerle si sono dimessi.
- 12. L'imperatore d'Austria riceve nella sede del Comando supremo trenta deputati, in gran parte capigruppo alla Camera, i quali espongono i loro cri-

Ottobre

teri circa la soluzione dei problemi nazionali sul fondamento dell'auto-decisione dei popoli (1).

- 12. La battaglia in Champagne, incominciata il 26 settembre, termina con la piena vittoria degli Alleati. Le truppe tedesche ripiegano su tutto il fronte. Il comunicato ufficiale francese, comunicando che il nemico fu costretto ad abbandonare tutte le posizioni a nord della Suippe e dell'Arnes su un fronte di 60 km., annuncia che sullo Chemin-des-Dames le truppe italiane, agendo in collegamento con le francesi, hanno continuato brillantemente la loro avanzata, malgrado la resistenza del nemico, occupando parecchi villaggi.
 - » Il governo germanico risponde ufficialmente al presidente Wilson (2).

(t) Nel ricevimento, che durò circa sei ore, secondo il Berliner Tageblatt, i Tedeschi nazionali dichiararono di essere pronti a entrare nel gabinetto di coalizione, esprimendo però il dubbio che potesse costituirsi. I socialisti confermarono la lo o opinione sulla necessità di concedere alle nazionalità il principio di autodecisione. I Czechi affermarono di volere uno Stato czeco-slovacco indipendente con proprio governo, il quale penserebbe alle relazioni con l'estruo e con gli altri Stati dell'Austria, ma non esclusero di poter partecipare al gabinetto di liquidazione della vecchia Austria. I Jugoslavi manifestarono le loro aspirazioni a unirsi tutti in uno Stato indipendente. I Polacchi dichiararono apertamente che l'avvenire della Polonia dipende dalla volontà di tutta la nazione unificata.

(2) Il governo germanico accetta i principii esposti da Wilson nel gennaio e in altri discorsi posteriori come base di una pace di diritto e durevole. Aggiunge che le conversazioni da iniziarsi debbono avere soltanto per iscopo di accordarsi circa i particolari pratici dell'applicazione di quei principii, e presume che i Governi delle Potenze alleate degli Stati Uniti si metteranno sul medesimo terreno delle manifestazioni già fatte dal presidente Wilson.

Il governo germanico, d'accordo col governo austro ungarico, si dichiara pronto, per venire ad un armistizio, a corrispondere alla proposta fatta dal Presidenie dello sgombro dei territori, e suggerisce al Presidente stosso di promuovere la riunione di una Commissione mista

- 12. Una nota ufficiale del governo italiano ammonisce l'opinione pubblica, perchè non sia fuorviata circa il significato e gli effetti della risposta della Germania, di tenere sempre presenti i precedenti: richiesta del giorno 6 corrente degl'Imperi centrali al presidente Wilson di aprire trattative di pace, previo armistizio, richiesta rivolta, attraverso lui, anche agli Alleati; le tre questioni pregiudiziali di Wilson, alle quali egli subordinò ogni passo ulteriore, dovendosi prima risolvere quei punti preliminari. Anche eliminate dalla risposta della Germania le pregiudiziali, si dovrebbero, d'accordo fra Wilson e gli Alleati, stabilire le condizioni dell'armistizio, le quali, a scanso d'insidie, dovrebbero comprendere tutte le indispensabili garanzie militari, per non creare un beneficio per i nemici e non permettere loro di districare i loro eserciti dall'attuale critica situazione e di riprendere poi le ostilità in migliori condizioni.
- » A New-York si celebra solennemente il « Columbus day » (giorno di Colombo) con l'intervento del presidente Wilson. Il re d'Italia ha diretto a questo un messaggio, nel quale afferma che « la nazione « italiana esalta, nel nome della democrazia ameri« cana, l'ideale di libertà e di giustizia, di cui essa « s'è resa, nella lotta dell'umanità, così fiera asser« trice ». Dinanzi all'altare della patria l'ambasciatore italiano legge un messaggio dell'on. Orlando, che augura pace e giustizia per tutti e per sempre.

a cui toccherebbe di prendere gli accordi necessari per lo sgombro stesso.

Conclude che il Governo attuale, che ha preso la responsabilità di questo passo per la pace, si è costituito mediante trattative con la grande maggioranza del Reichstag, con cui è in armonia. Esso, quindi, appoggiato alla volontà di questa maggioranza, parla in nome del governo tedesco e del popolo tedesco.

Ottobre

12. Nell'alta Serbia le truppe francesi occupano Mi-

Le truppe italiane in Albania, inseguendo gli Austriaci in ritirata, occupano Kavaia, a 18 km. a sud

di Durazzo.

» Un telegramma da Shangai annuncia che a nord degli Urali 8 mila Bolscevichi, avanzanti su Ekaterinenburg, sono stati sconfitti e respinti dagli Czeco-Slovacchi della Siberia, lasciando un migliajo di morti e materiale ferroviario e militare.

13. Continuando l'energica pressione sui Tedeschi in ritirata, i Francesi occupano Laon e la Fère, centri importantissimi militari e di comunicazioni nel dipartimento dell'Aisne, e oltrepassano il massiccio di Saint-Gobain: gl'Italiani progrediscono a nord dell'Ailette

» Un distaccamento di cavalleria francese, sostenuto da bande di comitagi serbi, occupa Ipec nel Montenegro. Le truppe serbe s'impadroniscono di Nish, importante stazione ferroviaria, da cui si dipartono le due linee per Salonicco e per Costantinopoli, che gli Austro-Tedeschi avevano ordine di difendere ad ogni costo.

» Avanguardie di cavalleria e automobili blindate

britanniche occupano Tripoli di Siria.

» Si apre la Camera turca con un discorso della Corona, che rileva la grave situazione determinatasi per la defezione bulgara. La Turchia, aderendo all'offerta di pace degli Imperi centrali, intende raggiungere una pace onorevole, che permetta di sanare le piaghe recate dalla guerra al paese. Il Sultano conclude: « Che Allah salvi l'Impero dal crollo « e non permetta che i dissidi lo provochino ».

Riprendendosi alla Delegazione austriaca i lavori della Commissione militare, il delegato czeco Coorner dichiara che non riconosce più alle Delegazioni il diritto di decidere delle cose czeche, spettando questo diritto soltanto a Praga, capitale dello Stato

1918 Ottobre

czeco-slovacco. Egli interviene alla seduta soltanto per dichiarare ciò e per protestare contro l'uso dei soldati czechi in una guerra contraria ai loro convincimenti, al loro interesse e al loro patriottismo: il loro vero posto è là dove si trovano oggi le legioni czeco-slovacche.

13. Il clero di tutte le diocesi della Boemia in un convegno a Praga afferma che nella ricostituzione di uno Stato czeco-slovacco indipendente scorge un atto della giustizia divina, e dichiara che soltanto l'Unione parlamentare czeca ha il diritto di trattare in nome della Nazione.

» L'assemblea plenaria dei deputati polacchi delibera lo scioglimento del Club polacco alla Camera austriaca e la costituzione di un Consiglio nazionale, e decide di non partecipare più ai lavori del Parlamento a Vienna.

La cavalleria francese occupa Pirot nella Serbia orientale.

» Il Segretario di Stato per gli Esteri degli Stati Uniti comunica all'incaricato d'affari della Svizzera, per interim, che ha la tutela degli interessi tedeschi agli Stati Uniti, una nota in risposta alla comunicazione del 12 del governo tedesco (1).

⁽¹⁾ Nella nota dichiara a nome del Presidente che le modalità dello sgombero e le condizioni dell'armistizio devono essere lasciate al giudizio e all'apprezzamento dei consigli militari degli Stati Uniti e dei Governi alleati; che sono necessarie salvaguardie e garanzie soddisfacenti per il mantenimento dell'attuale supremazia militare degli eserciti alleati; che i Governi alleati non prenderanno in considerazione un armistizio finchè le truppe tedesche continueranno per terra e per mare i loro sistemi illegali e inumani, che sono una violazione diretta delle regole e delle pratiche della guerra delle nazioni civili; che deve essere distrutto qualsiasi potere arbitrario a cui sia possibile da solo, in segreto e per una sola volontà turbare la pace del mondo, o almeno, se non può essere sino da ora distrutto, sia ridotto ad una virtuale impotenza. «Il potere che finora ha diretto la nazione tede« sca è di questa sorte. Il Presidente lascia dunque alla scelta della

Ottobre

14. Bènes, ministro degli Affari Esteri del Governo provvisorio dei paesi czeco-slovacchi, scrive al ministro degli Esteri di Francia, Pichon, una lettera sulla formazione dello Stato czeco-slovacco (1).

» Reduci da Roma e dal fronte italiano giungono a Milano Samuele Gompers, presidente della Federazione americana dei lavoratori, e i membri della mis-

sione laburista americana.

» Il Consiglio dei Ministri di Spagna ha deciso di requisire le navi tedesche internate nei porti spagnoli sino al numero di 62.

» All'alba le truppe anglo-belghe-francesi, sotto gli ordini del re Alberto del Belgio, attaccano violente-

«nazione tedesca di modificarlo.... Il Presidente si ve le in obbligo « di dichiarare che tutto ciò che deve condurre alla pace, a suo avviso, « dipenderà dal grado di precisione e dal carattere soddisfacente delle « garanzie che potranno essere date su tale questione fondamentale, « È indispensabile che i Governi associati contro la Germania sappiano « senza alcun dubbio con chi trattano ».

(1) Nella lettera ricorda la dichiarazione del 3 settembre scorso degli Stati Uniti, che riconobbe il Consiglio nazionale czeco-slovacco come governo czeco-slovacco di fatto, e i successivi riconoscimenti dell'Inghilterra, della Francia e dell'Italia. In seguito a ciò il governo nazionale czeco-slovacco si è costituito, stabilendo la sua sede a Parigi, con Masaryk presidente del Governo provvisorio e del Consiglio e ministro delle Finanze, Benes ministro degli Interni e degli Esteri e Stefanic ministro della Guerra. Tale Ministero ha accreditato i propri rappresentanti a Washington, a Londra, a Parigi, a Roma e ad Omsk per la Russia. Queste decisioni furono prese d'accordo con i capi politici dei paesi czeco-slovacchi. Benes richiama l'annunzio solenne fatto dal deputato Stanek il 2 ottobre 1918, che il Consiglio sedente a Parigi, quale organo supremo degli eserciti czeco-slovacchi, è chiamato a rappresentare la nazione presso gli alleati e alla Conferenza della pace. Ricorda anche che il o ottobre il deputato Zahradnik, parlando a nome dell' Unione, annunciò che gli Czeco-Slovacchi spezzavano definitivamente ogni vincolo con l'Austria-Ungheria. Per conseguenza il Consiglio di Parigi, per deliberazione degli eserciti czeco slovacchi, assume, quale Governo nazionale provvisorio, la direzione dei destini politici dei paesi czeco-slovacchi ed entra ufficialmente in rapporto con essi.

1918 Ottobre

mente il fronte tedesco sulla linea Roulers-Menin nella Fiandra occidentale e avanzano di 8 km., facendo 8 mila prigionieri.

14. Alla sera le truppe americane riprendono l'avanzata

a nord di Verdun.

» Nella mattinata le truppe italiane occupano Durazzo, dopo viva lotta con gli Austriaci, e prendono

Tirana, importante nodo stradale.

» Grande agitazione in Polonia per l'indipendenza e l'unione di tutte le province polacche, che si diffonde anche in Posnania, a Breslavia, a Danzica, A Varsavia si tiene un Consiglio della Corona, che decide di chiedere ai Tedeschi la sollecita consegna dell'amministrazione e il ritiro delle truppe, e di procedere alla costituzione dell'esercito. I giornali della Polonia prussiana pubblicano un proclama, firmato da tutti i deputati e dai delegati delle Associazioni politiche, elettorali, scientifiche, nel quale, richiamandosi al fatto che il governo tedesco ha dichiarato di porsi, nei negoziati, sulla base dei punti del presidente Wilson, si chiede la ricostituzione della Polonia in tutte le sue membra, aspirando i Polacchi unicamente ad essere « liberi fra i « liberi, eguali fra gli eguali ».

Edoardo Bènes, ministro degli Affari Esteri del governo czeco-slovacco, comunica al Ministero degli Esteri d'Italia la costituzione del governo provvi-

sorio czeco-slovacco.

Il popolo svizzero in tutti i Cantoni, tranne tre, approva con voti 297 mila contro 147 mila il disegno di legge d'iniziativa popolare per modificare la Costituzione federale, sostituendo nelle elezioni al sistema della maggioranza quello della rappresentanza proporzionale.

» Le truppe francesi, con la cooperazione delle truppe

italiane, prendono e oltrepassano Sissonne.

A Praga (Boemia) sciopero generale, dimostrazioni per l'indipendenza, cortei patriottici. Intervengono

Ottobre

i deputati czechi al Parlamento austriaco, che inneggiano allo Stato czeco-slovacco. La polizia è im-

potente a reprimere il movimento.

15. Il Times pubblica un proclama del Club parlamentare jugoslavo di Vienna, che afferma essere incompetente la Monarchia austro-ungarica a trattare per la pace in nome di altre nazionalità che non siano la tedesca e la magiara, e fissa i principii sui quali i popoli jugoslavi chiedono la pace (1). Il proclama è firmato dal dott. Korosec, per il Consiglio nazionale sloveno, da un deputato dalmata, in nome dei colleghi dalmati, da un rappresentante del partito Stacevich della Croazia, da uno del partito dei contadini croati, da uno del partito radicale serbo, da due del partito socialista jugoslavo, da due deputati croati, e fu approvato dai rappresentanti croati e serbi della Bosnia.

» Il governo francese dichiara di non riconoscere la Monarchia finlandese, e per i procedimenti illegali con cui si venne alla elezione del Re e per essere questi originario di uno Stato col quale la Francia è in guerra, e rompe perciò le relazioni diplomatiche ufficiosamente stabilite col governo di Helsingfors, lasciandovi solo un agente con funzioni di ordine

consolare.

⁽r) I principii sono i seguenti: 1º Croati, Serbi e Sloveni sono un singolo, indivisibile popolo, dovunque vivano; 2º Essi possono consentire solo ad una pace fondata sul diritto dei popoli a determinare il proprio destino; 3º I Jugoslavi debbono essere autorizzati a decidere per proprio conto se desiderano creare un loro Stato indipendente o concludere un'unione internazionale con qualsiasi altro Stato, che già esista o possa essere costituito; 4º Nessuna sezione della nazione serboroata-slovena può essere sottoposta a dominazione straniera questo popolo deve essere unito entro uno Stato jugoslavo; 5º I Jugoslavi s'impegnano ad accordare alle minoranze tutti i diritti per lo sviluppo culturale; 6º I Jugoslavi non riconosceranno qualsiasi pace conclusa senza la loro partecipazione, e domandano che rappresentanti croati, serbi e sloveni siano ammessi alla Conferenza per la pace.

- L'imperatore d'Austria accetta le dimissioni del presidente del Consiglio austriaco Hussarek,
- » La Casa Bianca comunica che il governo americano continuerà ad inviare in Europa 250 mila uomini al mese col materiale corrispondente e che non vi sarà il menomo rilassamento nello sforzo militare.
- Il presidente Wilson in una sua dichiarazione esorta i suoi concittadini a sottoscrivere nella misura più larga al Prestito della Libertà e dice che rallentare ora lo sforzo significherebbe la disdetta, nel momento in cui la vittoria è in vista, e la continuazione della guerra per anni, in luogo della pace alle condizioni volute dalle Potenze alleate.
- Gli eserciti alleati, procedendo nella loro impetuosa avanzata nella Fiandra occidentale, occupano le importanti città di Roulers e Menin, facendo un gran numero di prigionieri e un copioso bottino di guerra.
- » Giunge a Washington una nota del governo turco a Wilson, analoga a quelle degli Imperi centrali, per sollecitare l'apertura di trattative di pace e la conclusione di un armistizio.
- Avanguardie di cavalleria e automobili blindate britanniche occupano Homs in Siria.
- Le avanguardie franco-elleniche occupano Novi-Ba-
- zar, le truppe serbe Kruscevaz.
- » La proclamazione dell'indipendenza della Polonia intera, dopo conferenze alle quali parteciparono i deputati della Galizia e della Polonia prussiana, è festeggiata a Varsavia con imbandieramenti, sospensione del lavoro e cortei.
- Continuando il loro attacco sulle due rive della Mosa, le truppe americane sfondano in nuovi punti la linea di Brunhilde.
- 16. Le truppe belghe, inglesi e francesi al comando del re del Belgio, continuando i loro attacchi da Dixmude alla Lys su un fronte di 50 km., occupano Thourout e Courtrai.

Ottobre

16. A Praga, malgrado la presenza nelle vie di cordoni di soldati tedeschi e ungheresi con mitragliatrici e bombe a mano, avviene una grande dimostrazione per l'indipendenza czeco-slovacca, con grida di evviva all'Intesa e di abbasso all'Austria e alla Germania. Nei conflitti scoppiati con la polizia e la

truppa si lamentano molti feriti.

Nella Commissione per gli Affari esteri alla Delegazione ungherese il conte Karolyi, del quale si è parlato nei giorni passati come di un probabile successore al Weckerle nella Presidenza del Consiglio, fa notevoli dichiarazioni sulla situazione politica, rimproverando i governi tedesco, austriaco e ungherese d'aver voluta la guerra, rinfacciando loro gli errori commessi e concludendo col chiedere la piena indipendenza dell' Ungheria. Il Weckerle gli risponde che non era possibile fare una pace separata, come il Karolyi avrebbe voluto, per i servizi resi dalla Germania all'Austria-Ungheria, ma che è merito della diplomazia ungherese avere reso la Germania incline alla pace.

L'imperatore d'Austria emana un proclama ai suoi « fedeli popoli austriaci», nel quale promette che l'Austria diventerà uno Stato federale, senza pregiudicare lo Stato polacco indipendente, nè l'integrità dei paesi della Corona ungherese. Trieste e il suo territorio, conforme ai desideri di quelle popolazioni, avranno una condizione speciale. Termina invocando le benedizioni dell'Onnipotente sul lavoro da compiersi, « affinchè la grande opera di pace che « noi erigiamo significhi la felicità di tutti i miei « popoli ». Questo proclama è accolto sfavorevolmente da tutti i partiti rappresentanti le varie na-

zionalità.

» Il Consiglio federale dell'impero tedesco approva un progetto di legge che modifica i paragrafi 2º e 3º dell'art. 18 della Costituzione, in modo che per le dichiarazioni di guerra, tranne nel caso di un'aggres-

Ottobre

sione dall'estero, e per i trattati di pace e i trattati con gli Stati stranieri, che riguardino materie sottoposte alla legislazione dell'Impero, è necessaria l'approvazione del Reichstag e del Consiglio federale.

17. Alle 12,55 l'ammiraglio inglese comandante le forze navali di Dover sbarca a Ostenda, che nella mattinata aeroplani atterrativi hanno annunciata sgombra dai nemici. Nella mattinata le truppe inglesi entrano in Lilla, rapidamente sgombrata dai Tedeschi, e nel pomeriggio in Douai. Truppe alleate occupano anche Bruges, nel Belgio, e Roubaix e Tour-

coing in Francia.

In un discorso alla Camera ungherese il presidente del Consiglio, Weckerle, dichiara che, mantenuta l'integrità statale, il Governo concederà alle varie stirpi i loro diritti nazionali e le tratterà umanamente. e che è pronto a rivedere, secondo i desideri dei Croati, la legge del 1868 per rendere possibile il loro sviluppo autonomo. Invoca poi, fra le proteste dei Croati, che dichiarano di appartenere all'Intesa, la concordia per attuare l'indipendenza dell'Ungheria. Si legge anche un indirizzo al Re, nel quale, affermandosi che il risultato finale della guerra mette in pericolo il trono, si dichiara che l'Ungheria, concorde con le correnti mondiali che rispondono ai nobili principii di Wilson, vuole piena indipendenza e completa autonomia (1). Weckerle annuncia anche che, ordinandosi l'Austria su basi federali, l'Ungheria si pone sulle basi della unione

⁽¹⁾ Nell'indirizzo, in 12 punti, s'espongono i desideri dell' Unghe ria, dei quali i più importanti sono: completa indipendenza, suffragio universale, riordinamento delle relazioni con le nazionalità secondo i nobili principii di Wilson. Nell'ultimo punto si chiede che, di fronte al pericolo di un'invasione dell' Ungheria, le truppe ungheresi rimpatrino e le straniere se ne vadano.

1918 Ottobre

personale. Karolyi chiede che l'Ungheria inizi subito negoziati di pace, senza riguardo all'Austria.

- 17. Il Congresso dei Tedeschi della Boemia auspica la formazione di un'Assemblea nazionale di tutti i deputati tedeschi della Boemia, il cui primo compito sarà quello di far valere il diritto di auto-decisione della popolazione tedesca di aggregarsi all'impero germanico.
- » Tutti i giornali turchi invitano il nuovo Ministero a procedere nella questione della pace senza curarsi degli Alleati, da cui la Turchia è stata abbandonata.
- » Da Roma si comunica che il generale Mangin ha inviato al ministro della Guerra italiano, generale Zupelli, un telegramma nel quale esalta il valore delle truppe italiane. «Il II Corpo d'Armata ita« liano, nello stesso tempo che i corpi francesi
 « della X Armata, ha cacciato dinanzi a sè le re« troguardie tedesche, percorrendo 18 km. in 36 ore,
 « ed è balzato dalle rive dell'Ailette alle paludi di
 « Sissonne, dove in questo momento combatte va« lorosamente. Il vessillo italiano è fieramente por« tato sul fronte francese dal generale Albricci, ed
 « io sono felice di averlo sotto i miei ordini a com« battere per la causa della civiltà, suggellando sul
 « campo di battaglia i vincoli della fraternità la« tina ».
- 18. Alla Camera ungherese il conte Tisza dichiara che si deve ammettere di aver perduto la guerra, perchè, per lo spostamento nel rapporto delle forze, non vi è più alcuna speranza di vincere. Perciò si deve tendere ad una pace a condizioni accettabili.
 - » Il ministro degli Esteri austro-ungarico, Burian, presenta le dimissioni all'Imperatore.
 - » Le truppe alleate cacciano le ultime forze nemiche dalla Carelia centrale e meridionale al di là della frontiera finlandese.

Ottobre

 I.e truppe alleate occupano Kadich sul fiume Yemsa (Russia settentrionale).

I reali del Belgio visitano Ostenda, accolti dalla po-

polazione con entusiasmo indescrivibile.

» Il ministro degli Esteri degli Stati Uniti, Lansing, prega il ministro di Svezia a Washington di trasmettere al governo austro-ungarico la risposta del Presidente alla sollecitazione di quel Governo per l'armistizio e la pace (1).

19. A Parigi, in una colazione offerta alle sezioni italiane del Parlamento interalleato, il ministro francese degli Esteri, Pichon, dichiara che la Francia considera come egualmente sacri e impregiudicabili i fini di guerra dell'Italia e della Francia e pone la questione di Trento e Trieste alla stessa altezza di quella dell'Alsazia e Lorena.

» Da Roma si annuncia che, per appagare i voti espressi dal Comitato di azione romeno in Italia, sarà costituita in Italia una legione romena che com-

batterà al fianco delle truppe italiane.

⁽¹⁾ Il Presidente dichiara di non poter prendere in considerazione la proposta del governo austro-ungarico a causa di alcuni avvenimenti della più alta importanza, che, sopravvenuti dopo il suo discorso dell'8 gennaio, hanno modificato l'attitudine e le responsabilità del governo degli Stati Uniti, e cioè l'aver esso riconosciuto che esiste uno stato di guerra fra gli Czeco-Slovacchi e gl'imperi tedesco e austroungarico e che il Consiglio nazionale czeco-slovacco è di fatto un Governo belligerante investito di regolare autorità per dirigere gli affari politici e militari czeco-slovacchi, e l'avere anche riconosciuto nel modo più completo la giustizia delle aspirazioni dei Iugoslavi per la libertà. Per ciò non ha più valore quanto nelle 14 condizioni di pace è detto per l'autonomia delle popolazioni dell'Austria-Ungheria, e il Presidente non è più libero di accettare una semplice autonomia di quelle popolazioni come base per la pace, ma deve insistere perchè esse e non lui siano giudici della linea di condotta, da parte del governo austro-ungarico, tale da rispondere alle loro aspirazioni e alla loro concezione dei propri diritti e del proprio destino come membri della famiglia delle nazioni.

- 19. Mentre su tutto il fronte belga-franco-anglo-americano procede vittoriosa l'avanzata degli alleati, che liberano città e villaggi e catturano gran numero di prigionieri e un enorme bottino di guerra, la X armata inglese sfonda la «linea di Hunding», formidabilmente fortificata.
 - » I Belgi occupano Zeebrugge, famigerata base di sommergibili tedeschi.
- » Il Comitato jugoslavo di Londra, come rappresentante e mandatario di 7 milioni di Serbi, Croati e Sloveni dell'Austria-Ungheria e di numerose comunità slave dell'America e dei domini inglesi, respinge in modo assoluto il proclama dell'imperatore Carlo del 16 corrente, essendo il popolo jugoslavo della duplice monarchia fermamente deciso a tagliare tutti i legami che lo uniscono alla dinastia degli Ausburgo. Il popolo jugoslavo non attende la realizzazione degli ideali suoi da questa, ma dalla vittoria degli Alleati. La dichiarazione è firmata dal presidente del Comitato, dott. Trumbic.
- » Muore al fronte, di malattia, il conte di Salemi, figlio del defunto Amedeo duca d'Aosta e della principessa Letizia Bonaparte.
- » I.e truppe francesi, avanzando attraverso la Bulgaria, raggiungono il Danubio nella regione di Vidino e prendono misure per impedirvi la navigazione.
- » In una conferenza del « Consiglio nazionale czeco » a Praga, presenti tutti i delegati, si riconferma il programma czeco, slovacco e jugoslavo di piena indipendenza, e si delibera di rimettere copia dei documenti che lo riguardano al presidente Wilson.
- Iu seguito alla pubblicazione del proclama dell'imperatore d'Austria, si forma un Consiglio nazionale jugoslavo e viene pubblicato il proclama per l'indipendenza e l'unione di tutti i popoli jugoslavi.

- 20. Un comunicato dell'esercito britannico delle Fiandre annuncia che, dal principio delle operazioni, il gruppo degli eserciti alleati delle Fiandre ha compiuto un'avanzata di 50 km. sopra un fronte di 60, e che il litorale delle Fiandre fino alla frontiera olandese e tutta la Fiandra occidentale sono liberati.
 - » Si annuncia che la Danimarca ha trasmesso alla Germania una nota per invitarla a risolvere la questione dello Schlesswig settentrionale secondo il trattato di pace di Praga del 1866. La nota danese è ufficiosamente annunciata da Berlino in questa forma: « Una Potenza confinante si rivolse alla Gerannia chiedendo, in forma di cui si riconosce la « correttezza, l'esecuzione di certi punti di un tratatato risalente al decennio tra il '60 e il '70 » (1).
 - » Continua l'avanzata degli Alleati, al comando del re del Belgio, in Francia e nel Belgio: essi oltrepassano i fiumi Selle e Lys e occupano Denain, facendo parecchie migliaia di prigionieri e catturando cannoni e materiale.
 - » Da Parigi si annuncia che il Consiglio nazionale czeco-slovacco è stato riconosciuto dall'Intesa come Ministero legittimo.
- 21. L'Osservatore Romano annuncia che il cardinale Mercier ha informato il Papa che il Capo politico tedesco a Bruxelles gli ha rimesso personalmente una comunicazione scritta, con la quale lo assicura che, quando i Tedeschi sgombreranno il Belgio, renderanno spontaneamente i Belgi deportati e i prigionieri politici, che in parte saranno liberi di rien-

⁽¹⁾ Il trattato di Praga, che chiuse la guerra del 1866 fra l'Austria e la Prussia, all'art. 5 stabiliva: «L'imperatore d'Austria cede al re «di Prussia tutti i diritti acquisiti con la pace di Vienna del 1864 sui «ducati di Schlesswig-Holstein; con la riserva che i distretti settentrionali dello Schlesswig, se le popolazioni esprimeranno con voto«libero il desiderio di appartenere alla Danimarca, dovranno essere «ceduti a questo Stato».

1918 Ottobre

trare in patria il 21 corrente (1). Lo stesso giornale riferisce che la Santa Sede fece premurose istanze al nuovo Cancelliere germanico, perchè nella ritirata dei Tedeschi dalla Francia e dal Belgio fossero risparmiati tutti i danni non strettamente necessari alle esigenze della guerra, e che fin dal 13 corrente ebbe categoriche assicurazioni in proposito, anche per mezzo della Nunziatura apostolica in Baviera.

21. Si ha notizia di imponenti manifestazioni a Lubiana, Praga e Zagabria per celebrare le dichiarazioni di Wilson sulla completa indipendenza delle nazionalità.

» Si annuncia che a Zagabria si è costituito il Consiglio nazionale jugoslavo, presieduto dal prete deputato Korosec, già austriacante sfegatato.

» Una nota dell'Agenzia Stefani dice che, avendo il signor Bènes comunicato la costituzione di un governo provvisorio czeco-slovacco al governo italiano, questo ne ha preso atto e lo ha riconosciuto ufficialmente.

» Grandi dimostrazioni in Romania contro il germanofilo ministero Marghiloman e a favore dell'Intesa, con gravi eccessi contro le redazioni di giornali ministeriali. Si prevede che presto la Romania rientrerà in guerra a fianco dell'Intesa.

⁽¹⁾ Per chi ricorda le persecuzioni e le sevizie a cui fu fatto segno il cardinale Mercier da parte dei Tedeschi, assume una singolare importanza storica e psicologica la comunicazione, che qui riportiamo: «Voi incarnate, Eminenza, il Belgio occupato. Voi ne siete il pastore «venerato ed ascoltato. È dunque a Voi che il Governatore generale «e il mio Governo mi banno dato incarico di annunciare ecc. Questa «dichiarazione, atta a rallegrare il Vostro cuore, sono felice di farVi, «tanto più che io non ho potuto vivere quattro anni in mezzo ai Belgi «senza stimarli e senza apprezzare al suo giusto valore il loro patriotetismo».

Ottobre

21. Il re d'Inghilterra, ricevendo una deputazione di parlamentari inglesi, francesi, italiani e belgi, pronuncia un discorso sull'odierna situazione politica e militare e ha vive parole di simpatia per i rappresentanti italiani, con i quali si felicita « della pro-« spettiva che si offre al loro paese di riavere le re-« gioni coperte dalle nevi alpine, dove i valorosi « soldati italiani si sono acquistata tanta gloria, e « le regioni abitate da uomini della medesima lingua « e della medesima razza, che da lungo tempo de-« siderano di essere uniti alla libera Italia ».

» Il governo tedesco risponde alla nota del presidente

Wilson (1).

» Il nuovo governo croato di Zagabria manda al Magistrato civico di Fiume una lettera, con la quale comunica di aver nominato il dott. Riccardo Lenac a Supremo Conte per la città e il distretto di Fiume, agli ordini del quale il Magistrato stesso deve sottomettersi incondizionatamente.

⁽¹⁾ Il governo tedesco dichiara che, accettando la proposta dello sgombro dei territori occupati, intende che la procedura d'uso e le condizioni dell'armistizio siano lasciate al giudizio dei consiglieri militari e che il rapporto ora esistente tra le forze sulle fronti sia posto a base degli accordi, procesta contro l'accusa di azioni illegali e disumane in terra e in mare e propone la nomina di commissioni neutrali che chiariscano i fatti. Annuncia di avere ordinato a tutti i comandanti di sottomarini di evitare il siluramento di piroscafi di passeggeri. Afferma che ormai il governo tedesco è costituito nel più completo accordo con i desideri della rappresentanza popolare uscita dal suffragio eguale, generale, segreto e diretto, che la responsabilità del Cancelliere dell'Impero verso la rappresentanza popolare è estesa e garautita legalmente e che il primo atto del nuovo Governo fu di presentare al Reichstag una legge che modifica la costituziore, quanto al diritto di decidere sulla guerra e sulla pace, Conclude che l'offeita di pace e d'armistizio emana da un Governo, il quale, libero da ogni influenza arbitraria e irresponsabile, è sostenuto dal consenso dell'enorme maggioranza del popolo tedesco.

- 22. Si presenta al Reichstag germanico il nuovo Ministero, presieduto da Max del Baden e composto di uomini di tutti i partiti, tranne i socialisti minoritari.
 - » Si annunciano le dimissioni del Consiglio di reggenza polacco, nominato per l'accordo col governo tedesco, e la formazione di un triumvirato, nel quale entrano un rappresentante di Varsavia, uno della Posnania e uno della Galizia.
 - » A Vienna si tiene un'assemblea nazionale tedesca, con l'adesione di tutti i partiti, compreso il socialista, nella quale è votato un ordine del giorno proclamante la costituzione di uno Stato tedesco-austriaco autonomo, che con liberi accordi entri in relazione con le altre nazionalità. Questo Stato intende esercitare il suo potere su tutto il territorio abitato da Tedeschi e opporsi a qualsiasi annessione, da parte di altri Stati nazionali, di territori abitati da Tedeschi. Esso sarà rappresentato alla Conferenza della Pace ed eleggerà un Consiglio nazionale e una Costituente.
 - » Secondo notizie dagli Stati Uniti, l'opinione generale del Congresso, e particolarmente dei repubblicani, è favorevole all'idea di troncare i negoziati con la Germania. La Commissione degli Affari esteri del Senato opina che si debba sottoporre la nota tedesca all'Intesa, prima che Wilson vi risponda.
 - » Nelle Fiandre e in Francia continua la forte pressione e l'avanzata degli Alleati, che minacciano Gand, Valenciennes e le formidabili difese tedesche della Selle.
 - Nella Camera ungherese il presidente del Consiglio Weckerle si oppone alla proposta di Karolyi di proclamare subito l'unione personale e fare una pace separata. Quanto alla risposta di Wilson, essa non tratta dell'offerta dell'armistizio, ma di un problema interno dell'Austria-Ungheria; e il Wekerle rifiuta di riconoscere i Czeco-Slovacchi come belligeranti

Ottobre

e nega che formino un popolo unico. Per lo Stato jugoslavo dichiara che l'unione della Croazia, della Bosnia e della Dalmazia deve farsi sotto la corona di Santo Stefano.

22. A Zagabria, dove già la risposta di Wilson ha suscitato straordinarie dimostrazioni di gioia e di avversione contro l'Ungheria, in un grande comizio di 50 mila persone si acclamano i capi del movimento nazionale: gli oratori affermano l'unità dei Croati con gli Czeco-Slovacchi e i Polacchi e chiedono il ritiro delle truppe slave da tutti i fronti. Il Consiglio nazionale croato vota un plauso a Wilson per la risposta all'Austria.

I Serbi conquistano Kralievo e le forze alleate continuano l'inseguimento del nemico sul fronte Para-

cin-Kralievo.

23. Il nuovo Cancelliere dell'impero germanico, Massimiliano del Baden, in un discorso al Reichstag annuncia che un nuovo passo è stato compiuto nell'azione per la pace con la nuova domanda del presidente Wilson, alla quale fu risposto l'altro ieri. Afferma che il governo tedesco non si piegherà senza lotta ad una pace di violenza; che, aderendo alla Lega delle Nazioni con piena franchezza, il popolo tedesco vi troverà il farmaco per le ferite dell'oggi e il còmpito per le energie del domani; che le riforme interne disegnate realizzeranno il governo popolare nella legge dell'Impero; e ringrazia i soldati della Germania, che, mentre il nemico è alle porte, combattono col pensiero della pace e resistono. Dopo una vivace discussione si approva una mozione di fiducia.

Si annuncia che il Consiglio nazionale degli Sloveni, Croati e Serbi della monarchia austro-ungarica, raccolto a Zagabria, ha deliberato di comunicare a queste nazionalità di aver preso la direzione della politica nazionale e di volere che tutto il territorio etnografico jugoslavo si unisca in uno Stato uni-

1918 Ottobre

tario completamente sovrano e democratico: di volere che i suoi delegati partecipino alla Conferenza della Pace; di respingere il manifesto dell'imperatore Carlo; di voler concedere libero sviluppo alle minoranze nazionali: di voler facilitare il traffico e l'accesso al mare degli Stati interni senza pregiudizio della sovranità dello Stato jugoslavo.

23. Gl' Inglesi, svolgendo una nuova offensiva vittoriosa tra la Schelda e la Sambre, avanzano verso Mons. facendo migliaia di prigionieri e catturando numerose artiglierie, mentre i Francesi progrediscono tra l'Oise e la Serre e gli Americani sulla Mosa a nord di Verdun.

Da Washington si annuncia che gli Stati Uniti hanno concesso un nuovo prestito di un miliardo all' Italia e di mezzo miliardo alla Francia: con ciò i prestiti concessi all'Italia ammontano a 5 miliardi e 250 milioni e alla Francia a 10 miliardi e 845 milioni.

Lansing, Segretario di Stato per gli Affari Esteri degli Stati Uniti, dirige all'Incaricato d'affari della Svizzera una nota in risposta alla nota del governo

tedesco del 20 corrente (1).

⁽¹⁾ Il Presidente, non rifiutando di prendere in considerazione, con gli Alleati, la questione di un armistizio, ripete che il solo armistizio accettabile sarebbe quello che rendesse impossibile alla Germania di riprendere le ostilità. Ai Governi alleati ha suggerito che, se essi sono disposti a far pace alle condizioni e secondo i principii indicati, i loro consiglieri militari e quelli degli Stati Uniti formulino le condizioni di un tale armistizio. Se si richiedono garanzie straordinarie, è per il dubbio che le modificazioni fatte nel governo germanico non siano permanenti e che il popolo tedesco non abbia i mezzi per costringere le autorità militari dell'Impero a sottomettersi all'autorità populare, e per il fatto che il re di Prussia mantiene integro il potere di controllare la politica dell'Impero e che l'iniziativa determinante resta nelle mani di quelli che furono sinora padroni della Germania. Le nazioni del mondo non hanno fiducia in costoro e il governo degli Stati Uniti non può trattare che con i veri e legittimi rappresentanti

Ottobre

 Dagli Stati Uniti si annuncia che finora furono imbarcati per l'Europa due milioni e ottomila soldati americani.

Sulla Dwina le truppe alleate respingono due fu-

riosi attacchi nemici.

Il ministero ungherese Weckerle presenta le di-

missioni al re d'Ungheria, Carlo I.

L'imperatore d'Austria con la famiglia abbandona Vienna per rifugiarsi nel castello di Gödöllo, in

Ungheria.

» Il Comando supremo italiano comunica che le retroguardie austriache, premute dalla cavalleria italiana e dalle bande d'insorti albanesi, hanno ripiegato a nord del fiume Mati, a circa 15 km. a sud di Alessio.

Da Berlino si comunica che un decreto del governatore generale del Belgio sull'amnistia dichiara che essa si applica ai Belgi condannati dai tribunali militari per reati politici. È ordinata la liberazione di quelli che si trovano nei campi di concentramento nel Belgio e in Germania e saranno liberati anche coloro che si trovano in carcere. Sono esclusi alcuni personaggi, col pretesto che è impossibile liberarli mentre si combatte, e si aggiunge che lo saranno quando il Belgio verrà sgombrato.

24. Con un forte bombardamento su tutto il fronte italiano, e specialmente sul monte Grappa, e con colpi
di mano delle truppe francesi, inglesi e italiane sull'altipiano d'Asiago, nella regione del Grappa e sul
Piave, s' inizia una grande battaglia, che per il luogo
dove fu decisa, prenderà il nome di VITTORIO VENETO.
Riparti francesi conquistano il monte Sisemol. Più

di 3 mila prigionieri.

del popolo tejesco. «Se egli dovesse trattare con i padroni militari «e i monarchi autocrati della Germania ora, o eventualmente più tardi, « per ciò che riguarda gli obblighi internazionali dell'Impero tedesco, « dovrebbe esigere non negoziati di pace, ma una resa ».

Ottobre

- 24. Da Costantinopoli si annuncia che il Gran Visir, esponendo alla Camera il programma del nuovo Ministero, ha promesso riforme interne e la completa equiparazione degli Ottomani e dei Cristiani, e ha dichiarato di accettare con sincerità la pace sui principii di diritto e giustizia enunciati dal presidente Wilson, che tuteleranno l'Impero contro le mire di conquista degli Stati stranieri e gli apriranno un'êra di felicità e tranquillità. Ha concluso dichiarando di voler risolvere il problema dei vilajets arabi assicurandone l'autonomia, purchè rimanga un legame fra essi e il Califfato.
 - » Da Londra si annuncia che le perdite di tonnellaggio inglese, alleato e neutrale del settembre, ammontanti a tonnellate 238.600 lorde, sono le più basse, per fatto del nemico, di qualsiasi altro mese dall'agosto 1916, e inferiori anche alla media mensile del 1916.
- » L'imperatore d'Austria, come re d'Ungheria, ha accettato le dimissioni del ministro Wekerle. Agli Affari Esteri dell'Impero in luogo del dimissionario ministro Burian sottentra il conte Giulio Andrassy.
- » Alla Camera ungherese avvengono gravi incidenti per il malcontento suscitato dalla notizia che Carlo I all'arrivo a Debreczin fu salutato dall'inno austriaco.
- A Fiume un reggimento croato rientra in caserma sventolando bandiere croate e ha conflitti con la polizia unghercse. Un battaglione d'assalto ungherese mandato dal Comando militare a intimargli la resa è vinto e disarmato. I Croati occupano tutti gli edifici pubblici e i punti più importanti della città, mentre torme di malviventi, venuti dalle campagne, saccheggiano e devastano la città perpetuando il disordine per parecchi giorni.
- 25. Da Budapest si annuncia che l'imperatore Carlo accolse le proposte già fatte dal Gabinetto Wekerle,

Ottobre

che assicurano pienamente l'autonomia e l'indipendenza dell'Ungheria quanto all'esercito, agli Affari Esteri e alle questioni economiche, e che tali proposte saranno presentate all'approvazione del Parlamento. Con ciò è distrutto il compromesso fra Austria e Ungheria del 1867.

- L'arciduca Giuseppe è nominato comandante supremo delle truppe austro-ungariche sul fronte italiano.
 - Il Segretario per gli Affari Esteri dell'impero germanico, Solf, dichiara che il 18 corrente, d'accordo col governatore del Belgio, una Commissione composta dei ministri di Spagna e Olanda e di un cittadino belga hanno visitato Tournai, Valenciennes e Douai convincendosi che le autorità tedesche hanno fatto il possibile per mitigare la sorte della popolazione, tutelarla dai saccheggi, assicurarne l'alimentazione e salvare le opere d'arte, e che non furono allontanati in modo coercitivo se non gli uomini di età militare.
 - » Le truppe italiane nella regione del Grappa respingono disperati contrattacchi nemici e conquistano i monti Pertica e Valderoa, facendo più di 2 mila prigionieri.

Al Reichstag germanico due deputati dichiarano che l'Imperatore deve abdicare.

» Alla Camera austriaca l'on. Conci, a nome del Fascio italiano ora formatosi (tranne i socialisti e i faiduttiani), dichiara che, in base alle domande poste dal presidente Wilson e accettate dalle Potenze centrali, gl'Italiani debbono essere considerati come virtualmente staccati dall'Austria e i territori italiani, che si trovano entro i confini della monarchia, debbono considerarsi virtualmente appartenenti allo Stato italiano: per ciò eleva formale protesta specialmente contro la posizione eccezionale che, secondo le intenzioni del Governo, dovrebbe crearsi a

Ottobre

Trieste. I deputati italiani si pronunciano contro il plebiscito propugnato dai socialisti, dal Faidutti e dal Bugatto.

- 25. In Mesopotamia le truppe inglesi avanzando sulle due rive del Tigri forzano il passaggio dello Zab presso la confluenza col Tigri.
- » Trenta idroplani italiani e quattordici, americani bombardano efficacemente navi e capannoni per aerei nella piazza forte di Pola.
- 25-31. Sul fronte di Verdun continua accanita la battaglia fra Tedeschi e Americani con rilevanti successi per questi.
- 26. L' imperatore di Germania, accettando la domanda di ritiro di Ludendorff, lo ha messo a disposizione.
 - Mentre la battaglia continua violenta nella regione del monte Grappa, le truppe italiane e britanniche completano il possesso della Grave di Papadopoli e annientano le forze nemiche lanciate al contrattacco.
- » Le truppe romene rientrano in Dobrugia in numero di circa 80 mila uomini.
- » Cavalleria e automobili blindate inglesi, vinta una debole resistenza, occupano Aleppo nella Siria settentrionale.
- L' imperatore Carlo I, dopo aver ricevuto nel castello di Gödöllo, presso Buda-Pest, diversi parlamentari e i capi socialisti e radicali, riparte per Vienna conducendo seco il Karolyi con l' intenzione d'incaricarlo della formazione del ministero ungherese. Ma poi, per i suggerimenti di uomini avversi al Karolyi, abbandona questo proposito.
- 27. I giornali pubblicano la lettera con cui l'on. Sonnino, ministro degli Esteri italiano, dichiara che il governo italiano riconosce ufficialmente il governo nazionale provvisorio czeco-slovacco ed esprime la viva simpatia con cui il Governo e la nazione ita-

Ottobre

liana hanno seguito gli sforzi e i sacrifici degli czeco-slovacchi per ottenere la liberazione dall'op-

pressione straniera e l'indipendenza.

27. Le truppe italiane, coadiuvate da contingenti alleati, varcano, vincendo l'accanita resistenza del nemico, il Piave in parecchi punti nella zona montana orientale e nella contigua zona piana, facendo o mila prigionieri e catturando 51 cannoni.

In Albania le truppe italiane incalzando il nemico in ritirata entrano in Alessio e marciano verso

S. Giovanni di Medua.

Il governo tedesco, rispondendo alla nota del presidente Wilson, afferma che questi conosce i profondi mutamenti politici avvenuti e in via di esecuzione nella vita costituzionale tedesca, che i negoziati di pace sono condotti da un Governo popolare, arbitro di fatto e costituzionalmente del potere di prendere decisioni definitive, e che a questo Governo sono subordinate le autorità militari : per ciò attende le proposte per un armistizio, che sarà il primo passo verso una pace giusta.

Il Consiglio della Corona germanica discute del-

l'opportunità dell'abdicazione del Kaiser.

La prima armata francese avanza per circa 8 km. fino ai dintorni di Guise, eliminando via via il saliente fra la Serre e l'Oise: contemporaneamente si minaccia lo sfondamento delle linee tedesche nelle Ardenne.

La Gazzetta ufficiale dello Stato sassone annuncia le dimissioni di tutti i ministri. Il Re ha accettato quelle del primo ministro e del ministro delle Finanze.

Il ministro austro-ungarico degli Esteri, Andrassy, per mezzo del governo reale svedese trasmette al governo degli Stati Uniti la risposta alla nota americana del 18. Con essa dichiara che aderisce al modo di vedere del presidente Wilson sui diritti dei popoli dell'Austria-Ungheria, e specialmente su

Ottobre

quelli dei Czeco-Slovacchi e dei Jugoslavi: che, avendo accettato le condizioni del Presidente per l'apertura dei negoziati per l'armistizio e per la pace, crede che non vi sia più ostacolo all'inizio delle trattative, e che perciò il governo austro-ungarico è pronto, senza attendere i risultati di altri negoziati, ad entrare in negoziati per una pace tra l'Austria-Ungheria e gli Stati avversari e per un armistizio immediato su tutti i fronti dell'Austria-Ungheria.

27. Una folla enorme si reca al castello di Buda per reclamare la nomina di Karolyi a presidente del Consiglio dall' arciduca Giuseppe, homo regius di Carlo IV, che rifiuta. Al ritorno avvengono conflitti con le truppe che sbarrano le vie e i soldati tedeschi sparano sulla folla. Si annuncia che a Budapest

si è costituito il Consiglio nazionale.

» Le forze alleate dopo vivi combattimenti occupano

Kragujevaz (Serbia).

28. La X Armala italiana e il 14º corpo britannico sfondano le linee nemiche a oriente della Grave di Papadopoli e marciano vittoriose verso il fiume Monticano.

» Da Zurigo si annuncia che da sei giorni Varsavia

è in rivolta contro i Tedeschi.

» Il Reichstag germanico approva le proposte che limitano la Kommandogewalt, modificando parecchi articoli della Costituzione, in modo che l'elemento militare viene sottoposto al controllo del

potere civile.

" L'imperatore d'Austria emana un proclama all'esercito ed alla flotta annunciando che la pace s'avvicina, ma i compiti delle truppe di terra e di mare sono ancora difficilissimi, e facendo un caldo appello alla fedeltà e al senso del dovere dei combattenti, perchè i torbidi dell'epoca attuale non attecchiscano fra loro. Afferma che nella forza armata i popoli della Monarchia furono sempre uniti e in

essa ebbero la Patria, che perciò potè compiere grandi gesta, e confida che la forza armata resisterà agli attuali pericoli per il bene generale.

28. La Legazione turca a Berna trasmette all'ambasciatore francese e al ministro inglese in Svizzera una nota del governo ottomano con la quale chiede l'armistizio e l'apertura di negoziati di pace, confermando la nota già diretta dal ministero Talaat al

presidente Wilson.

Il ministro degli Esteri d'Austria-Ungheria, Andrassy, telegrafa al Segretario di Stato degli Esteri degli Stati Uniti, Lansing, affermando di avere già fatto, in pieno accordo con gli sforzi del presidente Wilson, preparativi affinchè i popoli dell'Austria-Ungheria possano decidere e attuare senza ostacolo la loro futura organizzazione, secondo i loro desideri, e pregandolo di voler agire presso il Presidente perchè, nell'interesse così dell'umanità. come di tutti quelli che vivono nell'Austria-Ungheria, sia attuato un immediato armistizio su tutti i fronti dell'Austria-Ungheria e si aprano negoziati di pace. Contemporaneamente il governo austroungarico comunica il contenuto di questa nota ai governi francese, inglese, italiano e giapponese, con la preghiera di aderire alla proposta in essa formulata e di appoggiarla presso il presidente Wilson. Il Karolyi, ritornando a Budapest dopo il suo in-

Il Karolyi, ritornando a Budapest dopo il suo insuccesso, è accolto da una immensa moltitudine, che lo acclama con le grida di « Abbasso gli Absburgo!

Abbasso la dinastia! Viva l' Intesa ».

» A Praga si proclama l'indipendenza della Boemia e il Consiglio nazionale assume il potere su tutto il paese ed emana un proclama con cui annuncia che la Boemia è sorta come Stato indipendente. Le autorità militari trasmettono i loro poteri al Consiglio nazionale. Le autorità civili giurano fedeltà al nuovo regime. In Praga centomila persone acclamano la repubblica czeco-slovacca. I deputati tede-

Ottobre

schi della Boemia proclamano la costituzione della provincia boemo-tedesca, protestando contro il proposito dei Czechi di unirla allo Stato czeco-slovacco.

28. Delegati delle varie organizzazioni politiche armene esistenti in Italia sono convenuti a Roma per riunirsi in solenne convegno ed esaminare in questa fase suprema della guerra la situazione nuova creata all'Armenia. I delegati dichiarano di confidare nell'Italia per la ricostruzione dell'Armenia unificata in Stato indipendente.

"Il Fascio parlamentare di Difesa nazionale italiano, vota un ordine del giorno, nel quale dichiara che i negoziatori della pace devono sostenere gl'interessi d' Italia col vigore necessario e soddisfare le legittime aspirazioni che consentano il raggiungimento di questi due scopi più essenziali e supremi per la civiltà del mondo: 1º L'indipendenza politica piena ed intera di tutti i popoli; 2º La costituzione della società in un ambiente internazionale di lealtà e di giustizia che eviti nel futuro gli orrori dei conflitti armati.

29. Si convoca il Parlamento croato con l'intervento dei delegati di tutti i paesi jugoslavi e vengono rotti tutti i legami con la monarchia austro-ungarica e con la dinastia d'Absburgo.

L' imperatore d'Austria nomina presidente del Con-

siglio il prof. Lammasch.

- Tutte le Armate italiane e i contingenti alleati, dall'altipiano dei Sette Comuni al mare, avanzano vittoriosamente. Reparti di fanteria sono entrati in Conegliano. Il numero dei prigionieri dal 24 è di 33 mila, i cannoni catturati parecchie centinaia, oltre a grandissima quantità di mitragliatrici e di materiale.
- I deputati parlamentari e provinciali della Venezia Giulia e della Dalmazia fuorusciti nel regno inviano al re d'Italia un telegramma, nel quale, affermando di volgere il loro animo riconoscente e devoto alla

Maestà del re d'Italia, esprimono la sicurezza che in questa grande e solenne ora della storia nazionale tutti gli irredenti ancora oppressi, torcendo gli occhi dal manifesto dell'oppressore, li tengono fissi sulla sacra persona del liberatore e attendono la Maestà Sua con inconcussa fede, per salutarla gloriosamente nelle loro città. Il Re, rispondendo, dichiara che l'augurio del loro telegramma è pure il suo e quello di tutti gli Italiani, e che perchè esso si avveri popolo ed esercito hanno compiuto e com-

piono gli sforzi più eroici.

29. Sulle trincee austriache di Val Lagarina è innalzata bandiera bianca per chiedere una tregua parlamentare, e un capitano di Stato Maggiore austriaco viene nelle linee italiane a portare una lettera del generale Victor Weber Edler von Webenau per il Comando supremo, nella quale si annuncia che il Comando supremo austro-ungarico ha nominato una Commissione per trattare la conclusione di un armistizio. Contemporaneamente dalla stazione radiotelegrafica di Budapest si annuncia urbi et orbi che un armistizio è stato chiesto e che se non sarà concessa libera ritirata all'esercito austriaco saranno devastati i territori occupati.

La Dieta di Zagabria dichiara nullo il compromesso con l'Ungheria e proclama l'assoluta indipendenza

della Croazia.

» I,a V Armata francese inizia con successo a ovest di Château-Porcien una nuova spinta su un fronte di

12 km.

La cavalleria serba ha raggiunto il Danubio a est di Semendria, a circa 60 km. da Belgrado. Il nemico precipita la sua ritirata dinanzi all'esercito serbo, che ha raggiunto il fronte Gorni Milanovaz-Topola-Palanka.

30. Il Comandante militare austriaco di Udine cede al Sindaco della città il servizio della Sicurezza Pub-

blica.

- 30. Le trubbe italiane, continuando nella loro travolgente avanzata, occubano numerose cime nella regione del Grappa, Asiago, Sacile e Oderzo, catturando migliaia di prigionieri e un grandissimo numero di cannoni e liberando numerosi prigionieri italiani.
- » Il Comandante supremo dell'esercito italiano Diaz dirige alle sue truppe un vibrato proclama, col quale, annunciando che è vinta la resistenza nemica sul Piave e la liberazione delle terre invase si è gloriosamente iniziata, li sprona a persistere negli sforzi eroici che daranno la vittoria definitiva (1).

Si ha notizia da Lubiana che nel Montenegro è scoppiata un' insurrezione generale, che gl' insorti hanno occupato parecchie località e i comitagi sono entrati in Cettigne.

Essendosi saputo che l'arciduca Giuseppe ha incaricato il conte Hanik di comporre il ministero ungherese, a Budapest avviene una grande dimostrazione contro l'Arciduca, durante la quale le truppe sparano sulla folla, uccidendo e ferendo parecchie persone. Delegazioni di soldati e agenti di polizia si mettono a disposizione del Consiglio nazionale. Le truppe mandate nella notte contro il popolo fanno causa comune con esso. I ponti e gli uffici sono occupati da ufficiali di polizia e soldati, già segretamente organizzatisi intorno al Consiglio nazionale. La gendarmeria, che, chiamata dalle campague, spara sulla folla, è disarmata.

^{(1) «}Soldati, avantil L'ora della definitiva riscossa è suonata. «L'Italia tutta è con noi. Avanti con impeto travolgente! Avanti con «indomabile energial Per forza delle armi nostre scioglieremo il voto « secolare ed in nome d'Italia deporremo le corone della vittoria sulle ctombe gloriose dei nostri fratelli eroicamente caduti, che dalle vette « delle Alpi nostre e dagli altipiani di oltre Isonzo ci gridano: Avantil « La Patria immortale lo vuole ».

30. Essendo stata prorogata la riconvocazione della Camera al 12 novembre, il nuovo presidente del Consiglio austriaco, Lammasch, espone il suo programma ai capi gruppo. Accenna alla necessità di porre fine alla guerra: protesta contro l'accusa di avere tradito la Germania, affermando che questa sapeva da un anno che l'Austria non poteva combattere oltre un certo periodo e fu avvertita del passo a cui essa era costretta, 25 o 28 ore prima. Parla della trasformazione dello Stato e del diritto delle nazionalità a decidere delle proprie sorti, ma doversi attendere il ritorno dei soldati per prendere i provvedimenti definitivi. Il Governo terrà la direzione degli affari, per quanto è possibile, fino a quando essa potrà essere trasmessa ai Governi degli Stati nazionali.

» Le truppe italiane in Albania, vinta la resistenza delle retroguardie nemiche e occupato S. Giovanni

di Medua, marciano su Scutari,

A Budapest quattro reggimenti condotti dai loro ufficiali giurano fedeltà al Consiglio nazionale fra l'entusiasmo di una folla enorme.

Essendosi proclamata a Vienna la formazione dello Stato dell'Austria tedesca, avvengono grandi manifestazioni, dapprima di carattere nazionale tedesco, poi spiccatamente socialista.

Una dura battaglia, cominciata sul Tigri il 24, termina con la cattura di tutte le truppe turche che

sul Tigri combattevano contro gl' Inglesi.

Avendo il Comando supremo italiano risposto a quello austriaco che non intende trattare, ma sarà lieto di ricevere i delegati, debitamente autorizzati, per far loro conoscere le condizioni d'armistizio fissate dal governo italiano in pieno accordo con gli Alleati e con l'America, i delegati austriaci, in numero di sette, con a capo il generale Weber Edler v. Webenau, si presentano alle linee italiane, e sono condotti a villa Giusti presso Padova. Sulla sera si presenta anche un delegato tedesco con credenziali

a firma von Beckendorf e von Hindenburg, per assistere alle trattative, ma viene riaccompagnato sulla linea di battaglia al punto di partenza, non essendo

ammissibile la sua presenza.

30. Il Fascio nazionale italiano, costituitosi a Trieste sino dalla metà del mese fra liberali-nazionali, mazziniani ed anarchici, si accorda per un'azione comune con i socialisti. Sparsasi la falsa notizia che navi dell' Intesa hanno occupato Pola e navi italiane sono in vista all'altezza della punta di Salvore, si forma un imponente corteo, con bandiere tricolori, che, respinta la polizia, percorre la città, mentre dalle finestre si espongono bandiere tricolori. Alle 17 la Giunta del Fascio, presieduta dall'avv. Valerio, podestà di Trieste, che assume il titolo di Sindaco, si costituisce in Comitato di salute pubblica. Il tricolore è issato sulla torre del Municipio, il busto dell'Imperatore è gettato dalla finestra, gli stemmi austriaci sono strappati dagli uffici governativi, soldati e guardie disarmati e per le vie si svolgono continue dimostrazioni. Alle 18 il Comitato di salute pubblica invia al Governatore una deputazione per chiedere la consegna dei poteri civili e militari, degli uffici, delle guardie armate e di tutto ciò che nella città è austriaco. Il Governatore risponde che chiederà ordini a Vienna. Questi giungono alle 19,30 e sono per il riconoscimento dei fatti compiuti. La notizia comunicata alla folla suscita un entusiasmo indescrivibile. Nella notte il Comitato di salute pubblica siede in permanenza, assume la direzione del movimento ferroviario e automobilistico, requisisce i grani, scioglie dal giuramento all'Austria le guardie di polizia e le passa ai propri ordini. Il Comitato nazionale jugoslavo di Trieste chiede di partecipare ai lavori come aggregato con quattro rappresentanti, ed è ammesso, con la condizione che l'ammissione non implichi dubbi o divergenze sulla questione di Trieste italiana.

- 30. Il Comitato nazionale italiano di Fiume pubblica un manifesto, nel quale, in nome del diritto di autodecisione dei popoli proclamato da Wilson e dalle nazioni dell' Intesa, Fiume è dichiarata città italiana (1).
- Un telegramma da Vienna all'ammiragliato di Pola ordina la cessione della flotta militare austroungarica al Consiglio nazionale jugoslavo di Zagabria.
- » Si annuncia che i Turchi hanno sgombrato Baku (sul Caspio), che è stata immediatamente occupata da truppe anglo-francesi.
- "Il presidente Wilson rispondendo al messaggio direttogli dal re d'Italia per il Columbus Day, dichiara che «l'Italia ha dato molto all'America e
 « questa si considera fortunata che i legami di ami« cizia fra le due nazioni siano resi ora anche più
 « stretti dalla sincera fratellanza d'armi per la pro« tezione dei principii comuni della libertà e del
 « diritto ».
- 31. A Budapest scoppia lo sciopero generale e i soldati aderenti alla rivoluzione impediscono i saccheggi e i tentativi contro-rivoluzionari. Il crisantemo, di cui si ornano soldati e cittadini, diventa il fiore della rivoluzione. Alle 22 dieci uomini armati invadono la villa del conte Tisza, considerato come il principale responsabile della guerra, e lo uccidono a fucilate. Contemporaneamente l'arciduca Giuseppe, rimasto

^{(1) «....} in forza di quel diritto per cui tutti i popoli sono sôrti «a indipendenza nazionale e a libertà, la città di Fiume, la quale «finora era un corpo separato, costituente un Comune nazionale ita « liano, pretende anche per sè il diritto di autodecisione delle genti. « Basandosi su tale diritto, il Consiglio nazionale proclama Fiume unita

[«] alla sua madre patria, l'Italia.... e mette il suo diritto sotto la pro-« tezione dell'America, madre di libertà, e della democrazia universale,

[«] e ne attende la sanzione dal Congresso della Pace ».

nascosto tutta la giornata, tenendo comunicazioni telefoniche con il re Carlo I a Vienna, affida al Karolyi l'incarico di formare il Ministero, che viene composto di uomini dei partiti dell'indipendenza,

radicale e socialista.

30. L'esercito italiano avanza su tutto il fronte dall'altipiano di Asiago al mare. Sul Grappa le linee nemiche sono state sfondate: tutta l'artiglieria nemica di quella zona è catturata e il numero dei prigionieri è incalcolabile. Le truppe italiane entrano in Feltre, mentre le divisioni di cavalleria, varcata la Livenza, marciano verso il Tagliamento. Il fronte austriaco si mantiene intatto dallo Stelvio all'Astico. Si annuncia che il numero dei prigionieri aumenta continuamente e che il valore del bottino fatto sinora ammonta a miliardi.

Nella notte dal 30 al 31 a Mudros nell'isola di Lemno è firmato un armistizio fra la Turchia e gli Alleati, che va in vigore a mezzogiorno. Fra le condizioni si notano il libero passaggio nel mar Nero delle flotte alleate, l'occupazione dei forti dei Dardanelli e del Bosforo e l'immediato rimpatrio di tutti i

prigionieri degli Alleati.

» Nella mattinata essendosi ricevute per telefono dai plenipotenziari italiani per l'armistizio le condizioni fissate dagli Alleati a Versailles, queste vengono comunicate ai plenipotenziari austriaci a villa Giusti, due dei quali partono per accordarsi col loro Go-

verno.

» Al mattino il Governatore imperiale di Trieste cede al Comitato di salute pubblica gli uffici politici e amministrativi. Il Comitato manda un radiogramma al Comando della piazza di Venezia annunciando che, vista la gravissima situazione della città, domattina una torpediniera porterà a Venezia delegati per trattare con la flotta dell' Intesa.

» Al Dipartimento di Stato (Ministero degli Esteri) degli Stati Uniti è giunta una nuova nota tedesca,

la quale ripete che il potere e la responsabilità effettiva sono passati al Reichstag.

- 30. Si annuncia che a Lubiana si festeggia la proclamazione dell'indipendenza con dimostrazioni a cui partecipano tutte le classi sociali e gli abitanti dei dintorni.
- » La prima armata serba, appoggiata dalla cavalleria francese e serba, si avvicina a Semendria e ha raggiunto le difese avanzate di Belgrado: la seconda armata ha occupato Pogiega, a 40 km. dalla frontiera della Bosnia. Le truppe tedesche si ritirano sulla riva sinistra del Danubio ai due lati di Belgrado e di Semendria.
- » Le truppe italiane, vinta la resistenza di grosse retroguardie nemiche appoggiate da artiglieria, occupano Scutari.

Novembre

- 1º. La resistenza nemica è infranta anche sull'altipiano di Asiago, dove sono conquistate formidabili posizioni. Le truppe italiane, vinta la resistenza nemica anche alla stretta di Fadalto, entrano in Belluno.
- » Durante la notte dal 31 al 1º il maggiore del Genio navale Raffaele Rossetti e il tenente medico Raffaele Paolucci penetrano, con un ingegnoso apparecchio di loro invenzione, nell'ancoraggio interno di Pola superando i numerosi sbarramenti, e affondano la grande corazzata Viribus Unitis, ammiraglia della flotta austro-ungarica, ceduta per subdolo maneggio dell'Austria allo Stato jugoslavo, senza che la notizia fosse conosciuta.
- Un comunicato ufficiale austriaco dichiara che le voci disastrose che corrono sulla situazione dell'esercito al fronte sono inesatte. Gli avvenimenti interni vi hanno ripercussione, ma l'esercito compie geste che ne attestano la saldezza.

Novembre

1º. Continua l'avanzata vittoriosa degli Alleati nel Belgio, a sud di Valenciennes e tra l'Aisne e la Mosa. Le truppe franco-belghe sono a 4 km. da Gand.

» Il nuovo Ministero ungherese presta giuramento nelle mani dell'arciduca Giuseppe, quale rappresentante del Re. Il proclama del nuovo Governo annuncia la decisione di concludere una pronta pace, l'indipendenza statale dell'Ungheria, il suffragio universale, esteso anche alle donne.

» I_A Dieta di Zagabria dichiara abrogato il compromesso fra la Croazia e l'Ungheria e la cessazione di ogni rapporto con questa e con l'Austria, e proclama l'indipendenza del popolo jugoslavo.

» Mentre si attende da Versailles il testo ufficiale del trattato d'armistizio, un altro delegato austriaco parte da Villa Giusti per comunicare anch'esso col suo Governo.

» Le truppe serbe rientrano in Belgrado.

- » Secondo il preavviso di ieri, tre delegati del Comitato di salute pubblica di Trieste partono per Venezia per chiedere l'intervento della flotta dell'Intesa. Contemporaneamente nella notte del 31 partono per Venezia sette cittadini di Fiume per reclamare l'intervento italiano.
- » A Budapest il Consiglio nazionale ungherese annuncia che Carlo IV, re apostolico d'Ungheria, è l'ultimo della serie dei monarchi del millenario regno ungherese. Nel Consiglio nazionale Karolyi la dichiarato che il Re ha sciolto il Ministero ungherese dal giuramento prestatogli e che il paese è libero di decidere della forma di Governo. In seguito a ciò il Consiglio nazionale annuncia che un plebiscito deciderà se il paese vuole mantenere la monarchia o passare alla repubblica. Il Ministero presta giuramento al Consiglio nazionale.

» Essendo stati abbandonati in Austria dai custodi parecchi campi di prigionieri italiani, lunghe co-

lonne di questi affluiscono verso l'Italia.

Novembre

- 1º. Il dott. Trumbic, presidente del Consiglio jugoslavo a Parigi, pubblica sul Temps una dichiarazione, nella quale, confermando che il governo austro-ungarico ha offerto al Consiglio nazionale jugoslavo la flotta austro-ungarica, afferma che nessuno si lascerà ingannare da quest' ultimo sleale espediente austriaco, perchè il Consiglio, autorità suprema della nazione, non può essere considerato, neppure per un istante, come distinto dal blocco degli Alleati, con i quali i Jugoslavi sono tutti solidali.
- '» Le truppe austriache di presidio a Leopoli, dichiarandosi ucraine, prendono possesso della città in nome della repubblica ucraina.
 - 2. Continua l'avanzata vittoriosa delle truppe italiane su tutto il fronte, dall'altipiano di Tonezza al mare. La cavalleria, occupati Pordenone e Spilimbergo, è giunta sulla destra del Tagliamento lanciando pattuglie sulla riva sinistra. Le fanterie dell'ala destra hanno raggiunto Portogruaro. I prigionieri accertati sono oltre 80 mila, i cannoni catturati più di 1600. Anche la VII e la I Armata sono entrate in azione avanzando nel Trentino, dove hanno occupato Rovereto.
 - I capi dei Governi alleati e le alte autorità militari raccolti a Versailles hanno esaminato le domande d'armistizio e le proposte di pace degli Imperi centrali, raggiungendo il pieno accordo sulle questioni decisive da risolversi.
- » Nel pomeriggio l'imperatore d'Austria, ricevendo il presidente del Consiglio nazionale tedesco-austriaco, gli comunica le condizioni italiane per l'armistizio.
 - » Ricevutosi a villa Giusti il testo originale del trattato d'armistizio inviato da Versailles, alla sera incomincia e continua sino alle ore 3 di notte la discussione fra i plenipotenziari dei due eserciti,

Novembre

fissandosi come termine per una risposta categorica,

la mezzanotte del 3.

 Sei velivoli italiani volano su Trieste. Uno di essi discende sul mare e l'aviatore, portato in trionfo dalla folla al palazzo dell' ex-Luogotenenza imperiale, annuncia dalla loggia che domattina Trieste sarà ricongiunta alla famiglia italiana (1).

» Dalla Germania si annuncia ufficialmente la so-

spensione della guerra dei sommergibili.

» Il governo provvisorio czeco-slovacco pubblica un proclama, nel quale, esposte le ragioni storiche, morali, giuridiche per cui è sorto il nuovo Stato czecoslovacco, si afferma che i Czeco-Slovacchi aderiscono agli ideali della moderna democrazia e accettano i principii esposti da Wilson, e si dichiara che il nuovo Stato sarà una repubblica, di forma parlamentare, che garantirà tutte le libertà.

» La Missione del Comitato nazionale polacco in Italia pubblica una comunicazione, inviata da Zurigo, nella quale si annuncia che il nuovo governo polacco mira anzitutto a sbarazzarsi dell'occupazione straniera, poichè si considera assolutamente indipendente da ogni ingerenza delle Potenze centrali, e che garantirà a tutti i cittadini polacchi, indistintamente, il rispetto della loro libertà religiosa e della

loro fede politica.

» Dopo un accanito combattimento le truppe canadesi s' impadroniscono di Valenciennes.

⁽¹⁾ La squadriglia porta anche due messaggi: l'uno, a Trieste, dice: « Non macchine di guerra, ma ali tricolori portano, nel giorno di S. Giu-« sto, in Trieste libera. fervidi saluti fraterni, fatti con animo nel quale

[«] mai vacillò la fede nei destini della Patria. I cacciatori della sta-

[«] zione Giuseppe Miraglia di Venezia »; l'altro a Trieste, Pola e Fiume dice: « I vost:i sentimenti ci sono noti: l'ora della redenzione è venuta:

[«] pazientate! La nuova Italia, più grande, più potente, vi calcola già « come suoi cari figli. Viva la Venezia Giulia italiana! Viva Trieste!

[«] Viva V. Emanuele III! 1 cacciatori di Venezia ed un vostro fratello « irredento, che per voi ha sempre combattuto sotto il tricolore italiano ».

Novembre

3. Il comunicato del Comando supremo italiano annuncia che le truppe italiane hanno occupato Trento e sono sbarcate a Trieste e che punte di cavalleria sono entrate in Udine. La cifra dei prigionieri accertati oltrepassa i 100 mila, quella dei cannoni i 2200. Sulle terre redente gli acroplani italiani lanciano un entusiastico proclama del generale Diaz (1).

Da Parigi si annuncia che il bottino fatto dagli Alleati in Francia e nel Belgio dal 15 luglio, principio dell' offensiva tedesca, al 31 ottobre ammonta a 7990 ufficiali, 354.365 soldati, 6217 cannoni, 38.622

mitragliatrici, 3907 lanciamine.

I plenipotenziari austriaci, ritornando dall'avere conferito col loro Governo, rientrano nelle linee italiane annunciando alle truppe italiane, che avanzano rapidissimamente, che il governo austriaco ha ordinato la cessazione delle ostilità e che l'armistizio è accettato, sperando con ciò di rompere l'impeto dell'inseguimento. Per ciò il generale Badoglio, capo

^{(1) «} Fratelli dell' Italia Nuova! L'esercito italiano avanza vitto« rioso a liberarvi per sempre. Il nemico in rotta, fuggendo dalle vo« stre città fedeli, gloriose, annuncia il nostro arrivo, la nostra vittoria.
« Lascia dietro di sè migliaia di prigionieri, centinaia di cannoni, tutto
« le sue ambizioni. Il giuramento dei nostri eroi si è compiuto: per la
« forza delle armi e della giustizia si è avverato il vaticinio dei nostri
« martiri: la libertà è risorta, nel nome di Roma, su dalle sante tombe
« dei nostri morti. Dopo un secolo di guerre, di speranze e di ansie
« tutta la Patria si riunisce intorno al suo Re.

[«] Fratelli !

[«] Siate nella gioia calmi e saldi quali foste lungo il dolore, depo-« sitari incorruttibili della più pura e umana civiltà che abbia mai fatto « la luce del mondo. Del nemico vinto non dimenticate le iniquità e « le insidia, ma respingete il triste esempio di crudeltà e di violenza.

[«] Da oggi l'esercito d'Italia è il vostro esercito. Aiutatelo a rista-« bilire l'ordine pel bene di tutti, come tanti di voi, da Cesare Battisti « a Nazario Sauro, l'hanno aiutato a raggiungere questa vittoria.

Novembre

della Commissione italiana, nella seduta dei plenipotenziari delle ore 15 ricorda che la legge italiana bunisce i propalatori di notizie false e chiede come i delegati austriaci rientrati giustifichino quegli annunzi: al che il generale Weber risponde con la inammissibile scusa che, avendo il governo austriaco ordinato la cessazione delle ostilità e accettato l'armistizio, quei delegati avevano creduto di poterlo dire. Dopo di che alle 15,20 il generale Weber dichiara di accettare le condizioni dell' armistizio e le clausole annesse. Secondo gli accordi precorsi, che dal momento di questa dichiarazione alla sospensione delle ostilità devono correre 24 ore, il generale Badoglio fissa tale sospensione e l'entrata in vigore dell'armistizio per le ore 15 dell' indomani. Immediatamente un ufficiale italiano va a telefonare per la diramazione degli ordini di sospensione e si telefona a Versailles che l'armistizio è concluso. Alle 18,20 il generale Weber firma il trattato d'armistizio (1).

⁽¹⁾ Il Barzini in una corrispondenza al Corriere della Sera descrive la scena drammatica svoltasi dopo che il generale Weber ebbe dichiarato di accettare l'armistizio. Il comandante Zwieskowsky, l'implacabile ragionatore di Brest-Litowsk, si alzò per affermare che l'armistizio doveva stimarsi concluso dal momento in cui l'aveva accettato il governo austriaco e quindi tutti i prigionieri fatti dagli Italiani da quel momento dovevano essere posti in libertà. La discussione si accese vivissima, appassionata, avendo tre dei plenipotenziari austriaci accettato e sostenuto le ragioni dello Zwieskowsky. A un certo momento questi affermò che la seduta preliminare, mancandovi tre dei p'enipotenziari austriaci, era nulla. Il generale Weber, all'onore del quale si appellò il generale Badoglio, affermò che quella seduta, nella quale si era fissata la cessazione delle ostilità a 24 ore dopo la dichiarazione di accettazione dell'armistizio, era valida, ma lo Zwieskowsky continuò nelle sue contestazioni. Allora il genera'e Badoglio levatosi, mentre si alzavano anche gli altri Italiani, fece questa dichiarazione: « Io sono « venuto qui per discutere lealmente da soldato fra soldati, non per

Novembre

- 3. Truppe ucraine occupano Leopoli, capitale della Galizia disarmando i soldati delle altre nazionalità. Vi sono conflitti con i legionari polacchi. Il Consiglio nazionale ucraino annuncia con manifesti di avere assunto 1' amministrazione della Galizia orientale.
- » Si annunciano le dimissioni del ministro degli Esteri austro-ungarico, Andrassy, e del segretario Spitzmüller, e con ciò cessa di esistere il Ministero comune.

« sottilizzare su ripieghi e cavilli. Poiché così è, anch' io considero come « nulli e non avvenuti gli accordi conclusi. La battaglia continui», e ordinò di revocare immediatamente la cessazione delle ostilità e di telefonare a Versailles la rottura delle trattative. L'ordine era già stato eseguito, quando il generale Weber riprese a parlare dichiarando che la seduta notturna era legalmente valida, che le osservazioni dello Zwieskowsky erano frutto di opinioni personali e che l'armistizio deveva conside:arsi accettato. Niuno fece più obbiezioni e quindi si telefonò nuovamente a Versailles la conclusione definitiva dell'armistizio.

Le condizioni dell'armistizio, sfrondate dei particolari, furono le seguenti:

Clausole militari. · 1º Cessazione immediata delle ostilità per terra, per mare e per aria.

- 2^a Smobilitazione totale dell'esercito austro-ungarico e ritiro immediato di tutte le unità operanti sul fronte dal mare del Nord alla Svizzera. Non potranno rimanere sotto le armi che 20 divisioni al più sull'effettivo di pace. Metà dell'artiglieria divisionale e di corpo d'armata con tutto l'equipaggiamento sarà consegnata agli Alleati e agli Stati Uniti.
- 3ª Sgombro di tutto il territorio invaso dal principio della guerra e ritiro, in un tempo da determinarsi, al di là di una linea stabilita. (Questa corrisponde ai confini italiani fissati dal patto di Londra). I territori evacuati saranno occupati da truppe alleate e degli Stati Uniti. Sarà mantenuto sul posto e consegnato agli Alleati e Associati tutto il materiale ferroviario e militare del nemico.

4ª Possibilità per le armate delle Potenze associate di spostarsi liberamente su tutte le vie di comunicazione naturali e artificiali dei territori austro-ungarici. Occupazione da parte di quelle forze di tutti

Novembre

3. Il generale Petitti di Roreto sbarca a Trieste fra un delirio d'entusiasmo e nel salone del palazzo del Governo lo salutano un ufficiale czeco-slovacco, l'avv. Puecher a nome del partito socialista, l'avv. Rybar a nome del Consiglio nazionale jugoslavo e delle formazioni jugoslave di terra e di mare, e un rappresentante di Fiume, che invoca la liberazione della sua città. Al Municipio il generale annuncia di assumere il governo della città e reintegra nelle loro funzioni il sindaco Valerio e il Consiglio comunale soppresso fin dal maggio 1915. Il generale pubblica anche un manifesto ai cittadini per annunciare che

i punti strategici in Austria-Ungheria in qualsiasi momento per operazioni militari e per il mantenimento dell'ordine.

5ª Sgombro completo entro 15 giorni di tutte le truppe germaniche dalle fronti italiana e balcanica e da tutti i territori austro-ungarici e internamento di tutte le rimaste entro quel termine.

62 Amministrazione provvisoria nei territori austro ungarici sgombrati delle autorità locali sotto il controllo delle truppe alleate e associate.

7^a Rimpatrio immediato, senza reciprocità, di tutti i prigionieri di guerra e sudditi alleati internati e della popolazione civile fatta sgombrare

8a

Clausole navali. - 1ª Cessazione immediata di ogni attività sul mare e indicazioni precise del posto e dei movime ti delle navi tutte austro-ungariche.

2ª Consegna agli Alleati e agli Stati Uniti di quindici sottomarini anstro ungarici, terminati dal 1910 al 1918, è di tutti i sottomarini germanici nelle acque territoriali austro-ungariche e disarmo completo e smobilitazione di tutti gli altri sottomarini austro ungarici.

3ª Consegna agli Alleati e agli Stati Uniti di 3 corazzate, 3 incrociatori leggeri, 9 cacciatorpediniere, 1 nave posamine, 6 monitori del Danubio, da designarsi dagli Alleati e Stati Uniti, con armamento ed equipaggio completo. Smobilitazione e disarmo completo di tutte le altre navi da guerra marittime e fluviali sotto la sorveglianza degli Alleati e Stati Uniti

4ª Libera navigazione di tutte le navi da guerra e di commercio

Novembre

assume le funzioni di Governatore in nome del Capo

di Stato maggiore dell'esercito italiano.

3. L'on. Conci, deputato italiano al Parlamento austriaco, che fa parte della Commissione italiana che si trova a Berna per provvedere urgentemente ad approvvigionare i paesi italiani dell'Austria, dichiara che i deputati italiani al Parlamento austriaco non hanno voluto creare un Consiglio nazionale, per non accettare la nuova trasformazione dell' Austria in un blocco federale.

Mentre sul Castello di Udine viene issato il tricolore per opera di un cittadino, il signor Robotti, e

delle Potenze alleate e associate nell'Adriatico, sul Danubio e affluenti in territorio austro-ungarico. Facoltà alle Potenze alleate e associate di dragare tutti i campi di mine e distruggere le ostruzioni, il cui posto dovrà essere indicato, e di occupare e smautellare tutte le opere fortificate e di difesa.

5ª Continuazione del blocco da parte delle Potenze alleate e

associate.

6ª Raggruppamento e immobilizzazione nelle basi austro-ungariche

da determinarsi di tutte le forze aeree navali nemiche.

7ª Sgombero di tutta la costa italiana e di tutti i porti occupati dall'Austria-Ungheria, a eccezione del suo territorio nazionale, e abbandono di tutto il materiale fluttuante, di equipaggiamento e per le vie di navigazione di qualsiasi specie.

8ª Occupazione da parte degli Alleati e degli Stati Uniti delle fortificazioni di terra e di mare e delle isole costituenti le difese di

Pola, nonchè dei cantieri e dell'arsenale.

9ª Restituzione di tutte le navi di commercio delle Potenze al-

leate e associate trattenute dall'Austria Ungheria.

10^a Divieto di ogni distruzione di navi e materiale prima dello sgombero, della consegna o della restituzione.

11ª Restituzione, senza reciprocità, di tutti i prigionieri di gnerra delle marine da guerra e di commercio delle Potenze alleate e associate

in potere dell'Austria-Ungheria.

Segue un'altro protocollo contenente i particolari delle clausole navali dell'armistizio quanto alla cessione delle navi, la consegna dei piani dei campi di mine e degli sharramenti ecc,

Novembre

di due tenenti (1), truppe austriache in ritirata saccheggiano la città e maltrattano i cittadini. Questi reagiscono e s'impegnano combattimenti per le vie della città, finchè entrano pattuglie di cavalleggeri italiani, col concorso dei quali il presidio austriaco è fatto prigioniero, e le sue armi sono passate alla guardia civica e ai prigionieri italiani liberati. Si combatte anche contro truppe austriache armate di mitragliatrici che minacciavano Udine, e alla fine la vittoria arride agli Italiani. I borghesi morti sommano a una trentina, ma gli Austriaci lasciano più di un centinaio di morti e da tre a quattromila prigionieri, fra cui 89 ufficialì, e, nei depositi, cannoni, migliaja di fucili. autocarri e cavalli.

3. Si chiude a Londra la Conferenza fra i governi d'Italia, Francia, Gran Bretagna, presieduta da Lloyd George, alla quale assistevano i primi ministri delle tre nazioni, Balfour, il ministro italiano on. Sonnino, il maresciallo Foch e il Capo dello Stato Maggiore inglese. Un comunicato ufficioso afferma che le discussioni della Conferenza sono state caratterizzate da un perfetto accordo e hanno condotto a importanti e precise decisioni. Esse si sono svolte intorno alle linee generali delle condizioni di pace.

4. Il Comando supremo italiano annuncia che la gigantesca battaglia incominciata il 24 ottobre è finita c che la guerra contro l'Austria-Ungheria è vinta (2).

⁽¹⁾ I due tenenti, conte Max di Montignano e conte Arbeno d'Attimis, discesi fin dall'agosto nel Friuli da un aeroplano, in mezzo a pericoli e peripezie continue s'erano tenuti in costante relazione con le truppe d'oltre Piave per dare informazioni, travestendosi in vari modi e da ultimo tornando in Udine presso il Comando austriaco, l'uno come fornaio, l'altro come meccanico.

⁽²⁾ Lo storico bollettino, nello spirito e nella forma veramente romano, merita d'essere riprodotto integralmente:

Comando Supremo

⁴ novembre - ore 12.

La guerra contro l'Austria-Ungheria, che, sotto l'alta guida di S. M. il Re, duce supremo, l'Esercito italiano, inferiore per numero

Novembre

4. Il Comando supremo italiano annuncia che, in base alle condizioni d'armistizio stipulate ieri, sono sospese dalle ore 15 di oggi le ostilità per terra, per mare e per aria su tutte le fronti dell'Austria-Ungheria.

» Navi italiane occupano i porti di Dulcigno e Anti-

vari e l'isola di Lissa.

» Il Consiglio di Stato austriaco pubblica un manifesto al popolo tedesco dell'Austria, nel quale, esponendo i pericoli politici ed economici del paese, esorta tutti quelli ai quali sta a cuore il bene del popolo tedesco ad arruolarsi presso i diversi comandi, perchè possano formarsi reparti atti a difendere le vite e le proprietà dei cittadini e a salva-

e per mezzi, iniziò il 24 maggio 1915 e con fede incrollabile e tenace valore condusse, ininterrotta ed asprissima, per 41 mesi, è vinta.

La gigantesca battaglia, ingaggiata il 24 dello scorso ottobre ed alla quale prendevano parte 51 divisioni italiane, 3 britanniche, 2 francesi ed una czeco-slovacca ed un reggimento americano contro 73 divisioni austriache, è finita. La fulminea arditissima avanzata del 20º Corpo d'Armata su Trento, sbarrando le vie della ritirata alle armate nemiche del Trentino, travolte ad occidente dalle truppe della 7ª Armata e ad oriente da quelle della 1ª, 6ª e 4ª, ha determinato ieri lo s'acclo totale del fronte avversario.

Dal Brenta al Torre l'irresistibile slancio della 12ª, dell'8ª, della 10ª Armata e delle divisioni di cavalleria, ricaccia sempre

più indietro il nemico fuggente.

Nella pianura S. A. R. il Duca d'Aosta avanza rapidamente alla testa della sua invitta 3ª Armata, anelante di ritornare sulle

posizioni che essa aveva già vittoriosamente conquistate.

L'esercito austro-ungarico è annientato: esso ha subito perdite gravissime nell'accanita resistenza dei primi giorni e nell'inseguimento; ha perdito quantità ingentissime di materiale di ogni sorta e presso che per intero i suoi magazzini e i depositi; ha lasciato finora nelle nostre mani circa 300.000 prigionieri con interi Stati Maggiori e non meno di 5000 cannoni.

I resti di quello che fu uno dei più potenti eserciti del mondo, risalgono in disordine e senza speranza le valli, che avevano disceso

con orgogliosa sicurezza

Novembre

guardare le nuove libertà. Con un altro manifesto annuncia che si è capitolato di fronte al nemico, perchè l'Austria tedesca, non avendo più esercito, non può continuare la guerra a fianco dell' Impero tedesco, a cui però è legata da vincoli d'amicizia.

4. Una nota ufficiosa dell'Agenzia Stefani afferma l'importanza della vittoria dell'Italia e dichiara che, poichè « resta in piedi l'avversario sul quale ricade « la maggiore e più sanguinosa responsabilità della « guerra, la Germania... gli Alleati continueranno « uniti e compatti più che mai nella loro opera di « giustizia fino a tanto che la vittoria sia compiuta « e i nobili scopi per cui combattiamo siano piena- « mente raggiunti. In questa fase finale e decisiva « l'Italia terrà fermamente il suo posto d'onore ».

» Il governo tedesco pubblica un manifesto al popolo, invitandolo ad aiutarlo a superare questi difficili

momenti e le loro conseguenze.

** Essendosi casualmente scoperto che i corrieri diplomatici russi trasportano a Berlino nel loro bagaglio una quantità enorme di manifesti incitanti soldati e operai alla rivoluzione, all'assassinio, al terrore, il governo tedesco richiama dalla Russia il proprio rappresentante e chiede al governo russo il richiamo del suo.

» Il secondo corpo d'armata italiano partecipa vittoriosamente all'offensiva degli Alleati sul fronte

francese.

» Il Consiglio superiore di guerra di Versailles termina i suoi lavori col completo accordo fra tutti i

membri che vi hanno partecipato.

» Navi da guerra italiane entrano nel porto di Fiume accolte dalla popolazione con indicibile entusiasmo. L'ammiraglio Rainer sbarca dichiarando in nome del re d'Italia di essere venuto a difendere gl'interessi della cittadinanza italiana e dell'Italia, ma non scendono a terra nè truppe nè marinai. Il governo jugoslavo non fa opposizione e mantiene con

Novembre

l'ammiraglio italiano relazioni cordiali. Ma più tardi un gruppo di Croati abbatte la bandiera italiana innalzata sulla torre di Fiume. L'ammiraglio Rainer, avvertitone dal sindaco della città, da bordo csige immediatamente riparazione: la bandiera è nuovamente issata sulla torre e un picchetto di soldati croati le rende il saluto d'onore, ma nella città, non occupata dagli Italiani, spadroneggiano e imperversano i Croati, che raccolgono uomini e armi.

4. A Zara, mentre una torpediniera italiana approda al molo per sbarcare un piccolo corpo d'avanguardia, la popolazione, affollata sul molo, s'inginocchia in atto di profonda devozione. Il Consiglio comunale, già deposto dal governo austriaco, è rimesso nelle sue funzioni. Scompaiono insegne e stemmi austro-ungarici e sono abbattuti i monumenti di

Francesco Giuseppe e di Tegethoff.

5. Ieri e oggi i rappresentanti dei comuni istriani di Muggia, Capodistria, Isola, Pirano, Umago, Cittanova, Parenzo, Rovigno, Orsera, Pola, Dignano, Canfanaro, Sanvincenti, Valle, Verteneglio, Pisino, Pinguente, Buje, Grisignana, Montona, Portole, Visignano, Antignano, Visinada, Albona, Fianona, Cherso, Lussino vanno a Trieste per invocare dal governatore della città, generale Petitti di Roreto, di essere accolti nella grande famiglia italiana e di inviare presidi militari.

» Il Consiglio interalleato di Versailles trasmette al presidente Wilson le condizioni d'armistizio per la Germania, pregandolo d'informare il governo tedesco che, se desidera conoscerle, deve farne domanda al maresciallo Foch, conforme agli usi militari.

» Nella battaglia impegnata ieri tra Sambre-Oise e Schelda le truppe inglesi con la cooperazione francese rompono la difesa tedesca su un fronte di 48 km., infliggendo al nemico gravi perdite e costringendolo a battere in disastrosa ritirata su tutto il fronte. Si contano 13 mila prigionieri. Contem-

Novembre

poraneamente i Francesi costringono le truppe tedesche ad affrettare la ritirata fra il canale della Sambre e le Argonne e s'impadroniscono di numerose località importanti, fra cui Guise. In complesso si calcola che i Tedeschi battano in ritirata dall'Aisne alla Schelda su un fronte di 125 km. Anche le truppe americane della I Armata avanzano, dopo aver forzato il passaggio della Mosa a Brieulles e a Clery-le-Petit.

5. Il vice-ammiraglio Cagni sbarca a Pola accolto fe-

stosamente dalla popolazione.

» Il Segretario di Stato per gli Esteri degli Stati Uniti trasmette, per mezzo del ministro svizzero, una nota al governo tedesco per comunicargli il memoriale inviato dagli Alleati al Presidente degli Stati Uniti sulle condizioni della pace (1). Il Lansing aggiunge che il Presidente è d'accordo con gli Alleati sulla liberazione e restaurazione dei territori invasi e sull'obbligo dei compensi, e conclude che il maresciallo Foch è autorizzato dagli Alleati e dagli Stati Uniti a ricevere delegati del governo tedesco ai quali comunicherà le condizioni per l'armistizio.

» Il ministro della guerra di Baviera manda un dispaccio al Consiglio nazionale del Tirolo, annunciando che le condizioni dell'armistizio fra l'Austria e l' Intesa lo costringono a inviare truppe nel nord

⁽¹⁾ Nel memoriale gli Alleati dichiarano di essere disposti alla pace con l'impero tedesco alle condizioni esposte dal Presidente nel suo messaggio dell'8 gennaio 1918 e nei successivi: rilevano però che la clausola sulla cosiddetta libertà dei mari prestandosi a errate interpretazioni, essi si riservano in proposito completa libertà nella Conferenza della Pace. Richiamano, dichiarando di associarvisi, il principio del Presidente sull'obbligo dello sgombro, della liberazione e della restaurazione dei territori invasi: perciò la Germania dovrà compensi per tutti i danni arrecati alle popolazioni civili degli Alleati e alle loro proprietà per terra, per mare e per aria.

Novembre

del Tirolo, le quali concorreranno anche a regolare il passaggio delle truppe austriache isolate e a mettere il paese al sicuro. Spera che, venendo come amiche, quelle truppe non troveranno ostacoli, ma se ciò avvenisse hanno ordine di aprirsi la via con le armi.

 Il comandante dell'Armata francese nella quale si trovano le truppe italiane si reca dal loro comandante, generale Albricci, per felicitarsi dei grandi successi dell'esercito italiano.

Gli Stati Uniti riconoscono l'indipendenza del

nuovo Stato polacco.

6. Il bollettino del Comando supremo italiano annuncia che alle 15 del 4 novembre, ora in cui per l'armistizio si sono sospese le ostilità, le truppe italiane avevano raggiunto Sluderno in Val Venosta, il passo della Mendola e la stretta di Salorno in Val d'Adige, Cembra in Val d'Avisio, Levico in Val Sugana, Fiera di Primiero, Pontebba, Plezzo, Tolmino, Gorizia, Cervignano, Aquileia, Grado.

» Il Console generale tedesco a Praga si presenta al Consiglio nazionale czeco-slovacco dichiarando che il governo tedesco riconosce lo Stato czeco-slovacco indipendente e sarà lieto di accogliere a Berlino, al più presto possibile, l'ambasciatore del nuovo

Stato.

In conseguenza dell'incidente dei manifesti rivoluzionari importati a Berlino dai corrieri diplomatici russi, il ministro russo Joffe parte da Berlino con

il personale della Legazione.

Due battaglioni bavaresi entrano nel Salisburgo (Tirolo) e, rifiutandosi le autorità austriache a fornir loro i treni, occupano la Stazione e la linea ferroviaria. Il Consiglio nazionale tirolese protesta in iscritto.

» In seguito ad alcuni indizi, che potrebbero far temere disordini a Zurigo nell'anniversario della rivoluzione russa, fra una delegazione del governo

Novembre

cantonale di Zurigo e il Consiglio federale si decide di disporre la mobilitazione di due reggimenti di fanteria e due brigate di cavalleria a scopo puramente preservativo.

 Da Vienna si comunica che l'imperatore Carlo ha nominato il generale Koevess comandante supremo

dell'esercito.

» Un gruppo di emigrati jugoslavi a Parigi vota una mozione di protesta contro la penetrazione dei corpi di spedizione italiani nelle contrade adriatiche della Jugoslavia, ove non v'è più esercito nemico, e fa appello al presidente Wilson perchè si rispetti e si traduca in atto la volontà unanime del popolo jugoslavo di unirsi e di vivere in libertà, conforme ai principii immortali che hanno aperto un'era nuova all' umanità. « Nessuna volontà internazionale po-« trebbe farci accettare una seconda schiavitù, senza « un'estrema lotta: si impedisca a tempo alla no-« stra alleata Italia di occupare militarmente i no-« stri porti e le nostre contrade, che si aprono spon-« taneamente alle Potenze riunite dell'Intesa e degli « Stati Uniti, pronti a risolvere ogni possibile con-« flitto con il plebiscito o con l'arbitraggio ».

» Duc torpediniere italiane con due compagnie da sbarco approdano a Sebenico a fine di prendere accordi per la protezione e il rifornimento della popolazione, accolte con gran festa dalla popolazione e cortesemente dal Comitato jugoslavo. Sono occupati alcuni forti e le batterie circostanti, alla città.

» Il generale von Schenkenstuel, comandante dell'XI Armata austriaca, chiede telefonicamente l'intervento delle trúppe italiane in Bolzano a tutela della popolazione contro le truppe ungheresi in ritirata.

 Alcune decine di marinai giunti da Brema provocano ammutinamenti a Colonia fra le truppe, che aprono le carceri e disarmano i soldati di guardia. I magazzini sono saccheggiati, nelle vie avvengono

Novembre

- scontri sanguinosi e molti borghesi sono assassinati. L'ordine è ristabilito da una guardia di 4 mila cittadini.
- 7. In seguito ad un accordo fra il Direttorio panrusso e il governo siberiano, sinora rivali, si è pubblicato un proclama annunciante l'autonomia della Siberiasotto l'egida del Governo di tutta la Russia eletto dalla Conferenza di Ufa. Il proclama riconosce che la Siberia non può esistere fuori della Russia e che la potenza russa deve essere ristabilita nel comune interesse di tutte le nazionalità del cessato Impero.
- » Il comunicato dell' esercito d'Oriente annuncia che sulla Sava gli Austriaci hanno ripassata la frontiera, che è stata occupata la città di Sciabaz e che la cavalleria serba è entrata in Bosnia.
- A Monaco di Baviera in un imponentissimo comizio viene proclamata la decadenza della dinastia dei Wittelsbach e l'istituzione della repubblica, e si vota un ordine del giorno che chiede l'abdicazione del Kaiser, la rinuncia del Kronprinz alla successione, il giuramento dell'esercito alla Costituzione, la libertà costituzionale, il ritiro di tutti i funzionari reazionari, l'accoglimento delle condizioni dell'armistizio, il rigetto dell'appello dei pangermanisti ad una guerra ad oltranza, provvedimenti per il mantenimento dell'ordine e provvedimenti sociali, fra cui le 8 ore di lavoro. Nella notte al Palazzo della Dieta è proclamata la decadenza della dinastia e viene costituito un governo provvisorio con a capo Kurt Eisner.
- » Le truppe italiane entrano in Bolzano.
- Le truppe tedesche, gagliardamente incalzate dagli Alleati su tutto il fronte, ripiegano in fretta e in alcuni punti precipitosamente verso le frontiere. Il corpo italiano ha forzato il passaggio dell'Hurtaut e, malgrado la resistenza nemica, ha conquistato Rozoy sur Serre.

Novembre

7. Il re d'Italia visita Trento, accolto lungo il viaggio nei paesi redenti e a Trento con grandi dimostrazioni di gioia e d'affetto.

» Ile truppe americane occupano la parte della città di Sédan situata sulla riva sinistra della Mosa e tagliano la principale linea laterale di comunicazione fra Metz e le truppe tedesche operanti nel

Nord della Francia e nel Belgio.

» Il Cancelliere dell'impero tedesco con un nuovo manifesto annuncia al popolo le pratiche in corso per l'armistizio e invoca il mantenimento dell'ordine, senza il quale il felice svolgimento dei negoziati sarebbe gravemente minacciato.

- » Il Segretario di Stato Lansing comunica al rappresentante romeno un messaggio, nel quale il presidente Wilson dichiara che, testimone delle lotte, delle sofferenze e dei sacrifici del popolo romeno per la causa della libertà, non dimentica le di lui aspirazioni, tanto fuori come dentro le frontiere del regno, e al momento opportuno non tralascerà di esercitare tutta la sua influenza perchè i giusti diritti territoriali e politici del popolo romeno possano essere soddisfatti e posti al riparo da ogni aggressione.
- » I socialisti ufficiali tedeschi chiedono l'abdicazione del Kaiser e la rinunzia del Kronprinz entro le ore 12 di domani, altrimenti usciranno dal Governo.
- » Accogliendo una domanda del governo ucraino contingenti inglesi entrano in Odessa.
- » Il governo tedesco comunica al maresciallo Foch i nomi dei rappresentanti incaricati di ricevere comunicazione delle condizioni d'armistizio.
- » D'accordo col Comando supremo austro-ungarico, le truppe dell'Intesa passano le linee austro-ungariche in varî luoghi per tagliare la strada alle truppe austriache che non si diedero ancora alla fuga e per impedire nuovi sbandamenti.

Novembre

- 8. Alla Camera dei Comuni inglese il ministro Hope annuncia che dal 1º gennaio al 5 novembre sulla fronte occidentale gl' Inglesi hanno fatto circa 200 mila prigionieri, i Francesi 140 mila, gli Americani 50 mila e i Belgi 15 mila.
- » Continua la ritirata tedesca su tutto il fronte. Truppe belghe e francesi varcano la Schelda fra Recke e Audenarde.
- » Alle ore 11 nella foresta di Compiègne il maresciallo Foch comunica le condizioni dell'armistizio ai plenipotenziari tedeschi, che hanno tempo a rispondere sino alle ore 11 del giorno 11.
- » Papa Benedetto XV dirige al cardinale Gasparri, segretario di Stato, una lettera di protesta contro alcune affermazioni della stampa (1).
- » Il Senato francese proclama che « Clemenceau e « Foch hanno bene meritato della Patria e dell'Uma-« nità ».
- » Nella notte il re del Würtemberg abdica: il re di Sassonia è stato deposto.

(1) Il Papa, manifestando il sno dispiacere perchè, dopo gli ultimi successi delle armi italiane, i nemici della Santa Sede hanno cercato di eccitarle contro l'opinione pubblica, come se il Pontefice in cuor suo ne fosse dispiacente, mostra come gli atti della Santa Sede abbiano sempre mirato a fare che le questioni territoriali fra l'Austria e l'Italia avessero una soluzione conforme alle aspirazioni dei popoli, e afferma che il Nunzio apostolico a Vienna ha avuto istruzioni di mettersi in amichevoli rapporti con le diverse nazionalità dell'impero austro-ungarico ora costituitesi in Stati indipendenti. Ciò è conforme al carattere della Chiesa cattolica, che si adatta alle diverse forme di governo e accetta tutte le variazioni territoriali e politiche dei popoli. Così non ha alcun fondamento il rammarico attribuitogli, ed egli fa voti che « la lieta aurora di pace spuntata anche sul nostro diletto pacse » non tardi a rallegrare anche gli altri popoli belligeranti, p.egustando già « la dolcezza di quel giorno, che non è più lontano, in cui la carità « tornerà a regnare fra gli uomini e l'universale concordía stringerà « le Nazioni in una lega feconda di bene ».

Novembre

 A Berlino scoppiano moti rivoluzionari, che si aggravano nei giorni successivi per la notizia dell'abdicazione del Kaiser. Gl'insorti occupano il palazzo

imperiale e proclamano la repubblica.

» Il governo americano, per il tramite della Svizzera, invia al governo germanico un messaggio nel quale protesta contro l'intenzione attribuita ai Tedeschi di distruggere le miniere del Belgio quando sgombreranno il paese, aggiungendo che un tale fatto confermerebbe l'opinione che le solenni assicurazioni della Germania non siano state date in buona fede.

» Il presidente del Consiglio ungherese, Karolyi, ha inviato al Consiglio nazionale croato un telegramma nel quale fa appello alla fratellanza e all'oblio del passato. Il Consiglio nazionale croato risponde, ringraziando, che per la prima volta l'Ungheria parla

alla Croazia come ad una sorella.

» Si ha notizia dall'Aja che da parecchi giorni si nota una grande effervescenza nella marina da guerra tedesca del Baltico e del mare del Nord, con carattere rivoluzionario, e che nei giorni 3-6 a Kiel, Wilhelmshaven, Helgoland e Cuxhaven il personale dei porti, degli arsenali e gran parte della flotta hanno aderito al movimento.

» A Berlino bande di soldati che cantano e gruppi di automobili cariche di marinai armati di fucili e mitragliatrici percorrono le strade, mentre i giornali portano la notizia dell'abdicazione del Kaiser.

Da Berlino si annuncia ufficialmente che «l'Imperatore e Re ha deciso di rinunziare al trono».

» L'« Agenzia Svizzera » pubblica una nota ufficiosa, nella quale è detto che il Consiglio federale, che non riconobbe nè il nuovo governo russo nè la missione in Isvizzera del Soviet, convintosi che la propaganda rivoluzionaria bolscevica in Isvizzera è fatta con l'approvazione e l'appoggio della missione stessa, ha deciso di rompere ogni relazione con essa e d'invitarla a lasciare la Svizzera.

Novembre

- 9. Il re d'Italia indirizza alle truppe di terra e di mare un solenne ordine del giorno di alto encomio (1).
- » L'imperatore Guglielmo scrive al Kronprinz che si è deciso a recarsi in Olanda, avendogli Hindenburg detto che le truppe non sono più fidate e che la sicurezza del Quartier generale non è più garantita. Il Kronprinz però deve rimanere al suo posto sino alla conclusione dell'armistizio.
- » Alle ore 21 il governo romeno invia al maresciallo Mackensen un ultimatum, col quale impone che entro 24 ore le truppe tedesche sgombrino il territorio romeno. Passato questo termine le truppe tedesche dovranno deporre le armi e astenersi da tutte le distruzioni violente, di cui il governo tedesco sarà tenuto responsabile. Il termine per la risposta scade alle 21 dell'indomani: se non sarà ri-

(t) Coldati, Marinai!

« Mentre gli estremi lembi della Patria invasa accoglievano dopo « un anno di strazio i fratelli liberatori, su Trieste e Trento era innal- « zato il tricolore d'Italia. Così, in un medesimo giorno, si compiva il « voto dei nostri padri, il voto dei nostri cuori. Il ciclo delle guerre « iniziato dal mio proavo, sempre contro lo stesso avversario, oggi si è è chiuso. L'epopea, svoltasi per tre quarti di secolo con memorabili « eventi, non poteva avere più fulgido coronamento di gloria.

« Soldati, Marinai!

«È appena un anno che una immeritata avversità si abbatteva « sulla Patria: oggi, a così breve distanza di tempo, tutte le città di « una Patria più grande fremono nell'esultanza del trionfo. Se così « prodigioso rivolgimento è avvenuto, è opera vostra. Nei giorni che « più parvero minacciosì, una sola fu la vostra decisione: resistere per « la salvezza della Patria fino al sacrificio, fino alla morte! E quando « la resistenza fu rinsaldata, non v'infiammò che un volere solo: vincere « per la grandezza d'Italia, per la liberazione di tutti i popoli oppressi, « pel trionfo della giustizia su tutto il mondo.

« Voi raccogliete oggi il vostro premio. Le mille eroiche prove da « voi superate per terra, per mare e per il cielo, la disciplina osservata

Novembre

sposto e le truppe tedesche non obbediranno a quest'ordine, il governo romeno userà la forza per raggiungere il suo scopo. Fu anche inviato all'Ungheria un ultimatum che reclama l'immediato sgombro di tutta la Transilvania dalle truppe ungheresi.

- 9. În Isvizzera scoppia uno sciopero di 24 ore nei maggiori centri industriali, promosso dal Comitato nazionale operaio e dal Comitato federale dei sindacati operai svizzeri, per protestare contro la chiamata alle armi di truppe mobilitate in previsione di disordini a Zurigo nell'anniversario della rivoluzione russa. Lo sciopero non provoca disordini e non è completo se non in alcuni cantoni.
- » La divisione navale francese della Siria occupa Alessandretta.
- » Nel tradizionale banchetto al Lord Mayor di Londra, a cui intervengono anche i rappresentanti de-

« fino alla devozione, il dovere compiuto fino al sacrificio, tutte questo e virtù di soldati e di cittadini salvarono la Patria, e dopo di averla « salvata, ora la glorificano nel trionfo.

« Soldati. Marinai!

« L'Italia, ormai ricostituita nella sua infrangibile unità di nazione, « intende e vuole copperare fervidamente per assicurare al mondo una « pace perenne fondata sulla giustizia. Perche questa no ile aspirazione « si compia, bisogna che sia abbattuto quanto ancora resiste di pre« potenza e d'orgoglio, mentre la vittoria di tutti i popoli avanza irre« sistibile e il nemico non varrà a ritarda la. Ma intanto, o So'dati e « Marinai, già vi benedicono i martiri antichi e receuti e i commilitoni « che caddero al vostro fianco, poichè per voi non fu sparso invano il « loro sangue, e la Patria intera vi esalta, poichè per voi fu raggiunta la « sua mèta, e il vostro Re, con profonda emozione di affetto, vi esprime « la parola di gratitudine che si eleva a voi dal cuore di tutto il popolo « d'Italia.

[«] Dal Comando Supremo, o novembre 1918.

Novembre

gli Alleati, il ministro Balfour in un brindisi agli Alleati parlando dell'Italia afferma che « le glo-« riose e potenti gesta di questa Nazione hanno po-« sto fine per sempre al secolare duello fra la tiran-« nia austriaca e la libertà italiana a favore del-« l'Italia, la quale racchiuderà ora per sembre nelle « sue frontiere gli nomini di razza e di cultura « italiani, e non vi sarà più un'Italia irredenta. Le « gesta compiute dagli Italiani in queste ultime « settimane hanno completato la grande opera di « Cavour e di Garibaldi, e oggi il sogno di tutti i « batriotti italiani e di tutti gli Inglesi amanti della « libertà si è realizzato ». Il primo ministro Lloyd George ha pure espressioni di viva simpatia per l'Italia, ricordando che l'anno scorso in questi giorni dovette partire precipitosamente per l'Italia per cooperare a mettere gli alleati italiani in condizione di ristabilire la loro fortuna compromessa. « Essi l' hanno ristabilita con fulgido valore. Gl'Ita-« liani dovevano far fronte ad un esercito suberiore « per numero e per equipaggiamento, e forze in-« glesi e francesi non potevano essere inviate in « loro aiuto perchè occupate a difendere la Francia « e il Belgio. L' Italia nutriva perciò apprensioni. « Il cambiamento fra quel periodo e l'ora attuale « è uno dei più drammatici della storia ».

9-10. Continua la ritirata dell'esercito tedesco su tutto il fronte dalla Mosa alla frontiera olandese. I Francesi varcano la frontiera belga, gl'Inglesi occupano Maubeuge e Tournai, gli Americani avanzano a est

della Mosa.

10. Il re d'Italia sbarca a Trieste, accolto da tutta la cittadinanza con manifestazioni grandiose di commovente entusiasmo, ripartendone dopo alcune ore. Il Re ha ricevuto una deputazione della città di Fiume, la quale gli dichiara che Fiume attende ancora la parola redentrice che sancisca la sua decisione di unirsi all'Italia, proclamata dalla cittadi-

Novembre

nanza con manifestazione plebiscitaria il 30 ottobre, e gli presenta una pergamena con la dichiarazione d'indipendenza di Fiume e della sua decisione di essere unita all'Italia. Il Re ha assicurato che la questione di Fiume lo interessa moltissimo e gli sia molto a cuore.

- 10. L'ex-imperatore di Germania giunge con treno speciale ad una stazione sulla frontiera olandese per proseguire verso l'interno alla sua nuova residenza.
 - Mentre in Berlino v' è lotta fra le due tendenze socialiste, maggioritaria e minoritaria, le truppe si dichiarano favorevoli ai maggioritari, più temperati, e promettono di appoggiarli. I minoritari, per evitare conflitti sanguinosi, entrano in negoziati con i maggioritari. Frattanto un certo numero di ufficiali, decisi ad opporsi con la forza al mutamento di regime, sparano dai loro appartamenti sulle automobili cariche di soldati che percorrono le vie principali. Alcune centinaia di ufficiali, barricati nelle rimesse del castello imperiale, vogliono impadronirsi del castello per liberare l'imperatrice e le principesse rinchiusevi come ostaggi. Due reggimenti danno l'assalto alle rimesse e lo scambio di fucilate dura sino al mezzogiorno dell'indomani.
- Il Cancelliere dell' impero germanico, Max del Baden, col consenso di tutti i Segretari di Stato, trasmette l'ufficio di Cancelliere al capo dei socialisti,
 Ebert, il quale pubblica due proclami al popolo tedesco per affermare che il nuovo Governo mirerà
 auzitutto ad una pronta pace e assicurerà la libertà conquistata e per invitarlo a stringersi concorde intorno al nuovo Governo onde evitare l'anarchia e la miseria.
- In seguito alla proclamazione della repubblica in Baviera le truppe bavaresi inviate nel Tirolo, che erano giunte a Franzenfeste, vengono ritirate.

Novembre

10. Un comunicato ufficiale serbo annuncia a Serajevo che è stata proclamata l'unione fra la Serbia e la Jugoslavia.

» Torpediniere alleate entrano nei Dardanelli per andare a gettar l'ancora dinanzi a Costantinopoli.

" I,'Assemblea del Consiglio Popolare tirolese vota una risoluzione affermante la necessità per il Ti-

rolo di unirsi alla repubblica bavarese.

Stato Maggiore e il generalissimo dell'esercito austriaco, il presidente del Consiglio, Lammasch, e parecchi ex-ministri, l'imperatore Carlo incarica il Lammasch di compilare un manifesto imperiale, che non contenga le parole «abdicazione o rinuncia al trono», ma lasci aperte tutte le vie per il futuro, e da pubblicarsi solo quando ogni speranza di conservazione della monarchia sia svanita.

o Il Consiglio di Stato austro-tedesco invia al Cancelliere germanico un telegramma di felicitazione e di augurio, esprimendo la speranza che all'elezione dell'assemblea nazionale costituente germanica possa prendere parte anche la popolazione te-

desca dell'Austria.

» A Vienna nei rioni popolari si tengono comizi affollati di operai e di soldati della « guardia rossa », organizzata da alcuni giorni dai socialisti rivolu-

zionari, nei quali si acclama la repubblica.

Nel palazzo del Casino degli ufficiali a Vienna, alla presenza dei presidenti del Consiglio di Stato e dell'Assemblea nazionale e di molti Consiglieri di Stato e nazionali, 300 delegati di ufficiali e soldati costituiscono il « Consiglio dei soldati ». L'Assemblea si chiude al grido di « Viva la Repubblica ».

Le truppe italiane occupano Toblacco nella val Pu-

steria.

» L'ammiraglio Cagni a Pola riceve in consegna dall'ammiraglio Koch le corazzate Tegethoff e Prinz Eugen, sulle quali viene issato il tricolore. Le truppe

Novembre

italiane, dopo la presa di possesso della città, hanno proceduto all'occupazione di tutti i forti e della

cinta fortificata.

10. Il vescovo di Trento, mons. Endrici, internato da oltre un anno e mezzo in Austria, parte da Sigmunds-kerger per Trento insieme al colonnello italiano Magliano del 6º Alpini, a 200 altri ufficiali e a 600 soldati, già prigionieri.

11. Il Kronprinz chiede al Cancelliere Ebert se gli è concesso di fare il suo dovere come ogni altro soldato, riconducendo in ordine le sue truppe in patria senza nulla tentare contro il nuovo Governo, ma la sua richiesta è respinta. Allora il Kronprinz scrive a Hindenburg deponendo il comando e annunciando che si ritira all'estero. Afferma di non essere stato mai guerrafondaio, anzi di avere sempre, nei colloqui, con Ludendorff, propugnato un savio compromesso, e si lagna che, all'abdicazione del padre, si siano dimenticati i suoi diritti di principe ereditario.

Gli ufficiali, barricatisi nelle rimesse del castello imperiale a Berlino, si arrendono. Nel conflitto si sono avuti una cinquantina di morti e 200 feriti. Liebknecht si reca quindi al castello imperiale e vi

inalbera la bandiera rossa.

» Le truppe italiane combattenti in Francia entrano in Rocroy, dopo avere vigorosamente respinto il nemico.

» L'armistizio con la Germania è firmato alle ore 6 e le ostilità sono sospese alle ore 11 (1).

⁽¹⁾ Le condizioni dell'armistizio stipulate fra il maresciallo Foch, assistito dall'ammiraglio inglese Wemyss, e la delegazione tedesca, presieduta dal Segretario di Stato Erzberger, nella loro parte sostanziale sono le seguenti:

a) - FRONTE OCCIDENTALE.

^{1&}lt;sup>a</sup> Cessazione delle ostilità sei ore dopo la firma dell'armistizio. 2^a Sgombero immediato dei paesi invasi e dell'Alsazia-Lorena da essere compiuto entro 15 giorni.

Novembre

- 11. Un bollettino del Comando supremo italiano annuncia che il computo dei prigionieri e dei cannoni catturati agli Austriaci dal 24 ottobre alle ore 15 del 4 novembre non è ancora ultimato e che sinora furono contati 10.658 ufficiali, 416.116 soldati e 6818 cannoni.
 - » Secondo notizie giunte da Dresda il re di Sassonia ha abdicato.
 - » Si annuncia che nel granducato di Assia fu proclamata la Repubblica.

3ª Rimpatrio immediato, da terminare entro 15 giorni, di tutti gli abitanti di quei paesi.

4ª Abbandono da parte degli eserciti tedeschi di 5 mila cannoni, 25 mila mitragliatrici, 3 mila lancia mine, 1700 aeroplani da caccia e da bombardamento, tutto in buono stato.

5ª Sgombero da parte delle truppe tedesche dei paesi della riva sinistra del Reno, che saranno amministrati dalle Autorità locali sotto il controllo delle truppe d'occupazione alleate e degli Stati Uniti. Queste assicureranno l'occupazione con guarnigioni che terranno i principali punti di passaggio del Reno (Magonza, Coblenza, Colonia) con teste di ponte di 30 km. di raggio sulla riva destra e con guarnigioni anche nei punti strategici della regione.

6ª Nei paesi da sgomberarsi il nemico deve rispettare persone e propietà, non fare distruzioni, lasciare intatte installazioni, materiali di guerra, viveri ecc.

7º Saranno consegnati alle Potenze associate 5 mila locomotive mentate, 150 mila vagoni in buono stato, 5 mila camions automobili. Anche le ferrovie dell'Alsazia-Lorena saranno consegnate con tutto il personale e materiale addetto. Tutto ciò in un periodo che varia dai 31 ai 36 giorni.

8ª e 9ª

10^a Kimpatrio immediato, senza reciprocità, di tutti i prigionieri di guerra.

11^a

b) - FRONTIERE ORIENTALI.

12º Immediato rimpatrio di tutte le truppe tedesche nei territori che prima della guerra facevano parte dell'Austria-Ungheria, della Romenia e della Turchia: anche le tiuppe tedesche che si trovano

Novembre

11. Il governo tedesco con una nota al Segretario di Stato americano, Lansing, fa appello al presidente Wilson perchè voglia mitigare le annientanti condizioni dell'armistizio. Anche la repubblica bavarese, per mezzo del Consiglio federale svizzero, si rivolge all'America e all'Intesa per dichiarare che quelle condizioni saranno la rovina della Germa-

nei territori che facevano parte della Russia dovranno rimpatriare non appena gli Alleati lo crederanno opportuno.

13^a Inizio immediato dello sgombero delle truppe tedesche e richiamo di tutti gli istruttori, prigionieri, agenti civili e militari tedeschi dal territorio russo nelle frontiere del 1º agosto 1914.

14"

15ª Rinuncia ai trattati di Brest-Litowsk e di Bukarest e ai trattati complementari.

16a Libero accesso agli Alleati nei territori sgombrati dai Tedeschi sulle frontiere orientali,

c) - AFRICA ORIENTALE.

17ª Sgombero di tutte le forze tedesche operanti nell'Africa orientale nei termini fissati dagli Alleati.

d)-.

18a

e) - CLAUSOLE FINANZIARIE.

19ª Con riserva di qualsiasi ulteriore rivendicazione e reclamo da parte degli Alleati e degli Stati Uniti a riparazione dei danni, durante l'armistizio nulla sarà distratto dal nemico dei valori pubblici che possono venire agli Alleati come pegno per il ricupero delle riparazioni. Restituzione immediata della riserva della Banca nazionale del Belgio ed, in generale, consegna immediata di tutti i documenti, contanti, valori (mobiliari o fiduciari con emissione) attinenti agli interessi pubblici nei paesi invasi. Restituzione dell'oro russo e romeno preso dai Tedeschi o ad essi consegnato, che sarà custodito dagli Alleati sino alla firma della pace.

f) - CLAUSOLE NAVALI.

20^a Cessazione immediata di ogni ostilità sul mare, indicazione precisa della situazione e dei movimenti delle navi tedesche.

21ª Restituzione, senza reciprocità, di tutti i prigionieri di guerra delle marine da guerra e mercantili delle Potenze alleate e associate. 22ª Consegna agli Alleati o agli Stati Uniti di tutti i sottoma.

Novembre

nia democratica, per il dissolvimento inevitabile dei nuovi Stati. « Il governo socialista bavarese invoca « un atto di magnanimità. Nel creare il nuovo mondo « ya dimenticato l'odio generato nel vecchio: scon-

« giura perciò i popoli e i Governi a liquidare la

« guerra, collaborando vincitori e vinti ».

11. Il natalizio del re d'Italia è celebrato a Fiume con

rini col loro armamento ed equipaggiamento al completo, esistenti nei

23ª Le navi da guerra di superficie tedesche che saranno designate dagli Alleati e dagli Stati Uniti saranno immediatamente disarmate e poi internate in porti neutrali o degli Alleati sotto la sorveglianza degli Alleati e degli Stati Uniti. Gli Alleati sceglieranno 6 incrociatori da battaglia, 10 corazzate di squadra, 8 incrociatori leggeri, 50 cacciatorpediniere dei tipi più recenti. Tutte le altre navi da guerra dovranno essere riunite, completamente disarmate, nelle basi navali designate dagli Alleati e dagli Stati Uniti. L'armamento militare di tutte le navi della flotta ausiliaria sarà sbarcato.

24⁸

25th Libera entrata e uscita dal Baltico per le marine da guerra e mercantili delle Potenze alleate e associate, con l'occupazione di tutti i porti, opere, batterie, difese di ogni genere tedesche, di tutti i passaggi dal Kattegat al Baltico.

26th Mantenimento del blocco da parte delle Potenze alleate e associate nelle attuali condizioni. Le navi mercantili tedesche che si trovano in mare sono suscettibili di catturo. Gli Alleati e gli Stati Uniti prendono in considerazione il vettovagliamento della Germania durante l'armistizio nella misura riconosciuta necessaria.

27^a Raggruppamento e immobilizzazione nelle basi tedesche designate dagli Alleati e dagli Stati Uniti di tutte le forze aeree.

28^a

31ª

29^a Sgombro di tutti i porti del Mar Nero da parte della Germania e consegna agli Alleati e agli Stati Uniti di tutte le navi da guerra russe sequestrate nel Mar Nero. Liberazione di tutte le navi mercantili sequestrate.

30th Restituzione, senza reciprocità, di tutte le navi mercantili appartenenti alle Potenze alleate e associate, attualmente in potere

della Germania.

g) - DURATA DELL'ARMISTIZIO.

32ª La durata è di 36 giorni con facoltà di proroga.

Novembre

straordinarie dimostrazioni, cortei, uffici divini, illuminazioni, seduta al Consiglio comunale con intervento dell'ammiraglio Rainer (1).

- 11. Le truppe italiane giungono al Brennero.
 - » Il presidente del Consiglio di Stato austriaco, il socialista Seitz, e il Cancelliere Renner, pure socialista, si recano dal presidente del Consiglio Lammasch per comunicargli e pregarlo di comunicare all'Imperatore la decisione del Consiglio di Stato di presentare domani all'Assemblea nazionale una legge per la quale l'I. R. Governo austriaco e l'austroungarico vengono soppressi, tutti i poteri dell'Imperatore e del Governo passano nelle mani del Consiglio di Stato austro-tedesco e l'Austria tedesca viene proclamata Repubblica.
 - » Un comunicato ufficiale serbo da Corfù annuncia che le truppe serbe hanno passato la Sava e il Danubio occupando Semlino e varie altre importanti località, che in Bosnia hanno occupato Visegrad e sono partite in ferrovia per Serajevo, chiamatevi dal Governo provvisorio e dal Consiglio nazionale.

⁽i) Il comm. Grossich, presidente del Consiglio nazionale, chiude un suo forte discorso con queste parole: «La popolazione di questa «città per bocca mia rivolge a voi, signor Ammiraglio, una preghiera: «Siate il nostro interprete presso il Re-magnanimo; ditegli voi una «parola, una parola come il forte figlio di S. Marco sa dire, ditegli «tutti i nostri dolori, tutte le nostre lagrime fino a tanto che commosse «le sue labbra pronunzino l'ordine della nostra redenzione. Tutto ciò «che ha in noi vita, il nostro cuore, il nostro pensiero, l'anima nostra, «anela a quell'ora benedetta in cui la gran Madre Italia stringerà al «suo seno la dolorata sua figlia, Fiume!».

Il Re diresse al Consiglio nazionale di Fiume questo telegramma; « Fiume, mirabile per la fermezza con la quale attraverso le vicende « più dolorose serbò ardente e perenne la sua fiamma d'italianità, riaf« ferma oggi, nel giorno della vittoria e della gloria i sentimenti del
« suo amore e della sua fede. Essi allietano di fraterna gioia ogni Ita« liano, suscitano nel mio cuore una eco profonda».

Novembre

- 11. Il Comando supremo francese annuncia la disfatta definitiva del nemico (1).
- 11-12. Attacchi in forza dei bolscevichi russi contro le posizioni delle truppe dell'Intesa sulla Dwina a sud di Arcangelo vengono respinti con gravi perdite per l'assalitore.
- 12. L'imperatore Carlo I d'Austria dirige al suo popolo un proclama, nel quale, affermando di avere sempre desiderato la pace e di non volere che la sua persona costituisca un ostacolo al libero sviluppo de' suoi popoli, ai quali ha aperto la strada per il loro incremento statale autonomo, dichiara di rinunciare ad ogni partecipazione agli affari ed esonera il Ministero austriaco dalle sue funzioni.
 - » Il Consiglio di Stato dell'Austria tedesca decide la forma repubblicana del Governo e l'unione dell'Austria alla Germania. La proclamazione della Repubblica è fatta dal nuovo Cancelliere, il socialista Renner, nell'Aula del Parlamento innanzi all'Assemblea nazionale. La proclamazione, ripetuta nella piazza, è accolta dalla folla con grandi acclamazioni.
 - Da Berlino si annuncia che tutti i membri del Governo non socialisti si sono dimessi e che il gruppo

^{(1) «} Nel 52º mese di una guerra senza precedenti nella storia, « l'esercito francese, con l'aiuto de' suoi Alleati, ha condotto a termine « la disfatta del nemico. Le nostre truppe, animate dal più puro spi« rito di sacrificio, dando per quattro anni d' ininterrotti combattimenti « l'esempio di una sublime resistenza e di un quotidiano eroismo, hanno « assolto il compito che la patria aveva loro affidato, ora sopportando « con indomita energia gli attacchi del nemico, ora attaccando esse « stesse e raggiungendo la vittoria. Le nostre truppe, dopo un'offensiva « decisiva di quattro mesi, hanno respinto, battuto e ricacciato fuori della « Francia il potente esercito tedesco e lo hanno costretto a chiedere « la pace. Tutte le condizioni imposte per la sospensione delle ostilità « essendo state accettate dal nemico, l'armistizio è entrato in vigore « oggi alle ore 14 ».

Novembre

di Liebknecht, detto «Spartaco», non partecipa ai negoziati per la formazione del nuovo Governo.

12. A Roma si tiene, con grandissimo concorso e con l'intervento di una rappresentanza armena, l'adunanza plenaria del Comitato italiano per l'indipendenza armena. È approvato a unanimità un ordine del giorno, col quale si fanno voti che l' Italia propugni presso l'Intesa la necessità di riconoscere, brima della Conferenza della Pace, l'indipendenza della nazione armena costituita, entro i suoi naturali confini, in Stato unico e libero.

Da Berna è espulsa la missione diplomatica del

governo bolscevico russo.

Il presidente Wilson, innanzi alle due Camere riunite, prima di leggere le condizioni dell'armistizio pronuncia un discorso, nel quale, dichiarando che « la tragica guerra è finita » proclama che « lo « scopo della guerra fu raggiunto » poichè l'imperialismo armato della Germania è distrutto e le grandi nazioni associate contro di esso daranno al mondo una pace che risponda ai comuni desideri e una « giustizia disinteressata, frutto di un assetto ba-« sato su qualche cosa di ben migliore e più du-« revole degli interessi egoistici della concorrenza « fra Stati potenti».

